

Università degli Studi di Napoli Federico II
Dottorato di ricerca in Filologia moderna
Coordinatore: Prof. Costanzo Di Girolamo

Tesi di dottorato
Ciclo XXIV

Glossario delle opere teatrali di Raffaele Viviani

Candidato: Dott.ssa Lucrezia Girardi

Tutore: Prof. Nicola De Blasi

Cotutore: Prof.ssa Patricia Bianchi



Napoli 2011

STAMPATO NEL MESE DI NOVEMBRE

Indice

I. La storia critica di Raffaele Viviani

1. Il problema del realismo teatrale..... p.2
2. Il 'vero' napoletano in Viviani.....p.7
3. Implicazioni politiche nella storia critica del teatro di Vivianip.13

II. Le ragioni di un glossario dell'opera teatrale di Raffaele Viviani

1. Lessicografia del napoletano e glossari di testi.....p.24
2. La prospettiva storica del glossario.....p.26
3. Criteri per la redazione del glossario.....p.28

III. Glossario delle opere teatrali di Raffaele Viviani.....p.33

IV. Sulla lingua di Raffaele Viviani

1. L'italiano nei testi di Vivianip.366
 2. La variazione nelle commediep.417
 3. Lessico settoriale.....p.434
- Bibliografia.....p.467**

I. La storia critica di Raffaele Viviani

1. Il problema del realismo teatrale

Raffaele Viviani descrive la sua tecnica compositiva nelle pagine della sua autobiografia, significativamente intitolata *Dalla vita alle scene*:

Io non sono un letterato, sono un sensibile, un istintivo, attingo alla materia grezza della vita, poi la plasmo, la limo e ne faccio opere teatrali, soffermandomi su quanto mi è rimasto impresso, vivendo la mia infanzia a contatto della folla, della folla varia, spicciola, proteiforme, multanime, pittoresca della mia terra di sole.¹

L'autore sottolinea proprio come si ispiri, nella scrittura di opere teatrali, alla propria vita, come, più che interpretare la realtà si limiti ad osservarla e a riproporla sul palcoscenico. Se molti si erano occupati di recensire l'Attore sin da bambino, parimenti non passa inosservato l'Autore.

Quello del realismo viviano è stato subito uno dei nodi tematici più esposti al giudizio della critica, che ha dato vita ad uno scenario di varie riletture, classificazioni, etichette ed interpretazioni.

Scrive Franca Angelini che già nel 1915 un intervento giornalistico firmato Rastignac² definiva come 'realistici' i bozzetti portati in scena da Viviani nel periodo del varietà, antecedente al passaggio al teatro che sarà effettivo nel 1917. Nel 1924 Mario Corsi dalle pagine della rivista teatrale *«Comoedia»* titolava un articolo dedicato a Viviani *Il realismo di un artista napoletano*, in cui osservava:

in Viviani colpisce profondamente un senso di realismo che informa tutti i tipi dell'infima scala sociale che egli rappresenta. E questo realismo non è soltanto una attitudine istintiva, ma anche il risultato complesso di un'osservazione acuta e di un lungo sforzo interpretativo [...] Viviani porta sulle scene del teatro di varietà una nota inconsueta, e quasi direi stonata: una nota drammatica, anche tragica improntata sempre a un vivo sentimento realistico³.

È per un certo autocompiacimento, oltre che per la necessità incombente sempre sull'autore di conferire legittimità al proprio operato, che Raffaele

1 Raffaele Viviani, *Dalla vita alle scene*, Napoli, Guida Editori, 1988, p.127.

2 Franca Angelini, *Viviani, angelica macchietta*, in Rasoï. Teatri napoletani del '900, Roma, Bulzoni, 2003, p.80.

3 Mario Corsi, *Il realismo di un artista napoletano*, in *«Comoedia»*, 25 marzo 1924, p.8.

Viviani riporta nella sua autobiografia numerosi giudizi critici espressi dai suoi contemporanei e che, proprio perché passati al vaglio dell'autore, indicano l'immagine che della sua arte voleva dare lo stesso Viviani.

Così il valente pittore La Bella scriveva il 12 febbraio 1920 sul *Giornale della sera*:

V'è qui a Napoli un curioso artista originalissimo. È l'animatore di quanto è umile, è il pittore di tutto il nostro popolo così interessante nel costume, nell'ambiente nel gesto: pittoresco sempre. La vita delle nostre piazze, delle nostre vie; vicoli oscuri e popolari, angiporti e fondaci, taverne, caffè e 'bassi' non ha segreti per questo artista nato, per questo pittore riproduttore di nostra gente, per questo colorista sensibilissimo: Raffaele Viviani [...] Ha studiato sul vivo, dal vero [...] ha in poco tempo creato un teatro pieno di vita, di verità, di caratteri e contrasti e di un pittoresco mai visto [...] Aristotele cita tre maestri per fissare i caratteri dell'arte. Secondo lui Polignoto rappresenta gli uomini come sono, Dioniso li rappresenta più completi della natura, e Polone è esaltato da Aristotele, che lo chiama un grande maestro, pur avendo accentuato il brutto, il familiare ed il triviale, dava più colore alla verità. Plinio nel pittore greco perecus, riconobbe uno straordinario talento. Però agli occhi delicati del patrizio, le opere di questo pittore sembrarono delle caricature o immagini viste di traverso. Era forse il realismo franco e brutale e pittoresco, la farsa del saltimbanco della commedia umana [...] Non si può resistere all'impressionante realtà della riproduzione della vita della nostra plebe [...] gli artisti [...] salutarono con vero senso del piacere il verismo del Viviani⁴.

Ancora, nelle pagine della sua autobiografia, Viviani tiene a ricordare il giudizio espresso dal poeta Ferdinando Russo sull'intima natura della sua arte che per sua stessa ammissione si sarebbe tenuta intatta a costo di straordinari sacrifici:

Viviani è tutta una folla, una realistica folla plebea, di tipi riprodotti mirabilmente, incomparabilmente, perché studiati nella vita e fra la folla di quel popolo di piccoli eroi e di piccoli delinquenti, nel quale è lo scugnizzo, sia *saponariello*, sia lieto e spensierato rappresentante della spensierata gaiezza di Piedigrotta. È un artista di una efficacia terribile, di un'evidenza patetica; e non potrà avere seguaci ed imitatori⁵.

Viviani riferisce anche il giudizio di Salvatore Di Giacomo, che di lui scrisse:

⁴ Id., *Dalla vita alle scene*, cit. pp.100-102.

⁵ *Ivi*, p.104.

ammiro moltissimo il Viviani quando con un intuizione rara davvero, con una realtà che colpisce, questo inimitabile artista riproduce le creature che appartengono ai così detti strati inferiori della società, le creature misere, lacere, a volte crudeli, a volte pur sentimentali, ignare sempre che son figlie del vizio, dell'abbandono e delle oscure passioni, lo ammiro qui e mi commuove anche⁶.

Un teatro quindi quello di Raffaele Viviani da sempre concepito come realistico, votato da sempre alla rappresentazione di una certa Napoli, della plebe lacera misera dei vicoli e delle strade napoletane.

Ancora nel 1955 Francesco Cangiullo, lo *scugnizzo futurista* scriveva del teatro Viviani: “teatro dialettale completo di scarnita drammaticità, di musicale poesia popolare, a volte più che dialettale, vernacolo”⁷, definendolo addirittura “di un realismo primitivo”.

Qualche anno dopo, esattamente nel 1963, Achille Fiocco nel suo *Teatro universale dal Naturalismo ai giorni nostri*, rileva:

Viviani guarda la realtà, ma non la subisce la adatta a se stesso [...] i personaggi di Viviani riflettono come in un caleidoscopio la vita popolare napoletana del primo dopoguerra⁸.

In seguito Vittorio Viviani, annoverando l'autore (suo padre) tra i protagonisti della sua *Storia del teatro napoletano*, sottolinea il suo realismo, il cui uso sarebbe legato ad una certa avversità nei confronti dell'avanguardia e del linguaggio da essa utilizzato.

William Leparulo nel 1975 sottolinea come Viviani sappia anche superare i limiti del naturalismo di cui pure si pone come interlocutore:

Viviani sembra cogliere tutti gli aspetti più penosi della sua Napoli presentandoli in un affresco corale comprensivo di tutti i gradini sociali⁹ [...] che tende a creare intorno al suo affresco di vita napoletana una classicità e una universalità che superano la bozzettistica dialettale.¹⁰

6 *Ivi*, p. 97.

7 Francesco Cangiullo, *Don Rafele era con noi*, in *Id.*, *Addio mia bella Napoli*, Firenze, Vallecchi, 1955, p.179.

8 Achille Fiocco, *L'Italia: dal Verismo a Pirandello*, in *Teatro universale dal Naturalismo ai giorni nostri*, Bologna, Cappelli, 1963, p.223.

9 William E. Leparulo., *Raffaele Viviani: momenti del teatro napoletano*, Pisa, Giardini, 1975, cit. p. 10.

10 *Ibidem*, cit. p. 10.

Uno dei contributi più interessanti alla sistemazione critica dell'opera teatrale di Raffaele Viviani è rappresentato dal lavoro coordinato dalla cooperativa teatrale *Gli Ipocriti* che dapprima mise in scena due commedie dell'Autore, poi propose alcuni momenti di riflessione confluiti nel volume *Incontri di Studio sull'Opera di Raffaele Viviani*, del 1988. Vari interventi trattano dell'aspetto del realismo, tra cui quello di Giulio Baffi che, prendendo le mosse da una recensione degli anni '50 pubblicata su *Il Mattino*, scrive:

egli non immagina una trama, non ne istilla fuori tanti atti e tante scene, non pensa poi all'esecuzione: no, egli vede se stesso in scena, in quella luce con quel contorno di uomini e cose, in quello stato d'animo, con quei sentimenti; tutto nasce dal suo temperamento, dal suo carattere, dalle sue idee, dalla sua morale, dalle sue attitudini, dai suoi vizi: in iscena egli è un uomo che la vita ha posto in questa o in quella situazione.¹¹

Anche Baffi quindi sottolinea come la scrittura di Viviani sia fortemente realistica. Per Luciano Caruso, che tenta una risistemazione della fortuna critica di Viviani è proprio il realismo la caratteristica peculiare di un teatro di cui si sono tentate riletture in chiave ideologica. Niente è più pertinente, al riguardo, della dichiarazione contenuta nella prefazione alle poesie del Nostro scritta dal figlio Vittorio:

la verità è che lo stesso realismo di Viviani non può essere letto in chiave veristica né naturalistica; se proprio lo si vuole etichettare, si può dire che rappresenta un particolare momento, in chiave sperimentale, della grande stagione del decadentismo. Semmai si può parlare di 'iperrealismo' ma funzionale ad 'una esigenza fortemente soggettiva di un rapporto critico con la realtà 'proprio come si riscontra negli autori maggiori del decadentismo europeo¹².

Ancora Maurizio Grande nota:

In Raffaele Viviani c'è una grinta realistica il ghigno spietato della precisione del grottesco, un'affettività quasi ringhiosa nel “confezionare” personaggi, scenette, quadretti, ambienti, che non può rinviare alla sofferenza di un'arte comica, “non-angelica”, infettata dalle bassezze quotidiane, che la differenzia dalle “cartoline”

11 Spaini Alberto, *Raffaele Viviani lo zingaro triste*, *Il Mattino*, 23 maggio 1950

12 Luciano Caruso, *Viviani o del teatro totale* in AA.VV., *Incontri di Studio sull'Opera di Raffaele Viviani*, Napoli, Cooperativa gli ipocriti/Edizioni Lan 1988, p.41

di maniera con cui i comici napoletani rendevano *pittresco* e *esotico* il panorama di umori e colori oscillanti fra la farsa plebea e la caricatura consolatoria¹³.

Cartoline nei confronti delle quali Viviani stesso ha sempre cercato di prendere le distanze, troppo lontane rispetto al suo teatro profondo e invece troppo vicine alla bozzettistica folklorica. Franco Carmelo Greco a proposito del realismo di Viviani sottolinea come questo non costituisca un limite per la creazione delle opere quanto piuttosto lo strumento conoscitivo delle situazioni cui queste si ispirano:

sembra che Viviani nella costante ricerca della verità esamini scrupolosamente la realtà con rigore quasi scientifico che, paradossalmente ha un significato individuale e precipuo¹⁴.

Infine per Antonia Lezza, curatrice, insieme a Pasquale Scialò, di una necessaria edizione critica di tutto il teatro di Viviani “la realtà balza davanti agli occhi¹⁵” dell'autore nella sua verità storica per finire direttamente sulle tavole del palcoscenico.

La valenza realistica dell'opera di Viviani è ancora sottolineata da Stefano De Matteis:

un teatro che, quasi unanimemente, viene considerato il migliore affresco di Napoli, una produzione che è sì teatrale, ma che ha anche acquistato la qualità rifrangente di specchio della città con il valore d'inchiesta.¹⁶

Vari contributi allo studio dell'opera di Raffaele Viviani sono stati pubblicati negli ultimi anni, confermando interesse della critica per la componente realistica del teatro di Viviani, seppure interpretata secondo ottiche diverse come si vedrà in seguito.

Antonio Ghirelli così descriveva il realismo viviano:

Il suo realismo è roccioso, spesso beffardo, talora inquietante come un velo che si squarci all'improvviso sul dolore o sull'ipocrisia umane tanto i versi, quanto i bozzetti, o gli atti delle commedie sono spalancati sulla strada, dove in realtà vive

13 Maurizio Grande, *Raffaele Viviani: il dolore della comicità*, *Ibidem*, cit. p.79.

14 Franco Carmelo Greco, *Per una rifondazione drammaturgica*, *Ibidem*, cit. p.106.

15 Antonia Lezza, *Il Teatro di Viviani tra realtà e realismo*, *Ibidem*, cit. p.73.

16 Stefano De Matteis, *Senza famiglia: storie di vicolo*, in Id., *Lo specchio della vita. Napoli: antropologia della città del teatro*, Bologna, Il Mulino, 1991, cit. p.179.

da sempre il popolo napoletano¹⁷.

Franca Angelini ritiene invece che per Viviani si possa parlare di “autentico verismo”¹⁸.

2. Il 'vero' napoletano in Viviani

Nel 1941 Viviani invia una lettera al Duce per rivendicare la propria dignità a ricevere fondi destinati al teatro, e da cui crede di essere stato estromesso a causa del dialetto:

Il mio Teatro purtroppo non è considerato alla pari degli altri perché dialettale. La mia è una creazione che per essere compilata deve avere la perfezione dei particolari, e quindi anche quella forma dialettale non va confusa con teatro popolarissimo: come un gran pittore dipingendo uno straccione lo veste di cenci, così l'interpretazione di un tipo deve dare quel linguaggio che scostandosi il meno possibile dalla lingua italiana servi le sue particolari caratteristiche¹⁹.

Nella lettera, Viviani parla di come il suo teatro, fatto di elementi realistici, non possa rinunciare assolutamente ad essere rappresentato in dialetto, per fornire verosimiglianza al quadro, allo stesso modo con cui un pittore vesta lo straccione di cenci.

Quello del realismo linguistico è stato un punto molto discusso dalla critica e talvolta soggetto alla strumentalizzazione di letture ideologiche, come vedremo in seguito; il dialetto usato da Viviani nelle sue opere ha suscitato una discreta curiosità e una serie di paragoni con autori coevi o precedenti.

Già il concetto di realismo linguistico a teatro rappresenta una nozione di controversa definizione, giacché la natura stessa del *parlato-recitato*²⁰ pone dinanzi alla difficoltà di stabilire le possibilità effettive che la rappresentazione stessa della lingua riesca a rispecchiare fedelmente la realtà. Conviene perciò

17 Antonio Ghirelli, *La sua Napoli profonda*, in Marcello Andria (a cura di), *Viviani*, Napoli, Tullio Pironti Editore, 2001, p. 25.

18 Franca Angelini, *Teatro e spettacolo nel primo Novecento*, Roma-Bari, Laterza, 2004, p.101.

19 Archivio Centrale dello Stato, Segreteria particolare del Duce, carteggio ord.,b. 1652, f. 520462 (18/7/1941).

20 Giovanni Nencioni, *Parlato-parlato, parlato-scritto, parlato-recitato*, 1976 in Id., *Di scritto e parlato. Discorsi linguistici*, Bologna, Zanichelli, 1983, pp.126-179.

chiarire che lo studio linguistico di un'opera riguarda l'analisi da vari punti di vista dei dialoghi attribuiti ai diversi personaggi o delle didascalie: l'oggetto di studio è quindi il testo di una determinata opera o di un insieme di opere, considerato sia nella stesura scritta (stampata in un libro o manoscritta in un copione), sia nella sua forma orale (fissata in una versione filmica o registrata in una videocassetta). Si tratta perciò di altra cosa rispetto allo studio del linguaggio teatrale, inteso come forma complessiva di comunicazione, che in quanto tale rientra in un interesse di tipo semiologico, al pari dello studio del linguaggio cinematografico, del linguaggio televisivo, del linguaggio dell'architettura, del linguaggio dei gesti e di altre forme di comunicazione non esclusivamente verbali²¹.

Il pregiudizio del “purismo dialettale popolare”, che alla fine dell'Ottocento animava le polemiche contro il dialetto di Salvatore Di Giacomo, affiora forse in alcune valutazioni sugli usi linguistici di Viviani, non di rado contrapposti a quelli di altri autori. Piuttosto palpabile, per esempio, è nella cultura napoletana il luogo comune secondo cui il dialetto usato da Viviani sarebbe quello autentico, laddove quello di Eduardo De Filippo risponderebbe a una falsificazione o quanto meno a una scelta di opportunismo²².[...] Dalle dirette dichiarazioni degli autori è però chiaro che nella valutazione linguistica delle loro opere sarebbe poco produttivo fondarsi sulla contrapposizione tra autentico e inautentico. La lingua da loro usata corrisponde in effetti agli usi reali, anche se in qualche caso non si riferisce al popolo, ma alla borghesia che, forse in un ottica populistica, può essere considerata soggetto poco teatrale, ma tuttavia esistente e reale²³.

Roberto De Simone, a margine degli usi linguistici di Viviani, descriveva il dialetto dell'Autore in questi termini:

[...] un dialetto ricco di vitalità, fresco, popolare e nello stesso tempo aristocratico, capace di piegarsi alla rappresentazione dei personaggi e delle situazioni più varie ma che oggi è purtroppo in via di rapidissima estinzione, e non di rado incomprensibile agli stessi napoletani²⁴

21 Nicola De Blasi, *Dialetto in teatro e in città: la specificità linguistica e culturale dei personaggi di Viviani*, in Marcello Andria (a cura di), Viviani, cit. p.53.

22 *Ivi*, p. 55.

23 *Ivi*, p. 56.

24 Roberto De Simone, *Il linguaggio di Viviani tra convenzione e realtà teatrale*, in AA.VV., *Incontri di Studi*, cit. pp.63-64.

E aggiungeva:

il dialetto napoletano impiegato dal Viviani si riferisce a un'autentica parlata popolare di alcune zone antiche di Napoli [...] Né egli ignora l'aristocratico e antico dialetto letterario risalente al Basile.²⁵

Le dichiarazioni di De Simone viaggiano su un doppio binario: da un lato si nota l'impossibilità di comprendere una lingua che è fin troppo realisticamente connotata, dall'altro si accenna in modo drastico alla situazione della realtà linguistica con una sommaria l'indagine sulla genesi degli usi linguistici dell'autore. Passando per una concezione tanto catastrofista quanto opinabile sulla fine dei dialetti, De Simone parla dell'incomprensibilità del dialetto impiegato da Viviani anche per gli stessi napoletani. Nonostante la marcatezza diastratica degli usi linguistici del nostro autore, si è costretti a smentire l'affermazione di De Simone. A tal proposito valga quest'affermazione:

certi passaggi delle opere Viviani possono realmente risultare incomprensibili ai napoletani (e ai non napoletani) che non abbiano una sufficiente competenza del dialetto (che, per inciso, non è naturalmente lingua materna di tutti i napoletani), mentre sono pienamente comprensibili a quanti abbiano il napoletano come lingua materna e a quanti abbiano una competenza almeno passiva del dialetto (siano cioè in grado di capirlo anche senza parlarlo). Il napoletano, infatti, come ogni lingua viva, pur nella sua inevitabile evoluzione nel tempo, mantiene una relativa stabilità²⁶.

Per quanto concerne, poi, il secondo giudizio critico espresso da Roberto De Simone, la prima cosa interessante da rilevare è costituita dal fatto che il celebre autore e regista ritenga che il dialetto impiegato da Viviani sia veramente usato in certe zone antiche di Napoli, probabilmente partendo dal presupposto, ancora una volta, che l'autentica parlata napoletana si possa trovare solo in zone più arcaiche. Ancora una volta risalta un pregiudizio linguistico: in effetti da un lato andrebbe dimostrato che solo l'uso linguistico marcato sia autentico (come se gli altri usi fossero falsi o inventati e non esistessero anche nella realtà); dall'altro andrebbe anche chiarito perché mai solo ciò che è antico dovrebbe essere vero (come se in una città fossero ritenuti veri e autentici solo i monumenti antichi, laddove tali sono – per quanto di

²⁵ Roberto De Simone, *Introduzione a Viviani R., Capolavori*, Napoli, Guida Editori, 1992, cit. p.10.

²⁶ Nicola De Blasi, *Dialetto in teatro e in città*, cit. p.58.

diverse epoche – anche i grattacieli recenti).

L'altro aspetto interessante del giudizio di De Simone riguarda la doppia ispirazione linguistica di Viviani, da un lato tratta dalla realtà, dall'altro dalla letteratura, e anche Vittorio Viviani parla, del resto, proprio di uno stretto rapporto dell'autore con il napoletano antico²⁷; del resto Franco Carmelo Greco accenna ad “antichi quanto contemporanei modelli linguistici”²⁸.

Naturalmente non deve stupire che gli usi di un autore trovino riscontro in altri autori; il realismo e la verosimiglianza della lingua, infatti, non devono far pensare a un autore che scriva senza aver letto nulla e senza avere esperienza di opere precedenti.

Leparulo invece riteneva invece che il contenuto lirico già presente nelle opere di Viviani fosse reso più intenso “dalla musicalità del dialetto napoletano²⁹” che smette in tal modo di essere semplice strumento espressivo per diventare cifra stilistica del linguaggio viviano.

È Paolo Ricci a inaugurare la stagione delle comparazioni tra Viviani e gli autori dialettali coevi. In *Ritorno a Viviani* infatti scrive così:

[...] dialetto aspro, di inaspettato vigore espressivo, che nulla ha a che vedere né col dialetto letterario e sottilmente decadente di Di Giacomo né col dialetto sottilmente documentario e quasi gergale di Russo. Quello di Viviani è un dialetto aperto, non codificato ma direttamente attinto dal popolo, ed esprime una realtà insospettabile anche per gli studiosi e gli attenti indagatori della vita e delle consuetudini dei napoletani³⁰.

Un dialetto, quindi, connotato da un forte realismo e che si differenzia, secondo Ricci, dagli autori contemporanei, perché equidistante dalla (presunta) letterarietà digiacomiana e dal tono d'inchiesta russo, tono d'inchiesta che, peraltro, De Matteis riconosce invece una caratteristica fondamentale nella lingua di Viviani:

Viviani scrive in una lingua ricca e fiorita, che poco si è prestata alle contaminazioni italianizzanti, per produrre opere così altamente contestualizzate che riferiscono, quasi fosse una grande inchiesta, di campioni estratti da una

27 L'informazione è tratta da diversi punti della trattazione dedicata a Raffaele Viviani in Vittorio Viviani, *Storia del teatro napoletano*, Napoli, Guida Editori, 1969.

28 Franco Carmelo Greco, *Per una rifondazione drammaturgica*, *Ibidem*, cit. p.99.

29 Wiliam E.Leparulo, *Raffaele Viviani: momenti del teatro napoletano*, Pisa, Giardini, 1975, p.13.

30 Paolo Ricci, *Ritorno a Viviani*, Roma, Editori Riuniti, 1979, cit. p.30

cultura, di esempi che mescolano il proletariato marginale³¹ [...]

Se Ricci contrapponeva al dialetto attinto dal popolo di Viviani quello quasi gergale di Russo, Marcello Andria individua la presenza nella scrittura viviana di una componente gergale, di cui scrive:

Codice unificante è un idioma aspro e mimetico, elementarizzato e storpiato da gergalità e fonetismi, tipico delle culture dell'oralità, che aderiscano a un territorio circoscritto, sonorità che immediatamente restituiscono l'acutezza dei contrasti tra le passioni, lo stridulo impatto di tragico e comico. È una 'lingua decentrata' che alterna lessici alti e bassi³² [...].

L'asserzione di Andria ci riporta ancora alle caratteristiche degli usi linguistici di Viviani, alla questione riguardante l'aspetto mimetico della sua lingua e al rapporto con la cultura dell'oralità chiamata in causa anche da De Blasi nello stesso volume.

Mentre d'accordo con Andria circa la capacità mimetica dell'idioma di Viviani è Enrico Fiore, che afferma:

Viviani toccò i suoi esiti più alti partendo dalla materia più brutta [...] forgiò la sua strepitosa lingua a un tempo inventata e portentosamente mimetica: un dialetto aspro e feroce, insieme antichissimo e moderno [...] era la lingua vera dei vicoli e di bassi, la lingua della gente dispersa dagli sventramenti propagandistici del Risanamento³³ [...].

Franca Angelini confuta l'idea che il dialetto di Viviani sia mimesis :

Il dialetto non è mimetico né naturalistico, appartiene a un progetto di rappresentazione globale del mondo napoletano³⁴.

Per quello che riguarda la cultura dell'oralità, che secondo Andria confluisce nella scrittura di Viviani, così si esprime De Blasi:

Proprio seguendo il nesso tra ambiente sociale, cultura e lingua si può tentare una caratterizzazione storica e sociolinguistica della lingua usata da Viviani. Se la

31 Stefano De Matteis, *Viviani, scomodo a se stesso*, *Ibidem*, cit. p.49.

32 Marcello Andria, *Note di lettura* in Andria M. (a cura di), *Viviani*, cit. p.22.

33 Enrico Fiore, *E la tragedia uscì dalla reggia*, in Andria M. (a cura di), *Viviani* cit. p.139.

34 Franca Angelini, *Viviani angelica macchietta e voci* in Angelini F. (a cura di), *Rasoi teatri napoletani del '900*, Roma, Bulzoni, 2003, p.84.

lingua si pone in relazione con l'ambiente è probabile che più che il modo di parlare sia proprio il mondo dei personaggi ad essere difficilmente comprensibile o, in un certo senso, la loro specificità antropologica [...] L'ambientazione all'aperto riflette una consuetudine tipica di chi è radicato nel territorio che sente come spazio domestico [...] la territorializzazione tipica dei personaggi di Viviani rimanda quindi a una prospettiva culturale ancora riconoscibile nella Napoli attuale e senza dubbio molto più evidente nella vita cittadina della prima metà del secolo scorso: è la prospettiva secondo cui Napoli non è vista come un'unica entità urbana ma come una costellazione di nuclei molto conservativi, di numerosi piccoli paesi, comunicanti ma in fondo senza un'integrazione reciproca complessiva. Con terminologia sociolinguistica si può dire che Napoli, nonostante la crescita territoriale e l'incremento demografico (peraltro limitato), prevale il sistema di reti sociali chiuse, laddove in genere una grande città tenderebbe a configurarsi come spazio di reti sociali aperte. [...] In una rete sociale chiusa vivono in genere i personaggi di Viviani, che restano strettamente legati al dialetto e alla cultura tradizionale ricca dei requisiti attribuiti alla cosiddetta "cultura dell'oralità". Con questa formula si rimanda non a qualsiasi evento comunicativo che abbia luogo in uno scambio parlato, ma ad atteggiamenti abituali di persone immerse in ambienti in cui la presenza della cultura scritta sia limitata o sia comunque poco avvertita, con una preponderanza di modi di vivere che tendono a prescindere dalla scrittura³⁵.

Anche Valentina Venturini riconosce ai personaggi di Viviani un forte legame con la cultura dell'oralità, aggiungendo che ciascun personaggio è caratterizzato dal punto di vista linguistico³⁶, coerentemente con il realismo dell'autore. Un realismo, quello viviano, che sarebbe secondo Pietro Trifone di matrice verghiana:

La drammaturgia verghiana offre un contributo importante alla definizione linguistica del moderno parlato teatrale, ma non possiede certo la carica di rinnovamento espressivo delle novelle e dei romanzi maggiori. Si direbbe che lo scrittore non abbia giocato con la descrizione malavogliesca della corallità, che non abbia osato puntare all'intreccio di voci e di prospettive, realizzabile non più attraverso lo strumento narrativo del discorso indiretto libero, ma attraverso lo strumento drammaturgico del rimescolamento dei ruoli tradizionali di protagonisti e comparse. Si trattava tuttavia di generalizzare ed estremizzare (un po' come fanno Bertolazzi nel *Nost Milan* e Viviani in *Via Toledo di notte*) l'impianto

35 Nicola De Blasi, *Dialetto in teatro e in città*, cit. pp.64-65.

36 L'informazione è tratta da Valentina Venturini, *Raffaele Viviani, la compagnia, Napoli, l'Europa*, Roma, Bulzoni, 2003.

policentrico di gran parte della lunga scena iniziale di *Cavalleria rusticana*³⁷ [...]

Il realismo linguistico secondo Limoncelli rappresenta il vero valore dell'opera di Viviani:

Pochissimi ebbero come lui la spontaneità e l'immediatezza del dialetto, che quando è schietto e verace nulla ha da invidiare al più vigilato idioma³⁸ [...]

Realismo che, concludendo, non può che essere confermato e considerato testimone attendibile degli usi linguistici dei contemporanei di Viviani, capace anche di spiegare alcuni usi attuali.

3. Implicazioni politiche nel teatro di Viviani

Notoriamente la dittatura fascista che si protrasse dal 1922 al 1943 è lo spartiacque tra l'Italia post-risorgimentale e quella repubblicana e democratica. Dal punto di vista linguistico il ventennio ebbe indubbi caratteri di modernità. Punti di vista di una certa importanza per un regime che puntava alla riorganizzazione delle istituzioni che dovevano formare le nuove generazioni e formare le classi dirigenti per influire su tutti gli aspetti della vita del cittadino.

Nel 1923 fu varata la Riforma della scuola ad opera dell'allora Ministro dell'Educazione Nazionale Giovanni Gentile. Due anni dopo fu inaugurato l'Istituto Nazionale di cultura fascista, che avrebbe dovuto costituire il raccordo tra l'alta cultura e le istituzioni intermedie cioè le scuole, i giornali, le case editrici.

Succedeva quindi che gli antifascisti fossero duramente perseguitati, che i professori universitari dovessero, dal 1931, prestare giuramento di fedeltà allo Stato Fascista, ma per onor di cronaca bisogna anche dire che organismi come i GUF (Giovani Universitari Fascisti) o l'Istituto dell'Enciclopedia Treccani operavano in relativa autonomia rispetto alle direttive del Partito³⁹.

Tornando più specificamente al nostro oggetto d'interesse cioè la politica linguistica del Fascismo, c'è da dire che essa non fu organica probabilmente, ma comunque dotata di forti caratteri di riconoscibilità, la cui linea principale è

37 Pietro Trifone, *L'italiano a teatro*, Pisa-Roma, Istituti editoriali e poligrafici internazionali, 2000, p.93.

38 Massimo Limoncelli, *Cadenze dialettali*, 1963, Milano, Edizioni Curci, p.68.

39 Rossi Leonardo-Marongiu Paola (a cura di), *Breve storia della lingua italiana per parole*, Firenze, Le Monnier Università, 2005, p.220.

l'italianizzazione forzata degli italiani a discapito dei dialetti, delle parole straniere e delle minoranze linguistiche nel territorio nazionale.

Da preoccupazione essenzialmente retorico-letteraria di pochi, la xenofobia linguistica divenne durante il Ventennio, un atteggiamento culturale di massa.

Nel 1923 fu varata una legge sulle insegne esotiche. Nel 1926 Tommaso Tittoni chiese l'intervento del Duce per scacciare gli "sfregiatori della lingua italiana". All'appello seguirono una serie di misure ufficiali volte a conservare la purezza della lingua italiana. Nel 1933 una raccomandazione ufficiale "consigliava" di adoperare parole italiane nel campo della moda e nel 1934 il divieto ad adoperare parole straniere nei giornali.

La xenofobia e l'ostilità al dialetto si accentuarono dopo le sanzioni del 1936, quando all'alba della conquista etiopica si proponeva l'*autarchia della lingua* contro il *barbaro dominio*. L'acme della vicenda si raggiunse nel 1940, quando si arrivò al divieto assoluto di forestierismi, pena fino alla detenzione⁴⁰.

L'altra importante direttrice del purismo di epoca fascista fu l'ostracismo nei confronti dei dialetti, condotta in primo luogo nella scuola, specialmente durante i primi anni Trenta.

Nei programmi varati dalla Riforma Gentile il dialetto era inteso soprattutto come espressione artistica, anziché come uso spontaneo. Nel 1934, con i programmi Ercole, il dialetto verrà invece considerato solo come una fonte di possibili errori, e verrà bandito dalla scuola. Questo si protrarrà fino agli anni Sessanta. L'avversione ai dialetti affondava le sue radici nel timore di spinte autonomistiche, provocando la fine del *regionalismo*, un modello basato sullo scambio reciproco tra culture regionali e identità nazionali⁴¹.

Per quanto concerne il teatro la politica culturale, e in modo specifico quella linguistica, fu molto pressante.

Il biennio 1928-29 con il decreto sui teatri comunali con una chiara presa di posizione della Sezione del Consiglio Superiore dell'arte drammatica e musicale sul bisogno di coordinare il confuso sistema dei finanziamenti, mostrò la nuova considerazione che il governo mussoliniano cominciava ad assegnare al teatro. Fino ad allora la discontinua attenzione rivolta al teatro drammatico, comunque non aveva impedito al Fascismo di mantenere stretti rapporti con i protagonisti della scena; cosicché non ci si stupisce di trovare tra i firmatari del *Manifesto degli intellettuali fascisti* i nomi di Niccodemi, Romagnoli, Di Giacomo, Fausto M. Martini, Ferdinando Martini, Paolo Giordani, lo stesso Pirandello.

⁴⁰ *Ibidem*, p.222.

⁴¹ *Ibidem*, p.223.

Tralasciando le note adesioni di figure come Marinetti o D'Annunzio, attori come Viviani o Petrolini o della maggioranza dei drammaturghi, da Bontempelli a Rosso di San Secondo, si caratterizzarono per la loro esplicita adesione al fascismo.

Da un punto di vista specificatamente politico, al di là di rarissimi casi - pensiamo all'antifascismo di Roberto Bracco-, il teatro italiano visse allora una generale dimensione di timido adeguamento al potere dominante⁴².

L'aspetto più rilevante di questa linea politica fu il nuovo ruolo dell'Ispettorato nel selezionare e nell'indicare l'entità dei finanziamenti. Una prima disponibilità finanziaria era stata in precedenza stanziata a favore della corporazione dello spettacolo, alla quale nel 1932 furono assegnati gli introiti maturati dall'aumento di 5 lire del canone di abbonamento radiofonico; nel giugno 1934 un decreto aveva fissato la quota spettante alla Corporazione dello spettacolo in una percentuale pari al 6,17 per cento dei canoni radiofonici pagati dagli utenti.

Organicamente, però, il finanziamento pubblico alle compagnie, fu avviato solo nell'aprile 1935, come dimostrarono tutti i provvedimenti nei confronti delle compagnie dialettali.

Nei confronti di molti, fra cui Viviani, era scattata fin dal 1926-27 una "legge" secondo la quale il teatro in dialetto era considerato un crimine contro l'unità della cultura italiana e quindi condannato al sabotaggio più spietato. Erano però i temi trattati da lui a muovere lo sdegno del regime e ad autorizzare un'azione da alcuni definita di linciaggio morale. Ininterrottamente, nel corso degli anni, Viviani dovette lottare per affermare il diritto alla esistenza del suo teatro, essendo cosciente del valore e dell'originalità poetica della sua opera. La direzione generale del teatro, non solo decretava che il teatro di Viviani doveva essere assente dalle "piazze" più importanti e dai teatri più popolari, ma stabiliva un calendario che nell'escludere quei teatri e quelle piazze, mirava chiaramente alla squalifica culturale e artistica delle compagnie prese di mira. A Viviani, al posto delle piazze di Milano, di Torino e di Roma, dove pure aveva avuto un seguito di successi e di popolarità, venivano offerti teatri provinciali, soprattutto nelle zone più sperdute del Mezzogiorno in stretto rapporto con la creazione del Ministero della Stampa e della Propaganda, e relativo ispettorato del teatro, all'interno di una strategia governativa tesa ad un maggior controllo

⁴² Gianfranco Pedullà, *Il teatro italiano al tempo del fascismo*, Bologna, Il Mulino, 1994, p.81.

sugli strumenti della comunicazione sociale⁴³.

Con un decreto legislativo, datato 3 febbraio 1936, furono ordinate le sovvenzioni pubbliche al teatro nei suoi vari generi. Le formazioni professionali dovettero inviare agli organismi competenti all'inizio di ogni anno teatrale il proprio elenco artistico, la durata ipotizzata della stagione, il foglio delle paghe preventivate, il repertorio e la certificazione di possedere un capitale adeguato all'attività prevista. Un ruolo decisivo venne assegnato alla Federazione nazionale fascista degli industriali dello spettacolo, prima destinataria della sovvenzione, che si richiedeva accompagnata dal parere favorevole della *Federazione nazionale dei lavoratori dello spettacolo fascisti* e del *Sindacato Nazionale Autori e Scrittori*.

Il decreto del 3 febbraio, pur occupandosi di generi come l'operetta e la rivista, escluse esplicitamente dal sostegno statale il varietà e l'avanspettacolo, evidentemente considerati generi minori, a carattere spesso locale e di scarso interesse nazionale. Questa decisione mise in pericolo le già precarie condizioni del teatro dialettale, allora molto diffuso tra le forme popolari di spettacolo.

Se fino agli Trenta il teatro dialettale si era conquistato degli spazi autonomi, dalla metà degli anni Trenta le scelte del Regime si indirizzarono esclusivamente verso un teatro nazionale di lingua italiana⁴⁴.

L'estromissione dai finanziamenti teatrali e il fatto che Viviani sia stato relegato ai teatri minori sono state sottoposte a una rilettura critica tendenziosa che da un lato ha voluto vedere in Raffaele Viviani una specie di difensore delle ragioni del sottoproletariato, dall'altro l'agnello sacrificale del regime. Una lettura densa di significati socio-politici, più o meno sconosciuti al Nostro, è stata portata avanti da più autori.

Secondo De Matteis le imposizioni del regime rappresentarono una svolta nell'impostazione drammaturgica di Viviani:

Viviani si è addolcito e ammorbidito, sperando così di penetrare maggiormente tra il pubblico e di superare le difficoltà create dalla marginalità che in teatro ha sempre pagato come scotto della sua lingua eccessivamente "tosta". Accettò la commedia, si concentrò sui personaggi, personalizzò i drammi facendo esplodere i tormenti soggettivi e di coppia⁴⁵.

43 Paolo Ricci, *Ritorno a Viviani*, Roma, Editori Riuniti, 1979, p.170-171.

44 Gianfranco Pedullà, *Il teatro italiano al tempo del fascismo*, Bologna, Il Mulino, 1994, p.131.

45 Stefano De Matteis, *Senza famiglia: storie di vicolo*, in Id., *Lo specchio della vita*.

Anche Paolo Ricci ritiene che alcune scelte autoriali, come ad esempio la stesura nel '32 de *L'Imbroglione onesto*, siano state vincolate dalla volontà di Viviani di evitare la censura di quegli anni:

L' Imbroglione onesto fu scritta nel '32, e costituisce un tentativo di aggirare l'ostacolo della lotta al dialetto che il Fascismo aveva intrapreso prendendo di mira soprattutto Viviani. La commedia infatti, non può dirsi in dialetto, anche se il mondo che rivela è infallibilmente napoletano. Proprio per essere così precisamente caratterizzato, tuttavia essa respira ampiamente nel clima di quegli anni e colpisce crudelmente certe idee e certe manie tipiche del clima fascista⁴⁶.

Diversamente la pensa Valentina Venturini circa l'eventuale ostracismo del regime nei confronti di Viviani:

Ai lavori che Viviani continua inarrestabilmente a creare per il teatro napoletano e che, per scelta, continua ad ambientare a Napoli, viene finalmente riconosciuta la "patente di italianità". Siamo in pieno Fascismo ed è indicativo che proprio in questo periodo abbia fine la polemica contro la dialettalità, (nel senso di 'minorità') del teatro di Viviani⁴⁷.

Questi tentativi, tuttavia, non cambiarono di molto la posizione di Viviani, segno questo, che forse non era il dialetto in sé a rappresentare l'origine di una eventuale avversione nei confronti dell'Autore, bensì la rappresentazione di scenari popolati da miserabili, poveri, emarginati, quadri che poco si conciliavano con la politica ottimistica di quegli anni. Scrive infatti De Matteis:

Se il fascismo nascondeva questo mondo misero e cenciaino, sorte non diversa è stata prevista per Viviani: le buone radici del perbenismo piccolo borghese delle nostre classi intellettuali hanno, anche loro, preferito dimenticarlo e lasciarlo nello scaffale delle rarità bibliografiche.[...]Un teatro così connotato e contestualizzato non poteva trovare né paragoni né spazi nel mercato, specialmente fuori da Napoli. Le regole di composizione dovevano essere rispettate e la consolazione e la speranza doveva vincere, perlomeno nella finta finzione della scena. Viviani ha anche tentato di attenersi a queste imposizioni, specialmente a quelle più pressanti ed eclatanti del fascismo.[...]Questa separazione e questa indipendenza dalla

Napoli: antropologia della città del teatro, Bologna, Il Mulino, 1991, p.197.

⁴⁶ *Ibidem*, p.116

⁴⁷ Valentina Venturini, *Raffaele Viviani. La compagnia, Napoli e l'Europa*, Roma, Bulzoni, 2008, p. 276.

cultura teatrale dominante non è certo un suo difetto. È segnale della pervicacia per voler affermare una strada propria, diversa in alternativa a quella dominante. Qui il suo insuccesso, nella violenta e proterva ragione degli altri, sempre più dalla parte degli amministratori e dei critici che non da quella del pubblico.[...]Il popolo di Viviani era costretto a subire, incapace com'era di reagire alle imposizioni del regime, che cercava con la forza di colpirlo con l'arte di arrangiarsi fuori dagli angusti bassi con i propri strumenti di lavoro o con le proprie povere cose⁴⁸.

Gli insuccessi di Viviani, invece, secondo quanto afferma Taviani, non furono provocati dal fascismo in nessun modo, né a causa del dialetto né per i temi e le ambientazioni

Negli anni Trenta l'enorme successo degli spettacoli della compagnia di Viviani cominciò a scemare. È stato detto che la causa va ricercata nell'avversione del regime fascista per un teatro non in lingua italiana basato spesso sulla realistica rappresentazione della miseria. Le cose non sono mai così semplici. Il regime fascista non dette mai fastidio a Viviani, in fondo lo proteggeva come proteggeva tutti coloro che nell'arte si erano conquistati una fama. Fu soprattutto il pubblico, un nuovo pubblico desideroso di un teatro solenne e riconoscibile a dimostrare sempre più indifferenza per una forma di teatro che non si poteva amare senza una certa inquietudine, una certa disponibilità a non tener conto delle categorie e dei generi assoldati⁴⁹.

Come si diceva in apertura, ha avuto luogo una rilettura di parte dell'opera di Viviani che ha voluto strumentalizzare le caratteristiche peculiari delle commedie viviane, per trasformarle in una sorta di manifesto politico dell'Autore.

Così si esprime in proposito Paolo Ricci:

Nelle opere drammaturgiche e conseguentemente nelle poesie di Viviani, specie in quelle che definirei più "notturne", protagonista è la strada, la folla, non come massa omogenea e generalizzata, dai confini metafisici, ma come l'insieme di personaggi bene individuabili nelle loro esatte connotazioni storico-sociali, legati alla classe d'origine, con quelle precise caratterizzazioni psicologiche e umane (e anche di costume) determinate dal loro modo di vivere concretamente nella realtà⁵⁰.

48 Stefano De Matteis, *Viviani scomodo a sé stesso*, in AAVV, *Incontri di Studio*, cit pp.50, 51, 110.

49 Francesco Taviani, *Raffaele Viviani inventa un teatro*, in *Uomini di scena, uomini di libro*, Bologna, Il Mulino, 1995, pp.121 e 122.

50 Paolo Ricci, *Ritorno a Viviani*, Roma, Editori Riuniti, 1979, p.125.

Riferendosi al concetto di classe, chiaro rimando al lessico della politica, ancora Paolo Ricci afferma:

Nelle sue opere di contenuto corale Viviani ci offre uno spaccato della società napoletana, schematizzando, qualche volta, le contrapposizioni classiste, senza tuttavia mai scadere nel moralismo plebeo e tanto meno nel sentimentalismo. [...] La plebe o i lavoratori di Viviani non sono, certo, né il sottoproletariato né la classe operaia di Berlino o di Parigi, così come i borghesi che sciamano, nella notte, lungo le strade napoletane, non sono quelli di Grosz o di Otto Dix ma piuttosto quelli di John Gray: irresponsabili e svagati; tuttavia, e questo è l'essenziale, hanno la stessa rappresentatività storica; la sostanza della critica è la stessa, riflette la medesima posizione di classe. [...] Viviani è uomo del popolo e le cose del popolo, i suoi problemi, le sue passioni, le sue speranze, le sue amarezze, i suoi umori, la sua miseria, il suo lavoro, le sue speranze egli le sente e le vive dal di dentro. Non c'è dunque distacco didascalico, non c'è freddo impegno di documentazione, non c'è moralsimo, né vezzi e modi stilistici e letterari (il digiacomismo) nella poesia e nelle commedie di Viviani. [...] Le esperienze artistiche di Viviani si identificano con le sue esperienze di uomo e di cittadino in quell'immenso e disordinato agglomerato urbano che era Napoli. A mano a mano che al plebeo si sostituisce l'uomo dagli orizzonti più vasti, il lavoratore moderno di una città moderna, il mondo della sua poesia si estende, e s'approfondiscono le capacità di capire le cose e gli uomini. Il maturarsi dell'opera teatrale e poetica di Viviani e la sua attenzione agli aspetti nuovi che veniva assumendo la vita della sua città, avvengono contemporaneamente al risveglio generale del popolo: procede di pari passo. [...] In questi anni (fino al 1918) si precisa il mondo poetico di Viviani e l'attore, direi analizza, cataloga e interroga i personaggi che sono poi nient'altro che gli uomini e le donne che popolano una città nella fase della sua trasformazione da immenso borgo disgregato a centro urbano nel quale comincia a profilarsi la determinante presenza di una classe operaia. [...] Un ottimismo di natura particolare, fatto di fiducia e di coscienza, di spregiudicatezza plebea e di sicurezza plebea. [...] In Italia, ormai oppressa dal Fascismo, era difficile che un messaggio umano di quella intensità potesse trovare comprensione. I temi di quelle commedie scottavano per la loro bruciante attualità drammatica, e poi, come se non bastasse, a rendere quasi impossibile l'accettazione di quel messaggi, intervenne la lotta sfrenata contro il dialetto. Viviani fu così relegato ai teatri di terz'ordine. [...] Quel ritratto, durante l'amara e solitaria vita di Viviani, riuscivano a vederlo e ad apprezzarlo nella sua spietata verità solo pochissimi artisti e uomini di cultura; ed erano – non certamente per caso- proprio quegli artisti e quegli uomini di cultura che si battevano per tutte le libertà. Viviani

parlava chiaro anche al pubblico operaio delle grandi città, ma gli organizzatori fascisti del teatro in quegli anni tristi, non davano al grande attore la possibilità di prendere contatto con quel suo pubblico naturale⁵¹.

Allo stesso modo De Matteis usa la terminologia politica, parlando addirittura di denuncia sociale, quando sostiene:

Nel teatro di Viviani la condizione dei più emarginati è quella della totale mancanza di speranze, mentre per gli altri personaggi c'è la tragedia latente che traduce la lotta per la sopravvivenza in una recita collettiva alla ricerca di una via di uscita che, a volte, si trova facendo leva sul prossimo.

Il mondo è loro: emarginati e proletariato marginale decidono il tipo di rappresentazione da realizzare, uno spettacolo che, proprio perché ha la strada come luogo fisico dell'azione, è aperto e quindi "attraversato" tanto dalla piccola borghesia quanto dai ceti più ricchi. [...] La denuncia sociale è costante, pur concentrandosi nei modi e nei limiti di chi vede il problema sociale solo sotto l'aspetto dell'ingiusta distribuzione delle ricchezze e dell'antitesi tra ricco e povero; e la vede- questo è il punto della traduzione di quella denuncia in termini d'arte- non tanto per convinzione radicale quanto per esperienza sofferta di povero e per commozione di poeta, che non sa di lotta di classe ma la intuisce nei termini di umanità e poesia⁵².

Così Elio Palombi parla di nuove spinte sociali e rivoluzionarie che pervadono il teatro Viviani:

Mentre fino a quel momento il mondo popolare era stato espresso secondo stereotipi graditi al pubblico, ma quasi sempre privi di umanità, Viviani riesce a cogliere, con grande lucidità, i profondi movimenti sociali che si andavano sviluppando a quei tempi, ed esprime le sue idee in maniera viva e con grande ricchezza di dettaglio. Con Viviani, sulla scia di Di Giacomo, ma con una forza ed un temperamento diversi, le sofferenze delle classi popolari vengono espressi con profonda umanità, acquistando rilievo nazionale nell'ambito del teatro italiano.

Le idee sgorgavano in lui con irruenza e trovavano linfa in una ricca esperienza di vita, attingendo ai diversi ambienti sociali e riproducendo sulla scena personaggi reali, vivi e profondamente umani. Il mondo popolare viene messo a fuoco nel suo teatro attraverso la cruda rappresentazione delle sofferenze dell'uomo, delle sue

⁵¹ *Ibidem*, pp.2, 27, 30, 56, 81, 111, 116

⁵² Stefano De Matteis, *Senza famiglia: storie di vicolo*, in Id., *Lo specchio della vita. Napoli: antropologia della città del teatro*, Bologna, Il Mulino, 1991, pp.188-189

miserie e dei suoi aneliti di liberazione da una condizione di inferiorità e di subordinazione.

A differenza delle prime manifestazioni della macchietta, dove venivano ironicamente presi di mira i tic della società borghese, Viviani appuntò principalmente l'attenzione sui personaggi del popolo, descrivendone lo stato di estrema miseria, attraverso la riproduzione di uno spaccato fedele della società del suo tempo. Si assiste così all'evoluzione di questa rappresentazione, anche per la pressione di nuove esigenze sociali, ed in relazione alla capacità dell'artista di saperle cogliere. [...] Di fronte al completo disinteresse della classe dirigente per la condizione di estrema precarietà della plebe emarginata e alla ferma resistenza dei ceti privilegiati ad ogni cambiamento, Viviani non poteva non sentire il dovere morale di partecipare a quel moto di ribellione che aveva trovato un momento fondamentale dalle sollevazioni popolari del 1898. In quegli anni avvertirono forti i segnali di cambiamento, che nascevano dalla consapevolezza, da parte delle menti più sensibili, dalla inaccettabilità della persistente indifferenza delle classi al potere verso le condizioni di arretratezza e di degrado in cui viveva il popolo napoletano. [...] Egli inaugura così, un nuovo di teatro, in cui è presente un amaro umorismo che nasce dalla parodia della realtà quotidiana. È un'idea rivoluzionaria che spinge l'autore ad interpretare e rendere in maniera originale e fortemente innovativa la realtà sociale. [...] Nonostante gli alti ideali che già trasparivano nell'opera di Viviani, animato da un forte impegno sociale, furono le necessità della vita a spingerlo verso il mondo del *Varietà*, che rappresentò per lui l'unica essenziale forma di sussistenza e di sopravvivenza. Non si rendeva conto Eduardo Scarpetta delle tristi condizioni in cui era costretto a vivere il grande artista, quando afferma che le sue scelte furono determinate soltanto dalla voglia di guadagnare di più. [...] Raffaele Viviani abbandonato il mondo della macchietta, inaugurava con *'O Vico*, un nuovo genere di teatro di prosa, nel tentativo di farlo uscire dalle secche in cui si era arenato. Per la prima volta il sottoproletariato, che assurge ad una posizione di primo piano in funzione corale, comincia a reagire contro la misera condizione in cui era stato confinato, acquistando sempre maggior consapevolezza della propria forza. Viene presentata nella commedia una folla di personaggi: l'acquaiuolo, il ciabattino, l'usuraia donna Nunziata, giornalista e Prezzetella. [...] È in questo periodo che si manifesta con maggiore evidenza la fermezza e la coerenza dell'autore, il quale nonostante le imposizioni della dittatura, continua ad esprimersi con libertà di ispirazione. [...] Le idee che sgorgavano dalla mente dell'artista con straordinaria naturalezza, ferivano per la forza rivoluzionaria che le animava. Da qui il boicottaggio che fu riservato al teatro Viviani, anche al di là della conclamata opzione antivernacolare del regime, che prediligeva un repertorio di carattere nazionale. [...] In realtà, Viviani si rendeva ben conto della vacuità del progetto tendente ad imporre un'immagine di maniera della città, trascurando i veri problemi del popolo napoletano, che non

erano soltanto economici ma principalmente morali⁵³.

Ma è proprio il realismo di Viviani a fornire la smentita di un impegno sociale volto alla ribellione o addirittura di carica eversiva. Viviani parla di quel mondo perché lo conosce in maniera diretta, perché quei personaggi gli consentono di toccare le corde emotive che predilige, perché come lui stesso più volte ha ribadito, il quadro rappresentato è saltato direttamente *Dalla Vita alle Scene*. A favore di questo punto di vista si esprime Luciano Caruso:

Ora se la lezione è valida proprio perché la sua perfetta aderenza alla realtà non è caricata da ideologismi e preoccupazioni di varia natura, siano esse di tipo politico (“realtà della classe a cui apparteneva”, “cultura della sua classe”) o moraleggianti (“speranza di riscatto”, “luce di bontà”) come a suo tempo riconobbe anche Alberto Asor Rosa in *Scrittori e Popolo* :

“la plebe napoletana, il sottoproletariato infimo dei vicoli, rappresentato senza compiacenze digiacomiane o intenerimenti piccolo-borghesi alla Serao, è il protagonista frequente delle sue commedie e poesie: in questo ambito Viviani è capace di una rara crudeltà di rappresentazione”, concludendo che “la sostanza della sua poesia si esaurisce in questo rispetto elementare delle sofferenze di un mondo. Non c'è nulla che Viviani possa insegnare più di questo.

Ed è già molto nell'ambito di un populissimo, come quello italiano, assai propenso a scambiare per realtà popolare un semplice schema di visione ideologica progressista.”

[...] In verità la sostanziale estraneità al fascismo di Viviani non va cercata in una coerente scelta politica e neppure nei motivi contingenti l'uso del dialetto o della rappresentazione di personaggi negativi, che portarono il regime ad emarginarlo dalle scene italiane rifiutandogli spazi e sovvenzioni, e proprio in quella “crudeltà”, di cui si diceva, che lo porta sempre (anche quando si sforza di adattarsi alle direttive dominanti) a dare una visione così poco rassicurante della vita e della situazione, esprimendo senza compiacimenti il senso doloroso del peso dell'esistenza e della quotidianità più disperata⁵⁴.

Non resta, pertanto, che concludere con lo stesso interrogativo retorico con il quale Franco Carmelo Greco iniziava la sua rifondazione drammaturgica di Viviani:

E non vi pare che lo stesso ambiguo fantasma critico faccia sentire il suo tetro

⁵³ Elio Palombi, *Teatro e Maccheroni*, Napoli, Grimaldi & Co. Editori, 2005, p.84-89, p.102, p.109.

⁵⁴ Luciano Caruso, *Raffaele Viviani o del teatro totale*, in AA.VV., *Incontri di Studio*, cit. p.34 e seguenti.

rumor di catene allorché Viviani viene talvolta appiattito “sul reale” mutevole e mutato dai suoi anni ad oggi - inferendo, tutto l'anacronismo del suo mondo da una cronaca e una casistica prevaricanti sull'autore- o anche quando viene sublimato in una lettura ideologizzata e tendenziosa, ricavandone progressismi, futurismi e brechtismi, mittleuropeismi e così via, che mano a mano gli sono stati attribuiti⁵⁵?

⁵⁵ Franco Carmelo Greco, *Per una rifondazione drammaturgica*, in AA.VV., *Incontri di Studio*, cit. p.90.

I. Le ragioni di un glossario dell'opera teatrale di Raffaele Viviani

1. Lessicografia del napoletano e glossari di testi

Da uno spoglio dei vocabolari dei dialetti campani, sembra deducibile l'esistenza di due tipi di opere: quelle che privilegiano l'aspetto sincronico e quelle invece che seguono una prospettiva di tipo diacronico. Queste due tipologie di vocabolari sembrano spesso associarsi alla provenienza geografica degli stessi autori dei vocabolari. Si nota infatti in una divisione seppur approssimativa, secondo la quale i vocabolari di centri diversi da Napoli prediligono un taglio di tipo sincronico, mentre quelli relativi a Napoli privilegiano l'aspetto diacronico⁵⁶.

I lessicografi di centri diversi da Napoli, contando in buona sostanza sulla propria diretta competenza del dialetto, hanno puntato a un inventario del lessico a loro direttamente noto o raccolto attraverso indagini presso un gruppo di informatori. L'assenza di una tradizione scritta ha di fatto favorito il concentrarsi dell'attenzione sul lessico contemporaneo, presentato spesso come tipico di un passato recente più che del presente: è interessante a questo proposito che nel descrivere le voci dialettali si trova molte volte adottato quel che si potrebbe definire l'imperfetto lessicografico, giustificato forse dal fatto che l'autore di un vocabolario locale tende a passare in rassegna le parole dialettali attraverso il filtro dei ricordi infantili, andando con la memoria al tempo in cui ha appreso il proprio lessico. Per questo motivo alle parole dialettali è assegnata quasi d'ufficio una connotazione che le colloca nel passato, anche quando si tratta di parole verosimilmente ancora in uso.

La vocazione della lessicografia napoletana cittadina verso la documentazione di un lessico risalente a un passato remoto, quindi con connotazione forzatamente diacronica, si collega invece alla ricca tradizione letteraria napoletana, che ha condizionato la lessicografia locale: già il settecentesco il *Vocabolario* degli Accademici Filopatridi, ideato e in buona parte realizzato da Ferdinando Galiani, è tendenzialmente un primo esempio di

⁵⁶ Nicola De Blasi, *Sincronia e diacronia nella lessicografia napoletana*, in F. Bruni e C. Marcato (a cura di), *Lessicografia dialettale. Ricordando Paolo Zolli, Atti del Convegno di Studi, Venezia 9-11 dicembre 2004*, Roma-Padova, Editrice Antenore, 2006, due volumi, vol. I, p. 339.

dizionario fondato sull'uso degli autori. La fortunata circostanza che fa del napoletano un dialetto per alcuni secoli continuamente adottato e documentato - cosa che per noi oggi più conta - in letteratura ha provocato a lungo andare il radicarsi di una prospettiva secondo cui apparivano meritevoli di registrazione lessicografica solo le parole usate in letteratura, laddove secondo le prospettive della disciplina dialettologica l'attenzione principale del lessicografo dovrebbe concentrarsi piuttosto sul lessico dell'uso corrente, indipendentemente dall'esistenza di una letteratura più o meno di antica data⁵⁷. Proprio la mancanza di una letteratura dialettale nei centri diversi da Napoli, invece, sembra spingere gli autori dei vocabolari alla catalogazione del lessico locale, in modo da scongiurarne una fine sentita come imminente, convinzione fortemente radicata nella percezione linguistica dei parlanti di tutti i dialetti. Converremo, quindi, con De Blasi quando sostiene :

La scrittura lessicografica, al pari della letteratura eternatrice, svolge la funzione di trasmettere ai posteri la lingua dei padri, poiché si ritiene ormai irrimediabilmente interrotta la catena della diretta trasmissione del dialetto da una generazione all'altra.⁵⁸

A tal proposito occorre sottolineare come sia proprio la dichiarazione di morte imminente la garanzia che le parole raccolte in questi dizionari siano vive perché presenti nella memoria dei parlanti nel momento in cui vengono registrate dal lessicografo.

Come si diceva, invece, scarsissima è l'attenzione dei vocabolari del napoletano al taglio sincronico. La contemporaneità viene insufficientemente documentata, perché considerata incapace di fornire le stesse testimonianze di una letteratura che è considerata classica.

Lontani da un prospettiva sincronica sono i vocabolari napoletani dell'Ottocento e del Novecento. Un'attenzione rivolta al passato più che al presente caratterizza l'opera di Raffaele D'Ambra, che come massimo elemento di novità dichiara di avere preso in considerazione non solo i testi letterari del Seicento, ma anche quelli del Settecento.

⁵⁷ *Ivi*, p.340.

⁵⁸ *Ivi*, p.342.

Si presenta piuttosto diversa, nel 1887, la prospettiva di Raffaele Andreoli, il quale da un lato critica i lessicografi inclini a documentare il dialetto del passato, dall'altro però più che dare rilievo alle voci dialettali da lui registrate, dà maggiore importanza alle glosse in italiano, dal momento che il suo lavoro punta a un taglio prevalentemente pedagogico, secondo cui il vocabolario è uno strumento destinato ad agevolare il lettore nel passaggio dal dialetto alla lingua⁵⁹.

Nel 1960 anche Antonio Altamura mostra scarsa attenzione per il presente.

Se i lessicografi napoletani sono poco aperti alla sincronia del dialetto, non si può però dire che essi siano effettivamente e coerentemente attenti alla prospettiva diacronica: per loro infatti, a parte il caso particolare di Andreoli, l'attenzione all'uso degli autori più antichi, in particolare quelli del Seicento o del Settecento, non comporta una considerazione della storia delle parole o della loro evoluzione semantica, che meglio risalterebbe se appunto venisse presa in esame la vitalità contemporanea delle parole, in una prospettiva diacronica che correttamente non escluda il presente. Paradossalmente, solo risalendo alle origini della lessicografia napoletana troviamo un autore che guarda anche al presente, con una prospettiva in fondo non molto diversa da quella degli studiosi che oggi (in Campania o altrove) stilano i primi dizionari del dialetto del proprio paese di origine: si tratta dell'opera di Ferdinando Galiani, che pur riferendo costantemente citazioni dai testi, tiene a chiarire se una parola sia ancora in uso o se, alla luce della sua competenza di parlante, risulti ormai desueta. Le medesime parole registrate da Galiani sono di norma accolte in seguito anche nei vocabolari di D'Ambra e Andreoli, i quali però non mettono a frutto il potenziale suggerimento del predecessore ed evitano di indicare l'eventuale vitalità delle parole.⁶⁰

2. La prospettiva storica del glossario

L'orientamento della lessicografia napoletana a interessarsi alla letteratura ha distolto nel tempo i dialettografi napoletani da indagini e raccolte di materiali lessicali sul campo (senza peraltro che si giungesse a un esauriente

⁵⁹ *Ivi*, p.347

⁶⁰ *Ivi*, p.348

dizionario storico di cui comincia ad avvertirsi l'esigenza, tanto più se si pensa che in passato poco o per nulla erano considerati i testi dei secoli XIV-XVI, mentre tuttora, come si vedrà, è poco considerato il lessico otto-novecentesco quando pure sia adottato in letteratura)⁶¹. Particolarmente significative le dichiarazioni di De Blasi in merito alle considerazioni di D'Ascoli.

È significativo, ad esempio, che Francesco D'Ascoli, il quale fonda il suo lavoro sul frequente rinvio agli autori, svolga questa considerazione:

Qualche lettore inoltre si chiederà perché tra le fonti non siano stati compresi autori moderni quali Salvatore Di Giacomo, Ferdinando Russo, Ernesto Murolo, Edorado Nicolardi, Libero Bovio, Pasquale Ruocco, Luigi Chiurazzi, Rocco Galdieri ecc. ecc. Senza dubbio la domanda si può considerare probabile. Ma, a parte la facilità con la quale sfruttando i glossari, si potevano reperire infiniti riferimenti, si correva il rischio di gonfiare eccessivamente quell'angolo riservato alle citazioni, che invece, per ragione di chiarezza, si è voluto limitare alle misure minime indispensabili. E in fondo, che cosa si sarebbe trovato di nuovo nei poeti moderni rispetto a quelli che diciamo classici? Niente di nuovo, ma moltissimo di meno; certamente il pretesto per fare un inutile sfoggio di erudizione che avrebbe abbagliato soltanto pochi lettori non particolarmente versati nella conoscenza della nostra letteratura dialettale.⁶²

A tal proposito De Blasi scrive:

La vita recente del dialetto, finanche di quello entrato nelle pagine scritte della letteratura, agli occhi del pur accorto lessicografo (o piuttosto dell'editore, attento con ogni probabilità al lievitare dei costi) rischierebbe di apparire poco interessante; ancora meno condivisibile dal punto di vista storico-linguistico, è poi l'idea che il dialetto recente sia di per sé poco innovativo rispetto a quello passato. Per di più, nell'elenco degli autori che avrebbero potuto dar luogo a citazioni o rimandi, figurano solo nomi di poeti (da Di Giacomo a Galdieri), mentre manca qualsiasi riferimento agli autori di teatro (Eduardo Scarpetta, Raffaele Viviani, Roberto Bracco, Eduardo De Filippo, Peppino De Filippo, per limitarsi a ricordare i nomi più celebri). La mancata registrazione delle possibili novità del lessico più nuovo contribuisce ad inculcare nel lettore l'idea che il lessico dialettale costituisca un insieme dato una volta per tutte e non esposto né a incrementi, né a decrementi, laddove è inevitabile che alcune parole perdano di vitalità (senza che

61 *Ivi*, p.342.

62 Francesco D'Ascoli, *Nuovo vocabolario dialettale napoletano*, Napoli, Gallina, 1993, p.XXII.

ciò, d'altra parte comporti la fine del dialetto in sé). Se ne deduce, come peraltro sarebbe stato prevedibile, che alcune delle parole entrate nel dialetto del Seicento e riprese dagli autori classici hanno continuato a vivere nelle pagine della letteratura (o, appunto, dei vocabolari), ma devono essere uscite ben presto dall'uso parlato, al pari di molti altri iberismi che nemmeno erano stati fissati sulla carta dai letterati.⁶³

Proprio in quest'ottica si inserisce il glossario delle opere teatrali di Raffaele Viviani, partendo dalla volontà di testimoniare gli usi contemporanei attraverso autori contemporanei. Non solo. Partendo dal presupposto che la scrittura viviana, come dimostrato è considerata realistica, e aggiungendo che la letteratura teatrale dovrebbe avere un ruolo privilegiato di testimonianza linguistica per i motivi già elencati, tale glossario si pone come documentazione fondamentale alla raccolta del lessico non solo a perfezionamento di una prospettiva diacronica che nelle opere lessicografiche più recenti sembra essere stata carente, ma che possa anche fornire in chiave sincronica spiegazioni su usi dell'immediata contemporaneità a completamento di un'auspicabile vocabolario storico del napoletano.

3. Criteri per la redazione del glossario

Il glossario intende raccogliere tutto il lessico delle opere teatrali di Viviani, con l'esclusione delle parole grammaticali (le preposizioni, gli articoli, le preposizioni articolate, alcune congiunzioni, pronomi) e degli aggettivi indefiniti, dimostrativi e possessivi. L'obiettivo del lavoro vuole essere quello di presentare un quadro il più completo possibile del lessico del teatro di Viviani, in cui sia dato ampio spazio alle diverse accezioni, agli usi figurati delle voci, alle locuzioni, ai modi di dire, ai proverbi.

L'ordine delle voci è alfabetico. Nel caso di forme oscillanti si pone a lemma quella più frequente, o, in caso di parità di attestazioni, quella che si incontra prima nel testo.

La voce, nella sua forma più semplice, è così strutturata:

⁶³ *Ivi*, p.345.

lemma categoria grammaticale ‘significato’ prime due occorrenze (*contesto*) / varianti grafiche occorrenze (*contesto*); altre forme occorrenze (*contesto*). ♦ Sintagmi, locuzioni verbali, proverbi. ● Attestazioni in altri autori

Il lemma è in neretto. Gli omografi sono distinti da un esponente numerico. I verbi compaiono all’infinito e un asterisco contrassegna gli infiniti ricostruiti; per ciascun verbo e per ogni sua variante si cita una sola occorrenza, in cui, preferibilmente, compaia all’infinito. I contesti delle forme flesse non sono riportati dato che gli scopi del glossario sono di tipo lessicale e non morfosintattico, tranne nel caso in cui rappresentino costruzioni irregolari per il napoletano o per l’italiano; in questo caso il contesto l’occorrenza è anticipata dal simbolo ○. I sostantivi compaiono al singolare e gli aggettivi al singolare maschile, se attestati, mentre non è stato ricostruito il singolare o il maschile per sostantivi e aggettivi documentati nel testo solo al plurale o al femminile.

Al lemma segue la categorizzazione grammaticale. Se una stessa parola presenta più qualifiche grammaticali, ciascuna viene distinta con un numero romano (I, II, III, ecc.). I verbi vengono classificati come assoluti (v.assol.) se monovalenti, come transitivi (v.tr.) o intransitivi (v.intr.) se bi- o trivalenti; i verbi riflessivi diretti, i riflessivi indiretti transitivi e i verbi intransitivi pronominali sono etichettati tutti come riflessivi (v.rifl.). Se un verbo presenta più costruzioni esse vengono elencate.

I rimandi al testo delle commedie sono segnalati con il titolo della commedia di cui fanno parte, o eventualmente da abbreviazioni, ad esempio *Sca* per *Scalo marittimo*. In calce al capitolo si propone l’elenco delle abbreviazioni.

Si segnalano le prime due occorrenze e il contesto in cui la forma appare. Seguono, separate da un punto e virgola, le altre forme della voce: il plurale e/o il femminile per sost. e agg. (secondo l’ordine m.sing., m.pl., f.sing., f.pl.) . Seguono eventuali varianti grafiche, con le occorrenze e il contesto, se necessario.

Il simbolo ♦ introduce il campo relativo a sintagmi, locuzioni verbali o proverbi in cui la voce è impiegata; per ciascun costrutto citato si fornisce generalmente una traduzione tranne nel caso in cui il costrutto sia italiano. I sintagmi e le locuzioni verbali sono lemmatizzate sotto la testa, ma è presente

un rimando nelle altre voci che compongono il sintagma o la locuzione .

Se una voce ha più significati o accezioni, ciascuno viene introdotto da un numero arabo in grassetto e la struttura del lemma (categoria grammaticale ‘significato’ occorrenze ecc.) viene ripetuta per ogni accezione. Vengono riportati i soli significati delle parole dialettali.

La terza fascia, introdotta dal simbolo ●, è riservata al confronto con altri testi di area napoletana, opere lessicografiche dialettali e italiane, dizionari etimologici, eventuali saggi e monografie, e soprattutto con autori della stessa area e della stessa epoca. Tale confronto è importante per ricostruire la storia della parola, perché ci dà informazioni di ordine cronologico (da quando la voce è attestata, e se Viviani è il primo ad usarla) e di ordine geografico (se la voce è di diffusione solo napoletana, se è presente in altri dialetti meridionali, se è anche italiana). Per l’area napoletana e campana si forniscono riscontri sistematici con i seguenti testi :

’E scugnizze, di Ferdinando Russo, nel testo del 1897, edizione critica a cura di Nicola De Blasi, Napoli, Edizioni Dante e Descartes, 2009.

’O Funneco Verde di Salvatore Di Giacomo, secondo il testo del 1886, edizione critica a cura di Nicola De Blasi, Napoli, Edizioni Dante e Descartes, 2009.

Teatro, di Eduardo De Filippo, a cura di Nicola De Blasi e Paola Quarenghi, 3 voll., Meridiani Mondadori, Milano, 2007.

Per le edizioni citate munite di glossario il rimando è a quest’ultimo, ma tutte le forme sono state controllate nei testi.

Se la forma o il significato presenti nei testi e nei vocabolari consultati coincidono con quelli dei testi non si ripetono, se sono diversi vengono invece segnalati.

Il campo con i rinvii alle fonti si presenta dopo ogni accezione del lemma e dopo ogni sintagma, locuzione o proverbio lemmatizzati; se manca, vuol dire che non sono stati trovati riscontri. Nelle voci di maggiore ampiezza, che hanno numerose accezioni, la fascia dei rinvii può comparire una sola volta, alla fine della voce.

Alla fine della voce, una freccia (→) segnala eventuali rinvii ad altri lemmi del glossario; per i derivati il rinvio è alla base, se attestata: esso è presente sistematicamente negli alterati, occasionalmente, se si ritiene interessante l’indicazione o se la base non è immediatamente riconoscibile, negli altri casi. I

rimandi possono essere fatti anche nel corpo della voce, in modo particolare quando riguardano la fraseologia.

La grafia delle voci rispetta la veste grafica presente nei testi.

Abbreviazioni

DA D'Ascoli F., *Nuovo vocabolario dialettale napoletano*, Napoli, Gallina, 1993

GDLI Battaglia S. (a cura di), *Grande Dizionario della Lingua Italiana* (GDLI.), Torino, UTET, 1961-2002.

DG Di Giacomo S., *O Funneco Verde*, secondo il testo del 1886, edizione critica a cura di Nicola De Blasi, Napoli, Edizioni Dante e Descartes, 2009.

DF De Filippo E., *Teatro*, a cura di Nicola De Blasi e Paola Quarenghi, 3 voll., Meridiani Mondadori, Milano, 2007.

R Russo F., *'E scugnizze* nel testo del 1897, edizione critica a cura di Nicola De Blasi, Napoli, Edizioni Dante e Descartes, 2009.

Vol I

Vic Il vicolo

Tol Via Toledo di notte

Fer Piazza Ferrovia

Par Via Partenope

Sca Scalo Marittimo

Bor Borgo Sant'Antonio

Vol II

Cap Porta Capuana

Ost Osteria di campagna

Mun Piazza Municipio

Caf Caffè di notte e di giorno

Ede Eden Teatro

Vol III

San San Lucia Nova

Sor La Marina di Sorrento

Spo Lo sposalizio

Fes Festa di Piedigrotta

Cam Campagna napoletana

Boh La Bohème dei comici

Vol IV

Cir Circo equestre Sgueglia

Cro Fatto di cronaca

Don Don Giacinto

Fig La figliata

Pes I pescatori
Zin Zingari
Nap Napoli in frac
Aut Fuori l'autore
Tre Tre amici, un soldo
Vol V
Put Putiferio
Mon La festa di Montevergine
Mus La musica dei ciechi
Vet Vetturini da nolo
Mor La morte di Carnevale
Nul Nullatenenti
Aug Don Mario Augurio
For Il mastro di forgia
Gua Il guappo di cartone
Scu L'ultimo scugnizzo
Vol VI
Vec I vecchi di San Gennaro
Pul L'ombra di Pulcinella
Imb L'imbroglione onesto
Mes Mestiere di padre
Ult L'Ultima Piedigrotta
Alf Quel tipaccio di Alfonso
Tav La tavola dei poveri
Pad Padroni di barche
Vit La commedia della vita
Mur Muratori
Com I Dieci Comandamenti

III. Glossario delle opere teatrali di Raffaele Viviani

A

***abbada'** v.intrans. 'prestare attenzione, badare' DA, Vic (p.80)

●DF, GDLI *abbadare*.

abbagliante agg., Tav (p.393) è *troppo abbagliante* ●GDLI.

***abbagliare** v. trans., Fes (p.257) ●GDLI.

***abbaia'** v.intrans. 'abbaiare' DA, Vic (p.80) ● GDLI *abbaiare*.

abballa' v.trans. e intr. 'ballare' DA, Tol (p.112) ●DF.

abballata s.f. 'ballata', Spo (p.194) *me voglio fa' n'abballata cu Donna Rosaria*.

abbampa' v. intrans. 'avvampare' DA, Zin (p.390).

***abbandonare** anche *abbanduna'* v. trans. 'abbandonare' DA, Par (p.196), Bor (p.284)●GDLI.

abbarruca' v.intrans. 'precipitare, rovesciare' DA, Cam (p.300)

abbasato agg. 'persona di età piuttosto avanzata, attempata' DA, Vic (p.79) *È un signore abbasato?* ; f. *abbasata* Cam (p.277) *na figliola abbasata*.

***abbassare** v. trans. DA, Ost (p.91) ●GDLI.

abbasta' v.intrans. 'bastare' DA, Ost (p.81)●DF, R, GDLI *abbastare*

abbastanza avv., Cro (p.124) *abbastanza bene grazie* Vic (p.67) *io stavo abbastanza in freddo*●GDLI.

abbattere v.trans., Cam (p.333) ●GDLI.

abbattimento s.m., Mor (p.236) e *po' n'abbattimento generale* Aug (p.390) *impietositosi del mio abbattimento morale e della mia prostrazione fisica* ●GDLI.

abbellimento s.m., Imb (p.209) è *più un abbellimento che altro*●GDLI.

abbencere v.trans. 'vincere, superare' DA, Com (p.670)

abberrazione s.f., Cir (p.60) *in un momento di abberrazione* Cir (p.60) *chi abbandona la moglie in un momento di abberrazione...* ●GDLI.

abbetiello s.m. 'oggetto che è segno di devozione e che consiste in due pezzetti di stoffa cuciti insieme e contenenti l'immagine della Madonna o di un santo' DA, Scu (p.580) *È l'abbetiello d' 'a Madonna*.

***abbeverarsi** v.rifl., Ult (p.299) ● DA, GDLI.

abbia' v.intrans. 'avviare' DA, Nap (p.464)

***abbisognare** v.intrans. , Sor (p.100) ●GDLI.

***abbitua'** v.trans. 'abituare', rifl.

***abbituarsi**, Tre (p.580) ●DA, DF

***abbocca'** v.intrans. 'inclinare' DA , Don (p.198), For (p.473) ● GDLI *abboccare*

***abboffarse** anche *abbuffarse* v.rifl. 'rimpinzarsi' DA, Gua (p.503), Vic (p.67)●DF, GDLI dial. *abboffare*

abbonato I s.m. 'che ha un

abbonamento', Imb (p.168)
Abbonato! Imb (p.169) *io sarò abbonato ugualmente* ●GDLI.; II
 nella variante **abbunato** agg.
 'semplicione, merlotto, babbeo'
 DA, Bor (p.253) *nu guaglione abbunato*●DF
abbordare v.trans., Sca (p.229)
 ●GDLI.
 ***abbottonare** v.trans., Vec (p.55)
 ●GDLI.
 ***abbozza'** v.trans. 'abbozzare' DA,
 Bor (p.263) ● GDLI abbozzare,
 DF.
abbraccia' v.trans.
 'abbracciare' DA, Fes (p.252)
 ●DF, GDLI abbracciare.
abbraccio s.m., Cro (p.123) *con un bell'abbraccio*; pl. **abbracci** Sca
 (p.231) *con forti abbracci e baci densi di voluttà*●GDLI.
abbrevia' v.trans. 'abbreviare' DA
 Put (p.44) ●DG, GDLI abbreviare.
abbreviazione s.f., Scu (p.619)
con abbreviazione di termini●GDLI.
abbrile s.f. 'aprile', San (p.73)
Sera d'abbrile, luntano 'a Napule
 San (p.73) *Sera d'abbrile*.
 ***abbrucare** v.trans. 'diventare
 rauchi' DA, Ost (p.84).
abbrucia' v.trans. 'bruciare', anche
 nella variante **abbruscia'**. DA, Spo
 (p.148) Spo (p.192) ●DA, DF,
 abbruciare GDLI ant.
 ***abbrustolire** v.trans., Zin
 (p.390)●GDLI.
 ***abbrutire** v.trans., Alf
 (p.346)●GDLI.
abbufuluta agg. 'imbufulita,

arrabbiata', Mon (p.134)'*a
 mugliera vosta già sta mezza
 abbufuluta*.
abbunamento s.m.
 'abbonamento', Pad (p.436)
Facimmo 'abbunamento!
abbunato → **abbonato**
abbundante agg. 'abbondante',
 Pes (p.310) *era pure abbondante.*,
 dim. **abbondantuccio** San (p.60)
Psss! Abbondantuccio.
abbundanza s.f., 'abbondanza'
 Pes (p.290) *c'è abbondanza pe'
 tuttuquante* Pes (p.302) *pe' ve fa'
 vede' l'abbundanza* .
abburti' v.intrans. 'abortire' DA,
 Nul (p.348)◆Sor (p.127) *fanno
 abburti' na vedova e sgrava' na
 zetella* = 'fanno abortire una
 vedova e partorire una zitella'(i
 pettegolezzi stravolgono la realtà).
 ***abbusca'** v.trans. 'prender
 botte' DA, Cam (p.292) ●DF, R.
 ***abbuscarse** v.rifl., 'guadagnare'
 DA *abbusca'*, Par (p.177) ●R
abdicare v.intrans., Pul (p.138)
 ●GDLI.
abile agg., Vec (p.85)
song'abile●GDLI.
abilità s.f., Mus (p.183) *a secondo
 dell'abilità* Sca (p.228) *E l'abilità
 del domestico qual è?*●GDLI.
abisso s.m., For (p.488) *avevo
 capito tutto l'abisso ca s'era
 apierto*●GDLI.
abitare v.intrans., Pes (p.211)
 ●GDLI.
abitazione s.f., Scu (p.601) *È
 un'abitazione modesta*●GDLI.
abito s.m., Spo (p.161) *n'abito*

tutt' 'e velluto niro Spo (p.177) è *l'abito che la gonfia*; pl. **abiti** Tol (p.111) *Abiti?*; anche nella variante **abbito** Par (p.196) *farti cambiare abito* Par (p.196) *Abbito?*●GDLI.
abituale agg., Tav (p.378) *data la mia abituale larghezza* Nul (p.343) *con la sua abituale squisitezza!* ; pl. **abituati** Ede (p.239) *l'abbandonare certi abituali e snobistici gallicismi*●GDLI.
***abituarsi** v.rifl., Ult (p.282) ●GDLI.
abitudine s.f., San (p.49) è *talmente l'abitudine*; pl. **abitudini** Ult (p.280) *ha abitudini inveterate*●GDLI.
aborto s.m., Aut (p.506) *So' fatto n'aborto?* Par (p.186) *fu un aborto*●GDLI.
abuli' v.trans. 'abolire', Vec (p.76)
***abusare** v. intrans., Tre (p.587) ●GDLI.
abusivo agg., Tol (p.90) *porto d'arma abusivo* Scu (p.599) *per occupazione di suolo abusivo*●GDLI.
abuso s.m., Tre (p.582) *Sarebbe un vero e proprio abuso di potere.*●GDLI.
***acala'** v. trans. 'abbassare' DA, Pul (p.125)●R.
***accaccia'** v.trans. 'inventare, creare' DA, Cap (p.67), Pes (p.277)
***accadere** v.intrans., Nap (p.417)●GDLI.
accalurato agg. 'accaldato' , Pul (p.115) *staie già nu poco accalurato*; f. **accalorata**, Sca (p.232) *sia leggermente accalorata*

●GDLI.
accampamento s.m., Zin (p.379) *St'accampamento fra nu quarto d'ora sarrà nu vrasiere*●GDLI.
accampare v. trans., Cir (p.61) ●GDLI.
accanimento s.m., Scu (p.585) *cu tanto curaggio, cu tanto accanimento*●GDLI.
accaparramento s.m., Com (p.635) *ognuno fa l'accaparramento*●GDLI.
accapi' v. trans., 'capire' DA Put (p.54) ●GDLI *accapire*
***accarezza'** v. trans. 'accarezzare', Vic (p.99) ●DF, R, DG, GDLI *accarezzare*
accasione s.f. 'occasione' DA, Bor (p.263) *levate accasione*
accatarrato agg. 'raffreddato' DA, Pul (p.113) *staie pure nu poco accatarrato*●GDLI.
***accatta'** v. trans. 'comprare' DA, Cir (p.33)●DF, *accattare* GDLI *disus.*
accattoni s.m., Pad (p.478) *Facciamo gli accattoni*●GDLI.
***accavallare** v. trans., Put (p.49) ●GDLI.
accelerato agg., Tol (p.122) *corso accelerato!*●GDLI.
acceleratore s.m., Nap (p.480) *tocchi l'acceleratore*●GDLI.
***accendere** v. trans. , Put (p.75) ●GDLI.
accenno s.m., Imb (p.178) *non un accenno*●GDLI.
accensione s.f., Aug (p.400) *non avveniva l'accensione.* ●GDLI.
accenti s.m., Vec (p.95) *accenti*

d'ira●GDLI.
accertamenti s.m., Imb (p.188) *sta facendo nuovi accertamenti*●GDLI.
***accertare** v. trans., Pad (p.443) ●GDLI.
***accettare** v. trans., Pad (p.451) ●DF, GDLI.
***acchiappa'** v. trans. 'acchiappare' DA, Aut (p.501) ●DF, R, GDLI acchiappare
acchiappacane s.m. 'accalappiacani' DA, Nul (p.303) *Nun passa manco n'acchiappacane!*●GDLI.
acchiara s.f. 'lenti, occhiali', Bor (p.254) *nu cavallo cu 'acchiara*●DA acchiaro.
acciaccuso agg., 'tormentato da molti e fastidiosi acciacchi, malaticcio' DA, Vic (p.74) *tutt'acciaccuso e verde comm'a cchè*●R, GDLI acciaccoso.
acciaro s.m. 'acciaio' DA, Mun (p.154) *hanno spezzato tant'acciaro* Mes (p.254) *nu pezzo 'acciaro 'nfucato*●DF, GDLI ant. e letter.
accidente s.m. 'colpo apoplettico' DA, Vic (p.61) *te piglie n'accidente* Bor (p.270) *non ci raccapezzo un accidente*●GDLI.
accidere v. trans., 'uccidere' DA, Com (p.658) ●DF, DG, GDLI ant.
***acclama'** v. trans. 'acclamare', Nap (p.484) ●GDLI acclamare
***acclarare** v. trans., Mon (p.153) ●GDLI.
accoglienza s.f., Scu (p.574) *mi ha fatto una buona*

accoglienza●GDLI. ; anche nella variante **accuglienza**, Mor (p.230) *che bell'accuglienza* Vec (p.96) *che bella accuglienza.*●DA.
***accogliere** v. trans., Com (p.648) ●GDLI.
accomodare v. trans., Cro (p.108) ●GDLI.
accomodo s.m., Vit (p.543) *si poteva chiedere qualche accomodo*; pl. **accomodi** Vec (p.74) *dei restauri, degli accomodi*●GDLI.
acconciatura s.f., Vit (p.512) *perdonate la mia acconciatura*●GDLI.
***acconsentire** v. intrans., Tav (p.400) ●GDLI.
acconto s.m. 'anticipo di una somma' DA, Mor (p.259) *ciento lire in acconto*●GDLI.
***accoppiarsi** v.rifl. ♦Vit (p.516) *ogni coppia che mal si accoppia, scoppia* ●GDLI.
***accorciare** anche **accurcia'** v. trans.,Ult (p.292), Pad (p.485) ●GDLI, DA.
***accordare** anche **accurda'** v. trans., Mur (p.590), Com (p.701) ●GDLI, DA.
accordo (d') avv., Pes (p.281) *nun vanno d'accordo* Vic (p.72) *possiamo andare d'accordo?* ●GDLI.
***accorgersi** v.pronom., Ost (p.80) ●DF, GDLI.
accorto agg. 'attento', Mus (p.189) *Guè statte accorto* Cir (p.83) *pe' piacere, statte accorto*; f. **accorta** Spo (p.140) *statte accorta* Mor

(p.278) *stateve accorta*●GDLI.
***accosta'** anche **accusta'** v. trans.;
***accostarse** o ***accustarse** rifl.
 'accostare', Aut (p.503), Mon
 (p.111) ● GDLI accostare, DA,
 DF, DG.
accramativo agg. 'acclamativo',
 Sor (p.102) *presentativo*,
accramativo, barzemativo e...
***accrasta'** v. trans. 'agguantare'
 DA, Com (p.676)
accreditarsi v. rifl., Tav (p.414)
 ●GDLI.
***accrescere** v. trans., Tol (p.115)
 ●GDLI.
accucchia' v. trans. 'accoppiare,
 unire' DA, Put (p.26).
***accudire** v. trans., Scu (p.592)
 ●GDLI.
accoglienza → *accoglienza*
***acculla'** v. trans., ***accullarse** rifl.
 'accollare' DA, Alf (p.358)
***accumincia'** anche **accumencia'**
 v. trans. 'cominciare' DA, Zin
 (p.389), Nap (p.452).●DF, R, DG.
***accumpagna'** v. trans.
 'accompagnare' DA, Mus
 (p.180)●DA, GDLI, DF.
accumpagnamento s.m.
 'accompagnamento', Spo (p.184)
Facite asci' 'e tarafie
senz'accumpagnamento Vec (p.76)
quanno ve danno p'ogne
accumpagnamento.
***accumpari** v. intrans. 'comparire'
 DA, Mor (p.230)
accuncia' v. trans. 'aggiustare' DA,
 Mor (p.281) ●DF
***accunsenti'** v. intrans. anche
***accunzenti'**, 'acconsentire' DA,

Fer (p.158) ●DF
accunto s.m. 'conto', For (p.449)
'e sta bon'accunto 'e Donna
Carmela!●DA, DF 'cliente'
accurata agg., Bor (p.288)
un'accurata inchiesta●GDLI.
accurdate agg., 'accordati' DA,
 Pes (p.286) *state accurdate buono*
accurtezza s.f. 'accortezza,
 avvedutezza' DA, Mur (p.560) *cu*
tant'accurtezza
***accuvarse** v. intrans.
 'accovacciarsi' DA Ult (p.316) ●R
aceno s.m. 'chicco' DA, Pad
 (p.456) *l'aceno 'e caffè* Tre (p.553)
nun se move n'aceno 'e grano
acetilene s.m., Pes (p.278) *che*
bella fiamma fa
chell'acetilene●GDLI.
aceto s.m. 'acido' DA, Tre (p.548)
aggio tenuto n'aceto●GDLI.
acido s.m., Alf (p.351) *'o poco*
d'acido urico ●GDLI.
acidula agg., Pad (p.434) *Chella*
d'aiera era acqua acidula...●GDLI.
acqua s.f., Pes (p.279) *nu cato*
d'acqua 'nfaccia Cro (p.115) *la*
moglie naviga sott'acqua●DA,
 GDLI, R, DF ♦ Mon (p.156) *a*
ll'acqua 'e rosa; Vit (p.500) *fai*
acqua da tutte le parti; Vec (p.51)
è stata n'acqua 'e maggio
acquaiuolo s.m. 'acquafrescaio'
 DA, Vic (p.55) *E chi è?*
l'acquaiuolo? Vic (p.55) *Eh!*
L'acquaiuolo!; forma tronca
acquaiuo' *Acquaiuo' l'acqua è*
fredda?Eh, manco 'a neve!●GDLI.
acquario s.m., Pes (p.287) *pisca'*
dint'a vasca 'e ll'acquario●GDLI.

acquazzone s.m., Pad (p.481) *nun vene n'acquazzone*●GDLI.

***acquietarse** v.rifl., San (p.73)

●DF, GDLI *acquietare*.

acquistare v. trans., Imb (p.213)
●GDLI.

acrobate s.m.pl., Com (p.633) *Ato che acrobate*●GDLI.

adagio avv., Cro (p.114) *se la fa adagio adagio* Sca (p.240) *E adagio, che caschi!*●GDLI.

adamantino agg., Cam (p.322) *con santa fibra ed animo adamantino*●GDLI.

adattare anche **adatta'**, v. Trans. Cir (p.73) ●GDLI.

adatto agg., Vec (p.72) *non siete adatto*; f.pl. **adatte** Vec (p.74) *Avete scelto le misure adatte?* Vec (p.74) *Abbastanza adatte.*●GDLI.

addenucciarse v.rifl.
'inginocchiarsi' DA, Mur (p.615)
●DF

addenucciata agg.
'inginocchiata' DA, Mon (p.109)

addereto avv. 'dietro' DA, Pes (p.322) *pute' rimane' addereto*●DF.

***adderezza'** anche **adderizza'** v. trans. 'raddrizzare' DA, Ost (p.80)

addestrato agg., Scu (p.570) *ce vo' uno, addestrato...*●GDLI.

addetto s.m., Vit (p.532) *ritornerai addetto particolare*●GDLI.

***addeventa'** v. trans. 'diventare' DA, Cap (p.60) ●DF.

***addimanna'** v. trans. 'domandare' DA, Mon (p.154) ●DF, DG.

addimustra' v. trans. 'dimostrare' DA, Fer (p.144)

addio inter., Pes (p.312) *Addio paranza, addio barracca addio tutto*●DA, GDLI.

addirosa agg. 'odorosa' DA, Bor (p.281) *ll'evera addirosa*; pl. **addurose** Fes (p.238) *rose addurose*●DF.

***addirsi** v.rifl., Nap (p.475)
●GDLI.

***addobbare** v. trans., Ult (p.276)
●GDLI.

addolorare v. trans., Ult (p.317)
●GDLI.

addore s.m. 'odore' DA, Pad (p.486) *comm' 'addore d' 'e ffune 'nfose e d' 'a catramme* Gua (p.502) *pure 'addore 'e spigad-dossa* ●R, DF.

***addossarsi** v.rifl., Ult (p.334)
●GDLI.

addosso avv., Spo (p.190) *stategli addosso* Don (p.187) *dobbiamo vede' la gente addosso?*●GDLI.

addrizza' v. trans. 'drizzare', Ost (p.81) ●GDLI *addrizzare*

***addubba'** v. trans. 'addobbare' DA, Nap (p.487)

addubbechia' v. trans. 'far addormentare' DA, For (p.482)
●DG

***addulci'** v. trans. 'addolcire' Vec (p.77)

***addunarse** rifl. 'accorgersi' DA, Com (p.674) ●DF

***adduprica'** v.tr. 'duplicare', Sor (p.115)

***addura'** v. trans. 'odorare, annusare' DA, Cam (p.334) ●DF

***addurmirse** v.pron.
'addormentarsi' DA, Caf (p.202)

●DF, R.
adeguare v. trans., Pad (p.454)
 ●GDLI.
aderire v. intrans., Vit (p.523)
 ●GDLI.
adesso avv., Cro (p.146) *calmati adesso* Spo (p.174) *noi adesso vi stavamo mandando a chiamare*●GDLI.
 ***adibire** v. trans., Don (p.185)
 ●GDLI.
 ***adombrarsi** v.rifl., Nul (p.311)
 ●GDLI.
 ***adopera'** anche **adoperare** v. trans. Vec (p.81) ●GDLI.
 ***adorare** v. trans., Sca (p.230)
 ●GDLI.♦ *adora' 'e pensiero = adorare* Spo (p.17) *Chillo t'adora 'e pensiero!*
adorato agg., Cro (p.118) *Giggino mio adorato* Mor (p.260) *il nipote adorato*; f. **adorata** Vec (p.61) *Concetta adorata* Vec (p.61) *Concetta adorata*●GDLI.
adulterio I agg. 'adultero', Cro (p.118) *diventerei un adulterio II* s.m., Cir (p.62) *arrestare la moglie per reato di adulterio?*●GDLI.
adultero s.m., Tre (p.567) *il seduttore e l'adultero si sono serviti del nome*●GDLI.
 ***adunare** v. trans., Tol (p.123)
 ●GDLI.
adunata s.f., Tre (p.579) *mi volete dire che significa quest'adunata?*
 ●GDLI.
aeroplano s.m., Cro (p.125) *n'aeroplano 'e passaggio* Tol (p.118) *Quest' è un aeroplano!*
 ●GDLI.

aerostato s.m., For (p.473) *Avissev'a piglia' n'aerostato*●GDLI.
affabeto s.m. 'analfabeta', Nap (p.430) *Tu sì n'affabeto cumm' a me...*
 ***affacciarsi** v.pron., Mes (p.267)
 ●DG, GDLI, DF
 ***affamiliarse** v.rifl., Vic (p.68)
affare s.m. 'affare, occasione favorevole per un buon guadagno' DA, Vic (p.61) *l'affare è serio* Mor (p.239) *sto trattanno l'affare*; pl. **affari** Don (p.199) *questi so' affari che non mi riguardano* Sca (p.218) *Affari di famiglia*; dim. **affaretto** Com (p.679) *vulimmo fa' st'affaretto?*●GDLI.
affascinante agg., Tol (p.121) *ce sta l'affascinante* ●GDLI.
 ***affascinare** v. trans., Ult (p.320)
 ●GDLI.
affatata agg. 'fatata', Zin (p.353) *Me serve ll'opera toia affatata* Fer (p.137) *la Durlindana affatata*●GDLI, DF, DA.
 ***afferma'** v. trans. 'affermare', Sca (p.156) ●GDLI affermare
 ***afferra'** v. trans. 'afferrare' DA, Aut (p.522) ●DF, GDLI afferrare♦Bor (p.283) *aggio afferrato 'o ciuccio p' 'a coda = ho preso la situazione di petto*
afferrata agg. Don(p.131) *afferrata alle pieghe dei pantaloni*
 ●DF, GDLI.
affetto s.m., Vic (p.74) *N'ato affetto* Scu (p.626) *e accussi' ricompensate l'affetto d' 'e genitori*●GDLI.

affettuosità s.f., Mun (p.146) *nun ha mai capito pecche 'o facevo... le affettuosità?*●GDLI.

affettuoso agg., Imb (p.199) *come padre affettuoso, mi sacrifico*●GDLI.

affeionato agg., Cir (p.43) *che marito affeionato*; anche nella variante **affeziunato** Pes (p.324) *Affeziunato cu'a famiglia* Vic (p.75) *l'aggiu truvato pure affeziunato.* ●GDLI.

affezione s.f. 'affezione, amore' DA, Pes (p.292) *'e rapporte nuoste so' chine d' affezione* Fig (p.231) *Chillo ha pigliata tale n'affezione.* ●GDLI.

affianco avv. o prep. 'lateralmente, di fianco, al fianco' DA, Vic (p.75) *affianco a Gennarino* Mor (p.240) *'o guardaporta affianco*●DF, GDLI.

affiatato agg. 'concorde, affiatato' DA, Cir (p.73) *sta affiatato cu Niculina*; pl. **affiatati** Ult (p.292)●GDLI., DF.

***affibbiare** v. trans., Aug (p.378) ●GDLI.

***affidare** v. trans., Scu (p.614) ●GDLI.

affidata agg. 'fidata', Cir (p.81) *Graziella toia è ben affidata.*●GDLI.

***affievolire** v. trans., Imb (p.193) ●GDLI.

affila' v. trans. 'affilare' DA, Com (p.368) ● GDLI affilare

affini agg., Vec (p.67) *siamo più affini ai cadaveri*●GDLI.

affinità s.f., Ede (p.238)

analizzare alcune affinità linguistiche●GDLI.

affitta' v. trans. 'fittare' ,Com (p.652) ●DA, DF, GDLI affittare

affittatura s.f. 'fitto, affitto', Sca (p.212) *ccinche lire p' 'affittatura .*

affliggente agg., Zin (p.341) *comme si affliggente!*●GDLI.

affliggere v. trans., Mun (p.148) ●DA, GDLI.

afflitta agg., Cap (p.50) *quale meza signora spezzentata e afflitta*◆ Zin (p.353) *chi campa dritto, campa afflito* ●GDLI.

afflittiva agg., Com (p.650) *'a voce cchiù debole, cchiù afflittiva.* Cap (p.50) *quale meza signora spezzentata e afflitta*●GDLI.

afflizione s.f., Spo (p.181) *che afflizione!*●GDLI, DA *afflezione*

affluenza s.f., Imb (p.202) *per l'affluenza che c'è*●GDLI.

***affluire** v. intrans., Aut (p.528) ●GDLI.

***affogare** v. trans., Imb (p.177) ●GDLI.

***affollare** v. trans., Bor (p.250)●GDLI.

***affondare** v. trans., Nap (p.414) ●GDLI.

afforza avv. 'necessariamente, per forza' DA, Pes (p.317) *a muri' afforza* Spo (p.143) *ha voluto scennere afforza*●DF.

***affrancare** v. trans., Imb (p.172) ●GDLI.

affreschi s.m., Nap (p.435) *ci sono questi affreschi licenziosi*●GDLI.

affrettato agg., Imb (p.180) *e questo matrimonio affrettato* Imb

(p.183) *questo matrimonio affrettato...* ●GDLI.
***affrontare** anche ***affrunta'** v. trans., Aut (p.536), Com (p.664) ●GDLI., DA, DF
affronto s.m., Pes (p.299) *Sempe n'affronto* Com (p.652) *A me chist'affronto?* ●GDLI.
***affuca'** v. trans., 'affogare' DA Cro (p.140) ●DG, DF
affullate agg., Pad (p.483) *Stanno tutte cca confuse, affullate, ansiose 'e vule' asci'*
***affumichia'** v. trans., 'affumicare' Fer (p.160) ●DA affumichia
***affunna'** v. trans., 'affondare' DA Pad (p.459)
afosa agg., Vic (p.110) *comme allumma st'aria afosa* Pad (p.428) *E quest'aria afosa, che concilia il sonno.* ●GDLI.
afrogolese agg., Imb (p.203) *volete liquidare l'afrogolese*
agente s.m., Cir (p.62) *siete un agente* Cir (p.62) *l'ha fatto agente a chisto* ●GDLI.
agenzia s.f., Scu (p.570) *E ti rivolgi all'agenzia?* Scu (p.571) *Ma questa benedetta agenzia...* ●GDLI.
agevolare v. trans., Mur (p.598) ●GDLI.
agevolazione s.f., Boh (p.353) *questa è l'agevolazione che vi posso fare* ●GDLI.
agevolmente avv., Aug (p.406) *così potrà più agevolmente trovare marito* ●GDLI.
aggarbato agg., Ost (p.98) *so' sciso cuntento e aggarbato* ●GDLI

disus.
aggiatezza s.f., Tol (p.103) *che buscia ca ll'aggiatezza fa vule' cchiù bene.*; anche nella variante **agiatezza** Imb (p.193) *effimera agiatezza* ●GDLI agiatezza
aggirarsi v.rifl., Pes (p.229) ●GDLI.
aggiusta' v. trans. 'aggiustare', Cir (p.87) ●DF, GDLI *aggiustare*
***aggrapparsi** v.rifl., Pes (p.268) ●GDLI.
aggrava' v. trans. 'aggravare', Mor (p.234) ●GDLI *aggravare*
aggravio s.m. 'grave torto, onta, offesa' DA, Com (p.677) *è n'aggravio* ●GDLI.
aggraziatelle agg. 'carino, bellino' DA, Fes (p.238) *'a tanta figliulelle tirasanghe e aggraziatelle* ●GDLI.
***aggrazzia'** v. trans. 'fare grazia ad alcuno' DA, Mor (p.264), Tol (p.103) *aggrazzeie*
aggredire v. trans., Mor (p.589) ●GDLI.
***agguantare** v. trans., Pes (p.262) ●GDLI.
agiata agg., Mun (p.171) *nun puo' spera'na vita agiata?* ●GDLI.
agilità s.f., Ult (p.288) *una piccola provetta di agilità* ●GDLI.
agire v. intrans., Tav (p.398) ●GDLI.
agitato agg., Com (p.675) *nun so' stato maie tanto agitato*; f.pl. **aggitate** Mon (p.165) *ccà 'e sanghe già stanno aggitate!* ●GDLI.
agitazione s.f., Scu (p.582) *mi ha messo in agitazione* ●GDLI.

aglietiello s.m. 'piccolo aglio', Mor (p.257) *'E ffaie cu ll'aglietiello* Cir (p.78) *cu ll'aglietiello e 'a menta.*

aglio s.m., Spo (p.146) *te si' fatto ianco comm'a ll'aglio* Scu (p.609) *ll'aglio!*; pl. **aglie** Mes (p.249) *leva sti cepolle, l'aglie*•GDLI, DF, DG.

agliottare v. trans. 'inghiottire' DA, Fer (p.164) •DF

agnelli s.m.pl., Sca (p.223) *gli agnelli in bocca al lupo*•GDLI.

ago s.m., Cir (p.58) *'nfilame st'ago*•GDLI.

agosto s.m., Com (p.654) *sentite..dal mese di agosto* Com (p.654) *Don Miche', dal mese di agosto...*•GDLI.

agricola agg., Gua (p.556) *una importante azienda agricola procidana.*•GDLI.

agro dolci agg., Vec (p.74) *quattro paroline agrodolci*•GDLI.

aiere avv. 'ieri' DA, Scu (p.604) *pare aiere* Mor (p.283) *'o cantante d'aiere*; anche nella variante **aieri** Sca (p.207) *aieri la viddi in mezzo a li so'sore*•DF, DG.

aiernessera avv. 'ieri sera', Cro (p.134) *'a bonanema aiernessera festeggiaie* Cir (p.67) *io aiernessera l'aggio licenziato*•DF.

aigrettes s.m., San (p.50) *Aigrettes, uccelli, toilettes*

aità s.f. 'età' DA, Vec (p.62) *a chesta aità*•GDLI 'aiuto'

aiuta' anche ***aiutare** v. trans., Par (p.178) •DF, DG, R, GDLI.

aiutante s.m., Sca (p.219) *e voi*

siete l'aiutante•GDLI.

aiuto s.m., Cro (p.156) *ave' n'aiuto* Cro (p.160) *me deva n'aiuto*; pl. **aiuti** Pul (p.125) *non voglio aiuti*•DA, GDLI.

***aiza'** v. trans. 'alzare' DA, Par (p.186) •DF, DG, R♦Nap (p.434) *se l'ha aizata= l'ha portata a letto*
aizato agg. 'alzare', For (p. 449) *pe' pute' cammena' cu 'o cappiello aizato*

alba s.f., Pes (p.283) *ritornano all'alba* Mor (p.280) *All'alba*•GDLI.

albergo s.m., Don (p.185) *n'ha fatto n'albergo diurno* Sca (p.219) *In un albergo.*•GDLI. ♦Par (p.179) *vaco all'abbergo 'e cape [capo] 'e core [piedi].* L'espressione si usa per indicare un albergo molto popolare dove si dormiva in due in un letto.

albero s.m., Tol (p.106) *comm'a fronna 'a n'albero caduta* Cam (p.277) *se n'è fujuto 'ncopp' a ll'albero*•GDLI.

alcova s.f., Imb (p.209) *la cagna e l'alcova* Ede (p.264) *Spasimi d'amore nell'alcova*•GDLI.

ali s.m.pl., Tol (p.118) *difatti si vedono le ali*; dim. **aletta** Nul (p.354) *un'aletta di pollo, un po' di cervella...*•GDLI.

alibastro s.m. 'alabastro' DA, Gua (p.502) *Ih che ddice! di alibastro!*

alice s.f., Pes (p.287) *nun saie piglia' manco l'alice in buatta* Tol (p.91) *a tengo cavera e chin'e alice*•DA, GDLI, DF, R.

alienista s.m., Nap (p.482)

l'alienista patriota●GDLI.

aligante agg. 'elegante', Com (p.651) *comme si aligante*

alimentare v. trans., Mun (p.168) ●GDLI.

alimento s.m., Imb (p.186) *è la spina dorsale dell'alimento mondiale*●GDLI.

***allagare** v. trans., Mor (p.278) ●GDLI.

allangato agg. 'ansante', Sor (p.98) *staje arzo e allangato*

allargare v. trans., Nul (p.364) ●DF, GDLI, DG allarga'

allarmante agg., Aug (p.396) *si, niente di allarmante.*●GDLI.

***allarmarsi** v.rifl., Fig (p.256) ●GDLI.

allarme s.m., Scu (p.621) *speriamo che sia stato un falso allarme*●GDLI.

allasca' v. trans., 'allentare' DA Scu (p.575) ●DF

allattante agg. 'lattante' DA, Com (p.640) *'o tre allattante*●GDLI.

allattare v.trans., Vic (p.75) ●GDLI.

alleanza s.f., Nul (p.358) *'A che avimmo fatta st'alleanza*●GDLI.

alleato I agg., Com (p.681) *'a nu suldato alleato* Com (p.681) *stu suldato alleato l'ha vennuto II* s.m. Com (p.695) *l'hê arrubbate agli alleati?*●GDLI.

alleggeri' anche *alligeri'* v. trans. 'sopportare, digerire' DA, Zin (p.346) ● GDLI alleggerire 'rendere più leggero'.

allegorico agg., San (p.62) *scaturisce il titolo*

allegorico●GDLI.

allegramente avv., Tol (p.122) *Inès, allegramente!* Vec (p.54) *'a piglia allegramente*●GDLI Anche nella variante *alleramente* Mor (p.268) *A zi' alleramente* Cir (p.79) *Alleramente!*● DA, R.

allegria s.f., Pes (p.308) *miettete in allegria* Tol (p.104) *quanta allegria*●GDLI.

allegro agg., Cir (p.29) *l'allegro saltimbanco* Vec (p.52) *E allegro!*; f. *allegra* Spo (p.173) *voi dovete stare allegra* Scu (p.604) *una comitiva allegra, eh?*; pl. *allegri* Scu (p.612) *veneno a Pusilleco nu poco allegri*; pl.f. *allegre* Vec (p.90) *parlammo 'e cose allegre* Vec (p.90) *'a proposito 'e cose allegre* ●GDLI Anche nella variante *allero* Pes (p.312) *Sta allero!* Tol (p.103) *Sempe allero!*; f.*allera* Pes (p.308) *vuo' sta nu poco allera?* Pes (p.308) *E allera sto*; pl. *allere* Com (p.677) *ve voglio vede' allere.*● DA, R.♦ Ult (p.281) *Uomo allegro il ciel l'aiuta.*,Tol (p.103) *ommo allero Dio l'aiuta*

allenarsi v.rifl., Tav (p.405) ●GDLI.

alleramente avv. →*allegramente*

allerezza s.f. 'allegrezza, felicità' DA, Pes (p.302) *sulo p'allerezza s' 'o fa 'veni' appriesso*●R.

allero agg., → *allegro*

allerta agg. 'in piedi' DA, Put (p.66) *chella è na capa allerta*● DF, GDLI.

allevamento s.m., Don (p.189)

faccio l'allevamento Par (p.195)
*per l'allevamento fisico e morale
di questi figli*●GDLI.

***allevare** v. trans., Ede (p.248)
●GDLI.

allicca' v. trans. 'leccare' DA, Sor
(p.113)

***allietare** v. trans., Ede (p.242)
●GDLI.

allieva s.f., Ede (p.248) *Vi presento
la mia allieva.*●GDLI.

***allineare** v. trans., Vec (p.80)
●GDLI.

alliscia' v. trans. 'lisciare' DA, Por
(p.256) ● DG

allisciatella s.f. 'lisciatina' DA, Vic
(p.65) *n'allisciatella coppa coppa.*

***alloggiare** v. intrans., Spo (p.184)
●GDLI.

alloggio s.m., Caf (p.209)
*dobbiamo trovare un
alloggio*●GDLI.

allontanamento s.m., Aug (p.427)
*l'allontanamento di Don
Mario*●GDLI.

alloro s.m., Imb (p.169) *più bella
corona d'alloro*●GDLI.

***allucca'** v. intrans. 'gridare' DA,
Pes (p.284) ●DF

allucche s.m. 'grido, strille' DA,
Com (p.656) *strille, allucche*

alludere v. intrans., Aug (p.414)
●GDLI.

allumma' v. trans. 'accendere' DA,
Gua (p.560)

allummata agg. 'bruciata', Cir
(p.81) *na carta allummata*; pl.

allummate Com (p.640) *'e tavule
allummate cu'ò gas.*●GDLI
'illuminato, luminoso'

allungare v. trans., Ult (p.294)
●GDLI.

alluntana' v. trans. 'allontanare',
Ult (p.308)●DF

allusione s.f., Com (p.690) *avisse
fatto allusione a mme Nul* (p.317)
Un'allusione che io sento●GDLI.

allustri' v. trans. 'lustrare' DA, Pes
(p.286)

alluvione s.m., Vic (p.73) *na
guerra 'a sotto, n'alluvione 'a
coppa*●GDLI.

altamente avv., Imb (p.190)
altamente partiotica Tav (p.376)
*un'opera altamente
benefica*●GDLI.

altare s.m., Spo (p.147) *'nmanze
all'altare* Spo (p.160) *chill'altare
tutt'illuminato*; dim. **altarino** Mon
(p.138) *Se sta spuglianno n'ato
altarino!*●GDLI.

altezza s.f., Cro (p.132) *a chella
altezza* Cro (p.132) *te vuo' mettere
ll'altezza*●GDLI.

alto agg., Spo (p.148) *Alto, bruno*;
f. **alta** Cir (p.81) *ll'alta Italia*; pl.
alti Vic (p.70) *che alzi il carro
dello spazzamento a più alti
destini*●GDLI.

altoparlanti s.m., Ult (p.315)
Abbiamo messo gli altoparlanti!
●GDLI.

altrimenti avv., Vic (p.72)
*altrimenti le notizie
vaporizzano*●GDLI.

altro I agg., Don (p.185) *n'altro
stipo a muro* Don (p.185) *n'altro
buco*; f. **altra** Cro (p.117) *tu hai
un'altra rusticanità* Cro (p.119) *ha
visto altra roba*; pl.f. **altre** Scu

(p.618) *c'erano altre cause* Cir (p.61) *in altre fatiche* **II** pron. indef. Vic (p.70) *è meglio di un altro* Tol (p.111) *Volete altro?*; f. **altra** Vic (p.60) *portamene un'altra* Spo (p.191) *E facciamo quest'altra*; pl.f. **altre** Don (p.208) *non ne conosco altre* Mor (p.270) *come ce la facevano le altre*; pl.m. **altri** Cro (p.117) *ma poi gli altri non hanno che mi dire* Sca (p.217) *non vi sono altri facchini*•GDLI.
alunni s.m.pl., Spo (p.187) *e quanti alunni stavano nella classe mia*•GDLI.
amabilità s.f., Ost (p.121) *Se avrete l'amabilità di aspettare dopo...*•GDLI.
amalgamare v. trans., Put (p.50) •GDLI.
amante s.m./f. Vic (p.64) *non è il vostro amante?* Scu (p.574) *è la vostra amante*; pl. **amanti** Vic (p.64) *gli amanti di Donna Nunziata sono tutta gente di galera*•GDLI.
amarezza s.f., Vit (p.534) *Sull'amarezza dell'uno, si foggia il ridere dell'altro*•GDLI.
***amariggia'** v. trans. 'amareggiare' ,Vic (p.56)
amaro agg., Vic (p.55) *me daie veleno amaro*; f. **amara** Cro (p.129) *curanno 'a vita amara* Scu (p.584) *cu'a vocca amara*; pl. **amare** Vec (p.98) *che chiante amare* Vec (p.98) *che chiante amare*•GDLI, R.
amatore s.m., San (p.65) *Dovrei trovare prima l'amatore*; pl.

amatori Tol (p.94) *gli amatori della pizza addo'stanno?*•GDLI.
ambascia s.f., Vit (p.530) *l'ambascia per il suo adorato nipotino*•GDLI.
ambasciatore s.m., For (p.485) *Ha mandato l'ambasciatore*•GDLI.
ambiente s.m., Mes (p.267) *vi dovete uniformare all'ambiente* Ult (p.282) *Per intonarci all'ambiente*•GDLI.
ambo I s.m., Vic (p.80) *avimmo pigliato ll'ambo* **II** agg. Cam (p.310) *si son fatti grandi sacrifici da ambo le parti*•GDLI.
ammenne 'amen' Spo (p.163) *Amenne!*
ameno agg., Ult (p.313) *con l'ameno incarico di sincronizzare il nostro colloquio*•GDLI.
america s.f., Pul (p.138) *di scoprire se non un'America* Spo (p.246) *he truvato 'America*• DF, GDLI.
americano agg., Com (p.652) *è n'americano* Com (p.690) *l'esercito americano*; f. **americana** Sca (p.234) *Miss Mary americana*; pl.m. **americani** Nap (p.414) *tedeschi, inglesi, francesi, americani e cechi...* ; pl.f. **americane** Scu (p.611) *nocelline americane*•GDLI, DF♦Sca (p.228) *guaio americano*= grosso guaio
amichevole agg., Ult (p.295) *una lettera amichevole per vederci alla festa* Ult (p.295) *Una lettera amichevole?*•GDLI.
amichevolmente avv., Pes (p.307)

amichevolmente, e senza soggezione●GDLI.

amicizia s.f., Don (p.198) *invece d'intaccare l'amicizia* Don (p.204) *n'amicizia innocente*; pl. **amicizie** Scu (p.580) *E queste sono le tue amicizie?* Scu (p.580) *Che amicizie, papà?*●GDLI.

amico s.m., Cro (p.114) *un caro amico di casa* Cro (p.168) *l'amico di donna Clara*; pl. **amici** Cro (p.124) *una piccola riunione tra amici* Spo (p.179) *subisce le stecche degli amici*; anche nella variante **amice** Scu (p.602) *so' tutte amice* Scu (p.603) *Capite che amice?*●DF, GDLI.♦Fig (p.243) *quanno mme faie l'amico e mme 'mpriene [ingravidì] 'a vaiassa [serva].*

***ammaccare** v. trans., Par (p.190) ●GDLI.

ammaestramenti s.m., Vec (p.57) *cu'a scaltrezza e gli ammaestramenti*●GDLI.

***ammaestrare** anche **ammaistra'** v. trans., For (p.478) ●GDLI.

***ammalea'** v. trans. 'ammaliare', Boh (p.362)

ammali' v. intrans. 'perdere le forze' DA, Pad (p.439), ●DF

ammancamento s.m. 'nella forma *nun dicenno ammancamento*, senza mancare di rispetto', Vic (p.54) *Nun dicenno ammancamento songo aunesta*● DA, GDLI.

ammanettato agg., Cro (p.168) *scennisteve ammanettato*●GDLI.

ammantuntato agg. 'bastonato, percosso' DA, Cap (p.59) *Vulisse*

chill'at'uocchio ammatuntato

***ammappucia'** v. trans. 'sgualcire' DA, Bor (p.268)

ammarcia' v. intrans. 'marciare' DA, For (p.456)

***ammarra'** v. trans. 'chiudere, otturare' DA, Mus (p.180) ●GDLI.

ammartenata agg. 'si dice di un uomo che si comporti da guappo' DA, Bor (p.271) *gente guappa e ammartenata*

***ammazzare** v. trans., Vit (p.180) ●DF, GDLI.

ammenta' v. trans. 'inventare' DA, Bor (p.290) ●DF

***ammettere** v. trans., Fes (p.244) ●GDLI.

***amministrare** v. trans., Aut (p.523) ●GDLI.

amministratore s.m., Imb (p.168) *chi è l'amministratore delegato*; f. **amministratrice** Imb (p.168) *con la vice amministratrice*●GDLI.

amministrazione s.f., Scu (p.586) *è tutta un'altra amministrazione*●GDLI.

ammiragliato s.m., Tre (p.561) *E se la cosa va in bocca all'ammiragliato?!*●GDLI.

ammiraglio s.m., Tre (p.561) Tre (p.561) *Quella è una signorina distintissima, la figlia di un ammiraglio*●GDLI.

ammirare v. trans., Tre (p.594) ●GDLI.

ammiratori s.m., Ede (p.236) *Io sono un suo fervente ammiratore.*; pl. **ammiratori** Aut (p.509) *Sono ammiratori di papà*●GDLI.

ammirazione s.f., Mur (p.587) *era*

l'ammirazione di tutti...●GDLI.

ammogliarsi v. rifl., Put (p.50)
●GDLI.

ammogliato agg., Cro (p.118) *già mi considero ammogliato* Scu (p.587) *io sono ammogliato*; **ammogliati** Nul (p.337) *Ma da ammogliati è diverso...*●GDLI.

ammonizione s.f., Tol (p.123) *Sono stato proposto per l'ammonizione!* Tol (p.123) *l'ammonizione è la conferma ufficiale della temibilità di un individuo*●GDLI.

ammontare s.m., Imb (p.189) *Un ammontare di cinquemila e più lire*●GDLI.

amore s.m. 'amore' DA, Pes (p.305) *p'ammore 'e ddio* Scu (p.622) *è gghiuto a ffa' ammore*●DF, DG **amore**, Cro (p.118) *sei sempre stato il primo amore* Spo (p.119) *è stato n'amore passeggero*; forma apoc.

amor Pes (p.324) *tuttu quante in amor cunzente* Spo (p.195) *Amor ti chieto*; pl. **amori** Spo (p.181) *datemi l'amori*●GDLI. ◆Bor (p.275) *'ammore vero nun riflette niente*; Pes (p.328) *in amor cunzente 'd'amore e d'accordo'*

ammortizzatore s.m., Scu (p.598) *mmiez'a tutt'e ddue comm'a n'ammortizzatore*●GDLI.

ammortizzo s.m., Imb (p.166) *il danno fa parte dell'ammortizzo*

***ammucca'** v. trans. 'imboccare', Cam (p.288) ●DA

ammuina s.f. 'confusione, rumore', Spo (p.167) *sti suone,*

st'ammuina Mor (p.255) *sta facenno tanta ammuina.*●DF

***ammulato** agg. 'molato' DA, Pes (p.291)

***ammuntuna'** v. trans. 'ammassare' DA, Sca (p.224)

ammuscia' v. trans. 'ammollire, tediare' DA, Cap (p.53)

***ammutolire** v. intrans., Mun (p.170) ●GDLI.

amnistia s.f., Scu (p.600) *avvalendomi dell'ultimo decreto di amnistia* Alf (p.356) *tra appello, amnistia e grazie*●GDLI.

amore s.m. → **ammore**

amoreggiare v. intrans., Fes (p.255) ●GDLI.

amorini s.m., Nap (p.429) *Amorini... originali.*●GDLI.

ampettola loc. avv. 'in camicia' DA *ampettula*; Fes (p.223) *rummanevano 'ampettola* San (p.80) *ha visto a Pulleecenella 'ampettola*●DG *ambettola*

ampiamente avv., Ult (p.329) *vi chiederà ampiamente scusa*●GDLI.

ampiezza s.f., Nap (p.472) *Il suo cappello con la sua ampiezza*●GDLI.

ampio agg., Mon (p.133) *Ampio mandato*●GDLI.

ampressa avv. 'in fretta, presto' DA, Pes (p.309) *ce spiciarammo cchiù ampresa* Vic (p.70) *Dimane viene ampresa*; anche nella variante **ambressa** Alf (p.344) *facesse ambressa.*●DF, DG *ampresso*

amputati agg., Aut (p.522) *Ne*

verrebbero fuori personaggi
monchi, orribilmente
amputati●GDLI.

amuriggia' v. intrans.,
'amoreggiare'

analfabeta s.m., Nul (p.328) *Mo
l'analfabeta songh'io?!●GDLI.*

analizzare v. trans., Boh (p.236)
●GDLI.

anarchico s.m., Boh (p.350)
*facenno 'o suggeritore e facenno
l'anarchico●GDLI.*

anatomicamente avv., Don
(p.199) *anatomicamente la testa è
più pesante del corpo●GDLI.*

anatomico agg., Gua (p.507)
*Aggio apierto 'o gabinetto
anatomico!; f. anatomica Pad
(p.443) M'ha ditto ca tu ll'he fatta
na specie 'e visita anatomica...Mur
(p.597) Una specie di esposizione
anatomica!●GDLI.*

anavant 'in avanti, in lingua
francese', Com (p.690) *Anavant,
turdume'*

ancora I avv., Pes (p.276) *se canta
ancora Pes (p.279) io stongo
ancora ccà II* s.f., Com (p.653) *se
leva ll'ancora●GDLI.*

ancurato agg. 'ancorato', Pes
(p.288) *si no resta ancorato
mmiez'o mare.*

andare anche **anda' 1** v. intrans. 2
col significato di valere ♦ 1 Nap
(p.437) *dovete andare sul lastrico*
2 Sor (p.101) *ommo ca s'avanta
nun va' manco tanto; Mor (p.232)
vaco 'n zuocolo 'vado in giro
felicamente' Boh (p.241) ●GDLI.*

andatura s.f., Vit (p.514) *non si*

*rallenta l'andatura Aut (p.503)
passeggiano con andatura
aristocratica●GDLI.*

andivinare v. trans. 'indovinare,
Ost (p.118)'●DA, DG e R
anduvina'.

anella s.f. 'oggetti di valore', Fer
(p.141) *maruzza anella anella●DG*

anello s.m., Scu (p.606) *compare
di anello; pl. anielle Com (p.661)
curreie, anielle●GDLI, DF.*

anema s.f., 'anima' DA Pes
(p.275) 'o *turmiento 'e
chest'anema mia Pes (p.295)
Apparecchio l'anema a Ddio; pl.*

aneme Spo (p.152) *nu bellu gloria
padre all'aneme sante Mor (p.232)
so' duicento aneme.● DF, DG. .*

anima Cir (p.53) *pescate un'anima
Cir (p.54) E' l'anima di un ricco
sacerdote; pl. anime Cir (p.54)
sono tutte anime da giudicare Mor
(p.278) queste anime vaganti, chi
so'●GDLI, DF♦ Mon (p.153)
mettere l'anema 'mpace= mettersi
l'anima in pace, For (p.472) frisc'
'all'anema 'e tutte 'muorte vuoste
'possano i vostri morti riposare in
pace'*

anemo s.m. 'animo, coraggio' DA,
Scu (p.585) *l'anemo però mmiez'a
tutt' 'e malepatenze è crisciuto
signore Mor (p.257) cu l'anemo
ulcerato. Anche nella variante
animo Cro (p.166) E cu che
animo●GDLI.*

anfiteatro s.m., Put (p.74) *Un
anfiteatro...●GDLI.*

angaria s.f. 'sopruso, angheria'
DA, Alf (p.352) *aggio avuto*

n'angaria, nu torto●GDLI.

angelo s.m., Pes (p.321) *era n'angelo, chillo marito mio*; pl. **angeli** Mor (p.267) *il saluto è degli angeli*; anche nella variante **angele** Alf (p.354) *'e doie angele custode*●GDLI Anche **angiule** Spo (p.144) *dint'a schiera 'e ll'angiule*; **angiolo** Gua (p.552) *Vincenzino è n'angiolo*●DA, DF

angine s.f. 'frutti di mare', San (p.60) *fasulare, angine, speve, vongole, tunninele*●GDLI

'infiammazione', DA 'tonsillite'

angolo s.m., Don (p.197) *'O caffè all'angolo* Cir (p.86) *ad un angolo di via Tribunali*; anche nella variante **angulo** Com (p.651) *all'angulo d' 'o Corso*●DA, GDLI, DG, DF

angoscia s.f., Tre (p.588) *puoi immaginare la mia angoscia*●GDLI.

anguilla s.f., Par (p.180) *l'8 di settembre n'anguilla*●DA, GDLI.

anice s.f., Mus (p.186) *un bicchierino d'anice* Vic (p.60) *il caffè con lo schizzo d'anice*●GDLI.

anicio s.m. 'anice', Vic (p.62) *Anicio!* Vic (p.62) *Un anicio!*

anima s.f., → **anema**

animale s.m., Pes (p.282) *chillo è n'animale* Tol (p.118) *quelle sono le orecchie dell'animale*; pl. **animali** Don (p.189) *qua ce ne stanno pochi di animali* Sca (p.233) *ci ha un debole per gli animali?*●DF, GDLI.

animatore s.m., Nap (p.480) *E*

Mugnone animatore delle orchestre●GDLI.

animo s.m., → **anemo**

annaria' v. trans. 'mandare in aria' DA, Nap (p.484)

annariate agg. 'mandati in aria', Com (p.656) *fazzulette annariate*

annasconnere v. trans. 'nascondere' DA Mon (p.138) ●DF, DG.

***annetta'** v. trans. 'pulire' DA, Sor (p.128)

annevate agg. 'innevati', Don (p.191) *ceuze annevate* ●DA

anniativa s.f. 'negativa', Sor (p.129) *se fosse misa 'ncopp' 'anniativa*

***annientare** v. trans., Aug (p.404) ●GDLI.

annientata agg., Com (p.655) ●GDLI.

anno s.m., Cro (p.129) *doppo n'anno* Tol (p.106) *n'anno e mezzo*; pl. **anni** Cro (p.114) *Sempre così, per mille anni* Mus (p.187) *vedova da vent'anni*; anche nella variante **anne** Pes (p.276) *so' sissant'anne* Pes (p.276) *Uttantacinche anne 'e mare!*; dim. **annetto** Nul (p.315) *ritarderete il matrimonio vostro di qualche annetto...*●GDLI, R, DF.

annore s.m. 'onore' DA, Bor (p.257) *le mettesse annore 'nfaccia* ***annottare** v. intrans., Ult (p.290) ●GDLI.

***annozza'** v. trans. 'soffocare' DA, Nul (p.332) ●DF *annuzza'*

annudo agg. 'nudo' DA, Tol (p.100) *annudo e muorto 'e famma* Don (p.188) *so' asciuto annudo e*

scavezo ccà fore; f. **annuda** Mus (p.186) *io stevo annuda* Mus (p.186) *Steva annuda!*; pl. **annude** Com (p.662) *pareva ca fossero annude*; anche nella variante **annuro** Com (p.695) *me rumaneteno annuro*•DF
annummena' v. trans. 'nominare' DA, Gua (p.554)•DF, DG.
annummenata s.f. 'nomea, fama' DA, Alf (p.355) *nun voglio aiza' na mala annummenata* Alf (p.354) *mala annummenata*•DF
***annunciare** anche **annunziare** v. trans., Scu (p.594)•GDLI.
annunzio s.m., Gua (p.532) *vaco a da' l'annunzio in forma ufficiale!* Aug (p.392) *è bastato l'annunzio della vostra venuta*•GDLI.
annusatina s.f., Ede (p.236) *Mi basta un'annusatina per capire che cosa vuole il pubblico*•GDLI.
anonimo agg., Pul (p.150) *Pulcinella è un anonimo* Pul (p.150) *applaudisce un anonimo*; f. **anonima** Cir (p.34) *faccio na lettera anonima* Cir (p.47) *vaco a scrivere na lettera anonima*; pl. **anonime** Scu (p.587) *gli hanno mandato delle lettere anonime* Scu (p.619) *Ma so' lettere anonime*•GDLI.
ansia s.f., Imb (p.203) *l'ansia di sapere*•GDLI.
ansietà s.f., Ult (p.288) *l'ansietà gli si legge*
ansiosa agg., Ede (p.239) *E quando ella, ansiosa, guarda*; f.s. **ansiose** Pad (p.483) *Stanno tutte cca confuse, affillate, ansiose 'e*

vule' asci'•GDLI.
antefatto s.m., Aut (p.522) *Togliere l'antefatto?*•GDLI.
antenato s.m., Pul (p.133) *un mio antenato*; pl. **antenati** Com (p.684) *apparteneva ai miei antenati* Mur (p.567) *Con l'esempio degli antenati...*•GDLI.
antiaeree agg., Tol (p.127) *ha piazzato le artiglierie antiaeree*•GDLI.
anticamera s.f., Imb (p.171) *li faccio fare un po' di anticamera* Mur (p.587) *E facimmece 'o ppoco d'anticamera!*•DA, GDLI.
anticipare v. trans. Imb (p.171)•GDLI.
anticipo s.m., Vic (p.58) *nun me puo' da' manco n'anticipo?* Tol (p.122) *con cinque d'anni d'anticipo*•GDLI.
antico agg., Com (p.684) *nu mobile antico*; f. **antica** Pes (p.278) *'a ggente antica* Scu (p.604) *così la comitiva antica è tornata al completo*; pl. **antiche** Scu (p.612) *nu poco 'e specie antiche*•GDLI.
anticoniugoraccogliapplausipassi vofisico agg., Gua (p.539) *anticoniugoraccogliapplausipassiv ofisico*
antidemografico agg., Mes (p.258) *è antidemografico!*
antipasto s.m., Com (p.661) *comme antipasto* Pul (p.139) *i panini con antipasto*•GDLI.
antipatia s.f., Mes (p.236) *questa sua grande antipatia per le guardie*•GDLI.
antipatico agg., Mes (p.250)

chisto è antipatico overamente;
dim. **antipaticona** Ede (p.251)
Eccola là, quell'antipaticona!

●GDLI.

antiquario s.m., Aug (p.388)
allora avit'a chiamma'
l'antiquario!●GDLI.

antiquata agg., Pul (p.131) *che*
fosse sempre una cantina
antiquata●GDLI.

antiquità s.f., Com (p.682) *quello*
è antiquità●GDLI *antiquità*

antisettica agg., Caf (p.220) *Una*
medicatura antisettica!●GDLI.

antrasatto avv. 'all'improvviso',
Cro (p.142) *Nonsignore!*
antrasatto.

anziano agg., Scu (p.612) *È un*
uomo anziano; f. **anziana** Ult
(p.305) *io sono una persona*
anziana; dim. **anzianotta** Cam
(p.277) *è nu poco*
anzianotta●GDLI.

apache s.m. Ede (p.284) *Fascino*
d'apache. Ede(p.284) *L'amore*
dell'apache

***apara**' v. trans. 'ornare' DA, Mon
(p.140)

aparatore s.m. 'paratore, pontaiò'
DA, Com (p.633) *Don Rafele*
'aparatore

aperta agg., Com (p.661)
all'aperto; f. **aperta** Mus (p.187)
steva a fenesta aperta Tol (p.102)
hanno lassata 'a porta aperta;
pl.m. **aperti** Scu (p.570) *tenere*
tutti i tiretti aperti; pl.f. **aperte** Spo
(p.181) *fra le mie braccia aperte*
Scu (p.570) *io aspetto con le*
braccia aperte; anche nella

variante dial. **apierto** Don (p.187)
tengo tutto apierto Mor (p.286)
cu'ò vascio apierto; pl. **apierte** Pes
(p.306) *cu ll'uocchie apierte* Mor
(p.230) *fino a che starranno*
ll'uocchie mieie apierte.●DA,
GDLI, DF.

apertura s.f., Vit (p.500) *come*
un'apertura lampo●GDLI.

apoplettico agg., Spo (p.178) *nun*
'a fa' veni' manco nu colpo
apoplettico●DF, GDLI.

apoteosi s.m., Vit (p.517) *in*
un'apoteosi di strafotenza●GDLI.

appadrunato agg., Par (p.179)
songo *cucchiere*
appadrunato●GDLI *appadronato*

appagare v. trans., Fer (p.159)
●GDLI.

appaldo s.m., Nul (p.333) *pecchè*
'appaldo nun se sape a chi hann'a
da'!

appaltatore s.m., Mur (p.579)
l'appaltatore d' 'o palazzo 'e
rimpetto Mur (p.595) *Aggio fatto*
pure storie cu ll'appaltatore●DF

***appanna**' v. trans. 'socchiudere',
For (p.446) ●DA 'offuscare', DF

appara' v. trans. 'sistemare una
faccenda' DA ●DF, *apparare*
GDLI disus.

apparaguna' v. trans.
'paragonare', Tre (p.557)

apparato s.m., Vit (p.537)
guastate *l'apparato*
digerente●GDLI.

apparecchiare v. trans., Gua
(p.556) ●GDLI.

appareggia' v. trans. 'paragonare,
pareggiare' DA Cam (p.284)●

GDLI apparecchiare
***apparentare** anche
apparentarsi v.rifl. 'imparentarsi'
 DA, Aug (p.412)
apparenza s.f., Com (p.655) *nun tengo l'apparenza* For (p.490) *L'apparenza è tutto!*; pl. **apparenze** Scu (p.620) *si salverebbero le apparenze* Scu (p.620) *e comm'e salvate le apparenze?* ●GDLI.
apparcchiata agg. 'apparecchiata', Mor (p.268) *ce sta a tavula apparcchiata* ●DF.
appartamento s.m., Don (p.184) *pur di trovare un altro appartamento* Com (p.652) *ferni dint' 'a n'appartamento*; dim. **appartamentino** Imb (p.168) *in un altro appartamentino a fianco* ●GDLI.
appartata agg., Vit (p.515) ●GDLI.
***appartenere** v. intrans., Scu (p.585) ●GDLI.
***appassa'** v. trans. 'sorpassare' DA, Pes (p.280)
appassionato agg., Ult (p.280) ●GDLI.
appaura s.f. 'paura, spavento' DA, Pes (p.278) *se metessero appaura* Cro (p.140) *se mette appaura 'e parla'* ●DF ♦ Don (p.204) *chi se mette appaura [ha paura] nun se cocca [dorme] cu 'e femmene belle* = la fortuna aiuta gli audaci.
appellare v. intrans., Scu (p.619) ●GDLI.
appello s.m., Alf (p.356) *tra appello, amnistia e grazie* ●GDLI.
appennere v. trans. 'appendere'

DA, Vic (p.54) ♦ Nap (p.459) *fose 'appennere* = trovare dei difetti ●DF, R.
appeso agg., Mun (p.151) *na ddiece 'e faccia appesa...* Mun (p.167) *'O ritratto d' 'o ciuccio cu 'e rrecchie appese* ●GDLI 'attaccato, sospeso'
appetito s.m., Cro (p.126) *nun tengo appetito* Cir (p.31) *Non tengo ancora appetito* ●DA, DF, DG, GDLI. ♦ Ost (p.99) *io esco p' 'a fabbrica 'e ll'appetito* 'esco per lo stomaco, per la fame'
***appezza'** v. trans. 'tendere, appuntire' DA, Par (p.246) ●DF
appezzata agg. 'tesa, appuntita', Zin (p.342) ●DA
appianare v. trans., Pad (p.442) ●GDLI.
***appiccearse** v.rifl. 'litigare' DA, Pad (p.451) ●DF
appiccecate agg. 'in disaccordo', Alf (p.346) *stevengo appiccecate* ●GDLI 'attaccato, incollato' ●DA
appicceco s.m. 'litigio', Com (p.633) *N'appicceco?* Com (p.687) *pecchè st'appicceco?* ●DF, DA
***appiccia'** v. trans. 'accendere' DA, Mur (p.616) ●DF, DG.
appila' v. trans. 'otturare' DA, Ost (p.90) ●DF, DG.
***applaudire** v. intrans. e tr., Ede (p.250) ●GDLI.
applauso s.m., Aut (p.497) *lui stesso si fa l'applauso* ●GDLI.
applicchi s.m. 'apliques', Tav (p.372) *gli applicchi murali*
appoggio s.m., Imb (p.187) *con*

l'appoggio mio Tav (p.371) *fidati sul mio appoggio*●GDLI.

apponta' v. trans. 'cucire' DA, Mon (p.104)

***apportare** v. trans., Pad (p.461) ●GDLI.

appositamente avv., Aut (p.523) *un'altra compagnia appositamente formata*.●GDLI.

apposta I avv. 'volontariamente' DA, Pes (p.302) *ma manco a farlo apposta* Vic (p.71) *lo hai fatto apposta* **II** cong. 'in luogo di' Cro (p.157) *parla' apposta 'e ll'aiuta'* Cir (p.38) *veda apposta 'e dicere*●DF, GDLI.

appostamenti s.m., Imb (p.202) *mediante pedinamenti e appostamenti*●GDLI.

apprendere v. trans., Vit (p.542) ●GDLI.

appresso avv., Spo (p.182) *me prore 'a capa...di portarvi appresso*●GDLI, DF.

***apprezza'** v. trans. 'apprezzare, valutare' DA, Com (p.678) ●GDLI apprezzare

apprezzamenti s.m., For (p.451) *poi l'apprezzamento di tutti*; pl. **apprezzamenti** Alf (p.347) *vi siete sbagliati negli apprezzamenti*●GDLI.

appriesso avv., 'appresso, dopo' DA, Pes (p.302) *s' 'o fa' veni' appriesso* Cro (p.142) *io vaco appriesso 'o guardaporta*●DF, DG.

apprima avv. 'prima, in passato' DA, Pes (p.278) *apprima steva abbascio* Scu (p.620) *famme sestima' apprima tutto cosa*.

***appripara'** v. trans. 'preparare', Vic (p.58) ●DF

approdo s.m., Nap (p.474) *l'approdo dei grandi vapori*●GDLI.

approfittarsi v. rifl.intr., Cir (p.66) ●GDLI.

***approntare** v. trans., Com (p.645) ●GDLI.

***appropriarsi** v.rifl., Tre (p.571) ●GDLI.

appropriazione s.f., Alf (p.356) *appropriazione indebita*●GDLI.

approssimativamente avv., Mun (p.157) *Approssimativamente, quant'atu tiempo pe' ferni'?* ●GDLI.

approvare v. trans., Nul (p.330) ●GDLI.

approvazione s.f., Scu (p.594) *ha data la sua piena approvazione*.●GDLI.

***appruffita'** v. intrans. 'approfittare' DA, Com (p.657)

***appuja'** v. trans. 'appoggiare' DA *appuià* ; Vec (p.82) ●DF, DG.

***appunta'** v. trans. 'cucire' DA, Imb (p.181) ●DF, GDLI **appuntare** **appuntamento** s.m., Cro (p.117) *voglio un appuntamento per domani* Scu (p.601) *ricordate ca tiene appuntamento*●GDLI, DF, DG.

appunto s.m., Vit (p.538) *ho pigliato già l'appunto*●GDLI.

***appura'** anche **appurare** v. trans. 'accertare, appurare' DA, Mun (p.170) ●DG, DF, GDLI.

***appuzzulenti'** v. trans. 'infettare' DA, Vet (p.204)

aprile Tol (p.103) *marzo, aprile e maggio*●GDLI.

aquarium s.m., Gua (p.519) *Si dice aquarium.*Gua (p.519) *Aquarium?*

arabo s.m., San (p.78) *Parla arabo!*●GDLI.

aragosta s.f., pl. **aragoste** Aut (p.506) *ddoie aragoste se accattano*; dim. **aragostella** Nap (p.454) *N'aragostella.*●GDLI.

arancio agg., Spo (p.164) *s'è mis'ò sciore 'e arancio*; pl. **arance** Sca (p.224) *Passa cu l'arance* (p.233) *Arance, mandarine!* ; anche **aranci** Sca (p.223) *li limoni e l'aranci*●GDLI.

***arapi'** v. trans. 'aprire' DA, Mor (p.237) ●R, DF♦ Tav (p.370) *arapesse 'a vocca =parlasse*

***arba'** v. intrans. 'albeggiare' DA, Par (p.178)

arca s.f., Don (p.185) *tengo l'arca 'e Noè* Sca (p.227) *l'ha fatto addeventa' n'arca 'e Noè*●GDLI.

arcano s.m., Imb (p.214) *hanno un arcano potere* Ult (p.300) *sa d'arcano*●GDLI.

arcate s.f.pl., Com (p.633) *ve ricordate l'arcate*●GDLI.

architette s.m.pl., Com (p.633) *comme l'avevano ordinate l'architette*●GDLI.

archivi s.m., Ede (p.256) *chesta va negli archivi.*●GDLI.

archivista s.f., Ed (p.265) *Archivista?* Ede (p.266) *Archivista, vedete*●GDLI.

arcicontento agg., Vec (p.72) *Arcicontento.*●GDLI.

arco s.m., Cir (p.62) *alla Madonna dell'Arco* Pad (p.437) *si n'arco 'e scienza*●DA, GDLI.

arcobaleno s.m., Mur (p.574) *Tutto n'arcobaleno!*●GDLI.

ardente agg., Spo (p.147) *comm' 'o ffuoco ardente*●GDLI.

ardere v. trans., Vec (p.84) ●DA, GDLI.

ardire s.m. 'audacia, imprudenza' DA, Mun (p.181) *mme piglio l'ardire 'e ve ferma'*●GDLI.

ardore s.m. 'bruciore, frizzore' DA, Pul (p.145) *che ardore!*; forma apocop. **ardor** Spo (p.181) *...e l'ardor!*●GDLI.

ardito agg., Zin (p.383) *E tu nun si n'ardito* Cap (p.48) *n'ommo ardito*●GDLI.

arena s.f. 'spiaggia' DA, Pes (p.278) *simmo arrivate 'nterr'arena* Pes (p.303) *'e vvarche d'arena*●GDLI.♦ Tol (p.103) *'o mare e 'arena, e 'a bonasera a chi rummane*

***arenarsi** v.rifl.intr. ,Vic (p.73) ●GDLI.

arenile s.m., Pes (p.291) *Cuncetta esce sull'arenile*●GDLI.

areoplano s.m., Spo (p.175) *lo ha fatto diventare un areoplano*; anche nella variante **arioplano** Vic (p.73) *porta 'o fatto d'arioplano ca s'è arenato dint' 'e nuvole.*

argano s.m., Nul (p.323) *alle braccia ca manovrano ll'argano*●GDLI.

argenteria s.f., Fig (p.250) *Nun bastava 'o scatola cu 'argenteria a 'o guaglione?*●GDLI.

argentina agg., Cam (p.215) *cchiù argentina p' 'a campagna 'a voce*●GDLI.

argento s.m., Mes (p.226) *le nozze d'argento*; anche nella variante **argiento** Pul (p.114) *se n'è caduto 'argiento areto!*●GDLI, DA, DF.

arginare v. trans., Vit (p.515) ●GDLI.

argine s.m., Nap (p.440) *per mettere argine*●GDLI.

argomento s.m., Nul (p.300) *Per farci entrare in argomento...?* ●GDLI.

aria s.f., Cro (p.126) *voglio piglia' nu poco d'aria* Vic (p.72) *sono fabbricate ad aria compressa* ♦ Cir (p.47) *Aria netta nun have appaura 'e tempeste* = aria pulita non teme tempeste; Pad (p.460) *a gambe pe ll'aria* = in malora●DA, DG, GDLI.

arioprano s.m. 'aeroplano', Par (p.177) *dint' 'a ll'arioprano*●DA arioplano

ariose agg., Vec (p.71) *camerette ariose*●GDLI.

aristocratica agg., Aut (p.503) *passaggiano con andatura aristocratica*●GDLI.; m. **aristocraticio** Spo (p.161) è *aristocraticio*.

aristocrazia s.f., Pul (p.142) *con la migliore aristocrazia*●GDLI.

aristofracita agg. 'aristocratica' Spo (p.146) *na cchiesa più aristofracita*.

arma s.f., Tol (p.90) *porto d'arma abusivo* ; pl. **armi** Tav (p.400) *sono alle prime armi* ; anche nella

variante **arme** Vic (p.65) *s'appeccicava senz'arme* Com (p.687) *Arme ne tenite?.*●DA, GDLI, DF.

armamento s.m., Pad (p.429) *l'armamento deve essere uguale!* ●GDLI.

***armare** v. trans., Mur (p.584) ●GDLI.

armata s.f., Ost (p.96) *mme songo spugliato 'mpresenz' a l'armata*●GDLI.

armatura s.m., Fer (p.147) *scappaie cu n'armatura 'e guerriere*●GDLI.

armonia s.f., Nap (p.414) *sentì che armonia*●GDLI.

armonico agg., Ult (p.311) *Dev'essere tutto un componimento armonico*; f. **armonica** Cir (p.79) è *na cascìa armonica* ●GDLI.

armoniose agg., Nap (p.443) *Come sono armoniose queste voci.*●GDLI.

arnese s.m., Scu (p.579) *chillu è nu pessimo arnese*; pl. **arnesi** Cir (p.29) *con i suoi buffi arnesi peregrinando va*●GDLI.

arrabbiarsi v. rifl.intr., Boh (p.354) ●GDLI.

arrabbiature s.f., Vec (p.100) *vuoi pigliarti arrabbiature*●GDLI.

arracchiato agg., 'ubriaco' DA Vet (p.204)

***arraccumanna'** v. trans. 'raccomandare' DA, Mor (p.260) ●DF

***arracqua'** v. trans. 'irrigare' DA, Vic (p.56) ●DF

arraggia' v. trans. 'arrabbiarsi'

DA, Put (p.48) ●DF
arraggio s.m. ‘rabbia’ DA, Put (p.67) *agg’i a fa schiatta d’arraggio*
***arraglia** v. intrans. ‘ragliare’ DA, Tol (p.104)
***arramma** v. trans. ‘ramare’ DA, Zin (p.343)
arranfecarse v.pron. ‘arrampicarsi’ DA, Scu (p.596) ●DF
***arrangiarsi** anche nella variante **arranciarsi** v. pron. ‘accomodare’ DA, Pul (p.148) ●DF, R, GDLI.
***arrassumiglia** v. intrans. ‘somigliare’ DA, Ost (p.98)
arratta v. trans. ‘grattare’, Boh (p.360)
***arravuglia** v.trans. ‘avvolgere’ DA, For (p.457) ● DG, R, DF.
arrecchi v. trans. ‘aricchire’ DA, Pul (p.131)
arredamento s.m., Tav (p.395) *vi piace l’arredamento?*●GDLI.
arredare v. trans., Tav (p.386) ●GDLI.
***arreducere** v. trans. ‘ridurre’ DA, Tre (p.594)●DF
***arregularse** v.rifless. ‘regolarsi’, Vic (p.66) ●DA
***arremedia** v. trans. ‘rimediare’ DA, Cam (p.316)
arremeriato agg. ‘rimediato’, Pad (p.481)
***arrennerse** v.rifl. ‘arrendersi’ DA, Bor (268) ●DF
***arrepara** v. trans. ‘riparare’ DA, Bor (p.274)
arpezza v. trans. ‘rimediare’ DA, Tol (p.98)
***arrepusa** v. trans., ***arrepusarse**

rifl. ‘riposare’ DA, Ost (p.9) ●DF, DG
***arreseca** v. trans. ‘rischiare’ DA, Alf (p.351)
***arresta** anche **arrestare** v. trans. ‘arrestare’ DA, Alf (p.351) ●DF, GDLI, DG.
arresto s.m., Alf (p.349) *songo stato un arresto* Mes (p.249) *siamo tutti in istato d’arresto*●GDLI.
arretena v. trans. ‘trattenere con le redini’, Mon (p.105)
***arreterarse** v.rifl. ‘ritirarsi’ DA, Ost (p.98)
arretrati s.m., Vit (p.543) *l’ho liquidata con tutti gli arretrati*●GDLI.
arrevuta v. trans. ‘rivoltare’ DA, Spo (p.194) ●DF
arrezzabile agg., Put (p.41) *Io nun songo arrezzabile*
arricama v. trans. ‘ricamare’, Vic (p.65)
***arricchirsi** v. rifles., Vic (p.66) ●GDLI, DF
arriccia v.trans. ‘rizzare’, ♦ Caf (213) *arriccia’ e capille ’n capo* = rizzare i capelli intesta●DF
***arricetta** v. trans. ‘rassettare’ DA, Mon (p.135)
arricettata s.f. ‘pulita’, Put (p.66) *fa’ na bella arricettata*
arricietto s.m. ‘riposo’ DA, Com (p.651) *nun m’hanno fatto truva’ arricietto* Cam (p.277) *nun sta trovanono arricietto*●DF
***arricurda** v. trans. ‘ricordare’, Mon (p.139) ●DF
arriffabile agg. ‘raggirabile’, Aut (p.525) *Un tipo arriffabile* Aut

(p.526) *è arriffabile?* ●DA
arriffabbele
arringa s.f., Scu (p.586) *ma che mi state facendo, un arringa?* ; pl. **arringhe** Scu (p.572) *arringhe degli avvocati di Parte Civile* ●GDLI.
***arrirere** v. intrans. ‘arridere’, Sca (p.208)
arriseca v. trans. ‘rischiare’, Gua (p.556)
***arrispetta** v. trans. ‘rispettare’, Sca (p.208)
arriva v. intrans. ‘arrivare’ Sca (p.218) ●DF, R, DF *arrivare* ♦ Scu (p.597) *tu arrive cu’o misto*= tu arrivi con ritardo
arrivederci Sca (p.234) *Arrivederci, arrivederci* Cir (p.63) *Arrivederci* ●GDLI.
arrogamento s.m., Vit (p.516) *quell’arrogamento era di una tenerezza infinita*
arrogare v. intrans. ‘rimpicciolirsi’, Vit (p.527) ●DA *arrogna*, R
***arronza** anche *arronzare* v. trans., Sor (p.116) ●GDLI, DA.
arrossire v. intrans., Cro (p.118) ●GDLI.
***arrostitire** v.tr. , San (p.52) ●GDLI.
arrubba v. trans. ‘rubare’ DA, Zin (p.342) ●DF, R♦ For (p.446) *s’arrobano ’o tesoro ’e San Gennaro* = rubano qualcosa di immenso valore
arrubbata agg. ‘rubata’, Com (p.681) *è robba arrubata*
arruffone agg. ‘imbroglione’, Vit

(p.523) *tra l’arruffone e il moraleggiante*
arrunza v. trans. ‘compiere affrettatamente e senza ordine un lavoro una faccenda’ DA, Put (p.66) ●DF
arruobbe s.m. ‘furti’, Com (p.630) *Quant’arruobbe* ●R
***arruolare** v. trans., Mor (p.231) ●GDLI.
***arrusti** v. trans. ‘arrostitire’ DA, Mor (p.257) ●DG, DF
arrusto s.m. ‘arrosto’ DA, ♦Vic (p.72) *So’ tutto fumo e niente arrusto*
***arruta** v. trans. ‘levigare’ DA, Vet (p.204)
arruvina s.f. ‘rovina’, Bor (p.288) *ch’arruvina*
***arruvina** v. trans. ‘rovinare’ DA, Mor (p.266) ●DF
arsenico s.m., Imb (p.194) *ci vorrebbe l’arsenico* ●GDLI, DF.
arte s.f. ‘arte, abilità’ DA, *lasciare l’arte mia per la milizia?* Sca (p.210) *nun è arte vosta*; anche nella variante **arta** Sca (p.210) *è arta toia?* Sca (p.210) *è arta mia* ●GDLI, R, DG, DF♦ Sor (p.127) *avimmo fatto un’arte* ‘abbiamo discusso a lungo’; Nap (p.486) *fa l’arte d’ ’o sole* ‘fa di tutto’; Put (p.40) *tenite n’arte d’oro ’e mmane*; Mor (p.231) *ll’arte ’e tata* [papà] *è meza ’mparata* = chi segue l’arte del padre, la impara presto; Mes (p.264) *è sapurita* [piacevole] *l’arte leggìa* [leggera]= è comodo rubare

artefice s.m., Cam (p.295) *Sono stato io l'artefice di questo matrimonio.*●GDLI.

arteteca s.f. 'irrequietezza' DA, Com (p.651) *sti figlie teneno 'arteteca*

articolo s.m., Scu (p.572) *arringhe degli avvocati di Parte Civile e difesa, articolo B, articolo C*●GDLI.

artiglieria s.f., Vet (p.202) *nu scarto d'artiglieria*; pl. **artiglierie** Tol (p.127) *ha piazzato le artiglierie antiaeree*●GDLI.

artista s.f., Mor (p.240) *era n'artista* Pul (p.120) *'o marito vuosto è n'artista*; pl. **artiste** Pul (p.139) *che bell'artiste!* Pul (p.143) *so'artiste*●DA, GDLI.

artistico agg., Aut (p.532) *Da un punto di vista artistico* Nap (p.478) *una specie di mercato artistico*; f. **artistica** Aut (p.506) *è la parte artistica*; pl. **artistici** Nap (p.477) *operettistici, lirici, orchestrali, café chantant, cinematografari, agenti artistici.*; f.pl. **artistiche** Ede (p.244) *Non t'immischiare nelle cose artistiche*●GDLI.

aruta s.f., 'ruta' DA, Bor (p.281) *'aruta nuvella*

arzilla agg., Mur (p.608) *Nun 'o vedite comme sta arzilla e pettoruto?!*●GDLI.

arzo agg. 'arso, bruciato' DA, Sor (p.98) *staje arzo e allangato*; f. **arza** Com (p.692) *sto arza e stracqua* Bor (p.259) *sta arza!*

ascensione s.m., Cro (p.115) *ci vorrebbe proprio un'ascensione*

Imb (p.171) *fino alla vostra grattacielica ascensione*●GDLI.

ascensore s.f., Cro (p.115) *quando 'a mettite n'ascensore* Nul (p.423) *inventarono l'ascensore*●GDLI, DF.

***asci'** v. intrans. 'uscire' DA, Vic (p.63) ●DF, R, DG♦ Cap (p.56) *'a na recchia me trase e all'ata me jesce* ' non mi interessa'

***ascia'** v. trans. 'ricercare' DA ,Cap (p.54)

asciugamane s.m. 'asciugamani', Scu (p.577) *'e salviette, gli asciugamane.*●GDLI.

asciutta' v. trans. 'asciugare' DA, Vic (p.52) ●DF, GDLI ant. e dial.

asciutto agg. 'asciutto, secco' DA, Cir (p.46) *magno asciutto*; f. **asciutta** Vec (p.71) *pasta asciutta*●GDLI.

ascoltatore s.m., Aut (p.498) *Per avere un ascoltatore fedele*●GDLI.

ascolto s.m., Imb (p.186) *mi sono messo in ascolto*●GDLI.

asfarto s.m. 'asfalto', Nap (p.437) *pavimento asfarto* ● DA asfardo

asfissiato agg., Mor (p.251) *io po' moro asfissiato* Com (p.663) *murarrà asfissiato*●GDLI.

asino s.m., Imb (p.167) *carico peggio di un asino* Ult (p.303) *sto funzionanno da asino perché devo tirare io a lui*; dim. **asinello** Tav (p.376) *bello quest'asinello* Tav (p.377) *se ella volesse acquistare un asinello vero*; f. **asena** Boh (p.373) *latte d'asena*●GDLI.

asma s.f., Tol (p.109) *Soffre d'asma*●GDLI.

aspetta' anche *aspettare* v. trans., Ost (p.80) ●DF, DG, R, DA, GDLI.

aspetto s.m., Pul (p.146) *piglio un altro aspetto*●GDLI.

aspettorio s.m. 'luogo in cui si aspetta', Imb (p.210) *nell'aspettorio.*

aspirazione s.f., Pul (p.116) *io ti voglio ostacolare in una tua aspirazione*●GDLI.

aspirinio s.m. 'asprino, vino bianco' DA, Cam (p.294) *miette nu poco d'asprinio 'n frisco*

***assaggia'** v. trans. 'assaggiare' DA, Cir (p.40) ●GDLI, DF

assaie avv., 'molto, assai' DA, Pes (p.277) *ne tengo assaie* Pes (p.315) *ce tengo assaie*; anche nella variante *assai* Tol (p.124) *me ne consolo assai* Cir (p.84) *Assai peggio!*●DF, GDLI.

***assaltare** v. trans., Zin (p.383) ●GDLI.

assalto s.m., Imb (p.211) *l'assalto alla fortezza*●GDLI.

***assaporare** v.tr., Nul (p.334) ●GDLI.

assassino s.m. 'omicida' DA, Pes (p.305) *è stato n'assassino* Cro (p.164) *tu si n'assassino*; f. **assassina** Vic (p.56) *brutta 'nfama assassina* Cir (p.47) *Ma che assassina!*●DA, GDLI.

asse s.m., Nap (p.470) *corre 'o campionissimo cu sei asse* Nap (p.470) *sei asse?*; pl. **assi** Nap (p.470) *.Papà, gli assi, i rutiers*●GDLI.

assecca' v. trans. 1 'seccare' DA 2

'raccoliere', Cap (p.58) ●DF, GDLI disus.

***assecondare** v. trans., Mon (p.170) ●GDLI.

assedio s.m., Don (p.206) *hanno fatto 'o stato d'assedio*●GDLI.

assegnata agg., Nap (p.464) *E pecchè è assegnata*●GDLI.

assembramento s.m., Bor (p.268) *se scioglie l'assembramento*●GDLI.

assennatezza s.f., Cam (p. 278) *pe' giudizio e assennatezza!* ●GDLI.

assennato agg., Mes (p.247) *le vostre parole assennate*●GDLI.

assenza s.f., Tre (p.564) *in assenza dell'avvocato* Ost (p.92) *dopo una lunga assenza*●GDLI.

assessore s.m., Vic (p.69) *Che «assessore»? Tol (p.101) è stata tutta colpa dell'assessore allo spazzamento*; forma tronca **assessore'** Vic (p.68) *assessore', assesso'...*●GDLI.

assetata agg., Vic (p.57) *viene ampresa ca io stongo assetata* Vic (p.57) *stongo assetata*; pl. **assetate** Mor (p.242) *stanno assetate*●GDLI.

assetta' v. intrans. 'mettere a sedere' DA, Mor (p.248) ●DF, GDLI *assetare*, DG

assicurare v. trans., Aug (p.415) ●GDLI.

assicurato agg., For (p.483) *Io non songo assicurato* ●DA, GDLI.

assicuratore s.m., Imb (p.176) *l'assicuratore...e un po' di tutto*●GDLI.

assicurazione s.f., Scu (p.573) *l'assicurazione sulla vita e contr' 'e furte* Imb (p.166) *un'altra polizza di assicurazione*; pl. **assicurazioni** Scu (p.587) *ci sarebbero le assicurazioni sulle corna*●GDLI.

***assigna'** v. trans. 'assegnare' DA, Nul (p.360) ●DF

assistenza s.f., Sca (p.224) *con ben altra assistenza ed iniziativa*●GDLI.

***assistere** v. trans., Ult (p.280) ●GDLI.

asso s.m. 'asso, carta da gioco' DA, Cir (p.33) *me pareva asso* Cir (p.34) *staie jucanno a asso piglia tutto*●GDLI, R.

***associare** v. trans., ***associarsi** rifl., Pad (p.458) ●GDLI.

associazione s.f., Imb (p.184) *hanno fatta un'associazione a delinquere*●GDLI.

***assoda'** anche **assodare** v. trans., anche nella variante **assuda'** e **assodare** Pad (p.462), Mur (p.611), Ost (p.97) ●DA, GDLI.

assolo s.m., Ult (p.307) *ce tiene a fare un assolo?*●GDLI.

assolutamente avv., Tav (p.408) *non voglio assolutamente rinunciare a te!*●GDLI.

assoluto agg., Scu (p.588) *in modo assoluto!* Scu (p.617) *me lo ha vietato in modo assoluto*; f.

assoluta Imb (p.169) *la laurea è condizione assoluta*; pl. **assolute** Vec (p.59) *so' fasule assolute*●GDLI.

***assolvere** v. trans., Imb (p.168)

●GDLI.

assonnato agg., San (p.59) *sono ancor mezzo assonnato*●GDLI.

***assopirsi** v. rifl., San (p.60) ●GDLI.

assorbente agg., Vit (p.509) *venite all'assorbente*●GDLI.

***assottigliarsi** v.rifless., Pul (p.148) ●GDLI.

***assuccia'** v.intr. 'sistemare una lite' DA, Tol (p.107)

***assumere** v. trans., Imb (p.187) ●GDLI.

***assumma'** v. trans. 'sommare' DA, Pes (p.323)

assurda agg., Tav (p.391) *una vita assurda*●GDLI.

***assuttiglia'** v. trans. 'assottigliare' DA, Pul (p.148)

asta s.f., Aug (p.405) *Simme venute all'asta pubblica, ccà?* ●GDLI.

asteco s.m. 'solaio' DA, Nap (p.437) *'Ncopp' a l'asteco?* Aug (p.348) *me ne so' vulato 'ncopp' a ll'asteco*; pl. **asteche** Mur (p.617) *Sagliarraggio primm'io 'ncopp' 'o traffico 'e ll'asteche*●DF

astemio s.m., Fig (p.243) *Astemio*●GDLI.

***astenersi** v.rifless., Ost (p.124) ●GDLI.

asterisco s.m., Pad (p.478) *Eh! «Asterischi di villeggiatura »!* ●GDLI.

astinenze s.f., Gua (p.533) *doppo cinche anne d'astinenze*●GDLI.

***astipa'** v. trans. 'conservare' DA, Zin (p.384)●DF

astragà s.m., Com (p.687) 'a

pelliccia 'ncuolo d'astragà
***astrarsi** v.rifless., Imb (p.208)
 ●GDLI.
astrale agg., Vit (p.508) *Astrale!*
 ●GDLI.
***astregnerse** v.rifless. 'stringersi'
 DA, Zin (p.386)●DF, R.
astritto agg. 'stretto' DA, Vic
 (p.74) *cu'ò vestetiello astritto a*
quadriglie'
astro s.m., Pul (p.116) *è stato un*
astro●GDLI.
astronomia s.f., Mun (p.161) *E sai*
l'astronomia? Mun (p.164)
'Astronomia... 'A luna... 'o
Sole..●GDLI.
astronomiche agg., Aut (p.526)
pretendono *paghe*
astronomiche●GDLI.
astronomo s.m., *E fate*
l'astronomo?●GDLI.
astruso agg., Cam (p.322) *Il mio*
compito è delicato, astruso●GDLI.
astuccio s.m., Vec (p.61) *ce*
truvaie l'astuccio adatto●GDLI.
atmosfera s.f., Ult (p.280) *La festa*
è nell'atmosfera!●GDLI.
atomica agg., Com (p.699) *'a*
bomba atomica●DF, GDLI.
atroce agg., Pul (p.128) *vaie a*
scegliere a cchiù atroce Tre
 (p.586) *Ho subito il più atroce*
degli interrogatori●GDLI.
***atrofizzare** v. intrans., Gua
 (p.554) ●GDLI.
***attacca'** v. trans. 'legare' DA, Vec
 (p.58)●DF, GDLI *attaccare*
attacco s.m., 'colpo
 apoplettico' DA, Zin (p.372)
Ha avuto n'ato attacco!

●GDLI.
attempata agg. 'avanzata negli
 anni ma non ancora vecchia' DA,
 Scu (p.575) *ce voleva na perzona*
attempata●GDLI.
***attentare** v. intrans., Caf (p.208)
 ●GDLI.
attenti s.m., Imb (p.168) *s'è messo*
sugli attenti●GDLI.
attento agg., Cro (p.144) *sta*
attento a scrivere ; f. **attenta** Cir
 (p.60) *Attenta a te*●GDLI.
attenuanti s.m.pl., Scu (p.598)
con tutte l'attenuanti l'avvocato 'a
causa 'a vince●GDLI.
attenzione s.f., Scu (p.617) *con*
che attenzione Mor (p.284) *na*
bella attenzione; pl. **attenzioni** Vec
 (p.52) *ti verranno usate tutte le*
attenzioni possibili●GDLI, DG.
atterra' v. trans. 'sotterrare' DA,
 Mor (p.281) ●GDLI *atterrare*, DF
***attesiterare** v. trans. 'desiderare',
 Spo (p.173)
attesorio s.m., Imb (p.203) *fate*
accomodare nell'attesorio Imb
 (p.207) *vogliate passare un*
momento nell'attesorio
attestato s.m., Tav (p.396) *questo*
attestato di benemeranza●GDLI.
attiento agg. 'attento' DA, Pes
 (p.280) *se stesse attiento* ; pl.
attiente Don (p.202) *Don Ci'*,
attiente pe' file d' 'o trammo●DF,
 R.
attillato agg. 'aderente' DA, Nap
 (p.473) *attillato col fiore*
all'occhiello●GDLI.
attimurato agg. 'timorato', San
 (p.86) *chillo guaglione attimurato*

'e Dio●GDLI attimorato
attitudini s.m., Tav (p.401) *ha delle buone attitudini di maggiordoma* Ede (p.237) *con le attitudini che ha*●GDLI.

attivo agg., Scu (p.625) *Attivo?*; superl. ass. **attivissimo** Scu (p.625) *Attivissimo!*●GDLI.

atto s.m. 'documento ufficiale, atto legale' DA, Cro (p.169) *il verbale dell'atto di confronto*; pl. **atti** Scu (p.617) *per prendere gli atti*●GDLI.

attone s.m. 'ottone' DA, Tol (p.119) *No, è d'attone!* Zin (p.341) *na concola'attone*.

***attorcigliare** v. trans., Pad (p.436) ●GDLI.

***attraccare** v. trans., Pad (p.462) ●GDLI.

attraentissima agg., Ult (p.297) *una ragazza attraentissima*●GDLI.

attrassata agg. 'in ritardo' DA, Mus (p.185) *io sulo na mesata porto attrassata*●GDLI.

attrazione s.f. 'attrattiva' DA, Scu (p.605) *tanta nummere d'attrazione*●GDLI.

***attrezzare** v. trans., Nap (p.474) ●GDLI.

attribuire v. trans., Tre (p.574) ●GDLI.

attualità s.f., Nap (p.447) *Sarà qualche cosa di attualità*●GDLI.

attualmente avv., Mon (p.147) *attualmente, se trova int' 'a Cappella*●GDLI.

***attucca'** v. intrans. 'toccare' spettare' DA, Tol (p.90)

attunara s.f. 'ottonaio' DA, Mon

(p.112) *Donna Vicenza 'attunara attuorno* avv. 'attorno' DA, Pes (p.283) *cu'uommene attuorno* Cro (p.164) *cu'a folla attuorno*●DF.

attutire v. trans., Pad (p.468) ●GDLI.

auanne steppa s.m. 'tipo di ballo', Nap (p.462) *l'auanne streppa*

***aucchiarse** v.rifless 'adocchiare', Bor (p.256)

aucellone s.m. 'chi senza criterio o prudenza spiffera a voce alta cose che andrebbero taciute o tenute segrete' DA, Tol (p.121) *staie facenno l'aucellone*.

auciello s.m. 'uccello' DA, Pad (p.473) *me pare n'auciello 'e malaurio* Cam (p.283) *cchiù lesta 'e n'auciello*●DF

audace agg., Tav (p.398) *è giovane, audace*; pl. **audaci** Imb (p.166) *dei furbi e degli audaci* Aug (p.403) *Dio aiuta gli audaci e a me l'audacia mi annienta*●GDLI.

audacia s.f., Aug (p.403) *Dio aiuta gli audaci e a me l'audacia mi annienta*●GDLI.

audienza s.f. 'ascolto' DA, Scu (p.618) *nun a diveve audienza*; Spo (p.174) *e dateme audienza*●GDLI, DF.

augurale agg., Imb (p.181) *un modesto omaggio augurale per la coppia felice*.Aug (p.399) *nome augurale*●GDLI.

***augurare** v. trans., Tol (p.118) ●GDLI.

augurio s.m., Spo (p.174) *Donna 'Ntune', 'o stesso augurio!*; pl. **auguri** Cro (p.114) *tanti auguri!*

Tol (p.118) *qui è il caso di invertire gli auguri*●GDLI.

aulive s.f.pl. ‘olive’ DA, Scu (p.609) *puparuole e aulive!*●DF.

***aumbrarse** v.rifless. ‘adombrare’, Bor (p.254) ●DA *aumbra’*

aumentare v. intrans., Mun (p.147) ●DF, DG *aumenta’*, GDLI.

aumento s.m., Vic (p.62) *porta ’o nuovo aumento d’ ’o tabacco* Imb (p.190) *l’aumento della popolazione*●GDLI.

aunesta ‘onesta’ DA, Vic (p.54) *nun dicenno ammanramento songo aunesta.*

***auni’** anche **aunire** v. trans. ‘unire’ DA, Cro (p.150) ●DF

aunna’ v. intrans. ‘prosperare’ DA◆Spo (p.174) *puzzate aunna’ comme aonna ’o mare = possiate abbondare come abbonda il mare*

aurienza s.f. ‘ascolto’, Sor (p.103) *nun dammo aurienza*

aurio s.m. ‘augurio’ DA, Caf (p.198) *io ’o tengo pe’ buon’aurio*

ausate agg. ‘smesso, non nuovo’ DA, Com (p.680) *femmene..ausate*●DF

auspici s.m., Ult (p.334) *Incominciamo sotto questi belli auspici?*●GDLI.

ausuraro s.m. ‘usuraio’ DA, Mor (p.274) *mo ch’è ausuraro a ffa’ cchiù* Com (p.652) *’Mbruglione, ausuraro.*

autarchico agg., Vit (p.535) *è autarchico!*●GDLI.

***autenticare** v. trans., Ult (p.334) ●GDLI.

autentico agg., Mor (p.278)

’Mbruglione autentico Com (p.684) *questo tappeto è persiano autentico*; f. **autentica** Tol (p.100) *’a malavita overa, chella autentica*; pl. **autentici** Tav (p.390) *autentici guerrieri turchi*●GDLI.

autiere avv. ‘l’altro ieri’, Mus (p.187) *l’autiere pe’ se spuglia’ isso sulo*.Aug (p.383) *venette a vede’ ’a casa, l’autriere*● DF *autriere*

autilizza’ v. trans. ‘utilizzare’, Nul (p.334)

autoambulanza s.f., Mon (p.153) *’o purtammo cu l’autoambulanza*

***autoinvitarsi** v.rifl., Aut (p.516) ●GDLI.

automaticamente avv., Scu (p.594) *automaticamente addeventa leggittimo* Vet (p.203) *’O cavallo automaticamente se ferma.*●GDLI.

automatiche agg.f.pl., Mor (p.240) *’e cchiusure automatiche*●GDLI.

automobile s.f., Sca (p.212) *me pigliavo n’automobile* Sca (p.218) *con un canotto automobile*; anche nella variante **automobbele** Par (p.180) *fra carrozze e automobbele*●GDLI, DF

automobilista s.m., Nap (p.464) *il motociclista, l’automobilista, il corridore podista; ce sta il boxeur*●GDLI.

automobilistica agg., Vet (p.212) *potranno frequentare la scuola automobilistica*●GDLI.

autopsia s.f., Cro (p.150) *L’hann’a fa’ l’autopsia* Cro (p.150) *E ched’è l’autopsia?*●GDLI.

autore s.m., Com (p.680) *roba d'autore* Aut (p.498) *Se un autore drammatico è un cane*●GDLI.

autorità s.f., Pul (p.142) *le maggiori autorità cittadine*●GDLI.

***autorizzare** v. trans., Vit (p.520) ●GDLI.

***avanta'** v. trans., 'vantarsi' DA◆ Sor (p.101) *ommo ca s'avanta nun va' manco tanto* = colui che si vanta non vale tanto

avantamento s.m. 'vanto', Ost (p.107) *non per avantamento*●DA
avantamiento

avanti avv., Cro (p.145) *Avanti, su!* Spo (p.177) *quel difetto avanti*; anche nella variante **avanto** Ost (p.107) *se faccio un passo avanti*; anche **avante** Tol (p.119) *iato nu poco avante* Spo (p.194) *Avante!* ●GDLI.

***avanzare** v. trans., Fes (p.230) ●DF, GDLI.

avanzata s.f., Vec (p.66) *tenimmo n'avanzata*●GDLI.

avanzatismo s.m., Vit (p.519) *questo spudorato senso di superatismo, di avanzatismo*

avaria s.f., Ult (p.283) *per un'avaria al timone*●GDLI.

***ave'** v. trans., 'avere' Fes (p.236) ●DG, R, DF, DA

***avere** v. trans., Cro (p.106) ●GDLI.

avi s.m., Tav (p.370) *la memoria degli avi che lo costringono*●GDLI.

aviatore s.m., Nap (p.480) *diventi un aviatore*●GDLI.

aviazione s.f., San (p.62) *va in un*

campo d'aviazione●GDLI.

avummarie s.f., 'Ave Maria', Mor (p.289) *ciento avummarie e ciento gloriapate*●DG

***avuta'** v. trans. 'voltare' DA ◆Bor (p.254) *tu comme 'avuote e comme 'a gire..* 'in qualsiasi modo tu ponga la questione...' ●DF

avutata s.f. 'girata', Fer (p.140) *io cagno arte una avutata*

***avvalersi** v.rifless., Ult (p.600) ●GDLI.

avvantaggia' v. trans.,
***avvantaggiarsi** rifl.

'avvantaggiare' Pul (p.124) ●GDLI
avvantaggiare

avvede' v. trans. 'vedere' Don (p.200) ●DF

avvelena' v. trans., Pes (p.292) ●GDLI
avvelenare

avveli' v. trans. 'avvilire', Vec (p.90) ●DF

avveluto agg. 'avvilito', Cam (p.290) *E me dispero triste, avveluto*

avvenente agg., Tol (p.121) *C'è l'avvenente, ce sta l'affascinante*●GDLI.

avvenimenti s.m.pl., Tol (p.94) *è stata distrutta dagli avvenimenti*●GDLI.

avvenire s.m., Tav (p.399) *il miraggio di un avvenire*●GDLI.

***avvenire** v. intrans., Imb (p.180) ●GDLI.

avventata agg., Imb (p.171) *trovo avventata questa sua decisione*●GDLI.

avventizio s.m., Mun (p.139) *songo entrato dint' a ll'Arsenale*

comme avventizio Mun (p.146)
vostro marito resta un avventizio...

●GDLI.

***avventurarsi** v.rifless., Vec (p.60)

●GDLI.

avventuriero s.m., Mor (p.279)
*proprio il tipo
dell'avventuriero*●GDLI.

***avverare** v. tr., Aug (p.406)

●GDLI.

avversario agg., Ede (p.268) *nel
palco avversario*; f. **avversaria** Scu
(p.618) *ho parlato nuovamente con
la parte avversaria* Com (p.677) *'a
parte avversaria chesto jesse
truvanno*●GDLI.

***avvertire** v. trans., Pul (p.150)

●DF, GDLI.

***avvia'** v. trans., ***avviarsi** rifl.
'avviare' Tol (p.114) ● GDLI
avviare, R

avvicinare v. trans., Vet (p.186)

●GDLI.

***avvilire** v. trans., ***avvilirsi** rifl.

●GDLI.

avvilito agg., Scu (p.625) *io me
veco avvilito*●GDLI.

avvisa' v. trans. 'avvisare', Imb
(p.182) ● GDLI avvisare

avviso s.m., Imb (p.213) *tutti sono
di questo avviso*● DF, GDLI.

***avvistare** v. trans., Ult (p.285)

●GDLI.

avvocato s.m., Tol (p.122) *ho
incontrato il mio avvocato* Scu
(p.570) *E comm'o faccio
l'avvocato*; pl. **avvocati** Scu
(p.572) *arringhe degli avvocati di
Parte civile*; forma tronca **avvoca'**
Scu (p.573) *Nun guardate, avvoca'*

Scu (p.573) *Un momento avvoca'*
Fes (p.237) *So' arrivate le
avvocatesse!*●GDLI, DF;

avvucato Scu (p.595) *l'avvucato
'e tteneva pe' perdute* Scu (p.596)
'ncopp'addu l'avvucato; forma
tronca **avvuca'** Scu (p.573)
avvuca' vuie m'avit' aiuta' Scu
(p.574) *Buoni, avvuca'!*

avvocatura s.f., Cap (p.50) *'o
sottomano pe'
l'avvocatura...*●GDLI.

azienda s.f., Tol (p.127)
rappresenta la mia azienda Alf
(p.351) *guardo l'azienda*●GDLI.

azione s.m., Mor (p.245) *Basta 'a
bbona azione* Mor (p.267) *ha
vuluto fa' na bbona azione*●GDLI.

azzanna' v. trans. 'azzannare', Alf
(p.250) ● GDLI azzannare

azzardose agg., Vit (p.518) *è per
le cose azzardose*●GDLI.

***azzecca'** v. trans. 'legare,
incollare' DA, Com (p.635) ●DF,
GDLI azzeccare ◆Vic (p.64)
*azzeccato cu'a sputazza
'realizzato in maniera
approssimativa'.*

azzeccato s.m., Bor (p.260) *na
puzza d'azzeccato*●GDLI.

azzeccuse agg. 'attaccaticcio,
appiccaticcio' DA, Ede (p.278)
luonghe, azzeccuse

azzitta' v. trans. 'zittire', Cir
(p.78) ● GDLI azzittare

azzurino agg., Sor (p.107) *Nel
mare azzurrino fu lieto*; f.pl.

azzurine Sor (p.109) *sul mare
tranquillo nell'onde azzurrine fu
lieto*●GDLI 'monaco celestino

eremitano’

B

babbà s.m., ‘dolce tipico napoletano’, Spo (p.184) *mme mangio nu babbà.*• DF *babà*, GDLI *babà*

baccalà s.m., ‘merluzzo essicato e salato’ DA, Cir (p.45) *na lira ‘e baccalà* Cir (p.45) *pane e meza lira ‘e baccalà*•GDLI, DF.

baccalaru s.m., ‘venditore di baccalà’, Sca (p.209) *vinnissi u baccalaru.*

baccano s.m., Scu (p.612) *si può dormire con questo baccano?* Ede (p.271) *per una principiante far tanto baccano!*•GDLI.

baccarat s.m., ‘gioco di carte’, Tol

(p.96) *al «baccarat»*●GDLI.

bacchetta s.f., For (p.476) *'o cumannava a bacchetta* ●DA, GDLI.

bacio s.m., Cro (p.118) *E dammi nu bacio* Cir (p.48) *damme nu bacio*; pl. **baci** Spo (p.181) *mi darete dei vostri baci la febbre* Sca (p.231) *con forti abbracci e baci*; anche con raff. fonos. Cro (p.114) *tanto d' 'e bbaci*●GDLI, DF.

***badare** v. trans., Cro (p.158) ●GDLI.

baffe s.m.pl., 'baffi', Vic (p.79) *Baffe nun ne tene?*; anche nella variante **baffi** Tre (p.564) *coi baffi all'americana*●GDLI baffo

bagaglio s.m., Sca (p.217) *Prendi il bagaglio dalla vettura*●DA, GDLI.

bagarinaggio s.m., Ede (p.252) *S'è mmiso a ffa' 'o bagarinaggio!* ●GDLI.

bagascia s.f. 'meretrice' DA, Aug (p.423) *Vuoi corrompermi anche tu, bagascia?* Aug (p.424) *Perché l'ha chiamata bagascia*●GDLI.

baggi s.m. 'baci', Nul (p.327) *finisce: «Niente baggi».* Nul (p.327) *«Niente baggi»?*

bagliore s.m., Ult (p.332) *hanno un improvviso bagliore*●GDLI.

bagnare v. trans., Tol (p.123) ●GDLI, DF

bagno s.m., 1 'immersione in acqua' Pes (p.319) *s'è fatto nu bagno* Spo (p.141) *nu bellu bagno cu'o ssapone* 2 'stazione balneare' Cro (p.118) *al bagno Mergellina* 3 'stanza da bagno' Scu (p.579) *sta*

dentro al bagno Scu (p.579) *sta al bagno!*; dim. **bagnetiello** Fig (p.236) *m'avit'a credere, 'a dint' 'o bagnetiello*●GDLI, DF.

bajadere s.f.pl., Com (p.695) *due autentiche bajadere*●GDLI baiadera

bal tabaretto s.m., Caf (p.215) *è diventato un bal tabaretto*

balanzè s.f., San (p.57) *Non ci badate a un po' di balanzè*●GDLI.

balcone s.m., Mor (p.258) *Ha dd' arapi' 'o balcone*; pl. **balcune** Mor (p.285) *'e balcune 'e don Pietro*; dim. **balcunciello** Mur (p.595) *'a copp' 'o balcunciello*●DF, R e barcune, GDLI.

balda agg., Ult (p.309) *c'è la balda gioventù!* ●GDLI.

baldoria s.f., Put (p.65) *facimmo baldoria* Fes (p.238) *se fa baldoria*●GDLI.

baldracca s.f., Cir (p.69) *quella baldracca di Giannina*●GDLI.

balena s.f., Com (p.699) *'a Balena*●GDLI.

balia s.f., Pul (p.137) *in balia del destino*●GDLI.

balio s.m., Vit (p.518) *di balio asciutto?*●GDLI 'chi ha sovrana signoria'

balla' v. trans. 'ballare' DA, Tol (p.107) ●GDLI ballare, DF

ballabile agg., Mes (p.226) *voglio trovare un ballabile*●GDLI.

ballarinele s.m. 'ballerini', Sor (p.116) *senza offesa d' 'e ballarinele*●DA

ballatella s.f. 'piccola ballata', Mor (p.281) *'o facisse na*

ballatella●GDLI ballata
ballatoio s.m., Vit (p.505) *Sul ballatoio?*●GDLI.
ballerine s.m., Ost (p.80) *So' pisce ballerine*●GDLI.
ballo s.m., Pes (p.278) *stanotte è festa 'e ballo* Tol (p.126) *un giro di ballo*; dim. **balletto** Vit (p.499) *scritturata in un balletto* Mes (p.254) *pecchè stu balletto?*●DA, GDLI.
balzamo s.m. 'sollevio' DA, Put (p.60) *fuieno nu balzamo*; anche nella variante **balsamo** Boh (p.376) *Balsamo*.●GDLI balsamo
bambagia s.f., Pad (p.478) *con le pantofole di bambagia!* Aut (p.506) *come si dice, nella bambagia...*●GDLI.
bambino s.m., Spo (p.186) *il bambino non ha due soldi* Scu (p.619) *il corredo per il bambino*; **bambina** Tol (p.97) *piano, piano bambina mia* Cir (p.36) *che si fa, bambina?* ; anche nella variante **bammino** Imb (p.199) *nu piscetiello 'e bammino*, f. **bammenella** Tol (p.106) *So' «Bammenella» 'e copp'e Quartiere*.● DG bammeniello, GDLI, DF, DA bammenella
banale agg., Imb (p.195) *oltre a questo banale incidente*●GDLI.
banane s.f., Nap (p.443) *Non mangia più banane!*●GDLI.
banca s.f., Tol (p.103) *palazzo della Banca* Mor (p.240) *Fallette 'a Banca*; pl. con raff. fonos. Mor (p.246) *allora 'e Bbanche...*●GDLI.

bancarella s.f. 'banco all'aperto' DA, Vic (p.72) *guarda tene nu poco 'a bancarella*●GDLI.
banchetto s.m., Pul (p.113) *facimmo nu banchetto 'o juorno* Tav (p.375) *va' a provvedere per il banchetto di oggi*●GDLI.
banchina s.f., Sca (pp.227; 235) *'nterra 'a banchina* Com (p.657) *jammo 'ncopp' 'a banchina*●GDLI.
banco s.m. 'banca, istituto di credito' DA, Tol (p.96) *non dovevi andare a banco*●GDLI.
bancone s.m., Com (p.666) *spiccia' 'o bancone*● DF, R, GDLI, DG.
banda s.f., Com (p.634) *'a Banda 'e Casandrino*; Bor (p.251) *è pronta la banda?*●GDLI.
bandiere s.f.pl., Com (p.679) *ho avuto venticinque bandiere*●GDLI.
banditi s.m.pl., Pul (p.132) *Qui banditi non ne vengono*.●GDLI.
bannera s.f. 'bandiera' DA, Mon (p.102) *pigliammo sempe 'a bannera* Mon (p.103) *pe' purta' sempe 'a bannera!*
baracca s.f., Pes (p.307) *dint'a baracca* Scu (p.590) *si è voltata la baracca*●GDLI.
baraccone s.m., Cir (p.84) *l'apri na bottega, nu baraccone*●GDLI.
barattare v. trans., Com (p.655)●GDLI.
barba s.f., Cro (p.149) *s'è fissato ca è na barba* Don (p.199) *me faccio 'a barba*●GDLI.♦Fer (p.152) *state facendo la barba di Mosè*
barbaramente avv., Spo (p.169)

barbaramente, hê rotta sta catena●GDLI.

barbette' forma tronca del dim. *barbettella* 'barbina' DA, Sca (p.226) *Guè, Barbette', famme nu favore* Sca (p.226) *Barbette'?* *quanta confidenza.*

barbiere s.m., Spo (p.154) *vengo 'e barbiere* Pad (p.461) *chiammateme 'o barbiere*●GDLI.

barca s.f., Sca (p.239) *ci fosse una barca*●GDLI.

barcaiuolo s.m., Nap (p.483) *Barcaiuolo avanti...*●GDLI.

bardasce s.f.pl. 'ragazza (quasi sempre con senso dispregiativo)' DA, Pes (p.278) *bardasce a quinnece, sidice anne, nun valeno niente cchiù.*●GDLI dial

barella s.f., Ult (p.284) *ce vo' na barella;* pl. *barelle* Vec (p.67) *dint' 'e barelle*●GDLI.

bargio s.m., Pes (p.288) *io faccio 'o bargio.*

barile s.m., Alf (p.357) *io purtavo barile d'acqua*●GDLI.

barometro s.m., Vic (p.72) *è anche il nostro barometro*●GDLI.

barone s.f., Tol (p.96) *'o bbarone me fa undici battute di nove;* f. **baronessa** Com (p.684) *'a baronessa ccà.*●GDLI.

barracca s.f. 'baracca' DA, Pes (p.278) *sta barracca è robba vosta* Pes (p.312) *Addio paranza, addio barracca.*

barricate s.f.pl., Pul (p.131) *sta facenno 'e barricate*●GDLI.

barrista s.f. 'barista', Mun (p.159) *Se n'è gghiuto 'e capa cu 'a*

barrista●GDLI.

barzellette s.f., Nul (p.328) *mi ha detto delle vostre barzellette...*●GDLI.

barzemativo agg., Sor (p.102) Sor (p.102) *presentativo, accramativo, barzemativo e...*

***basare** v. trans., Vic (p.72) ●GDLI.

base s.f., Cap (p.50) *ce vo' 'o curaggio, base principale*●GDLI.

basilico s.m., Don (p.185) *una piantina di basilico*●GDLI.

basso 1 s.m., Scu (p.588) *'o basso 'e rimpetto 2* agg., Com (p.697) *L'alto e il basso*●GDLI, DF.

bassotto s.m., Ult (p.305) *Nu bassotto!*●GDLI.

bastare v. intrans., Nul (p.320) ●GDLI.

bastimento s.m., Com (p.658) *'ncopp' 'o bastimento;* pl. **bastimente** Sca (p.237) *tutt' 'e bastimente;* pl. **bastimenti** Pad (p.476) *vedere emergere dalla oscurità tutto questo groviglio di bastimenti e di vele!*●GDLI.

bastonare v. trans. Par (p.184) ●GDLI.

bastonata s.f., Par (p.183) *si ve da' na bastonata*●GDLI.

bastone s.m., Vic (p.79) *Porta il bastone?* Imb (p.197) *doveva essere il bastone della mia vecchiaia*●DA, GDLI.

battaglia s.m., Cro (p.132) *sapisse che battaglia mo accumencia* Vic (p.109) *come sul campo di battaglia*●GDLI.

battaglione s.m., For (p.465) *...cu*

tutt' 'o battagliaione?●GDLI.

battello s.m., Sor (p.110) *col battello del barone*●GDLI.

battesimo s.m., Spo (p.175) *spusarizio e battesimo* Scu (p.606) *Compare di battesimo*●GDLI.

***battezzare** v. trans., Fig (p.225) ●GDLI.♦ Fig (p.225) *m'aggi'a turna' a battezza'* 'devo cambiare il mio modo di pensare'.

battilocchio s.m. 'uomo sciocco, stupido' DA, Scu (p.609) *Quant'è bello 'o battilocchio* Aut (p.509) *è stu battilocchio*●GDLI.

battute s.f.pl.1 'battuta, termine musicale' DA, Tol (p.96) *me fa undici battute di nove 2* 'battuta di spirito' Pul (p.114) *so' battute ca nun fanno ridere* Pul (p.115) *chillo tene chelli battute*●GDLI.

bauglio s.m. 'baule, valigia' DA, Sca (p.210) *avite fatto chistu bauglio*●DF, GDLI *baullo*

baule s.m., Put (p.43) *sulo p'asci' chillo baule* Vit (p.532) *bauli ad armadio*●GDLI.

bavero s.m., For (p.449) *cu nu capputtiello , cu nu bavero aizzato*●GDLI.

beato s.m., Tol (p.90) *beato chi vi vede ; f. beata* Cir (p.54) *l'anima sua beata*●GDLI.

becchine s.m. 'becchini', Vec (p.54) *vedenno 'e becchine*●GDLI.

becco s.m., Tre (p.567) *quando il becco non c'era...*●GDLI.

bedda agg.f. 'bella in dialetto siciliano', Sca (p.2) *bedda matre.* ●DF *beddu*

beguin s.m., San (p.55) *Farei un*

beguin San (p.55) *Un beguin, un capriccio, un idillio, un flirt.*

belletto s.m., Vit (p.499) *si vede il belletto*●GDLI.

bellezza s.f., Pes (p.302) *Che bellezza* Cro (p.124) *ve trovo na bellezza*●DA, DF.

bellizze s.m.pl. 'peli', Vic (p.70) *io tenivo 'e bellizze 'e na scigna.*

bello I s.m., Pes (p.288) *'o bello 'e Ddio II* avv., Pes (p.306) *hè*

accuminciato accussì bello Cro (p.147) *ha raggiunato bello III* agg., Cro (p.116) *il più bello non l'avete visto* Vic (p.61) *Quanto è bello;*

forma apocop. **bel** Vic (p.6) *voglio fare un bel pranzetto* Vic (p.59) *Oh che bel sogno;* forma elisa **bell'** Pes (p.280) *che bell'ebbeca* Cro (p.123) *con un bell'abbraccio;*

nella variante **bellu** Pes (p.278) *nu bellu juorno* Vic (p.58) *Che bellu discorso;* pl.m. **belli** Cro (p.155) *cu chisti belli palluncine* Mus (p.185) *belli dattere;* pl.m. **bei** Vic (p.59) *quei bei guanti di lana;* pl.f. **belle** Pes (p.281) *quanto so' belle* Vic (p.62) *chist'uocchie belle;* f. **bella** Pes (p.278) *bella cosa!* Pes (p.280) *è ancora na bella femmena bellille* Com (p.634) *comme so' bellille* Boh (p.353) *Quant'è bellillo*●DA, DF, DG, R .II avv. *'e bello* Imb (p.194) *Accussì 'e bello*

belva s.f., Cro (p.132) *addeventaie na belva;* m. **belvo** Nul (p.317) *addevento na belva un belvo!* ●GDLI.

belvedere s.m., Cro (p.116) *vedrete un belvedere* Nul (p.306)

Avite capito, 'a copp' 'o belvedere!●GDLI.

bemolle agg., Spo (p.179) *mi bemolle*●GDLI.

bene **I** avv.Tol (p.102) *facisse bbene* Mor (p.288) *sta bene?* Cir (p.33) *non le faccio bene?*; forma tronca **be'** Mus (p.184) *va be'* Sca (p.217) *E va be'* **II** s.n., Pes (p.300) *putimmo ave' bene* Cir (p.54) *faccio opere di bene*; con raff. fonosint. **bbene** Pes (p.286) *e chisto è 'o bbene ca vulite a mammà* Pes (p.314) *tutto stu bene*●GDLI, DF, DG ♦ Fig (p.234) *'o bbene è comme'a roгна. Nun se po' annasconnere = l'amore è come la roгна, non si può nascondere*

benedettino s.m., Mon (p.98) *ieri gli chiesero un «benedettino»*●GDLI.

benedetto agg., Don (p.207) *figlio mio benedetto* Scu (p.619) *per questo benedetto sbaglio*; f. **benedetta** Mus (p.193) *pe' sta benedetta gelosia* Scu (p.573) *ma questa benedetta agenzia*; pl. **benedette** Don (p.203) *che sieno sante e benedette*●GDLI.

benedicere anche **benedire** v. trans. 'benedire' DA, Fig (p.254) Aut (p.512) ●GDLI.

benedizione s.f., Cir (p.53) *negò la benedizione*●GDLI.

benefattrice s.f., Scu 76(p.5) *un'altra signora benefattrice*●GDLI.

benefica agg., Tav (p.381) *ci sarà una 'pesca benefica'*; m.pl.

benefici Par (p.194) *cento altri istituti benefici*●GDLI.

***beneficare** v. trans.,Vec (p.62) ●GDLI.

beneficata agg., Scu (p.589) *come persona beneficata*●GDLI.

beneficenza s.f., Vec (p.88) *cu'a scusa d' 'a beneficenza*●GDLI.

beneficio s.m., Tav (p.413) *debbono c apire il beneficio che hanno* Tav (p.413) *il beneficio lo sentono*; pl. **benefici** Pad (p.474) *I benefici della spietata concorrenza!*●GDLI.

benemeranza s.f., Tav (p.396) *questo attestato di benemeranza* Tav (p.396) *attestato di benemeranza*●GDLI.

benessere s.m., Mor (p.267) *la vostra memoria nel benessere*●GDLI.

benestare s.m., Boh (p.377) *posso dare il benestare?* ●GDLI.

benevolenza s.f., Ost (p.99) *abuso della vostra benevolenza!*●GDLI.

bengale s.m.pl. 'bengala, fuochi d'artificio', Cir (p.81) *bengale 'e tutt' 'e culure*. Bor (p.286) *tracche e bengale*●GDLI.

benigno agg., Mes (p.258) *saprà essere benigno* Aug (p.432) *da maligno si volta a benigno*●GDLI.

benissimamente avv., Ost (p.126) *Le cinque delle signore benissimamente date*●GDLI ant.

benzina s.f., Com (p.681) *sta sgrassano cu'a benzina* Imb (p.167) *perde la benzina*●GDLI.

bere v. trans. ● GDLI, DF♦ Imb (p.177) *o bere o affogare!*

berretto s.m., Pul (p.121) *cu tanto 'e berretto gallunato*; ane nella variante pl. del dim. **barrettine** Vec (p.78) *cu 'e bbarrettine 'e notte 'ncapo*•GDLI.

bersaglia' v. trans. 'bersagliare', Tol (p.91) •DA *berzaglia'*, GDLI bersagliare

bersagliere s.m., Fes (p.253) *cu 'o cappellaccio 'a bersagliere*•GDLI.

bersaglio s.m., Imb (p.195) *sono diventato l'unico bersaglio* Fig (p.250) *Che aggi 'a piglia' 'o bersaglio?*•GDLI.

bestemmia s.f., Mes (p.255) *è proibita la bestemmia*•GDLI.

bestemmiare v. trans., Nap (p.475) •GDLI.

bestia s.f. 'animale' DA, Vic (p.75) *s'è dispiaciuta la bestia* Tol (p.113) *che bestia intelligente!*; pl. **bestie** Com (p.665) *cu' 'e bestie p' 'e carne*•GDLI.

bestiale agg., Imb (p.192) *l'atto bestiale*•GDLI.

bestialità s.f., Bor (p.254) *nun di' bestialità*•GDLI.

bevere v. trans. 'bere', Tre (p.549) •DF

beverone s.m. 'pasto con farina molto liquido' DA, Mon (p.105) *Chiste hanno i' a beverone, cu 'a capa dint' 'a tina*•GDLI.

bevettore s.m. 'bevitore', Vic (p.62) *so' bevettore 'e vino*•GDLI bevitore

biada s.f., Mon (p.106) *L'avess 'a fa' asci' 'a biada*•GDLI.

biancaria s.f. 'biancheria' DA, Pes (p.315) *nu poco 'e biancaria* Mor

(p.237) *nu sacco 'e biancaria*; anche nella variante **biancheria** Com (p.665) *ricorde 'e famiglia, biancheria*•DF, GDLI.

***biancheggiare** v. trans., Ost (p.94) •DF, GDLI.

bianco agg., Pes (p.313) *bianco comm'a nu sciore*; pl.m. **bianchi** Vic (p.55) *ha li capiddi bianchi* ; f.

bianca Cro (p.124) *che faccia bianca* Spo (p.190) *era bianca*; pl.f. **bianche** Spo (p.190) *tante carte bianche*; sup. ass.

bianchissima Spo (p.199) *Bianchissima.*, pl. **bianchissimi** Vec (p.71) *letti bianchissimi*•DA, DF, GDLI.

***biasimare** v. trans., For (p.452) •GDLI.

biasimo s.m., Imb (p.216) *accrescergli la pena con il biasimo*•GDLI.

biato agg. 'beato', Cro (p.142) *Biato chi salva a nnuie* Mus (p.184) *Biato chi tene n'uocchio*.

biberon s.m., Imb (p.176) *l'aggio allattato cu' o biberon*, forma tronca **bibero'** Ede (p.248) *L'ha dato 'o bibero'!*•GDLI.

bibita s.f., Fes (p.223) *Ci volete offrìre una bibita?*•GDLI.

bicarbonato s.m., Bor (p.275) *'o mmetto dint' 'o bicarbonato* anche **bicarbunato** Bor (p.260) *nu miezo cucchiaro 'e bicarbunato*•GDLI.

bicchiere 1 s.m., Cro (p.159) *nu bicchiere d'acqua* Vic (p.56) *te mengo 'o bicchiere*; forma elisa **bicchier'** Mor (p.242) *'o soletto bicchier'e vino* ; dim. **bicchierino**

Cro (p.119) *nu bicchierino 'e vermutte* Mus (p.186) *un bicchierino d'anice* **2** s.m.pl. **bicchiere** Pes (p.307) *'e bicchiere sarranno poche* Spo (p.172) *quatto bicchiere*●GDLI.

bicicletta s.f., Mur (p.581) *'Ncopp' 'a bicicletta ce ha piazzato 'a pala, 'o sciamarro*●GDLI.

bidè s.m., Mur (p.597) *'o bagno, 'o lavandino, 'o bidè...*●GDLI.

bidello s.m., Mur (p.555) *so' sorvegliate: dal bidello alla maestrina*. Aug (p.348) *l'impiego che tenevo come bidello*●DF, GDLI.

bigi agg., For (p.464) *Dai cieli bigi*●GDLI.

bigliardo s.m. 'biliardo', Par (p.185) *l'ha pigliato pe' nu bigliardo*●GDLI.

biglietto s.m., Cro (p.114) *hé ricevuto 'o biglietto?* Mor (p.274) *farse'o biglietto*; pl. **biglietti** Cir (p.68) *facciano i biglietti*; **bigliette** Sca (p.227) *avevamo fatto li bigliette*; dim. **bigliettini** Mes (p.246) *sono venuti bigliettini d'auguri?*●GDLI.

bigotta agg., Scu (p.575) *E poi è bigotta*●GDLI.

bilancia s.f., Cap (p.44) *Vuol dire che 'a bilancia...*●GDLI.

bilancio s.m., Par (p.180) *dovete vedere il bilancio annuale*●GDLI.

bile s.f., Com (p.687) *l'avit'a accumpagna' cu tutt' 'a bile* Zin (p.350) *sfucarrè sta collera, sta bile*●GDLI.

binario s.m., Ost (p.141) *aggi'a*

mettere nu binario●GDLI.

binocolo s.m., Bor (p.254) *aggio visto nu ciuccio cu'o binocolo*●GDLI.

biografia s.f., Nap (p.497) *è un po' la sua biografia*; pl. **biografie** Aut (p.518) *interviste, biografie, medaglioni*●GDLI.

biondi agg.pl., Spo (p.180) *dai capelli biondi*●GDLI.

bipede agg., Imb (p.170) *sulla vostra attività bipede*●GDLI.

biquotidiana agg., Gua (p.557) *Pecchè 'a famma, quotidiana è! Anzi, è biquotidiana*●GDLI.

birbante s.m./f, Spo (p.155) *Jh che birbante* Mor (p.255) *Sarrie na birbante*●DA, GDLI.

birre s.f., Pul (p.144) *ddoje meze birre*●GDLI.

bis s.m., Ede (p.251) *Quanti bis volete che faccia* Ede (p.251) *per esservi sincero, tre bis, per un debutto*; al pl. anche **bisse** Pul (p.113) *nun 'e faceva 'e bisse!*●GDLI.

biscotte s.m.pl. 'biscotti', Cro (p.119) *'a quantiera cu'e biscotte* Mor (p.256) *duie biscotte*; con raff. fonos. Mor (p.256) *sparisceno 'e bbiscotte*●DF, GDLI **biscotto**

bisognare v. intrans., Gua (p.524)●GDLI.

bisogno s.m., Pes (p.275) *sento 'o bisogno 'e scappa'* Vic (p.72) *un proprio urgente bisogno*●GDLI, DF

bistecca s.f., Mor (p.230) *tu falle na bistecca* Pul (p.135) *una bistecca alla pizzaiola*; pl.

bistecche Com (p.696) *prezze 'e bistecche*●GDLI.

bisturi s.m., Aut (p.521) *col bisturi, buttate a terra le parti nocive*.●GDLI.

bizzoca agg. 'bigotta' DA, Scu (p.575) *è bigotta..bizzoca* Scu (p.594) *tene na mugliera bizzoca*●GDLI.

blasone s.m., Tav (p.370) *è il blasone* Tav (p.399) *mi vuoi dire:il blasone..la dignità*●GDLI.

bloccare v. trans., Ede (p.263) ●GDLI.

blocco s.m., Pad (p.441) *tutto nu blocco*●GDLI.

blouse s.f. 'camicetta' DA, Com (p.672) *non posso darti che questa blouse*

bluff s.m., Tav (p.399) *non lo chiami bluff?*●GDLI.

boa s.f., Pes (p.288) *ched'è na boa?* Pes (p.288) *Eh, na boa..*●DA, GDLI.

bobbe s.f. 'beverone, broda' DA, Ost (p.94) *ati bobbe ch'aggiu pigliato*

bocca s.f., Vic (p.76) *starà a bocca asciutta* Scu (p.617) *ho aperto la bocca*; dim. **boccuccia** Fer (p.154) *la boccuccia addora*●GDLI, DF.

boccate s.f., Nul (p.300) *guadagna sempre cinque o sei boccate*.●GDLI.

boccheserro s.m. 'boxeur', Nap (p.466) *Il boccheserro, guardalo sotto gli occhi!*

bocchini s.m.pl., Tol (p.101) *con la invenzione dei bocchini ca songo asciute*●GDLI.

bocciata agg., Vit (p.536) *E mia figlia, per tre anni, bocciata?* ●GDLI.

bocciuolo s.m., Put (p.70) *con un bocciuolo non dischiuso ancora*●GDLI.

boccone s.m., Vit (p.516) *il boccone di grazia di Dio* Par (p.184) *'o boccone gruosso*●GDLI.

boggia s.f. 'bugia', Bor (p.263) *vi direi una boggia*

boia s.m., Nul (p.320) *'O bboia e 'o tirapiede?*●DA, GDLI.

boiata s.f., Aut (p.526) *mentre per rappresentare questa boiata* Nap (p.484) *era una boiata*●GDLI.

boicottaggio s.m., Vec (p.84) *hann'a fa' il boicottaggio alla maternità*●GDLI.

bolgia s.f., Nap (p.440) *Questa è una bolgia dantesca!*●GDLI.

bolla s.f., Tre (p.576) *la cosa finisce in una bolla di sapone...= si risolve con poco*●DA, GDLI.

bollata agg., Ost (p.102) *nu permesso in carta bollata...*●GDLI.

bolletta s.f., Alf (p.352) *lacerate 'a bolletta*●GDLI.

bolscevismo Vic (p.72) *il bolscevismo che ci ha detto?* ●GDLI.

bomba s.f., Com (p.699) *'a bomba atomica*; pl. **bombe** Com (p.700) *bombe a semmena'*●GDLI, DF

bombetta s.f., Tav (p.371) *tiene sempre pronti il soprabito e la bombetta*●GDLI.

bomboniere s.f., Imb (p.184) *bomboniere a sorpresa*●GDLI.

bona agg.f., Pes (p.302) *Bona*

pesca Cro (p.144) *è na bona femmena*; con raff. fonos. Pes (p.289) *na cosa bbona* Pes (p.299) *na bbona pesca*; pl. **bone** Scu (p.595) *Cose bbone?* Sca (p.234) *cheste so' bbone*; forma apocop. **bon** Mor (p.230) *Bon giorno 'a zi'*•GDLI, DF, DG.

bonamano avv. 'mancia, regalo' DA, Par (p.181) *trenta sorde 'e bonamano*

bonanema s.f. 'buonanime, la memoria di un caro defunto' DA, Cro (p.168) *'a bonanema ve faceva 'e ccorne* Mor (p.245) *'a bonanema 'e Maria*; anche nella variante **bonanima** Mor (p.299) *isso e 'o pato, 'a bonanema* Mor (p.251) *'a bonanima d' 'o pato.*

bonanotte inter. 'buonanotte' DA, Tol (p.99) *bonanotte, Liopo'* Mor (p.288) *E allora, bonanotte*•DF,DG

bonasera inter. 'buonasera', Tol (p.103) *'e a buonasera a chi rummane* Tol (p.107) *Margari'bonasera*•DF.

bonaurio s.m. 'buonaugurio', Pes (p.277) *pe' ve fa bonaurio* Pes (p.277) *io stu bonaurio nun'o voglio.*

bombon s.m. 'caramella', Sca (p.231); forma tronca **bombo'** Sca (p.232) *Bombo'* Sca (p.232) *'o tengh'io 'o bombo'.*

boncore s.m. 'buoncuore', Mun (p.180) *tengo 'o boncore*

bongiorno inter. 'buongiorno', Mor (p.256) *Don Rafe' bongiorno* Mor (p.256) *Bongiorno.*•DF

bonora s.f. 'buonora', Pad (p.488) *Oje sole trasetenne a la bonora* •DA

bordo s.m., Sca (p.211) *io vado a bordo* Sca (p.232) *la servitù tutta a bordo?*•DA, GDLI.

borghese s.m., Pul (p.134) *in borghese era 'o stesso* Vec (p.84) *In borghese?* Mur (p.587) *Addo' 'a trovo sta signurina borghese*•GDLI.

borsa s.f., Vic (p.70) *un comizio alla Borsa del Lavoro*; anche nella variante **borza** Spo (p.184) *aigneme chella borza* Com (p.680) *cu'a borza nera s'ha fatto trenta milioni*•GDLI, DF
burzetta•GDLI.

bosco s.m., Scu (p.590) *io esco p' 'o bosco* Aut (p.529) *Io stavo montando una scena di bosco.*•GDLI.

botta s.f., 1 'colpo, botta, scossone' DA, Pes (p.322) *cu na botta so' stat'io* Scu (p.575) *Avvoca', soh, l'ultima botta*; pl.

botte Vic (p.76) *sentirete le botte*; con raff.fonosintattico; pl. con raff. fonosint. Scu (p.606) *'E bbotte cu'e piede* Cro (p.157) *n'ascevo 'a miez'e bbotte* 2 'colpi di fuochi d'artificio' DA, Mor (p.251) *vuoleva spara' 'e bbotte*•GDLI, R, DG, DF

bottega s.f., Cir (p.84) *l'apri na bottega*•GDLI.

botteghino s.m., Aut (p.522) *farà a cazzotti davanti al botteghino*•GDLI.

bottiglia s.f., Vic (p.60) *una*

bottiglia d'acqua; pl. **bottiglie** Alf (p.344) *due o tre bottiglie di liquore*●GDLI.

bottone s.m., Vic (p.62) *se ne stesse cadendo quacche bottone* Cir (p.69) *ce manca nu bottone*●GDLI.

boxeur s.m., Nap (p.464) *il motociclista, l'automobilista, il corridore podista; ce sta il boxeur*

bracciante s.m., Gua (p.559) *Dimane avess'a a fatica' a Zulfatara, comme bracciante...Gua (p.559) Bracciante, vuie? Sanguetta?* ●GDLI.

braccio s.m., Aug (p.391) *addio segretario e braccio destro*, pl.

braccia Cro (p.168) *sullevaie 'e braccia* Spo (p.181) *tra le mie braccia*; con raff. fonos. Cro (p.137) *sullevaie 'e bbraccia*; dim.

braccelle Sor (p.120) *Chesti braccelle songo 'e latte 'e mele*

braccetto Caf (p.215) *fino a casa a braccetto*●GDLI, R.

branda s.f., Cir (p.42) *'ncoppa 'a branda*●GDLI.

bravo agg. 'capace, buono, coraggioso' DA, Cro (p.125) *E bravo papà* Mus (p.183) *lui è più bravo di me*; f. **brava** Cro (p.119) *sto facendo la brava* Spo (p.143) *E brava!*; pl.f. **brave** Vic (p.62) *Brave!*●GDLI, DF, DG.

bravura s.f., Bor (p.293) *sta bbravura aggio fatto* ●DA, GDLI.

brecco s.m. 'tipo di carrozza', Mon (p.105) *Nu brecco?*

bretelle s.f.pl., Tol (p.118) *io porto*

le bretelle Ost (p.100) *da sbottonarvi le bretelle*●GDLI, DF.

brevemente avv., Tav (p.371) *dà ascolto brevemente al visitatore*●GDLI.

brevissimo agg., Tav (p.375) *sarò brevissimo*●GDLI.

brezza s.f., Pad (p.477) *per la brezza mattutina*●GDLI.

brigadiere s.m., Tol (p.107) *faccio cade' 'o brigadiere* Tol (p.108) *vaie 'a parla' 'o brigadiere*; forma tronca **brigadie'** Vic (p.69)●GDLI, DF.

brigante s.m., Tol (p.121) *cu' o brigante* Musulline, Cir (p.53) *è l'anima di un celebre brigante*●GDLI.

brillante s.m. 'che sprizza o fa spuma (il vino generoso)' GDLI. , Tol (p.121) *'a butteglia 'e brillante*●DF.

brillanti s.m., Imb (p.165) *l'intelligenza è un anello di brillanti* Aug (p.394) *Ti rubarono i brillanti*●GDLI.

brina s.f., Pad (p.477) *La brina gelida, che tutta ti inzuppa*●GDLI.

***brindisare** v. intrans., Ost (p.85) ●GDLI.

brio s.m., Ult (p.300) *c'è il brio nascosto* Nap (p.411) *Ma che spirito, che brio*●GDLI.

briosce s.f.pl., Tol (p.92) *'E briosce* Alf (p.354) *pigliame doie briosce*, anche **brioches** Boh (p.368) *due brioches, due lire alla fioraia*●GDLI.

britannico agg., Mun (p.180) *Esso è di metal britannico...*

inalterabile!●GDLI.

brocca s.f., Pad (p.469) *Scengo a piglia' na brocca d'acqua 'a Funtana Grande.*●DA, GDLI.

brodo s.m., Spo (p.141) *fanno 'o brodo niro niro* Spo (p.141) *quanno fa' o brodo Donna Rosa*●DA, GDLI, DF.

bronzo s.m., Don (p.189) *sta lira'e bronzo*●GDLI.

broro s.m. 'brodo' DA, Vic (p.57) *st'acqua s'è fatta broro*●DF

bruccato s.m. 'broccato', Mus (p.186) *cu'a veste'e bruccato*

***brulicare** v. intrans., Mon (p.130) ●GDLI.

brunchiella s.f. 'piccola bronchite', Com (p.652) *ponno piglia' na brunchiella*

brunchite s.f. 'bronchite', Spo (p.188) *piglio na brunchite* Sca (p.212) *accussì piglio na brunchite.*

bruno agg., Spo (p.148) *alto, bruno...* Cir (p.29) *Ragazzo bruno, che mi fai penare*●GDLI.

bronzina s.f. 'bronzina' DA, Vet (p.216) *Aggio fuso na bronzina* Vet (p.218) *a me s'è fusa na bronzina...*

brutale agg., Vec (p.81) *'e più brutale*●GDLI.

bruttezza s.f., Vic (p.68) *E tu dicive: 'a bruttezza*●GDLI.

brutto agg., Cro (p.117) *sembra brutto* Vic (p.59) *brutto schifoso delinquente*; f. **brutta** Pes (p.318) *na brutta fine* Mus (p.193) *io so' brutta*; pl. **brutti** Spo (p.155) *stammo a ffa' brutti figure*; pl. f.

brutte Don (p.209) *queste brutte figure* Cir (p.56) *quante brutte capriole*●DA, GDLI, DF.

buatta s.f. 'barattolo', Pes (p.287) *l'alice in buatta* Don (p.199) *ve lo facevate in buatta*●GDLI, DF.

bu-ba 'rimprovero fittizio', Mor (p.231) *chillo fa «bu-ba»*●DF

bubbone s.m. 'tumefazione' DA, Bor (p.268) *se tiene il bubbone*●GDLI.

bucato s.m., Don (p.199) *già ci ho fatto il bucato*●GDLI, DF.

***bucciare** v. trans. 'bocciare', Mur (p.610)

buco s.m., Don (p.184) *finanche questo buco* Don (p.185) *poi ce sta n'altro buco*●GDLI, DF.

bufera s.f., Pul (p.138) *dalla bufera che avanza*●GDLI.

buffettone s.m., Gua (p.539) *Io le dette chillu buffettone* For (p.450) *nun ave' nu buffettone*●DF

buffo agg., Spo (p.189) *Guè, 'o buffo* Spo (p.190) *buffo, sentite*; pl.

buffi Cir (p.29) *con i suoi buffi arnesi*●GDLI, DF.

buffonata s.f., Fig (p.224) *vedite che buffonata...buffonate* Aut (p.535) *io queste buffonate non le sopporto*●GDLI.

buffone s.m., Aut (p.521) *mi hanno pigliato per un buffone, per uno squilibrato*●GDLI.

bugia s.f., Pul (p.113) *chi mamma direbbe una bugia al figlio*●GDLI.

bugiardo agg., Tav (p.409) *Bugiardo!*●GDLI.

buglio s.m. 'tavoletta di cioccolata' DA, Vec (p.76) *è nu buglio 'e*

ciucculata

buldocche s.m.pl. ‘cane da guardia’ DA, Pes (p.320) *chillu cane buldocche*.

bullata agg. ‘bollata’, Mor (p.243) *piglia’ ‘a carta bullata*

bullente agg. ‘bollente’, Tol (p.92) *‘e bullente*●DF.

bulletta s.f. ‘bolletta’ DA, Mes (p.246) *‘a bulletta d’ ‘a munnezza*●GDLI.

bunaccia s.f. ‘bonaccia’ DA, Pes (p.287) *è bunaccia*. Pes (p.287) *è bunaccia?*

bunettanema s.f. ‘buonanima’, Pes (p.277) *‘a bunettanema d’ ‘o nonno mio* Pes (p.278) *‘a bunettanema ‘e patemo*.

buntà s.f. ‘bontà’, Cir (p.79) *n’eseempio ‘e buntà*; anche nella variante **bontà** Mes (p.234) *bontà vostra*.●GDLI.

buonanima s.f., Pes (p.280) *pe’ rispetto ‘a buonanima* Mor (p.267) *e glielo dissi alla buonanima*.●GDLI.

buonanotte inter., Cro (p.124) *Buonanotte* Cro (p.126) *Buonanotte*.●GDLI.

buonasera inter., Cro (p.114) *Buonasera a tutti* Cro (p.124) *Buonasera, Don Artù*●GDLI.

buono I avv., Pes (p.285) *state accurdate buono* Pes (p.287) *dico buono io*; con raff. fonosint.

bbuono Cro (p.124) *sta bbuono* Cro (p.147) *va bbuono II* agg., Pes (p.308) *so’ nu buono giovane* Pes (p.309) *me cride nu buono giovane*; con raff. fonosint.

bbuono Spo (p.157) *è nu bbuono giovane* Mor (p.245) *a nu bbuono prevete*; forma apocop. **buon** Tol (p.118) *buon divertimento* Tol (p.118) *buon sonno*; anche nella variante **buonu** Pes (p.307) *nu bonu giovane* Spo (p.159) *nu bonu figliu*; forma tronca **buo’** Pes (p.286) *va buo’* Spo (p.144) *va buo’*; forma elisa **buon’** Pes (p.321) *nu buon’ommo* Cro (p.147) *la buon’anima*; f. **buona** Pes (p.278) *Buona pesca* Tol (p.118) *vi diamo la buona notte*; pl.f. **buone** Tol (p.94) *devono tornare buone come prima* Spo (p.159) *stateve buone*; sup.ass. **buonissime** Sca (p.219) *Ah, buonissime*; f.pl. con raff. fonos. **bbuone** Cro (p.157) *‘E bbuone s’ ‘e ppigliano*●GDLI, DF, DG, R.

buonsuarè inter. ‘buona sera’, Tol (p.100) *Bonsuarè!*

buordo s.m., ‘bordo’ DA, Pes (p.311) *puortelo a buordo* Sca (p.211) *sagl’io a buordo*.

burò s.m. ‘bureau’, Tre (p.557) *dint’ ‘o burò*

burletta s.f., Ost (p.100) *io m’intrometto con la rima e la burletta*●GDLI.

burrasca s.f., Pes (p.308) *è stata na burrasca*●GDLI.

burro s.m., Cir (p.40) *burro e formaggio*●GDLI, DF.

buscaiolo s.m. ‘boscaiolo’, Mon (p.102) *io faccio ‘o buscaiolo*

buscare v. trans., Cir (p.62) ●GDLI.

buscita s.f. ‘bugia, menzogna’ DA,

Sca (p.216) *dicevo na buscia* Tol
(p.104) *che buscia*; pl. **buscie** Cro
(p.158) *nu cuofeno 'e buscie* Tol
(p.111) *nun sta dicenno buscie*;
anche nella variante **bucia** Pul
(p.121) *avimmo ditto na bucia*
però•DF

busciardo agg. 'bugiardo' DA, Ult
(p.315) *Che busciardo!*; f.
busciarda Zin (p.373) *Busciarda!*
•DF, R.

***bussare** v. intrans., Cro (p.122)
•GDLI.

bussola s.f., Pad (p.472) *la bussola*
oscilla•DA, GDLI.

busta s.f., Vic (p.60) *busta e*
foglietti; pl. **buste** Cir (p.47) *dint 'e*
buste Com (p.695) *buste 'e*
seta•GDLI.

busto s.m., Fes (p.220) *s'allasca 'o*
busto•GDLI.

***buttare** v. trans., Cro (p.132)
•DF, GDLI.

butteglia s.f. 'bottiglia' DA, Scu
(p.611) *int 'a butteglia* Sca (p.227)
'a butteglia 'e vermutte; pl.
butteglie Pes (p.306) *nu paro 'e*
butteglie Pes (p.309) *n'atu paro 'e*
butteglie•DF.

butto s.m. 'getto', Fig (p.259) *nu*
butto 'e sango•DF

buttune s.m.pl. 'bottone' DA, Com
(p.661) *tutt' 'e buttune* Com
(p.687) *buttune ca schizzano*

buzzetto s.m. 'bozzetto', Boh
(p.362) *Allora l'hè 'a fa' chillu*
buzzetto drammatico...

bye inter. 'arrivederci in inglese',
Sca (p.233) *Good Bye*.

C

cabaret Mun (p.162) *poggiami il cabaret sul tavolino*•GDLI cabarè

cabina s.f., Sca (p.217) *cabina numero ventiquattro* Sca (p.231) *La cabina è preparata*•GDLI.

cacaglio s.m. ‘balbuziente’ DA, Tol (p.123) *Affuzzino 'o cacaglio*•DF.

cacca s.f., Ede (p.275) *mia figlia fa la cacca?* •GDLI.

caccaviello s.m. ‘pentola’, Com (p.652) *mettere 'o caccaviello pe' tuttuquante*; f. **caccavella** Fer (p.141) *attuorno 'o giro d' 'a caccavella*• DF, GDLI e DA caccavella

caccia s.f., Sca (p.232) *porta a passeggiare i miei cani da caccia* Mor (p.239) *succede 'a caccia 'a ufera* • DA, GDLI.

cacciare v. trans., Cro (p.142) •DF, R, GDLI.♦Sor (p.102) *ogne tanto caccia ' a capa fore 'o galenaro* ‘s’interessa di cose che non lo riguardano’

cacciatore s.m., Sor (p.100) *l'ommo è cacciatore!*•GDLI.

cacciuttielle s.m.pl. ‘cagnolini’ DA, Pes (p.287) *Nata accusi... comme 'e cacciuttielle.*

cacotte s.m. ‘cachi’, Tol (p.100) *cu cacotte e ceveze.*

cadavere s.m., Cro (p.131) *'n terra era già cadavere* Cro (p.149) *vene pe' custata 'o cadavere*•GDLI.

cadaveriche agg., Nul (p.303) *Hai visto che facce cadaveriche?* •GDLI.

cade' v. trans. 'cadere' DA, Cro (p.143) • GDLI cadere, DG, R, DF.

caduta s.f., Pes (p.322) 'o schianto stesso d' 'a caduta Cro (p.149) *pe' vede' si è morta, in seguito alla caduta*; pl. **cadute** Cir (p.32) *ne ho prese di cadute*•GDLI.

caffè s.n., 'caffè' Pes (p.288) *na tazzulella 'e caffè* Pes (p.293) *nu poco 'e caffè*; con rafforz. fonos. Pes (p.282) *scarfa 'o ccaffè* Pes (p.287) *ce offre 'o ccaffè*. •R

cafettera s.f. 'caffettiera' DA, Don (p.199) *s'abbocca 'a cafettera*.

caffettiere s.m. 'chi prepara e vende caffè in tazza' DA, Tol (p.103) 'O *caffettiere!* Caffè, sigari, sigarette...

caffè s.m., Vic (p.60) *un caffè nero*. Tol (p.117) *così si prende un caffè*•GDLI.

caffettiere s.m.pl., Tol (p.117) *Io mostravo il caffettiere*•GDLI.

cafone s.m.pl. 'contadini, zotici, villani' DA, Tav (p.396) *sono un cafone geloso*; pl. **cafune** Sca (p.225) *Simmo cafune?*• DF, GDLI, R.

cagionare v. trans., Aug (p.413) •GDLI.

cagna' v. trans. 'cambiare' DA, Aug (p.422) •DF, DG.

cagnacavalle s.f. 'cambiavalute' DA, Mon (p.112) *songo 'a cagnacavalle 'e dint' 'e Virgene*

cagnara s.f. 'confusione', Aut (p.521) *hanno cominciata la cagnara*•GDLI.

cagno s.m. 'cambio, scambio' DA, Zin (p.369) *allora facimmo a cagno* Zin (p.369) *a ffa' a cagno*

cainato s.m. 'cognato' DA, Com (p.659) *cu 'a sora e 'o cainato*•DF

caino s.m. 'crudele per antonomasia', Scu (p.676) *vuie facite 'o caino*•GDLI.

caiola s.f. 'gabbia' DA, Don (p.181) 'o *tenevo dint' 'a na caiola*.; anche nella variante **gaiola** Sor (p.98) *Auciello ca sta 'n gaiola*

cala' v.tr. 'calare' DA, For (p.474)

• GDLI calare

calamaio s.m., Vic (p.60) *Portami pure calamaio e penna*; anche nella variante **calamaro** Fig (p.224) 'nfonne 'a *penna dint' o calamaro*•GDLI, DF.

calamare s.m. 'calamari' DA, Cap (p.40) *Calamare 'e Pusilleco*•GDLI.

calamita s.f., Ost (p.115) *na calamita!* •GDLI.

calamità s.f., Aug (p.415) *a questa mia calamità ci credo*•GDLI.

calannario s.m. 'calendario' DA, Fig (p.224) *Don Gennaro 'o calannario non 'o guarda* Fig (p.232) 'o *puo' mettere nomme pure calannario*.

calatone s.m. 'spintone', Pad (p.481) *nu calatone* Sor (p.112) *nu diece 'e calatone*

calce s.f., Tre (p.581) *in calce allo cheque*•GDLI.

calcio s.m., Cir (p.37) *m'ha fatto cade' dal letto cu nu calcio*; pl. **calci** Pul (p.134) *uno che tira calci* Mes (p.228) *li piglierei a*

calci●GDLI.

calcolo s.m., Mus (p.185) *quello si chiama calcolo*●GDLI.

calcomanine s.f.pl. ‘calcomanie’, Don (p.185) *ho messo un bel vetro davanti, delle calcomanine.*

***calcola**’ v. trans. ‘calcolare’, Nap (p.426)

calculo s.m. ‘calcolo’, Mun (p.146) *è nu calcolo sfacciato.*

calda agg.f., Vic (p.59) *nu poco d’acqua calda* Cir (p.45) *steva l’acqua calda pronta*●GDLI.

caldaia s.f., Sca (p.225) *te mette dint’ ’a caldaia* Cir (p.31) *la caldaia bolle*●GDLI.

caldo I agg., Cro (p.129) *Pigliatello, è caldo* **caldo** II s.m., Spo (p.168) *fa un caldo strabocchevole*●GDLI, DF.

calesse s.m., Ult (p.328) *truvaie le sorelle mie ’ncopp’ ’o calesse*●GDLI.

caligine s.f., Pad (p.477) *La foschia! La caligine!*●GDLI.

calligrafia Vec (p.79) *t’arricorde ’a calligrafia toia?* Fig (p.252) *Attiento p’ ’a calligrafia!* ●GDLI.

calligrafo agg., Tre (p.573) *Chiamiamo un perito calligrafo!* ●GDLI.

callista s.f., Nap (p.487) *’o callista, ’o pittore*●GDLI.

callo s.m. ‘indurimento della pelle’ DA, Tol (p.96) *’O callo ’e trippa* Sca (p.232) *Se no fa il callo dietro;* pl. **calle** Pes (p.306) *tu tiene ’e calle*●GDLI, DF

calma s.f., Tol (p.127) *Nu poco ’e*

calma Scu (p.615) *con calma!*; anche nella variante **carma** Vec (p.89) *nu poco ’e carma*●GDLI.

***calma**’ v. trans., **calmarsi** rifl. ‘calmare’, Tre (p.592) ●DF, GDLI calmare

calmiere s.m., Pes (p.291) *’o calmiere ’ncopp’a alice ’o mettimmo nuie*●GDLI, DF.

calmo agg., Cro (p.134) *tutto era calmo* Sca (p.233) *se il mare è calmo...* ; f. **calma** Pes (p.209) *se non fossi stato una persona calma e riflessiva* Bor (p.293) *grazie, sto calmissimo*●GDLI.

calomelano s.m., Aut (p.506) *cos’era una siringa di calomelano?* ●GDLI.

calore s.m. ‘caldo,’ DA, Scu (p.614) *nu calore, na vuluntà ’e campa’* Com (p.671) *t’appiccica lu calore*●GDLI, DF

caloscia s.f., Com (p.687) *’e scarpe ’e vitellino cu’a caloscia*●GDLI.

***calpestare** v. trans., Imb (p.194) ●GDLI.

calunnia s.f., Imb (p.176) *la lettera è una calunnia?* Imb (p.176) *una calunnia!*●GDLI.

***calunniare** v. trans., Ult (p.599) ●GDLI.

calvario s.m., Don (p.184) *sto passando il mio calvario*●GDLI.

calzaturificio s.m., Vic (p.58) *m’arruinato tutto il calzaturificio*●GDLI.

calzolaio s.m., Cro (p.115) *il calzolaio non si sbagliava* Imb (p.197) *c’è ancora il calzolaio*

●GDLI.

calzoleria s.f., Par (p.190) *vi aprite una calzoleria* ●GDLI.

calzoletto s.m., Pul (p.147) *mi rovina un calzoletto* ●GDLI calzolo

calzoni s.m.pl., Don (p.191) *Lei afferrata alle pieghe dei calzoni* ●GDLI, DF *calzone*

cambiale s.f., Mor (p.230) *ve firmo na cambiale* Mor (p.230) *me desse 'e solde senza cambiale*; pl. con raff. fonosintattico Mor (p.245) *prutestannole 'e ccambiale* ●GDLI.

cambiamento s.m., Vet (p.203) *Io dico po': stu cambiamento, pecchè?* ●GDLI.

cambiare v. trans., Imb (p.171) ●DF, GDLI.

cambio s.m., Com (p.665) *le dette 'o cambio* ●DF, GDLI.

camera s.f., Don (p.185) *veramente come camera è una* Sca (p.224) *Li sorpresi in una camera mobiliata*; pl. **camere** Cro (p.162) *le case superiori a quattro camere* Cro (p.162) *E che le case di tre camere s'hann'a paga'*; dim. **cameretta** Vec (p.51) *avrà una bella cameretta* pl. **camerette** Vec (p.71) *camerette ariose*. ●GDLI.

cameriere s.m., Cir (p.53) *Cameriere, portate in tavola!*; f. **cameriera** Scu (p.624) *perciò non tengo cameriera* Mor (p.252) *La cameriera?* ●GDLI.

camice s.m., Pul (p.123) *camice ricco* Pul (p.123) *mi voleva rendere il camice suo*.

camicia s.f., Vic (p.58) *la tua camicia da notte* Don (p.200)

vedono Pulcinella in camicia ●GDLI, DF.

camiciaio s.m., Imb (p.189) *Salvi, il camiciaio...* ●GDLI.

camion s.m., Tre (p.565) *va chiamma nu camion*; pl. **camionne** Pes (p.301) *Priparate 'e camionne* Pes (p.302) *Chiammate 'e camionne* ●DF, GDLI.

cammarata s.f. 'camerata' DA, Ost (p.96) *int' 'a cammarata mme songo spugliato* ●R

cammarella s.f. 'cameretta' DA, Cro (p.142) *dint'a cammarella 'e fore* Mor (p.237) *dint'a sta cammarella* ●DF.

cammarera s.f. 'cameriera' DA, Scu (p.575) *pe' chi m'avete pigliata? p' 'a cammerera?*; m. **cammariere** Tol (p.113) *comm'a primmo cammariere che me so' abbuscato?* ●DF.

cammarino s.m. 'camerino', Pul (p.150) *'o primmo cammarino* Aut (p.533) *chiuditeve dint' a nu cammarino* ●DF *cammerino*

cammarone s.m. 'camerone, grossa sala' DA, Cir (p.79) *fa' azzitta' 'o cammarone*.

cammei s.m.pl. 'cambio, ricambio' DA, Spo (p.174) *E cammei*. ●GDLI.

cammena' anche ***cammina'** v. intrans. 'camminare' DA, Nul (p.344) ●DF, GDLI *camminare*

cammenata s.f. 'passeggiata lunga' DA, Spo (p.143) *ce facimmo na bella cammenata* ●DF

cammenatore s.m., Cap (p.50) *'o carruzzino cu 'o cammenatore*

Mon (p.103) *cammenature 'e forza*
cammera s.f. 'camera', Mor
(p.237) *Ce l'hè affittata sta*
cammera? Mor (p.238) *m'aggio*
levata 'a meglio cammera; pl.
cammere Cro (p.162) *chesti ccà*
so' ddoie cammere•DF.

cammeso s.m. 'camice', Pul
(p.117) *si me daie 'o cammeso* Pul
(p.124) *se vene a vendere 'o*
cammeso•DF *camnese*

cammino s.m., Pes (p.310) *n'ora e*
meza 'e cammino Scu (p.581) *il*
cammino che hai fatto in cinque
minuti è impressionante•DA,
GDLI.

cammissa s.f. 'camicia' DA, Pes
(p.315) *cu na cammissa 'ncuollo*
Sca (p.210) *m'ha fatto suda' na*
cammissa; pl. **cammise** Pes (p.282)
scarpe, cammise culurate,
cappielle, pagliette•DF ♦Com
(p.700) *se spartono [dividono] a*
Cristo cu tutt' 'a cammissa

cammurrista s.f. 'camorrista', Sca
(p.219) *Jh, che cammurrista!*•DF,
R.

camorra s.f., Tol (p.90) *è*
camorra! Don (p.188) *per non*
subire più questa camorra•DA,
GDLI, R.

camorrista s.f., Nap (p.451) *La*
camorra, i camorristi, un'altra
favola•GDLI.

camoscio s.m., Tav (p.388) *con*
doppia suola e gambaleto di
camoscio•GDLI.

campa' v. intrans. 'vivere' DA, Alf
(p.353) •DF ♦ Zin (p.353) *chi*
campa dritto, campa afflitto; Aut

(p.517) *se campa cu'ò fiato 'e*
Ddio = si vive senza mezzi

campagna I s.f., Scu (p.602)
jammo 'n campagna Scu (p.610)
Furno 'e campagna; pl. **campagne**
Sca (p.225) *rendendo più fertili le*
nostre campagne II s.m. 'paga

notturna al portiere' Pul (p.121)
cinquicento lire 'o mese 'e
campagna•DA, GDLI.

campagnuolo s.m. 'campagnolo'
DA, Bor (p.253) *nu campagnolo,*
nu guaglione abbunato Cam
(p.307) *Chille, 'e campagnuole,*
mo levano pure mano•GDLI.

campanaro s.m. 'campanile' DA,
Cro (p.115) *e 'o campanaro 'o*
Carmene For (p.462) *l'incendio d'*
'o campanaro•DF, GDLI.♦ Cap
(p.42) *vuie avite pigliato 'o*
Campanaro 'o Carmene p' 'a
Lanterna 'o muolo [lanterna del

molo, faro] = avete preso una
svista
campana s.f., Ult (p.326) *stare*
come il gallo in campana, pl.
campane Pad (p.428) *Scusate,*
perché queste campane?, anche
con raff.fonos. Spo (p.195) *stanno*
dint' 'e ccampane•GDLI, DA♦
vedi **gallo**

campanello s.m., Scu (p.578) *sto*
suonando il campanello•GDLI,
DF. Anche nella variante con
ditt.metaf. **campaniello** Scu
(p.625) *bussando 'a porta cu'ò*
campaniello Sca (p.234) *mo vaco*
cu nu campaniello•DA, DF, DG.

campata s.f. 'quel tanto di
guadagno che consente di

vivachiare giorno per giorno' DA, Mor (p.253) *pe' m'abbusca* ' a *campata* Mor (p.253) *chi me leva 'a campata a mme*•DF, R, GDLI 'parte di una costruzione'

campionato s.m., Nap (p.470) è giro 'e *campionato*, ognuno con la sua *equipe*•GDLI.

campione s.m., Cir (p.38) *c'è rimasto 'o campione* Nap (p.409) *Pe' campione, pe' farve vedere comm'erano gli antichi scugnizzi...; campionissimo* Nap (p.470) *corre 'o campionissimo cu sei asse*• DA, GDLI.

campo s.m., Vic (p.73) *come sul campo di battaglia* Scu (p.611) *tiene chistu campo 'e fave*• DA, GDLI.

campusanto s.m. 'cimitero' DA, Cro (p.150) *nun 'a portano 'o camposanto* Scu (p.599) *Poggioreale carcere, o campusanto?*; anche nella variante **camposanto** Vec (p.54) *al camposanto?*•DF, GDLI.

***camuffare** v.tr. e rifl., Vit (p.526) •GDLI.

canagliata s.f., Cam (p.323) *L'ultima canagliata ca ce puteva fa', ce l'ha fatta!*•GDLI.

canaglie s.f.pl., Sca (p.233) *Canaglie!*• DA, GDLI.

canale s.m., Scu (p.622) *pe' vicino 'o canale*; pl. **canale** Scu (p.623) *pe' vicino 'e canale*• DA, DF, GDLI.

canapa s.f., Cam (p.307) 'A *canapa 'a carrecammo dimane*•GDLI.

canarina s.f., Cam (p.279) *Comm'è corsa 'a canarina*

canario s.m. 'canarino' DA, Don (p.181) *E 'o canario è giallo* Don (p.183) *È arridotto un canario insorciato*; pl. **canarie** Cam (p.279) *Duie canarie so' sti core*•GDLI, DF.

***cancellare** v. trans., Pul (p.139) •GDLI.

cancellatella s.f., Cap (p.69) *S' 'a miso na vesta a cancellatelle*• DF, GDLI.

cancelleria s.f., Scu (p.617) *alla cancelleria pe' ritira' tutti gli strumenti* Imb (p.169) *Cancelleria.*•GDLI.

cancelliere s.m., Cro (p.149) 'o *Pretore cu'o cancelliere* Vic (p.69) *Chi «cancelliere»!*; forma tronca **cancellie'** Vic (p.69) *Cancellie'... cancellie'*•GDLI.

cancello s.m., Sca (p.233) *va' fuori al cancello*•GDLI.

canciello s.m. 'cancello' DA, Scu (p.573) *Quacche notte dint' 'o canciello* Alf (p.357) *aggio scavalcato 'o canciello*•DF.

cancrena s.f., Mun (p.153) *è stata sempre una cancrena!*•GDLI.

cancrenosa agg., For (p.487) 'e *ppiaghe toie ca so' cancrenose!* •GDLI.

candida agg., Pul (p.140) *questa candida divisa*•GDLI.

candidate s.m., Vec (p.77) *tutte 'e candidate appriesso*•GDLI.

candore s.m., Imb (p.195) *nulla perde del suo rito cristiano, del suo candore*•GDLI.

cane s.m., Pes (p.302) *Ato ca chillu cane buldocche* Vic (p.66) 'O cane 'e presa?; pl. **cani** Sca (p.232) *i miei cani da caccia*; dim. f. **canella** Cir (p.73) *state accorta 'a canella*; nella variante con raff. fonos. Tol (p.113) è *ccane a vvoi*; anche nella variante **cano** Nap (p.431) *ci avevano il cano all'ingresso per timore dei latridi*; dim. **canillo** Boh (p.372) *Signuri', nu bellu canillo*; dim.f.**cagnetta** Sca (p.232) *ti raccomando la cagnetta.•GDLI, R, DF ♦Boh (p.375) *rispettaveve* [dovetate rispettare] 'o cane p' 'o padrone; Put (p.28) *ce he aizata 'a coscia 'o cane niro* 'hai contribuito alla sfortuna'; Alf (p.349) *simmo cane e gatte =*; Vit (p.500) *il cane mozzica lo stracciato* 'la sfortuna si abbatte su chi è già in difficoltà'; Vit (p.530) *non svegliare i cani che dormono.**

canisto s.m. 'cestino' DA, Scu (p.593) *io nu canisto lle pozzo fa'.* •DF

canna s.f., Spo (p.161) *pare 'a rrobba 'e na canna e meza* Don (p.204) *Leva sta canna 'a qua*; pl. **canne** con raff. fonos. Com (p.692) *tanta vele mont' 'e ccanne*• DA, GDLI.

cannarinele s.f. 'gola' DA, Tre (p.554) *'o taglia 'e cannarinele*

cannarone s.m. 'canna della gola' DA, Spo (p.166) *Il mio cannarone a vostra disposizione*

cannaruto agg 'ghiotto, goloso' DA, Par (p.184) *è nu cefaro*

cannaruto

cannela s.f. 'candela' DA, Cro (p.134) *nu mezzone 'e cannela* Cro (p.134) *E quanno ascette cu'a cannela*; pl. **cannele** Scu (p.595) *E n'aggio pigliato cannele 'a Madonna* Scu (p.596) *n'atu pacco 'e cannele*; pl. con raff. fonosint. Scu (p.595) *Appicciammo 'e ccannele* Scu (p.595) *sto appiccianno 'e ccannele 'a Madonna*• DF♦ Pad (p.484) *mantenevo 'a cannela*

cannellino s.m., Vec (p.59) *'o naso profilato a cannellino*; pl. **cannellini** Mun (p.173) *questo è un campione di fagioli cannellini.*•DA, GDLI.

cannibale s.m., Vic (p.65) *chisto è nu cannibale*•GDLI.

cannola s.f. 'tubo' DA, Mor (p.278) *se sarrà schiattata 'a cannola 'e ll'acqua* Imb (p.167) *la cannola perde l'acqua*; pl. **cannole** Scu (p.623) *pe' vicino 'e cannole*•DF.GDLI.

cannonata s.f., Pad (p.468) *E ched è? na cannonata?* Pad (p.468) *Si: na cannonata, ca pe' fortuna nun ha fatto rummore...*• DF, GDLI.

cannuccia s.f. 'cannuccia, piccola canna' DA, Caf (p.197) *Giacomi', e la cannuccia?*•GDLI.

cannulicchio s.m. 'cannolicchio, pesce annella' DA, Mus (p.189) *Cannulicchie!* Com (p.682) *chisto è cannulicchio!*; pl. **cannulicchie** San (p.60) *ostriche d' 'o Fusaro, cannulicchie,* *lattere,*

taratufule●GDLI cannicchio
canonico s.m., Cam (p.278) *vene cca cu 'o pato e 'o zio canonico* Cam (p.283) *cu 'a figlia e 'o frato canonico*●GDLI.

***canoscere** v. trans. 'conoscere' DA, Com (p.689) ●DF, DG, R.

canotto s.m., Sca (p.219) *con un canotto automobile?*●GDLI.

cantante s.m., Spo (p.196) *li dovete dire al cantante* Sca (p.235) *Vitto!'O cantante!*●GDLI.

***cantare** v. trans., Tol (p.108)●DF, GDLI.◆ Zin (p.352) *chella fa canta' 'o gallo dint' 'o tiano* = vedi **gallo**●DG canta'

cantastorie s.m., Aut (p.510) *Me metto a fa' 'o cantastorie!*● DA, GDLI.

cantatelle s.f., con raff. fonosint. Nul (p.333) *Vuie ve facite 'e ccantatelle* Nul (p.333) *Sulamente 'e ccantatelle...?*●GDLI cantata, R, DF.

cante s.m.pl., Com (p.662) *cante e schiante, strille e vvoce*●GDLI canto

cantiere s.m., Mun (p.184) *che figura faccio int' 'o cantiere?* ●GDLI.

cantina s.f., Mor (p.228) *io songo 'o cantante d' 'a cantina affianco* Mor (p.253) *e ccà ce sta na cantina*; pl. **cantine** Pul (p.117) *fore 'e cantine* Pul (p.134) *manco dinto'e cantine*● DA, GDLI, DG.

cantiniere s.m., Mor (p.251) *ma lo sa il cantiniere che, affianco, vi è un morto?* ; anche nella variante **canteniero** For (p.482) 'o

canteniero te vo'; f. **cantenera** Com (p.672) *faccio 'a cantenera?*; pl.f. **cantenera** Fig (p.253) *Vammane e capere 'nciucere, 'mbrugliere , 'ndramere , fuchere, cupierchie 'e cafettere e concole 'e cantenera*●GDLI, DF
canto s.m., Ost (p.84) *riguardo al canto*●GDLI.

cantore s.m., Nap (p.480) *E Di Giacomo, il cantore nostro massimo scrittore*●GDLI.

cantuniere s.m. 'cantoniere', Mor (p.240) *trovai posto dint' 'e Fferrovie, comm' 'a cantuniere.*●GDLI cantoniere

canuscente agg. 'conoscente', Cro (p.158) *ggente canuscente vanno e veneno*●DF.

canzo s.m. 'voglia', Fes (p.257) *si 'o canzo te vene*●DA

canzone s.f., Pes (p.276) *che m'arricorda sta canzone!* Cir (p.79) *rifliette 'a canzone*; dim.

canzonetta Sca (p.235) *vi canterò una canzonetta d'occasione*; dim.

canzuncella Spo (p.166) *cantate na canzuncella* Mor (p.285) *veniteve a senti' sta canzuncella*●GDLI, DF, R, DA.

canzonettista s.f., Ede (p.242) *come canzonettista cosa pensi di fare*

caos s.m., Ult (p.284) *con sostituzioni occasionali, ci tufferemo nel caos*●GDLI.

capa s.f. 'testa' DA, Pes (p.306) *Nu forte dolore 'e capa* Cro (p.134) *manco 'o tiempo d'aiza' 'a capa* ; pl. con raff. fonos. Vic (p.55)

'nfoca 'e ccape●GDLI dial., DF
→capa sciacqua, R♦Spo (p.144) *'a
capa nun m' 'a joco*= non perdo la
testa; Cam (p.297) *Nun te ne i' 'e
capa*= non montarti la testa; Pes
(p.315) *fatte 'a capa* = acconciati;
Tre (p.594) *se menano 'e capa* = si
lanciano a capofitto; Mon (p.127)
te fa 'a capa tanta = ti riempie la
testa di chiacchiere; Vec (p.62) *ve
mettite cu'a capa 'o cupierto* = vi
mettete in una situazione sicura,
comoda; Ult (p.281) *tene 'a capa
sciacqua* = è poco serio; Sor
(p.102) *ogne tanto caccia 'a capa
fore 'o galenaro*= vedi **cacciare**;
Scu (p.606) *Se pigliano 'a capa 'a
copp' 'a noce d' 'o cuollo!* ; Sor
(p.120) *comme le prore 'a capa* =
ha voglia di provocare●DG

capace agg., Pes (p.309) *nun me
cride capace* Don (p.207) *po' è
capace ca se 'mpressiona*; pl.
capaci Sca (p.224) *sarebbero
capaci di sviluppare la ricchezza
nazionale*; con raff. fosint. Spo
(p.155) *è ccapace 'e me stuna'*●
DA, GDLI, DF, R♦Tav (p.372) *se
fa capace* = si rende conto

capacità s.f., Mes (p.229) *Le sue
capacità finanziarie*●GDLI.

***capacitarsi** v. rifl., Caf (p.202)
●GDLI.

capanna s.f., Mor (p.271) *un
cuore e una capanna*● DA, GDLI.

caparro s.m. 'caparra', Put (p.60)
vò pure 'o caparro●GDLI ant

capata s.f., Scu (p.589) *na capata
dint' 'o stommaco*●GDLI.

capelli s.m.pl., Spo (p.180) *dai*

capelli biondi●GDLI.

capere s.f. 'pettinatrice che si reca
al domicilio delle clienti' DA, Bor
(p.270) *il fratello della sua capera*;
pl. **capere** Fig (p.253) *Vammane e
capere 'nciucere, 'mbrugliere ,
'ndramere , fuchere, cupierchie
'e cafettere e concole 'e
cantenere*

capezzone s.m. 'cavezzone' DA,
Mon (p.131) *Comme e tuosto 'e
capezzone*

capiddi s.m.pl. 'capelli', Sca
(p.210) *ci hai li capiddi bianchi.*

capillo s.m. 'capello' DA, Scu
(p.609) *Capillo!*; pl. **capille** Pes
(p.320) *afferra' p' 'e capille* Tol
(p.95) *Chella cu tanta capille*●DG,
DF

capire v. trans. Ede (p.236) ●DF,
DG, GDLI.♦ Scu (p.594) *ha capito
'o llatino*=ha capito l'antifona

capitale I agg., Imb (p.170) *è di
una importanza capitale II* s.m.,
Imb (p.170) *c'è il capitale morale*
Imb (p.170) *chi non ha
capitale*●GDLI.

capitalista s.f., Nul (p.305) *comm'
'o faccio 'o capitalista?*Cap (p.40)
*Gue, me pare ca 'o capitalista
stesse facenno nu poco 'o farenella
cu 'a cantenera*●GDLI.

capitaneria s.f., Sca (p.215)
*Andiamo su alla
Capitaneria*●GDLI.

capitano s.m., Sca (p.216) *Dicevo
na buscìa a nu capitano?* Pad
(p.447) *Site nato capitano*●GDLI.

capitare v. intrans., Boh (p.362)
●DF, GDLI.♦ *capitare a taglio* =

capitare al momento giusto, Tol (p.111) *mi capita a taglio*

capitolo s.m., Vec (p.65) *senza nisciuno capitolo 'e meno* ●GDLI.; pl. **capitule** Cam (p.294) *'ncopp' 'e capitule*●DA

capitone s.m., Pad (p.472) *è bello e caro, ma comme 'o capitone*● DF capitune; GDLI.

capo s.m., 1 'comandante' DA, Pes (p.291) *'o capo vuosto songh'io*; 2 'testa' con raff. fonos. Tol (p.93) *ce passano cierti curniciuni 'e pizza pe' capo* Com (p.687) *vraccia, gambe, cape* San (p.65) *è sempe nu capetto d'autore*●GDLI, R, DF. ♦Par (p.179) *vaco all'abbergo 'e cape 'e core = vedi albergo*; Com (p.634) *avimmo miso 'o fierro 'ncapo a [abbiamo ampiamente superato]chella 'e Caivano*

capocomico s.m., Aut (p.521) *dovete parlare al capocomico?* Aut (p.521) *si 'o capocomico incomincia a tagliare*; pl. **capocomici** Aut (p.521) *Questi capocomici hanno il maledetto difetto*●GDLI.

capogiro s.m., Imb (p.178) *fu colta da un piccolo capogiro* Imb (p.178) *fu notato questo capogiro?* ●GDLI.

capolavoro s.m., Aut (p.499) *sta scrivendo il suo capolavoro*; pl. **capolavori** Aut (p.524) *quarantuno capolavori!*●GDLI.

capopesca s.m., Pes (p.294) *Spiatencello 'o capopesca* Pes (p.306) *'o capopesca site vuie*●GDLI.

caporale s.m., Vic (p.68) *lasciare il mio grado di caporale*●GDLI.

caporeparto s.m., Mes (p.244) *siccome lui è caporeparto*●GDLI.

cappellaio s.m., Imb (p.195) *c'è ancora il calzolaio, il cappellaio*●GDLI.

cappello s.m., Mus (p.186) *col cappello duro!* Spo (p.175) *il mio cappello lo ha fatto diventare un aereoplano*; dim. **cappelluccio** Vic (p.74) *'o cappelluccio 'ncopp' 'e vvintitrè* Ost (p.30) *non potrà che farne tanto di cappello!* **cappelletto** San (p.53) *l'afferro p' 'o cappelletto*●GDLI Anche nella variante **cappiello** Pes (p.286) *ce levammo sempe 'o cappiello* Scu (p.605) *te lieve 'o cappiello*; pl. **cappielle** Pes (p.282) *cappielle, pagliette* Spo (p.181) *Cappielle vecchie!*; con raff. fonos. Spo (p.197) *'E ccappielle !*● DA, DF.

cappotto s.m., Vic (p.59) *mi vado a vendere il cappotto tuo* Don (p.181) *È nu cappotto vecchjo*; pl. **cappotte** Com (p.661) *cappotte, sciarpe 'e lana*; dim. **capputtiello** For (p.449) *cu nu capputtiello , cu nu bavero aizato*● DA, GDLI.

cappuccino s.m., Mon (p.98) *io aggio cercato nu «cappuccino»*●GDLI.

cappulicchio s.m. 'cappelluccio', Scu (p.572) *nu cappulicchio 'a suldato.*

capretto s.m., Mur (p.613) *avevo truvato miezu capretto* Ost (p.113) *chellu ppoco 'e capretto 'o furno*●GDLI.

capri s.m., Imb (p.186) *i capri espiatori*●GDLI.

capriccio s.m., Cir (p.61) *mme faccio passa' 'o capriccio* Nul (p.191) *s'ha vuluto leva' 'o capriccio*● DA, GDLI, DF

capricciose agg., For (p.450) *nuie ati femmene simme capricciose*●GDLI.

capriggiola s.f. 'capriola', Par (p.195) *Faccio la capriggiola*

capriola s.f., Cir (p.39) *nu maccarone p'ogne capriola* Cir (p.75) *faie na capriola mortale*; pl.

capriole Scu (p.605) *facevamo cinquanta capriole* Cir (p.56) *nuovi salti e nuove capriole*; con raff. fonos. Spo (p.142) *po' facite 'e ccapriole* Scu (p.593) *facevano 'e ccapriole*● DA, GDLI.

capurale s.m. 'caporale' DA, Vic (p.70) *Già mo sì capurale* Com (p.652) *me leva 'a sergente e me mette 'a capurale*.

capuzzata s.f. 'testata' DA, Scu (p.601) *me dà 'a capuzzata 'mpietto.*; pl. **capuzzate** Cap (p.62) *'o piglio a capuzzate*

capuzziello 1 agg., 'arrogante, testardo' DA, Pes (p.285) *fa 'o capuzziello, tu!* Pes (p.291) *figlieto sta facenno troppo 'o capuzziello 2* s.m. 'piccolo capo' Ost (p.103) *me voglio 'ntusseca' nu capuzziello 'e saciccie*● DF

carabiniere s.m.pl., Cro (p.168) *mmiez'e carabiniere* Cro (p.135) *curretenno 'e carabiniere*.

carabinieri s.m.pl., Cro (p.137) *n'ati dduie carabinieri* Cro (p.161)

Mando gli uscieri con i carabinieri●GDLI, DF
carabbiniere.

caraffa s.f., Nap (p.467) *'a caraffa e 'o mesuriello*

carattere s.m., 1Pes (p.313) *cu stu carattere tuio ca tiene* Tol (p.101) *io songo n'ommo 'e carattere 2* Tre (p.584) *carattere a stampatello*●GDLI, DF♦Tre (p.572) *se veste pure 'e carattere* = assume un tono autoritario

caratteristica s.f., Nap (p.410) *è una nostra caratteristica !* Nap (p.462) *vedrai un'altra caratteristica.*●GDLI.

caratteristico agg., Nap (p.440) *Veramente caratteristico*●GDLI.

carbunata s.f. 'bicarbonato', Fes (p.245) *Cu 'o limone e 'a carbunata* San (p.66) *cu nu poco 'e carbunata*

carboni s.m.pl., Vic (p.59) *due soldi di carboni* Cir (p.35) *ho comprato un chilo di carboni*●GDLI.

carburanti agg., Pad (p.448) *Sempe materie carburanti so'*●GDLI.

carburatore s.m., Aug (p.396) *Fosse spuroco 'o carburatore?* ●GDLI.

carcara s.f. 'calcara' DA, For (p.452) *vicino a na carcara 'e fuoco*

carcassa s.f., Zin (p.341) *sulo 'a carcassa* ●DA, GDLI.

carcerato s.m., Cro (p.162) *me piglia pe' carcerato* Tol (p.122) *Tummasino 'a carcerato*●GDLI,

DF, R.

carceraria agg., Gua (p.519) *facevo 'a corte a na guardia carceraria*●GDLI.

carcere s.m., Cro (p.167) *'e patimiente d' 'o carcere* Cro (p.169) *Io torno al carcere?* ●GDLI.

carcioffola s.f. 'carciofo', Put (p.69) *All'anema d' 'a carcioffola*●DA carcioffola

cardiaca s.f., Mor (p.290) *paralisi cardiaca*●GDLI.

cardillo s.m. 'cardellino' DA, Mun (p.164) *'o spasso d' 'o cardillo e 'a pappa mosca?* ●DF

cardinale s.m., Ede (p.26) ●GDLI.

carella agg. 'carina' DA, Boh (p.366) *Quant'è carella!* San (p.82) *con accanto una donnina come me «carella»*

carestia s.f., Vic (p.63) *è venuta 'a carestia d' 'e guappe* Vic (p.73) *nu tarramoto 'a ccà, na carestia 'a llà*● DA, GDLI.

carezza s.f., Pes (p.313) *nun dico na carezza, ma nu sorriso* Imb (p.169) *qual fresca carezza*●GDLI.

***carezzare** v. trans., Imb (p.195) ●GDLI.

carica s.f., Scu (p.598) *m'ha dato 'a carica*●GDLI.

caricatura s.f., Vec (p.74) *mme parite na caricatura*●GDLI.

carico s.m., Mes (p.269) *cu cinche persone a carico* Pad (p.442) *Non si tratta di una questione di carico e scarico, che la potete appianare voi ; pl. carichi* Aut (p.511) *Carichi e stracarichi.* ●GDLI.

carina agg., Cro (p.117) *siete più carina* Cir (p.60) *guarda quanto è carina*●GDLI.

carità s.f., Pes (p.323) *pe' carità cristiana* Vic (p.233) *nun cunusce carità*● DA, GDLI, R, DF, DG.

caritatevole agg., Zin (p.364) *avimmo truvato 'o signurino ch'è caritatevole...*Bor (p.287) *è tanto caritatevole*●GDLI.

carizze s.f.pl. 'carezza' DA, Scu (p.608) *te fa squasse e carizze.*

carnacotta s.f. 'interiora cotte' DA, Ult (p.285) *ne facimmo na carnacotta*

carnacuttaro s.m. 'vetraiolo, trippaiolo' DA, Bor (p.286) *Don Peppe 'o carnacuttaro*

carnagione s.f., Zin (p.343) *Sulo p' 'a carnagione*●GDLI.

carnale 1 agg. 'affettuoso' DA , Pes (p.286) *E ca fosse pure pateto carnale* Tol (p.109) *quanno me vasa carnale 2* 'della stessa famiglia' pl. **carnali** Pes (p.279) *Pronipoti carnali.*●GDLI.

carne s.f., Scu (p.578) *nun mangio carne* ♦Mus (p.181) *Accussì faie carne 'e puorco = fai grassi guadagni* ● DA, GDLI, DG.

caro agg., Cro (p.114) *un caro amico di casa* Tol (p.112) *s' 'o tene caro*; f. **cara** Spo (p.159) *tengo cara 'a libbertà* Sca (p.235) *Addio, Napoli cara!*; f.pl. **care** Sca (p.220) *tutt'e cchiosse care d' 'o passato ; con raff. fonos.* Cro (p.129) *nun c'è cosa cchiù ccara*● DA, GDLI, DF *carna*

carogna s.f., Pes (p.289) *figlieto è*

na *carogna* Vic (p.80) *tu sì na carogna*; pl. **carogne** Scu (p.605) *Sti carogne mme deveno 'e pizzeche*; con raff. fonos. Tol (p.95) *se so' avutate sti ccarogne*• DA, GDLI, DF.

carota s.f., Vic (p.64) *Fronna 'e carota*•GDLI.

carovana s.f., Sca (p.213) *'e facchine d' 'a carovana simme nuie* Cir (p.68) *sta dint'a carovana*•GDLI.

carovivere s.m., Vic (p.58) *cu chistu carovivere 'a ggente sposa* Vic (p.58) *Quanno fernesce 'o carovivere*•GDLI.

carreco agg. 'carico, stracolmo' DA, Pes (p.312) *Carreco 'e vino* Tol (p.93) *È troppo carreco?*; f. **carreca** Pes (p.286) *Na tazzelella carreca* Fig (p.220) *Na tazza 'e caffè carreca*; pl.f. **carreche** Pes (p.302) *n'ati quattro cchiù carreche 'e cheste*.

carretta s.f. 'carro a due ruote' DA, Cir (p.84) *damme n'occhio 'a carretta* Pes (p.307) *una sola carretta* 2 Vic (p.60) *Na carretta 'e rrobba* Spo (p.159) *na carretta 'e figlie attuorno*; dim. **carrettella** Sca (p.214) *affitta' na carrettella* Sca (p.214) *'a carrettella soffre*; pl. con raff. fonos. **ccarrette** Pes (p.307) *Chi è gghiuto cu'e ccarrette*; **carrettone** Vec (p.88) *dint' 'o carrettone d' 'e cane*•GDLI, DF, R ♦For (p.457) *so' nu ciuccio 'e carretta* = sono un gran lavoratore ***carria**' v. trans. 'trasportare' DA, Mon (p.510)

carriera s.f., Vic (p.68) *Sciupavo una carriera* Don (p.206) *ha ditto ca facimmo carriera*•GDLI.

carro s.m., Vic (p.70) *che alzi il carro dello spazzamento* Mor (p.259) *aggio chiammato 'o carro*; dim. **carruocciolo** Aug (p.397) *è nu carruocciolo !*• DA, GDLI, DF.

carrozza s.f., Don (p.211) *A carrozza sta llà* Sca (p.230) *la carrozza l'hai pagata*; pl. **carrozze** Tol (p.100) *cu carrozze, triate, scampagnate*; dim. **carrozzella** Scu (p.618) *cinque lire che cacciai per la carrozzella*; pl. **carrozzelle** Tol (p.117) *andava a chiamare lui un paio di carrozzelle*; anche nella variante **carruzzella** Cro (p.150) *chiamma na carruzzella* Mor (p.243) *cu'a carruzzella*; pl. con raff. fonos. Scu (p.623) *areto 'e ccarruzzelle*• DA, GDLI, R.

carrubbe s.f., Ult (p.283) *un bastimento di carrubbe*•GDLI carrubo

carta s.f., Cro (p.139) *nu fuoglio 'e carta velina* Mus (p.186) *Ched è sta carta?*; pl. **carte** Spo (p.190) *insomma tante carte bianche* Scu (p.603) *finalmente ho tutte le carte*• DA, GDLI, DF.♦Cap (p.50) *te fanno 'e ccarte* = cercano d'ingannarti adulandoti, alla maniera dei cartomanti; Vec (p.64) *Sante 'ncielo e carte 'nterra* 'Santi in cielo e carte sulla terra' (Si riferisce all'uso di bruciare i santini.)

cartella s.f., Ost (p.98) *na cartella*

m'aggi' accattata ●DA, GDLI.

cartellino s.m., Sca (p.216) *ce steva tanto di cartellino con l'iscrizione*● DA, GDLI.

cartocce s.m.pl. 'involto' DA, Mor (p.256) *che so' sti cartocce?*; dim.

cartucelle Aug (p.399) *Aggio fatto duie cartucelle*●GDLI
cartoccio

cartone s.m., Gua (p.537) *io nu guappo 'e cartone songo Gua (p.539) schiaffe date 'a nu guappo 'e cartone?!*●GDLI.

cartuline s.f.pl. 'cartoline', con raff. fonosint. Sca (p.223) *s'è fermato a guardare li ccartuline* Sca (p.223) *Se ferma a guardare li ccartuline.*

carucchiella s.f. 'piccolo colpo dato sulla testa con le nocche delle dita', Fig (p.229) *è stata na carucchiella*

carugnata s.f. 'carognata' DA, Pad (p.458) *si na carugnata nun t' 'a fa nu socio*

carugnone agg. 'briccone, birbone' DA, Tol (p.96) *Io songo nu carugnone.*● DF *carugno'*

caruofene s.fm.pl. 'garofani', Com (p.696) *'e caruofene tutte secche*

carusella s.f. 'varietà di finocchio' DA, Cir (p.32) *mangiate 'a carusella.*; pl. *caruselle* Bor (p.279) *rafanielle e caruselle!*

carusiello s.m. 'salvadanaio' DA, Spo (p.180) *E' nu carusiello*●DF.

caruso s.m. 'testa rapata' DA, Com (p.693) *caruso, melluso* Com (p.694) *caruso, melluso*●GDLI
dial.

carruzzone s.m. 'carrozzone', Zin (p.378) *avimm'a assalta' 'o carruzzone*

casa s.f., Pes (p.306) *'O capo d' 'a casa?* Pes (p.312) *p' 'a tranquillità d' 'a casa*; pl. **case** Cro (p.162) Cro (p.162) *le case di tre camere*; pl. con raff. fonos. Mus (p.180) *pe' l'accumpagna' 'e ccase loro* Mor (p.241) *dint' 'e ccase*; dim. **casarelle** Com (p.655) *con due casarelle e un po' di pensione* Com (p.655) *ddoie casarelle?* Mur (p.586) *sta bella casarella, ha chiuso 'a porta*● DA, GDLI, DF, DG.

casaccio (a) avv., Aut (p.526) *Così, a casaccio?*●GDLI.

casadiavolo s.m. 'inferno' DA, Cir (p.52) *dint' 'e prufunne 'e casa diavolo.*●GDLI.

casamiento s.m. 'grossa abitazione per lo più isolata', Sca (p.237) *se lleva l'ancora a chistu casamento.*●GDLI e DA
casamento

casaruoppolo s.m. 'casupola', Cam (p.316) *Dint' 'o casaruoppolo d' 'o puorco.* Cam (p.317) *Aieressera, dint' 'o casaruoppolo d' 'o puorco!*

casatiello s.m. 'cosa pesante' DA, Sca (p.210) *a costrui' nu casatiello 'e chiste* Sor (p.111) , *'o casatiello nun me piace.*●R.

casato s.m., Tav (p.374) *per conservare un casato senza macchia*●GDLI.

***cascare** v. intrans., Cir (p.45) ●GDLI.

cascecavuoglio (a) s.m. 'in groppa', Tol (p.117) *ve purtava isso 'a cascecavuoglio*.

cascia s.f. 'cassa' DA, Sca (p.210) *tu scinne 'a cascia* Sca (p.211) *Lasso sta cascia*; dim. **cascetta** Mor (p.239) *na bella cuperta a cascetta*; pl. **casce** Sca (p.217) *nun aizo casce*; raff. fonos. Sca (p.210) *Io maneo 'e ccasce*•DF, GDLI.

♦Scu (p.599) *ve ne jate a cascetta 'o caso cavallo* = andate in galera

caserma s.f., Mes (p.238) 'A caserma'•GDLI.

casino s.m., Com (p.700) *un grande casino da giuoco* Com (p.700) 'o casino 'e Napule; pl. **casini** Ede (p.290) *proibire le villeggiature per distruggere i casini*•GDLI.

caso s.m. 'combinazione, accidente' DA Tol (p.118) *È il caso d'invertire gli auguri* Scu (p.587) *ma nel vostro caso la flagranza non c'è*; pl. **casi** Sca (p.219) *in casi estremi vi metterete d'accordo* Sca (p.220) *In casi estremi?*; pl. **case** Com (p.684) *sti case pietuse*•GDLI, DF, R.

casocavallo s.m. 'caciocavallo' DA, ♦Scu (p.599) *ve ne jate 'a cascetta 'o caso cavallo* = vedi **cascetta**.

casolare s.m., Ost (p.114) *torna al casolare*•GDLI.

casotto s.m., Pul (p.121) *tu staie dint' 'o casotto* Pul (p.121) *E là moro, dint' 'o casotto*•GDLI.

caspita inter., Pes (p.287) *Caspita!* Don (p.202) *Che caspita!*•GDLI,

DF.

caspiterola inter., Cir (p.51) *te la maneggi come caspiterola vuoi tu*.

cassa s.f., Sca (p.214) *monta su la cassa* Sca (p.217) *vui portarmi questa cassa a bordo?*•GDLI.

***cassare** v. trans., Pul (p.132) •GDLI.

cassarola s.f. 'casseruola' DA, Don (p.199) *se fa 'o bagno dint' 'a na cassarola* Don (p.199) *se piglia 'a cassarola d'acqua*•DF.

cassata s.f., Mur (p.591) *mangiammo pure la cassata alla siciliana...* •GDLI.

cassazione s.f., Scu (p.619) *jammo 'a ferni' tutte quante 'a Cassazione*•GDLI.

casseruola s.f., Don (p.199) *Io nella casseruola ci ho già fatto il bucato!*•GDLI.

cassiere s.m., Tol (p.96) *ha miso 'o cassiere* Fes (p.215) *Facc'io 'o cassiere*; f. **cassiera** Nap (p.468) *Chesta fa 'a cassiera*•GDLI.

cassosa s.f. 'gassosa', Sor (p.114) *'a cassosa me disturba*; anche nella variante **gassosa** Sor (p.114) *Qua' gassosa?* •GDLI.

castagnaro s.m., Pad (p.465) *E 'o castagnaro all'inverno*•GDLI.

castagne s.f.pl. 'castagne' DA, con raff. fonosint. Tol (p.96) *'o ffaccio cu'e ccastagne spezzate.* • DF, GDLI.

castagnelle s.f. 'castagnette' DA, Nap (p.425) *'E tammore, 'e castagnelle*

castelletto s.m. 'tipo di formaggio', Com (p.640) *brodo cu*

'o castelletto e furmaggio
castelluoneche s.m. 'abitanti di Castellammare di Stabia', Pad (p.435) *comme se fanno 'e castelluoneche*
castiga' v. trans. 'castigare', Tol (p.118) • GDLI castigare
castigo s.m., Vec (p.51) *me mettono 'n castigo* Vec (p.52) *'o fatto d' 'o castigo*; anche nella variante **castico** Bor (p.293) *m' 'o mmeretavo stu castico*•GDLI, DF
castrati s.m., San (p.50) *castrati di là*•GDLI.
casuttante s.m.'casellante', Pul (p.120) *agg'a fa' 'o casuttante*
catacrisemo s.m. 'cataclisma', Vic (p.60) *Gesù! che catacrisemo.*
catalogato agg., Nap (p.429) *vanno trovano tutto chello ca c'è catalogato* •GDLI.
catalugo s.m. 'catalogo', Mor (p.240) *guardateve 'o catalugo* Mor (p.240) *caccia pure 'o catalugo* .
cataplasemo s.m. 'cataplasma' DA, Pes (p.311) *Ce mettimmo 'o cataplasemo* Spo (p.192) *la moglie è un cataplasemo*; anche nella variante **cataprasemo** Sor (p.101) *nun so' nu cataprasemo!*Sor (p.101) *s'ha miso nu cataprasemo*; pl. **cataplaseme** Sca (p.232) *Cataplaseme!*
cataratte s.f., Tav (p.397) *mm'erano scese 'e ccataratte*•GDLI.
catarro s.m., Spo (p.182) *tengo 'o catarro* Don (p.188) *ve faccio scennere 'o catarro*• DA, GDLI,

DF.
catastrofe s.f., Cro (p.149) *ogni parola, na catastrofe!*•GDLI.
catavere s.m. 'cadavere' DA, Spo (p.177) *manco nu catavere muorto.*
categoria s.f., Tav (p.414) *categoria privilegiata, che ha istituti e benefattori*•GDLI.
catena s.f., Cir (p.54) *Il matrimonio è una catena* Cir (p.55) *spezza 'a catena*• DA, GDLI, R.
catenaccio s.m., Cir (p.56) *'o pertuso d' 'o catenaccio*• DA, GDLI.
cato s.m. 'secchio di legno con manico semicircolare' DA, Pes (p.279) *nu cato d'acqua 'n faccia* Vic (p.59) *me menava 'o cato*; pl. **cate** Sca (p.210) *chilli quatto cate d'acqua*•R, DF, catillo
catramme s.m. 'catrame', Pad (p.486) *comm' 'addore d' 'e ffune 'nfose e d' 'a catramme* •DA catramma
cattedra s.f., Vit (p.499) *monta in cattedra*•GDLI.
cattiveria s.f., Vic (p.72) *Non per cattiveria* Mes (p.228) *incapaci di commettere una cattiveria*; pl. **cattiverie** Cro (p.133) *quanta cattiverie 'e meno*•GDLI.
cattivo s.m., Tol (p.121) *'o carcere è cattivo* Cir (p.59) *figurati se lo capiti cattivo*; f. **cattiva** Cro (p.117) *come siete cattiva!* Spo (p.157) *site cattiva*; dim. **cattivone** Mun (p.158) *Cattivone!*•GDLI.
cattolico agg., Tol (p.106) *per essere troppo cattolico*; f. **cattolica** Scu (p.575) *tenite dint' 'a casa na*

perzona cattolica Boh (p.358) *lla so' tutta gente cattolica*•GDLI.

cattura s.f., Tol (p.108) *'o mandato 'e cattura* Put (p.81) *è un mandato di cattura*•GDLI.

caura agg. 'calda', Vec (p.88) *dinto all'acqua caura*• DG caudo

caurara s.m.pl. 'calderaio', Vec (p.90) *metto 'a caurara*; pl.

caurare Cir (p.42) *ce passano cierte caurare d'acqua fredda*; dim. **caurarone** Pes (p.310) *chiste so' p' 'o caurarone*.• DF caudara

causa s.f., 1 Pes (p.276) *pe' causa 'e nepotema Cuncetta* Don (p.188) *pe' causa vosta?* 2 Cro (p.149) *s'istruisce 'o pruciesso e se fa 'a causa* Scu (p.570) *mettere qualche causa a ruolo*; pl. **cause** Scu (p.570) *io tengo tanta cause* Scu (p.618) *Non c'erano altre case*, pl. con raff. fonos. Cro (p.142) *Si 'e ccause 'e facessero* Scu (p.573) *a senti' 'e ccause*•GDLI.

caustica agg., Pad (p.484) *Tanto sozza, ca manco 'a lisciva caustica 'a po' schiari!*•GDLI.

cautela s.f., Scu (p.576) *mettere le mani in tasca con una certa cautela*•GDLI.

cauzione s.f., Mur (p.614) *ha voluto una cauzione* Mur (p.614) *Mo aggio cacciata 'a cauzione*•GDLI.

cavalcate s.f., Ult (p.292) *Come i carri, le cavalcate*; anche con raff. fons. Fes (p.218) *passano 'e carre e 'e ccavalcate!*•GDLI.

cavaliere s.m., Cro (p.140) *'O cavaliere Girola* Cir (p.49) *l'aggio*

truvato pure cavaliere; forma tronca. **cavaliere** Cro (p.120) *cavaliere*, *piglie' la men*•GDLI, R.

cavalleresco agg., Pad (p.454) *Un gesto cavalleresco!*; f. **cavalleresca** Nap (p.454) *è un'usanza cavalleresca dell'omertà*•GDLI.

cavalleria s.f., Scu (p.596) *Anche per cavalleria!*•GDLI.

cavallerizza s.f., Cir (p.33) *t'insegnò a fare la cavallerizza* Tav (p.408) *come cavallerizza dovrete essere allenata*•GDLI.

cavallo s.m., Tol (p.115) *'O cavallo tuo nun serve* Tol (p.115) *pensa a frustare il tuo cavallo*; pl. **cavalli** Sca (p.231) *I cavalli, le vetture, la Fiat?*; anche **cavalle** Cir (p.73) *Don Samuele d' 'e cavalle*• DA, DF, GDLI, ♦Nul (p.312) *stiamo a cavallo*

cavallune s.m.pl. 'onde alte', Pes (p.287) *Mm'e chiamme cavallune* Pes (p.287) *Nun 'e vvedite 'e cavallune?*•GDLI cavallone

cavero agg. 'caldo', Pes (p.288) *fosse almeno cavero* Scu (p.592) *s'aunisce 'o cavero*; f. **cavera** Tol (p.91) *'a tengo cavera* Mor (p.253) *è cavera cavera*; anche nella variante **cavuro** Put (p.37) *na tazza 'e cafè cavuro*•DF. ♦ San (p.79) *avimmo fatto come a cupinto: 'e cavore fore e 'e fridde 'a dinto = gode di un beneficio immeritato*

cavice s.f. 'calce', Mur (p.567) *vi sarete impastato bbuono bbuono dint' 'a cavice*

cavicio s.m.pl. 'calcio', Cap (p.60) *me mine nu cavicio*; anche

nella variante Mon (p.116) *nun me tira nu cavccio*; pl. **cavice** Mor (p.277) *ponie, schiaffe, cavice* Pes (p.294) *'o piglia a cavice*

cavo s.m., Pul (p.123) *nu cavo 'e mancinelli*•GDLI.

cavoli s.m., Vit (p.500) *salveremmo Capri e cavoli!*•GDLI.

cazette s.f.pl. 'calzini', Com (p.671) *t'hê leva' sulo 'e cazette*; Com (p.671) *nu paro 'e cazette*; dim. **cazettine** Vic (p.59) *'o ttengo 'o pede pe'cazettine.*•DF

cazzettiello s.m. 'calzino', Spo (p.182) *mme scenne pe' dint' 'o cazzettiello* Don (p.189) *Nu cazzettiello*; pl. **cazzettielle** Cir (p.68) *me songo arpezzato 'e cazzettielle.*•DF

cazone s.m. 'calzoni' DA, Tol (p.94) *tene ancora nu debbole p' 'u cazone* Tol (p.94) *famme nu cazone*; pl. **cazune** Pes (p.278) *se tiravano 'e cazune*; dim. **cazuncielle** Aut (p.505) *va cu 'e cazuncielle*; dim. **cazunetto** Ost (p.100) *se ne scenne 'o cazunetto*•DF, R.

cazzotto s.m. 'pugno' DA, Sca (p.224) *mo le do nu cazzotto* Cir (p.63) *Mo ce dongo nu cazzotto*; pl. **cazzotte** Mor (p.247) *mmiez' 'e cazzotte* Mor (p.266) *avessem 'a fa' n'ata vota a cazzotte?*•GDLI, DF

'ccellenza s.f. 'Eccellenza' DA, Mun (p.153) *mo le dammo 'o 'Ccellenza*

ceca' v. trans. 'accecare' DA, Tre (p.570) •DG, cecare GDLI ant. e

dial., DF ♦Aug (p.397) *addo' vede e addo' ceca* = fa valutazioni sbagliate

cecata (alla) avv. 'alla cieca' DA, Tol (p.102) *vaco a casa addu 'a cecata*•GDLI, DF. ♦Spo (p.261) *mmena' mazzate 'a cecato*

cechi agg., Nap (p.414) *tedeschi, inglesi, francesi, americani e cechi...*•GDLI.

ceci s.m., Mun (p.175) *...Un bel tipo di ceci...*•GDLI.

cecoria s.f. 'cicoria' DA, Tol (p.97) *'o ffacevo cu 'a cecoria* Tol (p.97) *vuie dicite ca è cecoria.*

cedere v. intrans., Aug (p.408)•GDLI.

cedimenti s.m., Mur (p.586) *'A casa mia a senza cedimenti nè restauri...!*•GDLI.

cefaro s.f.pl. 'cefalo' DA, Par (p.177) *aveva pigliato nu cefaro* Par (p.184) *è nu cefaro cannaruto*; pl. **ciefere** Mor (p.257) *So' duie chile 'e ciefere* Mor (p.257) *'e ciefere 'e facimmo arrustute*•DF

cefeca s.f. 'qualunque bibita scadente' DA, Tre (p.547) *è na cefeca* Tre (p.549) *'o ccafê tuo è na cefeca*

***celebrare** v. trans., Nap (p.431)•GDLI.

celebre agg., Cir (p.53) *questa è l'anima di un celebre brigante* Pul (p.140) *frase celebre*; pl. **celebre** Pul (p.116) *si turnasseno chilli Pulcinella celebre*•GDLI.

celeste agg., Spo (p.148) *ll'uocchie celeste* Fer (p.147) *in tutte le altre parti del mondo*

celeste●. GDLI.
celibato s.m., Ult (p.308) *la tassa al celibato*●GDLI.
celibe agg., San (p.55) *sei celibe?* ●GDLI.
cella s.f., Cro (p.166) *dint' 'a na cella* Mor (p.290) *dint' 'a na cella mortuaria*●GDLI, DF.
cellechia' v. trans. 'solleticare' DA, Com (p.642)
celsaio s.m. 'venditore di gelsi', Don (p.192) *Di, celsaio*.
celse s.f.pl. 'gelsi', Don (p.193) *dove sono le celse?*
celsemore s.m. 'venditore di gelsi', Don (p.192) *Celsemore...*
celsiere s.m. 'venditore di gelsi', Don (p.192) *Celsiere...*
cemento s.m., Pad (p.555) *staie facenno chesta paternale!*Nul (p.319) *C' 'e ccustruimmo cu 'e mmane noste, di cemento armato!*●GDLI.
cemmeniero s.m. 'ciminiera', Par (p.180) *te si miso nu cemmeniero 'ncapo*● DF
cena s.f., Tol (p.119) *v'appriparasse 'a cena* Spo (p.178) *E niente cena*; dim.pl. **cenullelle** Mon (p.162) *a ffa' cene e cenullelle*●GDLI, R.
cenciosi agg.pl., Don (p.182) *vedete un po' questi cenciosi*●GDLI.
ceneriera s.f., Aug (p.423) *vaco a piglia'persino 'a ceneriera*●GDLI.
cennere s.f. 'cenere', Tol (p.101) *se fumano pure 'a cennere* For (p.446) *pe' scava' nu poco sta cennere*.
cenno s.m., Mor (p.267) *appena*

feci un cenno●GDLI.
***censurare** v. trans., Ede (p.289) ●GDLI.
centenaro s.m. 'centinaio', Vic (p.67) *nu paro 'e centenaro 'e lire*; pl. **centenare** Don (p.192) *nu paro 'e centenare*; dim. **centenarelle** Com (p.653) *nu paro 'e centenarelle*●DF.
centesimo s.m., Scu (p.580) *Non vuole dare nemmeno un centesimo*; pl. **centesimi** Spo (p.200) *cinquanta centesimi per il fitto* Sca (p.222) *L'ho fregato cinquanta centesimi*●GDLI.
centimetre s.m.pl. 'centimetri', Mor (p.263) *ce mancano na trentina 'e centimetre*.●GDLI
centimetro
cento num., Cro (p.114) *cento di questi giorni* Sca (p.226) *Cento lire?!*●GDLI.
centocinquanta num., Mor (p.243) *Centocinquanta lire a visita* Mor (p.243) *Centocinquanta lire?!*
centoventicinquesca agg., Com (p.680) *nun arriva a centoventicinquesca*
centrale s.f., Imb (p.167) *la centrale elettrica*●GDLI.
cepolle s.f.pl. 'cipolle', Mes (p.249) *leva sti cepolle*
cera s.f., Scu (p.573) *Mobili a pulitura, pavimenti a cera* Mon (p.97) *'a garde, 'a stessa cera*● DA, GDLI, R, DG.
cerasiello s.m. 'peperoncino forte di forma tondeggiate' DA, Nap (p.454) *cu 'o cerasiello*
cerca' v. trans. 'chiedere' DA, Cam

(p.333) ● GDLI cercare, R, DF
◆Pes (p.314) *m'è venuta a cerca' a mano'e Caterina*
cerchia s.f., Imb (p.206) *può rimanere nella cerchia magnetica*●GDLI.
cerchioni s.m.pl., Aug (p.398) *aggi'a avuta veni' c' 'o cerchione pe' terra*; pl. **cerchioni** Pul (p.148) *coi cerchioni sotto agli occhi*●GDLI.
cerimonie s.f.pl., Pes (p.286) *se mette in cerimonie* Tol (p.121) *Neh, senza cerimonie.*●GDLI, DF.
cerimoniere s.m., Gua (p.509) *Fa' un po' da cerimoniere, ecco.* Gua (p.509) *Cerimoniere di corte!* ●GDLI.
cerino s.m. 'fiammifero', Mus (p.187) *Damme nu cerino* Mor (p.277) *Avite trovato 'o cerino?*; pl. **cerine** Vic (p.65) *aumento d' 'o ttabacco e d' 'e cerine* Com (p.676) *cerine nun ne tengo*●GDLI, R.
cernita s.f., Imb (p.186) *farò una buona cernita*●GDLI.
cero s.m., Pul (p.142) *un fiore e un cero*●GDLI.
certamente avv., Tol (p.115) *lo piglieremo certamente* Scu (p.580) *in qualche luogo equivoco certamente*●GDLI.
certezza s.f., Mes (p.234) *per darvi la certezza*●GDLI.
certificato s.m., Cir (p.79) *Io tengo 'o certificato d'infermità mentale*●GDLI.
certo 1 Pes (p.299) Pes (p.314); f. **certa** Mus (p.186) *mmiez'a certa folla* Scu (p.578) *con una certa*

cautela; pl.m. **certi** Mor (p.252) *Certi rancori dopo la morte debbono sparire anche certe a me certe primizie mi seducono* Don (p.192) *poi certe economie non me le spiego.*2 Mus (p.184) *accussì simmo certe*●GDLI, DF.
cervella s.f. 'cervello', Vic (p.65) *tene core fegato, cervella* Spo (p.145) *Tene tre palme 'e cervella*; pl. con raff. fonosint. Cro (p.162) *'e ccervelle meie nun servono* Don (p.208) *fa' perdere 'e ccervelle.*●DF, DG cerevella
cervello s.m., Cir (p.79) *spostamento al cervello e frattura alla ragione*●GDLI.
cerviello s.m. 'cervello' DA, Scu (p.620) *E' 'o cerviello che adda sta' a posto* Ult (p.307) *'O cerviello ca lavora*
cesello s.m., Nap (p.480) *del cesello miniatore, l'Acquaiolo, il Pescatore*●GDLI.
cespite s.m., Mes (p.265) *non abbiamo che quell'unico cespite*●GDLI.
***cessare** v. trans., Cro (p.133) ●GDLI.
cesso s.m., Don (p.185) *ove c'è il cesso* Sca (p.226) *famme mettere dint' 'o cesso*●GDLI.
cesta Mon (p.134) *'a cesta m' 'a saglie 'ncoppa* ●GDLI.
cestrulo s.m. 'cetriolo' DA, Pes (p.293) *E avota avota 'o cestrulo* Scu (p.592) *nu cestrulo accusì gruosso*●DF.
ceuze s.m.pl. 'gelse' DA, Don (p.191) *Ceuze annevate*; con raff.

fonosint. Don (p.191) *so' annevate 'e cceuze* Don (p.193) *Ccà sta Pascale d' 'e cceuze.*

cevetta s.f. 'civetta' DA, Pes (p.281) *Va fila!Cevetta!*.Fig (p.245) *è na cevetta*; pl. **cevette** Boh (p.369) *Quelle due civette si son messe a fare la torte* Sor (p.98) *Superbiose, cevette e facceoste* ; dim. **cevettulle** Sor (p.105) *tu faie 'a cevettullella*

cevezaro s.m. 'venditore di gelse', Don (p.192) *Cevézaro!*

ceveze s.m.pl. 'gelse', Tol (p.100) *cu cacotte e ceveze.*

chaffeur s.m. 'autista', Mor (p.271) *Me piglio 'a patente 'e chauffeur.*

champagne s.m., Imb (p.176) *che aggiungessero lo champagne*• DF

chantant agg., Put (p.65) *Qua' cafè chantant* Put (p.65) *avimmo apierto 'o cafè chantant*

checche s.f. 'belle donne', Par (p.177) *'a retena d' 'e checche*

cheque s.m., Imb (p.166) *mi è rimasto l'ultimo cheque* Imb (p.166) *è sempre uno cheque a vuoto*

cheta agg., Spo (p.164) *mesi cheta fine 'a zetelloccia.*

***chià** 'piegare' For (p.481) •DF

chiacchiarone s.m. 'uomo che parla tanto e a vanvera' DA, Spo (p.145) *È arrivato 'o chiacchiarone* Sca (p.225) *faie tanto 'o chiacchiarone*; forma tronca **chiacchiaro**' Spo (p.194) *Guè chiacchiaro*'•, GDLI.

chiacchiere s.f.pl., Pes (p.308) *p'*

'e chiacchiere noste 'e stanotte Mor (p.258) *nun fa' chiacchiere*; con raff. fonos. Scu (p.621) *'E cchiacchiere d' 'a gente passano*•GDLI, DF♦For (p.446) *avite fatto chiacchiere?*= avete discusso?

chiachiarria' v. intrans. 'chiacchierare' DA, Mon (p.101) •DG *chiacchiareia*'

chiachiello s.m. 'uomo poco serio', Put (p.34) *site fatto nu chiachiello*•DF

chiagnere v. trans. 'piangere' DA, Mon (p.110) • GDLI dial., DG, R, DF.

chiaiulella s.f. 'piccola piaga', Mun (p.173)*teneva na chiaiulella*• R, DA *chiaia*

chiamare anche **chiamma**' v. trans. Aug (p.406) • GDLI, DG, R, DF♦ Cam (p.295) *Tanno se chiama grano, quanno sta dint' 'a votta* = vedi **grano**

chianca s.f. 'macelleria' DA, Com (p.666) *traso n'ata vota 'a chianca* Com (p.666) *scinne abbascio 'a chianca*• DF

chianchera s.f. 'macellaia' DA, Cap (p.56) *'A chianchera?*

chianefforte s.m. 'pianoforte', San (p.84) *e te metto cu 'a capa dint' 'o chianefforte*

chianelle s.f.pl 'pianella, pantofola' DA., Pes (p.305) *'e cchianelle l'avite cuntate?* Pes (p.286) *Portate sti cchianelle.*

chiano avv. 'piano' DA, Pes (p.283) *se parlano chiano* Sca (p.229) *perdarraggio 'e vista*

chiano chiano; anche nella variante **chianu** Tol (p.111) *E chianu, chiano* Mor (p.276) *Scinne chianu chiano*●GDLI *ant. e dial.*,DF

chiante s.m. ‘pianti’ DA, Vec (p.98) *che chiante amare*●DF

chiantelle s.f.pl. ‘soletta interna delle scarpe’ DA, Tol (p.92) *me ne faccio taglia’ chiantelle*

chiappariello s.m. ‘cappero’ DA, Boh (p.374) *M’ha fatto fa’ ’o core comm’ a nu chiapparello*; pl. **chiapparielle** Nap (p.469) *duie chiapparielle e n’alice salata*● DF, GDLI *inganno*

chiappo s.m. ‘cappio’ DA, Com (p.675) *pe’ffa’nu chiappo*

chiara’ v. trans. ‘rischiare’, Aug (p.428)

chiarezza s.f., Mes (p.256) *chiarezza per chiarezza*●GDLI.

chiarificazione s.f., Mon (p.165) *ad una chiarificazione ci dobbiamo addivenire?*●GDLI.

chiarire v. trans., Mes (p.246) ● GDLI, DF

chiaro agg., Cro (p.135) *allora è chiaro, tutto se spiega* Scu (p.606) *è chiaro che aspettiamo i regali*; f.

chiara Mor (p.273) *ca faciarraggio chiara chiara* ; pl. **chiare** Pes (p.275) *So’ notte chiare* Mor (p.254) *tutte cose chiare*● DA, GDLI.

chiaroveggenza s.f., Imb (p.204) *per la mia chiaroveggenza illuminante*●GDLI.

chiasso s.m. ‘rumore, strepito’ DA, Vec (p.98) *fate tutto questo chiasso* Tav (p.383) *immaginate il*

chiasso●GDLI.

chiastre s.f. ‘rotaie’, Mun (p.168) *si nun levano ’o cullega ’a copp’ ’e cchiastre*

chiatto agg. ‘grasso, grosso’ DA, Pes (p.287) *io so’ curto e chiatto*; f. **chiatta** Tol (p.123) *’a chiatta* Spo (p.150) *me serve na quintina chiatta*●DF.

chiava’ v. trans. ‘tirare’ DA, Par (p.186) ● GDLI *chiavare*, DF

chiave s.m., Pes (p.315) *Dateme ’a chiave* Scu (p.570) *chiudite tutto a chiave*; **chiavino** Ost (p.86) *mme fumo ’o chiavino*● DA, GDLI, DF.

chiaveca s.f. ‘chiavica, fogna’ DA, Alf (p.345) *è na chiaveca*● DF *chiaveco*, GDLI *chiavica*

chiavetella s.f. ‘chiavetta’ DA, Vic (p.60) *ve servesse ’a chiavetella d’ ’o gabinetto*.

chiavino s.m. ‘chiave di piccole dimensioni’ DA, Nap (p.474) *strozzino se mette ’o chiavino*● DF

***chiedere** v. trans., Cro (p.116) ●GDLI.

chiesa s.f. ‘chiesa’ DA, Cro (p.115) *E la chiesa di Santa Brigida?* Vec (p.71) *c’è la chiesa*● DA, GDLI, DF.

chiesia s.f. ‘chiesa’ DA, Pes (p.291) *’o vecchio va ’a cchiesia* Cir (p.59) *Cinque ore dint’ a cchiesia*; pl. con raff.fonos. **chiesie** Scu (p.596) *’e facciate d’ ’e cchiesie* Cir (p.66) *nu giretto pe’ tutt’ e cchiesie*.

chiffon s.m., Ede (p.265) *va a prendere quel pezzo di «chiffon»*

chile s.m.pl. ‘chili’, Pes (p.310)

dduie chile 'alice Mor (p.257) *so' duie chile 'e cieferè*●DF.

chili s.m.pl., Sca (p.230) *Cinque o sei chili di caffè*●GDLI.

chinato agg., San (p.59) *Chinato, al seltz.* ●GDLI.

chinino s.m., Ost (p.94) *a furia 'e purghe e chinino*●GDLI.

chino agg. 'pieno' DA, Spo (p.184) *chisto è chino* Scu (p.595) *Ha durmuto a suonno chino*; con raff.

fonos. Cro (p.130) *n'è cchino nu quartiere* Scu (p.599) *n'è cchino nu vico*; f. **chiena** Spo (p.185) *na guantiera chiena 'e taralle* Mor (p.228) *È chiena 'e zucchero*; pl.

chine Pes (p.292) *so' chine d'affezione* Scu (p.610) *'E mellune chine 'e fuoco*; pl.f.

chiene Pad (p.434) *chiene d'etichetta*●DF, R.

chimiche agg., San (p.51) *altre sostanze chimiche*

chiocca s.f. 'tempia, cranio (in generale)' DA, Spo (p.157) *te sì mmiso dint' 'a chiocca*; pl.

chiocche Vic (p.64) *è toccato con le chiocche*●GDLI.

chiochiere s.m.pl. 'rondelle', Com (p.633) *'e chiochiere dint'e ruote*

chiodo s.m., Pul (p.146) *come pianti il chiodo?*; pl. **chiodi** Fer (p.147) *per piantare chiodi*●GDLI, DF

chiorma s.f. 'ciorma' DA, Pes (p.303) *facevo 'o guaglione 'e chiorma* Pes (p.306) *damme a bere pure 'a chiorma*●R.

chiosco s.m., Pad (p.447) *vedite 'o chiosco*●GDLI.

chiovere v. ass. 'piovere' DA, Nap (p.438) ●DG, R, DF.

chiromante s.m., Imb (p.205) *io faccio il chiromante*; pl. **chiromanti** Imb (p.187) *sono dei chiromanti!*●GDLI.

chiromanzia s.f., Imb (p.211) *con la lingua incensurabile della chiromanzia*●GDLI.

chirurgo s.m., Aut (p.521) *Fa 'o chirurgo...?*●GDLI.

chitarra s.f., Pes (p.308) *E 'a chitarra?* Pes (p.308) *Chitarra e manduline.*; pl. **chitarre** Cir (p.81) *manduline, chitarre, bengale*● DA, GDLI.

chiudere v. trans., Put (p.53) ● GDLI, DF♦*chiudere l'uocchie* = morire, Pes (p.277) *L'aggi' a vede' quanno chiudo ll'uocchio*, Mor (p.239) *Ccà si chisto chiude ll'uocchie...*

chiummo s.m. 'piombo' DA, Sca (p.219) *'O chiummo?*

chiuovo s.m. 'chiodo' DA, Scu (p.608) *c'è rimasto sulo 'o chiuovo* Scu (p.608) *'o chiuovo 'i tengo*●R, DF.

chiuso agg., Don (p.187) *se trovo chiuso a chiave* Scu (p.578) *trovai chiuso*; f. **chiusa** Pes (p.281) *na doppia pulmunite chiusa* Cro (p.136) *aggio visto 'a mezza porta chiusa* ; f. pl. **chiuse** Spo (p.168) *sposalizio a porte chiuse!* Scu (p.619) *la facevate esporre a porte chiuse*●GDLI.

chiusura s.f. 'chiusure, cerniere', Ede (p.266), pl. **chiusure** Mor (p.240) *arrivaieno 'e*

cchiusure automatiche.●GDLI.
choc s.m., Mun (p.166) *avrà avuto nu piccolo choc nervoso*
ciabatte s.f., Fer (p.148) *ciabatte e geografia*●GDLI.
ciabbattino s.m., Fer (p.146) *Ciabbattino!* Fer (p.147) *da professore di geografia a ciabbattino*●GDLI *ciabbattino*
ciaccata s.f. ‘ferita’, Bor (p.271) *ogne tanto na ciaccata*
ciacella s.f. ‘organo genitale di bambina’ DA, Cap (p.69) *ce pare ‘o poco d’ ‘a ciacella*
ciancioso agg. ‘vezzoso, lezioso’ DA, Fes (p.314) *Nennelle cianciose facitece fa’.*Ede (p.278) *vase cianciuse*●GDLI.
ciao Tol (p.118) *Ciao!*Spo (p.159) *Ciao, moglie!*●GDLI DF.
ciaramellaro s.m. ‘suonatore di ciaramella’ DA, Nap (p.320) *‘o zampugnaro e ‘o ciaramellaro?* ●GDLI.
ciardino s.m. ‘giardino’ DA, Scu (p.607) *cogliere ‘e fliche dint’ ‘o ciardino* Scu (p.609) *d’ ‘o ciardino, tutte secche;* dim. **ciardiniello** Com (p.696) *so chelle d’ ‘o ciardeniello overo;* dim. **ciardinielle** Com (p.697) *so ‘ chelle d’ ‘o ciardenielle overo;* dim. **ciardinette** Fes (p.216) *dint’ ‘e ciardinette*●DF.
ciarlatano s.m., Tol (p.115) *ma non fare più il ciarlatano*●GDLI.
cicenielle s.m.pl. ‘ghiandola mascellare del maiale’ DA, Com (p.699) *No, ‘o ciciniello;* pl. **cicenielle** Tol (p.93) *a ch’erano ‘nzogna e furmaggio*

addeventaiene cu ‘e cicenielle.
cicere s.m. ‘ceci’ DA, Tav (p.371) *nun tenono tre cicere ‘mmocca = non sanno mantenere i segreti*● DF
cicoria s.f., Tol (p.96) *chesta è cicoria* Don (p.193) *il mio caffè non era cicoria*●GDLI.
cieco agg., Mus (p.193) *povero cieco* Sca (p.227) *lu destino cieco vo’* ; pl. **ciechi** Mus (p.181) *la musica dei ciechi* **cieca** Pul (p.137) *avventurarci così, alla cieca?* ●GDLI.
cielo s.m., 1 Don (p.202) *A pancia ‘n cielo* Scu (p.621) *Site caduto a cielo?* 2 Don (p.201) *Sia fatta ‘a volontà d’ ‘o Cielo*●GDLI, DF,DG ♦Scu (p.603) *stammo tutte sott’ ‘o cielo*
cientesimo s.m. ‘centesimo’, Mor (p.252) *fino all’ultimo centesimo;* pl. **cienteseme** Vic (p.76) *dieie centeseme* Mor (p.256) *sta uttanta centeseme* anche nella variante **centesime** Pes (p.287) *cu dduie centesime ‘e coscie.*●GDLI.
ciento num. ‘cento’ DA, Pes (p.277) *campaie ciento e sett’anne* Tol (p.113) *ha acquistato ‘o ciento pe’ ciento;* **cient’** Spo (p.178) *bbona salute ppe’ cient’anne* Mor (p.245) *a ccà a cient’anne;* anche nella variante **ciente** Tol (p.99) *Eramo ‘a ciente* Tol (p.120) *teneno ciente faccie e mille core*●DF, DG, R.
cierte agg. ‘alcuni, taluni’ DA, Cir (p.42) *ce passano cierte caurare* Cir (p.69) *M’he fa’ ave’ cierte caurare* **cierti** Pes (p.278)

venettero cierti signure Cro (p.134)
me facite cierti dumande delicate ;
con raff. fonos. **ccierta** Tol (p.92)
cu ccierta posa vulluta●.

cifre s.f., Tav (p.388) *io ci
ricamassi anche le cifre*●GDLI.

cifuniera s.f. ‘mobile a cassette’
DA, Bor (p.282) *armadio e
cifuniera*●DF cifoniera

ciglio s.m., Pul (p.145) *chiude il
ciglio*●GDLI.

cilindri s.m., Nap (p.467) *Sei
cilindri? Nap (p.467) Otto
cilindri?; anche nella variante
cilindre* Nap (p.468) *Ma so’
dudece cilindre?*●GDLI.

cimeli s.m., Vec (p.57) *Eh, i miei
cimeli...* ●GDLI.

***cimentarsi** v.rifl., Ult (p.284)
●GDLI.

cimiero s.m., Ult (p.283) *Anche
senza cimiero! Ult (p.283) E
leviamoci la tegola e mettiamoci il
cimiero!*●GDLI.

cimma s.f. ‘funi’ DA, Pad (p.430);
pl. **cimme** Pes (p.290) *si mollo ‘e
cimme*◆ *Stanno cu ‘a cimma ‘e
scerocco.*= sono molto nervosi

cinche num. ‘cinque’ DA, Pes
(p.279) *Doppo manco cinche anne
Don (p.203) anze pigliane cinche;*
forma aferetica **cinc’** Pes (p.318)
so’ quale cinc’ore, con raff. fonos.
Pes (p.279) *Passate ‘e ccinche* Cro
(p.133) *E ccinche e mmeza*●DG,
DF.

cincuciento num. ‘cinquecento’,
Com (p.635) *Cincuciento lire
bastano*

cinedramma s.f., Fer (p.158) *il*

*grandioso cinedramma
passionale*●GDLI.

cinematografari s.m., Nap (p.477)
Nap (p.477) *operettistici, lirici,
orchestrali, café chantant,
cinematografari, agenti artistici.*

cinematografiche agg. Ede
(p.290) *Purifichiamo le pellicole
cinematografiche*●GDLI.

cinematografo s.m., Tav (p.397)
aggio visto chillo cinematografo!
Vit (p.505) *vede questo
cinematografo*● DF, GDLI.

cinematrofeco s.m.
‘cinematografo’, Cap (p.53) *Me
pare chella ‘e dint’ ‘o
cinematrofeco!*

cinese agg., Com (p.695) *‘o cinese
cu ‘e cullanelle*●GDLI.

cinismo s.m., San (p.62) *con vile
cinismo pretende*●GDLI.

cinquanta num., Mus (p.193)
*m’ha prestato isso ‘e cinquanta
lire* Tol (p.121) *tengo a cinquanta
femmene ‘e riserva; ccinquanta*
Mor (p.234) *ce stanno ‘e
ccinquanta lire ; cinquant’* Pes
(p.278) *murimmo a
cinquant’anne*●GDLI.

cinquantatrè num., Tol (p.108)
Tiè, segna: cinquantatrè.

cinquantina s.f., Scu (p.589)
*chisto sempe na cinquantina ‘e lire
vale*●GDLI.

cinquantotto num., Don (p.190)
So’ cinquantotto e mezzo.

cinque num., Vic (p.59) *cinque
soldi di pastina* Scu (p.580) *mi è
capitato cinque o sei volte*●GDLI.

cinquecentesca agg., Com (p.680)

roba duecentesca, cinquecentesca●GDLI.
cinta s.f., Vit (p.518) *non esce dalla cinta finanziaria*●GDLI.
cioccolattine s.m., Vit (p.530) *gli porterò le cioccolattine Ede (p.233) porta queste cioccolattine in camerino.*●GDLI cioccolatina, DF
cionca agg., Gua (p.536) *Cionca ccà!*
cioventù s.f. 'gioventù', Spo (p.180) *delle mia prima cioventù.*
cipolla s.f., Ost (p.81) *una mezza cipolla Ost (p.82) Pure 'a mezza cipolla?*Mun (p.148) *Aggio tagliata 'a cepolla.*●GDLI.
cipria s.f., (p.450) *ancora chiena 'e cipria.*●GDLI.
circo s.m., Cir (p.58) *è venuto l'ordine di smontare il circo Cir (p.73) nu spettacolo 'e circo equestre.*●GDLI.
circolare s.m., Cir (p.48) *le ha fatte a forma di circolare Ede (p.289) Sapete l'ultima circolare dell'onorevole Luzzatti?*●GDLI.
circolare v. intrans., Boh (p.351) ●GDLI.
circolo s.m., Tol (p.96) *Sul Circolo non ci vado più.*●GDLI.
circondare v. trans., Tav (p.400) ●GDLI.
circonferenza s.f., Imb (p.162) *le misuravo la «circonferenza» Ost (p.92) mi mostrate questa circonferenza!*●GDLI.
circostanza s.f., Cro (p.147) *c'è una circostanza importantissima ; pl. circostanze Imb (p.187) in*

quali circostanze speciali Imb (p.188) in circostanze normalissime; anche nella variante **circostanza** Cir (p.64) *me scurdasse 'e sta circostanza.*● DA, GDLI.
circolazione s.f. 'circolazione' DA, Scu (p.619) *'o libretto 'e circolazione. Bor (p.281) vi sopprimo dalla circolazione.*●GDLI ant.
circumvallazione s.f., Mur (p.562) *He fatto 'o giro 'e circumvallazione?!*
circostanza s.f., → **circostanza**
***citare** v. trans., Vit (p.498) ●GDLI.
citazione s.f., Mus (p.185) *na citazione d' 'o padrone 'e casa (p.185) ha fatto 'a citazione.*●GDLI, DF.
città s.f., Tol (p.117) *restiamo noi padron della città Sca (p.233) la nostalgia di rivedere questa città.*●GDLI.
cittadine agg., Pul (p.142) *le maggiori autorità cittadine.*●GDLI.
ciuccia s.f. 'asino' DA, Cro (p.116) *E' morta 'a ciuccia; ciuccio Com (p.701) 'o ciuccio cammina Bor (p.253) a capa cchiù tosta d' 'o ciuccio pl. ciucce Tol (p.103) quanno arragliano 'e ciucce ciucciariello Com (p.694) nu bellu ciucciariello.*● DF, GDLI.◆Bor (p.283) *aggio afferrato 'o ciuccio p' 'a coda = ho preso la situazione di petto; For (p.457) so' nu ciuccio 'e carretta = sono un gran lavoratore, Bor (p.282) 'A femmena*

*nun se cocca cu'ò ciuccio pecchè
lle straccia 'e llenzole= vedi
femmena*

ciucciario s.m. 'asinaio, ciucaio'
DA, Mur (p.616) *ce sta 'o
ciucciario*

ciucciuvettola s.f. 'civetta' DA,
Pes (p.295) *overo sì na
ciucciuvettola*; m. **ciucciovittolo**
Aug (p.397) *mo l'è ghiuto a genio
'o ciucciovittolo*; pl. **ciucciuettole**
Mor (p.240) *aggio mise 'e
ciucciuettole for 'a porta*

ciucculata s.f. 'cioccolata' DA,
Mor (p.256) *nu poco 'e ciucculata*
Mor (p.256) *Miette 'a
ciucculata*•DF.

ciunco agg. 'paralitico' DA, Spo
(p.142) *so' addeventato
ciunco*•DF.

civile agg., Scu (p.570) *una
persona civile, che si presenti bene*
Scu (p.575) *site nato na perzona
civile*; s.m. con raff. fonos. Scu
(p.593) *E ce manca 'o ccivile*; pl.
civili Com (p.699) *vuol dire essere
uomini civili*•GDLI.

civilizzazione s.m., Par (p.196)
*ribelli ad ogni
civilizzazione*•GDLI.

civiltà s.f., Com (p.630) *che bella
civiltà* Tav (p.398) *una signorina
della tua educazione, della tua
civiltà*•GDLI.

clacson s.m., Aug (p.400) *E nun
suna 'o clacson*•GDLI.

clandestinamente avv., Sca
(p.226) *te fa parti'
clandestinamente* Sca (p.226)
Clandestinamente, di nascosto!

•GDLI.

claque s.f., Ede (p.251) *Rinforzami
la claque.* Ede (p.251) *Sentite,
quanta claque avete*

claquer s.m., Ede (p.246) *C'è
anche il claqueur!*; pl. **claqueurs**
Ede (p.251) *Noi siamo claqueurs
di professione*

clarino s.m., Mus (p.184) *e a mme
cu'ò clarino*...•GDLI.

classe s.f., Vic (p.70) *sta nella
nostra classe* Vic (p.70) *per il
miglioramento della classe*•GDLI.

clavicola s.f., Put (p.59) *lussazione
alla clavicola*•GDLI.

clemenza s.f., Mes (p.250) *merita
la vostra clemenza*•GDLI.

cliente s.m., Scu (p.570) *parlare
con qualche cliente* Scu (p.582) *voi
siete un cliente suo?*•GDLI, DF.

clientela s.f., Tol (p.113) *tiene na
bella clientela*•GDLI.

coatto agg., Tol (p.123) *domicilio
coatto* Gua (p.505) *'o domicilio
coatto?*•GDLI.

***coccarsè** v.rifl. 'coricarsi' DA,
Mon (p.136) • GDLI, DF

cocchie s.m. 'rintocchi', Sor
(p.115) *suona 'e cinque
cocchie*•GDLI.

cocchiere s.m., Tol (p.116) *Di',
cocchiere, volta per Santa Lucia,
forma tronca **Cocchie'*** Cro (p.150)
Cocchie'•GDLI.

coccia s.f. 'guscio', Sca (p.221) *Na
coccia de noce*• DA, GDLI.

coccolo s.m., Ult (p.287) *Povero
coccolo!*•GDLI.

***cocere** v. trans. 'cuocere' DA,
For (p.491) • GDLI, DG, DF

cognac s.m., Pul (p.150) *un bicchierino di cognac*•GDLI.

cognato s.m., Mes (p.241) *con tuo cognato non devi avere segreti* Mes (p.242) *E tantomeno come cognato*; **cognati** Mes (p.242) *ai cognati li fa filare*•GDLI.

cognome s.m., Scu (p.619) *questo benedetto sbaglio per il cognome di lei* Aug (p.348) *'nnanze 'o cognome ch'è Augurio*•GDLI.; anche nella variante **cugnome** Aug (p.348) *'O cugnome è Augurio?* Cro (p.144) *Di'o nomme e 'o cugnome tuo*• DA, DF

coiffeure s.m. 'parrucchiere', Spo (p.166) *mo aggio chiuso 'o coiffeure*.

coincidenza s.f., Cir (p.62) *Quando uno alle volte dice:la coincidenza* Cir (p.62) *ched è?una coincidenza*•GDLI.

***coincidere** v. intrans., Ult (p.334) •GDLI.

coinquilino s.m., For (p.485) *Un mio coinquilino*•GDLI.

***cola**' v. intrans. 'colare' DA, Imb (p.192) • GDLI colare

colazione s.f., Scu (p.580) *Io vi vado a preparare la colazione* Cir (p.53) *Vogliamo fare colazione?*; anche nella variante **culazione** Alf (p.352) *he fatto culazione?*•GDLI, DF.

colera s.f., Nap (p.417) *ce sta 'o colera?*; anche nella variante **culera** Nap (p.417) *Molto culera!* •GDLI.

couleur s.m. 'colore in lingua francese', Nap (p.417) *Il y a de la*

couleur!

colica s.f., Don (p.192) *Che mi deve venire na colica?* Fes (p.315) *Ve pozza veni' na colica stanotte!* •GDLI.

colla s.f., Com (p.681) *guardate che colla 'e pesce* Imb (p.186) *la pasta diventa colla*•GDLI.

collaborazione s.f., San (p.62) *in collaborazione con la suocera*•GDLI.

collaudo s.m., Don (p.199) *sto facendo 'o collaudo*•GDLI.

collega→**cullega**

collegio s.m., Imb (p.176) *dieci anni di collegio*•GDLI.

collera s.f., Pes (p.299) *tutta sta collera nun 'a capisco* ♦ *pigliarse collera* = dispiacersi – DA, Pes (p.289) *E ve pigliate collera vuie?* • DA, GDLI, DF.

colletta s.f., Ost (p.100) *mi fate una colletta*•DA, GDLI.

colletto s.m., Tav (p.390) *prendere le misure del colletto* Imb (p.189) *mutande, colletti, cravatte*•GDLI.

collezione s.f., Vec (p.95) *sto facendo una collezione* Vec (p.96) *non faccio parte della collezione*•GDLI.

collo s.m., Sca (p.217) *Quattro lire a collo* Sca (p.217) *Due colli*•GDLI.

***collocare** v. trans., Vec (p.56) •GDLI.

colloquio s.m., Imb (p.165) *in intimo colloquio* Ede (p.238) *colloquio a quattr'occhi*•GDLI.

colluttazione s.f., Cro (p.150) *segni di colluttazione*•GDLI.

***colmare** v. trans., Imb (p.166)
●GDLI.
colmo s.m., San (p.79) *questo è il colmo!* ●GDLI.
colombi s.m., Imb (p.209) *colombi in amore*; pl. **colombi** Ost (p.125) *I colombi filano* ●GDLI.
coloniche agg., Cam (p.303) *Due case coloniche...* Cam (p.303) *Sei case coloniche...* ●GDLI.
colonna s.m. ‘comodino’, Spo (p.150) *...il colonna!* ● DF e GDLI *colonna*
colorito agg., Pul (p.146) *bello, forte, colorito* **culurito** Fig (p.229) *’e culurito sta na bellezza* ●GDLI.
colosso Tav (p.400) *è nu colosso* ●GDLI.
colpa s.f., Pes (p.305) *nun ce aggio colpa* Tol (p.101) *la colpa è stata tutta dell’assessore* ●GDLI.
colpo s.m., Mus (p.185) *nu colpo ’e viento* Mor (p.229) *pe’ nu colpo ’e viento*; pl. **colpe** Cir (p.54) *A colpe ’e fucile* ●GDLI, DF, DG.
coma s.f., Mon (p.162) *chillo parlaie ’e coma, senza specifica’!* ●GDLI.
***comandare** v. trans., Pul (p.132)
●GDLI.
comando s.m., Mes (p.229) *viene a fare a lui sotto il comando* Mes (p.232) *ma non sotto il comando* ●GDLI.
combattimento s.m., ♦Mes (p.260) *ogni conquista vuole il suo combattimento* ●GDLI.
combinare v. trans., Imb (p.166)
●DF, GDLI.
combinazione s.f., Vec (p.70) *che*

combinazione, eh? Vit (p.519) *Combinazione?*; pl. **combinazioni** Aug (p.399) *Combinazioni...* ; anche nella var. **cumbinazione** con raff.fonos. Spo (p.141) *’E ccumbinazione d’ ’a vita.* ●GDLI, DF
comico I s.m., pl. **comici** Com (p.695) *il re dei comici*; pl. **comice** Pul (p.114) *’e comice sì.*; dim. **comicucce** Boh (p.357) *ll’epoca ca ’e cumicucce nun vanno...* Boh (p.357) *magnano tanta cumicucce*
II agg.f. **comica** Vit (p.501) *non gliela sai rifare tutta comica?*; superl. ass. **comicissima** Vit (p.517) *Comicissima* ●GDLI.
comignoli s.m., For (p.464) *dai mille comignoli Parigi!* ●GDLI.
cominciare v. trans., Tav (p.410)
●GDLI.
comitato s.m., Cir (p.47) *il comitato di propaganda* ●GDLI,
cumitato s.m., Com (p.634) *nn’have bisogno ’o cumitato*
comitiva s.f., Scu (p.604) *così la comitiva antica è tornata al completo* Scu (p.604) *Una comitiva allegra, eh?* ●GDLI.
comizio s.m., Vic (p.70) *abbiamo tenuto un comizio*; anche nella variante **cumizio** Ost (p.97) *’e furnisure, fatt’ ’o cumizio* ●GDLI.
comediante s.m., Vit (p.519) *senti che comediante?* ●GDLI.
commediografo s.m., Vit (p.517) *piglio il commediografo e lo cestino* ●GDLI.
commendato s.m. ‘forma tronca di commendatore’, Com (p.681)

buongiorno, commendato'●GDLI
commendatore
commensali s.m., Tav (p.399)
nella scelta dei prescelti
commensali●GDLI.
commerciale agg., Tol (p.103)
palazzo della Banca
Commerciale●GDLI.
commercianti s.m.pl., Tol (p.94)
mo tra vecchi commercianti
c'avimm'appicceca' Tol (p.94)
Commercianti?●GDLI.
commercio s.m., Com (p.673) *un*
così losco commercio Com (p.673)
e si nun fosse pe' stu commercio●
DF, GDLI Anche nella variante
cummercio Pes (p.293) *'o*
cummercio è d' 'e figlie Scu
(p.592) *Tutte'n cummercio*●DF.
commertazione s.f. 'società di
amici' DA, Mon (p.148) *davanti a*
tutta questa bella e nobile
commertazione; anche
cummertazione Mon (p.139)
n'esistono dint' 'a sta bella
cummertazione
commeto agg. 'comodo' DA, Mor
(p.289) *sta bello, commeto*
commeto.● DF commedo
commettere v. trans., Com (p.669)
●GDLI.
commissario s.m., Cro (p.146) *'o*
commissario 'o cchiù terribile 'e
Napule Cro (p.147) *non l'hai detta*
al commissario●GDLI Anche
commissario Cro (p.134) *se*
scomoda 'o cummissario Cro
(p.134) *scenne 'o cummissario.*●
DA
commissione s.f., Sca (p.225)

Sono passati per la commissione
d'igiene?●GDLI.
commodo s.m. 'comodo', Cir
(p.55) *chill'ato fa 'o comodo*
suio; anche nella variante
commoto Scu (p.585) *avite fatto 'o*
commoto vuosto; f.pl. **commote**
Spo (p.188) *facimmo 'e commode*
nuoste●GDLI, DF.
commosso s.m., Mes (p.238) *sono*
commosso●GDLI.
commovente agg., Com (p.656)
na cosa commovente Mes (p.260)
Ah...Commovente!; anche nella
variante **cummuvente** Mon (p.99)
comme so' cummuvente●GDLI.
commovere v. trans.
'commuovere', Par (p.179)
●GDLI.
comodamente avv., Tol (p.117)
voi andate comodamente Imb
(p.212) *posso vivere*
comodamente●GDLI.
comodità s.f., Com (p.666) *si*
abituata a tene' tutt' 'e comodità
Pul (p.135) *quando avevamo la*
comodità●GDLI.
comodo s.m., Spo (p.198)
potevano far comodo Don (p.188)
a me fa comodo●GDLI.
compa' s.m. 'forma tronca di
compare', Cro (p.124) *compa', noi*
vi salutiamo; anche nella variante
cumpa' Pes (p.279) *ce dorme*
cumpa' Dummineco Pes (p.279) *se*
spusaie 'a cumpa' Dummineco●
DA, GDLI, DF
compagnia s.f., Don (p.181) *io lo*
mettevo in una compagnia di
operette Sca (p.221) *Allora vi*

faccio compagnia!●GDLI
cumpagnia s.f. ‘compagnia’ DA, Cro (p.126) *me fa nu poc ‘e cumpagnia* Cro (p.169) *viene a tenerme cumpagnia*●DF, R.

compagno s.m., Cir (p.72) *compagno mio di lavoro*; pl.

compagni Mus (p.187) *non fare sentire ai compagni* ; f.pl.

compagne Tol (p.123) *chiama le compagne tue*; **cumpagno** s.m.

‘compagno’ DA, Scu (p.602) ‘o *cumpagno nuosto* Mor (p.266) ‘o

cumpagno mio è gggiuto; pl.

cumpagne Scu (p.592) *tutt’ ‘e cumpagne suoie se so’ tuttuquante*

sistematate Scu (p.613) ‘e *cumpagne d’ ‘o marciapiede*● GDLI, DF, R..

comparire v. intrans., Cro (p.146) ●DF, GDLI.

comparsa s.f., Scu (p.617) *presentata la comparsa* Vit (p.521)

mi adattai a farvi da comparsa●GDLI.

compatimento s.m., Ult (p.332) *aspetta da voi il sospirato*

compatimento.●GDLI.

compendio s.m., Pul (p.146) *in compendio mi mantiene*

sollevato●GDLI.

compensazione s.f., Mes (p.228) *per legge di*

compensazione●GDLI.

***comperare** v. trans., Bor (p.42) ●GDLI.

***competere** v. intrans., Mes (p.238) ●GDLI.

compiacenza s.f., Tre (p.564) *abbiate la compiacenza di*

seguirmi

***compiacere** v. tr., ***compiacersi** rifless., Mur (p.598) ●GDLI.

compiere v. trans., Put (p.50) ●GDLI.

compito I s.m., Mes (p.247) *agevolaste il compito II* agg.,

superl. assol. **compitissimo**Tre (p.570) *II cavaliere Geminetti è*

compitissimo●GDLI.

complesso s.m., Mur (p.555) *l’esponente di tutto un complesso*

di povera gente.●GDLI.

completamente avv., Tre (p.549) *l’ha abbandonato*

completamente●GDLI.

completamento s.m., Aut (p.529) *c’è il problema del*

completamento●GDLI.

***completare** v. trans., Pul (p.132) ●GDLI.

completo agg., Mus (p.191) *silenzio completo* Scu (p.604) *è*

tornata al completo; f. **completa** Scu (p.588) *sono a vostra*

completa disposizione Scu (p.603) *he fatto illuminazione completa*;

m.pl. **completi** Imb (p.165) *Portatemi due «completi»* Imb

(p.166) *ora arrivano due «completi»*●GDLI.

complice agg.pl., Com (p.663) *tuttu quante complice*; anche

complici Cap (p.47) *come complici e favoreggiatori*●GDLI.

complimento s.m., Scu (p.606) *per fare un complimento alle*

signore; pl. **complimenti** Cro (p.116) *ha fatto i complimenti a*

papà Cir (p.35) *Senza complimenti*; anche nella variante **complimente**

Tol (p.121) *nun facite complimente.*; dim. **complimentoni**
Ult (p.291) *Complimentoni!*
●GDLI, DF.
componimento s.m., Ult (p.311)
Dev'essere tutto un componimento armonico●GDLI.
***comporre** v. trans., Tav (p.376)
●GDLI.
comportarsi rifl.intr.
'comportare', Vit (p. 499) ● GDLI
comportare
comprare v. trans., Sca (p.228)
●DF, GDLI.○ Cap (p.47) *te si cumbrato*
compratori s.m., Aug (p.405) *Li vedete i compratori?*●GDLI.
comprendere v. trans., Ost (p.102)
●GDLI.
comprensiva agg., Vit (p.511) *è stata comprensiva*●GDLI.
compressa agg., Vic (p.72) *sono fabbricate ad aria compressa*●GDLI.
compromesso s.m., Aug (p.403)
previo compromesso ed anticipo.●GDLI.
compromettere v. trans., Ost (p.103) ●GDLI.
compromissione s.f., For (p.450)
nun pozzo piglia' na compromissione...●GDLI.
***comprovare** v. trans., Tre (p.564)
●GDLI.
comunale agg., Cro (p.119) *È diventata 'a Villa Comunale*●GDLI.
comune s.m., 1 Mor (p.237) *'A cucina in comune* 2 Nul (p.338)
Girando per i comuni vesuviani.

Nul (p.338)*Simmo state per i comuni vesuviani tre gghiurne pe' parte...*
●GDLI.
comunicare v. trans., Imb (p.208)
●GDLI.
comunicato s.m., Sca (p.232)
pubblica nu comunicato ufficiale●GDLI.
comunicazione s.f., Pul (p.131)
levate 'a comunicazione Tav (p.383) *bisogna fare una comunicazione alla stampa*●GDLI.
comunione s.f., Scu (p.590) *mme faccio pure 'a comunione*●GDLI.
comunismo s.m., Tav (p.401) *con tanto comunismo che c'è in giro*●GDLI.
comunista s.m., Nap (p.480)
finanche un comunista ti dimostra● DF, GDLI.
conca s.f., Sca (p.209) *La picciuttedda de la Conca d'ore*● DA, GDLI.
concedere v. trans., Ede (p.294)
●GDLI.
***concepire** v. trans., Ult (p.298)
●GDLI.
conchiglia s.f., Nap (p.432) *lei gli mostra la conchiglia*●GDLI.
***conchiudere** v. trans., Pes (p.291)
●DF conchiudere, GDLI.
***conciliare** v. trans., Pad (p.428)
●GDLI.
conciliatore s.m., Scu (p.604) *'O suonno è conciliatore* Scu (p.618)
se non ci stava il giudice conciliatore●GDLI.
concludere v. trans., Cro (p.168)
●GDLI.
concole s.f. 'catino' DA, Fig

(p.253) *Vammane e capere 'nciucere, 'mbrugliere, 'ndramere, fuchere, cupierchie 'e cafettere e concole 'e cantenere* Zin (p.341) *E arrammanno na concola*●GDLI dial.

concorrenza s.f., Put (p.41) *la concorrenza l'avete incominciata voi* Pad (p.433) *Concorrenza spietata?* ●GDLI.

concorrere v. intrans., Imb (p.214) ●GDLI.

concreta agg., Ede (p.237) *una forma d'arte più sana, più concreta.*●GDLI.

condannato agg., Cro (p.149) *Don Arturo è condannato*●GDLI.

condire v. trans., Tav (p. 412) ●GDLI.

condizioni s.f.pl., Scu (p.592) *nun te truvave in queste condizioni* Scu (p.620) *in quelle condizioni...* ●GDLI.

condoglianze s.f.pl., Cro (p.116) *Vive condoglianze!* Nul (p.300) *Condoglianze!*●GDLI.

condotta s.f., Spo (p.145) *ce mette zero in condotta* Scu (p.570) *di condotta illibata*●GDLI.

conducenti s.m., Vet (p.210) *essere assunti come conducenti di automobili pubbliche.*●GDLI.

***condurre** v. trans., Vec (p. 72) ●GDLI.

conduttiero s.m., Pul (p.138) *l'intrepido conduttiero*

conferenza 1 s.f., Tol (p.94) *c'è stata la conferenza interalleata 2* Com (p.663) *avimmo fatta na*

conferenza; pl. conferenze Imb (p.164) *le conferenze internazionali*●GDLI.

conferma s.f., Tol (p.123) *è la conferma ufficiale* Scu (p.603) *la piena conferma della loro solidarietà*●GDLI.

***confermare** v. trans., Ult (p. 328) ●GDLI.

***confessare** v. trans., Imb (p.180) ●GDLI.

confetti s.m.pl., Mor (p.262) *Buttassero i confetti?*●GDLI.

confezione s.m, Tre (p.587) *'A confezione è pronta*●GDLI.

confidenti s.m., Mes (p.226) *avete bisogno di confidenti?*●GDLI.

confidenza s.f., Vic (p.67) *quanta confidenza!* Don (p.183) *a nessuno accordo confidenza*●GDLI.

confinare v. trans., Ult (p. 310) ●GDLI.

***confondere** v. trans., Scu (p.589) ●GDLI.

***confortare** v. trans., Pad (p.487) ●GDLI.

confortevole agg., Tav (p.381) *è veramente confortevole tutto questo*●GDLI.

confragrazione s.f., *ce' avimma truva' in una confragrazione.* ●GDLI.

confromme avv. 'non appena', Fer (p.154) *confromme esce na canzona bella*●DF

confronto s.m., Cro (p.169) *il verbale dell'atto di confronto* Scu (p.578) *E po voglio fa' nu confronto;* pl. **confronti** Scu (p.572) *confronti, incidenti,*

requisitorie●GDLI.

confuse agg., Pad (p.483) *Stanno tutte ccà confuse, affollate, ansiose 'e vule' asci'*●GDLI.

confusione s.f., Spo (p.160) *che confusione dint' 'a cchiesa* Pul (p.133) *verrebbe una confusione*●GDLI.

***congedare** v. trans., Tav (p.382) ●GDLI.

congelamento s.m., Aut (p.529) *Io arriverei subito al « congelamento degli amanti».*●GDLI.

congetture s.f., Gua (p.534) *fanno congetture* For (p.490) *Accummenciano a ffa' congetture...*●GDLI.

coniuntivite s.f., Sca (p.225) *Ci hai la congiuntivite granulosa*●GDLI.

***congratularsi** v. rifl.intr., Aut (p.499) ●GDLI.

congratulazioni s.f.pl., Cro (p.116) *Congratulazioni sincerissime*●GDLI.

coniugali agg., For (p.468) *tutte le tue delizie coniugali.*●GDLI.

coniugi s.m.pl., Scu (p.590) *'Ntonio e Maria Cacace, coniugi ; f.s. coniugia* Gua (p.513) *la vostra coniugia ha avuto ed ha un debole per me.*●GDLI.

connola s.f. 'culla' DA, Pes (p.292) *t'ha acciso qualche figlio 'a connola*●DF.

conoscenti s.m.pl., Vit (p.503) *una mia conoscente* Vit (p.503) *con un altro conoscente?* Cro (p.121) *trova tutte persone conoscenti*●GDLI.

conoscenza s.f., Cro (p.114) *vecchia conoscenza* Don (p.190) *una persona di mia conoscenza*●GDLI.

***conoscere** v. trans., Aut (p.511) ●GDLI.

conquiste s.f., Vec (p.88) *lle passerà 'o ggenio 'e fa' conquiste* Mes (p.239) *so' 'e conquiste ca vaie facenno tu*◆Mes (p.260) *ogni conquista vuole il suo combattimento*●GDLI.

consegna s.f., Tav (p.414) *'o ttenevo in consegna*●GDLI.

consegnare v. trans. Fer (p.148) ●GDLI.

conseguenza s.f., Mor (p.245) *fuie tutta na conseguenza ; pl. conseguenze* Cir (p.48) *'E vvide 'e conseguenze?* Pul (p.137) *senza prevedere le conseguenze*●GDLI.

consenso s.m., Cir (p.55) *ci vuole il consenso del marito* Mes (p.239) *me lo darà il consenso?*●GDLI.

***consentire** v. trans., Vec (p.68) ●GDLI.

conservare v. trans., Tav (p.376) ●GDLI.

conservatore s.m., Gua (p.554) *Politicamente ero un conservatore*●GDLI.

conservazione s.f., Nap (p.429) *guardare conservazione mosaici...*●GDLI.

consERVE s.f., Aug (p.403) *una società anonima milanese di conserve alimentari*●GDLI.

***considerare** v. trans., Cir (p.376) ●GDLI.

cunsiderazione s.f., Mus (p.193)

n'avuto cunsiderazione●GDLI.
consiglio s.m., Vic (p.70) *finire ai più forti membri del Consiglio.*
●GDLI.
consistere v. intrans., Tav (p.398)
●GDLI.
***consolare** v. trans., Don (p.200)
●GDLI.
consolatrice agg., Mes (p.237)
questa missione
consolatrice●GDLI.
consolle s.f., Mor (p.281) *vulimmo mettere 'a consolle*●GDLI.
consomè s.m., Fes (258) *M' 'e cchiamma consome'*
consona agg., Ede (p.237) *per renderla consona all'ambiente*●GDLI.
consorelle s.f., Nap (p.473) *tra le cento città consorelle*●GDLI.
consorzio s.m., Aug (p.380)
schifato dal consorzio civile●GDLI.
***constare** v. intrans., Ult (p.294)●GDLI.
***constatare** v. trans., Ult (p.334)●GDLI.
constatazioni s.f.pl., Cro (p.133)
Per le constatazioni di legge●GDLI.
consueto s.m., Don (p.207)
secondo il consueto●GDLI.
consuetudini s.m., Zin (p.392) *Io rispetto le consuetudini di famiglia!*●GDLI.
consultare v. trans., Vit (p.540)
●GDLI.
consulto s.m., Imb (p.204) *sulla sedia del consulto* Imb (p.206)
dopo questo consulto●GDLI.

***consumare** v. trans., Put (p.27)
●GDLI.
consumazione s.f., Tol (p.102) *la mia consumazione è a pagamento*
Tol (p.102) *la mia consumazione è gratis*●GDLI.
consumo s.m., Pes (p.296) *m' 'e consumo io*●GDLI.
contabilità s.f., Imb (p.167) *c'è una contabilità a parte* Aug (p.386) *La contabilità, io sono il segretario.*●GDLI.
contagocce s.m., Nap (p.487) *E senza contagocce* Mon (p.154) *Ce 'e rrevacavo accusi... c' 'o contagocce!*●GDLI.
contante s.m., Pad (p.444) *pronti contante pe' ffa' asci' 'a zuppa*●GDLI.
***contare** v. trans., Imb (p.184)
●GDLI.
contatore s.m., Nap (p.431) *non pagavano nè contatore, nè acqua d' 'o Serino*●GDLI.
contatto s.m., Scu (p.581) *a contatto con i miei* Ult (p.308) *col contatto presto fatto*●GDLI.
conte s.m., Com (p.684) *'o conte Tizio*; dim. **contino** Par (p.191) *lo chaffeur del contino Brera*; anche nella variante **cuntino** Par (p.191) *'o cuntino Brera*●GDLI.
contadinaccio s.m., Bor (p.278)
Contadinaccio!
contegno s.m., Scu (p.613) *e mantenete il contegno dei peggiori scugnizzi* Mes (p.230) *le rimproveravo un certo contegno*●GDLI.
***contemplare** v. trans., Put (p. 65)

●GDLI.

contemporaneamente avv., Imb (p.208) *posso discutere contemporaneamente con questo e quell'altro mondo*●GDLI.

contendenti s.m., Mon (p.159) *Tra i contendenti...*●GDLI.

contentare** v. trans.,contentarsi** rifl. Sor (p.110) ●DF, GDLI.

contento agg., Don (p.184) *trovatevi contento* Cir (p.54) *siete contento di sposare mia figlia?* ●GDLI.

continua agg., Ult (p.280) *è il motivo della continua discordia*●GDLI.

continuamente avv., Aug (p.348) *'a gente 'ncoppo continuamente pe' me fa' sfruculia'*● DF, GDLI.

continuare v. trans., Tre (p.572) ●DG, GDLI.

continuativo agg., Mun (p.139) *continuativo... stabile... nun me ne ponno manna'*

conto s.m., Mus (p.184) *per conto nostro* Scu (p.574) *Per conto mio.;* pl. **conti** Cro (p.147) *faremo i conti* Sca (p.224) *dobbiamo regolare i conti*

conto corrente s.m.,Com (p.655) *conto corrente* Tre (p.568) *Lei ha un deposito a conto corrente al Banco di Napoli?*●GDLI, DF.

contrabbandiere s.m., Vit (p.521) *Contrabbandiere!*● DF
contrabbandiere, GDLI.

contrabbando s.m., Alf (p.356) *'o fatto d' 'o contrabbando*● DF, GDLI.

contrabbasista s.f., Mus (p.190) *trovatevi il contrabbasista*●GDLI.

contrabbasso s.m., Spo (p.172) *il contrabbasso, volete dire.* Spo (p.179) *Questo è il contrabbasso*●GDLI.

contraddire v. trans., Ult (p.286) ●GDLI.

contrappeso s.m., Mur (p.584) *tra 'o forte contrappeso areto*●GDLI.

contrarie agg., Fig (p.232) *erano un po' contrarie*●GDLI.

contrarietà s.f., Mor (p.277) *hanno na contrarietà*●GDLI.

* **contrastare** v. trans., Imb (p.206) ●DF, GDLI.

contrattare v. trans., Aug (p.388) ●GDLI.

contrattempo s.m., Mes (p.256) *mi scusi del contrattempo* Fig (p.250) *Un piccolo contrattempo.*●GDLI.

contravvenzione s.f., Scu (p.599) *lle facette na contravvenzione sarà una contravvenzione p' 'e galline;* pl. **contravvenzioni** Mes (p.242) *so' tutte contravvenzioni,* anche nella variante **contravvenzione** Par (p.183) *'e contravvenzione*●GDLI.

contributo s.m., Com (p.651) *putesse da' nu contributo*●GDLI.

***controllare** v. trans., Tav (p.403) ●GDLI.

controquerela s.f., Cir (p.62) *si può anche buscare una controquerela*●GDLI.

convalescenza s.f., Sca (p.234) *Io sto in convalescenza* Vec (p.70) *sto ancora in convalescenza*●GDLI.

convegno s.m., Pul (p.121) *il*

convegno dei defunti●GDLI.
conveniente agg., Com (p.683) *il prezzo è conveniente*●GDLI.
convenienza s.f., Mes (p.253) *che cosa tragica è la convenienza* Vit (p.546) *non sono ancora troppo vecchio...la convenienza!*
cunvenienza Fig (p.220) *pe' na visita 'e cunvenienza avess'a perdere 'a nuttata?*●GDLI.
***convenire** v. intrans., Cam (p.291)●GDLI.
convento s.m., Cam (p.295) *cresciuta in convento*●GDLI.
***conversare** v. intrans., Imb (p.165)●GDLI.
conversari s.m., Imb (p.165) *i vostri conversari non sono adatti per signorine*●GDLI.
***convertire** v. trans., Put (p.51)●GDLI.
convinto agg., Vec (p.52) *sei convinto?* Vec (p.54) *ne siete convinto*●GDLI.
convivenza s.f., Vit (p.524) *la nostra convivenza è all'ulitmo bottone*●GDLI.
convulsione s.f., Gua (p.515) *L'ha pigliata 'a convulsione*; pl. **convulsioni** Don (p.191) *scenate, convulsioni, deliri* Cir (p.56) *le convulsioni di mia moglie al trapezio*●GDLI.
***coperare** v. intrans., Vec (p.56)●GDLI.
coperta s.f., Spo (p.150) *la coperta arricamato* Com (p.684) *questa coperta ricamata*●GDLI.
copertina s.f., Ede (p.250) *C'è la fotografia di Carmen in*

copertina●GDLI.
copertura s.f., Tre (p.582) *Ecco il danaro a copertura dello cheque*●GDLI.
coppe s.f.pl., Cir (p.29) *'a donna 'e coppe*●GDLI. ♦Cap (p.61) *torna a coppe* = perseverare nel tuo errore
coppia s.f., Cro (p.121) *ci manca una coppia*; pl. con raff. fonosint. Scu (p.602) *ce reunimmo 'e ttre ccoppie*●GDLI.♦Vit (p.516) *ogni coppia che mal si accoppia, scoppia*
coppola s.f. 'berretto di forma per lo più rotonda' DA, Mor (p.230) *'A coppola già me l'aggio accattata* Mor (p.230) *s'ha accattata 'a coppola*; pl. con raff. fonos. Pes (p.288) *Mettiteve 'e ccoppole* Spo (p.197) *'E ccoppole!'E ccappielle!*; dim. **cuppolone** Com (p.640) *cu'o cuppolone 'a sgherra*; anche nella variante **coppolone** Pul (p.123) *'o coppolone, nu bellu feltre* San (p.68) *A coppolone, per favore*●GDLI.
***coprire** v. tr. , ***coprirsì** riflless., Ult (p.291)●GDLI.
coraggio Don (p.198) *ci vuole nu coraggio* Scu (p.626) *non avrei mai avuto il coraggio*●GDLI.
coratella s.f. 'interiora delle bestie macellate' DA, Vic (p.76) *quello della coratella*●GDLI.
corbeille s.f. 'fascio di fiori', Ede (p.281) *la «corbeille» in palcoscenico!* Boh (p.349) *la «corbeille» di fiori, per voi!* ; anche nella variante **corbeilla** Ede (p.292) *'A corbeilla addo' sta?*

●GDLI corbella
corbelleria s.f., Cam (p.204) *Arriverebbe a commettere la corbelleria di sposarla* Aug (p.394) *è stata una corbelleria a condurlo in casa*; pl. **corbellerie** Aug (p.417) *Ma non dite corbellerie...*●GDLI.

corda s.f., Nul (p.324) *la corda la fecero d'acciaio*; pl. **corde** Com (p.633) *attaccavano 'e corde* Imb (p.203) *era il mestiere che più mi stava nelle corde*● DF, GDLI.

cordiale agg., Mur (p.617) *siamo senza parole per il vostro cordiale invito...*●GDLI.

cordoglio s.m., Mur (p.591) *pe' maggiore cordoglio*●GDLI.

core s.m. 'cuore', Pes (p.313) *'o core suio è Catarina* Pes (p.321) *chillo suffreva cu' o core*; con raff. fonos. Scu (p.585) *pe' te fa' vede' che ccore ca tengo*; forma elisa **cor'** Tol (p.100) *cor' e mamma* Scu (p.598) *cor' 'e papà*; forma apocop. **cor** Spo (p.181) *mio cor!*◆ Alf (p.346) *camminavano a core a core*= camminavano abbracciati, vicini ; Put (p.70) *tene nu core d'oro* = è un'ottima persona; For (p.449) *t'he fatto nu core tanto*; Gua (p.502) *cu'a mano d' 'o core*; Par (p.179) *vaco all'abbergo 'e cape 'e core* = vedi **albergo** ●GDLI, DF, R, DG.

coricare v. intrans., Ult (p.325) ●DF, GDLI.

corista s.f., Nap (p.480) *da l'onore a una corista* Fer (p.156) *passai in palcoscenico come*

corista ●GDLI.

cornia s.f.pl., Cro (p.147) *gli faceva le corna* Scu (p.578) *ma le corna, no!*; con raff. fonosint. Cro (p.141) *'o faceva 'e ccorna* Mus (p.189) *'E ccorna?*, anche nella variante **corne** con raff. fonosint. Spo (p.155) *Privo 'e sti ccorne* Don (p.190) *e comme passa cu chelli ccorne*●DF ◆Mon (p.168) *pigliammo 'o toro p' 'e ccorna*= prendere una situazione di petto
cornice s.f., Imb (p.164) *questa era la cornice adatta*; pl. **cornici** Tav (p.376) *non ci sono nemmeno le cornici*●GDLI.

coro s.m., Com (p.692) *fanno 'o coro*●GDLI.

corona s.f., Imb (p.169) *la più bella corona di alloro*● DF, GDLI.

coroncina s.f. 'corona del Rosario', Mon (p.96) *La coroncina benedetta!*●GDLI corona

corpo s.m., Don (p.199) *la testa è più pesante del corpo* Cir (p.60) *si lascia insozzare l'anima e il corpo*●GDLI.

corpus s.m. 'corpo in latino', Cro (p.115) *'O corpus Domini*●GDLI.

corredo s.m., Scu (p.619) *ho pensato di regalarti tutto il corredo*●GDLI.

***correggere** v. trans., For (p.453) ●GDLI.

corrente s.f., Imb (p.167) *sfrutta la corrente* Tre (p.568) *Lei ha un deposito a conto corrente al Banco di Napoli?*●DA, GDLI.

correre v. intrans., Vec (p.93) ●DA, DF, R, DG, GDLI.

correttezza s.f., Cap (p.47) *sa della mia correttezza*●GDLI.

corretto agg., Caf (p.202) *così vi voglio, buoni e corretti.*●GDLI.

corridoio s.m., Aut (p.504) *corridoio, passetto pensile e bagno*●GDLI.

corridore s.m., Nap (p.464) *il motociclista, l'automobilista, il corridore podista; ce sta il boxeur*●GDLI.

***corrispondere** v. trans., Par (p.156) ●GDLI.

***corrompere** v. trans. Ult (p.292), ○San (p.62) *corrombere* ●GDLI.

corrotti agg., Don (p.192) *scostumati e corrotti*●GDLI.

corsa s.f., Tol (p.117) *a Posillipo, di corsa!* Tol (p.117) *Di corsa?* Mon (p.103) *'e passo o 'e tutta corza*●GDLI, DF

corso I s.m., Tol (p.122) *domicilio coatto:corso accelerato II* agg., Imb (p.184) *è un brutto cane corso* Imb (p.187) *un cane corso*●GDLI.

corta agg., Mor (p.263) *chella è corta*●GDLI, DF, R.

corte s.f. 'collegio giudicante di magistrati' DA, Tol (p.123) *Signori della corte* Scu (p.619) *ato ca Corte d'Assise* Mes (p.228) *faccio 'a corte*●GDLI.

corteccia s.f., Caf (p.197) *portami un poncino, con una corteccia*●GDLI.

corteggiare v. trans., Tav (p.399) ●GDLI.

corteo s.m., Ult (p.292) *aprite il corteo*●GDLI.

cortesìa s.f., Cro (p.121) *Aspettate,*

per cortesìa! Sca (p.230) *lei dovrete farmi una cortesìa;* pl. **cortesie** Vec (p.76) *scambi di cortesie*●GDLI.

cosa s.f., Pes (p.276) *sape tutto cosa* Pes (p.300) *Bella cosa!*; pl. **cose** Pes (p.310) *aunimmo tutto cose* Cro (p.135) *come sono andate le cose;* m. **coso** Don (p.201) *Neh coso brutto;* dim. **cosettina**, Spo (p.178) *regalateci voi una cosettina;* pl. **cosettine** Spo (p.190) *io faccio delle cosettine mie!*● DA, GDLI, DF

coscia s.f. 'coscia, gamba' DA, Pes (p.293) *ha aizato 'a coscia* Mus (p.182) *t'avess 'a spezza 'na coscia;* pl. **cosce** Cro (p.137) *cu'e cosce, cu'e mmane;* pl. con raff. fonos. Mor (p.262) *l'arrugnammo nu poco 'e ccosce;* anche nella variante **coscie** Pes (p.287) *dduie centesime 'e coscie ;* dim. **cuscetella** Ost (p.103) *e na cuscetella 'e pullo*●GDLI, DF♦ Put (p.28) *ce he aizata 'a coscia 'o cane niro = vedi cane.*

coscienza s.f., Scu (p.598) *Comme cuscienza e comme causa* Cir (p.53) *aveva sulla coscienza ben sette omicidi*●GDLI.

***cosere** v. trans. 'cucire', Vic (p.62) ●DA, DF, R, DG.

cosmico agg., Imb (p.209) *è una specie di controllo cosmico*●GDLI.

cospicua agg., Tav (p.416) *la cospicua offerta del nostro presidente*●GDLI.

costanza s.f., Aut (p.505) *Ci vuole costanza e coraggio*●GDLI.

costare v. intrans., Tol (p.94)
●GDLI.◆ Fras. Nap (p.425) *ve costa n'occhio*= vi costa molto
***costituire** v. trans., Mes (p.228)●GDLI.
costo s.m., Mor (p.273) *A costo c'aggi' a 'i all'albergo* Pul (p.138) *'a costo che me n'aggi'a fa' caccia'*●GDLI.
costoso agg., Mes (p.226) *è meno costoso*●GDLI.
***costringere** v. trans., Cap (p.58) ●GDLI.
***costruire** v. trans., anche *costrui'*, Nul (p.320) Gua (p.557) ●GDLI.
costrutto s.m., Nap (p.487) *'o custrutto già 'o sapite*●GDLI.
costruzione s.f., Vit (p.521) *se in costruzione ce le hanno messe*●GDLI.
costume Vit (p.499) *non con i costumi ma per il costume!*●GDLI.
cotogne s.f.pl., Scu (p.610) *Cotogne!*●GDLI.
cotta s.f., Imb (p.186) *lo sposo ha preso la cotta*●GDLI.
cottimo s.m., Pul (p.125) *facenno nu cottimo* Mun (p.138) *Spisso 'o fa fatica' a cottimo*●GDLI.
cottura s.f., Imb (p.186) *si deve mangiare a cottura giusta*●GDLI.
cozzeche s.f.pl. 'cozze' DA, Pes (p.311) *Vide'e truva' ddoie cozzeche* Tol (p.90) *cozzeche 'e Taranto*●DF.
cozzo s.m., Vic (p.72) *un cozzo di vedute*●GDLI.
cranio s.m., Ede (p.280) *Ti spacco il cranio*●GDLI.
crapa s.f. 'capra', Spo (p.156) *si*

mme more sta crapa Spo (p.156) *sto parlanno cu'a crapa*; pl. **crape** con raff. fonosint. Spo (p.155) *addimannate 'e crape* Cro (p.158) *Quanno lasso 'e crape e torno*●DF.
craparo s.m. 'capraio' DA, Spo (p.153) *so' craparo d' 'o quartiere 'a Sanità* Spo (p.153) *'o craparo!*
crapone s.m. 'caprone' DA, Sca (p.226) *mme pare nu crapone*.
crasse s.f. 'classe' DA, Vet (p.215) *so' nnuce pe' tutta 'a crasse*
crastula s.f. 'coccio' DA, Mur (p.585) *na crastula 'e butteglia nera*◆ Ost (p.85) *fa Santa Maria d' 'e ccrastulelle* = rompe tutto● DF
cravascia s.f. 'frustino, scudiscio' DA, Com (p.669) *vasa' 'a cravascia*● DF
cravatta s.f., Vec (p.61) *' a cravatta!*; pl. **cravatte** Vec (p.50) *cravatte, mutande arrepezzate*●GDLI.
***creare** v. trans., Tav (p.398) ●GDLI.
creato s.m., Pad (p.477) *il creato potrebbe essere di cartone; ed io di stoppa!*●GDLI.
creatura s.f., Mur (p.563) *Bellissima creatura!* Sor (p.98) *continua, bella creatura*● DF *criatura*, GDLI.
creazione s.f., Nap (p.433) *Dalla creazione del mondo purtroppo!* ●GDLI.
credenza s.f. 'credito' DA, Mor (p.265) *Io, a credenza!* Cap (p.54) *Nun faccio credenza*●GDLI.
***credere** v. intrans., Pad (p.433)

●DF, DG, GDLI. ♦ Mot (p.233) *overo 'a morte nun ce cride* = non credi a quello che è ovvio

credito s.m., Tav (p.399) *in sostanza, questo credito*; pl. **crediti** Tav (p.370) *ad avere crediti con lui*●GDLI.

creditori s.m., Imb (p.189) *creditori tuoi che scrivono a lui* Tav (p.390) *perché dei creditori possano premere*●GDLI.

crematorio agg., Aut (p.529) *'o furno crematorio*●GDLI.

crepa' v. intrans. 'morire', Vit (p.503) ●DA, GDLI *crepare*

crepapelle avv., Ost (p.100) *ridete a crepapelle*●GDLI.

***creocere** v. trans., Mur (p.556) ●DA, DF, R, DG, GDLI *crepare*

cresema' v. trans. 'schiaffeggiare', Ost (p.106) ●DA

cresimo s.m. 'cresima', Spo (p.174) *Quello del cresimo*.

crespo s.m., Put (p.69) *nu crespo e nu lazzetto*; pl. **crespe** Mon (p.126) *vi che crespe s'ha 'ngignato*●GDLI.

crestiane s.m.pl. 'cristiani' DA, Mor (p.252) *'a pelle d' 'e crestiane* Com (p.630) *nuie simmo crestiane*.●DF

creta s.f., Bor (p.253) *manco si fosse 'e creta* ●DA, GDLI.

cretino agg., Spo (p.183) *Sei tu, cretino!* Sca (p.238) *Cretino!*; f. **cretina** Spo (p.183) *la cretina che sei?!* Mor (p.275) *comme è cretina!*; pl. **cretini** Spo (p.192) *l'ultimo dei cretini sono stato*●GDLI.

cria' v. trans. 'creare', Alf (p. 346) ●DF

crianza s.f. 'educazione, cortesia, urbanità' DA, Com (p.701) *cu'a bbona crianza* Boh (p.373) *Accussi te 'mpare 'a crianza*; anche nella variante **creanza** Mes (p.254) *nu poco 'e creanza*●DF, GDLI.

criaturo s.m. 'bambino' DA, Spo (p.186) *Chillo è criaturo* Spo (p.187) *Criaturo?!*; f. **criatura** s.f., Cro (p.159) *na criatura che va 'a scola?* Scu (p.614) *e sta criatura comme resta?*; pl. con raff. fonos. Vic (p.72) *'e sanno pure 'e ccriature 'e latte* Mor (p.262) *quanno moreno 'e ccriature* **criaturella** Imb (p.183) *Na criaturella*●DF♦ 'criature 'e latte' = poppante DA, Vic (p.73) *'e sanno pure 'e ccriature 'e latte*

criminale agg., Cap (p.44) *esco dal matrimonio criminale*. ●DF, GDLI.

crimine s.m., Vit (p.521) *il crimine viene poi!*●GDLI.

criscenza s.f. 'crescita', Cam (p.301) *nun sapimmo, dint' 'a criscenza*

crisi s.f., Pes (p.319) *na crisi nervosa* Tol (p.94) *in questa crisi*●GDLI.

cristalliera s.f., Tol (p.108) *Ll'ha menato dint' 'a cristalliera*●GDLI.

cristalliero s.m. 'cristalliera', Spo (p.150) *il lampiero, la cristalliero*.

crystallo s.m., Put (p.60) *fore na bella mostra 'e crystallo* Nul (p.190) *s'è rutto 'o crystallo*●GDLI.

cristiana agg., Pes (p.323) *Pe'*

carità cristiana Mes (p.265) *un opera di carità cristiana*; anche nella variante **crestiana** Mon (p.100) *tenimmo cuscienza crestiana*.●GDLI, DF

criterio s.m., Cro (p.115) *e il Vesuvio col criterio zumpato?* Pul (p.116) *a criterio tuio*●GDLI.

***critica**' v. trans. 'criticare', Boh (p. 378) ● GDLI criticare

critiche s.f., Vit (p.530) *I contratti, le critiche*.●GDLI.

croccante agg., Tav (p.415) *questo pane bianco, croccante*●GDLI.

crochè s.m.pl., Vic (p.65) *nessun crochè?* Nul (p.354) *nne facimmo nu cruchè*

croce s.f., Pes (p.301) *comm'a nu Cristo 'n croce* Tol (p.114) *me so' fatto na bbona croce*; dim.

crucella Scu (p.594) *na crucella ca mettimmo*, pl. **crucelle** Scu (p.596) *fino a 'ncopp' 'e ccrucelle* ♦Pes (p.289) *c'avimmo fatto 'a croce*, pl. con raff. fonos. Scu (p.594) *M'aggio fatto cchiù ccroce 'a stammatina*; Spo (p.162) *mme facesse 'a croce cu 'a mano 'a smerza* = mi stupisco● DA, GDLI, DF.

crolo s.m., Imb (p.166) *Il crollo completo*●GDLI.

cronaca s.f., Vic (p.72) *se nella cronaca ci venisse il fatto..*●GDLI.

crucefisso s.m. 'crocifisso', Tol (p.106) *se pigliaie nu crucefisso 'argiento*.

crudo agg., Pes (p.310) *cucenato, crudo, comm'è* Scu (p.589) *crudo. v'assicuro ca era tuosto cruda*

Com (p.667) *chilli pezze 'e carne cruda*●GDLI.

cruenta agg., Mon (p.157) *Trascichi a Montevergine. Cruenta rissa a Nola*●GDLI.

crumatina s.f. 'cromatina', Fer (p.147) *ne fa crumatina* Fer (p.149) *nun basta manco 'a crumatina*

cruscè s.m. 'pugno', Nap (p.466) *Nu cruscè*

cubiti s.m., Gua (p.514) *trovarsi dieci cubiti sotto terra*●GDLI.

cucaina s.f. 'cocaina', San (p.60) *Cucaina*. ●DF cucajna

cucca s.f., Mes (p.249) *mi hanno fatto una cucca*●GDLI.

cucca' v. intrans. 'coricarsi' DA♦Don (p.204) *chi se mette appaura nun se cocca cu'e femmene belle* = vedi **appaura**, Bor (p.282) *'A femmena nun se cocca cu'o ciuccio pecchè lle straccia 'e llenzole*= vedi **femmena** Cro (p.126) ● DF

cuccagna s.f. 'paese dell'abbondanza e della felicità' DA, Vec (p.90) *ha truvato chesta cuccagna* Pad (p.435) *Avite truvato chesta cuccagna!*; pl. **cuccagne** Vec (p.94) *non ci sono né mantenuti né cuccagne*●GDLI.

cuccetta s.f., Sca (p.217) *'o nummero d' 'a cuccetta?* Sca (p.217) *Non ho cuccetta*●GDLI.

cucchiaina s.f. 'cucchiaino', San (p.60) *se chiamma cucchiaina*.

cucchiara s.f. 'grosso cucchiaino di legno' DA, Zin (p.345) *Dalle 'a cucchiara*; **cucchiaro** Zin (p.345) *s'ha dda magna' nu*

cucchiaro 'e pulenta e ddoie castagne spezzate...; pl. **cucchiare** Nul (p.333) *E arronza sti cucchiare* ● DF *cucchiaro*, GDLI dial. **cucchiaro**

cucchiario s.m. 'cucchiaino' DA, Caf (p.197) *mangia' cu 'o cucchiario* ● GDLI dial.

cucchiere s.m. 'cocchiere, vetturino' DA, Tol (p.114) *Ha dda essere cucchiere* Mor (p.262) *'o cucchiere comme avutava* Mon (p.103) *E io songo 'o cucchierello.*

cuccia s.f., Scu (p.588) *Pss! Cuccia!* ● GDLI, DF.

cuccodrillo s.m. 'coccodrillo' DA ♦ *lagreme 'e cuccodrillo = pentimento tardivo*, Scu (p.597) *E llagreme d' 'o cuccodrillo.*

cucena' v. trans. 'cucinare' DA, Mor (p.256) ● DF

cucenato agg. 'cotto' DA, Pes (p.310) *'o mmagna' cucenato* Tol (p.122) *nun he magnato maie cucenato* ● DF. ♦ Tol (p.122) *nun he magnato maie cucenato* = non hai alcuna esperienza della vita

cucina s.f., Vic (p.59) *'a porta d' 'a cucina* Mor (p.237) *'A cucina in comune;* dim. **cucenella** Mun (p.140) *Facimmo 'a cucenella d' 'e ccriature* ● GDLI.

cucinare v. trans., Vit (p. 498) ● GDLI.

cucitura s.f., Vit (p.500) *la cucitura che era più debole* ● GDLI.

cucozza s.f. 'zucca, capo' DA, Scu (p.606) *cu tantu sale dint' 'a cucozza;* pl. **cocozze** Bor (p.279) *Cocozze!* ● DA, DF, GDLI *cocuzza*

cucuzziello s.f. 'zucchina' DA, Fes (p.220) *dalle 'o cucuzziello addeventa tallo;* **cucuzzielle** ♦ Scu (p.525) *semenanno puparuole putevano nascere cucuzzielle.*

cugino s.m., Don (p.183) *conosco un amico del fratello cugino* ● GDLI, DG.

cugnato s.m. 'cognato' DA, Pes (p.309) *te vulesse addeventà cugnato.*

cuieto agg. 'quieto, tranquillo' DA, Sca (p.234) *te he 'a sta cuieto* Sca (p.230) *te staie cuieto ;* f. **cuieta** Pes (p.312) *te faciarranno campa' cuieta* Mor (p.261) *te lassarà cuieta;* pl. **cuiete** Don (p.182) *te lasciano cuiete.* ● R, DF.

culata s.f. 'bucato' DA, Spo (p.141) *v'avissev'a mettere 'a culata* Pad (p.485) *Bbona sulo a llava' 'e piatte e a ffa' 'a culata* ● DF, GDLI *colpo dato col deretano*

culera s.f. 'colera', Vec (p.88) *arrivava 'o culera* ● DG

cullana s.f.pl. 'collana', Mon (p.139) *'a cullana te l'aggio vuluto riala'* Com (p.695) *'o cinese cu 'e cullanelle* ● DF

cullare v. trans., Vit (p.522) ● GDLI.

cullarino s.m. 'collarino' DA, Tol (p.95) *me te fa' tira' nu cullarino.*

cullega s.m. 'collega', Tol (p.97) *'o cullega s'è asciuttato;* anche nella variante **collega** Pul (p.117) *collega bello* Pul (p.117) *chi collega?* ● DF.

culonna s.f. 'colonna' DA, Spo

(p.141) *ll'acqua 'e Culunna*●DF.
culono s.m. 'colono', Aug (p.398)
'O.culono dice culone Aug (p.395)
'o culone mio me dice...● DF
cultellaccio s.m. 'coltellaccio' DA,
 Cro (p.140) *miette stu coltellaccio*
ccà; anche nella variante
curtellaccio Cro (p.163) *l'ha*
minacciato cu'o curtellaccio;
 anche nella variante **curtella** Com
 (p.666) *pigliaie 'a curtella.*
cultiva' v. trans. 'coltivare', Fes
 (p.243)
cultura s.f., Vec (p.89) *la cultura,*
che è ancora salda●GDLI.
culturali agg., Imb (p.189) *libri*
scolastici e culturali●GDLI.
culumbrina s.f. 'piccola colomba',
 San (p.64) *pe' chella culumbrina*
se sta sciupanno? Sor (p.106)
chella culumbrina
culunnello s.m. 'colonnello' ,For
 (p.465) *'A mugliera d' 'o*
culunnello...; forma tronca Sca
 (p.214) *Meh, culunne' che v'aggio*
fatto 'e male.
culunnetta s.f. 'comodino' DA,
 Mor (p.247) *posa sta tazza*
'ncopp'a culunnetta.● DF
culurate agg. 'colorate', Pes
 (p.282) *cammise culurate.*
culore s.f.pl. 'colori' DA, pl.
culure Cir (p.81) *bengale 'e tutte*
culure●DF♦ Cam (p.306) *'a pezza*
a culore = la scusa adatta
cumandamente s.m.pl.
 'comandamenti', Com (p.630) *'E*
Cumandamente se rispettano?
cumandante s.m. 'comandante',
 Pes (p.297) *'o faccio 'o*

cumandante.; anche nella variante
cumannante Pad (p.430) *si*
addeventato 'o cummannante d' 'o
puorto? ●DF
cumanna' v. intrans. 'comandare'
 DA, Pes (p. 292) ●DF, DG.
cumanno s.m. 'comando, ordine'
 DA, Mur (p.595) *Tene già 'o*
turmiento d' 'o cumanno
***cumbattere** v. intrans.
 'combattere' DA, Zin (p.350) ●DF,
 GDLI.
cumbina' v. trans. 'combinare' DA,
 Tre (p.561) ●DA, DF, R.
cumbinazione →**combinazione**
cumbustibile s.m. 'combustibile',
 Pad (p.449) *Ce stanno muture ca*
camminano senza cumbustibile!
cumeta s.f. 'cometa, aquilone' DA,
 Mor (p.230) *Accumpare comme 'a*
cummeta Com (p.701) *nu ninno*
tene 'a cumeta; pl. *ccumete* Spo
 (p.145) *ve vennite 'e ccumete e 'e*
pallune.
cumetone s.m. 'cometa aquilone'
 DA, Par (p.180) *'o cumetone*
'ncuollo
cumitiva s.f. 'comitiva', Mor
 (p.253) *mo' è trasuta na cumitiva*
'e ggente.
cummara s.f. 'madrina' DA, Spo
 (p.178) *Niente, cummara mia.* Scu
 (p.614) *Addu na cummara d' 'a*
mia.; forma tronca **cumma'** Spo
 (p.168) *Cumma' pecchè?* Spo
 (p.178) *cumma' ma ch'è stato?;*
 dim. **cummarella** Spo (p.163) *'a*
cummarella è bella
overamente●DF, DG.
cummedia s.f. 'commedia', Cro

(p.158) *simmo obbligate a recita*
'a cummedia.

cummedità s.f. 'comodità', Tol
(p.100) *chella overo è na*
cummedità. • DF *cummerità*

***cummenta'** v. trans.
'commentare', For (p.475)

cummerciante s.m.
'commerciante', Com (p.649)
comme a cummerciantie avimm'a
compari' Com (p.654) *è tipo 'e fa'*
'o cummerciantie

cummercio s.m., → **commercio**

cummertazione s.f., →
commertazione

cummiglia' v. trans. 'coprire' DA,
Bor (p.263) • DF

cummissario s.m., → **commissario**

cummò s.m. 'comò' DA, Spo
(p.181) *l'ha miso areto 'o cummò*
Don (p.189) *'ncopp' 'o marmo d'*
'o cummò. • DF *cumò*, GDLI
dial. *disus cumò*

cummurziona s.f. 'commozione',
Mon (p.139) *ll'he venuta na*
cummurziona

cummuvente agg. 'commovente',
Spo (p.160) *accussì cummuvente.*

cummuvente → **commovente**

cumpagnia → **compagnia**

cumpagno → **compagno**

cumpanaggio s.m. 'companionico'
DA, Ost (p.110) *Tie' 'o ppane e 'o*
cumpanaggio

cumpare s.m. 'compare, padrino'
DA, Spo (p.158) *ve faccio io 'o*
ccumpare Don (p.189) *mo saglie*
'o cumpare Mon (p.122) *'o*
cumparo s' 'a tene. • DF, DG.

cumparsa s.f. 'apparizione' DA

cumparza, Par (p.183) *fa 'a*
cumparsa

cumpassione s.m. 'compassione'
DA, Tre (p.593) *dice ca io faccio*
cumpassione. Tre (p.593) *pecchè*
n'ha avuto cumpassione

cumpenso s.m. 'compenso' DA
cumpenzo, Ede (p.239) *Chella tra*
cumpenzo, regalia e mancia m'ha
dda da' nu sacco 'e denare

cumpiati' v.tr. 'compatire' DA,
San (p.87) • DF, R.

cumpleta' v. trans. 'completare',
Mon (p.161)

cumplica' v. trans. 'complicare',
Gua (p.542)

cumplicata agg. 'complicata', Scu
(p.597) *'A situazione è complicata.*

***cumplimentarse** v.rifless.
'complimentarsi', Mor (p.266)

cumplimento s.m. 'complimento',
Spo (p.169) *pe' cumplimento*
quanno vaie a spusa'; pl.
cumplimente Cam (p.277) *Va,*
vene, cumplimente, cerimmonie

***cumpra'** v. trans. 'comprare' DA,
Sca (p.224)

cumprimettente agg.
'compromettente', Vet (p.216)
chesto cu na sarcitura sparisce

cumprumettere v. trans.
'compromettere' Fig (p.260)

cumulo s.m., Scu (p.598) *il*
cumulo di legge non c'è
più. • GDLI.

cumunella s.f. 'comunella' DA,
Mon (p.118) *pe' ffa' sempe*
cumunella. • DF

cumititato → **comitato**

cuncentramento s.m.

‘concentramento’, Com (p.695) *’o campo ’e cuncentramento*
cuncertato agg. ‘concertato’, Pul (p.143) *’o piezzo cuncertato*
cuncierte s.m.pl. ‘concerti’ DA, Cir (p.80) *veneno ’a ffa ’e cuncierte.*
cuncima’ v. trans. ‘conciare’, Cam (p.293)
cundanna s.f. ‘condanna’, Cro (p.149) *sconta ’a cundanna* Scu (p.626) *vule’ infliggere na cundanna* ; dim. **cundanelle** e **cundannone** Gua (p.554) *Cinche o seie cundannelle* Gua (p.554) *Tanta piccole condannelle addeventaieno nu cundannone.* ●DF.
***cundanna’** v. trans. ‘condannare’, Cro (p.142)
cundimento s.m. ‘condimento’, Sca (p.222) *pane, stocco, condimento.*
cundotta s.f. ‘condotta’, Cro (p.168) *cercaie spiegazione a muglierema d’ ’a cundotta soia* Cir (p.80) *fa scì cu’ a cundotta pulita.*
cundottore s.m. ‘conduttore’, Sca (p.239) *Di’ ’o conduttore ca fermasse nu mumento.*
cunduttura s.f. ‘conduttura’, Don (p.199) *guarda ’a cunduttura ’e ll’acqua.*
cunesse s.f., ‘percosse’ Boh (p.370) *se lo so’ date li ccunesse*
cunferenza s.f. ‘conferenza’, Scu (p.575) *agg’i a fa’ na cunferenza pure cu vvuie?*
cunferenzia s.f. ‘confidenza’, Sor (p.100) *abbisogna d’ ’a*

cunferenzia
cunferma s.f. ‘conferma’, Mon (p.121) *Ma mo nn’aggi’ avuta ’a cunferma.*
cunferma’ v. trans. ‘confermare’, Cro (p.158)
cunfurmato agg. ‘conformato’, Cap (p.69) *ha proprio cumbinato nu lucale cunfurmato*
***cunfessa’** v. trans. ‘confessare’ DA, Cro (p.159) ●DF
cunfessionile s.m. ‘confessionale’, Mon (p.131) *vvede’ perfino dint’ ’e cunfessionile*
cunfessore s.m. ‘confessore’ DA, Scu (p.590) *si’o cunfessore m’assolve.*
cunfida’ v. trans. ‘confidare’, Pad (p.441) ●DF
cunfidenzia s.m. ‘confidenza’, Spo (p.141) *e quanta cunfidenzia!* Alf (p.347) *nun l’ accordo confidenza* ●DF
cunfiette s.m.pl. ‘confetti’ DA, Mor (p.262) *se buttano ’e cunfiette* Com (p.698) *Nanansse e cunfiette* ●DF.
cunfino s.m. ‘confino’, Vec (p.90) *me vulisseve fa’ manna’ ’o cunfino* Ult (p.310) *Mo ’o puo’ manna’ ’o cunfine.*
cunflitto s.m. ‘conflitto’ DA, Vic (p.73) *fernesce stu cunflitto.*
***cunfonnere** v. trans. ‘confondere’, Spo (p.144)
cunforto s.m. ‘conforto’, Pul (p.122) *na parola ’e cunforto* Vec (p.72) *sarrà nu cunforto* ●DF
cunfuorto
cunfrataria s.f. ‘corteo dei

membri di una confraternita' DA,
Spo (p.161) *vengo appriesso cu'a
cunfrataria* Fes (p.245) *è passata
'a cunfrateria!*

***cunfrunta'** v. trans.
'confrontare', Pad (p. 443)

cunfurmazione s.f.
'conformazione', Pad (p.438) *'A
cunfurmazione d' 'a mano...*

cungegno s.m. 'congegno', Sca
(p.210) *ce sta nu cungegno ca
piglia ll'acqua.*

congiura s.f., San (p.86) *chesta è
na congiura*

***congiura'** v. intrans. 'congiurare',
Pes (p.296)

***cunoscere** v. trans. 'conoscere'
DA Tre (p.584) ●DF

cunquistatore s.m.
'conquistatore', Vec (p.77) *n'atu
viecchio cunquistatore*

cunserva s.f. 'conserva', Bor
(p.281) ●DF

cunsevera s.f. 'conserva', Nap
(p.435) *fatta 'e cunsevera*

cunsiderazione s.f.
'considerazione', Scu (p.575) *nu
poco 'e cunsiderazione per il
vostro germano Abele.* Mur (p.568)
*nun tenite cunsiderazione ca so'
rappezze...?*

***cunsiglia'** v. trans. 'consigliare',
For (p.485)

cunzulazione s.f. 'consolazione',
Zin (p.346) *Jh che cunzulazione!*

cunulto s.m. 'consulto', Zin
(p.364) *Facimmo nu cunulto*

cunsuma' v. trans. 'consumare',
Mes (p. 228)

cuntabile s.f. 'contabile', Alf

(p.350) *era nu cuntabile*

cuntariello s.m. 'conticino' DA,
Mor (p.234) *vulevo fa' stu
cuntariello* Mor (p.233) *Agg'i a fa'
cierti cuntarielle.*

cuntate agg. 'contati', Vec (p.92)
tengo 'e juorne cuntate

cuntegno s.m. 'contegno', Alf
(p.355) *le facimmo perdere 'o
cuntegno*

***cuntempla'** v. trans.
'contemplare', Fut (p. 65)

***cuntenta'** v. trans. 'accontentare'
For (p.472) ●DF

cuntentezza s.f. 'felicità' DA, Pes
(p.313) *E 'a cuntentezza* Sor
(p.118) *Prusperità e cuntentezza* ●.

cuntento agg. 'contento, felice'
DA, Cro (p.157) *Si cuntento mo?*
Spo (p.143) *Site cuntento?;* f.
cuntenta Pes (p.280) *E fosse
contenta almeno!* Pes (p.312) *'a
campa' cuntenta* ●, DF

cuntignosa agg. 'contegnosa' DA,
Sor (p.127) *Chiammatammella a
sta zita cuntignosa* ●DG

cunto s.m. 'conto' DA, Pes (p.310)
ha cucenato pe' cunto suo Mus
(p.184) *pe' cunto vuosto;* pl. **cunte**
Com (p.652) *a buoni cunte* ●DF.

cuntorno s.m. 'contorno', Mur
(p.560) *'E ccriature songo 'o
cuntorno, 'e ppatanelle*

cuntrabbasso s.m. 'contrabbasso'
DA, Spo (p.172) *Eh, 'o
contrabbasso* Scu (p.606) *'O
contrabbasso cu' o dito.*

cuntrarietà s.f. 'disdetta,
avversità' DA, Pul (p.139) *ogne
cuntrarietà ca riceva*

cuntrario agg. ‘contrario’ DA, Tol (p.100) *Sarrà tutt’o cuntrario* Scu (p.607) *papà comm’era cuntrario*; con raff. fonos. Pes (p.308) *chi dice ’o ccuntrario* Mus (p.186) *tutt’ ’o ccuntrario*; anche nella variante **contrario** Pul (p.120) *fa l’effetto contrario*.

cuntratta’ v. trans. ‘contrattare’ DA, Nul (p.382)

***cuntrolla**’ v. trans. ‘controllare’, Gua (p.559)

cuntrollo s.m. ‘controllo’ DA, Mus (p.182) *Aggio miso ’o cuntrollo*•DF.

cuntrora s.f. ‘ore calde del meriggio’ DA, Vic (p.75) *’A cuntrora, fore ’o vascio* Nul (p.323) *nu suonno int’ ’a cuntrora*•DG.

cunuscenza s.f. ‘conoscenza’ DA, Scu (p.624) *E così facettemo ’a cunuscenza* Vec (p.57) *cu tutt’ ’a cunuscenza*.

***cunveni**’ v.intrans. ‘convenire’ DA, Aut (p. 525)

cunvenienza s.f. ‘convenienza’, Spo (p.173) *pe’ na parola ’e cunvenienza* Mor (p.240) *ve dà cchiù cunvenienza*.

cunvenienza→**convenienza**

cunvinte agg. ‘convinti’, Mor (p.263) *Site cunvinte?* •DF

cunvulsione s.f. ‘convulsione’, Cir (p.55) *ll’è venuta na cunvulsione* Cir (p.85) *ll’è venuta na cunvulsione*; pl. **convulsione** Cir (p.55) *io tengo a muglierema cu’e convulsione*.

cunzenzo s.m. ‘consenso’ DA,

Mor (p.245) *nun le disteve ’o cunzenzo*; anche nella variante **cunzenzo** Spo (p.159) *nun me dà ’o cunzenzo*; anche nella variante **cunsenzo** Vec (p.86) *lle daie ’o cunsenzo* Vec (p.94) *cu’o cunsenzo ’e maritemo*.

***cunziglia**’ v. trans. ‘consigliare’ DA, Pad (p.440) •DF

cunziglio s.m. ‘consiglio’ DA, Pes (p.286) *pe’ nu cunziglio* Tol (p.108) *tu vuo’ senti’ nu cunziglio* ♦ Spo (p.141) *Cunziglio ’e vorpe rammaggio [danno] ’e galline*, Scu (p.611) *’a notte porta cunziglio* = la notte chiarisce le idee•DF, R.

cunzigna’ v. trans. ‘consegnare’, Mun (p.140)

cunzula’ v. trans. ‘consolare’ DA, Fes (p.224) •DF

cunzulazione s.f. ‘consolazione’ DA, Cam (p.280) *mme darra tanta cunzulazione!* Cam (p.280) *si no ’a cunzulazione nun è cumpleta*

***cunzuma**’ v. trans. ‘consumare’ DA, Ost (p.95) •DF

cuocibile agg., Imb (p.208) *non era tanto cuocibile?*

cuoco s.m., Tav (p.409) *sono il padre del cuoco*; pl. **cuochi** Tav (p.395) *ha fornito i cuochi*• DF, GDLI.

cuofeno s.m. ‘cesto’ DA, Cro (p.125) *nu cuofeno ’e mazzate* Cro (p.158) *nu cuofeno ’e busciè*.

cuollo s.m. ‘collo’ DA, Mus (p.186) *se levaie ’e panne a cuollo* Scu (p.605) *’a coppa ’a noce d’ ’o cuollo*•DF.

cuonce avv. 'lentamente' , Spo (p.184) *E cuonce cuonce*

cuore s.m., Cro (p.118) *mi batte il cuore* Spo (p.174) *come il vostro cuore* *attesitera*●GDLI.♦Cro (p.102) *Lontano dagli occhi, lontano dal cuore*

cuorno s.m. 'corno' DA, Tol (p.98) *m'aggi'a mettere nu cuorno.*

cuorpo s.m. 'corpo' DA, Mor (p.240) *se sciugliette 'o cuorpo* Cir (p.82) *cu sette figlie 'n cuorpo*●DF♦ Nul (p.362) *nun lle va 'ncuorpo* = non gli va a genio

cuotto agg. 'cotto' DA, Scu (p.589) *era già cuotto*●DF.

cuperta s.f. 'coltre' DA, Mor (p.236) *miettete sta cuperta* Mor (p.239) *na bella cuperta a cascetta*; pl. **cuperte** Com (p.633) *metteno 'e cuperte*●DF.

cupertone s.m. 'copertone' DA, Mon (p.149) *è scuppiato nu cupertone*

cupia' v. trans. 'copiare' DA, Boh (p. 367)

cupierchie s.f. 'coperchi' DA, Fig (p.253) *Vammane e capere 'nciucere, 'mbrugliere , 'ndramere , fuchere, cupierchie 'e cafettere e concole 'e cantenere*

cupierto s.m. 'coperto' DA, Scu (p.573) *quanno vulevo durmi' nu poco 'o ccupierto*.Mur (p.590) *isso sta 'o ccupierto*♦ Vec (p.62) *ve mettite cu'a capa 'o cupierto* = vi mettete in una situazione sicura, comoda

cupinto s.m., ♦ San (p.79)

avimmo fatto come a cupinto: 'e cavore fore e 'e fridde 'a dinto = gode di un beneficio immeritato

cupola s.f., Cro (p.115) *Papà, guarda la cupola*●GDLI.

cuppino s.m. 'ramaiuolo' DA, Fes (p.245) *Nun ave' nu cuppino*

cuppulone s.m. 'grande cappello' DA, For (p.477) *l'aveva miso 'o cuppulone 'n capo* For (p.477) *me l'aggio levato, 'o cuppulone*

cura' v. trans. **curare**, Tol (p. 108) Mon (p. 108) ●DF, GDLI.

curaggio s.m. 'coraggio' DA, Pes (p.321) *feciteve curaggio* Spo (p.147) *nun tene 'o curaggio*●DF.

curatelle s.f. 'frattaglie' DA, Zin (p.367) *'A me vulive 'o core, 'o fegato, 'a curatelle*

curatore s.m., Alf (p.351) *sono una specie di curatore*●GDLI.

curazza s.f. 'corazza' DA, Mur (p.607) *Cu 'a curazza e 'o cimiero!*

curazziere s.m. 'corazziere' DA, For (p.481) *so' stato tre anne dint 'e curazziere!*

curbeglia s.f. 'corbeille', Ede (p.242) *lle mengo 'a «curbeglia»* Ede (p.246) *sta «curbeglia» addo' vulite che 'a metto?*

curdone s.m. 'cordone' DA, Spo (p.149) *Fra' Nicola cu'o curdone.*

cure s.f., Vec (p.52) *potrai avere quelle cure*●GDLI.

curiosità s.f., Pul (p.143) *E' la curiosità.*●GDLI.

curioso agg. , Mor (p.290) *è succieso nu fatto assai curioso* Sor (p.101) *mm'è parzo ca steva accussi curioso*; f. **curiosa** Spo

(p.173) *mme sento accussì curiosa*
Spo (p.182) *Comm'è curiosa 'a vita*●GDLI Anche nella variante **curiuso** Spo (p.156) *'a vuo' ferni' 'e fa' 'o curiuso* Spo (p.175) *quant'è curiuso*●DF.

curnate s.f. 'cornate, colpi di corna', Fig (p.242) *Ferneva a curnate!*

curnice s.f. 'cornice' DA, Mor (p.283) *ce avimm'a mettere na bella curnice* Mor (p.283) *cchiù curnice 'e chella ca mettimm'o mo'?*

curniciello s.m. 'cornetto, piccolo corno' DA, Aug (p.401) *Chillo e 'o curniciello mio*

curniciune s.m.pl. 'cornicioni' DA, Tol (p.94) *ce passano cierti curniciune 'e pizza pe' capo*●R, DF. curnicione.

curnuto agg. 'cornuto' DA, Pul (p.126) *pur di sapermi un cornuto* Cir (p.62) *curnuto e mazziato* =offeso nell'onore e anche bastonato Com (p.687) *chill'atu curnutiello*●DF.

curona s.f. 'corona' DA, Com (p.640) *na curona 'e nu rignante*●DF♦ Mon (p.162) *se mette a sfilà 'a curona* = si mette a spiattellare tutto

curpetto s.m. 'corpetto', Zin (p.388) *'O suttanino, 'o curpetto*

curredo s.m. 'corredo' DA, Vic (p.58) *sto appriparanno tutt' 'o curredo* Com (p.665) *tutt' 'o curredo ca me fasciste*●DF.

curreggia s.f. 'cintura', Tol (p.118) *nu piezzo 'e curreggia?*; anche

nella variante **curreia** Com (p.640) *'a curreia addo' sta?*; pl. **curreie** Com (p.661) *curreie, anielle...*

curriere s.m. 'corriere', Tol (p.90) *'O Curriere 'e Napule.*

currispettivo s.m. 'corrispettivo', Com (p.671) *E 'o corrispettivo?*

***currisponnere** v. intrans. 'corrispondere' DA, Sor (p.789)

currompere v.trans., Bor (p.266) ●GDLI.

curse s.m. 'corsetto', Cir (p.59) *Ll'ha spuntato 'o curse* Cir (p.59) *l'allarga 'o curse.*

curtellata s.f.pl. 'colpo di coltello' DA, Com (p.687) *hai na curtellata*; pl. Scu (p.583) *so' ccose 'e curtellate dint' 'a panza*●DF.

curtellia' v. trans. 'accoltellare' DA, Zin (p.357)

curtelluccio s.m. 'coltellino' DA, Vic (p.64) *'o curtelluccio mio a maneca 'e cato.*

curtese agg. 'cortese' DA, Nap (p.426) *Cu na grazia assai curtese*

curtile s.m. 'cortile', Vec (p.98) *na festa int' 'a nu cortile*

curto agg. 'corto' DA, Pes (p.287) *io so' curto e chiatto*●DF.

***curvarese** v.rifless. 'curvarsi', Pad (p.487)

curvato agg., Ult (p.297) *non posso stare curvato*,●GDLI.

cusariello s.m 'cosino' DA, Scu (p.621) *che va facenno nu cusariello tanto*; f. **cusarella** Mor (p.270) *puzzuliammo pure nuie na cusarella.*

cuscetella s.f. 'coscetta', Cro

(p.164) *mme piglia pe' na cuscetella.*

cuscialetto s.m. 'coscialetto', Cir (p.41) *mietteme duie punte areto 'o cuscialetto.*

cuscienza s.f. 'coscienza' DA, Pes (p.293) *s'è fatto cuscienza* Pes (p.312) *cu'a cuscienza soia*•DF.

cuse e scuse s.m. 'cuci e scuci', Mur (p.586) *se fa 'o «cuse e scuse»*

cusettore s.m. 'sarto' DA, Cro (p.138) *'o cusettore steva affarato* Cro (p.138) *'O cusettore?*•DF.

cussu agg. 'questo', Cir (p.44) *che bellu sciore è cussu*•DF.

custa' v. intrans. 'costare' DA, Bor (p.274) •DF

custanza s.f. 'costanza' DA, Com (p.701) *cu ffede e curaggio, pacienza e custanza*

custata s.f. 'ciascuno dei tagli di carne presi dalla lombata con l'osso' DA, Nap (p.451) *na custata* ; pl. *custate* con raff. fonosint. Com (p.630) *nu servimmo p' 'e ccustate, Otto sorde* Ost (p.104) ; dim. *custatelle ddoie custatelle*

***custeggia'** v. trans. 'costeggiare', Pes (p.270)

custode s.m. Alf (p.354) *angele custode*; pl. *custodi* Par (p.184) *ma quali custodi?* Par (p.184) *ma qua' custodi*•GDLI, DF

***custregnere** v. trans. 'costringere' DA, Fes (p.225)

cuttura s.f. 'cottura' DA, Pad (p.85) *pronta 'e cuttura*

cuzzetiello s.m. 'piccolo cantuccio

di pane' DA, Ost (p.83) *'a parte 'o cuzzetiello*

D

***da'** v. trans. 'dare' DA, Fes (p.238) ●DF, GDLI, DG, R.

dama s.f., Scu (p.608) *truove 'a dama 'mpizze 'mpizze* ; dim.

damine Mur (p.608) *Come le damine del Settecento...*

damerino s.m., Cir (p.33) *il marito fa il damerino*●GDLI.

danaro s.m., Mor (p.234) *danaro nun ne caccio*; pl. **danare** Mor (p.237) *l'hann'a purta'danare* Mor (p.257) *ha dda caccia' ati danare* , anche nella variante **denaro**, Tol (p.105) *Doie 'e denaro* Cir (p.53) *dava il denaro al trecento per cento*; pl. **denare** Cro (p.142) *senza caccia' denare* Don (p.184) *vale denare assaie*● DG, DF, GDLI.

dannato s.m., Pes (p.299) *comme a nu dannato* Spo (p.199) *ha dda muri'dannato*●GDLI.

dannazione s.f., Cro (p.149) *te vulette fa' campa' pe' dannazione*●GDLI.

danneggiate s.m., Ost (p.96) *pe' succorrere 'e danneggiate e p' 'e ccase sgarrupate*●GDLI.

danno s.m., Imb (p.166) *c'è il danno del proprietario* Imb (p.166) *il danno fa parte dell'ammortizzo*, pl. **danni** Scu (p.586) *farsi rivalere per i danni*●GDLI.

dantesco agg., Vec (p.68) *è dantesco!*●GDLI.

danza s.f., Cir (p.83) *faremo eseguire la danza del ventre*●GDLI.

danzi s.m. 'dance', Par (p.180) *ce sta na suarè danzi pork*

dare oppure **darsi** ♦ Cro (p.134) *s'erano date alla pazza gioia* = si erano date alla bella vita; 'darsi alla macchia' = sparire Cir (p.53) *si era dato alla macchia*; *dare una mano* = aiutare Pes (p.286) *ve dongo na mano*; *dare la morte* = tormentare

dardo s.m., Nap (p.532) *Lui tiene il dardo in mano*●GDLI.

dati s.m.pl., Vic (p.78) *soltanto i dati...*●GDLI.

dattere s.m.pl. 'datteri', Mus (p.185) *Belli dattere!*●GDLI.

dattilografa s.f., Ult (p.294) *La vostra dattilografa!* Ult (p.294) *La dattilografa della Banca?* ●GDLI.

davvero avv., Cro (p.118) *Dite davvero?* Don (p.184) *Davvero sto passando il mio calvario*●GDLI.

dazio s.m., Vit (p.510) *sta nel dazio*●GDLI.

debbeto s.m. 'debito' DA, Mor (p.234) *agg'avut'a fa' n'atu debbeto* Mor (p.259) *quattucento lire 'e debbeto*; pl. **diebbete** s.m.pl., Cro (p.139) *ha dda pava' 'e diebbete* Mor (p.268) *facco diebbete*●DF

***debbutta'** anche ***debuttare** v. intrans. 'debuttare' DA, Aut (p.523)●GDLI.

debito s.m., Pes (p.304) 'A

prumessa è debito; pl. **debiti** Vic (p.70) *noi stiamo pieni di debiti*●GDLI.

debole agg., Vic (p.70) *cominciando dal più debole scopatore* Cir (p.72) *Sono stato un po' debole*; anche nella variante **debole** Tol (p.94) *tene ancora nu debbole p' 'o cazione*●GDLI.

debolezza s.f., Tol (p.123) *una mia debolezza* Pul (p.150) *Fosse debolezza?*; pl. **debolezze** Cir (p.69) *facitevelle dint'a carovana, sti debolezze* Cir (p.71) *fatevele nella carovana queste debolezze*●GDLI Anche nella variante **debulezza** Cro (p.158) *p' 'a debulezza 'e pateto* Mor (p.232) *na certa debulezza 'o core*●DF.

debosciato agg., Bor (p.282) *per un debosciato simile*

debuttante s.f., Ede (p.265) *sono una debuttante*

decantare v. trans., Nap (p.428) ●GDLI.

***decedere** v. intrans., Alf (p.350) ●GDLI.

decentemente avv., Mur (p.582) *Ce vo sempe n'oretta, 'a matina, vicino 'e guagliune p' 'e ffa' i' 'a scola, decentemente.*●GDLI.

decenza s.f., Vic (p.76) *ma non è decenza*●GDLI.

***decidere** v. trans., Pad (p.455) ●GDLI.

decimo num., Cro (p.139) *na ferita guaribile entro il decimo giorno* Scu (p.599) *oltre il decimo giorno?* ●GDLI.

decisione s.f., Pes (p.293) 'A

decisione l'ha pigliata isso; pl. **decisioni** Mes (p.267) *sono decisioni che si possono prendere*●GDLI.

decisivo agg., Mor (p.266) *Chisto è 'o mumento decisivo* For (p.487) *primma 'e da' nu passo decisivo*●GDLI.

deciso agg., Vec (p.50) *è deciso?*; sup.ass. **decisissimo** Vec (p.50) *decisissimo!*●GDLI.

***declamare** v. trans., Aut (p.505) ●GDLI.

***declassare** v. trans., Tav (p.399) ●GDLI.

***declinare** v. intrans., Scu (p.618) ●GDLI.

declivio s.m., Mes (p.238) *come l'acqua che scorre al declivio*●GDLI.

decoltè s.m., Par (p.177) *Decoltè e sciammerie*; pl. **decolletes** San (p.50) *decolletes che'all par di vetrine*●GDLI.

***decorare** v. trans., Bor (p.267) ●GDLI.

decoro s.m., Cro (p.117) *non è decoro mio farvi arrossire* Mor (p.230) *per salvaguardare il mio decoro*●GDLI.

decotto s.m., Zin (p.357) *Dalle a bere chillu decotto*●GDLI.

decreto s.m., Cro (p.162) *hè a cunuscere 'o decreto* Cro (p.162) *il decreto che cosa stabilisce?* ●GDLI.

***dedicare** v. tr., ***dedicarsi** rifless. Ost (p.91) ●GDLI.

defettusiello s.m. 'un po' difettoso' DA, Mon (p.132) *ch'è nu poco*

defettusiello

***definire** v. trans., Ult (p.331)
●GDLI.

definitivamente avv., Tre (p.580)
*Ho troncato definitivamente col mio
passato.*●GDLI.

deforme agg., Put (p.62) *manco nu
deforme*●GDLI.

defunto agg., Mor (p.252) *cu
n'essere defunto*●GDLI.

degenerare v. intrans., Nap (p.453)
●GDLI.

degenerato agg., San (p.59)*sei
proprio un degenerato* San
(p.59)*Tu sei più degenerato di
me.*●GDLI.

degenere agg., Pul (p.125) *Questo
è un degenere*●GDLI.

degnamente avv., Tav (p.376) *per
poterle accogliere
degnamente*●GDLI.

degnò agg., Pul (p.139) *devo
essere degno* Imb (p.171) *tu sei
degnò figlio di tuo padre* Nul
(p.362) *truva' una degna
sistemazione* For (p.469) *La tua
degnissima cognata.*●GDLI.

delegato s.m., Vic (p.69) *Eh,
delegato* Tol (p.100) *'o delegato 'e
tutt'e gguardie*●GDLI.

delicatezza s.f., Tol (p.127)
*avreste dovuto avere la
delicatezza...*Scu (p.579) *bisogna
agire con molta delicatezza*●GDLI.

delicato agg., Mes (p.229) *io ho il
delicato incarico; delicata* Scu
(p.581) *la mia situazione delicata*
Mes (p.231) *trattandosi di una
situazione delicata; pl.f. delicate*
Cro (p.134) *facite cierti dumande*

delicate; pl.m. delicati Scu (p.613)
che pensieri delicati●GDLI.

delinquente s.m., Cro (p.167)
faccia a faccia cu nu delinquente
Sca (p.213) *Che delinquente!; dim.*

delinquentaccio Don (p.186) *Quel
delinquentaccio!; dim.*

delinquentello Spo (p.187) *è un
delinquentello precoce*●GDLI.

delinquenza s.f., Com (p.677) *'a
delinquenza 'e n'ommo se
sviluppa*●GDLI.

***delinquere** v. intrans., Tre (p.587)
●GDLI.

delirio s.m., Zin (p.361) *ed è
andato in delirio.*; pl. **deliri** Don
(p.191) *scenate, convulsioni,
deliri*●GDLI.

delitto s.m., Com (p.666)
pensanno a stu delitto Imb (p.193)
*quale maggiore e più orrendo
delitto*●GDLI.

delizia s.f., Cro (p.116) *vedrete un
belvedere, una delizia; pl. delizie*
For (p.468) *tutte le tue delizie
coniugali.*●GDLI.

delizioso agg., Tav (p.395) *è
delizioso, stu marchese!* Tav
(p.396) *veramente
delizioso*●GDLI.

delusa agg., Mes (p.229) *un'altra
delusa*●GDLI.

delusione s.m., Tre (p.580)
capisco la tua delusione●GDLI.

demenza s.f., Cro (p.160) *ma che
c'entra, la demenza di vostro figlio
con la prigionie*●GDLI.

demi vierge agg., Ult (p.329) *Un
giuramento demi vierge!*

democratico agg., Tav (p.399) *'o*

signore è democratico Tav (p.395)
viviamo in regime democratico●GDLI.

demografico s.m., Vec (p.84)
quello è il problema demografico●GDLI.

***demolire** v. trans., Aug (p.382)
●GDLI.

densi agg.pl., Sca (p.231) *baci densi di voluttà*●GDLI.

dentice s.m., San (p.54), *merluzzo in bianco, spigola, dentice*●GDLI.

dentifricio s.m., Vet (p.215) *Odol, dentifricio!* ●GDLI.

denuccio s.m. ‘ginocchio’ DA, Vic (p.62) *int’ ’o denuccio*.

denunzia s.f., Alf (p.354) *na denunzia?*●GDLI.

***deplorare** v. trans., Imb (p.194)
●GDLI.

***deporre** v. trans., Com (p.678)
●GDLI.

depositare v. trans., Vec (p.52)
●GDLI.

deposito s.m., Mor (p.274) *per andare al deposito* Mor (p.274)
m’aspettava ’nnanz’o deposito●GDLI.

deposizione s.f., Cro (p.140) *dalla tua deposizione si deve ricostruire il fatto* Caf (p.222) *vengo a ffa’ io ’a deposizione!*●GDLI.

deritto avv. ‘diritto’, Spo (p.145)
uno ha filato deritto●DF, R.

***derrupa’** v. trans. ‘barattare’, Tre (p.551) ●DA

derubare v. trans. Ede (p.284)
●GDLI.

desco s.m., Gua (p.558) *Sta preparando il desco.*●GDLI.

***descrivere** v. trans., Pul (p.116)
●GDLI.

deserta agg.f., Pes (p.291) *’A spiaggia è deserta*●GDLI.

desiderare v. trans., Imb (p.210) ●DF, GDLI.

desiderio s.m., Pes (p.286) *’o desiderio sempe cchiù forte* Cir (p.83) *tenevo tanto desiderio d’incontrarti*●GDLI.

desideroso agg., Nul (p.331)
Eravate tanto desideroso di conoscermi?●GDLI.

desio s.m., San (p.77) *E il grande desio*●GDLI lett.

desistere v. intrans., Mes (p.250)
●GDLI.

destare v. trans., Tav (p.403)
●GDLI.

destinare v. trans., Aug (p.408)
●GDLI.

destinazione s.f., Vit (p.533) *ogni suppellettile ha la sua destinazione*●GDLI.

destino s.m., Pes (p.286) *Era destino!* Mus (p.193)
Abbandonatemi al mio destino!; pl.

destini Vic (p.70) *più alti destini*●GDLI.

destra I agg., Tol (p.126) *’a faccia destra II* s.f. Sca (p.215) *a sinistra a destra*●GDLI Anche nella variante **destro** Cro (p.123) *cominciamo con un promenado a destro.*●GDLI.

dete s.f.pl. ‘dita’, Vic (p.65) *quatto dete detelle* Vec (p.87) *’mmiez’ ’e detelle*●DF, R.

dettaglio s.m., Imb (p.179) *è stato un dettaglio* Imb (p.179) *me lo*

chiamate dettaglio●GDLI.

***dettare** v. trans., Cir (p.47) ●GDLI.

devoti agg., Mes (p.250) *sono tutti devoti a lui* Mon (p.107) *Devote, 'a ddo' venite?*●GDLI.

devuzione s.f. 'devozione', Spo (p.150) *'o ttene pe' devuzione* Fes (p.212) *'A devuzione d' 'a festa.*

dì s.m., Nap (p.466) *Un bel dì vedremo*●GDLI.

diabete s.m., Mes (p.255) *tu tiene 'o diabete* Mun (p.140) *teneno 'o diabete*●DF, GDLI.

diabolico agg., Imb (p.171) *sei diabolico!*●GDLI.

diagnosi s.f., Scu (p.612) *m'ha fatto 'a diagnosi* Zin (p.375) *si sono trovati d'accordo con la diagnosi della malattia?*●GDLI.

dialettali agg., Nap (p.477) *qui gli artisti dialettali*●DF, GDLI.

dialetto s.m., Cir (p.81) *nun capiva 'o dialetto* Ede (p.238) *altre difficoltà per il dialetto* ; pl. **dialette** Com (p.662) *tutt' 'e dialette*●GDLI, DF.

diamine inter., Sca (p.228) *Diamine!* Mor (p.252) *E che diamine!*●GDLI.

diavolo s.m., Pes (p.295) *sta dato 'o diavolo* Vic (p.61) *Che diavolo!*; dim. **diavulone** Zin (p.341) *Facitelo sentire a 'o diavulone!*, pl. **diavule** Mor (p.267) *nun saluto manco 'e diavole* Bor (p.257) *comm'a nu diavulo.* ♦ Imb (p.189) *il diavolo ci ficcò la coda* ●GDLI, DF

dibattito s.m., Scu (p.618) *non*

avete potuto sostenere il dibattito●GDLI Pl. **dibattite** Scu (p.573) *dibattite, testimoni a carico.*

dicere v. trans., Cir (p.58) ●DF, GDLI ant.

dichiara' v. trans. , ***dichiararsi** rifless. 'dichiarare', Tre (p.563) ●GDLI dichiarare

diciassette num., Pes (p.285) *cammenavo cu diciassette pare 'e scarpe* Scu (p.589) *trecento lire*●DA, GDLI, DF.

***dicidere** v. trans. 'decidere', Bor (p.274)

dicina s.f. 'decina', Pes (p.301) *na dicina d'uommene* Pes (p.320) *songo na dicina 'e quintale*

diciotto num., Mus (p.182) *hann'a essere diciotto solde* Tol (p.125) *M'ha dda da' diciotto solde*●GDLI.

dicitura s.f., Nap (p.431) *con sotto la dicitura latina*●GDLI.

diece 'eufemismo per Dio: è rafforzativo', Pes (p.300) *stanotte che ddiece l'avrà cunzignato* Tol (p.98) *teneva na ddiece 'e famma*●DF

dieci num., Cro (p.132) *verso l'una e dieci* Vic (p.76) *io ho detto dieci centesime*●GDLI, DF. Anche nella variante **diece** Pes (p.309) *io aspetto pure diece anne* Cro (p.155) *diece, quinnice anne*●R

diente s.m.pl. 'denti' DA, Vic (p.5) *chesta gela 'e diente* Vic (p.57) *me prurevano 'e diente* Put (p.65) *me cresce 'o dentillo*●DG, DF.

dies s.m. 'giorno in lingua latina',

Spo (p.199) *saccio 'O Dies illa.*●GDLI dies irae

dieta s.f., Tav (p.375) *preferisco stare a dieta.*●GDLI.

difendere v. trans., Cro (p.103) ●GDLI.

difesa s.f., Scu (p.573) *avvocati di parte civile e di difesa* Scu (p.618) *ho dovuto assumere la difesa*●GDLI.

***difettare** v. intrans., Pul (p.138) ●GDLI.

difetto s.m., Spo (p.177) *fa tutto quel difetto avanti* Scu (p.624) *L'ha tenuto sempre stu difetto*●GDLI, DF.

diffamazione s.f., Scu (p.579) *faccio fa na querela pe' diffamazione* Cir (p.62) *una controquerela per diffamazione*●GDLI.

differente agg., Scu (p.623) *a vuie è diferente 'o caso*●GDLI.

differenza s.f., Vic (p.70) *con la differenza che noi stiamo pieni di debiti*●GDLI.

differimento s.m., Scu (p.617) *sono andato all'ottava per il differimento*; pl. **differimenti** Scu (p.570) *provvedere a differimenti* Scu (p.617) *a furia di differimenti*●GDLI.

difficile agg., Pes (p.315) *È nu poco difficile* Cir (p.37) *è difficile a truvarse*●GDLI.

difficoltà s.f., Scu (p.575) *nun trovano difficoltà* Sca (p.235) *toglitemi una difficoltà*●GDLI Anche nella variante **difficultà** Pes (p.294) *nisciuno ha trovato*

difficultà Pes (p.314) *nun truvavo difficoltà.*●GDLI.

diffida s.f., Mes (p.233) *si è fatto vivo con una diffida* Mes (p.234) *un'altra diffida*●GDLI.

diffidare v. intrans., Mes (p.230) ●GDLI.

diffidente agg., Scu (p.574) *quella è così diffidente*●GDLI.

diffidenza s.f., Scu (p.575) *'a diffidenza? passerà* Scu (p.583) *perciò la diffidenza*●GDLI.

difiette s.m.pl. 'difetti', Pes (p.285) *Jh, quanta difiette* Pes (p.285) *'e chiamma difiette.*

***digeri'** anche **diggeri'** v. trans. 'digerire', Pad (p.479) Com (p.661) ●GDLI digerire

digestione s.f., Cir (p.45) *Buona digestione* Nul (p.300) *Gli si arresta la digestione*●GDLI.

digiunabili agg., Mes (p.233) *mariti per famiglie digiunabili*●GDLI.

digiuno s.m., Aug (p.348) *state 'a cinche juorne digiuno?*●GDLI, DF

dignità s.f., Tol (p.122) *pe' dignità* Pul (p.126) *pe' tene' dignità*●GDLI.

dileggiare v. trans., Com (p.688) ●GDLI.

dileggio s.m., Vec (p.64) *per esporre quella donna al dileggio pubblico*●GDLI.

dilemma s.f., Imb (p.195) *sarà sempre un duro dilemma* Imb (p.195) *Don Gaetano mi ha messo il dilemma*●GDLI.

dilettante agg., Pul (p.150) *chillo*

è nu dilettante●GDLI.
***dilettare** v. trans., Ede (p.243)
 ●GDLI.
***dimagrire** v. intrans., Zin (p.346)
 ●GDLI.
dimanda s.f. 'domanda', Vec (p.78) *chesta è na dimanda scema*
dimane avv., Pes (p.291) *dimane a Napule 'o pesce se jetta* Mus (p.182) *e dimane cagnammo posto*; anche nella variante con raff. fonosint. **dimmane** Tol (p.94) *ddimmane s' 'e magneno*●DF.
dimeni s.m., Ult (p.299) *Fa volute, passetti e dimeni*●GDLI *dimenio*
dimenticata agg., Mon (p.129) *Quando tu dormirai dimenticata* ●GDLI.
diminuire v. trans., Pad 455 ●GDLI.
dimonio s.m., Fig (p.261) *forse dimonio?*●GDLI.
dimora s.f., Scu (p.573) *senza fissa dimora*●GDLI.
dimostrare anche **dimustra'** v. trans., Scu (p.587) Vec (p.61) ●DF, GDLI.
dimostrazione s.f., Boh (p.364) *pe' ce fa' na dimostrazione ostile...*●GDLI.
dinamica agg., Pad (p.477) *saresti meno dinamica*●GDLI.
dinastia s.f., Pul (p.138) *si rinforza la dinastia*●GDLI.
dio s.m., Cro (p.116) *Grandezza di Dio* Spo (p.183) *Mi divorzio, per Dio!*●DA, GDLI, DG, DF, R. ♦Mun (p.158) *Nun sia mai Ddio!* = Dio non voglia!; Fig (p.248) *e comme se mette a Ddio sott' 'e*

piede = è sacrilego; Aut (p.517) *se campa cu' o fiato 'e Ddio* = vedi **campa'**, Cir (p.70) *Voce di popolo, voce di Dio*

dipendente s.m., Mes (p.252) *ha avuto a che dire con alcuni suoi dipendenti* Mes (p.253) *e questi dipendenti che volevano?*●DF, GDLI.

dipendenza s.f., Aug (p.386) *anche voi sarete adesso alla mia dipendenza.*●GDLI.

***dipendere** v. intrans., Vit (p.553) ●GDLI.

dipingere v. trans., Pul (p.141) ●GDLI.

dipinta agg., Bor (p.250) *non sembra mai dipinta*●GDLI.

diporto s.m., Nap (p.479) *No, per diporto*●GDLI.

diputato s.m., Spo (p.145) *manco nu diputato.*●GDLI *diputare*

direttamente avv., Cro (p.143) *'o vvede direttamente llà* Cir (p.49) *li potete dare a lei direttamente*●GDLI.

diretto agg., Tol (p.115) *mi fai perdere il diretto*●GDLI.

direttore s.m., Cro (p.156) *'o direttore me dicette* Mor (p.290) *'O direttore vuleva telefuna' 'a Questura*; forma tronca **diritto'** Pul (p.149) *Diritto'*●GDLI.

direzione s.f., Imb (p.184) *assumerà lui la direzione* Mur (p.600) *Gli ho data la direzione*●GDLI.

dirigere v. trans., Com (p.648) ●GDLI.

dirimpetto Ost (p.100) *una cosa*

assai scorretta per la gente dirimpetto●GDLI.

diritta s.f., Imb (p.190) *storta va diritta viene*●GDLI.

diritto s.m., Pes (p.292) *Cu che diritto?* Scu (p.600) *Siete nel vostro diritto*; pl. **diritti** Com (p.655) *non vi chiedo che i miei diritti*●GDLI, DF.

dirupa' v. trans. 'dirupare', Pul (p.124) ● GDLI *dirupare*

disabigliè s.m., Mon (p.164) *si nun mme mettevo 'a giacchetta, stevo in disabigliè*●GDLI.

disaccordo s.m., Pes (p.290) *l'unica ragione d' 'o disaccordo*●GDLI.

disagio s.m., Pul (p.147) *col disagio nella pancia*●GDLI.

disappunto s.m., Imb (p.180) *avete espresso il vostro disappunto*●GDLI.

disarmare v. trans., Imb (p.195) ●GDLI.

disastro s.m., Mes (p.244) *si nu disastro* Imb (p.205) *è cominciato il disastro*●GDLI.

disattenzione s.f., Vit (p.541) *un attimo di disattenzione...*●GDLI.

***discacciare** v. trans., Sor (p.850) ●GDLI.

discarico s.m. 'scarico', Scu (p.573) *testimoni a carico, a discarico*●GDLI.

discepolo s.m., Mur (p.608) *D' 'o discepolo vuosto... 'E Mastu Vicienzo...*Gua (p.507) *Songo 'e ddiscepule meie*; f. **discepola** Gua (p.534) *rappresenta ancora la vostra discepola* Gua (p.534) *E*

alla discepola si può parlare in tono di comando.●GDLI.

discesa s.f., Tol (p.94) *e la discesa della pizza è avvenuta*●GDLI.

disciplina s.f., Vec (p.52) *sottostare ad una certa disciplina* Vec (p.52) *disciplina militare?* ●GDLI.

discolo s.m., Pad (p.482) *Non fate il discolo!* Pad (p.482) *Che «discolo»?!*●GDLI.

***discolpare** v.tr., ***discolparsi** rifless., Vit (p.508) ●GDLI.

discordia s.f., Pes (p.300) *sta discordia tra patrigno e figliasto* Ult (p.280) *è il motivo della continua discordia*●GDLI.

***discorrere** v. intrans., Vit (p.509) ●GDLI.

discorso s.m., Vic (p.70) *Che bellu discorso* Vic (p.71) *ferni' 'o discorso*●GDLI.

***discostare** v. tr., ***discostarsi** rifless., Ult (p.322) ●GDLI.

discreta agg., Tav (p.412) *discreta* Ult (p.311) *E discreta.*●GDLI.

discunoscere v. trans. 'disconoscere', For (p.451)

discussione s.f., Vic (p.72) *ne volete fare una discussione parlamentare?* Scu (p.590) *'o principio d' 'a discussione*; pl. **discussioni** Mes (p.267) *sti discussioni sempe all'ora di mangiare*●GDLI.

discutere v. intrans., Scu (p.588) ●GDLI.

disdetta s.f., Pul (p.139) *me pare na disdetta* Nul (p.352) *pare na disdetta!*●GDLI.

disdire v. trans., Mes (p.263)
●GDLI.

disegnatore s.m., Nap (p.409) *io so' disegnatore* Nap (p.409) *nun faccio cchiù 'o scugnizzo, mo so' disegnatore*●GDLI.

disegne s.m.pl., Com (p.633) *cumpleta' 'e disegne* anche **disegni** Nap (p.414) *disegni cu 'o lapis*●GDLI.

***diseredare** v. trans., Pul (p.126)
●GDLI.

diseredati agg., Par (p.194) *questi esseri così diseredati*●GDLI.

disgrazia s.f., Pes (p.321) *'a disgrazia è succiesa* Cro (p.147) *ca è stata na disgrazia; disgrazie* s.f., Vic (p.73) *sulle disgrazie del prossimo* Sca (p.210) *so' disgrazie ca capitano*●GDLI, DG ♦ Sor (p.149) *sciala popolo pe' disgrazia = gode il popolo per caso*

disgraziato agg., Cro (p.156) *ll'innucenza 'e chillu disgraziato* Cro (p.157) *chillu povero disgraziato; f. disgraziata* Pes (p.315) *è stata disgraziata* Cir (p.34) *povera disgraziata!* ; sup. ass. **disgraziatissime** Mes (p.232) *quelle sfortunatissime disgraziatissime nuore mie*●GDLI, DA, DF, DG *disgraziata*

***disgustare** v. trans., Ede (p.238)
●GDLI.

disgusto s.m., Gua (p.513) *il mio primo disgusto lo ebbi*●GDLI.

disillusione s.f., Put (p.68) *una forte disillusione*●GDLI.

disinfetta' v. trans. 'disinfettare', Mor (p.286) ● GDLI *disinfettare*

disinteressata agg., Tre (p.587) *io capisco l'amicizia disinteressata*●GDLI.

***disobbedire** v. intrans., Vec (p.90) ●GDLI.

***disobbligare** v. intrans., Mun (p.147) ●GDLI.

disoccupato agg., Cro (p.160) *io tengo a mairtemo disoccupato* Cro (p.161) *tene 'o marito disoccupato*●GDLI.

disoccupazione s.f., Tav (p.400) *perché c'è disoccupazione*●GDLI.

disonestà s.f., Tav (p.399) *nasconde la disonestà*●GDLI.

disonorare v. trans., Tre (p.567)
●GDLI.

disonoratamente avv., Mus (p.190) *campo disonoratamente*●GDLI.

disonorato agg., Vic (p.68) *Songo disonorato!* Vic (p.68) *songo disonorato!* ●GDLI.

disonore s.m., Tre (p.574) *di salvare il disonore della famiglia*●GDLI.

disonorevole agg., Vic (p.73) *per me la resa è una cosa disonorevole*●GDLI.

disordini s.m., Aut (p.537) *facciamo venire disordini in teatro*●GDLI.

disparità s.f., Cir (p.73) *'a vita è fatta di grandi disparità*●GDLI.

disparte avv., Mes (p.254) *te ne stai in disparte* Zin (p.341) *sempre fore paese, 'n disparte*●GDLI.

dispendiosa agg., Ost (p.104) *ti dai alla vita dispendiosa*●GDLI.

dispensa s.f., Mur (p.563) *Nella*

dispensa, c'è tutto ●GDLI.
***dispensare** v. trans., Ede (p.260) ●GDLI.
dispensorio s.m., Imb (p.206)
venire anche lui...nel dispensorio
***disperare** v.intr., ***disperarsi**
 rifless., Cam (p.290) ●GDLI.
disperato agg., Mus (p.183)
stongo disperato Mes (p.252)
s'avut'a vede' disperato Tre (p.574)
era nu ddiece 'e disperatone Nul (p.306)
a chilli duie disperatune ●GDLI, DG, DF.
disperazione s.f., Vic (p.68) *Uh anema d' 'a disperazione*; forma apocop. **disperazion** s.f., Don (p.181) *dell'uomo la disperazion* ●DA, GDLI.
dispiacenza s.f., Ult (p.332) *Lasciate col fittizio della festa tutta la vostra dispiacenza di stanotte.* ●GDLI Ant. e lett.
dispiacere s.m., Com (p.654) *avevo avuto n'atu dispiacere* Zin (p.341) ●GDLI.
dispiacere v. intrans., ***dispiacersi** rifless., Zin (p.341) ●GDLI.
dispietto s.m. 'dispetto' da, Tol (p.119) *m' 'o ffa'pe' dispietto* Spo (p.141) *a dispietto d'essa* ●DF, R.
disporre v. intrans., Vec (p.69) ●GDLI.
disposizione s.f., Tol (p.126) *A vostra disposizione* Spo (p.166) *il mio cannarone a vostra disposizione*; pl. **disposizioni** Tav (p.375) *quali disposizioni hai dato a Giovanni* Tav (p.383) *secondo le sue disposizioni* ●GDLI.
disposto agg., Pul (p.150) *è venuto*

tanto ben disposto; f. **disposta** siete *disposta* ●GDLI.
dispotico agg., Vec (p.78) *'o capo sala ca è dispotico* Pad (p.555) *è troppo dispotico!* ●GDLI.
disprezza' v. trans. 'disprezzare' DA, Vic (p.55) ●GDLI *disprezzare*
dissammuratezza s.f., Cam (p.332) *tanta dissammuratezza*
dissammurato agg. 'disamorato', Tre (p.591) *è dissammurato, 'o ssaccio*
***dissanguare** v. trans., Cro (p.156) ●GDLI.
dissidenti s.m., Aut (p.521) *protestava contro i dissidenti* ●GDLI.
dissidio s.m., Vit (p.541) *se cominciano i soliti dissidi* ●GDLI.
***distaccarsi** v. tr. rifless., For (p.473) ●GDLI.
distacco s.m., Vit (p.541) *il distacco del nonno dal nipotino che parte* ●GDLI.
distanza s.f., Mes (p.262) *a tre passe 'e distanza* ●GDLI.
***distendersi** v. rifl., Com (p.636) ●GDLI.
distinguere v. trans., Fig (p.226) ●GDLI.
distinguo s.m., Vit (p.520) *fa un distinguo* ●GDLI.
distinta agg., Mes (p.262) *una figura distinta* Tre (p.561) *Quella è una signorina distintissima, la figlia di un ammiraglio* ●GDLI.
distinzione s.f., Mur (p.587) *Cu che distinzione, cu che garbo serveva 'o ccafè...* ●GDLI.
distogliere v. trans., Aut (p.501)

●GDLI.

distrarre v. trans., Aut (p.501)●GDLI.

distratto agg., Vic (p.74) *distratto, ha confuso* Sca (p.213) *io so' distratto*; f. **distratta** Cro (p.114) *scusate, ero distratta* Tav (p.395) *ha l'aria distratta*; pl. **distratte** Sca (p.213) *simmo distratte*●GDLI.

distrazione s.f., Cro (p.134) *numemento 'e distrazione*●GDLI.

distretto s.m., Mes (p.266) *so' stato 'o distretto*●GDLI.

distribuire v. trans., Tav (p.414) ●GDLI.

distruggere v. trans., Vic (p.72) ●DF, GDLI.

distrutte agg.pl., Com (p.662) *dint' 'e paise distrutte*●GDLI.

distruzione s.f., Vit (p.517) *aveva comiciata l'opera di distruzione*●GDLI.

disturbare v. trans., Ost (p.79) ●GDLI.

disturbo s.m., Pes (p.291) *che disturbo faie veni'* Cro (p.124) *vogliamo togliervi il disturbo* pl. **disturbe** Sca (p.232) *che disturbe 'e stomaco*●GDLI.

disubbliga' v. intrans. 'disobbligarsi', Mor (p.284)

disutile s.m., Mur (p.591) 'o vaco a denuncia' comm'a disutile●GDLI agg.

dito s.m., Cro (p.155) *me so' cuotto pur'o dito* Cir (p.58) *mme struppea nu dito*●DA, GDLI, DF, DG, R. ♦Cro (p.103) *tra moglie e marito non mettere il dito*

ditta s.f., Tol (p.121) *ma sei con*

*una ditta, con una casa?*Tol (p.121) *non ha ditta*●GDLI.

diuno agg. 'diguno' DA, Vic (p.118) *io resto diuno* Tol (p.118) *e chillo sta diuno*; **diune** Pul (p.112) *si no stammo diune*●DF.

diuretica agg., Pad(p.434)*diuretica*. ●GDLI.

diurno agg., Don (p.185) *ha fatto l'albergo diurno*●GDLI.

divano s.m., Ult (p.325) *ho dormito sul divano* Ult (p.325) *E 'ncoppo 'o divano?*● DG, GDLI.

diventare v. trans., Mes (p.247) ●GDLI.

diverbio s.m., Mon (p.157) *vennero a diverbio...*●GDLI.

diversamente avv., Mur (p.586) *mme regulaie diversamente...*●GDLI.

diversivo s.m., Tav (p.401) *un diversivo piacevolissimo* Ult (p.330) *si crea un diversivo*●GDLI.

divertimento s.m., Tol (p.118) *buon divertimento* Mor (p.258) *pe' divertimento*●GDLI.

***divertire** anche **diverti'** v. trans., Ult (p.292) Ost (p.122) ●DF, GDLI.

divetta s.f., San (p.63) *Se ti attacchi a una divetta*●GDLI divo

dividere v. trans., Nul (p.320) ●GDLI.

divinazione s.f., Imb (p.207) *durante le divinazioni*●GDLI.

divisa s.f., Sca (p.212) *il facchino del porto con la divisa* Mor (p.232) *fatte na bella divisa*●GDLI.

divisione s.f., Cro (p.162) 'a divisione d' 'a loggia●GDLI.

divorzio s.m., Alf (p.350) *divorzio?*●GDLI.

doccia s.f., Com (p.641) *ce stammo piglianno na bella doccia*●GDLI.

doce agg. ‘dolce’ DA, Cir (p.46) *ve facite a vocca doce* Com (p.670) *stu friddo doce.*

documentare v. trans., Gua (p.514) ●GDLI.

documentata agg., Imb (p.170) *documentata e giurato*●GDLI.

documento s.m., Scu (p.572) *avete qualche documento?*●GDLI.

dodici num., Tol (p.127) *io ho fatto dodici anni di reclusione* Cir (p.35) *mi date i dodici soldi*●GDLI.

doie num. ‘due’, Pes (p.311) *vide’e truva’ ddoie cozzeche* Cro (p.150) *ce appicciano ddoie cannele*; anche nella variante **duie** con raff. fonos. Pes (p.286) *so dduie anne* Pes (p.310) *dduie chile ’e alice*●, DF

doie num.f. ‘due’, Tol (p.96) *tiene a cagna’ sta doie lire?* Tol (p.105) *Doie e denaro*● DF.

dolce agg. ‘dolce’ DA, Spo (p.197) *il dolce nome* Sca (p.231) *pù dolce e lieta*●GDLI.

dolo s.m., Tre (p.576) *assodato che non c’è dolo*●GDLI.

dolore s.m., Cro (p.114) *avete dolore di mola?* Mor (p.233) *n’atu dolore ’mpietto*●GDLI.

domanda s.f., Cro (p.120) *ma pecchè sta domanda?*●GDLI.

domandare v. trans., Mus (p.191) ● GDLI, DF

domani avv., Cro (p.117) *voglio*

un appuntamento per domani Cro (p.124) *A domani*; anche **domagni** e **domagne** Par (p.196) *domagni mattina* Par (p.196) *domagne mattina?*●GDLI.

domattina avv. Tol (p.115) *domattina io mi devo trovare a Roma*●GDLI.

domenica s.f., Vic (p.58) *è la domenica mattina* Cir (p.84) *una domenica, nu prepotente...*●GDLI.

domenicani agg., San (p.55) *Poi ci sono i domenicani.*●GDLI.

domestico s.m., Sca (p.228) *l’abilità del domestico* Sca (p.228) *l’abilità d’ ’o domestico*; f. **domestica** Ede (p.238) *alla vostra domestica da rete un ordine*●GDLI.

domiciliare v.intrans., Vet (p.216) ●GDLI.

domicilio s.m., Tol (p.123) *domicilio coatto* Scu (p.587) *c’è la violazione di domicilio*●GDLI.

dominatori s.m., Com (p.648) *piaccia o non piaccia ai dominatori della terra!* ●GDLI.

domini ‘del Signore in latino’ Cro (p.115) *’O Corpus Domini.*

dominio s.m., Tav (p.383) *di dominio pubblico...*●GDLI.

domino s.m., Aug (p.399) *mi hanno messo un domino nero addosso*●GDLI.

don s.m., Aug (p.348) *con questo maledetto nome di don malaugurio* Aug (p.348) *Don Malaugu’..*● DG, GDLI.

dondolio s.m., Ede (p.290) *questo leggero dondolio*●GDLI.

donna s.f., Tol (p.117) *la donna al fianco si presta* Tol (p.127) *questa donna rappresenta la mia azienda;*
donnina Caf (p.204) *Ma è una donnina allegra?* San (p.78) *con accanto una donnina come me «carella»;* **donnicciuole** Sor (p.113) *hai un debole per le donnicciuole plebee?*•GDLI, DF, DG.
donesche s.m., Vit (p.507) *le più donnesche*•GDLI.
donnèsse s.f.pl. ‘donne’ Cro (p.120) *le men alle votre donnèsse.*•GDLI scherz Ant
dopo prep., Vic (p.66) *Dopo l'estrazione* Tol (p.126) *Prego, dopo di voi*•GDLI.
doppiamente avv., Mor (p.278) *è doppiamente vivo*•GDLI.
doppio agg., Tol (p.122) *cagna' nu doppio soldo* Mor (p.261) *serviranno a doppio uso;* f. **doppia** agg., Pes (p.281) *pigliate na doppia pulmunite* Cir (p.71) *darò na doppia rappresentazione*•GDLI.
doppo avv. ‘dopo’ DA, Pes (p.276) *doppo uttantacinche anne* Pes (p.324) *doppo tanta fatica*•DF, R.
dormire v. intrans., Par (p.178) •GDLI.♦ Vit (p.530) *non svegliare i cani che dormono.*
dormita s.f., Pul (p.147) *occorre una dormita*•GDLI.
dormitorio s.m., Caf (p.216) *l'avete fatto diventare un dormitorio pubblico*•GDLI.
dorsale agg., Imb (p.186) *è la spina dorsale*•GDLI.

dosso s.m., Vec (p.100) *mi scrollo di dosso ogni responsabilità*•GDLI.
dote s.f., Tol (p.104) *ma senza dote* Cir (p.32) *Ile purtaie pure na bona dote*•GDLI.
dottore s.m., Tol (p.108) *'o dottore cu mme s'è allummato* Com (p.655) *deve venire il dottore*•GDLI.
dovere v. trans. Fer (p.150) •GDLI.
doveroso agg., Tav (p.378) *è doveroso*•GDLI.
dozzina num., Don (p.204) *Fai giusto mezza dozzina*•GDLI.
dramma s.m., Vit (p.503) *la mia vita è un dramma* Vit (p.503) *è un dramma?*•GDLI.
drammatica agg., Vit (p.503) *facevi le cose drammatiche*•GDLI.
***drammatizzare** v. trans., Vit (p.516) •GDLI.
drammaturgo s.m., Aut (p.498) *un drammaturgo, uscire al Municipio?*•GDLI.
***drappeggiare** v.trans., Nap (p.433) •GDLI.
drappellati agg., Nap (p.474) *i facchini del porto drappellati*•GDLI.
dritto avv., Zin (p.353) *chi campa dritto, campa afflitto* ♦ vedi **afflitto**•GDLI.
drughiere s.m. ‘droghiere’, Nul (p.308) *Soreta sta add' 'o drughiere* Nul (p.310) *erano trasute add' 'o drughiere...;* anche nella variante **droghiere** Nul (p.310) *so' gghiute add' 'o*

droghiere?●GDLI.

dubita v. intrans. ‘dubitare’, Tol (p.116) ● GDLI dubitare

duca s.m., Ede (p.234) *Duca*. Ede (p.235) *Che le ha detto, duca?* ●GDLI.

ducate s.m.pl. ‘antica moneta napoletana e veneziana’, Pes (p.278) *le custaie vinte ducate* Pes (p.278) *vinte ducate*●GDLI.

dudice num. ‘dodici’, Pes (p.278) *A dudice* Tol (p.109) *dudice 'e sigarette*●DF.

due num., Mus (p.184) *due e cinquanta* Vic (p.66) *Uno e due*●GDLI.

duecentesca agg., Com (p.680) *roba duecentesca*●GDLI.

duecento num., Mor (p.231) *Cento e duecento*●GDLI.

duello s.m., Cir (p.81) *Nu duello* Tre (p.579) *tutt'al più fai un duello*.●GDLI.

duganiere s.m. ‘doganiere’, Sca (p.211) *nun te fa' vede' d' 'o duganiere*

duicento num. ‘duecento’, Vic (p.67) *duicento lire* Mor (p.252) *pe' duciento lire*; forma elisa

duicent' Pes (p.277) *campava duicent'anne* ; con raff. fonosint Mor (p.230) *ce vonno duicento* Mor (p.231) *dduicento lire?*●DF, R.

duicentomila num. ‘duecentomila’, Com (p.649) *nun piglia duicentomila lire*

duie num. ‘due’, Pes (p.279) *vedova cu duie figlie* Pes (p.295) *vaco a ffa'sti duie panne*●DG, DF.

duimila num. ‘duemila’, Tol (p.105) *avimm'arriva a duemila*.

dulciere s.m. ‘dolciere’, Com (p.651) *pe' 'nnanze a nu dolciere*

dulore s.m. ‘dolore’, Pes (p.306) *nu forte dolore 'e capa* Scu (p.588) *ancora 'o dolore*; pl. **dulure** Cro (p.133) *muglierema cu'e dulure* Scu (p.620) *lle so' venute 'e dulure*● DF.

***dumanda** v. trans. ‘domandare’ Cro (p.142)

dumande s.f.pl. ‘domande’, Cro (p.134) *mme facite cierti dumande* .

dumestico s.m. ‘domestico’, Sca (p.221) *fa'li spese cu lu dumestico*.

dummeneca s.f. ‘domenica’ DA, Spo (p.143) *dimane po' è dummeneca* Mor (p.289) *ogne dummeneca matina*●DF.

dunazione s.f. ‘donazione’, Cam (p.333) *pe'se fa'fa' 'a dunazione*

duol s.m., Pul (p.145) *con gran duol*●GDLI.

duplice agg., Scu (p.599) *vi avrete una duplice querela* Imb (p.193) *per un duplice vantaggio*●GDLI.

durante prep., Cro (p.133) *sarà morta durante la caduta* Cro (p.133) *È morta durante la caduta*●GDLI.

***durare** v. intrans., Imb (p.164) ●DF, GDLI, R *dura'*◆ Cro (p.103) *vizio di natura, fino alla morte dura*

durmi v. intrans. ‘dormire’, Alf (p.346) ●DF, R, DG.

duro agg., Mus (p.186) *col cappello duro* Imb (p.195) *sarà*

sempre un duro dilemma●GDLI,
R.

duvere s.m. 'dovere', Spo (p.141)
teneva 'o duvere Spo (p.144) *fa' o*
duvere mio; anche **dovere** Tol
(p.126) *è dovere* Scu (p.601) *ho il*
dovere di aprirvi la mente●DF,
R♦Nap (p.455) *'o miette a duvere*
= lo richiami all'ordine

E

ebbrezza s.f., Ult (p.300) *dà*
l'ebbrezza Mur (p.594) *profittando*
del mio stato di ebbrezza●GDLI.

ebreo agg., Com (p.695) *l'ebreo:*
me perseguitaieno●GDLI.

ecce 'ecco in lingua latina', Tol
(p.108) *Pare n'«Ecce Homo»* Spo
(p.177) *'O vedite? «Ecce*
Homo»♦Fras. vedi →**homo**.

eccedere v. intrans., Ede (p.236)
●GDLI.

eccellenza s.m., Cro (p.144) *Sissignore, eccellenza, stava sopra Sca* (p.218) *sua eccellenza il facchino*●GDLI.

eccessi s.m., Fes (p.228) *vi abbandonerete a degli eccessi...*●GDLI.

eccessivi agg., Mun (p.138) *Prezzi eccessivi, fantasmagorici...*●GDLI.

eccezione s.f., Vec (p.56) *vuie site n'eccezione*●GDLI.

eccidio s.m., Bor (p.288) *l'eccidio di stamane al Borgo Sant'Antonio Bor* (p.286) *l'eccidio di stamane*●GDLI.

***eccitare** v. trans., Ede (p.238)●GDLI.

ecclesiastica agg.f., Scu (p.574) *Capisco: ecclesiastica*●GDLI.

ecco avv., Pes (p.204) *Ecco ccà Cro* (p.162) *Ecco!*; con le particelle pronominali conglutinate: **eccoci** Cro (p.120) *Eccoci!* Sca (p.231) *eccoci qua*, **eccola** Scu (p. 617) *eccola.*, **eccolo** Scu (p.5733) *eccolo!* Sca (p.234) *eccolo!*, **eccoti** Vic (p.76) *eccoti le lenti* Tol (p.97) *Eccoti due lire*●DA, GDLI.

***eclissarsi** v. rifless., Aug (p.381)●GDLI.

eclisse s.m., Aug (p.380) *c'è l'eclisse!* Aug (p.380) *L'eclisse passa.*●GDLI.

eco s.m., Pes (p.275) *'a voce 'e l'eco*●GDLI.

economia s.f.pl., Imb (p.169) *per fare economia* Imb (p.169) *è per fare economia*; pl. **economie** Don (p.192) *poi certe economie non me*

le spiego Nul (p.323) *Chisto sta facenno economie*●GDLI.

economicamente avv., Tol (p.101) *fanno la vita economicamente*●GDLI.

***economizzare** v. trans., Imb (p.168)●GDLI.

eczema s.m., Vet (p.214) *Avete l'eczema? Usate l'unguento*●GDLI.

edizione s.f., Tol (p.90) *Ll'ultima edizione!* Scu (p.573) *'a siconda edizione d' 'o pato*●GDLI.

edotti agg., Vit (p.510) *nostra figlia ci aveva reso edotti*●GDLI.

educare v. trans., Mur (p.562)●GDLI.

educato agg.sing. e pl. Vec (p.91) *chisti è tanto educato* Vec (p.92) *era tanto educato* Scu (p.613) *ll'aggio trovato educate?* Scu (p.612) *siamo delle persone educate*●GDLI.

educazione s.f., Cro (p.136) *manco l'educazione ca ce sta na morta 'nterra* Vic (p.71) *È cattiva educazione*●GDLI.

effettivamente avv., Mur (p.576) *io effettivamente aggio fatto 'o pazzo pe' essa!*●GDLI.

effettivo Mun (p.139) *mi farà passare effettivo... Sai ched è «effettivo»?●GDLI.*

effetto s.m., Vic (p.61) *Isso m'ha fatto effetto* Pul (p.120) *fa l'effetto contrario*●GDLI.

effettuare v. trans., Mon (p.120)●GDLI.

efficienza s.f., Com (p.666) *tu sì na femmena in piena efficienza*●GDLI.

effimera agg., Imb (p.193) *se non quella poca effimera agiatezza*●GDLI.

egizi s.m., Aug (p.418) *come gli antichi egizi*●GDLI.

egoista s.f., Ede (p.292) *sei un bell'egoista*●GDLI.

egregio agg., Tol (p.109) *Egregio signor Brighella* Tol (p.126) *Don Tummasino Egregio!*●GDLI.

eguaglianza s.f., Pad (p.459) *E accusi vuie e Don Felippo cu 'a società: perfetta eguaglianza.*●GDLI.

eguale agg., Com (p.630) *simmo eguale*; pl. **eguali** Imb (p.163) *sono eguali*●GDLI.

eleganza s.f., Mur (p.140) *C'è tale un'incompatibilità fra me e l'eleganza* Mun (p.141) *l'eleganza se ne va*●GDLI.

elementare agg., Spo (p.187) *alla terza elementare* Com (p.699) *c'è il principio elementare della società*; pl. **elementari** Imb (p.166) *e bastavano le elementari*●GDLI.

elementi s.m., Pul (p.139) *come si fa a lottare contro gli elementi?* Boh (p.364) *buoni «elementi», per le due sere...*●GDLI.

elera s.f. 'edera' DA, Fig (p.224) *na piantulella d'ellera*●GDLI
letter.

eletto agg., Com (p.679) *se cunsidera primo eletto*●GDLI.

elettricamente avv., Imb (p.190) *per sposare elettricamente*●GDLI.

elettricista s.f., Nul (p.338) *A Boscotrecase avimmo fatto gli elettricisti...*●GDLI.

elettrico agg., Scu (p.579) *sta suonando il campanello elettrico*; f. **elettrica** Spo (p.147) *rummaneno 'a luce elettrica appiccata* Imb (p.167) *la centrale elettrica*●GDLI.

elevata agg., Zin (p.375) *La febbre è elevata*●GDLI.

elica s.f., Sca (p.240) *sott'a ll'elica*●GDLI.

elogio s.m., Imb (p.171) *mi ha fatto un elogio*●GDLI.

eloquenza s.f., Mun (p.168) *Quello è tutto un ingranaggio d'eloquenza.*●GDLI.

emanare v. trans., Ede (p.290)●GDLI.

embè inter. 'ebbene?dunque?' DA, Pes (p.277) Pes (p.279), anche nella variante **embé** Don (p.183)●GDLI, R.

emblema s.f., Pul (p.150) *rappresente l'emblema 'e na maschera*●GDLI.

emergere v. intrans., Pad (p.476)●GDLI.

emerito agg., Mor (p.266) *Carogna emerito!*●GDLI.

emettere v. trans., Imb (p.171)●GDLI.

emigrante agg., Sca (p.228) *fa' parti' l'emigrante*●GDLI.

eminenza s.f., Ede (p.261) *Eminenza!*●GDLI.

emorroidi s.m., Vet (p.214) *Emorroidi.*●GDLI.

emozionata agg., Spo (p.182) *sta emozionata*●GDLI.

emozione s.f., Cro (p.124) *e l'emozione* Spo (p.173) *sarrà*

l'emozione; pl. **emozioni** Pul (p.150) *emozioni una appriesso a n'ata*●GDLI.

energico agg., Mes (p.242) *è un uomo energico!*●GDLI.

energie s.f.pl., Sca (p.225) *Quante belle energie*●GDLI.

enorme agg., Tol(p.30) *una gravidanza enorme* Nap (p.446) *uno spettacolo di un buffo enorme.* ●GDLI.

entità s.f., Vit (p.510) *di che entità queste visite?*●GDLI.

***entusiasmare** v. trans., Nap (p.484) ●GDLI.

entusiasta agg., Vec (p.74) *si è detto entusiasta*●GDLI.

entusiastica agg., Mes (p.238) *questa entusiastica accoglienza*●GDLI.

epidemia s.f., Ost (p.94) *l'epidemia s'è sviluppata*●GDLI.

epigrafi s.m., Ult (p.327) *come quelle epigrafi*●GDLI.

epiletiche agg., San (p.66) *cinch'anne 'e convulsioni epiletiche*●GDLI.

epilogo s.m., Mon (p.122) *avrà il suo tragico epilogo.* Bor (p.269) *questo è l'epilogo*●GDLI.

epoca s.f., Pul (p.112) *è cchiù l'epoca 'e Pulicenella*●GDLI.

equipaggiare v. trans., Imb (p.166) ●GDLI.

equipaggio s.m., Pul (p.139) *l'equipaggio aspetta* Pad (p.466) *Serve tutti gli equipaggi*●GDLI.

equipe s.f., Nap (p.470) *è giro 'e campionato, ognuno con la sua equipe*

***equivalere** v. intrans., Mes (p.232) ●GDLI.

equivocare v. intrans., Aug (p.426) ●GDLI.

equivocche agg., Bor (p.269) *Equivocche!* ●GDLI.

equivoco I s.m., Pul (p.142) *non ci sono equivoci* Tav (p.390) *evidentemente c'è un equivoco II* Scu (p.579) *in qualche luogo equivoco* Ult (p.318) *l'affare equivoco della signora!*●GDLI.

erba s.f., Par (p.180) *nu filo d'erba si*●GDLI.

erede s.m., Ult (p.281) *unica erede* Fig (p.226) *metteremo al mondo l'erede*●GDLI.

ereditare v. trans., Mur (p.613) ●GDLI.

eretico s.m., Fig (p.236) *Avimmo avuto l'eretico*●GDLI.

ermeticamente avv., Mur (p.562) *Chiusa, ermeticamente!* Ede (p.290) *chiudere ermeticamente le fontanine*●GDLI.

erta s.f., Pul (p.146) *occorre stare all'erta*●GDLI locuz. all'erta dal basso verso l'alto, con assidua vigilanza

esagerare v. trans., Tol (p.122)●DF, GDLI.

esagerazione s.m., Imb (p.184) *Che esagerazione!* Caf (p.204) *mo fa l'esagerazione...*●GDLI.

esaggerato avv. 'esagerato', Pul (p.146) *non vi dico esaggerato*●GDLI ant.

***esaltare** v. trans., Aut (p.507) ●GDLI.

esaminatrice agg., Nap (p.484)

doveva essere riservato alla Commissione esaminatrice●GDLI.
***esasperare** v. trans., Aut (p.537) ●GDLI.
***esaudire** v. trans., Com (p.636) ●GDLI.
esauriente agg., Imb (p.208) è più esauriente?●GDLI.
esaurito agg., Pul (p.143) è quasi esaurito! Pul (p.143) Esaurito? ●GDLI.
esca s.f., Par (p.184) debbo mettere doppia porzione d'esca●GDLI.
***escludere** v.tr., Vit (p.401) ●GDLI.
esclusivo agg., Boh (p.367) Io tengo 'o repertorio esclusivo. Boh (p.367) E m' 'o chiamme esclusivo?●GDLI.
***escogitare** v. trans., Scu (p.118) ●GDLI.
escursione s.f., For (p.476) Stammo facenno n'escursione! ●GDLI.
eseguire v. trans., Cir (p.83) ●GDLI.
esempio s.m., Pul (p.116) nemmeno da esempio funziono● DG, GDLI.
esemplare agg., Vec (p.52) condotta esemplare Imb (p.203) voi menate una vita esemplare Nap (p.409) per fartene vedere uno per esemplare●GDLI.
esequie s.f., Vec (p.74) si no ll'esequie... Vec (p.76) tenite n'esequie?●GDLI.
esercita' v. trans. 'esercitare', Com (p.672) ● GDLI esercitare
esercito s.m., Com (p.690) 'a sape

tutto ll'esercito americano●GDLI.
esercizi s.m.pl., Com (p.695) fare gli esercizi nella vasca●GDLI.
esigente s.f., Imb (p.168) sarei esigente come lui●GDLI.
esigere anche **esiggere** v. trans., Boh (p.350) For (p.466)●DG, GDLI.
esigua agg., Tav (p.376) non può essere esigua●GDLI.
esimio agg., Ede (p.241) Menestrello esimio●GDLI.
esistenza s.f.pl., Vec (p.53) alla fine della sua esistenza Imb (p.166) la mia esistenza per tre anni ancora●GDLI.
esistere v. intrans., Pul (p.152) ● GDLI, DF
esito s.m., Ede (p.292) telegramma con l'esito dettagliato...●GDLI.
esorbitanti agg., San (p.63) Tutti prezzi esorbitanti.●GDLI.
esordiente s.m., Ede (p.245) tu sei un'esordiente.●GDLI.
espansione s.f., Vit (p.543) è commercio di espansione●GDLI.
espediente s.m., Imb (p.168) è un espediente●GDLI.
esperienza s.f., Vec (p.57) cu ll'esperienza d' 'a vita●GDLI.
esperimento s.m., San (p.68) E passiamo al secondo esperimento San (p.69) terzo ed ultimo esperimento●GDLI.
espiatori agg., Imb (p.186) i capri espiatori●GDLI.
espletare v.trans., Mon (p.157) ●GDLI.
***esplicare** v. intrans., Ede (p.237) ●GDLI.

esponente s.m., Pad (p.456) *Chi è il maggiore esponente?* Mur (p.555) *e l'esponente di tutto un complesso di povera gente.* ●GDLI.
esporre v. intrans. , Scu (p.618) ●GDLI.
esportazione s.f., Fes (p.244) *Si fa n'esportazione* ●GDLI, DF
esposizione s.f., Tav (p.398) *in una esposizione di fatti chiari* Mur (p.597) *Una specie di esposizione anatomica!* ●GDLI, DF
espressamente avv., Aut (p.523) *venuto di persona, espressamente da Campobasso* ●GDLI.
espressivi agg., Nap (p.444) *Sono melodiosi, espressivi.* ●GDLI.
espresso agg., Tav (p.370) *c'è una raccomandata espresso;* pl. **espressi** Vit (p.530) *due caffè espressi* ●GDLI, DF
esprimere v. trans., Mor (p.245) ●GDLI.
espropriare v. trans., Mur (p.566) ●GDLI.
***espugnare** v. trans., Imb (p.211) ●GDLI.
essenziale agg., Gua (p.506) *aggio fatta 'a cosa essenziale: 'o lietto!* ●GDLI.
essere v. intrans., Imb (p.211) ●DF, R, GDLI.
esseri s.m., Aut (p.522) *esseri incompleti, frammenti di persone* ●GDLI.
estasi s.f., Fig (p.261) *Ed io vivrò nell'estasi* ●GDLI.
estate s.f., Vec (p.77) *all'estate* ●GDLI.
***esternare** v. trans., Gua (p.513)

●GDLI.
estero s.m., Alf (p.345) *mo se secca l'estero* Nap (p.417) *sembra di stare all'estero.* ●GDLI.
esterrefatto agg., Tav (p.393) *io sono...esterrefatto* ●GDLI.
estetica s.f., Mes (p.234) *ha peccato di estetica* Ult (p.311) *Dev'essere tutto un componimento armonico dalla voce all'estetica.* ●GDLI.
estimatori s.m., Aut (p.507) *se tutti gli estimatori fossero come loro...* ●GDLI.
estivo agg., Mun (p.140) *Chisto estivo... Mo stammo a maggio* ●GDLI.
estorsione s.f., Alf (p.356) *estorsione e sequestro di persona* ●GDLI.
estraneo s.m., Pul (p.125) *figlieta ca uno estraneo* Vec (p.56) *comm'a n'estraneo;* f. **estranea** Alf (p.347) *si considera un'estranea* ●GDLI.
***estrarre** v. trans. ○ Nap (p.417) *estraiedero* ●GDLI.
estremo agg., Vec (p.54) *l'estremo saluto;* pl. **estremi** Nul (p.309) *E se no correremo agli estremi;* pl. **estreme** Nul (p.348) *Per le riserve estreme...;* f. **estrema** Aug (p.386) *Questa è estrema debolezza.* ●GDLI.
***esulare** v. intrans., Cam (p.322) ●GDLI.
etere s.m., Imb (p.194) *piglia un poco d'etere* ●GDLI.
eteree agg., Imb (p.208) *scuote le onde eteree* ●GDLI.

eternare v. trans., Com (p.700)
●GDLI.

eterne agg., Com (p.660) *ll'ore passavano eterne*●GDLI.

eterogeneo agg., Nap (p.478) *Un ambiente eterogeneo..*●GDLI.

etichetta s.f., Pad (p.434) *chiene d'etichetta*●GDLI.

etti s.m., Tav (p.387) *provvedere a pochi etti di biscotti*●GDLI.

europeo agg., Mun (p.178) *non sono napoletano, e neanche italiano, e nemmeno europeo*●GDLI.

evangelio s.m., Zin (p.369) *Si no trovo l'evangelio avutato*●GDLI.

evera s.f., Mur (p.596) *avuto 'o piede all'evera* =guadagnata la libertà●DF

evidentemente agg., Tav (p.377) *evidentemente ho commesso una gaffe* Tav (p.390) *evidentemente c'è un equivoco*●GDLI.

evidenza s.f., Tav (p.399) *vedo, e sempre con maggiore evidenza* Cap (p.50) *stai in evidenza*●GDLI.

evitare v. trans., Ede (p.290)
●GDLI.

evolute agg., Pad (p.434) *so' signurine evolute*●GDLI.

***evolversi** v.rifless., Nap (p.465)
●GDLI.

F

fabbrica s.f., Vic (p.69) *avrei trovato a casa la fabbrica degli stuzzicadenti* Spo (p.145) *na fabbrica 'e guante*•GDLI, DF. ♦ Ost (p.99) *io esco p' 'a fabbrica 'e ll'appetito*

fabbricare v. trans., Cir (p.60) •GDLI.

faccenda s.f., Fer (p.138) *è una faccenda sporca*•GDLI.

faccenderie s.f., Pad (p.465) *...ed altre faccenderie*•GDLI.

faccetosta agg. 'imprudente, facciatosta' DA, Com (p.670) *facevo 'a facce tosta cu ll'ate*; dim.

faccetustella Cam (p.283) *chella faccetustella*; pl. **faccetoste** Sor (p.98) *Superbiose, cevette e facceoste*

facchino s.m., Vic (p.61) *adesso viene il facchino* Sca (p.210) *chisto è facchino overo!* pl. **facchini** Sca (p.217) *non vi sono altri facchini*; forma tronca **facchi**' Sca (p.7) *Beh facchi*'; pl. **facchine** Sca (p.210) *'e facchine d' 'a carovana*

simme nuie?•GDLI, DF.

faccia s.f., Pes (p.279) *nu cato d'acqua 'nfaccia* Cro (p.124) *Che faccia ha fatto la signora Clara* •DA, GDLI, DF, R♦Ult (p.335) *con la faccia tagliata*, Cap (p.64) *ha fatto toppa 'e faccia* =incontrare subito chi non si vorrebbe incontrare

facciata s.f., Com (p.633) *for'a facciata d' 'a cchiesia*; pl. **facciate** con raff.fonos. Scu (p.596) *addobbano 'e ffacciate*.•GDLI.

facilità s.f., Scu (p.577) *vedete con quanta facilità*•GDLI.

facilmente avv., Spo (p.145) *nun me lusingo tanto facilmente* Gua (p.510) *Mo se va facilmente*.•GDLI.

facoltà s.f., Mor (p.248) *in piene facoltà mentali*•GDLI.

facoltoso agg., Tav (p.380) *è un uomo facoltoso*; sup.ass. f. **facoltosissima** Ede (p.260) *quello è una persona facoltosissima*•GDLI.

facsimile s.m., Nap (p.415) *è un facsimile delle marionette*•GDLI.

fagioli s.m.pl., Cir (p.35) *Zuppa di fagioli*•GDLI, DF

faguttiello s.m. 'fagottino', Tre (p.553) *Fatte 'o faguttiello*

faina s.f., Com (p.630) *aunita cu 'a faina*•GDLI.

falla s.f., Pad (p.459) *basta na falla!*•GDLI.

fallenza s.f. 'rimanenza', Com (p.694) *fallenza 'e magazzino*•GDLI, DA 'fallimento'

fallimento s.m., Fes (p.243) *Chisto è nu vero fallimento*●GDLI.
fallire v. intrans., Mon (p.137) ●GDLI.
fallito agg., Tav (p.399) *sei un essere fallito* ●GDLI.
fallo s.m. ‘fallo, errore’ DA, Tav (p.386) *vi aspetto senza fallo* Ede (p.277) *nacqui da un fallo d’amor*●GDLI.
falsifica’ v. trans. ‘falsificare’, Tre (p.563) ●GDLI falsificare
falso agg., Cro (p.139) *mme ’mputano pure ’e falso* Tre (p.562) *Pare, falso in cambiali!* Scu (p.621) *che sia un falso allarme*; f. **falsa** Cro (p.141) *si è incolpati per falsa testimonianza* Cro (p.141) *si faie na falsa testimonianza*●GDLI.
falsofino agg. ‘falso di pregio’, Com (p.682) *È falsofino!*
falzettino s.m. ‘falsetto’, Fer (p.154) *metto ’o falzettino*
fama s.f., Imb (p.212) *la fama che avete* Imb (p.212) *..la fama..*●GDLI.
famigerato agg., Com (p.644) *il famigerato cavalier Battista...* ●GDLI.
famiglia s.f., Vic (p.69) *la famiglia è pesante* Tol (p.110) *Una famiglia esemplare*●GDLI, DF, R.
famigliari s.m. ‘familiari’, Zin (p.393) *E non tiene famigliari, qui?* ●GDLI.
famiglio s.m. ‘stalliere’ Da, Mon (p.106) *è asciuto’ ’o famiglio*●GDLI.
familiarità s.f., Mur (p.596) *’e mmaniammo cu cchiù*

familiarità●GDLI.
famme s.f. ‘fame’, Com (p.663) *tenarrie famme*; anche nella variante **famma** Com (p.665) *nun me muri’ ’e famma* Com (p.665) *t’aviv’a muri’ ’e famma*●DA, DF, R
fanale s.m., Com (p.675) *ce sta nu fanale* Com (p.676) *’o fanale ’o stutano*; dim. **fanalino** Par (p.190) *se n’è zumpato ’o fanalino*●GDLI.
fanatico agg., Vec (p.98) *quanto è fanatico*●GDLI.
fanciulla s.f., Ost (p.82) *La fanciulla con la vesta*●GDLI.
fanciullaggine s.f., Vec (p.60) *la tua fanciullaggine* Vec (p.60) *parla ancora ’e fanciullaggine*●GDLI.
fango s.m., Scu (p.623) *Eramo sghizze ’e fango* Com (p.699) *creò l’uomo dal fango*●GDLI.
fantasia s.f., Com (p.662) *vedevo dint’ ’a fantasia*●GDLI.
fantasma s.f., Mes (p.229) *amoreggia con un fantasma* Mes (p.229) *qua’ fantasma papà?;* pl. **fantasmi** Tav (p.390) *fossero stati fantasmi*●GDLI, DF
fantasmagorici agg., Mun (p.139) *Prezzi eccessivi, fantasmagorici...* ●GDLI.
***fantasticare** v. intrans., Zin (p.363) ●GDLI.
fantastico agg., Scu (p.619) *È fantastico*●GDLI.
fante s.m., Ost (p.110) *passaieno ’e fante*●GDLI.
farabutto agg., Don (p.193) *ma che farabutto!* Scu (p.621) *Farabutto!;* pl. **farabutti** Bor

(p.285) *siete dei farabutti!*●GDLI.
fare v. trans., Zin (p.379)●DF, GDLI, DG, R. ♦ Pes (p.315) *fatte 'a capa* = acconciati; Mon (p.127) *te fa 'a capa tanta* = ti riempie la testa di chiacchiere; Cap (p.50) *te fanno 'e ccarte* = vedi *carte* ; For (p.449) *t'he fatto nu core tanto*; For (p.446) *avite fatto chiacchiere?*= avete discusso? ; *farse 'a croce* = vedi *croce*; Cro (p.161) *io te faccio a festa*; San (p.54) *fa 'o gallerinie*= pavoneggiarsi; Bor (p.272) *faccio fa' 'e nummere* = faccio succedere qualcosa di grave; Pes (p.303) *avit'a fa' pace* Pes (p.301) *'E ffacimmo fa pace*; Ost (p.116) *fa' passaggio* = fare a meno; Vec (p.87) *aggio fatto 'e recchie*; Cam (p.302) *l'aggi'a fa' fa' 'e vierme*= devo farlo spaventare moltissimo; *fa 'o sentimento*= corteggiare; Scu (p.581) *fa 'a spia*
farenara s.f. 'farinaia', Mon (p.112) *Donna Nunzia 'a farenara*
farenella 1 s.f. 'farina di mais' DA, Com (p.641) *magnammece 'a farenella* Cap (p.40) **2** 'cascamorto' DA *Gue, me pare ca 'o capitalista stesse facenno nu poco 'o farenella cu 'a cantenera*
farmaceutiche agg., San (p.50) *altre sostanze chimiche, nonchè farmaceutiche*●GDLI.
farmacia s.f., Pad (p.434) *nun so' trasuto maie dint' a na farmacia.*●GDLI.
farmacista s.m., Zin (p.373) *M'aggio purtato pure 'o giovane d' 'o farmacista*●GDLI.

farsa s.f., Pul (p.143) *una farsa di poca importanza*●GDLI.
fascino s.m., Pul (p.142) *eserciti ancora il tuo fascino* Imb (p.176) *ha ereditato il mio fascino*●GDLI.
fascinoso agg., Ult (p.334) *ha avuto un passato fascinoso!*●GDLI.
fascio s.m., Mes (p.260) *accompagnava quel fascio di garofani*●GDLI.
fascista s.m., Nap (p.480) *ti dimostra ch'è fascista*● DF, GDLI.
fastidio s.m., Pes (p.277) *te dongo fastidio* Com (p.665) *me date fastidio*; pl. **fastidi** Vec (p.100) *impegni, fastidi, tutto perduto*●GDLI.
fastidiosa agg., Aut (p.527) *Generalmente questi pazzi son gente fastidiosa, attaccaticcia*●GDLI.
fasto s.m., Tav (p.399) *dal fasto che deve circondare una Fusaro*●GDLI.
fasule s.m.pl. 'fagoli' DA, Pes (p.310) *chilli duie fasule*; dim. **fasulille** Bor (p.278) *fasulille d' 'a riggina*●DF.
fatale agg., Mun (p.161) *Mi sarai fatale.*●GDLI.
fatalista agg., Cir (p.69) *faresti il fatalista*; pl. **fatalisti** Cir (p.69) *bisogna essere fatalisti* Cir (p.69) *è na parola:essere fatalisti*●GDLI.
fatalità s.f., Boh (p.357) *Fatalità!*●GDLI.
fate s.f., Nap (p.413) *Questo è il paese delle fate!* Nul (p.189) *pare 'a ccà nu regno 'e fate*●DA, GDLI.

fatica s.f.1Pes (p.234) *doppo tanta fatica* 2 ‘lavoro’ Cir (p.61) *qualcuno che vi sostituisca in questa fatica*; pl. **fatiche** Cir (p.61) *non in questa... in altre fatiche*●GDLI, DF♦ Pad (p.433) *’a fatica nun tene padrone* = non importa chi sia il padrone, se si ha bisogno di lavorare

***fatica**’ v. intrans. ‘lavorare’, Put (p.40)● GDLI *faticare*, R

faticate agg. ‘che hanno lavorato’, Com (p.676) *’e mmane faticate*● DF, GDLI.

faticatore s.m. ‘lavoratore’ Com (p.677) *so’ nu faticatore*, pl. **faticature** Sca (p.210) *E ttrovo tutt’io sti faticature* Pad (p.557) *nuiè simme tutte faticature*; f. **faticatora** Cam (p.287) *ch’era na faticatora d’ ’a terra!*●DF, DA *fatecatore*, GDLI.

fato s.m., Cam (p.323) *il dio fato ha voluto si abbattesse su di voi.*●GDLI.

fattiva agg., Imb (p.188) *ha bisogno di una mente fattiva*●GDLI.

fattività s.f., Imb (p.213) *doveva farlo come fattività*●GDLI.

fatto s.m.; Com (p.630) *pe’ stu fatto*, pl. **fatti** Cro (p.141) *noi esponiamo i fatti* Scu (p.586) *mi sarei occupato di tutti i fatti dell’avvocato*; dim. **fattaccio** Bor (p.288) *sul luogo del fattaccio*●DA, GDLI, R, DF.

fattorino s.m., Ede (p.251) *Ho mandato il fattorino della pensione*●GDLI.

fattucchiara s.f. ‘fattucchiera’ DA, Zin (p.341) *’A fattucchiara se sarrà accorta ’e ll’attenzione ca ’o marito tene pe’ Palomma..;* pl. **fattucchiare** Zin (p.348) *fattucchiare maledette!*● DG, GDLI.

fattura s.f., Tav (p.387) *ma c’è una fattura*●GDLI.

fauze agg. ‘falso’ da, Com (p.671) *li ppettenesse fauze*● DF

fave s.f., Scu (p.611) *chistu campo ’e fave* Pad (p.468) *Ddoie fave?* ●DA, GDLI.

favelle s.f., Vec (p.95) *orribili favelle*●GDLI.

favezo agg. ‘falzo’, Com (p.681) *ce hanno miso ’o favezo* Com (p.681) *’o favezo mo’ sta llà*

faville s.f., Mur (p.574) *’e ffaville songo asciute pe’ Peppino!* ●GDLI.

favola s.f., Nap (p.451) *La camorra, i camorristi, un’altra favola.*●GDLI.

favore s.m., Tol (p.119) *famme ’o favore* Spo (p.186) *Per favore, datemi due soldi*●GDLI.

favoreggiamento s.m., Mes (p.241) *lui mi tenta a un favoreggiamento*●GDLI.

favoreggiatori s.m., Cap (p.47) *denunzio, come complici e favoreggiatori!* ●GDLI.

***favorire** v. trans., Aug (p.432) ●GDLI.

fazzoletto s.m., Scu (p.606) *il compare di fazzoletto* San (p.68) *Fazzoletto fatevi piccolo*; dim. **fazzolettino** San (p.68) *fazzolettino*

fatevi piu piccino!●GDLI, anche nella variante **fazzuletto** Tol (p.121) *'o fazzuletto'e seta* Cir (p.73) *m'aggi'a cagna' nu fazzoletto*; pl. **fazzulette** Vic (p.58) *tengo già pronte dudice fazzulette* Cir (p.71) *me lavo 'e fazzulette*; dim. **fazzulettiello** Scu (p.580) *nu fazzulettiello pe'pietto*●DF, DA.

fazzuletto→**fazzoletto**

febbre s.f., Spo (p.181) *mi darete dei vostri baci la febbre* Pul (p.115) *è la febbre dell'arte*●GDLI.

feccia s.f., Fes (p.237) *Rappresentate 'a feccia mondiale*●DA, GDLI.

feconda agg., Nap (p.473) *C'è in Italia una gara feconda*●GDLI.

fecondità s.f., Aut (p.500) *ma che fecondità*●GDLI.

fecozze s.f. 'pugno dato con il pollice chiuso tra l'indice e il medio' DA, Bor (p.279) *l'avraie quattro fecozze*

fede 1 s.f. 'fede, fiducia' DA, Mus (p.191) *l'avrà detto in buona fede* Scu (p.603) *io ce tengo na grande fede 2* Mon (p.112) *'A fede 'a tengo vicin' 'o dito*; pl. **fedi** Imb (p.197) *l'orefice per le due fedi*.●GDLI, DF.

fedele agg., Scu (p.573) *nu cane fedele* Pul (p.138) *lle so' rimaste pochi fedele*; pl. **fedeli** Mes (p.251) *i più fedeli tuoi ti sono intorno*●GDLI.

fedeltà s.f., Scu (p.574) *una prova di fedeltà* Cir (p.82) *tene n'ata fedeltà*●GDLI.

federati agg., *siamo federati* Fer

(p.162) *qua'federate*●GDLI.

fedina s.f., Scu (p.573) *e 'a fedina penale*●GDLI.

fegato s.m., Vic (p.65) *tene core, fegato, cervella* Mor (p.258) *'e pprete dint' 'o fegato*; dim. **fegatielle** Ost (p.115) *Quanta purzione 'e fegatielle* Ost (p.115) *chillo penza a 'e fegatielle*●GDLI, DF

felera s.f. 'fila, filera' DA, Nap (p.484) *Na felera lampiuncelle*

felice agg., Vic (p.54) *chi tene denare campa felice* Spo (p.171) *So' felice*; superl. ass. **felicissimo** Cro (p.114) *Felicissimo*. Ult (p.281) *Felicissimo*.●GDLI.

felicemente avv., Mes (p.250) *aver chiuso felicemente la mia giornata* Mes (p.252) *si è chiusa felicemente*●GDLI.

felicità s.f., Spo (p.141) *penza' 'a salute e 'a felicità d' 'a nepote* Cir (p.60) *Non si fabbrica la propria felicità sulle lacrime di un'altra*●GDLI.

felicitare v. intrans., Vit (p.512) ●GDLI.

felicitazioni s.m., Imb (p.185) *siete venuti a fare le felicitazioni agli sposi?* Imb (p.185) *sono felicitazioni poco lusinghiere*●GDLI.

felillo s.m. 'piccolo, sottile filo' DA, Pad (p.466) *'ncopp' a nu felillo d'acqua* Nul (p.352) *Nu felillo d'uoglio basta!*●DF

felle s.f.pl. 'fette' DA, Scu (p.613) *'E ffelle 'e carne*.●DF

feltre s.m. 'feltro', Pul (p.123) 'o

coppolone, nu bellu feltre●GDLI
feltro

femmena s.f. ‘femmina, donna’
DA, Pes (p.280) *è ancora na bella femmena* (p.5) *dice ca è na bella femmena*; pl. **femmene** Cro (p.153) *femmene e uommene vasateve* Tol (p.121) *tengo a cinquanta femmene ‘e riserva*; con rafforzamento fonosint. **ffemmene** Cro (p.122) *vasate ‘e ffemmene* Don (p.205) *cu’è ffemmene belle*; dim. **femmenelle** Com (p.657) *femmenelle ca se dicevano ‘e rusarie* Aug (p.394), dim. **femminucce** *non devi pensare alla maniera delle femminucce di strada*; anche nella var. **femmina** Mor (p.252) *Aveva una femmina?* ●DF. ♦Bor (p.282) *‘A femmena nun se cocca cu’o ciuccio pecchè lle straccia ‘e llenzole=la donna è schiava del sesso e non va per il sottile nelle scelte amorose*; Don (p.204) *chi se mette appaura nun se cocca cu’è femmene belle = vedi appaura*; Cap (p.66) *ddoie songo ‘e femmene bone: chi è brutta e chi nun ‘o trova*

femminella agg. ‘effemminato’, Vit (p.507) *ha un marito femminella* Vit (p.513) *un marito femminella*●GDLI.

femminilo agg. ‘femminile’, Fer (p.147) *di sesso meschino o femminilo*

fenesta s.f. ‘finestra’ DA, Mus (p.186) *steva ‘a fenesta aperta* Mor (p.245) *arapeva ‘a fenesta*; dim. **fenestella** Cir (p.32) *affacciata ‘a*

fenestella●DG, DF.

fenico agg., Ost (p.95) *hanno appestato d’acido fenico e sublimato!*●GDLI.

fenocchio s.m. ‘finocchietto’ Nap (p.436) *Ve dongo ‘a pummarola, ‘o cetrulo e ‘a mulignana fenocchio!*, anche **fenucchio** Vic (p.62) *scorza ‘e fenucchio*; **fenucchietto** Scu (p.609) *quatte solde ‘o fenucchietto* ●GDLI.

ferbune s.m. ‘colpo dato al cappello di qualcuno’ DA, Fes (p.215) *avimm’ a fa’ ferbune*

feretre s.m. ‘feretri’, Vec (p.67) *appriesso ‘e feretre*●GDLI.

feriali agg., San (p.55) *sono i panni feriali*●GDLI.

ferimenti s.m., Nap (p.451) *Ferimenti, porto d’arme abusivo, maie nu juorno ‘a dinto!*● DF, GDLI, R.

ferita s.f., Pes (p.322) *tene quacche ferita?* Cro (p.139) *na ferita guaribile* ; pl. **ferite** Com (p.670) *m’ascesse ancora ‘o sango a chesti ferite*●GDLI, DF.

feritore s.m., Mes (p.242) *il nome del feritore?*●GDLI.

ferma’ v. trans. ‘fermare’, Vit (p.543) ●DF, DG, GDLI *fermare*

fermanello s.m., Spo (p.174) *compare di fermanello*●GDLI.

fermata s.f., Sca (p.212) *a sta fermata*●GDLI.

fermato agg., Vet (p.209) *Io sto fermato*●GDLI.

fermezza s.f., For (p.476) *E cu che fermezza!*●GDLI.

fermo Sca (p.214) *fermo posta*;

pl.f. **ferme** Don (p.203) *nu paro 'e mazzate ferme*●GDLI.

fernet s.m., Caf (p.210) *il fernet fernette*●GDLI.

ferni' v. trans. 'finire' DA, Mur (p.581) ●DF, DG

feroci agg.m.pl., Don (p.190) *occasioni terribili, feroci*●DA, GDLI.

ferraro s.m. 'fabbro' DA♦ For (p.446) *'A casa 'o ferraro, 'o spito 'e lignammo* = nella casa del ferraio, lo spiedo di legno●GDLI, DF

ferrata agg., Pad (p.434) *Chesta invece è acqua ferrata*●GDLI.

ferrea agg., Scu (p.617) *una memoria ferrea*●GDLI.

ferrettino s.m., Vec (p.58) *ce ha dda sta nu ferrettino*●GDLI.

ferrovia s.f., Don (p.188) *devo andare presto in ferrovia* Don (p.188) *me ne vado dalla ferrovia*; pl. con raff. fonos. **ferrovie** Don (p.190) *sta dint' 'e fferrovie* Mor (p.240) *nu posto dint' 'e fferrovie*●GDLI, DF.

ferroviere s.m., Don (p.209) *Don Ciro il ferroviere*●GDLI.

fertili agg., Sca (p.225) *rendendo più fertili le nostre campagne*●GDLI.

fervente agg., Ede (p.236) *Io sono un suo fervente ammiratore.*●GDLI.

fervidi agg., Imb (p.171) *faccio i miei voti più fervidi* Vit (p.538) *fervidi auguri.*●GDLI.

ferze s.f.pl. 'pezzo di tela' DA, Com (p.633) *ha miso isso quatto*

ferze Bor (p.267) *comme a ferze 'e materazze*●GDLI sferza

fessarie s.f.pl. 'stupidaggini', Mur (p.582) *Chesta è na fessaria!*; pl. **fessarie** Sca (p.210) *Nun di' fessarie.*●DF

fesso s.m., Com (p.630) *more 'o fesso* ●DA, DF, GDLI.

festa s.f., Pes (p.278) *stanotte è festa 'a ballo* Cro (p.126) *mo staie 'n festa*; pl. **feste** Cir (p.29) *passa da feste a fiere*; con raff. fonosint. Sca (p.237) *se fanno 'e ffeeste a mmare* Spo (p.163) *tutte sti ffeeste* ♦ Cro (p.161) *io te faccio a festa* ●GDLI, DF

festaiola agg., Ult (p.291) *Libertà festaiola* Ult (p.312) *per darci un sapore festaiolo.*●GDLI.

festeggiare v. trans., Tol (p.122) ●GDLI.

festeggiato s.m., Mor (p.284) *chi è 'o festeggiato?* Mes (p.253) *sono il festeggiato*●GDLI.

festicciolla s.f. 'festicciola' DA, Mus (p.186) *facettemo pure na festicciolla*●DF.

festino s.m. 'cerimonia con convito che si organizza in occasione di nozze, battesimi etc.' DA, Spo (p.167) *'o festino lle putarrie fa' male?*; pl. **festine** Spo (p.140) *stasera ce stanno'e festine*●GDLI.

festune s.m. 'festoni', Bor (p.286) *sciure, festune, lampiere*●GDLI festone

***feta'** v. intrans. 'puzzare', Mur (p.581) ●GDLI 'partorire'

fetecchia s.f. 'scoppio non riuscito

degli spari' DA, Ult (p.334) *Vattenne c'aggio fatto fetecchia!*

fetente agg. 'persona sudicia, spregevole' DA, Spo (p.181) *che fetente!* Spo (p.192) *questa è più fetente di quella*; dim. **fetentone** Mus (p.184) *che fetentone è quello là* Don (p.208) *È un fetentone*; pl. **fetiente** Vec (p.64) *'e fetiente campano assaie*; dim **fetentiello** Fig (p.236) *E chillu fetentiello?* ●GDLI, DG, DF.

fetenzia s.f. 'gesto o azione disumana o sleale' DA, Spo (p.190) *a prima fetenzia che ddice* Aut (p.525) *la commedia «Un adulterio al Polo Nord» è una fetenzia?*; pl. **fetenzie** Spo (p.190) *mantenevi con le fetenzie*●DF.

feto s.m., San (p.62) *Un feto?* ●GDLI.

fettine s.f. Vec (p.71) *pane a fettine*●GDLI.

fettuccia s.f. 'nastro sottile' DA, Zin (p.351) *meza 'e fettuccia rossa*.●GDLI, DF

fez s.m., Imb (p.207) *cu nu fez russo*●GDLI.

fiamma s.f., Pes (p.278) *Che bella fiamma.*; dim.pl. **fiammelle** Pul (p.113) *quatto fiammelle acetilene*●GDLI.

fiammifero s.m., Vic (p.64) *mme mettevo cu nu fiammifero* Spo (p.140) *dateme nu fiammifero*; pl. **fiammifere** For (p.446) *'E fiammifere addo' stanno?* ◆ Mur (p.607) *passato 'o santo, passata 'a festa!*●GDLI, DF, DG.

fiancata s.f., Aut (p.503) *Alla*

fiancata di destra un grande iceberg●GDLI.

fianco s.m., Tol (p.117) *la donna a fianco che si presta* Spo (p.172) *stu pover ommo ca tiene a fianco*●GDLI.

fiasco s.m., Vit (p.526) *sarà tutto un fiasco*; dim. **fiaschettiello** Pad (p.448) *Nu fiaschettiello p' 'o motore*.Mur (p.581) *pure 'o fiaschettiello cu 'o vino...*●GDLI, DF

fiatare v. intrans., Vit (p.530) ●GDLI.

fiato s.m., Com (p.655) *sono il suo unico fiato*◆ Aut (p.517) *se campa cu' o fiato 'e Ddio = vedi **campa'***●GDLI.

fibra s.f., Cam (p.322) *con santa fibra ed animo adamantino*●GDLI.

fica s.f.pl. 'fico, albero e frutto' DA, Com (p.696) *'a fica bella* Scu (p.607) *veniva a cogliere 'e ffiche*; dim. pl. **fechelle** Com (p.696) *piglie chesti fichelle*; dim. m.s.. **ficucciello** Bor (p.267) *v'hanno fatto chisto ficucciello*.●GDLI 'vulva'

ficaiuolo s.m. 'veditore di fichi' DA, Com (p.694) *'o ficaiuolo t' 'e ppò accattà*; anche nella variante **figaiuolo** Com (p.697) *Di, figaiuolo*

***ficca'** v. trans., ***ficcarsi** rifl. 'ficcare' DA Vic (p.76) ● GDLI *ficcare*◆ Imb (p.189) *il diavolo ci ficcò la coda*

ficurinia s.f. 'fico d'india' DA, Fes (p.222) *na scorza 'e ficurinia.*; pl. **ficurinie** Ult (p.315) *Dalle na lira*

'e *ficurinie*; anche con raff. fonos. Ult (p.311) *tengo ancora 'a speranza 'e vennere 'e fficurinie!*● DF

fidanzamento s.m., Don (p.191) *il mio fidanzamento con la madre Mes (p.265) è un fidanzamento di due giorni*●GDLI.

fidanzato Cro (p.140) *Io mo so' fidanzato* Cro (p.140) *s'è fidanzato*; f. **fidanzata** Scu (p.620) *'a fidanzata mia* Scu (p.620) *quando si va dalla fidanzata*; pl. **fidanzati** Spo (p.191) *si tratta di due fidanzati*●GDLI, DF

***fidare** v. intr. ***fidarsi** v. rifl. Tol (p.113) ●DF, GDLI.

fidate agg., Com (p.677) *siano persone fidate*●GDLI.

fiducia s.f., Scu (p.573) *ha d'ave' fiducia* Scu (p.573) *me so' acquistato 'a fiducia*●GDLI.

fiduciario s.m., Tav (p.409) *un mio fiduciario*●GDLI.

fiduciosi agg., Tav (p.415) *aspettiamo tutti fiduciosi*●GDLI.

fiele s.m., Imb (p.197) *per me la luna di fiele*●GDLI.

fieno s.m., Pes (p.295) *ce ne caccia Ciccia fieno*●GDLI.

fiere s.f.pl., Cir (p.29) *passa da feste a fiere*●GDLI.

fierre s.m.pl. 'ferri', Cro (p.162) *ce stanno 'e fierre appuntute*●DF.

fierro s.n. 'ferro' DA, Spo (p.145) *'o fierro è friddo* Spo (p.145) *'o fierro è fatto fuoco* Caf (p.201) *I ferri del mestiere*; ♦ Com (p.634) *avimmo miso 'o fierro 'ncapo a [abbiamo ampiamente*

superato] *chella 'e Caivano*●DF, R. **fieto** s.m. 'lezzo, fetore' DA, Cir (p.55) *puozze muri' cu' o fieto 'e ggravune*●DF.

figghia s.f. 'figlia', Cir (p.60) *figghia mia devi fare un bel matrimonio*●DF.

figlia' v. intrans. 'partorire' DA, Bor (p.261) ●DF, GDLI *figliare*

figliasto s.m. 'figliastro', Pes (p.281) *nun vanno d'accordo figliasto e padrigno* Pes (p.300) *sta discordia tra padrigno e figliasto*; f. **figliasta** Pes (p.286) *te voglio bbene comm'a figliasta*; pl.

figliaste Pes (p.281) *Quanno mai padrigne e figliaste so' gghiute d'accordo*; con possessivo congl.

figliastemo Pes (p.278) *'o signurino e figliastemo*● ♦Par (p.178) *a chi figlio e a chi figliasto*

figlie s.f.pl., con rafforzamento fonos. Don (p.203) *'e ffiglie meie faranno carriera*●GDLI.

figliema s.f. 'mia figlia' DA, Pes (p.300) *e figliema nun me dice niente* Mor (p.279) *ha fatto spaventa 'pure a figliema*.

figliemo s.m. 'mio figlio' DA, Pes (p.301) *era figlio a figliemo* Cro (p.169) *che 'o fanno a figliemo*.

figlieto s.m. 'tuo figlio' DA, Pes (p.289) *figlieto è na carogna* Pes (p.291) *figlieto sta facenno troppo 'o capuzziello*; f. **figlieta** s.f., Mor (p.279) *vide a figlieta*.

figlio Pes (p.283) *chi tene nu figlio luntano* Spo (p.159) *I' so' nu bonu figlio*; f. **figlia** s.f., Pes (p.299) *Povera figlia!* Scu (p.575)

pure una figlia signorina?; pl. **figlie** Pes (p.279) *lassaie 'a mugliera vedova cu duie figlie* Vic (p.68) *tengo quattu figlie*; pl.m. **figli** Vic (p.68) *quatto figli* Sca (p.221) *Poveri figli!* •DA, GDLI, DF, DF, R.♦Par (p.178) *a chi figlio e a chi figliasto*

figliola s.f. ‘adolescente, ragazza, giovanetta’ DA, Pes (p.280) *rumanette vedova figliola* Cro (p.135) *è caduta abbascio na figliola*; pl. **figliole** Scu (p.593) *erano tutte figliole zetelle*; anche con raff.fonos. Com (p.692) *'a riggina d' 'e ffigliole* Ost (p.83) *nu bello canto a ffigliola*•GDLI, DF.

figliu s.m. ‘figlio’, Sca (p.222) *tene lu figliu bello* Sca (p.222) *nu figliu prevete*; dim. **figliulo** Mor (p.252) *Meh, bellu figliulo* Mor (p.261) *figliulo ca songo*; dim. f. **figliulella** Mor (p.271) *me pigliaie figliulella*.

figura s.f., Pes (p.290) *m'ha fatto fa' chesta bella figura* Mor (p.230) *e che figura facite?*; pl. **figure** Spo (p.187) *Di queste figure mi fai fare?*; con raff. fonosint. Spo (p.155) *stammo a ffa' brutti ffigure*

figuraccia Tre (p.579) *evitare a una signorina perbene una figuraccia simile*•DA, DF, GDLI.

figurare v.tr., Cap (p.46) •GDLI, DF

fila s.f., Vec (p.81) *In fila!In fila!* •DA, GDLI.

filantropia s.f., Tav (p.381) *una grande opera di filantropia*•GDLI.

filantropico agg., Tav (p.413)

occorre mettere in evidenza lo scopo filantropico•GDLI.

filare v. intrans., Mes (p.242) •DF, GDLI.

filette s.m. ‘filetti’, Nap (p.433) *tene duie filette*•GDLI.

filo s.m.pl., Vec (p.89) *nu filo 'e fiato*, pl. **file** Don (p.202) *attiente p' 'e file d' 'o trammo* Cir (p.79) *Ato che telegrafo senza file!* •DA, GDLI.

filodrammatico s.m., Aut (p.523) *trovare qualche buon filodrammatico*•GDLI.

filone s.m. ‘assenza ingiustificata dalla scuola’ DA, Scu (p.620) *faccio filone 'a scola*•GDLI ‘indirizzo, direttiva’ DA.

***filosofare** v. intrans., Mes (p.269) •GDLI.

filosofia s.f., Vec (p.53) *Filosofia...Vec (p.53) E va bene:filosofia*•GDLI.

fin agg. ‘furba’, Com (p.629) *'a vorpa po'ca è ffin*

finale s.m., I Scu (p.580) *avimma vede' 'o finale* II Scu (p.612) *Questo è il saluto finale*•GDLI.

finalità s.f., Imb (p.169) *conoscendo la finalità*•GDLI.

finalmente avv., Cro (p.147) *Finalmente!* Scu (p.602) *finalmente ha truvato na via*•GDLI.

finanza s.f., Vit (p.499) *ora piglia la finanza!*•GDLI.

finanziaria agg., Vit (p.518) *non esce dalla cinta cinta finanziaria* Nul (p.341) ... *Per la parte finanziaria...;* pl. **finanziari** Fer

(p.156) *non corrispondevano i mezzi finanziari*●GDLI.

finanziariamente avv., Pad (p.459) *In modo che, moralmente e finanziariamente, sposano in perfetta uguaglianza* Pad (p.459) *Finanziariamente e moralmente?* ●GDLI.

fine 1 s.f., Pes (p.320) *'A fine d' 'o marenaro* Pes (p.324) *a ffa' chella fine*, anche nella variante **fina** Tre (p.555) *vuie facite 'a fina mia 2* s.m. Imb (p.169) *il fine giustifica i mezzi*●GDLI.

finestra s.f., Don (p.199) *guarda nu poco dentro la finestra*; dim.m.pl. **finestroni** Imb (p.174) *aprire i finestroni*●GDLI.

fingere v. trans., Zin (p.373)●GDLI.

finimondo s.m., Imb (p.188) *avverrebbe il finimondo* Vit (p.520) *Un finimondo per nulla*●GDLI.

finire v. trans., Nap (p.432) ●DF , GDLI.

finta agg., Mor (p.290) *è stata na finta morte*●GDLI, DF

finzione s.f., Cro (p.159) *'a pazzia è stata na finzione* Cir (p.63) *magare pe' finzione*; pl. **finzioni** Vit (p.521) *senza finzioni sceniche*●GDLI.

fioche s.m.pl., Spo (p.161) *quattro belli fioche*; anche nella variante **fiochi** Pul (p.148) *me la cavo con i fiochi*.●GDLI.

fioco agg., Pes (p.300) *'E vvedite fioco*●GDLI.

fioraia s.f., Boh (p.362) *da' doie lire*

'a fioraia. Boh (p.368) *due brioches, due lire alla fioraia*●GDLI.

fiore s.m., Tol (p.123) *s'è adunato il fior fiore del sesso debole* ; forma apocop. **fior** Spo (p.181) *del mio giovine sangue il fior prendete*; pl. **fiori** s.f., Spo (p.191) *si dividono i fiori* Mor (p.260) *'a ghirlanda 'e fiori*●GDLI, DF.

fioretto s.m., Nap (p.474) *si sfida al fioretto*●GDLI.

fiorire v.intr. ♦Aug (p.409) *se son rose fioriranno*●GDLI.

firma s.f., Tav (p.370) *'a firma mia* Tav (p.370) *con la firma sua sotto un effetto*; pl. **firme** Tav (p.370) *so' ddoie firme uguali*●GDLI.

***firmare** v. trans., Aug (p.405) ●DF , GDLI.

fisca' v. trans. 'fischiare', Cam (p.282)

***fischiare** v. trans., Ede (p.251) ●GDLI.

fischio s.m., Don (p.207) *ha fatto il fischio*; pl. **fischie** Vec (p.90) *cu 'e fischie se chiamavano 'e cane*; dim. **fiscariello** Vec (p.59) *fa 'o fiscariello*●GDLI.

fisico agg., Vec (p.88) *aveva un difetto fisico*; f. **fisica** Nap (p.464) *è un'educazione fisica!* Nap (p.464) *Chiamala educazione fisica*●GDLI.

fisionomia s.f., Com (p.679) *una fisionomia pensosa* Nul (p.313) *mm'ha svisato la fisionomia*●GDLI.

fissa agg., Scu (p.573) *senza fissa*

dimora Mes (p.229) *mesata fissa*;
m. **fisso** Mus (p.183) *avimmo nu
tanto fisso*; pl.m. **fissi** Sca (p.219)
Prezzi fissi●GDLI.

***fissare** v. tr., ***fissarsi** riflessivo,
Ult (p.381) ●GDLI.

fissazione s.f., Fig (p.244) *chesta è
fissazione*●GDLI.

fissi agg.pl. ‘fessi’, Mus (p.183)
siamo tanta fissi tutti quanti.

***fittare** v. trans., Mus (p.185)
●GDLI.

fittizio agg., Ult (p.232) *Lasciate
col fittizio della festa tutta la
vostra dispiacenza di stanotte*. Ost
(p.97) *quacche arresto fuie
fittizio!*●GDLI.

fitto s.m., Spo (p.200) *Più
cinquanta centesimi per il fitto del
contrabbasso*●DA, GDLI.

fiume s.m., Imb (p.167) *la
corrente del fiume*●GDLI.

fiura s.f. ‘figura’, Mon (p.112)
s'accatta 'a fiura ●DA figura

fiurella s.f. ‘figurina con immagine
di santo’ DA, Scu (p.609) *'O
quadrillo e 'a fiurella*.

flaccido agg., Pad (p.478) *Sei un
flaccido sedentario!*●GDLI.

***flagellare** v.tr., Com (p.660)
●GDLI.

flagiello s.m. ‘flagello’, Com
(p.684) *hanno potuto resistere a
stu flagiello*●GDLI flagello

flagrante Cir (p.62) *mi deve far
sorprendere la moglie in
flagrante*●GDLI.

flagranza s.f., Scu (p.587) *la
flagranza non c'è*●GDLI.

flarte s.m. ‘flirt’, San (p.55)*Mo*

aggio capito 'o flarte...

flat s.m. ‘storpiatura di frac’, Nap
(p.440) *Me metto 'a sciassa,
comme se chiamma? 'o flat* Nap
(p.440) *Napoli in flat*

flauto s.m., Ost (p.104) *Eh, nu
flauto*●GDLI.

flessuoso agg., Ult (p.311) *Diritto
e flessuoso*.●GDLI.

flirt s.m., San (p.55)*Un beguin, un
capriccio, un idillio, un flirt*.

floreale agg., Pul (p.141) *un
omaggio floreale*●GDLI.

florida agg., Tav (p.389) *è
ritornata florida*●GDLI.

fluidità s.f., Imb (p.203) *è una
fluidità denudante* ●GDLI.

fluido s.m., Imb (p.214) *lo sentivo
nel fluido*●GDLI.

flusso s.m., Pad (p.472) *vita è
comm' 'o mare: fatta 'e flusso e
riflusso* Fer (p.161) *sotto il mio
flusso magnetico*●GDLI.

foca s.f., Aut (p.503) *una foca ed
un grande uccello
marino...*●GDLI.

focosi agg., Aut (p.500) *due
amanti possano essere
focosi*●GDLI.

fodera s.f., Vec (p.88) *dinto 'a
fodera*●DF, GDLI.

foghetto s.m., Nul (p.335)
*calamaio e foghetto
pronte...*●GDLI.

foglia s.f., Mes (p.263) *c'è rimasta
solo 'a foglia 'e fico*●GDLI, DF

foglietti s.m., Imb (p.168) *portate
molte buste e foglietti*●GDLI.

folla s.f., Cro (p.164) *cu'a folla
attuorno* Scu (p.624) *mmiez 'a*

folla●GDLI, DF, R.
folia s.f., Par (p.191) *un momento di folia*●GDLI.
fondamenta s.f., Vit (p.517) *l'opera di distruzione dalle fondamenta* Nap (p.411) *E vediamo prima le fondamenta*●GDLI.
fondo s.m., Tol (p.124) *na cosa, in fondo* Scu (p.600) *devo andare a fondo*●GDLI, DF.
fonillon s.m., San (p.55), *che guardate, il fonillon consumato?*
fontanina s.f., Don (185) *una fontanina dove mi lavo.*●GDLI.
football s.m., Pul (p.133) *fate fare una partita di football*
forbice s.f., Fer (p.152) *nu poco 'e capille a punta 'e forbice*●GDLI, DF
***forbire** v. trans., Mon (p.130) ●GDLI.
foreste s.f.pl., Com (p.695) *nelle foreste vergini delle Antille*●GDLI.
forestieri Sca (p.235) *a furia di sentircelo dire dai forestieri*●GDLI.
forfait s.m., Nap (p.424) *ce accurdassero con un forfait di un trecento lire.*
forgia s.f. 'fucina' DA, For (p.454) *m'arrangio abbascio 'a puteca, affianco 'a forgia...*For (p.465) *vicino a chella forgia!*●GDLI.
forma s.f., Pes (p.308) *in forma ufficiale* Cir (p.47) *le ha fatte a forma di circolare!*; pl. **forme** Mor (p.246) *hanno avute forme 'e schiaffe*; pl. con raff. fonosint. Mor (p.280) *Ha dda ave' cierti fforme*

'e schiaffe●DA, GDLI.
formaggio s.m., Vic (p.59) *la facciamo scaldata col formaggio* Cir (p.40) *Sono buoni:burro e formaggio*●GDLI, DF.
formale agg., Tav (p.398) *è l'aspetto formale della questione* Put (p.60) *aggio fatto l'invito formale*●GDLI.
formalista agg., Tav (p.398) *non molto formalista perché è un industriale*●GDLI.
formalmente avv., Nul (p.304) *vi veniamo a chiedere, formalmente*●GDLI.
formare v. trans., Ede (p.236) ●GDLI.
formazione s.f., Fes (p.220) *Formazione serrata?*●GDLI.
forminia agg. 'fulminea', Bor (p.264) *una cosa forminia*
formula s.f., Pad (p.460) *s'avess'a truva'na formula*●GDLI.
fornitore s.m., Tav (p.389) *io sono il fornitore del marchese* Tav (p.389) *mio padre era fornitore di suo padre*●GDLI.
forte agg., Pes (p.306) *nu forte dolore 'e capa* Cro (p.118) *per te ho una forte simpatia*; pl. **forti** Sca (p.225) *con forti baci e abbracci* Cir (p.70) *allora è inutile essere forti*●DA, GDLI, DG, DF.
fortezza s.f., Imb (p.211) *l'assalto alla fortezza*●GDLI.
fortuito agg., Mon (p.120) *si deve attribuire ad un puro caso fortuito.*●GDLI.
fortuna s.f., Vic (p.73) *cominciò a piovere la fortuna in casa mia* Tol

(p.97) *questa è la fortuna di noialtri giocatori* •DA, GDLI.

fortunata agg., Spo (p.174) *Fortunata*; superl. ass.

fortunatissimo agg., Cro (p.123) Scu (p.601) *Fortunatissimo*•GDLI.

forza s.f., Pes (p.322) *chi te l'ha data tanta forza?* Sca (p.229) *E ttene a forza 'e parti'*; con raff. fonosint. Pes (p.289) *Pe' fforza se vo' tuzza'* Spo (p.178) *ha dda ridere pe' forza*; pl. **forze** Pes (p.305) *cu 'e fforze e ccu ll'anema* •DA, GDLI.

***forzare** v. trans., Aut (p.505) •GDLI.

foschia s.f., Pad (p.477) *La foschia! La caligine!*•GDLI.

fose s.f. 'fusi', ♦Nap (p.459) *fose 'appennere*= trovare dei difetti

fossa s.f., Spo (p.144) *M'ha levato 'a dint' 'a fossa*; pl. **fosse** anche con raff.fonos. Com (p.661) *scava 'e ffosse* ♦Fras.: *sta' cu 'o pede dint' 'a fossa* = essere prossimo a morire •DA, Vic (p.54) *cu 'o pede dint' 'a fossa*•DA, GDLI.

fotogenica agg., Vit (p.505) *quella è già fotogenica per natura*•GDLI.

fotografa' v. trans., Nap (p.476) •GDLI *fotografare*

fotografia s.f., Vec (p.73) *'e cannele appicciate 'nnanz' 'a fotografia* Pad (p.428) *fa 'a fotografia*; pl. **fotografie** Aut (p.502) *Come da illustrazioni e fotografie pubblicate*•DF, GDLI.

fox trotto s.m., Nap (p.462) *levate 'o fox trotto*

foyer s.m., Ede (p.234) *ti aspetto nel foyer.*

frac s.m., Imb (p.162) *E il frac?* •GDLI.

fracetone agg., For (p.474) *Nu fracetone*•DF *fraceta*

fragole s.f.pl., Pul (p.135) *E fragole!* Pul (p.136) *spaghetti, bistecche, fragole?*•GDLI.

frammenti s.m., Aut (p.522) *esseri incompleti, frammenti di persone*•GDLI.

franca agg., Pul (p.121) *casa franca*•GDLI.

francamente avv., Par (p.192) *francamente ne potresti fare a meno*•GDLI.

francese agg., Cro (p.120) *La comando io, in francese* Scu (p.592) *'O figlio d' 'a francese*; pl.**francesi** Nap (p.414) *tedeschi, inglesi, francesi, americani e cechi...*•DA, GDLI.

franchezza s.f., Aut (p.530) *Me piace 'a franchezza!* Nap (p.422) *Mi piace 'a franchezza...*•GDLI.

franco s.m., Pad (p.429) *Chisto è punto franco!*•DF, GDLI.

francubollo s.m.pl. 'francobollo', Null (p.328) *nun tenevamo manco 'a meza lira p' 'o francobollo*; pl. **francobolli** Cir (p.35) *spengo diece lire 'e francobolli?* Imb (p.169) *Anche i francobolli?*•DF, GDLI.

franfellicco s.m. 'bagattella' DA, Com (p.682) *penzava a franfellicco*

frangenti s.m., Vit (p.514) *in frangenti simili*•GDLI.

frangese agg. 'francese', San (p.62) *sto corrombendo la frangese.*

frangia s.f. Spo (p.161) *cu tanto na frangia.*●GDLI.

frasca s.f. 'insegna', Cap (p.66) 'O vino buono se venne senz' 'a frasca●GDLI, DF

frastuono s.m., Ult (p.285) *cu 'o frastuono e cu 'o votta votta* Cap (p.41) *Mamma mia, che frastuono*●GDLI.

fratellanza s.f., Pad (p.555) *accorciate per lo meno chella d' 'a fratellanza!*●GDLI.

fratello s.m., Cro (p.161) *ma il pazzo è lui o suo fratello ?* Sca (p.212) *V'ha trattato da fratello;* pl. **fratelli** Vic (p.70) *Fratelli!* Scu (p.575) *siete tutti fratelli;* con ditt. metaf. **fratiello** Vec (p.90) *so' fratiello 'a Confraternita*●GDLI, DF.

fratemo s.m. 'mio fratello', Sca (p.223) *E fratemo, Mincuccio.*

fraterna agg., Nul (p.362) *convinto di trovare presso di te una fraterna ospitalità...*●GDLI.

frateto s.m. 'tuo fratello, Pes (p.281) *sceta a frateto.*

frato s.m. 'fratello', Pes (p.324) 'O povero frato Spo (p.149) *E chillo è 'o frato;* anche nella variante **fratu** s.m., Pes (p.319) *Fratu mio! Fratu mio bello!*●DG e R frate.

frattura s.f., Cir (p.79) *spostamento al cervello e frattura alla ragione.*●GDLI.

fraveca s.f. 'costruzione' DA, Mur

(p.566) *L'aggi'a cumpleta' 'a fraveca*●DF

***fraveca'** v. trans. 'costruire un edificio' DA, Mur (p.322) ● GDLI fravecare

fravecatore s.m. 'muratore' DA, Mur (p.576) *Na maestrina se sposa a nu fravecatore?;* f. **fravecatrice** Mur (p.591) *Ma site na fravecatrice pure vuie?*●DF

fravule s.f. 'fragole' DA, Ost (p.106) *E sti ffravule, 'e cuonce cu 'o marsala.*●GDLI fravola pop.

fredda agg., Spo (p. 167) *te vede fredda e indifferente* Cir (p.42) *cierte caurare d'acqua fredda* ♦ Vic (p.56) *Acquaio', l'acqua è fredda?Eh, manco 'a neve!* = esprimere un giudizio interessato●GDLI.

freddezza s.f., Imb (p.203) *per una strana freddezza che noto* Pad (p.429) *Freddezza? Cca ce sta 'o Polo Nord!*●GDLI.

***frega'** v. trans. 'fregare' DA, **fregarsi** Sca (p.227) ● GDLI fregare, DA

fregagiovanni s.m., San (p.52) *Eh, fregagiovanni.*

fregantonio s.m., San (p.52) *Gui, yes, fregantonio*

frementi agg., Tav (p.397) *due figure strette, frementi*●GDLI.

***frenare** v. trans. Ost (p.90) ●GDLI.

frenesia s.f., Cro (p.129) *corro ccà, cu'a frenesia*●GDLI.

freno s.m., Imb (p.185) *frusta e freno?* Imb (p.185) *ddebbo menare il freno*●GDLI.

frequentare v.trans., Aut (p.511)

●GDLI.

fresca agg., Vic (p.56) *'a limunata fresca* Mor (p.234) *tiè fresca, fresca*; sup. ass.f.pl. **freschissime** San (p.54) *Un bel polipo lessò, aragoste freschissime*; dim. **freschetto** Nap (p.409) *a Bologna faceva freschetto...*●GDLI, DF.

freselle s.f., Fes (p.247) *io vulesse ddoie freselle*●DA

fretta s.f., Scu (p.578) *Non andrete di fretta, spero* Scu (p.624) *non c'è fretta*●GDLI.

frettulillo s.m. 'fritturina', Nul (p.188) *nu frettulillo 'e pesce*

frevà s.f. 'febbre, smania, passione' DA, Spo (p.148) *cu sta freva* Cir (p.36) *a Niculina l'è venuta 'a freva*●DF.

friabile agg., Pad (p.440) *addo' ll'appuiate 'ncopp'arena friabile?*●GDLI.

friarie' s.m. 'forma tronca di friarielli, qualità di broccoli', Bor (p.280) *Fiarie', vruoccole 'e rapa*●DA

friceca' v.rifl. 'dimenarsi' DA, Fes (p.230)

friddo I s.m. 'tempo freddo' DA, Cro (p.134) *'o friddo dint'a ll'ossa* Tol (p.92) *cu stu friddo II* agg. 'freddo' DA, Spo (p.145) *o fierro è friddo*◆ San (p.79) *avimmo fatto come a cupinto: 'e cavore fore e 'e fridde 'a dinto = gode di un beneficio immeritato*●DG, DF.

***friere** v. trans. 'friggere' DA, Cap (p.52)●DF

***friggere** v. trans., Ost (p.108)

●GDLI.

***frisca'** v. trans. 'fischiare', Pul (p.113)

frisco agg., I agg. 'fresco' Pes (p.277) *nu poco 'e punente frisco* Vic (p.55) *staie frisco*; II s.m. 'tempo fresco' DA, con raff. fonosint. Tol (p.101) *So' gghiuto 'o ffrisco* Scu (p.608) *è gghiuto 'o ffrisco*; dim. Nul (p.351) *Che bellu frisculillo stammatina, eh?*●DF.

frittata s.f., Vec (p.53) *sto facenno 'a frittata* Vec (p.75) *'a frittata...*●DA, DF, GDLI.

fritta agg., Cap (p.50) *me la faccio fritta*●GDLI.

fritto s.m., Vic (p.66) *nu fritto misto* Pul (p.132) *nu fritto 'e treglie*●DA, R, GDLI.

frivola agg., Ede (p.237) *devo far serpeggiare nel mio « numero» la nota frivola*●GDLI.

frizze s.m.pl., Scu (p.608) *vase e frizze. Imb (p.185) si fanno i frizzi*●GDLI.

frode s.f., Cap (p.45) *chella è frode in commercio*

fronna s.f. 'fronda, foglia' DA Vic (p.64) *fronna 'e carota* Scu (p.613) *fronna 'e limone*; dim. **frunnella** Bor (p.281) *frunnella 'e rosa*.

fronte s.m., Vic (p.68) *mentre io pulivo il fronte esterno, mia moglie mi sporcava il fronte interno*●GDLI, R.

frontiera s.f., Pad (p.429) *Chesta 'a frontiera...*Ost (p.110) *T'ho visto là, sulla frontiera*●GDLI.

frotta s.f. 'flotta' DA, Fes (p.219) *'e gguaglione che vanno a*

frotta●GDLI.
frottola s.f., Aug (p.390) *Non ci credo a queste frottole*●GDLI.
fruntiera s.f., Mur (p.598)) 'A *fruntiera, mentre me visitavano*
***frusciarse** v. rifl. 'darsi importanza' DA, Pes (p.305) ● frusciare GDLI 'strofinare' DA
frusta s.f., Imb (p.185) *frusta e freno?*Mun (p.158) *Ora ha lui la frusta per il manico*●GDLI.
frustare v. trans., Vic (p.116) ●GDLI.
frutta s.f., Com (p.672) *voglio pur' 'a frutta* Tre (p.570) *Vendeva la frutta*; pl. **frutte** Com (p.698) *Tengo 'e frutte*●DF, GDLI.
fruttare v. intrans., Imb (p.212) ●GDLI.
frutto s.m., Tre (p.554) *Chisto è 'o frutto d' 'o fidanzamento?* Tre (p.555) *Chillo è 'o frutto d' 'o fidanzamento?*●GDLI.
fucela' v. trans. 'fucilare', Par (p.182)
fuchere agg. 'che infuocano', Fig (p.253) *Vammane e capere 'nciucere, 'mbrugliere, 'ndramere, fuchere, cupierchie 'e cafettere e concole 'e cantenere*
fuchista s.f. 'fuochista', Sca (p.226) *dico a'o fuchista ca te menasse dinto 'e ggravune.*; pl. **fuochiste** Bor (p.287) *'E meglio fuochiste*
fucale s.m., Mor (p.240) *cu'o fucale arreto 'e spalle* Cir (p.81) *a colpi 'e fucale e pernacchie*●GDLI.
fuculare s.m. 'focolare', Mor

(p.257) *stanno sott'o fuculare* Mes (p.227) *'o fuculare sta 'o scuro.*●DF, DA *fucularo*
fucuse agg. 'focosi', Ede (p.278) *ce fanno fa' troppo fucuse* Mon (p.106) *E simme pure fucuse*
fuggitiva agg., Cap (p.62) *E senza che se mette 'n fuggitiva* Bor (p.276) *ha fatto 'a fuggitiva*●GDLI.
fulgida s.f., Ede (p.286) *fulgida bruna*●GDLI.
***fulminare** v. trans., Fig (p.256) ●GDLI.
fulmine s.m., Mor (p.256) *È stato nu fulmine* Mor (p.256) *Comme a nu fulmine*●GDLI.
fulminei agg., Vit (p.514) *si corre solleciti, fulminei*●GDLI.
fuma' v. trans., Tre (p.572) ●DG, DF, GDLI *fumare*◆ Sor (p.98) *mo t' 'a fume* = non la domi
fumatella s.f., Vec (p.72) *na fumatella 'e pipa*●DF, GDLI.
fumo s.m., Scu (p.611) *Fumo 'e campagna, anche fummo*●GDLI.◆ Vic (p.72) *so' tutto fummo e niente arrusto*; Nap (p.261) *è ghiuto 'n fummo* = è fallito
fundiarìa s.f. 'imposta fondiaria' DA, Scu (p.573) *vaco a pava' a fundiarìa.*
fune s.f., Com (p.673) *he purtata 'a fune?*; dim. m. **funiello** Ost (p.98) *na mutanda c' 'o funniello sfunnato*●DA *funa*, GDLI.
funebre agg.pl., Mor (p.242) *chiste d' 'e pompe funebre* pl. **funebri** Mor (p.239) *L'incaricato delle pompe funebri* Mor (p.240)

sono un rappresentante di pompe funebri.●GDLI.

funerale Vec (p.54) *si fusse venuta a nu funerale* Vec (p.74) *per andare dietro a un funerale*●GDLI.

funesto agg., Imb (p.180) *ad un vostro funesto presentimento*●GDLI.

fungo s.m. ‘funghi’, Mon (p.132) *nu piattello 'e fungo*●GDLI dial. *fungi*, R.

***fungere** v. intrans., Put (p.72) ●GDLI.

funicella s.f. ‘cordicella’, Sca (p.239) *Miname na funicella* Sca (p.239) *e addo' la piglio na funicella*●GDLI, DF, DG.

funicolare s.f., Cro (p.120) *dint'a funicolare* Cro (p.121) *ha visto Arturo dint' 'a funicolare* **funicolare** Cro (p.120) *vede' a mariteto dint' 'a funicolare* Spo (p.143) *jammo 'o Vommero cu'a funicolare.*●GDLI.

funicolare→**funicolare**

funno s.m. ‘fondo’ DA, Pes (p.312) *'n funno 'o mare* Sca (p.221) *te la manna a funno*

funtana s.f. ‘fontana’ DA, Pes (p.295) *sti duie panne sott'a funtana* Mor (p.274) *l'acqua sott'a funtana*●DF, DG *funtanella*

funtaniere s.m. ‘idraulico’, Don (p.200) *'O funtaniere ha fatto piglia' collera a Don Giacinto.*

funzionamento s.m., Ult (p.326) *Il funzionamento è perfetto.*●GDLI.

funzionare v. intrans., Aug (p.420) ●GDLI.

funzionario s.m., Mes (p.232)

oltraggio a un pubblico funzionario Mes (p.241) *qui c'è il pubblico funzionario*●GDLI.

funzione s.f., 1 Aug (p.410) *quelli che Sono intervenuti alla funzione* 2Tre (p.579) *Nell'esercizio delle mie funzioni.* Scu (p.599) *nell'esercizio delle proprie funzioni*●GDLI.

fuoco s.m., Cir (p.35) *come mi secca di accendere il fuoco* Mor (p.257) *arrustele a fuoco lento;* n.con raff. fonos. Pes (p.280) *ve site mise vicino 'o ffuoco?* Spo (p.147) *comm'o ffuoco ardente*●DA, DG, DF, R, GDLI.

fumoir s.m., Tav (p.384) *il fumoir dov'è?*

fuoglio s.m. ‘foglio’ DA, Cro (p.139) *Putive nascere nu fuoglio 'e carta velina*●DF.

furastiero s.m.pl. ‘stranieri, forestieri’ DA, Com (p.695) *pareva proprio nu furastiero;* pl. **furastiere** Sca (p.237) *so' tutte furastiere* Nap (p.415) *vuie site abitate cu 'e furastiere.*●DF

furberia s.f., Gua (p.524) *Lo fa per dare colore alla furberia*●GDLI.

furbi s.f., Imb (p.166) *dei furbi e degli audaci;* dim. **furbacchiona** Fig (p.224) *chella furbacchiona d' 'a levatrice*●GDLI.

furberia s.f., Tav (p.399) *la furberia di una ragazza senza morale*●GDLI.

furchetta s.f. ‘forchetta’ DA, Mor (p.270) *stennimmo 'a furchetta* Cir (p.44) *Na furchetta...;* anche nella

variante **furchetta** Pad (p.557) *faie culazione alla forchetta* ● DF.

furchettata s.f. ‘forchettata’ DA, Cir (p.37) *na forchettata ’e maccarune* Cir (p.43) *n’aggio mangiata io na forchettata.*; dim.pl. **furchettatelle** Ost (p.102) *diciotto furchettatelle ’e maccarune m’ ’e vvulisse ’ntusseca’*

furfante s.m., Cap (p.46) *Voi siete amico di quel furfante?* ● DA, GDLI.

furfè s.m., ‘forfait’, Vet (p.213) *Hanno fatto nu furfe’*

furia s.f. ‘violenza, furia’ DA, Pes (p.312) *a furia ’e parla’* Pes (p.313) *a furia ’e servizie* ● GDLI.

◆ San (p.62) *su tutte le furie = arrabbiato*

furibondo agg., Mus (p.190) *pecchesto sta furibondo?* ● GDLI.

furiere s.m., Mon (p.118) *era sergente furiere mio* ● GDLI.

furiuso s.m. ‘furioso’ DA, Cro (p.156) *Nun è pazzo furiuso.*

furmaggio s.m. ‘formaggio’, Pes (p.312) *nu poco ’e furmaggio* Tol (p.94) *na bella pizza cu furmaggio* ● DF.

furmella s.f. ‘formella’, Cam (p.335) *sta furmella ’nnanze* Zin (p.352) *fa zumpa’ ’e furmelle* ● DA

furmicola s.f. ‘formica’ DA, Fig (p.229) *nun fa’ manca’ ’a famiglia manco ’o llatte d’ ’a furmicola* ● DF *furmicola* ◆ Fig (p.229) *nun fa’ manca’ ’a famiglia manco ’o llatte d’ ’a furmicola = non fa mancare niente alla sua famiglia*

furnacella s.f. ‘fornello’ DA, Com

(p.677) *n’appicciammo manco ’a furnacella*; pl. **furnacelle** Mor (p.251) *cu tutt’e ffurnacelle appicciate.* ● DF

furnaro s.f. ‘fornaio’ DA, Scu (p.589) *’e ggiuvene d’ ’o furnaro* Mor (p.228) *T’ha pavato ’o furnaro?*

furnisore s.m. ‘fornitore’ DA, Fes (p.264) *Si pigliammo nu fornisore*; pl. **furnisure** Ost (p.97) *’e furnisure, fatt’ ’o cumizio* ● DA

furno s.m. ‘forno’ DA, Scu (p.613) *minele dint’ ’o furno* Com (p.694) *Furno ’e campagna* ● DF.

furtezza s.f. ‘fortezza’, Caf (p.214) *vuie assaltate ’a furtezza*

furto s.m., Scu (p.576) *sono stata vittima di un furto* Scu (p.578) *È un furto*; pl. **furti** Cir (p.53) *furti scassi, rapine*; pl. **furte** Scu (p.573) *l’assicurazione sulla vita e contro ’e furte* ● GDLI.

furtuna s.f. ‘fortuna’ DA, Pes (p.290) *’a furtuna è a soia* ◆ *pe’ furtuna = fortunatamente* DA, Cro (p.156) *pe’ furtuna nun è pazzo furioso* Mun (p.182) *è stato affurtunato* ● DF.

***furza** v. trans. ‘forzare, costringere’ DA, Ost (p.82)

fuscella s.f., Gua (p.553) *è addeventato na fuscella*

fusione s.f., Imb (p.209) *la fusione delle luci serve da richiamo* ● GDLI.

futo agg. ‘profondo’ DA, Cam (p.307) *quant’è futo stu puzzo*

futtebal s.m. ‘football’, Gue (p.539) *Avimm’a pazzia’ ’o futte-*

bal?

***futuprugnusticare** v. trans.
'pronosticare il futuro', Fer (p.163)
futuro agg., Scu (p.624) *il vostro
futuro suocero non lo ricevete voi?*
Mes (p.227) *una posizione al
futuro genero*●GDLI.

G

gabbia s.f., Cir (p.47) *t'agg'i a
costrui' na gabbia* Pul (p.133)
hanno chiuso i leoni nella gabbia;
dim. **gabbietta** Don (p.183) *matti a
posto la gabbietta* Don (p.184)
Dammi la gabbietta!●GDLI.

gabinetto s.m., Vic (p.60) *'a
chiavetella d' 'o gabinetto* Com
(p.663) *dint' 'o gabinetto*●GDLI.

gaffe s.f., Tol (p.99) *hai fatto sta
gaffe* Don (p.209) *hai fatto na
gaffe*●GDLI.

gaffeur s.m., Don (p.209) *sei un
gaffeur.*

gaio agg., Mes (p.254) *posso
essere gaio?*●GDLI.

galante agg., Mes (p.260) *avevo
un appuntamento galante*● DA,

GDLI.

galanto' agg. 'forma tronca di
galantone', Cro (p.141) *Guè
galanto'*.

galantommo s.m. 'galantuomo'
DA, Mor (p.234) *tu sì nu
galantommo*; anche nella variante
galantomo Tol (p.90) *arrestano a
nu galantomo* Scu (p.578) *L'hé
conosciuto a chillu galantomo?*; pl.
galantuommene For (p.459)
prucedere 'a galantuommene!●DF.
galantuomo s.m., Don (p.208) *sei
un galantuomo*●GDLI.

galera s.f. 'prigione' DA, Pes
(p.312) *me ne jesse 'n galera* Vic
(p.62) *tutta gente di galera*●GDLI,
DF.

galesse s.m. 'calesse', Pul (p.113)
'ncoppo 'o galesse ● DA
galessa,●GDLI DIAL

galiota s.m. 'galeotto', Com
(p.654) *Vattenne, galiota!*Tre
(p.557) *Vedite chillu galiota cu chi
se va mettenno*; pl. **galiote** Nul
(p.354) *Sti duie galiote* Fes (p.221)
Galiote, delinquente!● DF, DA
galeota, GDLI *galioto*

galla s.f., Mes (p.232) *rimarrà
sempre a galla*●GDLI.

galleggiante s.m., Tre (p.565) *Io
songo nu galleggiante*●GDLI.

gallenaro s.m. 'pollaio' DA, Nap
(p.441) *se pigliaieno nu
gallenaro cu tre galline* Cam
(p.335) *Piglia duie pullastielle 'a
dint' 'o gallenaro*; anche nella variante
galenaro Sor (p.102) *Ogne tanto
caccia 'a capa 'a fore 'o
galenaro*● DF♦Sor (p.102) *ogne*

tanto caccia 'a capa fore 'o galenaro= vedi **cacciare**

galleria s.f., Cro (p.115) *guarda la cupola della Galleria Tol (p.101) ha fatto addeventa' 'e strate 'e Napule na galleria*●GDLI, DF.

gallerinio s.m. 'gallinaccio', Spo (p.192) *hanno acciso 'o gallerinio.*

◆ San (p.54) *fa' o gallerinie*= si pavoneggia

galletta s.f., Aut (p.512) *na galletta ca nun se spogna* = non si ammorbiderà ● DA, GDLI.

gallicismi s.m., Ede (p.239) *l'abbandonare certi abituali e snobistici gallicismi*●GDLI.

gallina s.f. 'gallina' DA, Cro (p.137) *na gallina spennata Spo (p.163) me pare na gallina*; pl.

galline Pes (p.310) *l'avimmo data 'e galline*, dim. **gallenella** Com (p.694) *na bella gallenella Pad (p.557) fanno comm' 'e ggallenelle*

◆Spo (p.141) *cunziglio 'e vorpe, rammaggio 'e galline*, vedi→

cunziglio; Pad (p.557) *'o figlio d' 'a gallina janca [bianca]?* ●GDLI, DG.

gallo s.m. 'gallo' DA, Tol (p.117) *'o gallo canta matina Spo (p.141) Io songo nu gallo vecchio*; pl.

galle Tol (p.125) *se 'ngrifano 'e galle*; pl. **gallette** Pad (p.449) *Nuie simmo ddoie gallette 'e Castiellammare*●GDLI. ◆Par

(p.194) *se 'ngrifano 'e galle* = si preparano alla lotta; Zin (p.352) *chella fa canta' 'o gallo dint' 'o tiano* = è capace di fare cose incredibili; Ult (p.326) *stare come*

il gallo in campana

galloni s.m.pl., Tol (p.122) *bisogna bagnare i galloni*= bisogna festeggiare●GDLI.

gallunato agg. 'gallonato', Pul (p.121) *cu tanto 'e berretto gallunato*● DA galluna', GDLI gallonato

***galoppare** v. intrans., Zin (p.362) ●GDLI.

gamba s.f., Don (p.210) *Qui..nella gamba Scu (p.618) giù quella gamba*; pl. **gambe** Com (p.687) *vraccia, gambe, cape*●GDLI.◆ Pad (p.460) *a gambe pe ll'aria* = in malora

gambale s.m., Fer (p.147) *'e gambale nuovo*; dim. **gambaleto** Tav (p.388) *con doppia suola e gambaleto di camoscio*●GDLI.

gamberi s.m.pl., San (p.54) *Vuole gamberi?* San (p.54) *Vuole gamberi?*●GDLI.

gamme s.f.pl. 'gambe', Vic (p.68) *'mmiez' 'e ggamme Tol (p.119) s'è rotte 'e gamme.*● DF, R, DA◆Cap (p.65) *se rumpesse 'e gamme a vvenni'*= si sbrigasse a venire

ganzo s.m. 'amante', Spo (p.189) *la sposa piange per il ganzo*●GDLI.

garage s.m., Com (p.683) *chiude 'o garage*●DF

garante s.m., Mor (p.229) *se mette a ffa' 'o garante a vvuie*●GDLI.

***garantire** v. trans.○ Gua (p.550) *garentiamo* ●GDLI.

garanzie s.f., Mes (p.229) *Se dà garanzie di serietà*●GDLI.

***garbare** v. intrans., Caf (p.220)

●GDLI.

garbato s.m., Nap (p.475) *Il cocchiere con tuba, al suo posto garbato*●GDLI.

garbo s.m., Vec (p.72) *dette con garbo* Mur (p.587) *Cu che distinzione, cu che garbo serveva 'o ccafè...*●DA, GDLI.

gargarismi s.m.pl., Sca (p.232) *falle dei gargarismi*●GDLI.

garsella s.f. 'lucerna', Bor (p.285) *ogne balcone tene na garsella* ●DA, GDLI.

garofano s.m. 'garofani', Boh (p.378) *Accettate un garofano?*; pl.

garuofane Don (p.192) *'a vicchiarella d' 'e garuofane*; pl.

garofani Mes (p.244) *questo mazzo di garofani*. ●DF garofane

garzone s.m., Par (p.183) *sto a garzone* Fer (p.138) *non ho il garzone*●GDLI.

gasse s.m. 'gas', Nap (p.486) *cu 'a luce e cu 'o gasse* ●DA gasso, GDLI.

gassosa s.f., Scu (p.607) *'a gassosa cu 'a vocca*●GDLI.

gastrenterite s.f., Vit (p.537) *ha perduto appunto un suo nipotino con la gastrenterite*

gastrica agg., Vit (p.537) *Una gastrica!*●GDLI.

gatto s.m. 'gatto' DA, Mus (p.191) *chiammavo 'o gatto* Mus (p.191)

'o fatto d' 'o gatto; f. **gatta** 'gatta'

DA, Scu (p.622) *e che site fatto na gatta?* Sca (p.229) *l'ha pigliata pe'*

gatta; dim. **gattina** Sca (p.231) *ci tiene a vedere contenta la sua*

gattina; pl. **gatte** Cir (p.34) *aggio*

ammaistrato cane, gatte... Vec (p.100) *certe gatte da*

pelare●GDLI, DG, DF. ♦ Alf (p.349) *simmo cane e gatte*.

gavetta s.f., San (p.66) *Io vengo d' 'a gavetta*●GDLI.

gazj s.m.pl. 'eufemismo per cazzi', Spo (p.191) *Tu fatti i gazj tuoi* Spo (p.191) *Fatevi i gazj vostri*.

gazzarra s.f., Ult (p.299) *non concepisco Piedigrotta come una smodata gazzarra!* ●GDLI.

geisha s.f., Nap (p.455) *La geisha*.

***gelarse** v.rifl. 'congelarsi' DA, Gua (p.520) ●DF, GDLI *gelare*

gelati s.m.pl., Mes (p.228) *il caffè, il gelato...spesso la cena!* Scu

(p.610) *Gelati!Gelati!* Mes (p.238) *dieci gelati*; anche nella variante

gelate Mes (p.239) *'e pporta sti gelate o no?*Aut (p.501) *per vendere gelatini*●GDLI.

gelatiere s.m., Put (p.66) *non come suocero, ma come gelatiere* ●DA, GDLI.

gelida agg., Pad (p.477) *La brina gelida, che tutta ti inzuppa*●GDLI.

gelo s.m., Cro (p.129) *miez' 'o ggelo*.●GDLI.

gelosia s.f., Mus (p.193) *pe' sta benedetta gelosia*, anche nella

variante **gelusia** Mus (p.190) *comme ll'è venuta sta gelusia?* Cir

(p.49) *ha pigliato gelusia*●DA, GDLI.

geluso agg. 'geloso' DA, Mus (p.190) *nun sarrisse accussì geluso*

Cir (p.51) *Fai lu geluso?*; f. **gelosa** Cir (p.34) *mi tiene gelosa* Cir

(p.60) *e sai perché non sono*

gelosa?; pl. **geluse** Vec (p.54) *nun so' geluse* Vec (p.54) *nun so' geluse*• DG, DF.

generale I agg., Vic (p.71) *fu una sorpresa generale* Tol (p.101) *faremo uno sciopero generale II* s.m., Sca (p.214) *mo 'o faccio addeventa' nu generale*•GDLI, DA *gennerale*

generalità s.f.pl., Cro (p.143) *le generalità loro?* Tol (p.109) *Le generalità.*; anche con raff. fonosint. Cro (p.139) *aggio dato 'e ggeneralità* Cro (p.170) *tu diciste 'e ggeneralità sbagliate*•GDLI.

generalizzare v. trans., Mes (p.237) •GDLI.

generalmente avv., Aut (p.527) *Generalmente questi pazzi son gente fastidiosa, attaccaticcia*•GDLI.

generazione s.f.pl., Pes (p.279) *quatto generazione* Mur (p.566) *Tre generazione!*•GDLI.

genere s.m., Scu (p.586) *un infortunio di questo genere*•GDLI.

generico s.m., Pul (p.125) *sparagne nu generico* Pul (p.125) *sì nu generico tu?*•GDLI.

generis Scu (p.580) *quello è sui generis.*

genero s.m., Scu (p.613) *Tuo genero!* Mes (p.257) *mi è più caro il genero che l'agente*•GDLI.

generosità s.f., Tav (p.389) *E la sua generosità?*•GDLI.

geniale agg., Vic (p.58) *Quanto sì geniale;* pl. **geniale** Scu (p.607) *eramo 'e cchiù geniale*•GDLI.

genialità s.f., Nap (p.411) anche un

ragazzino di strada ha della spassosa genialità•GDLI.

genio s.m. 'desiderio, volontà' DA, Spo (p.178) *una nun sta 'e genio* Mor (p.256) *e chi tene genio;* anche con raff. fonos. Don (p.185) *Te sì scetato 'e ggenio*•GDLI, DF

genitori s.m.pl., Scu (p.621) *sarà pieno di genitori* Scu (p.626) *l'affetto d' 'e genitori genitore* Scu (p.573) *nun tene' genitore.*•GDLI.

gente s.f. 'gente' DA, Cro (p.119) *si permettono d'invitare anche la gente* Mus (p.182) *nu poco 'e gente;* anche con raff. fonos., Pes (p.277) *chille, 'a ggente* Pes (p.278) *'a ggente antica*•GDLI, DG, DF.

gentile agg., Tol (p.90) *che perzona gentile* Tol (p.123) *è stato un pensiero gentile del Questore;* pl. Pes (p.278) *'e mode gentile ;* forma tronca **genti'** Spo (p.155) *Gentile, genti'*•GDLI.

gentilezza s.f., Vic (p.61) *Signo' per gentilezza* Spo (p.155) *songo 'a gentilezza personificata;* pl. **gentilezze** Don (p.188) *Vì quanta gentilezze*•GDLI.

gentilmente avv., Don (p.205) *E gentilmente lei mi ha favorito*•GDLI.

geografia s.f., Fer (p.149) *da professore di geografia a ciabattino*•GDLI.

geograficamente avv., Fer (p.148) *passo ad indicarti geograficamente le zone*•GDLI.

gergo s.m., Cro (p.141) *in gergo*•GDLI.

germano s.m., Scu (p.575) *il vostro germano Abele*●GDLI.

gesso s.m., Mur (p.582) *Tu lle faie 'e tassielle, e 'e qquaglie a ggresso*●DF, GDLI.

gessolino s.m., Mur (p.582) *E comme gessolino: 'o cchiù sottile.*

gestazione s.f., Vit (p.534) *l'ultimo parto in gestazione*●GDLI.

gestione s.f., Alf (p.350) *con la nuova gestione è aumentato*●GDLI.

gestore s.m., Alf (p.351) *sono il nuovo gestore*●GDLI.

gesuita s.m. 'persona insincera, falsa' DA, Mor (p.267) *Chisto è n'atu gesuita*●GDLI.

ghescia s.f. 'gheisha', Don (p.181) *La Ghescia so'.*

ghi' v. intrans. 'andare' DA, Pes (p.322) ●DF

ghiacciaia s.f., Mur (p.563) *La carne è nella ghiacciaia...*●GDLI.

ghiacciata agg., Aut (p.529) *deve essere tutta una distesa ghiacciata*●GDLI.

ghiacciera s.f., Mur (p.613) *'o mmetto dint' 'a ghiacciera*●GDLI.

ghiaccio s.m., Aut (p.503) *banco di ghiaccio!* Aut (p.515) *Banco di ghiaccio galleggiante*; pl. **ghiacci** Aut (p.502) *i ghiacci del polo*●DF, GDLI.

ghiastemma' v. intrans. 'bestemmiare', Mur (p.579)

ghiastemme s.f.pl. 'bestemmie', Com (p.640) *'o menate 'e*

gghiastemme

ghirlanda s.f., Cro (p.150) *na bella ghirlanda 'e piede* Mor (p.278) *faie 'a ghirlanda*●GDLI.

ghittare v. trans. 'buttare', Mus (p.187)

ghittatore s.m. 'gettatore', Fig (p.241) *Stu cantante 'o tengo pe' ghittatore*

ghiuca' v. trans. 'giocare', Zin (p.356)

ghiurno s.m. 'giorno', Sca (p.246) *notte e ghiurno a te stongo a penza*'; con raff. fonosint. Pes(p.(p.280) *Scetate ca è gghiurno* Ci r(p.50) *È gghiurno ancora*; pl. **ghiurne** Mor (p.274) *duie o tre ghiurne*; anche con raff. fonos. Cro (p.125) *tre gghiurne* Cir (p.70) *ogne tre gghiurne*●DG, DF.

ghiurnata s.f. 'giornata' DA, con raff. fonos. Pes (p.211) *Chesta è gghiurnata d'allegria* Tol (p.96) *È gghiurnata!*; pl. **ghiurnate** Spo (p.144) *passa 'e ghiurnate dint' 'a casa*; anche con raff. fonos. Spo (p.143) *ha passato 'e gghiurnate sane vicino a mme.*

giacca s.f., Cro (p.126) *nun te lieve 'a giacca?* Sca (p.239) *me faie male 'a giacca*; dim. **giacchetta** 'giacca' DA, Vic (p.72) *sta giacchetta c' 'o terremoto d'Avezzano* Mor (p.282) *'e mmaneche d' 'a giacchetta*●GDLI, DF, R.

giacchè Pul (p.123) *tutt'e duie giacchè*

***giacere** v. intrans., Aug (p.380)

●GDLI.

giaciglio s.m., Pul (p.148) *me la porto sul giaciglio*●GDLI.

giallo agg., Don (p.181) *'o canario è giallo*; pl. **gialle** Tol (p.121) *Sciurille gialle* Spo (p.148) *nu paro 'e scarpe gialle*●GDLI, DF.

gialluto agg. 'ingiallito' DA, Spo (p.153) *Sciore gialluto 'e monte.*; f. **gialluta** Fig (p.227) *faccia gialluta*●GDLI.

gianduiotto s.m., Sca (p.232) *Zazà Gianduiotto!*●GDLI.

giapponese agg., Cro (p.116) *alla giapponese* Ult (p.280) *'a musica giapponese*, anche nella variante **giappunese** Scu (p.606) *'a musica giappunese*●GDLI.

giardino s.m., Sca (p.232) *porti in giardino la mia scimmietta*●GDLI, DF.

giarra s.f. 'giara, boccale per acqua' DA, Vic (p.58) *damme na giarra d'acqua* Vic (p.58) *cu'a giarra d'acqua*; dim. m. **giarrone** Bor (p.283) *nu giarrone, tre solde*●GDLI.

giesucristo inter., Pes (p.286) Spo (p.297), forma tronca **giesucristi**' Cir (p.58)

giglio s.m. 'giglio' DA, Spo (p.159) *semmente 'e giglio*●GDLI.

gilè s.m., Mes (p.263) *'a vicino 'o gilè* Mes (p.267) *'a vicino 'o gilè*●GDLI.

ginestra s.f., Fig (p.243) *Crema di ginestra*; pl. **ginestre** Nap (p.475) *rose e ginestre*●GDLI.

ginocchio s.m., Cir (p.76) *S'è fatta male dint' 'o ginocchio*●GDLI.

giocare v. trans., Nap (p.438) ●DF, GDLI.

giocatore s.m.pl., Pul (p.133) *un giocatore*; pl. **giocatori** Tol (p.97) *la fortuna di noialtri giocatori*●GDLI.

giocattoli s.m.pl., Scu (p.613) *i nostri giocattoli dell'infanzia* Scu (p.613) *E sarebbero, questi giocattoli*●GDLI.

gioche s.m.pl., Sca (p.232) *gioche 'e prestigio* Cir (p.82) *'e gioche ncopp' 'o trapezio*●DF, GDLI.

giocondo agg., Nap (p.479) *suo giocondo vola attorno*; pl.f. **gioconde** San (p.59) *si confonde fra le veneri gioconde*●GDLI.

gioia s.f. 'felicità', Cro (p.134) *s'erano date alla pazza gioia* Spo (p.196) *pien di gioia e pien d'amore*; anche con raff. fonos. Tol (p.104) *p' 'a ggioia se po'muri*' Don (p.200) *uh ggioia sua*●GDLI, ♦ Cro (p.134) *s'erano date alla pazza gioia* = si erano date alla bella vita

gioielli s.m., Tav (p.388) *che gioielli!*●GDLI.

gioielliere s.m., Vec (p.50) *a ll'orefice, 'o gioielliere?*●GDLI.

gioiosa agg., Tol (p.117) *per ritornare a far vita gioiosa*●GDLI.

giornale s.m., Vic (p.16) *Il giornale è il nostro pane* Tol (p.97) *due soldi per il giornale*●GDLI.

giornalmente avv., Sca (p.232) *mi terrai giornalmente informato*●GDLI.

giornata s.f., Vic (p.61)

incomincia male la giornata Vic (p.78) *in giornata stessa*•GDLI, DF.

giorno s.m., Cro (p.124) *qualche giorno a Napoli* Mus (p.184) *piglio tre lire al giorno*; pl. **giorni** Cro (p.114) *cento di questi giorni* Tol (p.101) *in questi giorni faremo uno sciopero generale*•GDLI, DF.

giovane I s.m., Spo (p.144) *nu ggiovane sulo?*II agg., Com (p.670) *sei tanto giovane*•GDLI.

giovannotto s.m., Cro (p.143) *il giovanotto che stava sopra* Spo (p.190) *A quel giovanotto*; forma tronca **giovano'** Vic (p.57) *Giovano', fatevi vedere* Vic (p.57) *Giovano', fatevi osservare!*; pl.

giovannotti Don (p.210) *Due giovanotti sconosciuti* Don (p.211) *due giovanotti sconosciuti*; **giuvinottella** Cam (p.280) *ve pigliasteve 'a giuvinuttella*•GDLI, DA.

***giovare** v. trans., Pul (p.152) •GDLI.

gioventù s.f., Scu (p.622) *sono inezie di gioventù*•GDLI.

gioviale agg., Ult (p.280) *ha un carattere gioviale*•GDLI.

giovine agg., Spo (p.181) *del mio giovine sangue*•GDLI.

giovinezza s.f., Spo (p.180) *della mia prima giovinezza* Vec (p.84) *oggi che tutto è giovinezza*•GDLI.

giramento s.m., Vec (p.82) *nu piccolo giramento 'e capa*•GDLI.

girare v. intrans. ♦Bor (p.254) *tu comme 'avuote e comme 'a gire...= vedi **avuta'** Nap (p.430) •DF,*

GDLI.

girata s.f., Ost (p.98) *Mo me faccio fa' na ggirata*•GDLI.

girl s.f., Vit (p.500) *c'è penuria di girls?* Vit (p.500) *ora la girl la potresti fare tu*

giro s.m. 'giro' DA, Cro (p.121) *nu giro 'e quadriglia* Spo (p.194) *stu giro 'e ballo*; dim. **giretto** Cir (p.66) *me faccio nu giretto*•GDLI.

gita s.f., Imb (p.178) *qualche passeggiata...qualche gita...* •GDLI.

giudeie s.m.pl. 'giudei', Com (p.660) *Cristo flagellato d' 'e ggiudeie*

giudicare v. trans., Tav (p.398) •GDLI.

giudice s.m., Pes (p.320) *nun scenne 'o giudice* Cro (p.140) *t'interroga 'o giudice*; anche con raff.fonos. Cro (p.142) *'e tribunale 'e ggiudice*•GDLI.

giudiziario agg., Cro (135) *errore giudiziario*•GDLI.

giudizio s.m. 1 'saggezza,prudenza' DA 2 'giudizio', Scu (p.619) *questo è un giudizio che richiede molto giudizio* Vec (p.70) *'o juorrno d' 'o giudizio*; pl. **giudizie** Cro (p.135) *ve mettite a dda' giudizie*•GDLI, DF.

giugno s.m., Mor (p.284) *Ogge è San Pietro, giugno*•GDLI.

giulivo agg., Ult (p.284) *deve combattere con animo giulivo!* •GDLI.

giungere v. intrans., Mor (p.338) •GDLI.

giuocare v. trans., Bor (p.283)

●GDLI.

giuoco s.m., Bor (p.286) *per ragioni di giuoco*●GDLI.

giura' v. trans. 'giurare', Ede (p.278) ●DF, DG, GDLI giurare

giuramento s.m., Spo (p.148) *Se scorda 'e vase, 'o giuramento* Ult (p.321) *Purchè mantenga il giuramento*●GDLI.

giurato agg., Fes (p.212) *sono un nemico giurato del chiasso!* ●GDLI.

giuridica agg., Scu (p.617) *tanto versato in materia giuridica*●GDLI.

giurista s.m., Scu (p.599) *calunniate un insigne giurista*●GDLI.

giurnale s.m. 'giornale' DA, Vic (p.73) *ve scippa 'o giornale 'a mano* Tol (p.89) *Giurnale d'Italia*; sing. e pl. con raff. fonosint. Vic (p.66) *avite fatto cu' o ggiurnale* Vic (p.66) *'e ggiurnale primma d'ascì già se vennenno*●DF.

giornalista s.m. 'giornalista' DA, Mor (p.280) *'o giornalista d' 'o «Matino»*; anche nella variante **giornalista** Bor (p.268) *io sono un giornalista* Bor (p.268) *è un giornalista*●DF.

giustamente avv., Pes (p.295) *Patrieto mo, giustamente, sta dato 'o diavolo*●GDLI.

giustifica s.f., Imb (p.162) *Quale giustifica?* ●GDLI.

giustifica' v. trans. 'giustificare', Spo (p.190) ●GDLI giustificare

giustizia s.f., Cro (p.169) *nfurma' 'a Giustizia*●GDLI.

giusto agg., Pes (p.300) *È giusto* Spo (p.150) *chesto è giusto*; f. **giusta** Cir (p.49) *con giusta ragione*; sup. ass. f.s. **giustissime** Mes (p.229) *sono giustissime* Mes (p.236) *giustissimo*.●GDLI, DG.

giuvane s.m.pl. 'giovani', Pes (p.306) *ce vanno 'e ggiuvane* Pes (p.306) *sempe 'e ggiuvane*. ●DF

giuvene agg. 'giovani', Scu (p.612) *addeventa' giuvene giuvene*●.

giuventù s.f. 'gioventù, giovinezza' DA, Tol (p.103) *cu 'a salute 'e 'a giuventù* Spo (p.142) *forte d' 'a giuventù*, anche con raff. fonos. Pes (p.276) *v'arricorda 'a ggiuventù* Spo (p.151) *Eh.. 'a ggiuventù*.●DF.

giuvinotto s.m. 'giovannotto' DA, Spo (p.148) *cu nu giuvinotto 'a parte d' 'o Corso* Spo (p.148) *com'era stu giuvinotto*; forma tronca **giuvino'** Cir (p.49) *No, giuvino'*; pl. **giuvinotte** Spo (p.145) *quanta giuvinotte dint' 'o quartiere*●DF.

glacè agg. 'ghiacciato, in lingua francese', Sca (p.232) *Marron glacè*.

glandole s.f. 'ghiandole', Aug (p.386) *m'ha miso 'e glandole*●GDLI.

gliogliero s.m. 'sciocco, babbeo' DA, Mor (p.274) *È statu gliogliero*.

gloria s.f., Pul (p.129) *m'ha dato solde e gloria* Pul (p.139) *spassosa e tipica gloria nustrana* Tav (p.399) *credesse nelle tue antiche*

glorie nobiliari●GDLI.
gloriapadre s.m., Spo (p.151) *nu bellu gloriapadre all'aneme sante* Spo (p.151) *e si arrivata cu'o gloriapadre*; anche nella variante **gloriapate** Mor (p.289) *ciento gloriapate*.●GDLI gloriapatri
gloriapate→ **gloriapadre**
***glorificare** v. trans., Nap (p.406) ●GDLI.
gloriosa agg., Gua (p.510) *si nun tenevo sta capa gloriosa*●GDLI.
gnastella s.f. 'pizzetta', Tol (p.94) *na gnastella tanta*.
gnernò inter. 'signor no!' DA, Tol (p.114) *Gnernò!* Mor (p.269) *Gnernò!*●GDLI, DF.
gnorsì inter.'signorsì' DA, Cro (p.168) Mor (p.272)●GDLI, DF.
gnosta s.f. 'inchiostro' DA, Nul (p.328) *M'avite cunzumato nu calamaro 'e gnosta*● DF
gnuranza s.f. 'ignoranza', Gua (p.511) *p' 'a troppa gnuranza*
goccia s.f. 'goccia, stilla' DA, Mor (p.256) *na goccia d'acqua* Vec (p.53) *fino all'ultima goccia*; pl. **gocce** Scu (p.626) *Ddoie gocce d'acqua* ♦Vit (p.541) *siete stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso*●GDLI.
***godere** v. trans., Zin (p.348) ●GDLI.
goffi agg., Vec (p.74) *non me li fate vedere goffi*●GDLI.
gola s.f., Pes (p.301) *me facesse gola* Vec (p.59) *mme putite fa' gola vuie* Ost (p.108) *Ho un gran tesoro nella gol.*●GDLI.
***gonfiare** v. tr., ***gonfiarsi** rifl. For

(p.474) ●GDLI.
gonfio s.m., Par (p.186) *quello è gonfio* Par (p.186) *quale gonfio?* ●GDLI.
gonnelle s.f., Ult (p.331) *certe debolezze in materia di gonnelle ce le spieghiamo*●GDLI.
good agg. 'buono in lingua inglese', Sca (p.235) *Miss Mary Good Bye*.
gorgo s.m., Ult (p.293) *sparisco nel gorgo!*●GDLI.
gorgonzola s.m., Sor (p.113) *c'est du gorgonzola*. Sor (p.113) *è gorgonzola*.●GDLI.
gote s.f., Mon (p.127) *ti coleran marce le gote*●GDLI.
***governare** v. trans., Cir (p.33) ●GDLI.
gracile agg., Ult (p.318) *salute gracile di papà*●GDLI.
grade s.m.pl. 'scalinata' DA, Cro (p.137) *me menaie pe' 'e grade*; con raff. fonos. Cro (p.134) *scenneva 'e ggrade* ●DF
***gradire** v. trans., Tav (p.376) ●GDLI.
grado s.m., Vic (p.68) *lasciare il grado mio di caporale* Cir (p.61) *grado 'e parentela*●GDLI.
***graffiare** v. trans., Mes (p.226) ●GDLI.
gramma s.m., Sca (p.232) *mi terrai giornalmente informato con un marconi gramma*.● DF
grammatica s.f., Mur (p.574) *ha 'mbriacata 'a grammatica*= ha confuso le carte●GDLI.
grammegna s.f. 'gramigna' DA, Tol (p.97) *sei fasce 'e grammegna*;

pl. **grammegne** Par (p.180) vanno mo' e grammegne.

grammignara s.f. 'colei che vende la gramigna', Tol (p.97) *Vide 'a grammignara* Tol (p.97) *quant'è bellella 'a grammignara*

grammo s.m., Nul (p.358) *ogne grammo ca pesa, 'o sente nu quintale!*●GDLI.

grammofono s.m., Pad (p.449) *E po' ce sta 'o grammofono*● DF, GDLI.

granate s.f.pl., Com (p.634) *centenare 'e granate*●GDLI.

granatiere s.m., Alf (p.349) *un caffè al granatiere*●GDLI.

grancascia s.f., Cir (p.83) *statte aaccorto 'a grancascia.*

grancassa s.f., Cir (p.52) *mi sfonda la pelle della grancassa* Cir (p.53) *s'a pigliano cu 'a grancassa*●GDLI.

grande agg., Pes (p.313) *na grande collera* Scu (p.600) *tengo na grande fede*; **grand'** Spo (p.151) *grand'otello*; forma apocop. **gran** Tol (p.113) *'O gran Cafè d'Europa*; pl. **grandi** Scu (p.575) *con una moglie e due figli grandi* Cir (p.73) *'a vita è fatta di grandi disparità*●GDLI, R.

grandezza s.f., Cro (p.116) *Grandezza di Dio!*●GDLI.

grandiosa agg., Nap (p.411) *Vedrai un'opera grandiosa.* Fer (p.147) *il grandioso cinedramma passionale*●GDLI.

granfe s.f. 'grinfie', Zin (p.370) *'E granfe 'e lacerta* Ost (p.106) *Io m'aggio cuntato 'e granfe* ●GDLI.

granita s.f., Fig (p.245) *s'è spurcata 'a cammisa cu 'a granita*●GDLI, DF

grano s.n., con raff. fonosit. Scu (p.611) *Tengo 'o ggrano p' 'a pastiera* Com (p.700) *ce manca 'o ggrano*●GDLI.♦ Cam (p.295) *Tanno se chiama grano, quando sta dint' 'a votta* = solo alla fine si può giudicare un'impresa

granulosa agg.f., Sca (p.225) *Ci hai la congiuntivite granulosa*●GDLI.

grariata s.f. 'scalinata', Cro (p.163) *ha ruciulato pe' tutt' 'a grariata*●.

grassazione s.f., Ost (p.124) *Ma questa è una grassazione* Aug (p.419) *Questa è una grassazione.*●GDLI.

grasso s.m., Mon (p.108) *se uno porta la robba di grasso*●GDLI.

gratifica s.f., Ult (p.288) *dopo la gratifica non ha più il coraggio*●GDLI.

gratin s.m., San (p.54) *al gratin. Le vuole al gratin?*

gratis agg., Tol (p.102) *la mia consumazione è gratis* Scu (p.587) *Avvocato, gratis!*●GDLI.

gratitudine s.f., Mur (p.617) *ma ci riempie il cuore di gratitudine...*●GDLI.

grato agg., Sca (p.235) *porterà un grato ricordo di Napoli* Nap (p.479) *vado via con un grato ricordo*●GDLI.

gratta' v. trans. 'grattare', Put (p.32) ● GDLI grattare

grattacapi s.m., Put (p.25)

●GDLI.

grattacielica agg., Imb (p.171) *fino alla grattacielica ascensione*

grattacielo s.m., Com (p.700) *una specie di grattacielo*●GDLI.

grattata s.f., Mor (p.263) *famme fa na grattata*; pl. **grattate** Aug (p.380) *veco scongiure e grattate*●GDLI.

gravante agg. ‘obeso, corpulento’ DA, Mun (p.167) *Femmene gravante*

grave agg., Spo (p.188) *na malattia accussì grave* Spo (p.189) *Peppeniello è grave*; pl. **gravi** Sca (p.228) *Cose gravi?*; sup. ass. f. **gravissima** Pul (p.128) *gravissima, peggio 'e na cortellata*●GDLI.

gravido agg., Spo (p.177) è *gravido* Pul (p.136) *fatti fare un panino gravido*; f. **gravida** Cro (p.134) *muglierema è gravida* Spo (p.177) *la sposa è gravida?*●GDLI.

gravità s.f., Tav (p.398) è *indubbiamente di una certa gravità*●GDLI.

gravunara s.f. ‘venditrice di carbone’ DA, con raff. fonos. Spo (p.161) *Pirciò fa 'a ggravunara* Spo (p.173) *Donna Rosa 'a ggravunara*.

gravune s.m.pl. ‘carbone ottenuto dalla combustione del legno’ DA, con raff.fonos. Cir (p.56) *'o fiato 'e ggravune* Sca (p.217) *scarreco ggravune*; dim. **gravunelle** For (p.446) *cu ddoie gravunelle*.● DF

grazia s.f., Pes (p.281) *sta 'n grazia 'e Ddio* Cro (p.164) *è stata na grazia*; **grazie** Imb (p.171)

usciranno le grazie●GDLI, DF.

grazie Cir (p.46) *Grazie*. Cir (p.39) *No, grazie*.●GDLI, DG.

graziosa agg., Tol (p.103) *Veramente graziosa*. Tav (p.407) *una graziosa scena d'addio*●GDLI.

graziosità s.f., Sor (p.113) *Tutta questa graziosità non ce la vedo!*●GDLI.

gregge s.f., Scu (p.619) *ed il gregge scendeva sbendato* Scu (p.619) *ed il gregge scendeva sbandato la valle*●GDLI.

greggio s.m., Scu (p.619) *il giorno moriva, ed il greggio...*●GDLI.

grembiule s.m., Ede (p.283) *il grembiule, sarta!*● DF, GDLI.

***gridare** v. intrans. Nul (p. 316)●GDLI.

grido s.m., Scu (p.590) *lui è un avvocato di grido*●GDLI.

grigio agg., Spo (p.148) *Grigio, e cu nu paro 'e scarpe gialle* Scu (p.519) *cu'ò velo grigio*●GDLI, DF

grillaggio s.m. ‘pergolato’ DA, Mes (p.238) *sott' 'o grillaggio* Ost (p.106) *Fore 'o grillaggio tengo sulo chisto*

grosso agg., Scu (p.574) *sei caduto in un grosso errore*●GDLI.

grotte s.f., Com (p.701) *sott' 'e ggrotte*● DA, GDLI.

groviglio s.m., Pad (p.476) *vedere emergere dalla oscurità tutto questo groviglio di bastimenti e di vele!*●GDLI.

grua s.f. ‘gru’, Pad (p.428) *tu faie comm' 'a grua!* Pad (p.430) 'A

vedite 'a grua?

gruosso agg. 'grosso, grande' DA, Pes (p.290) *'o mare è accussì gruosso* Mus (p.183) *nu vizio gruosso*; pl. **gruosse** Pes (p.280) *teneva duie figlie gruosse* Vic (p.208) *vaco ascianno 'e gruosse*; f. **grossa** Scu (p.614) *Mamma ma, s' grossa!* Mor (p.263) *'a misura cchiù ggrossa*; anche con raff. fonosint. **ggrossa** Don (p.199) *na scafarea cchiù ggrossa*; pl.f. con raff. fonosint. **grosse** Pes (p.291) *'e rezze cchiù grosse* Don (p.205) *songo 'e cchiù grosse ca tene*•DG, DF, R.

guadagna' v. trans. 'guadagnare', Vit (p. 514) •DF, GDLI guadagnare

guadagno s.m., Pul (p.138) *non per l'idea del guadagno*• DA, GDLI.

***guadambiare** v. trans. 'guadagnare', Com (p. 592) •DF

guaglione s.m. 'ragazzo, giovanottino' DA, Pes (p.289) *È guaglione* Tol (p.107) *tengo nu bello guaglione*; f. **guagliona** Pes (p.283) *na bella guagliona* Pes (p.315) *se sposa a na guagliona*; pl.m. **guagliune** Sca (p.221) *chille 'e guagliune...* Mor (p.240) *nasceno 'e guagliune*; pl.m. **guagliuni** Sca (p.220) *li guagliuni e la mugliera*; pl.f. **gguaglione** Pes (p.301) *ce parlano 'e gguaglione* Pes (p.301) *me porto pure 'e guaglione*; forma tronca **guagliu'** Cir (p.52) *Guagliu'...*; anche nella variante **guaglione** Fer (p.162)

Questo guaglione...•GDLI (dial.), DF, R.

guagliottola s.f. 'bambino alquanto cresciuto', Cam (p.284) *chiammate a sta guagliottola*; f. **guagliottole** Sor (p.102) *sti benedette guagliottole*• DA

guagliunera s.f. 'schiera di ragazzi' DA, Ult (p.290) *ce sta 'a guagliunera*

guaio s.m. 'guaio, errore grave' DA, Pes (p.293) *avimmo passato nuie 'o guaio* Cro (p.136) *uno passa nu guaio*; pl. **guaie** Cro (p.140) *sta facenno guaie* Mus (p.185) *unimmo 'e guaie*, anche con raff. fonos. Cro (p.140) *guaie 'a coppa a gguaie*♦ Sca (p.228) *guaio americano* = vedi **americano**; Put (p.43) *s'ha dda i' truvanno 'e guaie cu'a lanternella* •GDLI, DG, DF.

guallecchia s.f. 'ernioso' DA, Cap (p.54) *se forma na guallecchia*

guanciale s.m., Pul (p.148) *non ho guanciale*; dim. **guancialino** Sca (p.232) *sul guancialino di piume*•GDLI.

guanciate s.f., Mon (p.161) *m'ha menato ddoie guanciate!*

guantaturificio s.m., Gua (p.533) *armammo nu guantaturificio*

guanti s.m.pl., Vic (p.44) *quei bei guanti di lana* Vic (p.44) *amico, questi sono guanti*; **guante** Spo (p.145) *na fabbrica 'e guante!* •GDLI.

guantiera s.f. 'vassoio' DA, Cro (p.119) *'a guantiera cu 'e biscotte* Spo (p.185) *ce sta na guantiera*

chiena 'e taralle; pl. con raff. fonos. Spo (p.172) *pe' gira' nu poco cu' 'e gguantiere*●GDLI.

guapparia s.f. 'smargiassata' DA, Com (p.675) *faciarrie na bella guapparia*●GDLI.♦ Fes (p.262) *he fatto 'a guapparia 'e Peppe Mastrillo* = hai fatto una bravata inconsistente

guappo s.m. 'camorrista, bravaccio, gradasso' DA, Vic (p.83) *nu guappo azzecato cu' a sputazza* ; pl. **guappe** Vic (p.62) *È venuta 'a carestia d' 'e guappe!* Fes (p.257) *na femmena guappa*●GDLI, DF.

guardaporta s.m. 'portiere, portinaio' DA, Cro (p.132) *'e vvonno sape' d' 'o guardaporta* Cro (p.142) *Io vaco appriesso 'o guardaporta*; forma tronca **guardapo'** Cro (p.143) *Guardapo', allora chi l'ha menata abbastio?* ●GDLI, DF.

guardare v. trans. (p.Com 646) ●DF, R, GDLI.

guardaroba s.m., Tav (p.372) *con tanti begli abiti nel guardaroba*●DA guardaroba, GDLI.

guardatella s.f., Mur (p.611) *na guardatella 'a casa...*

guardia s.f. 'guardia (in generale)' DA, Cro (p.138) *il medico di guardia* Mus (p.183) *vaco a chamma' na guardia*; m. **guardio** Scu (p.619) *Che s'ha fatto 'o guardio?* Mor (p.228) *'a mugliera d' 'o guardio*; pl. **guardie** Scu (p.605) *Le guardie?* Scu (p.610) *ma guardie non ce ne sono?*; con

raff. fonos. Pes (p.329) *Avvisammo 'e gguardie* Cro (p.162) *'e gguardie che mme ponno fa'*●GDLI, R, DF.

guardiano s.m., Cro (p.134) *'a fora 'o guardiano* Tol (p.117) *'o cane d' 'o guardiano*●GDLI.

guaribile agg., Cro (p.139) *na ferita guaribile* Scu (p.599) *guaribile entro e non oltre il decimo giorno?*●GDLI.

guarigione s.f., Vec (p.70) *t'affretto 'a guarigione*●GDLI.

guarnemiento s.m. 'guarnimenti, finimenti' DA, Mor (p.239) *nu bello guarnemiento*. Mon (p.104) *chelli spezzano 'e guarnemiente*

guarrettelle s.f. 'marionette', Mun (p.161) *'E gguarattelle*●DF

***guastare** v. trans. Gua (p.525)●GDLI, DF

guasto s.m., Mon (p.139) *E vedeva 'o guasto*●DA, GDLI.

gude' v. trans. 'godere', Vec (p.52) ●DF

guè escl., Pes (p.276) Cro (p.150).

guerra s.f. 'guerra, lotta' DA, Cro (p.162) *durante 'a guerra* Vic (p.73) *na guerra 'a sotto*●GDLI, DF♦ Cro (p.147) *Fa 'o scemo pe' nun ghi' 'a guerra* = si finge pazzo per non affrontare le proprie responsabilità

guerriero s.m., Ult (p.284) *il cimiero da guerriero*; pl. **guerriere** Fer (p.156) *scappaie cu n'armatura 'e guerriere*●GDLI.

guerriglie s.f.pl., Vic (p.67) *finché si fanno piccole guerriglie*●GDLI.

gufo s.m., Aug (p.400) *sembro un*

pipistrello, un gufo●GDLI.

guida s.f., Pes (p.293) *sott'a guida d' 'o nonno* Mus (p.185) *nu poco 'e guida*; pl. **guide** con raff. fonos. Vec (p.51) *ce vonno 'e gguide*●GDLI.

guitte agg. 'guitti', Pul (p.126) *le cose più umili, le più gutte*; anche nella variante **guitti** Nap (p.432) *Questa è la casa dei gutti.*● DA, GDLI.

***guizzar** v. intrans., Sor (p.108) ●GDLI.

gulio s.m. 'voglia', Sor (p.109) *vede' si tene 'o gulio*● DF, R vulio, DA

gunfia' v. trans. 'gonfiare', Vet (p. 217)

gustare v. trans Aut (p.514)●GDLI.

gusto s.m., Scu (pp.608,609) *pruove gusto e te c'avvizze* Vec (p.59) *teneva gusto* Don Cuosemo●GDLI.

guvernante s.f. 'governante', Com (p.651) *fa' 'a parte d' 'a guvernante*

governo s.m. 'governo', Cro (p.162) *'o governo nun m'ha vuluto pe' surdato.*♦Gua (p.510) *M'aggio magnato 'a zuppa d' 'o governo* = sono stato in carcere

H

habituès agg., Ede (p.236) . *Gli «habitués» vengono verso il tardi*

hiver s.m. 'inverno', Don (p.185)

una specie di jardin d'hiver

homo s.m. 'uomo', Tol (p.115) *Eh!*

Pare n'«Ecce Homo»!, Spo (p.177)

'O vedite?Ecce Homo! Mes

(p.242) *Ecce Homo!* ♦Fras. 'Ecce

Homo' = 'Ecco l'Uomo' frase

biblica pronunciata da Ponzio

Pilato, riferendosi a Gesù.

hote s.m. 'ospite', ♦Fras. 'table

d'hote' = menù fisso, tavola

comune. Sca (p.232) *O mia Zazà,*

ora si andrà a 'table d'hote'

hotel s.m. 'albergo', Mus (p.193)

Sotto all'Hotel Vesuvio, Scu

(p.573) *E guaglione, pe' tant'anne*

senza fissa dimora, all'«hotel

marciapiede»

I

ì v.intr. 'andare' ●DA ◆Cam (p.297) *Nun te ne i' 'e capa*= non montarti la testa, Scu (p.599) *ve ne jate a cascetta 'o caso cavallo* 'andate in galera'; Nap (p.261) è *ghiuto 'n fummo* = è fallito, Ost (p.119) *jammo a lemмосena* 'finiamo sul lastrico', Ost (p.82) *stu fritto 'e pesce po' gghi nnanze 'o rre* 'è di altissimo livello'; Cro (p.147) *Fa 'o scemo pe' nun ghi' 'a guerra* 'si finge pazzo per non affrontare le proprie responsabilità'●DG

iceberg s.m., Aut (p.503) *Alla fiancata di destra un grande iceberg*

iddio s.m., Tol (p.115) *non voglia Iddio* Cir (p.36) *Ma Santo Iddio*●GDLI.

idea s.f., Cro (p.135) *fermo nell'idea di ucciderla* Spo (p.160) *voglio ave' pur'io n'idea*●GDLI.

identico agg. Cro (p.121) *È identico* Ede (p.238) *risulta quasi identico*●GDLI.

***identificare** v.tr., Bor (p.289) ●GDLI.

idillio s.m., San (p.55) *un capriccio, un idillio*●GDLI.

idioma s.f., Ede (p.239) *col nostro idioma non potremmo esprimere*●GDLI.

idiota agg., Spo (p.183) *Idiota!* ●GDLI.

idolo s.m., Pul (p.139) *ire n'idolo*●GDLI.

idonei agg., Ult (p.310) *vedere*

quali idonei e quali no!●GDLI.

idraulica agg., Par (p.183) *a forza idraulica*●GDLI.

ienchiere v. trans. 'riempire' DA, Fer (p.151) ●DF

ieri avv., Tol (p.96) *come quelle di ieri sera* Scu (p.570) *Ieri?*●GDLI.

ietteco agg. 'tisico,etico' DA, Spo (p.199) *Lle putevo fa' spusa' nu ietteco?*; f. **ietteca** Zin (p.344) *io 'a faccio muri' ietteca a chella mussella*

igiene s.m., Sca (p.225) *Sono passati per la commissione d'igiene?*●GDLI.

igienica agg., Vit (p.528) *c'è un'atmosfera poco igienica*●GDLI.

***ignorare** v. trans., Vit (p.518) ●GDLI.

ignoto agg., Tol (p.110) *Ignoto!* Tol (p.110) *Padre ignoto*●GDLI.

illa Spo (p.191) *Dies Illa*.

illecita agg., Mus (p.189) *se tratta 'e na cosa illecita*●GDLI.

illegalmente avv., Scu (p.621) *un legale non può convivere illegalmente*●GDLI.

illibato agg., Ult (p.331) *le devo apparire illibato. Ult (p.331) Illibato?*; f. **illibata** Scu (p.570) *di condotta illibata* Ult (p.331) *dopo vent'anni di vita illibata!*●GDLI.

illo tempore Pad (p.83) *Na cosa di illo tempore*

illudere v. trans., Tav (p.374) ●GDLI.

illuminare v. trans., Cam (p. 322) ●GDLI.

illuminazione s.f., Cro (p.116) *complimenti a papà per la bella*

illuminazione Scu (p.604) *he fatto illuminazione completa*●GDLI.

illusioni s.m., Tav (p.372) *non ho mai perdute le mie illusioni*●GDLI.

illustrazioni s.m., Aut (p.502) *Come da illustrazioni e fotografie pubblicate*●GDLI.

illustri agg., Nap (p.479) *ha dato figli illustri alla patria*●GDLI.

imbandito agg., Pul (p.132) *fare un tavolo imbandito?* Pul (p.132) *Imbandito, apparecchiato!*●GDLI.

imbarazzo s.m., Pul (p.150) *mi creereste un enorme imbarazzo*●GDLI.

imbarcata s.f., Tol (p.117) *facciamo una sola imbarcata*

imbasciata s.f., Tav (p.409) *hanno fatto a me l'imbasciata* Tre (p.556) *Se gli dovete lasciare qualche imbasciata...; anche **mmasciata*** For (p.453) *T'ha rimasto qualche 'mmasciata*●DF, GDLI dial.

***imbastire** v. trans. Vit (p.501)●GDLI.

imbecille agg., Vic (p.56) *Neh, pezzo d'imbecille!* Sca (p.235) *Che imbecille!; f. apoc. **'mbecilla*** Sor (p.113) *Statte zitta, 'mbecilla*●GDLI.

imboccare v.tr., Fer (p.160) ●GDLI.

imbocco s.m., Ult (p.295) *All'imbocco del tunnel*●GDLI.

***imbroccare** v. trans. ●GDLI.

imbrogli s.m., Imb (p.171) *gl'imbrogli che ho fatto a voi*●GDLI.

imbrogliato agg., Imb (p.200) *Io*

già sono imbrogliato! ●DF, GDLI.

imbroglione agg., Imb (p.171) *tuo padre è un imbroglione*●GDLI.

imbucare v. trans. ●GDLI.

imita' v. trans. 'imitare' ●GDLI imitare

imitazione s.f., Don (p.187) *quello era una buona imitazione*●GDLI.

***immaginare** v. trans. ●GDLI.

immagine s.f., Scu (p.625) *cu na mamma ca è un'immagine*●GDLI.

immediatamente avv., Ede (p.238) *vi abbandona immediatamente* Ede (p.260) *Mi ritorni immediatamente le sedici lire*●GDLI.

immediato agg., Scu (p.617) *un intuito immediato* Imb (p.193) *il matrimonio immediato*●GDLI.

immense agg.pl., Spo (p.161) *Cose immense!*●GDLI.

***immischiarsi** v.rifl. ●GDLI.

immobile agg., San (p.83) *che resti immobile?*●GDLI.

immobilizzato agg., Mes (p.267) *è infermo, immobilizzato?*●GDLI.

immondizia s.f., Vic (p.68) *Io so' nato dentro all'immondizia? E dentro all'immondizia aggi'a resta'*●GDLI.

immorale agg., Vit (p.503) *è una cosa immorale!*●GDLI.

immutabili agg., Tav (p.401) *erano ritenuti immutabili*●GDLI.

impagabile agg., For (p.463) *Il vostro terrazzo è impagabile!* ●GDLI.

***impastare** v. trans. ●GDLI.

impastata agg., Com (p.669) *la bocca così impastata e amara*●GDLI.

***impazientire** v. intrans. ●GDLI.
***impazzire** v. intrans. ●GDLI.
impedire v.intr. Nap (p.472).
●GDLI.
***impegnarsi** v.rifl. Pad (p.4)
●GDLI.
impegnato agg., Nul (p.302)
*moralmente impegnato a rimanere
al suo posto*
impegni s.m.pl., Mor (p.240)
*Mediante lettere, impegni,
raccomandazioni* Vec (p.50) *Ci
vogliono impegni*●GDLI.
impero s.m., Tav (p.373) *stile
impero*●GDLI.
impertinente agg., Vec (p.52)
faccio l'impertinente●GDLI.
impiantare v. trans., Aug (p.404)
●GDLI.
impianto s.m., Vit (p.545)
*l'impianto di una nuova
casa*●GDLI.
***impicciare** v.tr., Bor (p.270)
●GDLI.
***impiegare** v. trans., Nul (p.358)
●GDLI.
impiegato s.m., Sca (p.219) *Ma
che ffaie 'o facchino o
ll'impiegato?*Sca (p.228)
l'impiegato dell'ortopedico; pl.
impiegati Scu (p.617) *si no agli
impiegati, agli uscieri.*●GDLI.
impiego s.m., Tol (p.100) *è sempe
un bell'impiego* Sca (p.229) *Si lle
po dda' quacche impiego*●GDLI.
***impietosirsi** v.rifl., Aug (p.390)
●GDLI.
imponente agg., Com (p.632) *è
imponente*●GDLI.
***imporre** v. trans., Scu (p.582)

●GDLI.
importante agg., Scu (p.584) *era
un posto importante?*; pl.
importanti Spo (p.196) *i più
importanti* Scu (p.588) *ha cose più
importanti da fare*; sup. ass. f.
importantissima Cro (p.147) *c'è
una circostanza importantissima*;
pl. **importante** Mor (p.278) *'ccose
cchiù importante*●GDLI.
importanza s.f., Mus (p.193) *nun
ce avvarie dato importanza* Pul
(p.143) *una farsa di poca
importanza*●GDLI.
importo s.m., Tav (p.416) *vi debbo
l'importo dei quadri*●GDLI.
importuna agg., Tav (p.389) *non
salga più nessuna persona
importuna*; m.pl. **importuni** Tav
(p.389) *noi siamo importuni?*
●GDLI.
impossibile agg., Tol (p.115) *È
impossibile!* Scu (p.587)
Impossibile!●GDLI.
impostore s.m., Tav (p.381) *può
trattarsi di un impostore*●GDLI.
impostura s.f., Fer (p.162) *niente
impostura*●GDLI.
impresa s.f., Pul (p.137) *l'impresa
era rischiosa*●GDLI.
impresario s.m., Mus (p.183) *per
noi è come un impresario* Pul
(p.115) *tengo appuntamento cu
n'impresario*●GDLI.
imprese s.f.pl., Cro (p.155) *lle so'
rimaste cchiù imprese*●GDLI.
***impressionare** v. trans., Ult
(p.280) ●GDLI.
impressionata agg., Mes (p.237)
●GDLI.

impressione s.f., Scu (p.575) *pe nun farve l'impressione ca ve faccio* Mor (p.274) *pe' l'impressione s'è chiusa 'a cammera;* forma apoc. **'mpressione** Com (p.667) *me facevano meno 'mpressione*●GDLI.

imprevisto s.m., Ult (p.285) . *Poi c'è l'imprevisto e su questo cedi tu!* Ult (p.286) *Il primo imprevisto!*

imprudenza s.f. 'imprudenza' , Spo (p.176) *Ma vedete che imprudenza?* Fes (p.313) *è n'imprudenza*●GDLI.

improprie s.f., Ult (p.325) *dirme chelli improprie* Zin (p.367) *he ditto nu sacco d'improprie*●GDLI.

improrenzia s.f. 'imprudenza', Spo (p.143) *è stata proprio n'improrenzia.*

improtente agg. 'imprudente', Mon (p.135) *site stato troppo improtente*

improvvisa agg., Com (p.669) *spruzzi d'acqua fresca, improvvisa*●GDLI.

improvvisamente avv., Cro (p.164) *improvvisamente t'ha fatto veni' 'a raggione* Cro (p.166) *improvvisamente m'è venuta 'a raggione*●GDLI.

improvvisata agg., Scu (p.610) *e questa era improvvisata?* Mes (p.247) *che improvvisata!*●GDLI.

improvviso s.m., Cro (p.168) *io arrivaie all'improvviso* Mor (p.241) *io vengo 'a fore all'improvviso*●GDLI.

imprudente agg., Cir (p.54) *siete stata troppo imprudente*●GDLI.

impunemente avv., Imb (p.211) *si possono dire impunemente tutte le verità?*●GDLI.

impunità s.f., Nap (p.451) *godo l'impunità*●GDLI.

impuntatura s.f., Aug (p.413) *ho dovuto spiegare la ragione della vostra impuntatura*●GDLI.

***imputare** v. trans., Scu (p.582) ●GDLI.

inabile agg., Vec (p.84) *Inabile.* Vec (p.84) *A San Gennaro 'e povere, inabile?;* pl. **inabili** Vec (p.84) *E llà gl'inabili ce hann'a sta*●GDLI.

inabilità s.f., Vec (p.85) *ero inabile all'inabilità*●GDLI.

inalterabile agg., Mun (p.180) *Esso è di metal britannico... inalterabile!*●GDLI.

inamovibile agg., Imb (p.188) *coopererà col suocero all'inamovibile direzione*●GDLI.

inasprimento s.m., Ult (p.325) *per quale altro motivo sia avvenuto questo improvviso inasprimento*●GDLI.

***inasprire** v. tr. , Mur (p.556) ●GDLI.

incacchiamento s.m. 'arrabbiatura', Fig (p.226) *Sono stato io, involontariamente, in un momento di incacchiamento*

***incagliare** v. trans., Sor (p.111) ●GDLI.

incantata agg., Sor (p.107) *La riva incantata*●GDLI.

incantevole agg., Tav (p.395)

Incantevole! Pad (p.476)
dev'essere incantevole●GDLI.

incapaci agg., Mes (p.228)
*incapaci di commettere una
cattiveria*●GDLI.

incardillato agg. 'incrociato con
un cardillo', Don (p.181) *è un
canarino incardillato*

incaricare v. trans., Imb (p.200)
●DF, GDLI.

incaricato s.m., Mor (p.239)
L'incaricato delle pompe funebri
Mor (p.262) *l'incaricato addò sta?*
●GDLI.

incarico s.m., Scu (p.618) *avete
declinato l'incarico* Alf (p.354)
questo incarico chi ve l'ha dato?;
pl. **incarichi** Vit (p.532) *con
trasferte e incarichi
retribuiti*●GDLI.

incarnata agg., Vit (p.545) *soffre
di unghia incarnata*●GDLI.

incartamento s.m., Vec (p.50)
tanto n'incartamento●GDLI.

incartapecorito agg., Vec (p.51)
quello è un incartapecorito
●GDLI.

incassare v. trans., Nap (p.467)
●GDLI.

incasso s.m., Alf (p.351) *curo
l'incasso;* pl. **incassi** Scu (p.570)
*mi dovrà fare anche gli
incassi*●GDLI.

incatenare v. trans, Put (p.40).
●GDLI.

incendiare v. trans., For (p.478)
●GDLI.

incendio s.m., Scu (p.588) *si
assicura l'incendio, il furto...*
●GDLI.

incensurabile agg., Imb (p.211)
con la lingua incensurabile●GDLI.

incertezza s.f., Tav (p.414)
*passato il primo momento
d'incertezza*●GDLI.

incerti agg., Mes (p.241)
gl'incerti...gl'incerti●GDLI.

inchiesta s.f., Bor (p.288)
*un'accurata inchiesta sul luogo del
fattaccio*●GDLI.

inchini s.m., Imb (p.175) *con un
mondo di inchini* Ost (p.100) *cu
n'inchino e na scappellata*●GDLI.

inchiodare v.tr., Caf (p.212)
●GDLI.

incidente s.m., Tol (p.126)
L'incidente è chiuso Tol (p.126)
Ma quale incidente?; pl. **incidenti**
Scu (p.573) *testimoni a carico, a
discarico, confronti,
incidenti..*●GDLI.

incinta agg., Sca (p.228) *Gravida,
incinta;* m. **incinto** Pul (p.136) *un
incinto pure per me*●GDLI.

incippato agg. 'inceppato', Sor
(p.121) *Capirete uno resta
incippato...* ● GDLI *inceppato*
***incipriare** v. trans., Vit (p.522)
●GDLI.

incisione s.f., Aut (p.528) *per
sottoporle una piccola incisione*
Aut (p.528) *me la chiamate
incisione*●GDLI.

incivili agg.pl., Scu (p.598)
*avimmo voglia 'e rimane
incivili*●GDLI.

incivilmente avv., Scu (p.593)
Incivilmente? ●GDLI.

incognita s.f.,Don (p.191) *Che
incognita è la donna!*●GDLI.

incognito s.m., Gua (p.507) *Avrei dovuto arrivare in incognito...*●GDLI.

***incolpare** v. trans., Cro (p.141)●GDLI.

incolume agg., Vec (p.53) *ne uscirete incolume* Vec (p.54) *non uscirete incolume*●GDLI.

incominciare v. trans., Aut (p.512)●GDLI.

incomodare v. trans., Tre (p.568) ●GDLI.

incomodo agg., Vit (p.535) *il terzo incomodo* Bor (p.282) *quant'è il mio incomodo?*●GDLI.

incompatibilità s.f., Mur (p.140) *C'è tale un'incompatibilità fra me e l'eleganza*●GDLI.

incompetenza s.f., Tav (p.399) *ci deve essere stata incompetenza o malafede*●GDLI.

incompleti agg., Aut (p.522) *esseri incompleti, frammenti di persone*●GDLI.

***inconigliare** v. trans., Pul (p.148)

incontenibile agg., Aug (p.410) *Con gioia incontenibile comunicovi ufficialmente vostra nomina*●GDLI.

***incontrare** v. trans., Tol (p.122) ●GDLI.

inconveniente s.m., *Che brutto inconveniente!*●GDLI.

incoraggiamento s.m., San (p.67) *quando non c'è incoraggiamento!* ●GDLI.

***incoraggiare** v. trans., Ost (p.112) ●GDLI.

incosciente agg., Pul (p.151) *è un incosciente*●GDLI.

incoscientemente avv., Ost (p.128) *io, incoscientemente, me prestavo*●GDLI.

incoscienza s.f., Cro (p.149) *nu poco d'incoscienza*●GDLI.

incremento s.m., Pad (p.455) *Un maggiore incremento all'Arsenale?* ●GDLI.

incriminate Vit (p.521) *io ospito persone incriminate*●GDLI.

incrocio s.m., Nap (p.454) *Ha dda essere un incrocio*●GDLI.

incubo s.m., Pul (p.136) *con l'incubo della fretta*●GDLI.

***inculcare** v. trans., Com (p.643) ●GDLI.

***incuraggia'** v. trans. 'incoraggiare', Boh (p.351)

incustodite agg., Scu (p.605) *lassevemo 'e persone noste incustodite*●GDLI.

***indagare** v. trans., Mon (p.160) ●GDLI.

indagini s.f.pl., Cro (p.140) *si esplicano le indagini* Bor (p.289) *da nostre speciali indagini*●GDLI.

indebita agg., Alf (p.356) *appropriazione indebita*●GDLI
indebolire v.tr. e rifl. San (p.62) ●GDLI.

indecente agg., Ult (p.292) *'E ttengo, ma so' troppo indecenti*●GDLI.

indecenza s.f., Nap (p.437) *'e vasce sono un'indecenza* Cap (p.44) *che indecenza Mada'!* ●GDLI.

indegna agg., Scu (p.587) *chesta sarrie nn'azione indegna* Cap (p.62) *siete una persona*

«*indegna*»●GDLI.

indelebile agg., Imb (p.195) *che la macchia indelebile sia risultata un imbroglio*●GDLI.

indelicatelyzza s.f., Tol (p.127) *avete commessa una indelicatelyzza di una gravidanza enorme*●GDLI.

indiano agg., Sca (p.214) *non fare l'indiano*●GDLI.

indicazioni s.f., Imb (p.170) *indicazioni precise*●GDLI.

indicente agg. 'indecente', Spo (p.164) *io sto troppo indicente*.

indifferente agg., Tol (p.117) *per me è indifferente* Spo (p.172) *te vede fredda e indifferente*●GDLI.

indigestione s.f., Pad (p.471) *N'aggio fatta n' indigestione*●GDLI.

indigenza s.f., Boh (p.371) *è una vera indigenza*●GDLI.

indipendenti agg., Imb (p.163) *si possono rendere anche indipendenti*●GDLI.

***indire** v. trans., Scu (p.589) ●GDLI.

indiretta agg.f., Scu (p.624) *per la via indiretta* Imb (p.189) *per via indiretta*●GDLI.

***indirizzare** v. trans., Imb (p.189) ●GDLI.

indirizzo s.m., Cro (p.133) *ve lascio l'indirizzo* Scu (p.576) *non avevo più il vostro indirizzo*●GDLI, DF.

indispensabile agg., Imb (p.164) *ti era indispensabile* Aut (p.524) *La mia presenza non è indispensabile;* pl. **indispensabili** Mes (p.231) *spiegazioni che poi mi sono*

indispensabili●GDLI.

indisponente agg., Cro (p.144) *Come siete indisponente!* Mor (p.285) *Quant'è indisponente!* ●GDLI.

***indisporre** v. tr., Ost (p.108)●GDLI.

indisposizioni s.f.pl., Pul (p.150) *data una momentanea indisposizione* Pul (p.150) *ma che direttore e indisposizione;* pl. **indisposizioni** Scu (p.621) *alle volte sono semplici indisposizioni*●GDLI.

indisposto agg.f., Pul (p.114) *nu ciuccio indisposto cu'e viscere;* f.

indisposta Scu (p.624) *Aggio lasciato 'a fidanzata mia nu poco indisposta* Com (p.660) *l'aggio truvata nu poco indisposta*●GDLI.

individuare v. trans., Tre (p.588) ●GDLI.

individuo s.m., Vic (p.79) *Lo so ch'è un individuo* Tol (p.122) *è la conferma ufficiale della temibilità di un individuo*●GDLI.

indosiasmazione s.f. 'entusiasmo', Mon (p.139) *ed in pieno dovere della indosiasmazione*.

indovino s.m., Imb (p.203) *ve site miso a ffa' l'indovino?* Imb (p.205) *non dovevo fare l'indovino?* ●GDLI.

indù agg., Ede (p.265)

indubbiamente avv., Tav (p.397) *è indubbiamente di una certa gravità* **indulgenti** agg., For (p.492) *si è sempre più indulgenti*●GDLI.

***indurre** v. trans. ○*indocessi* Put (p.68) ●GDLI.

***indussare** v. trans., Nap (p.433)
industria s.f., Pes (p.293) *dint'a l'industria nosta* Tol (p.101) *ha distrutto l'industria mozzonifera*●GDLI.
industriale s.m., Tav (p.390) *all'industriale Volterra*●GDLI.
industriare v. trans., Tav (p.378) ●GDLI.
inedia s.f., Pul (p.147) *per non cedere all'inedia*●GDLI.
ineducato agg., Sca (p.214) *Ineducato, mi dai del tu?* Ost (p.83) *Che mascazone ineducato!* ●GDLI.
inesorabile agg., Fig (p.255) *Siete inesorabile!* Tre (p.594) *ma con te sarei inesorabile!*●GDLI.
inesperta agg., Mon (p.114)... *'a figliola inesperta s'è allummata.* ●GDLI.
inezie s.f.pl., Scu (p.624) *sono inezie di gioventù* Aug (p.414) *Sono inezie*●GDLI.
infame agg., Mon (p.96) *ce fa' trovare quell'inimico infame e scontraffatto*●GDLI.
infamia s.f., Cro (p.166) *pe' puni' n'infamia simile* Alf (p.349) *ci sta cchù infamia*●GDLI.
infanzia s.f., Scu (p.126) *i nostri giocattoli dell'infanzia* Vec (p.57) *all'ultimo l'infanzia*●GDLI.
infedeltà s.f., Sca (p.224) *come vi accorgete dell'infedeltà di vostra moglie*●GDLI.
***infelicitare** v. trans., Cam (p.278) ●GDLI.
inferiore agg., Scu (p.575) *songo n'essere inferiore*●GDLI.

inferiorità s.f., Pad (p.474) *Figlieto po' se trova in istato d'inferiorità di fronte alla moglie.*●GDLI.
infermiera s.f., Mur (p.605) *N'infermiera ca è asciuta*●GDLI.
infermità s.f., Cir (p.79) *'o certificato d'infermità mentale*●GDLI.
infermo agg., Mes (p.267) *è infermo*●GDLI.
infernal agg., Fig (p.261) *trabocchi odio infernal!*●GDLI.
inferno s.m., Cir (p.53) *la vostra bocca è il paradiso, la mia l'inferno* Cir (p.59) *quanno muore vaie all'inferno*●GDLI.
***infervorare** v. tr. , ***infervorarsi** rifl.Com (p.648) ●GDLI.
***infettare** v.trans., Ult (p.326) ●GDLI.
infettiva agg., For (p.455) *ch'è fatta na malattia infettiva*●GDLI.
infezione s.f., Don (p.189) *Te voglio fa' piglia' n'infezione*●GDLI.
infiammabile agg., Vit (p.507) *tengo la materia infiammabile*●GDLI.
***infiltrarsi** v.rifl. San (p.63)●GDLI.
infiltrazioni s.m., Mur (p.594) *crea dei danni, delle infiltrazioni*●GDLI.
***infiorare** v. trans., Ede (p.281) ●GDLI.
***infiggere** v. trans., Scu (p.626) ●GDLI.
influenzato agg., Ost (p.94) ●GDLI.

influenziscere v. trans.
'influenzare' DA, Vic(p.70)
infondere v. trans. 'bagnare', Nap
(p.416) ●GDLI.
informare v. trans., Scu
(p.584)●DF, GDLI.
informazione s.f., Bor (p.261)
*potrà darvi qualunque
informazione;* pl. **informazioni**
Cro (p.117) *E si pigliate
informazioni...* ●GDLI.
infortunio s.m., Scu (p.586) *un
infortunio di questo genere*●GDLI.
infruttuosa agg., Mur (p.572) *Ma
la vostra iniziativa non potrà
rimanere infruttuosa...* ●GDLI.
infuocato agg., Ult (p.307) *Un
amore infuocato!*●GDLI.
ingaggiare v.tr., Aut (p.531)
●GDLI.
ingannare v. trans., Ult (p.328)
●GDLI.
inganno s.m., Tre (p.581) *Mi sono
accorta dell'inganno*●GDLI.
ingegnare v. trans., Nul (p.324)
●GDLI.
ingegno s.m., Vec (p.94) *sfrutto il
mio ingegno;* **ingegnaccio** 'der. di
ingegno' Scu (p.617) *E sì, un
ingegnaccio*●GDLI.
ingegnosità s.f., Imb (p.169) *cento
altre ingegnosità* Imb (p.169) *se
queste ingegnosità si vengono a
scoprire?*●GDLI.
ingegnoso agg., Nul (p.323) *Uomo
ingegnoso lo sono stato sempre!*
●GDLI.
***ingentilire** v. trans., Par (p.183)
●GDLI.
ingentivo s.m., Mon (p.152) *Don*

*Rafele a stato l'ingentivo 'e tutto
ll'appicceco!*
ingenua agg., Pul (p.139) *na voce
ingenua* Imb (p.193) *la domanda è
ingenua*●GDLI.
ingenuamente avv., Imb (p.192)
Sei caduta ingenuamente?●GDLI.
ingenuità s.f., Imb (p.192) *esiste
ancora l'ingenuità?*●GDLI.
***ingessare** v. trans., Put (p.59)
●GDLI.
***ingigantire** v. trans., Zin (p.362)
●GDLI.
***inginocchiarsi** v.rifl., Ult (p.330)
●GDLI.
ingiustizia s.f., Imb (p.199) *sono
quelle ingiustizie*●GDLI.
inglese agg. pl., Com (p.694)
America', inglese!; anche nella
variante **inglesi** Nap (p.414)
*tedeschi, inglesi, francesi,
americani e cechi...*●GDLI.
***ingolfare** v. tr. e rifl., Tol (p.96)
●GDLI.
***ingombrare** v.tr., Nap (p.440)
ingombro s.m., Aug (p.403) *sono
un ingombro*●GDLI.
ingottosa agg.'tetra', Boh (p.353)
è stata ingottosa
ingranaggio s.m., Fig (p.229)
*Com'è grande l'ingranaggio della
meccanica umana* Mun (p.168)
*Quello è tutto un ingranaggio
d'eloquenza.*●GDLI.
ingrandimento s.m., Scu (p.620)
'a lenta d'ingrandimento●GDLI.
ingrata s.f., Ede (p.234) *Ingrato!
E meriti tanto?;* f. **ingrata** Com
(p.687) *uomo di questa
ingrata*●GDLI.

ingresso s.m., Cir (p.73) *Don Ciccio si affaccia all'ingresso* Pul (p.135) *l'ingresso del ristorante è questo*●GDLI, DF.

ingrosso s.m., Imb (p.190) *fa le cose all'ingrosso*●GDLI.

ingrullire v. trans., Cir (p.36)●GDLI tosc.

inguaribile agg., For (p.452) *Tengo na malatia inguaribile*●GDLI.

inimico s.m., Mon (p.96) *ce fa' truvare quell'inimico infame e scontraffatto*●GDLI.

iniziativa s.f., Sca (p.208) *ben altra assistenza e iniziativa* Imb (p.167) *il vademecum dell'iniziativa privata*●GDLI.

innamorato s.m., Spo (p.178) *Il primo innamorato della sposa* Spo (p.178) *ha un innamorato*●GDLI, DF, R

innamoramento s.m., Vit (p.510) *di questo innamoramento voi non ne sapete niente*●GDLI.

***innamorarsi** v.rifl., Ede (p.234) ●GDLI.

innesto s.m., Aut (p.529) *Possiamo fare un innesto.*●GDLI.

inno s.m., Spo (p.183) *L'inno 'e Garibalde* Spo (p.191) *È un inno alla nuzialità*●GDLI.

innocente agg., Cro (p.149) *'o marito è innocente* Don (p.204) *n'amicizia innocente*●GDLI.

innocentemente avv., Ede (p.291) *E chi si bagna, innocentemente*●GDLI.

innocenza s.f., Cro (p.156) *po' afferma l'innocenza*●GDLI.

inoportune agg., Pad (p.454) *Ma site inoportune*●GDLI.

inorridire v. intrans., Mun (p.180) ●GDLI.

inquadrato agg., Nul (p.322) ●GDLI.

***inquietare** v.tr., Aut (p.520)

inquiline s.m.pl., Don (p.190) *songo inquiline nuove* Pul (p.128) *duie inquiline ca scennevano hanno sentuto*●GDLI.

insalata s.f., San (p.72) *frigando, insalata alla mostarda*●GDLI.

insegnante s.m., Scu (p.570) *È un insegnante privato* Scu (p.578) *Insegnante*●GDLI.

***insegnare** v. trans., Cir (p.32)●GDLI.

insepolto agg., Alf (p.347) *rimane a casa insepolto*●GDLI.

inservibile agg., Vet (p.210) *so' chille inservibile*●GDLI.

inservienti s.f., Vec (p.76) *ce stanno gli inservienti!*●GDLI.

insetti s.m., Vit (p.516) *E pure gli insetti!*●GDLI.

insidiare v. trans., Vit (p.534) ●GDLI.

insidiose agg., Caf (p.222) *Avete armi insidiose?*●GDLI.

insigne agg., Scu (p.599) *calunniate un insigne giurista* Par (p.195) *hanno già dato all'Italia operai insigni*●GDLI.

insignificante agg., Nap (p.433) *per quanto sia una figura insignificante*●GDLI.

insipienza s.f., Mun (p.167) *L'insipienza del manovratore*●GDLI.

insistenza s.f., Mes (p.267) *mi*

vedo pedinare con insistenza; pl. **insistenze** Fes (p.212) *per cedere alle vostre insistenze*●GDLI.
insistere v. intrans., Com (p.665) ●GDLI.
insolente s.f.pl., Com (p.661) *e po' insolente, minacce...*●GDLI.
insorato agg. 'sposato', Cro (p.118) *se non fossi insorato.*●GDLI.
***insordare** v.tr. 'insultare', Tre (p.592)
***insordire** v.intr., Mun (p.164)
insorgere v. intrans. , Pul (p.138) ●GDLI.
insoriciato agg. 'incrociato con un topo, sorice', Don (p.183) *un canario insoriciato.*
insormontabile agg., Ede (p.238) *altre addirittura insormontabili*●GDLI.
insospettabile agg., Pad (p.469) *'O pizzo cchiù insospettabile*●GDLI.
insozzare v. trans., Cir (p.60) ●GDLI.
***installare** v. tr. e rifl., Scu (p.580) ●GDLI.
instancabile agg., Vit (p.516) *ha un tuttofare instancabile*●GDLI.
insultare v. trans., Mur (p.566) ●GDLI.
insulto s.m., Com (p.687) *hann'a essere tutto un insulto* Cam (p.332) *nun l'avev'a veni' n'insulto*●GDLI.
intaccare v. trans., Don (p.196) ●GDLI.
***intanare** v. intrans., Nap (p.411) ●GDLI.
intatto agg., Pad (p.474) *'o curredo*

intatto d' 'a mamma; pl. **intatte** Cir (p.43) *'e maccarune erano intatte* Cir (p.43) *ce'e ddevo intatte*●GDLI.
intelligente agg., Tol (p.113) *che bestia intelligente*●GDLI.
intelligenza s.f., Cir (p.63) *voglio mettere a prova la vostra intelligenza*●GDLI.
intemerato agg., Tav (p.374) *il nostro nome stimato, intemerato*●GDLI.
intemperie s.f., Pad (p.477) *una sognatrice d'intemperie!*●GDLI.
intendente s.m., Nap (p.430) *L'intendente delle Belle Arti!* ●GDLI.
intendenza s.f., Nap (p.434) *L'intendenza le ha coperte con la tela.*●GDLI.
intendere v. trans. e rifl., Tav (p.416) ●GDLI.
***intentare** v. trans., Tre (p.576) ●GDLI
intenzionato agg., Mes (p.229) *sarà bene intenzionato*●GDLI.
intenzione s.f., Cro (p.158) *e che intenzione tiene?* Scu (p.623) *ma tu hai l'intenzione di sposare quella ragazza?*; pl. **intenzioni** Scu (p.623) *E quando si hanno delle intenzioni serie* Imb (p.195) *hai capito le intenzioni che ha?*; forma apocop. **'ntenzione** Mun (p.178) *Ma che 'ntenzione tenite?*●GDLI.
interalleata agg., Tol (p.94) *la conferenza interalleata a Genova*●GDLI.
intercessione s.f., Pad (p.442) *Sicchè la mia intercessione...*

●GDLI.

intercomunicanti agg., Imb (p.163) *sono eguali, intercomunicanti*

***interdire** v. trans., Tre (p.556)

●GDLI.

interessamento s.m. 'interesse', Spo (p.178) *cose 'e nisciunissimo interessamento*●GDLI.

interessante agg., Scu (p.620) *l'interessante è ca spusammo* Com (p.682) *l'interessante è ca vuie m' 'o pavate pe' fino* ; sup.ass.

interessantissimo Cir (p.68) *interessantissimo spettacolo*●GDLI.

***interessare** v. intrans. Pul (p.132) ●GDLI.

interesse s.m., Mus (p.182) *nel vostro interesse* Mor (p.230) *Ce vulite mettere l'interesse?Mettitece l'interesse!;* pl. **interessi** Pes (p.291) *songo interessi miei* Alf (p.351) *curo gli interessi del predecessore*●GDLI.

intermedia agg., Vit (p.508) *la fermata intermedia?*●GDLI.

internazionale agg., Pul (p.114) *fa' 'o Pulcinella internazionale*●GDLI.

interno agg., Vic (p.69) *mi sporcava il fronte interno*●GDLI.

intero agg., Tav (p.370) *saprà fare tutto intero il suo dovere*●GDLI.

interoclisma s.m., Don (p.199) *riempio almeno l'interoclisma* Don (p.199) *dint' 'a ll'interoclisma;* anche nella variante **interoclisemo** Vec (p.61) *steva dint' 'a n'interoclisemo;*

anche **interoclisimo** Spo (p.182) *Ma cos'è, un interoclisimo?*●DF

***interpretare** v. trans., Nul (p.39)

●GDLI.

interprete s.m., Nap (p.417) *m'aggi'a mettere l'interprete vicino!* Fer (p.163) *mo fate l'interprete*●GDLI.

interro s.m., Alf (p.347) *concorrere alla spesa per l'interro*●GDLI.

***interrogare** v. trans., Tre (p.568)

●DF, GDLI.

interrogatorio s.m., Cro (p.132) *commissario, interrogatorio, sopraluogo* Vit (p.506) *devo fare prima un interrogatorio*●GDLI.

interrompere v. trans., Aut (p.515) ●GDLI.

interrugazioni s.m. 'interrogazioni', Fer (p.159) *a tutte le mie interrugazioni*

interruzioni s.m., Aut (p.504) *è il figlio, nu macchiettone*●GDLI.

intervenire v. intrans., Tre (p.588) ●GDLI.

intervento s.m., Scu (p.601) *il vostro provvidenziale intervento*●GDLI.

intervista s.f., Aut (p.518) *interviste, biografie, medaglioni*●GDLI.

***intervistare** v. trans. , Mon (p.158) ●GDLI.

intesa s.f., Mur (p.587) *con l'intesa ca mo che ritorna* Mur (p.587) *se so' ddate ll'intesa*●GDLI.

intesi agg.pl., Scu (p.588) *Siamo intesi?*Scu (p.588) *Intesi?*●GDLI,

DF.

intestati agg., Imb (p.168) *foglietti intestati dell'albergo* ●GDLI.

intestinamente avv.
'clandestinamente', Sca (p.226) *pe' mme fa' parti' intestinamente* ●GDLI.

intestino s.m., Nap (p.441) Ost (p.83) *La forza degli intestini* ●GDLI.

intimità s.f., Com (p.698) *ce sta dell'intimità* Mur (p.593) *riguardavano la tua intimità...* ●GDLI.

intimo agg., Cro (p.144) *sono un amico intimo di famiglia* Tav (p.396) *Così intimo, così raccolto*; pl. **intimi** Imb (p.177) *quali sono stati i rapporti intimi con Elena?* Imb (p.177) *che intimi...* ●GDLI.

intonacato agg., Mur (p.613) *Ti vedo così bene intonacato* ●GDLI.

***intonare** v. trans., Ult (p.292) ●GDLI.

intoppo s.m., Pul (p.147) *il grave intoppo* ●GDLI.

intossicazione s.f., Vit (p.541) *Un'intossicazione viscerale* ●GDLI.

***intostare** v. trans., Nul (p.254) ●GDLI.

***intra'** v. intrans. 'entrare', Spo (p.172)

intransigente agg., Aug (p.423) *volete fare l'intransigente.* ●GDLI.

***intraprendere** v. trans., Tol (p.118) ●GDLI.

intreccio s.m., San (p.62) *E qui l'intreccio* San (p.62) *E qui l'intreccio, quando sopraggiunge*

anche l'amante ●GDLI.

intrepido agg., Pul (p.138) *l'intrepido condottiero* ●GDLI.

***intricarsi** v.rifl. 'impicciarsi', Par (p.185) ●GDLI.

introduzione s.f., Cro (p.122) *E l'introduzione* Com (p.687) *l'introduzione!* ●GDLI.

introito s.m., Mor (p.234) *Mo introito soltanto* ●GDLI.

***intromettersi** v. rifl., Ost (p.100) ●GDLI.

introvabile agg., Aug (p.414) *a cercare l'introvabile* ●GDLI.

intuito s.m., Scu (p.617) *un intuito immediato* ●GDLI.

inumano agg., Aug (p.415) *vedete le conseguenze del vostro inumano trattamento.* ●GDLI.

inutile agg., Cro (p.161) *Ma è inutile che'e mannate* Tol (p.106) *È inutile*; pl. **inutile** Cro (p.142) *Quanta cose inutile* ●GDLI.

inutilizzata agg., Ult (p.280) *Abbiamo una camera inutilizzata* ●GDLI.

inutilmente avv., Mor (p.230) *doppo girato na jurnata sana, inutilmente* Cam (p.293) *perdimmo 'o tiempo inutilmente!* ●GDLI.

***invaghirsi** v.rifl., Sor (p.112) ●GDLI.

invalidi s.m., Aut (p.522) *L'ospizio dei grandi invalidi!* ●GDLI.

invano avv., Ult (p.300) *si sogna invano* ●GDLI.

inveire v. intrans., Vit (p.516) ●GDLI.

inventare v. trans., Vit (p.510)
●GDLI.
inventario s.m., Imb (p.213) *si fa un inventario generale*●GDLI.
invenzione s.f., Tol (p.101) *con la invenzione dei bocchini ca songo asciute*●GDLI.
inverosimile agg., Vit (p.523) *va un po' nell'inverosimile*●GDLI.
invertire v. trans., Tol (p.118)
●GDLI.
inveterate agg., Ult (p.280) *ha abitudini inveterate*●GDLI.
invettiva s.f., Vit (p.521) *ha pigliato spunto dalla mia invettiva*●GDLI.
***inviare** v.tr., Tre (p.567) ●GDLI.
inviato agg., Tre (p.567) ●GDLI.
***invidiare** v. trans., Pul (p.145)
●GDLI.
inviolabile agg., Scu (p.587) *per me è sacro e inviolabile*●GDLI.
***invitare** v. trans., Imb (p.172)
●GDLI.
invitati s.m.pl., Cro (p.134) *tutti gl' invitati* Cro (p.147) *Gl' invitati andarono via*●GDLI.
invito s.m., Vec (p.74) *un altro invito per oggi*●GDLI.
***invocare** v. trans., Zin (p.363)
●GDLI.
involutaria agg., Bor (p.293) *io songo 'a causa involutaria*●GDLI.
involontariamente avv., Fig (p.226) *Sono stato io, involontariamente, in un momento di incacchiamento*●GDLI.
involucro s.m., Ult (p.327) *L'ha coperta in un involucro di biglietti*

da mille!●GDLI.
***inzordare** v. trans. 'insultare', Tre (p.557)
***inzuppare** v. trans., Pes (p.323)
●GDLI.
ipotesi s.f., Mur (p.566) *sarebbe nella peggiore delle ipotesi...*●GDLI.
ira s.f., Cro (p.137) *succeddette ll'ira 'e Ddio*; pl. **ire** Pul (p.138) *le ire si accendono*●GDLI.
iridescente agg., Com (p.669) *iridescente per tutto il corpo* Imb (p.169) *sottilissima iridiscente*●GDLI.
ironizzare v. intrans. Vit (p.535)
●GDLI.
irraggiungibile agg., Ede (p.289) *a mio parere irraggiungibile*●GDLI.
irrapresentabile agg., Aut (p.533) *diceste ch' era irrapresentabile*●GDLI.
irregolari agg., Mes (p.234) *specie se irregolari*●GDLI.
irregolarità s.f.pl., Sca (p.235) *C'erano delle irregolarità nel passaporto* Imb (p.185) *si fanno delle irregolarità nocive*●GDLI.
irreparabile s.m., Imb (p.181) *è avvenuto l'irreparabile...*●GDLI.
irrequieto agg., Scu (p.620) *vi vedo un po' irrequieto*●GDLI.
irresistibile agg., Vec (p.85) *so sempe irresistibile!*●GDLI.
irresponsabile agg., Cro (p.162) *sono un irresponsabile* Don (p.207) *perché è un irresponsabile*●GDLI.
irrevocabile agg., Tav (p.373) *la mia decisione è irrevocabile*●GDLI.

irrisorio agg., Boh (p.375) *Ma è troppo irrisorio*; **irrisori** Mun (p.178) *i prezzi irrisori della mia merce* ●GDLI.

***irritare** v. trans. Boh (p.357) ●GDLI.

isbaglio s.m., Don (p.210) *ferito per isbaglio* Don (p.211) *mi hanno ferito per isbaglio*.

iscena s.f., Pul (p.151) *in iscena* Imb (p.164) *questa messa in iscena*
iscrizione s.f., Tol (p.119) *liggerno l'iscrizione* Sca (p.215) *tanto di cartellino con l'iscrizione*●GDLI.

isola s.f., Com (p.670) *all'isola 'e Ventotene*●GDLI.

isolatamente avv., Nul (p.359) *isolatamente a più facile trovare lavoro*●GDLI.

isolato agg., Pul (p.132) *questo piatto di maccheroni...isolato...* ●GDLI.

ispalla s.f., Sca (p.226) *Zaino in ispalla!*◆vedi **zaino**●GDLI.

***ispezionare** v. trans., Pad (p.476) ●GDLI.

ispezione s.f., Aug (p.421) *facenno ispezione pe' tutt' 'e piane*●GDLI.

***ispira'** v. trans. 'ispirare', Scu (p.581) ●GDLI.

ispirito s.m., Tav (p.401) *presente in ispirito*

istantanea s.f., Nap (p.476) *Ci vorrebbe un'istantanea*●GDLI.

istante s.m., Pes (p.300) *Se piazza all'istante* Cro (p.133) *sarà cessata 'e vivere all'istante?* ●GDLI.

istato s.m., Mes (p.249) *siamo tutti*

in istato d'arresto. Mes (p.254) *con un figlio in istato di arresto?*

isteroplasticolibitocrimineprovocaguaie agg., Gua (p.540) *isteroplasticolibitocrimineprovocaguaie*

istinto s.m., Imb (p.193) *l'istinto dello smarrimento*●GDLI.

istituzione s.f., Vec (p.67) *un'istituzione bella*●GDLI.

istrada s.f., Tol (p.111) *e stai in istrada a quest'ora*. Tav (p.383) *vi aspetta in istrada*

***istruire** v. trans., Cro (p.149) ●GDLI.

istruttore agg., Cro (p.169) *'O Giudice Istruttore*●GDLI.

istruttoria s.f., Cro (p.169) *e noi completeremo l'istruttoria*●GDLI.

istruzione s.f., Sca (p.232) *Ma che fa, l'istruzione?*●GDLI.

italiano agg., Com (p.690) *come italiano* Com (p.695) *io so' italiano*; f. **italiana** Don (p.188) *È lira italiana?* Mor (p.240) *Alla Banca Italiana di Sconto*●GDLI.

itinerario s.m., Mun (p.150) *hanno cambiato itinerario*●GDLI.

itterizia s.f., Vec (p.69) *mme vene l'itterizia* Vec (p.71) *vi viene l'itterizia*●GDLI.

J

jacuvella s.f. 'astuzia', Cam
(p.321) *Mo nn' 'a caccio, e fer-*
nesce 'a jacuvella• DA iacovèlla,
DF jacuvelle

jammere s.m. 'gamberi', Fer
(p.139) *Belle 'e jammere*•DF
ammere

jancata s.f. ‘accusa’, Mon (p.154)
pure doppo ’a janchiata d’ ’o cantatore

janco agg. ‘bianco’ DA ianco, Spo (p.146) *te si fatto janco*, f. **janca** Spo (p.161) *p’asci’janca vuie* Scu (p.620) *cu na faccia meza janca*, dim. **janculillo** Tol (p.97) *venette nu poco janculillo • DF ianco ♦ Bor (p.293) *tu sì na mosca janca**

jardin s.m. ‘giardino in lingua francese’, Don (p.185) *una specie di «jardin d’hiver»*

jastemma’ v.intr., ♦Com (p.695)
jastemma comme a nu turco

jena s.f. ‘iena’, Pes (pp.313,322)
peggio ’e na jena

jennere s.m. ‘generi’, Mon (p.107)
cugnate, jennere, nepute • DA iennero

***jetta’** v. trans. ‘buttare’, Fig (p.258) •DF

jettatura s.f. ‘malia, affascinamento’, Cro (p.161) *ce stesse ’a jettatura* Com (p.669) *me staie purtanno jettatura* •GDLI iettatura, DF

jetteco s.m. ‘tisico’, Tol (p.123)
Don Aitano, ’o jetteco; dim.f.

jettechella Boh (p.369) *ha fatto veni’ chella jettechella ’e Ginetta.* • DA ietteco

jh escl., Pes (p.276) *jh, che m’arricorda sta canzone* Cro (p.116) *Jh, che guaio*

jonne agg. ‘bionde’, Com (p.671)
pe’ li trezze jonne

juca’ v. intrans. ‘giocare’, Gua (p.531) •R ♦Spo (p.144) *’a capa nun m’ ’a joco* = non perdo la testa.

jummente s.m. ‘giumente’, Mon (p.105) *Che site jummente?*

juorno s.m. ‘giorno’, Pes (p.278)
nu bellu juorno Cro (p.135) *manco nu juorno ’a pava*, pl. **juorne** Cro (p.155) *dint’ a sti juorne* Cro (p.164) *duie journe fa* •R, DF.

jurnata s.f. ‘giornata’, Pes (p.311)
sta jurnata ce l’avimm’a ricurda’ Mor (p.230) *na jurnata sana* • DA iurnata, R

justo avv. ‘giusto’, Spo (p.145)
Ddio pesa justo Don (p.204) *Chillo sente justo a nnuie* • DA iusto; GDLI. agg., DF iusto

L

labbro s.m. Cir (p.44) *lu labbro de lu mussu* •GDLI.

labirinto s.m., Nap (p.430) *Questo*

è un labirinto!●GDLI.

laboratorio s.m., Nap (p.459) *'Ncopp' 'o laboratorio canta sempe*●GDLI.

laboriosa agg.f. Scu (p.617) *ha avuto una giornata laboriosa*●GDLI.

lacce s.m.pl. 'lacci', Scu (p.610) *Lacce p' 'e scarpe.*●GDLI.

***lacerare** v. trans., Vit (p.237) ●GDLI.

lacero contuse agg., Mon (p.159) *lacero contuse*●GDLI.

lacerta s.f. 'lucertola' DA, Zin (p.370) *'E granfe 'e lacerta*●GDLI ant., DF

lacrime s.f.pl., Sca (p.231) *asciuttete sti lacrime* Cir (p.60) *Non si fabbrica la propria felicità sulle lacrime di un'altra*●GDLI.

ladro s.m., Com (p.675) *la necessità fa l'uomo ladro*; anche nella var. pl. **latri** Nap (p.431) *ci avevano il cano all'ingresso per timore dei latri.*●GDLI.

***lagnarse** 'lamentarsi' DA, Bor (p.262)●DF, GDLI *lagnare*

lago s.m., Mur (p.601) *dint 'a nu lago 'e sango*●GDLI.

lagreme s.f.pl. 'lacrime' DA, Spo (p.160) *tanto 'e lagreme* Sca (p.237) *salute e lagreme*, anche con raff. fonosint. Cir (p.72) *Nun ve bastano 'e llagreme 'e Donna Zenobia*; dim. **lagremelle** Vec (p.97) *sti quattro lagremelle so' state l'antipasto* ♦Cir (p.56) *'o core chiagne a llagreme 'e sango*, vedi→**cuccudrillo**

laico agg., Tav (p.374) *Sono un*

laico.●GDLI.

laide agg.f.pl., Spo (p.190) *cose scurrili, laide, spinte...*●GDLI.

laine s.f. 'pronuncia letterale della parola inglese *line*', Sca (p.209) *Vuait star laine.*

lambri s.m. 'lambris', Mur (p.582) *Chiste so' 'e lambri* Mur (p.582) *stu parato intona bene cu 'o lambri*●GDLI.

lamentare v. tr., Vit (p.542) ●GDLI.

lamento → **lamiento**

lamiento s.m. 'lamento' DA, Nul (p.300) *'o lamiento d' 'a signora*; anche nella variante **lamento** Ost (p.108) *si sentiva un lamento generale*●DF, GDLI.

lampa s.f. 'lampada' DA, Spo (p.140) *appiccio 'a lampa a San Vincenzo* Com (p.634) *addeventaranno una lampa*●GDLI, DF.

lampadario s.m. Spo (p.150)●GDLI.

lampante agg., Cro (p.135) *È così lampante* Tre (p.563) *è una prova lampante*●GDLI, DA.

lampetelle s.f.pl. 'piccola lampada' DA, Com (p.633) *centenare 'e lampetelle*

lampiero s.m. 'lampadario', Spo (p.150) *Lampiero: lampadario* Spo (p.150) *ci ha tenuto a far vedere il lampiero.*● DA *lampiere*, GDLI *lampiere*

lampione s.m., Com (p.676) *voglio tuta' 'o lampione* Ult (p.296) *tra nu lampione stutato e nu lampione appiccato*; dim.

lampiuncelle Nap (p.484) *Na felera lampiuncelle*• R, GDLI.

lampo s.m., Vit (p.500) *come un'apertura lampo* Mur (p.586) *'E pparole mazzecate d'aiere so' state 'o lampo...*• DA, GDLI.

lana s.f. 'lana' DA, Vic (p.59) *quei bei quanti di lana* Com (p.661) *sciarpe 'e lana*•GDLI.

lancia s.f., Pad (p.432) *'o pato dà a Teresina 'a lancia*•GDLI.

lancio s.m., Fer (p.147) *per il lancio dello sputo*•GDLI.

languida agg.f. Cir (p.47) *avev'a fa' 'a languida*; pl. **languide** Caf (p.220) *o dolci baci o languide carezze...*•GDLI.

languidezza s.f. Don (p.199) *languidezza 'e stommaco*•GDLI, DF

lanterna s.f. 'lanterna' DA, Cro (p.115) *E 'a lanterna 'o Muoio?* Tol (p.102) *tenevo na lanterna*•GDLI.♦ Put (p.43) *s'ha dda i' trovanono 'e guaie cu'a lanternella*; Cap (p.42) *vuie avite pigliato 'o Campanaro 'o Carmene p' 'a Lanterna 'o muolo* = vedi **campanaro**

lanza' v.tr. 'lanciare' DA, Mur (p.572)•R

lanzetella s.f. 'piccola lancia' DA, Sca (p.239) *t'accumpagno io cu na lanzetella.*; pl. **lanzetelle** Pad (p.429) *ddoie lanzetelle p' 'e passeggiere?*•GDLI.

lapida s.f., Pul (p.141) *è una lapida*•GDLI ant. e pop. toscano

lapillo s.m., Vic (p.72) *cominciò a piovere il lapillo del*

Vesuvio•GDLI.

lapis s.m. 'matita', Cir (p.47) *le ha scritte a lapis* Nap (p.414) *disegni cu 'o lapis*; anche nella variante

lappeso Cam (p.303) *'a carta e 'o lappeso*•GDLI, DG, DF. ♦Ost (p.88) *Abballano 'e lappese* [matite] *'a quadrigliè* [decorate a quadretti] = ho gravi preoccupazioni per la testa

larghezza s.f., Tav (p.378) *data la mia abituale larghezza*•GDLI.

largo 1 avv., Cro (p.149) *Largo, largo* Spo (p.143) *E chillo me va largo* **2** 'indicazione toponomastica' Tol (p.109) *Largo delle Baracche*•GDLI, DF, DA.

lario s.m. 'largo' DA, Tol (p.122) *'O llario 'e Barracche.*

lasagna s.f., Nap (p.443) *'A lasagna?*• DA lasagne, GDLI.

lasceto s.m. 'lascito, eredità' DA, Mor (p.258) *'O lasceto l'ha avuto essa?* Mor (p.259) *agg' a piglia' 'o lasceto.*

lasciare v. trans. Vic (p.68) •DF, GDLI.

lasco agg. 'alla larga, alla lontana' DA, Don (p.187) *era nu parente lasco*•GDLI, DF.

lasculillo agg. 'piuttosto allentato, alquanto allentato' DA, Pes (p.286) *'o ccafè nu poco lasculillo* Pes (p.288) *No...nu poco lasculillo è.*

***lassa'** v. trans. 'lasciare' DA, Tol (p.107) •DF, R, DG♦Vic (p.92) *lassa fa' 'a Madonna, Par (p.179) chi lassa 'a via vecchia p' 'a nova sape chello che lassa ma nun sape chello che trova*

lastra s.f. 'vetro; lamina metallica o d'altro materiale duro; cristallo' DA, Don (p.202) *Hanno rotto una lastra?*, pl. **lastre** Spo (p.178) *areto 'e llastre* Scu (p.574) *'o telaro cu 'e llastre* ●GDLI, DF, R.

lastrico s.m. ♦ Nap (p.437) *dovete andare sul lastrico* ●GDLI.

latino s.m. 'lingua latina' DA, Pes (p.291) *s'ha dda sape' 'o latino?*, agg.pl. **latini** Ede (p.238) *alcune affinità linguistiche dei due paesi latini*, ●GDLI. ♦ Scu (p.594) *ha capito 'o llatino*=vedi **capire**

latitante s.m., Cro (p.138) *nun te trovano «Latitante»* Alf (p.351) è **latitante** ●GDLI.

latitudini Vit (p.506) *ha lasciato a desiderare da tutte le latitudini* ●GDLI.

lato s.m., Scu (p.621) *E già, da questo lato non c'è niente da fare!* Mor (p.243) *St'o lato 'e coppa* ●GDLI.

latta s.f., Vit (p.524) *accende la latta di benzina* For (p.487) *Piglia sta latta 'e benzina*. ●GDLI.

lattaro s.m. 'venditore di latte' DA, Mur (p.555) *'O lattaro nun è sciso ancora!* Mur (p.555) *Stu lattaro, 'o llatte, mm' 'o ffa' scennere a mme!* ●DA

latte s.m. 'latte' DA, Spo (p.154) *damme quatto solde 'e latte* Spo (p.159) *Damme miezu litro 'e latte*, anche con raff. fonos. ad indicare il genere neutro Vic (p.59) *me fa scennere 'o llatte* Spo (p.156) *Falle 'o llatte* ♦ 'creature 'e latte' = poppante ' DA, Vic (p.73) *'e sanno*

pure 'e ccriature 'e latte Fig (p.229) *nun fa' manca' 'a famiglia manco 'o llatte d' 'a furmicola* 'non fa mancare niente alla sua famiglia'; Caf (p.211) *latte 'e vecchia* = liquore ●GDLI, DF.

lattere s.f. 'datteri di mare', San (p.60) *ostriche d' 'o Fusaro, cannulicchie, lattere, taratufule*

latticine s.m., Nap (p.443) *addo' se fanno 'e suocce latticine* ●GDLI.

lattuchella s.f. 'lattughina, ragazza dura di carattere' DA, Spo (p.178) *Mme pare Madama Lattuchella*, anche nella variante **lattughella** Cir (p.82) *m'ha lasciato in compagnia di madama Lattughella* Cir (p.82) «*Madama Lattughella*» *se ne fuie*.

lattuga s.f., Aut (p.521) *lle menate 'o mazzo 'e lattuga* ●GDLI.

laurea s.f., Scu (p.621) *nun avevam' a piglia' nisciuna laurea* Imb (p.166) *prenderti una laurea?* ●GDLI.

laureare v. intrans., Fer (p.153) ●GDLI.

lauro s.m. 'alloro' DA, Imb (p.169) *una bella foglia di lauro* ●GDLI.

lava s.f., Com (p.666) *na lava 'e sango* ●DA, GDLI.

***lava**' v. trans. e rifl. 'lavare' DA Par (p.196) ●DF, GDLI *lavare*

lavaggio s.m., Cap (p.51) *m'avett'a fa' 'o lavaggio 'o stommaco*. ●GDLI.

lavagna s.f., Mur (p.607) *facenno figure oscene 'ncopp' 'a lavagna* ●DA, GDLI.

lavande s.f., Bor (p.282) *na tuletta*

cu 'o lavande

lavanderia s.f., Mon (p.151) *Ha dda afforza 'a lavanderia*●GDLI.

lavandino s.m., Mur (p.597) 'o bagno, 'o lavandino, 'o bidè...●GDLI.

lavannara s.f. 'lavandaia' DA, Sca (p.217) *È venuta 'a lavannara* Cir (p.71) *S'è mmiso a ffa'a lavannara*●DF.

lavativo agg. 'chi si sottrae per cattiva volontà, all'adempimento dei propri doveri' DA, Fes (p.264) *E pigliammo nu lavativo*; pl. **lavative** Sca (p.212) *Jh quanta lavative!*●GDLI.

lavatore s.m., Mon (p.127) 'o lavatore 'e carrozze

lavatura s.f., Aug (p.386) *lavatura, stiratura di panni*●GDLI.

***lavorare** v. intrans., Ede (p.287) ●DF, GDLI.

lavorazione s.f., Put (p.60) *sviluppo la lavorazione*●GDLI.

lavoro s.m., Vic (p.70) *abbiamo tenuto un comizio alla Borsa del Lavoro* Tol (p.123) *L'onestà e il lavoro*; dim. **lavoretto** Pul (p.131) *ho dovuto finire un altro lavoretto*●GDLI, DF.

lazzo s.m., Vit (p.538) *Un lazzo vecchio*; pl. **lazze** Pul (p.114) *è 'o mumento 'e fa' 'e lazze* Pul (p.114) *M' 'e chiamme lazze?*; pl. anche nella var. **lazzi** Vit (p.539) *facciamo i lazzi*●GDLI, DF

lazzo s.m. 'laccio' DA, Tol (p.118) *Nu lazzo p' 'e scarpe*; dim. **lazzetto** Zin (p.353) *nu lazzetto d'oro 'nturcigliato*●DF.

lealtà s.f., Nul (p.337) *Ha visto la nostra lealtà!*●GDLI.

***leccare** v. trans., Caf (p.216) ●GDLI.

lecito agg., Scu (p.586) *Se è lecito, vostra moglie come si chiama?*; f.

lecita Fer (p.138) *era una cosa lecita*●GDLI.

lega s.f., Pes (p.292) *nun hanno fatto mai lega* Pes (p.292) *nun avimmo fatto mai lega*●GDLI.

legale I agg., Scu (p.584) *in via legale?***II** s.m., Scu (p.599) *Il legale di donna Palmira* Scu (p.620) *Un legale non può convivere illegalmente*●GDLI.

legalità s.f., Alf (p.352) *sono per la legalità*●GDLI.

***legalizza'** v. trans. 'legalizzare', Put (p.37) ●GDLI *legalizzare legalmente* avv., Imb (p.193) *ormai sono legalmente sposati*●GDLI.

legame s.m., Cir (p.54) *il matrimonio è il legame di due persone che si fondono*●GDLI.

legare v. trans., Sca (p.224) ●GDLI.

legge s.f., Cro (p.133) *per le costatazioni di legge* Spo (p.145) *mettarrie 'a legge d' 'o matrimonio obbligatorio*●GDLI.

leggere v. trans. Ost (p.96) ●DF, GDLI.

leggerezza s.f., San (p.62) *dalla leggerezza della donna scaturisce il titolo*●GDLI.

leggermente avv., Sca (p.232) *mi sembra che sia leggermente accalorata* Ede (p.235) *Ha*

leggermente esagerato. ●GDLI.

leggia agg. ‘leggera’ DA, Com (p.687) *cu l’arta leggia* Mes (p.264) *è sapurita l’arte leggia* ♦ *arte leggia* = vedi **arte** ●R
***leggittimare** v. trans., Don (p.191) ●GDLI.

leggittimo agg., Scu (p.594) *addeventa legittimo* Alf (p.349) *il mio amore è legittimo*, f. **legittima** Scu (p.597) *legittima difesa* Tav (p.399) *è una cosa per me leggittima* ●GDLI, DF, DA leggitemo

legislatore s.m., Com (p.679) *una fisionomia pensosa, da legislatore* ●GDLI.

legittimità s.f., Vit (p.510) *ha capito la mia legittimità* ●GDLI.

legna s.f. ‘legna’, Vic (p.65) *vaco ascianno ’e llogna ’e ciento cantàre.* ●GDLI.

lembo s.m., San (p.70) *un lembo di camicia* ●GDLI.

lemmosena s.f. ‘elemosina’ DA, Vic (p.70) *vaco cercanno ’a lemmosena* Spo (p.150) *che c’azzecca ’a lemmosena* ●DF. ♦ Ost (p.119) *jammo a lemmosena* = finiamo sul lastrico

lengua s.f. ‘lingua’ DA, Cir (p.37) *Cu chella lengua* Spo (p.145) *ma pecchè nun t’ ’a taglie sta lengua?*, pl. **lengue** Spo (p.144) *’e mmale lengue*, anche con raff. fonos.

llengue Cro (p.145) *e si se ’mbriacano ’e llengue* ♦ *perdere ’a lengua* = tacere, Cro (p.119) *Pierde ’a lengua* Sca (p.212) *mangia e pierde ’a lengua*; Com

(p.635) *lengua ’e Menelick* = piccolo tubo di carta che a soffiarc dentro diventa lungo. Mur (p.589) *chi tene lengua, va ’n Sardegna* ‘chi se la cava con le parole arriva ovunque’ ●DG, DF, R.

lenta s.f. ‘lente’, Scu (p.621) *’a lenta d’ingrandimento*, pl. **lente** Vic (p.72) *Va’ mme piglia’ ’e lente*; pl. **lenti** Vic (p.76) *Eccoti le lenti* Tav (p.397) *nemmeno un paio di lenti nere* ●GDLI, DF.

lenticchie s.f., Mun (p.174) *Ecco un tipo di lenticchie...* ●GDLI.

lento agg., Mor (p.257) *a fuoco lento* ●GDLI.

lenza s.f. ‘cordicella alla quale è attaccato l’amo da pesca, lenza’ DA, Pes (p.283) *Se spassa cu ’a lenza* ●GDLI.

lenzulo s.m. ‘lenzuolo’ DA, Cro (p.164) *sott’ ’o lenzulo piantunato*, pl. **llenzole** Mor (p.281) *he cagnato ’e llenzole?*, dim. **lenzulillo** ‘piccolo lenzuolo’ DA, Spo (p.185) *Pigliate ’o lenzulillo* ♦ Bor (p.282) *’A femmena nun se cocca cu ’o ciuccio pecchè lle straccia ’e llenzole* = vedi **femmena** ●DF.

lenzuolo s.m., Cro (p.136) *sott’ ’o lenzuolo* Scu (p.579) *vicino ’o lenzuolo* ●GDLI.

lesa agg., Nul (p.340) *Manco se la parte lesa foste voi...* ●GDLI.

lesione s.f. ‘incrinatura, fenditura, lesione’ DA, Scu (p.599) *Più la lesione oltre il decimo giorno..* Mur (p.586) *Tu mme parle ’e casarella, ’e lesione, ’e cosa*

scassata...●GDLI.

***lesiunarse** v.rifl. 'lesionarsi' DA, Aug (p.382)

lessata agg., Vit (p.542) ●GDLI.

lesto agg., Scu (p.590) *Ma io cchiù lesto* Scu (p.590) *ma io più lesto...*, anche nella variante **lestu** Pes (p.314) *io cumbino ogne cosa lestu lestu* Cam (p.279) *leste 'e vvedono vula!* Cam (p.283) *cchiù lesta 'e n'auciello*●GDLI, DG, R.

letania s.f. 'litanìa, filastrocca, tiritera, cantafèra' DA, Cro (p.155) *Dint' 'e rrecchie sta letania*●DG.

letizia s.f., Nap (p.466) *che letizia pe' chi s' 'a piglia*●GDLI.

lettera s.f. 'lettera, missiva' DA, Cro (p.130) *e sta lettera ched è?* Scu (p.572) *la persona della lettera non sono io*; pl. **lettere** Spo (p.168) *capille, oggette, lettere e ritratto* Scu (p.586) *lettere anonime*●GDLI, R.

letterati s.m., Nap (p.422) *Senza contare i letterati stranieri*●GDLI.

letto s.m., Tol (p.118) *la zuppa, il letto e via discorrendo* Spo (p.176) *è andato sopra il letto*; dim. **lettino** Vec (p.51) *avrà una bella cameretta, un bel lettino* **letticciullo** Nul (p.324) *nu letticciullo 'attone*●GDLI.

***leva'** v. trans. 'togliere' DA *leva* ♦ Vic (p.65) *me levo 'o penziero*, Bor (p.262) *levate 'accasione* 'evitate di cadere in una provocazione'; Bor (p.259) *Leva 'a mano 'a cuollo 'o prevete* 'non toccare le cose sacre'; Caf (p.197) *mme levo 'o cappiello*●DF, DG, GDLI *levare*

levante s.m., San (p.84) *uno a levante e n'ato a ponente*●GDLI.

levatrice s.f., Cro (p.143) *chiammate 'a levatrice* Scu (p.620) *M'ha pigliato pe' levatrice*●GDLI.

lezione s.f., Tol (p.123) *L'ha 'dd' ave' na' lezione* Scu (p.617) *che fa lezione*●GDLI, DF.

leziosaggini s.f.pl, Spo (p.191) *purchè non dica leziosaggini*●GDLI.

leziuncella s.f. 'piccola lezione', Vec (p.89) *bastano quattro leziuncelle*

libbertà s.f., Cro (p.149) *io nun veco cchiù luce 'e libbertà* Vic (p.62) *mannaggia 'a libbertà*, e nella variante con raff.fonosint. Tol (p.101) *tu staie a llibbertà*.●R

libbre s.m., Mur (p.561) *'a fora d' 'e libbre*●GDLI 'unità di misura di peso'

libbretta s.f. 'libretto', Tol (p.111) *la libbretta della sorveglianza* Mor (p.272) *io tengo 'ncoppa 'a na' libbretta ciento mila lire*●GDLI 'libbra'

liberamente agg., Mes (p.233) *potrete parlare più liberamente* Nul (p.315) *possiamo discutere liberamente*●GDLI.

libero agg., Scu (p.618) *libero percorso* Com (p.633) *ha dda sta' libero*; f. **libera** Vec (p.93) *libera uscita?*; sup. ass. **liberissima** Vec (p.93) *liberissima*●GDLI.

libertà s.f., Cro (p.165) *Na libertà provvisoria?* Tol (p.97) *ve pigliate tanta libertà*●GDLI, R.

libro s.m., Com (p.665)

'nzerrammo 'o libro; dim. libretto
Scu (p.618) *'o libretto 'e*
circolazione; dim.pl. libretti Imb
(p.166) *tasse, libri...*●GDLI.

liceale agg., Imb (p.166) *e resti*
con la licenza liceale Imb (p.181)
la licenza liceale gli basta●GDLI.

licenza s.f., Tol (p.123) *è comme si*
fosse la licenza tecnica Cir (p.79) *e*
si mme levano 'a licenza? Nul 346
●GDLI, DF

licenzia' v. trans. 'licenziare' DA
licenziare, Nul (p.346)●DF, GDLI
licenziare

licenziamento s.m., Nap (p.435)
Pompei ha tutto un licenziamento
Bor (p.257) *cerca' spiegazione 'e*
stu licenziamento; pl.

licenziamenti Imb (p.184)
licenziamenti per confetti Imb
(p.186) *con tagliatelle alle paghe e*
licenziamenti●GDLI.

lieto agg., Tol (p.123) *Lieto io*
tante volte, sup.ass. **lietissimo** Tol
(p.123) *sono tanto lietissimo*, f.
lieta Sca (p.231) *dolce e lieta ci*
semblerà●GDLI.

lietto s.m. 'letto' DA, Pes (p.277)
Stateve dint' 'o lietto arrepusato
Cro (p.132) *'ncopp' 'o lietto*●DF,
DG.

liggero agg. 'leggero', Cir (p.45)
liggero, liggero, pl. **liggerie** Mor
(p.256) *so' liggerie, so'*
savoiarde●DF, GDLI.

lignammo s.m. 'legname', Vic
(p.62) *n'ommo 'e lignammo*◆ For
(p.446) *'A casa 'o ferraro, 'o spito*
'e lignammo? = vedi **ferraro** ● DF,
DA lignammo

limiti s.m., Tav (p.370) *nei limiti*
del possibile●GDLI.

limmone s.m.pl. 'limoni', Sca
(p.23) *'e limmone p' 'o*
viaggio●GDLI, DF.

limone s.m., Vic (p.55) *me fai*
magna' 'o limone Scu (p.613) *'a*
fronna 'e limone, pl. **limoni** Sca
(p.223) *ha comprato li limoni e li*
aranci Sca (p.234) *in America*
limoni nun se ne trovano●GDLI,
DF

limpido agg., Imb (p.168)
Limpido●GDLI.

lineamenti s.m., Nap (p.460) *i*
lineamenti miei si so' sciupate;
anche nella variante **lineamente**
Mun (p.176) *Tenite 'e lineamente*
'e na Madonna!●GDLI.

linee s.f., For (p.490) *Tirando le*
linee●GDLI.

linguaggio s.m., Scu (p.618) *e*
quello è linguaggio tecnico●GDLI.

linguistiche agg., Ede (p.238)
analizzare alcune affinità
linguistiche●GDLI.

lione s.m. 'leone, uomo dotato di
forza e coraggio' DA, Pes (p.281)
addeventaie nu lione Mor (p.280)
'o curaggio 'e nu lione; forma
tronca **lio'**Tol (p.113) *Lio', bello d'*
'o padrone; anche nella variante pl.

leoni Pul (p.133) *hanno chiuso i*
leoni●GDLI.

liquidare v. trans., Imb (p.200)
●GDLI.

liquidazione s.f., Tre (p.581) *hai*
chiesto una liquidazione●GDLI.

liquore s.m., Sca (p.14) *hai*
comprato lu liquore Vermutte? Sca

(p.223) *lu liquore Vermutte*●GDLI.
liquorista s.f., Mun (p.148) *Aggio lassato 'o vestito addu 'o liquorista!* Mun (p.151) *Di' al liquorista che...*●GDLI.
lira s.f., Mus (p.182) *Ma ha avuto mezza lira* Vic (p.57) *'A lira nun l'ha maie curata*, pl. **lire** Pes (p.278) *Uttantacinche lire* Cro (p.144) *M'ha dda da' ddoie lire*, anche con raff. fonos. **llire** Vic (p.61) *tienete 'e llire 'mpietto* Tol (p.107) *spengo 'e llire*●GDLI.
lirici agg., Nap (p.477) *si danno convegno gli artisti lirici*●GDLI.
liscio agg. 'facile, senza ostacoli' DA, Cir (p.80) *è ghiuto tutto liscio* Mes (p.238) *deve scorrere liscio*◆ *liscio e busso*= sgridata, Tol (p.100) *ha avuto nu«liscio e busso»*●GDLI.
lisciva s.f., Pad (p.484) *Tanto sozza, ca manco 'a lisciva caustica 'a po' schiari!*●GDLI pop.
lista s.f., Imb (p.202) *per metterla nella lista* Put (p.82) *voi siete nella lista*●DG, GDLI.
litania s.f., Mor (p.242) *Ile dicite 'a litania*●GDLI.
litigante agg., Alf (p.356) *tra i due litigante*●GDLI.
***litigare** v. intrans., Bor (p.269) ●GDLI.
litoranea s.f., Nap (p.476) *Questa è 'a strada litoranea*●GDLI.
litro s.m., Spo (p.146) *nu miezu litro 'e vino* Spo (p.151) *'o solito miezu litro*, pl. **litre** Mor (p.270) *faciteve da' quatto litre 'e*

vino●GDLI.
livello s.m., Mor (p.240) *ai passaggi a livello*●GDLI.
llora 'allora', Pes (p.315) *E llora ce hè penza 'tu*
lobbio s.m. 'lobbia', Fes (p.257) *è nu lobbio*
locale → **lucale**
locomotiva s.f., Vic (p.69) *Maestro mi sembrate una locomotiva*●GDLI.
locomotore s.m., Pad (p.431) *'o locomotore!* ●GDLI.
***lodare** v. trans., Aut (p.520) ●GDLI.
loggia s.f. 'terrazza, portico, loggia' DA, Cro (p.126) *Loggia mia te sì cagnata* Cro (p.146) *stavamo fore 'a loggia*, dim. **luggetta** Cro (p.132) *na siconda luggetta cu chesta* Cro (p.132) *'a coppa 'a luggetta*; pl. **luggette** Cro (p.132) *'a coppa 'e sicconde luggette*●GDLI, DF.
logica s.f., Cro (p.135) *'A logica, invece, è che nun ll'ha dda pava'*●GDLI.
logicamente avv., Fig (p.230) *sono logicamente le sofferenze mie*●GDLI.
logico agg., Cro (p.135) *ma è logico* Vic (p.78) *È logico*; sup. ass. **logichissimo** Fig (p.248) *E comme, logichissimo!* Nul (p.360) *Logichissimo!*●GDLI.
***logorare** v. trans., Imb (p.167) ●GDLI.
lontanamente avv., Mur (p.597) *Non mi permetto nemmeno lontanamente*●GDLI.

lontano avv., Scu (p.580) *l'ho sempre tenuto lontano*●GDLI.♦
Cro (p.102) *Lontano dagli occhi, lontano dal cuore*
losco agg., Com (p.673) *un così losco commercio*●GDLI.
loteno s.m., ♦Aug (p.401) *hai passato lu loteno* 'hai da risolvere un bell'impiccio'.
lotta s.f., Com (p.701) *è na lotta*●GDLI.
lottare v. intrans., Aug (p.379)●GDLI.
lotteria s.f., Ost (p.97) *A me m'ha pure felicitato 'a lotteria nazionale passata*●GDLI.
lotto s.m., Vic (p.66) *ho giuocato al lotto* Mur (p.614) *Ha concorso a un lotto di lavori...*●GDLI.
lubrificante s.m., Vet (p.203) *pe' lubrificante, mettimmo ll'uoglio 'e rigeno*●GDLI.
lucale s.f. 'locale', Alf (p.343) *putite gesti 'o lucale* Alf (p.348) *stu lucale è na miniera*; anche nella variante **locale** Pul (p.132) *allora nel locale mio non ci viene* Pad (428) *è un santo locale?*● DF, GDLI.
lucanda s.f. 'locanda', Sca (p.227) *lu domestico de la lucanda* Sca (p.227) *tra lu domestico e la lucanda...*●DF.
lucchetto s.m., Don (p.187) *avite apierto n'ata vota 'o lucchetto*●GDLI.
luce s.f. 'luce, luce elettrica' DA, Cro (p.124) *Aspettate, vi faccio luce* Spo (p.146) *aspetta 'a luce*●GDLI, DF, R.

***lucere** v.intr. 'splendere, emanare luce' DA, San (p.63)
lucerna s.f., San (p.64) *si 'a miseria fosse na lucerna*; dim. **lucernella** Pad (p.465) *Dammenne na lucernella*; pl. **lucernelle** Vec (p.88) *ll'appicciamo 'e lucernelle*●GDLI.
luciane s.f. 'abitanti del Borgo marinaro di Santa Lucia di Napoli' DA, San (p.74) *'a 'nzegna' 'e luciane*●GDLI.
lucido agg., Imb (p.190) *occhio lucido* Par (p.182) *so' lucido*; f. **lucida** Spo (p.143) *lucida lucida come nun l'aggio maie stirata*●GDLI.
lucignolo s.m., Ult (p.332) *E si era consumato il lucignolo!*; anche **lucigno** Nap (p.486) *Se stuta 'o lucigno* San (p.64) *'a parte d' 'o lucigno*● DF, DA
luggione s.m. 'loggione', Fer (p.147) *'a copp' 'o luggione*
lumachelle s.f., Ult (p.312) *Ci facciamo una zuppa di lumachelle?* Ult (p.312) *mangiando le lumachelle?*●GDLI
lumaca
lume s.m.pl. 'lumi' DA, Pes (p.286) *dalle 'e lume*●DG, DF.
lumeggiarsi v.tr., Imb (p.206) ●GDLI.
lumiere s.f., Imb (p.206) *damme queste lumiere?* Imb (p.206) *che sono queste lumiere*●GDLI.
luminarie s.f.pl., Sca (p.237) *cu tanta luminarie se fanno 'e ffeste*●GDLI.
lumino s.m., Mor (p.277) 'o

lumino 'nnanze a Pascale Mor (p.277) 'o lumino si nun asceva e traseva●GDLI.

luna s.f. ,Pes (p.283) 'a luna fa a prora nu triemmolo argiento●GDLI, DF, DA.

lunare agg., San (p.77) sotto il raggio lunare; pl. **lunari** San (p.77) sotto i riflessi lunari●GDLI.

lunedì s.m., Spo (p.158) Lunedì scengo 'o Mercato●GDLI.

lungamente avv., Gua (p.556) abbiamo discusso lungamente,●GDLI.

lungimirante agg., Imb (p.204) per la mia chiaroveggenza lungimirante

lungo agg., Tol (p.119) noi intraprendiamo un lungo viaggio, f.pl. **lunghe**, Don (p.202) e sono lunghe●GDLI.

lontananza s.f. 'lontananza', Sca (p.235) 'e tturture d' 'a lontananza●DF.

luntano I agg. 'lontano', Pes (p.283) nu figlio **luntano II** avv., Scu (p.575) sta ancora luntano Sca (p.237) pe ghi'●DG, DF, R.

luogo s.m., Scu (p.580) in qualche luogo equivoco●GDLI.

luongo agg. 'lungo' DA, con raff. fonos. Cir (p.74) 'o programma è lluongo, f. **longa** Cro (p.145) chisto 'a sape longa●DF, R♦ Nap (p.470) se piglia a luongo= va per le lunghe; Cro (p.145) 'a sape longa.

lupinaio s.m. 'storpiatura di lupanare', Nap (p.435) Il Lupinaio! ●GDLI 'venditore ambulante di

lupini'

lupine s.m. 'lupini', Caf (p.196) e che belli lupine... Salatielle●GDLI.

lupo s.m., Sca (p.223) gli agnelli in bocca al lupo Com (p.630) 'o lupo preputente●GDLI, DA♦Cro (p.102) il lupo perde il pelo ma non il vizio

lurido agg., Alf (p.346) in questo lurido ambiente Alf (p.346) nel lurido ambiente●GDLI.

lusinga s.f., Tav (p.397) è una vera lusinga per me●GDLI, DA lusinga

***lusingare** v. trans., Caf (p.218)●GDLI.

lusingato agg., Mes (p.238) sono commosso e lusingato●GDLI.

lussazione s.f., Put (p.59) lussazione alla clavicola●GDLI.

lussia' v. intrans. 'fare vita lussuosa', Cap (p.50)

lusso s.m., Tol (p.105) 'ncopp' 'o lusso è da scartà Vec (p.67) lusso, femmene●GDLI.

lussuosi agg., Tav (p.394) due salotti lussuosi●GDLI.

lustrascarpe s.m., Tav (p.399) fa il lustrascarpe Ost (p.84) Potrei fare il lustrascarpe●GDLI.

lustro s.m., Com (p.676) ce sta troppo lustro●DA, GDLI.

***lutta'** v. intrans. 'lottare', Gua (p.554)

lutto s.n., Mor (p.259) p' 'o vestito 'e lutto Cir (p.84) e non lo vedi che porto il lutto, anche con raff. fonos. Mor (p.271) sei mise 'e llutto Mor (p.280) 'O llutto?●GDLI, DF, DA.

M

maccarone s.m. 'maccherone' DA, Cir (p.40) *avesse vuluto cocere nu maccarone* ; pl. **maccarune** Mor (p.257) *'e maccarune comme 'e facimmo?* Cir (p.38) *levate sti maccarune*; dim. **maccaruncielle** Imb (p.212) *p' 'e maccaruncielle?*
●GDLI dial., DF.

maccarunaro s.m. 'pastaio' DA, Mon (p.98) *se jeva a ffa' nu poncio a dd' 'o maccarunaro.*

maccarunata s.f. 'maccheronata' DA, For (p.469) *na maccarunata ce 'a facimmo?*

maccheroni s.m.pl., Cir (p.36) *Mangiati i maccheroni* Cir (p.43) *Insomma, di maccheroni non ne hai lasciati proprio?*●GDLI.

maccheronico agg., Imb (p.186) *ho voluto fare un discorso maccheronico* Imb (p.186) *l'ha chiamato discorso maccheronico*●GDLI.

macchia s.f.; pl. **macchie** Pes (p.287) *duie macchie 'e viento*; dim. **macchiulella** Scu (p.580) *ce sta quacche macchiulella ♦darsi alla macchia = sparire* Cir (p.53) *si era dato alla macchia*●GDLI, DA.

***macchiare** v. trans., Ost (p.84)
●GDLI.

macchiettista s.m., Boh (p.363) *Chillu macchiettista ca venette a Ottaviano*●GDLI.

macchiettone s.m., Aut (p.504) *è il figlio, nu macchiettone*

macchina s.f., Pes (p.286) *fatta*

cu' a macchina espressa; con raff. fonos. **mmacchina** Mor (p.267) *a mmacchina nun 'o vvulette*●GDLI, DF.

macellaio s.m., Aut (p.498) *o il macellaio o il salumiere*●GDLI.

macena' v. trans., 'macinare' DA Cro (p.126)

macerie s.f.pl., Com (p.662) *sullestavano prete e macerie*; con raff. fonos. Mur (p.587) *Jo sto comme si stesse sott' 'e mmacerie*●GDLI.

machina s.f. 'macchina' DA, Sca (p.209) *cu na machina pigliano l'acqua 'e mare*; pl. **machine** Tre (p.549) *stevano dint' 'e machine?*●GDLI, DF.

machinista s.m. 'macchinista', Sca (p.227) *ho parlato c' 'o macchinista*; anche nella variante **macchinista** Sca (p.227) *me mette 'o macchinista pe' me fa' parti*'.

maciello s.m. 'macello' DA, Nul (p.312) *Scanna 'e vvacche 'o maciello* Par (p.191) *manna quaccheduno 'o maciello*, in senso figurato Nul (p.317) *succede nu maciello*

maciura' v. trans. 'macerare', Cam (p.293)

madama s.f. 'signora' DA, Cir (p.83) *Madama Lattughella*●GDLI.

madamuse' s.f., Par (p.177) *Neh, madamuse!*

mado' s.f. 'forma tronca di Madonna' Spo (p.180) *Mado' fa' passa' 'a serata* Scu (p.588) *Oh*

Mado'!; dim. **madunella** DA, Scu (p.588) *addo' sta' a Madunella* Sca (p.235) *tengo na grande fede a chella Madunella*●, GDLI.♦Vic (p.92) *lassa fa' 'a Madonna*

madre s.f., Tol (p.17) *Tua madre?* Don (p.190) *alla madre del vostro amico Cristo*●GDLI.

maestà s.f., Sca (p.238) *aspettava Sua Maestà!*●GDLI.

maestoso agg., Vit (p.502) *cinque battute di maestoso*●GDLI.

maestranza s.f., Mes (p.244) *della maestranza dell'Ilva* Imb (p.184) *nella maestranza?*; anche nella variante **maistranza** Pad (p.555) *E tu, sti ppaternale, 'e ffaie pure 'a maistranza.*●GDLI.

maestro s.m., Mus (p.185) *Io parlavo del maestro Panariello* Vic (p.69) *Maestro...*; f. **maestra** Scu (p.572) *è stata la sua prima maestra*; dim. **maestrina** Vec (p.88) *tene ancora una sorella maestrina* Mur (p.555) *so' sorvegliate: dal bidello alla maestrina*; dim. m. Ost (p.84) *sono un mezzo maestrino*●GDLI.

maganzese Pes (p.294) *chillu maganzese overo mette tutto cosa mmano 'o figliasto*●GDLI.

magari Mus (p.191) *Magari l'avrà detto in buona fede*●GDLI.

magazzino s.m., Vic (p.72) *te scasso 'o magazzino* Vic (p.72) *datemi un occhio al magazzino*; pl. **magazine** Tol (p.113) *'e magazine 'e tuledo* Tol (p.119) *pe' copp' 'e magazine*●GDLI, DF.

maggio s.m., Tol (p.103) *marzo,*

aprile e maggio Mor (p.271) *A maggio, cagnarammo casa* ♦Vec (p.51) *è stata n'acqua 'e maggio*•DA, GDLI.

maggioranza s.f., Tav (p.396) *debbono sottostare al volere della maggioranza*•GDLI.

maggiordomo s.f., Aug (p.383) *Vi assumo come maggiordomo e segretario.*; f. **maggiordoma** Tav (p.401) *ha delle buoni attitudini da maggiordoma*•GDLI.

maggiore agg., Mus (p.182) *Re maggiore* Mus (p.185) *Sol maggiore*; f. **maggiora** agg., Cro (p.138) *isso have a maggiora colpa*•GDLI.

maggiormente avv., Cro (p.144) *'o facite 'mpressiuna' maggiormente* Ede (p.256) *ti rovini maggiormente...*•GDLI.

magica agg., Tol (p.101) *è una scoperta magica*•GDLI.

maglia s.f., Mor (p.263) *è na maglia* Cir (p.41) *Chillo è a maglia* •DA, GDLI.

maglierie s.f., Pad (p.465) *...maglierie... seterie...*•GDLI.

magna' s.m. 'pasto' DA, Vec (p.94) *'o magna' v' 'o ffaticate*♦ Tol (p.122) *nun he magnato maie cucenato*=non hai alcuna esperienza della vita Cam (p.305) •DG, R, DF.

magna' v. trans. 'mangiare', Cam (p.305)•DF, R, *magnare* GDLI dial.♦Vic (p.92) *Quant'è bello chi ha già magnato ca nun crede a chi ha dda magna'*; Tol (p.122) *nun he magnato maie cucenato*=non hai

alcuna esperienza della vita

magnafranco s.m. 'parassita' DA, Com (p.658) *Magnafranco!*•DF

magnature s.m. 'mangiatori', Gua (p.531) *gli amici so' magnature 'e mestiere*

magnesia s.f., Imb (p.207) *pure 'a magnesia*•GDLI.

magnete s.m., Aug (p.396) *'O magnete da corrente?* Aug (p.397) *na panne 'e magnete*•GDLI.

magnetica agg., Imb (p.207) *può rimanere nella cerchia magnetica*•GDLI.

magnetismo s.m., Imb (p.213) *io vivo col magnetismo* San (p.87) *cumme a nu magnetisemo*•GDLI.

magnetizzare v. trans., Imb (p.213) •GDLI.

magnificamente avv., Scu (p.517) *Magnificamente!*•GDLI.

***magnificare** v. trans., Nap (p.406) •GDLI.

magnifico agg., Vic (p.59) *Magnifico!* Com (p.681) *Bello, magnifico!*; f. **magnifica** Vic (p.59) *ho fatto una magnifica penzata* Pul (p.136) *Magnifica!*•GDLI.

magò s.m., Imb (p.172) *è un magò!* Imb (p.202) *il magò non indovina*•GDLI.

maialone s.m., Zin (p.377) *dite ca è nu maialone?*•GDLI.

maimone agg. 'scimmia', Fes (p.238) *Eh! è gatto maimone*•GDLI.

maiolica s.f., Bor (p.253) *è maiolica*•GDLI.

maiolicata agg., Com (p.669) *tutta bianca maiolicata*•GDLI.

maiuscolo agg., Ost (p.82) *Minuscolo 'o puteva fa' maiuscolo!* ●GDLI.

malafede s.f., Tav (p.399) *ci deve essere stata o incompetenza o malafede*●GDLI.

malafemmena s.f. 'prostituta, donna equivoca, mantenuta' DA, Cro (p.130) *si na malafemmena* Cro (p.130) *Malafemmena!*●DF, GDLI malafemmina

malamente agg. 'cattivo, non buono' DA, Pes (p.313) *quanto si malamente* Vic (p.72) *tiempo malamente*●GDLI, DG, DF, R.

malandrenzza s.f. 'l'essere malandrini', Cap (p.58) *'A vuo' smettere cu sta malandrenzza?*

malandrino agg., Vic (p.64) *ha dda essere nu malandrino overo* Gua (p.545) *abbasta ca è malandrino* ; pl. **malandrine** Vic (p.62) *'a peste 'e ll'uommene malandrine*●GDLI, R, DA.

malanima s.f., Vec (p.63) *'a malanima*

malanne s.m. 'malanni' DA, Mon (p.111) *Scanzallo da tutt' 'e malanne*●GDLI.

malate agg., Vic (p.73) *nun cadite malate*●GDLI.

malatia s.f. 'infermità, malattia' DA, Pes (p.286) *chiammala malatia* Spo (p.147) *dduie mise 'e malatia*; pl. **malatie** Vic (p.20) *Carcere e malatie*●GDLI, DF.

malato agg., Pes (p.322) *era malato 'e core* Tol (p.108) *'o tengo malato*; f. **malata** Spo (p.148)

st'anema malata Sca (p.229) *malata 'e pecundria*●GDLI.

malattia s.f., Spo (p.141) *tene na brutta malattia* Mor (p.252) *nne pigliaie na malattia*●GDLI.

malaugurato agg., Aug (p.391) *con questo malaugurato incidente*●GDLI.

malaugurio s.m., Aug (p.348) *con questo maledetto nome di don malaugurio*● DA, GDLI.

malaurio s.m. 'cattivo presagio' DA, Pes (p.276) *si proprio nu malaurio* Scu (p.590) *Ile facite nu malaurio*●DF.

malavita s.f. 'ambiente di delinquenti' DA, Tol (p.100) *ggente 'e malavita* Tol (p.100) *'a malavita overa*●GDLI.

malconci agg., Mon (p.159) *uscirono abbastanza malconci.. Malconci?*●GDLI.

malcontento s.m., Pul (p.138) *il malcontento si propaga*●GDLI.

male I avv., Pes (p.286) *fa male 'e nierve* Cro (p.156) *nun fa male II* s.n., Cro (p.146) *ti vuole fare del male*; con raff. fono sintattico Tol (p.92) *che mmale t'aggio fatto* Sca (p.225) *pe' lu mmale de mare*; dim.

maluccio Bor (p.267) *m'ha trattato maluccio*●DA, GDLI, DF.

maledetto agg., Scu (p.570) *qui c'è il maledetto difetto* Aug (p.348) *con questo maledetto nome di don malaugurio*; f. **maledetta** Cro (p.157) *chella maledetta paura* Cro (p.161) *sta casa maledetta*●GDLI.

***maledicere** v. trans., 'maledire' Bor (p.284) ● GDLI ant.

maleficio s.m., Aug (p.414) *convinto che il mio maleficio*●GDLI.

malefico agg., Fig (p.244) *Tanto ch'è malefico?* Aug (p.410) *Ma pecchè, a una cosa malefica?* ●GDLI.

malegna agg. 'crudele, cattivo' DA, Pad (p.433) *nun po' essere na freva malegna* Fes (p.215) *na freva malegna*●GDLI.

malepatenze s.f.pl. 'sofferenze, privazioni' DA, Scu (p.585) *'mmiez'a tutte 'e malepatenze è crisciuto signore*●DF.

maletie' s.m. 'forma tronca di *malettempo*, maltempo', Nul (p.348) *Maletie'*, *va' chiuove a mmare*

malevoli agg., Gua (p.537) *vorrei evitare discussioni malevoli...* Gua (p.537)●GDLI.

malfermo agg., Mon (p.129) *entro i denti malfermi*●GDLI.

***malignare** v. trans., Scu (p.621) ●GDLI.

maligno agg., Aug (p.432) *da maligno si volta a benigno*●GDLI.

malinconia s.f., Mus (p.183) *io la malinconia nun saccio che robb'è* Spo (p.173) *si deve rompere questa malinconia*●GDLI Anche

malincunia Sca (p.220) *accumencia la malinconia* Pul (p.124) *me piglia 'a malinconia*●DA, DF.

malinconica agg.f., Spo (p.173) *sta nu poco malinconica*●GDLI.

malincuore avv., San (p.82) *ci sei venuto a malincuore?*●GDLI.

malinteso s.m., Pad (p.441) *Quacche malinteso ca c'è stato fino e mo' fra papà e Don Felippo se chiarisce*●GDLI.

malizia s.f., Ede (p.237) *senza malizia*●DF, GDLI.

mallarda s.f. 'brutto cappello femminile' DA, Sca (p.223) *Gnazio 'a mallarda*.

malora s.f. 'rovina, perdizione' DA, Zin (p.360) *strega d' 'a malora!* Par (p.182) *va in malora*●DG, GDLI.

maltrattamenti s.m.pl., Cir (p.70) *spinte, maltrattamenti*; anche nella variante **maltrattamente** Alf (p.348) *si 'a faie 'e sevizie... maltrattamente*●GDLI.

***maltrattare** v. trans., Pes (p.317) ●GDLI.

maltrattato agg., Bor (p.266) *s'è maltrattato* ●GDLI.

maluocchie s.m.pl. 'malocchio, iettatura' DA, Tol (p.99) *nu cuorn' contr' 'e maluocchie*.

mandibole s.f., Aug (p.423) *le mandibole hanno funzionato*●GDLI.

malvagio agg., Pes (p.313) *quanto site stato malvagio*; f. **malvagia** Fer (p.164) *che anima malvagia tiene*●GDLI.

malvagità s.f., Pes (p.322) *chi ce l'ha data tanta malvagità* Mun (p.154) *a semplice titolo 'e malvagità*●GDLI.

malvivente s.f., Cir (p.84) *L'altro era un malvivente*●GDLI.

***malvolere** v. trans., Sor (p.128) ●GDLI.

mamma s.f., Pes (p.279) *Mamma mia!* Pes (p.318) *Core 'e mamma*; anche nella variante **mammà** Pes (p.285) *dorme mammà* Pes (p.286) *ca vulite a mammà*; pl. **mamme** Cro (p.157) *'nnanze 'e mamme*; dim. **mammella** Sca (p.223) *mammella ci ha tantu pane dentro a la vorza*•DA, GDLI, DG, DF, R.
mammema s.f. 'mia madre' DA, Pes (p.313) *mammema nun sape* Spo (p.185) *'e pporto a mammema*.
mammeta s.f. 'tua madre' DA, *mammeta dorme ancora* Pes (p.303) *da' collera a mammeta*•GDLI.
mammone s.m. 'mostro che spaventa i bambini', Fes (p.221) *vene mammone*
mana s.f. 'mano', Scu (p.586) *nun le metto na mana 'nfronte* Sca (p.211) *na mana pedono*; pl. **mane** Spo (p.191) *l'attaccasse mane e piede* Sca (p.227) *sciogliarrà ddoie mane*; con raff. fonos. Pes (p.278) *cu 'e mmane soie* Vic (p.54) *leva 'e mmane*•GDLI, R, DF.
mancanza s.f., Cir (p.64) *'a mancanza d' 'o tuscano nun have niente a cche vede'ca mancanza 'e muglierema*; pl. **mancanze** Cir (p.64) *nun songo ddoie mancanze*•GDLI.
***mancare** v. intrans., Cir (p.33) •DF, R, GDLI.
mancia s.f., Mor (p.267) *quatto solde 'e mancia* Nap (p.409) *Abbiamo pattuito cinque lire e la*

mancia•GDLI.
manciata s.f., Pad (p.465) *'mmiez' 'a via se da na manciata 'e semmente?! Pad (p.465) dda tene' sempe na manciata 'e semmente dint' 'a sacca*•GDLI.
***mandare** v. trans. , Cro (p.160)•GDLI, DF
mandarino s.m., Tav (p.376) *un'arancia e un mandarino* Sca (p.234) *Arance, mandarine!* •GDLI.
mandato s.m., Put (p.81) *è un mandato di cattura* Mon (p.133) *Ampio mandato*
mandolino s.m., Mus (p.184) *il mandolino..qua..due e cinquanta* **mandulino** Mus (p.184) *si fosse 'o mandulino vecchio* Mus (p.184) *'o mandulino piglia ddoie lire e meza*; pl. **manduline** Pes (p.308) *chitarra e manduline* Cir (p.81) *manduline, chitarre, bengale*•GDLI, DF.
mandrillo s.m., Par (p.185) *stu diece di sciocco mandrillo portentoso* •DA, GDLI.
maneca s.f. 1 'manico' DA, Vic (p.64) *'o curtelluccio a maneca 'e cato*; 2 'manica' DA, pl. con raff. fonosint. Mor (p.282) *me staie facenno consuma' 'e mmanecche*•DF.
maneco s.m. 'manico' DA, Vic (p.68) *avutavo 'o maneco*•DF.
***maneggiare** v. trans., Imb (p.185) •GDLI.
maneggio s.m., Alf (p.350) *maneggio completo*•GDLI.
manera s.f. 'modo, maniera' DA, Mus (p.193) *'e n'ata maniera* Mor

(p.246) *io stongo 'e chesta manera*; pl. **manere** Pes 'E tutte manere? Scu (p.572) *m'arrangiavo 'e tutte manere*•GDLI, DF, R.

manette s.f.pl., Com (p.687) *manette ca se spezzano*•GDLI, DF

manganiello s.m. 'manganello', Mur (p.584) 'o manganiello addo' ll'aggi'a piazza'!

mangianza s.f. 'cibo', Nul (p.327) *Levale 'a mangianza*•GDLI.

mangiare v. trans., Imb (p.185) •DF *mangia'*, GDLI.

mangiatore s.f., Pul (p.114) *dint'a na mangiatore*; anche nella variante **mangiatora** Mon (p.102) *dint'a stessa mangiatora*

mania s.f., Cro (p.129) *è na mania* Ult (p.280) *la fidanzata sa di questa sua mania* •GDLI.

***mania'** v. trans. 'maneggiare' DA, Com (p.682) • GDLI *maniare*

maniante s.m. 'colui che ha la situazione in mano', Alf (p.350) 'o *maniante songh'io*

manibbello s.m. 'manipolo', Nul (p.321) *comme manibbello, basta!*; dim. **manibbele** Pad (p.555) *E po' nun sape chello che ddiceno, manibbele e maste*

manica s.f., Tol (p.103) *manica alla Maria Stuarda* (p.325)•GDLI.

manicomio s.m., Cro (p.156) *nu mese dint' 'o manicomio* Cro (p.164) *dint' 'o manicomio*•GDLI, DF.

maniera s.f., Pes (p.295) *nu poco 'e maniera* Tol (p.107) *cu'a bona*

maniera•GDLI, DG, DF.

manifattura s.f., Vit (p.501) *né il taglio, né la manifattura*•GDLI.

manifeste s.m.pl., Vit (p.501) *leggere il manifesto*; pl. **manifeste** Spo (p.160) *miette 'e manifeste* Mor (p.276) *metteno 'e manifeste*•DF, GDLI.

manisco agg. 'manesco', Com (p.670) *chill'era manisco*

manizze s.f.pl. 'polsino' DA, Pul (p.123) *'e manizze russe*•GDLI.

manna' v. trans. 'mandare' DA, Com (p.701) •DF♦*manna' dint' 'e sacicce* =mandare al mattatoio, Par (p.183) *l'avria mannato dint' 'e sacicce*

mannaggia inter. 'perbacco!' DA, Cro (p.157) *Mannaggia!* Vic (p.62) *mannaggia 'a libbertà*•GDLI, DF.

mano s.m., Scu (p.576) *mettere la mano in tasca con una certa cautela* Scu (p.576) *ho rimesso la mano in tasca*; pl. **mani** Cro (p.117) *Giù le mani!*; con raff. fonos. **mmano** Don (p.202) *na scopa a murano a mmano* Don (p.202) *fanno a mmano a mmano* Nul (p.300) *aggio bisogno 'e mano d'opera...* ♦ Fras. *dare una mano* = aiutare Pes (p.286) *ve dongo na mano*; *mano a mano* = un po' alla volta Pes (p.278) *mano a mano che fravecano*; *sgarrare la mano* = esagerare Pes (p.289) *ha sgarrato nu poco 'a mano?*; *a portata di mano* = nelle vicinanze, Pes (p.312) *a purtata 'e mano*; *cercare la mano di* = chiedere in sposa una

donna, Pes (p.314) *m'è venuta a cerca' a mano 'e Caterina; mano di carte* = manche di gioco, Cro (p.142) *chesta è 'a primma mano* ; *avere le mani in pasta* = essere bene inseriti Tol (p.94) *sta con le mani in pasta; stare nelle mani di qualcuno* = affidarsi a qualcuno, Scu (p.581) *sto nelle mani tue, tenere mano* = tenere il gioco Com (p.684) *t'avimmo tenuto mano!*; Gua (p.502) *cu'a mano d' 'o core*; ●DA, GDLI, DF.

manomettere v.trans., Pad (p.460) ●GDLI.

manovella s.f., Vit (p.533) *è la manovella della messa in moto*●GDLI.

manovra s.f., Scu (p.581) *mi ha fatto vedere più volte la manovra* Sca (p.230) *fa 'a manovra*●GDLI.

***manovrare** v. trans., Nul (p.324) ●GDLI.

manovratore s.m., Mun (p.167) *L'insipienza del manovratore* Mun (p.168) *Non parlate al manovratore*●GDLI.

mansuete agg., Vec (p.67) *simmo animale mansuete*●GDLI.

mantella s.f., Com (p.652) *na mantella 'e suldato*●GDLI.

***mantenere** v. trans., Boh (p.358) ●DF, R, GDLI, DG.

mantenimento s.m., Mur (p.592) *servirà per il mantenimento della famiglia*●GDLI.

mantenuto s.m., Vec (p.94) *vuo' tene' 'o mantenuto*; pl. **mantenuti** Vec (p.94) *non ci sono mantenuti*; f. **mantenuta** Ult (p.327) *la*

mantenuta di tuo padre●GDLI.

mantesino s.m., Com (p.666) *cu 'o mantesimo spuroco 'e sango*●DF, R.

mantice s.f., Zin (p.341) *Mena 'o mantice* Zin (p.353) *s'abbruscia' vicino a nu mantice?* anche nella variante **manticio** Tol (p.117) *alza il manticio*●GDLI, R

mantiello s.m., ♦Aut (p.528) *'a nu mantiello 'e sacerdote, na scazzettella 'e prevete*●DF

manuale I s.m., Imb (p.167) *una specie di manuale pratico II* agg., Gua (p.556) *Lavori manuali, ma io non volevo...*●GDLI.

manuale s.m.pl., Pad (p.557) *ato che distanza mettarrie tra 'e manuale e me!*●GDLI reg., DF

manuella s.f. 'manovella' DA, Vet (p.203) *miettete a gira' 'a manuella*●GDLI.

manutengolo s.m., Don (p.208) *il marito stessa faccia da manutengolo*; f. **manutengola** Vit (p.503) *ti scambia per Donna Rosa la manutengola*●GDLI.

mappamondo s.m., Nap (p.479) *al mappamondo lo sorvola*● DA, GDLI.

mappata s.f. 'quantità di roba che si può contenere in un tovagliolo' DA, Cir (p.84) *na mappata 'e panne*; dim. **mappatella** Pul (p.121) *tene 'a mappatella sott' 'o vraccio*●DF.

mappenella s.f. 'ragazza leggera e volgaruccia' DA, Vic (p.9) *l'ha pigliato pe' na mappenella*.

mappina s.f. ‘cencio, strofinaccio’ DA, Bor (p.267) *71, a mappina* Bor (p.267) *’o chiamma mappina* ● DF, GDLI reg.

***marcare** v. trans., Par (p.181) ●GDLI.

marce agg. Mon (p.127) *ti coleran marce le gote* ●GDLI.

marche ‘in marcia in francese, milit.’ Sca (p.227) *avanti, marche* Sca (p.230) *Marche* ●GDLI,

marchesati s.m., Tav (p.409) *al diavolo tutti i marchesati* ●GDLI.

marchese s.m., Com (p.684) *’o marchese Simpronio* Vec (p.51) *Signor Marchese, un momento*; f.

marchesa Vec (p.52) *tanto io che la marchesa ti aspettiamo* Vec (p.53) *Omaggi alla Marchesa*; dim.

marchesina Tav (p.371) *quello della marchesina* ●GDLI.

marciapiede s.m., Scu (p.573) *all’«hotel marciapiede»* Scu (p.594) *’E cumpagne d’ ’o marciapiede*; anche nella variante **marciappiede** DA, Scu (p.605) *’ncopp’ ’a nu marciappiede* ●GDLI.

***marciare** v. intrans., Caf (p.215) ●GDLI.

***marcire** v. intrans., Vec (p.67) ●GDLI.

mare s.m., Pes (p.275) *’o sole ca saglie d’ ’o mare* Pes (p.276) *Uttantacinche anne ’e mare*; con raff.fonos. Pes (p.278) *ve jetteno a mmare* Sca (p.237) *fanno ’e ffeste a mmare* ●DA, GDLI. ♦Mun (p.157) *mare a isso e mare a mme* = male a lui e male a me; Fig (p.252) *mare a*

lloro; Mor (p.264) *mare a chi more* = male a chi muore; Spo (p.174) *puzzate aunna’ comme aonna ’o mare* = vedi **aunna’**; Tol (p.103) *’o mare e ’arena, e ’a bonasera a chi rummane*; Fer (p.151) *l’ha prumiso mare e monte*

marea s.f., Pad (p.451) Nap (p.416) *quanno ce sta l’alta marea non si entra* ●GDLI.

marenara s.f., Mor (p.257) *cu’ a salsa ’a marenara*.

marenaro s.m. ‘marinaio’ DA, Pes (p.276) *accecaie nu marenaro* Pes (p.276) *nu marenaro poeta?*; pl.

marenare Pes (p.289) *So’ marenare*; forma tronca **marena’** Sca (p.209) *marena’! Marena’!* ●DF.

marengo s.m., Tol (p.95) *si avesse ditto: nu marengo* ●GDLI.

maredda s.f. ‘merenda, spuntino’ DA, Scu (p.610) *na bbona maredda!* Sca (p.220) *Facite maredda!*; dim. **mareddella** Sor (p.113) *Ve facite ’o poco ’e mareddella* ●DF.

maresciallo s.m., Scu (p.625) *’O maresciallo* Scu (p.4626) *’O maresciallo nun l’ha trovato*; forma tronca **mariscia’** Tre (p.569) *Stu figlio a d’ ’o suo mariscia’* Tre (p.569) *m’ha ingannata mariscia’* ●GDLI.

mareta’ anche **marita’** v. trans. ‘dar marito’ DA Ult (p.296) Aug (p.387) ●DF, GDLI *maritare*

maretata I agg., Ost (p.82) *chella menesta mmaretata II* s.f. ‘donna sposata’, Com (p.694) *biancheria*

p' 'e mmaretate

mareto s.m. 'mareta, turbamento delle acque' DA, Pes (p.297) *pecchè ce sta mareto*●GDLI.

margherita s.f., Put (p.80) *mi occorre una margherita*●GDLI.

marina s.f. 'eufemismo per Maronna', Mus (p.189) *che sango d' 'a marina*●DF, GDLI.

marino agg., Aut (p.503) *una foca ed un grande uccello marino...*●GDLI.

marionette s.f., Nap (p.409) *hai visto le marionette napoletane*●GDLI.

maritale agg., Pul (p.147) *tanto più se è maritale*●GDLI.

maritemo s.m. 'mio marito' DA, Pes (p.293) *a maritemo cerco d' 'o calma' io* Cro (p.115) *maritemo è sbarcato oggi*●DG.

mariteto s.m. 'tuo marito' DA, Pes (p.292) *A mariteto vuo' dicere* Mus (p.188) *A mariteto?*

marito s.m., Pes (p.279) *è muorto 'o marito* Cro (p.134) *arrivaie 'o marito*; anche nella variante **maritu** Pes (p.321) *Maritu mio! Maritu mio!*; pl. **marite** Scu (p.607) *sti marite vuoste*●DF, GDLI.♦ Fig (p.258) *'o marito è sempe d' 'a mugliera* = ciascun marito appartiene a sua moglie; Cro (p.103) *tra moglie e marito non mettere il dito*

mariuole s.m.pl. 'ladri' DA, Scu (p.573) *chille 'e mariuole...*; dim.

mariuncelle Com (p.657) *mariuncelle ca appruffittavano*●DF, R, GDLI.

marmellata s.f., Com (p.669) *pane, burro, marmellata*●GDLI.

marmista s.m., Mur (p.602) *è venuto Salvatore 'o marmista*●GDLI.

marmo s.m., Cro (p.150) *L'hann'a mettere 'ncopp' 'o marmo* Don (p.189) *'ncopp' 'o marmo d' 'o commo*'; pl. **marme** Mur (p.566) *'Ncopp'a na partita 'e marme di duemila lire*●GDLI, DA.

marmulo s.m. 'marmo', Com (p.667) *'ncopp' 'o marmulo*; pl. **marmule** Mur (p.568) *'a nota d' 'e cinche marmule d' 'a Cchiesa 'e Santa Caterina*

marron s.m. 'castagna in francese', Sca (p.232) *Marron glacè!*●GDLI.

marsala s.f., Nap (p.458) *Na sgaloppina al marsala*●GDLI.

marsina s.f., Nap (p.475) *non si addica a paese in marsina*.Ede (p.238) *"marsina" il "frack"*●GDLI.

martellata s.f., Mes (p.254) *have na martellata* Mes (p.254) *qua' martellata he avuto tu?*For (p.451) *cinquanta martellate 'e cchiù*●DA, GDLI.

martello s.m., Vic (p.60) *te mengo 'o martiello*, anche nella variante **martiello** Vic (p.60) *'O martiello te mengo* ♦Pes (p.292) *tra 'a 'ncunia e 'o martiello* = trovarsi tra l'incudine e il martello●DA, GDLI.

martire s.f., Tol (p.110) *fu una martire* Mes (p.260) *altro martire della conquista*●GDLI.

martirio s.m., Spo (p.193) *che martirio!*●GDLI.

***marturizza'** v. trans. 'martirizzare', Bor (p.263)

maruzza s.f. 'lumaca', Fer (p.137) *si 'a maruzza te 'ndispone* Fer (p.141) *maruzza a fronna 'e limone*; pl. **maruzze** Fer (p.142) *na zuppetella 'e maruzze*; dim.

marozzella s.f. 'lumaca', Ult (p.309) *io tengo, quatt'ate marozzelle!*● DA *maruzzella*,●GDLI *marozza* dial., R, DA.

maruzzaro s.m. 'venditore di lumache', Fer (p.147) *che vulimmo fa' cu' 'o maruzzaro?* Fer (p.161) 'o *maruzzaro è nu buono giovane*● DA, GDLI dial.

marzo s.m., Tol (p.104) *febbraio, marzo, aprile*●DA, GDLI.

mascalzone s.m., Tol (p.117) *Chi 'o cunosce a stu mascalzone* Scu (p.621) *Mascalzone!*;f.

mascalzona Mus (p.191) *Vigliacca!Mascalzona!*; pl.

mascalzoni Sca (p.233) *Siete proprio due mascalzoni* .●GDLI.

mascarina s.f. 'mascherina', Fer (p.148) *cagno tutta 'a mascarina*● DA

mascatura s.f. 'serratura' DA, Mor (p.283) 'o *pertuso d' 'a mascatura*●, DF.

maschera s.f., Spo (p.167) *avimm'a leva' 'a maschera tuttuquante* Pul (p.116) *s'add'a sape'purta' 'a maschera*●GDLI.

mascherata s.f., Pul (p.114) *Ce ha pigliato pe' na mascherata.*

●GDLI.

maschiezza s.f., Vit (p.512) *umiliando la sua maschiezza*●GDLI.

maschina agg., Sor (p.101) *della gioventù macchina*

maschio s.m., Cir (p.52) *L'uomo maschio...indifferente*; pl. **maschi** Spo (p.189) *Alla sposa:figli maschi*●GDLI.

mascotte s.f., Pad (p.473) *Voi siete la nuova mascotte della società...*Aug (p.392) *voi siete la mia mascotte*

masculo s.m. 'maschio' DA, Scu (p.605) *io songo masculo 'a sotto* Scu (p.626) *Site l'unico figlio masculo*●GDLI, DF *mascolo*

massa s.f., Com (p.662) *sta massa umana ca avanzava* Aug (p.400) *Steva chiuso 'o filo 'e massa*● DA, GDLI.

massacra' v. trans. 'massacrare', Com (p.630)● GDLI *massacrare*

massariella s.m. 'piccola masseria', Bor (p.253) *tene'o ciuccio, 'o ppoco 'e massariella* ● DA, GDLI ant. e reg.

massimo agg., Nap (p.480) *E Di Giacomo, il cantore nostro massimo scrittore*; f. Mes (p.249) *gentilezza massima*●GDLI.

masterascio s.m. 'falegname', Mor (p.228) 'o *masterascio nun s'è visto cchiù*.● DF

mastrillo s.m. 'trappola per topi', Scu (p.610) 'O *mastrillo e 'a rattacasa* Com (p.629) *dint' 'o mastrillo*●◆Gua (p.535) *avite pigliato dduie surice dint' 'a nu*

mastrillo = avete preso due topi con una sola trappola

mastu s.m. ‘mastro’, Vic (p.55) *Mastu Rafe’* Spo (p.175) *mastu Griorio*; pl. **maste** Scu (p.596) *allora ‘e maste c’addobbano ‘e facciate*●DF.

mastuggiorgio s.m. ‘infermiere di ospedale psichiatrico’ DA, Vic (p.62) *‘o mastuggiorgio ‘e vascio*; pl. **mastuggiorge** Cro (p.156) *‘mmano’ ‘e mastuggiorge*; anche nella variante●DF.

matamatica s.f. ‘matematica’, Spo (p.142) *è na cosa matamatica*.

matarazzo s.m. ‘materasso’ DA, Vic (p.59) *‘o tenimmo sotto pe’ matarazzo* Mor (p.243) *me sfilo nu matarazzo*; pl. **matarazze** Pul (p.114) *m’hanno miso duie matarazze*●DF, GDLI ant. e dial.

matassa s.f., Imb (p.197) *se ‘mbroglià ‘a matassa*● DA, GDLI, DF

matenata s.f. ‘mattinata’ DA, Pes (p.302) *‘a nuttata e ‘a matenata*; pl. **matenate** Pes (p.306) *vinte ‘e matenate*●R.

materia s.f., 1 Scu (p.573) *è materia mia* 2 Scu (p.572) *questa è materia prima* Cir (p.47) *ce sta materia ‘a sotto*●GDLI.

materialmente avv., Tav (p.375) *se non livedessi più materialmente*●GDLI.

materialone s.m., Par (p.183) *era un materialone e si è raffinato*●GDLI.

matina s.f. ‘mattina’, Pes (p.285) *na matina ‘e chesta* Cro (p.156) *da*

matina ‘a sera ; pl. con raff. fonos. Pes (p.299) *L’ati mmatine a chest’ora..*●DG, DF.

matino s.m. ‘giornale napoletano’, Tol (p.96) *‘O Matino!*

matita s.f., Ede (p.238) *‘matita’ il ‘lapis’*●GDLI.

matre s.f. ‘madre’, Sca (p.210) *bedda matre*●GDLI, DA.

matrea s.f. ‘matrigna’ DA, Cam (p.277) *n’ata matrea, mo s’ ‘o pigliarrie* Cam (p.287) *chella matrea*●GDLI, DF

matremmonio s.m. ‘matrimonio’ DA, Mor (p.245) *‘o matremmonio ca essa vuleva fa’*; anche nella variante **matrimmonio** Scu (p.598) *addio matrimmonio civile*.

matricola s.f., Vec (p.97) *ll’aggio dato ‘o numero d’ ‘a matricola* = li ho richiamati all’ordine●GDLI.

matrimonio s.m. ‘matrimonio’ DA, Spo (p.145) *‘a legge d’ ‘o matrimonio obbligatorio* Spo (p.191) *la felicità del matrimonio*●GDLI.

mattacchione s.m., *Sempre mattacchione*●GDLI.

mattina s.f., Vic (p.59) *è la domenica mattina*; **mattine** Don (p.186) *erano già cinque mattine che lo riscaldavo*●GDLI.

mattino s.m., Vic (p.61) *«Il Mattino»*.●GDLI.

matto agg., Tol (p.119) *sei matto?*; pl. **matti** Pul (p.150) *ma siete matti?*●GDLI.

mattonella s.f., Mes (p.228) *si mette un’altra mattonella sullo stomaco*; pl. **mattonelle** Mes

(p.228) *ha la fabbrica di mattonelle*●GDLI.

mattutina agg., Pad (p.477) *per la brezza mattutina*●GDLI.

***maturare** v. trans., Aug (p.404) ● GDLI maturare

mazza s.f. ‘bastone, mazza’ DA, Cro (p.161) *te dongo na mazza 'n capo* Mor (p.240) *mo piglio na mazza 'e scopa*; pl. **mazze** Don (p.203) *pigliame cinche mazze 'e scopa*; con raff. fonosint. **mmazze** Don (p.206) *cu chesti mmazze* ; dim. pl. **mazzarelle** s.f.pl., Spo (p.187) *già facevo 'e mazzarelle*●GDLI, DF.

mazzata s.f. ‘bastonata’ DA, Spo (p.154) *na mazzata 'nfronte* Don (p.207) *me da quacche mazzata*; pl. **mazzate** Cro (p.125) *nu cuofeno 'e mazzate* Tol (p.108) *m'accide 'e mazzate*●GDLI, DF. ♦ Spo (p.261) *mmena' mazzate 'a cecato* = vedi **cecato**

mazzecate agg. ‘mangiate’ DA, Pad (p.469) *Parole mazzecate*

mazziatone s.m. ‘pesante bastonatura’ DA, Mor (p.282) *nu ddiعة 'e mazziatone* Put (p.53) *faciarrammo nu sulennissimo mazziatone*.

mazzo s.m., Tol (p.97) *s'è sparato 'o mazzo*; dim.

mazzetiello Zin (p.354) *Portale stu mazzetiello d'evera* Zin (p.354) *Miettete stu mazzetiello d'evera 'mpietto*; dim. **mazzetto** Zin (p.355) *Cca ce sta 'o mazzetto, 'o vi?* ; pl. **mazze** Tre (p.549) *Mancano poche mazze ca*

s'hann' 'a ferni' d'asciutta'●GDLI, R.

mazzola s.f. ‘mazzuolo’, For (p.476) *'o martiello, 'a mazzola*

mazzunaro s.m. ‘allevatore di bufali nella zona dei Mazzoni d'Aversa’, Put (p.34) *è nu mazzunaro*

'mbalsamata agg., Com (p.692) *na gatta 'mbalsamata*● DA 'mbarzamata

'mbarca' v. trans., ‘imbarcare’ DA Nap (p.238)

***'mbarzama'** v. trans. ‘imbalsamare’ DA, Mor (p.271)

***'mbastardi'** v.tr. ‘imbastardire’, Fes (p.260)

***'mbestiali'** v. intrans. ‘imbestialirsi’ DA, Cro (p.147)

'mbolla s.f. ‘bolla’ DA, Pes (p.322) *fino all'ultima 'mbolla*

'mbottigliato agg. ‘imbottigliato’, Vec (p.82); anche *'mbuttigliato* Vec (p.81) *comm' 'o vino 'mbuttigliato*

'mbracato agg. ‘imbracato’, Nul (p.332)

***'mbraccio** ‘in braccio’ Vec (p.57) *mureva 'mbraccio 'a na bella nutricia* Vec (p.57) *'mbraccio 'a nutricia*●DF

'mbrello s.f. ‘ombrello’ DA, Alf (p.355) *avarriemo arapi' 'o 'mbrello*; pl. **'mbrielle** Com (p.661) *senza 'mbrielle!* Com (p.661) *Che 'mbrielle?*● DF

***'mbressiunarse** v.rifl. ‘impressionarsi’, Cro (p.140)

***'mbriaca'** v. intrans. ‘ubriacarsi’ DA, Fig (p.224) ●DF

'mbriaco agg. ‘ubriaco’ DA, Com

(p.666) *comme a nu 'mbriaco*
***mbruglia**' v. trans. 'imbrogliare'
DA, Zin (p.352) ●DF
'mbrugliere agg. 'imbrogliere',
Fig (p.253) *Vammane e capere*
'nciucere, 'mbrugliere
, 'ndramere , fuchere, cupierchie
'e cafettere e concole 'e
cantenera
'mbruglione agg. 'imbrogliere'
DA, Com (p.652) *'Mbruglione,*
ausuraro Com (p.679) *st'avvocato*
ha dda essere proprio nu
'mbruglione ● DF
'mbrugliuso agg. 'che imbrogli',
Vec (p.59) *nu sisco 'mbrugliuso*
'mbruoglio s.m. 'imbroglio' DA,
Com (p.693) *chiammo a Mastu*
'mbruoglio ● DF, R 'mbroglie
'mbruscena' v. trans. 'circuire
qualcuno' DA, Cap (p.48)
***'mbrusunia**' v. intrans.
'bisibigliare, mormorare' DA, Sor
(p.122)
'mbulanza s.f. 'ambulanza', Tol
(p.107) *vene 'a 'mbulanza.*; anche
nella variante **ambulanza** Mur
(p.604) *'O stanno mmedecanno*
all'ambulanza
'mbuttunato agg. 'imbottito', Tol
(p.94) *nu cazione, 'mbuttunato*
meccanica agg., Vit (p.524) *come*
cosa meccanica ●GDLI.
meccanici s.m., Vet (p.202) *S'ha*
dda essere meccanici ●GDLI.
meccanismo s.m., Tav (p.399) *il*
meccanismo che tu hai creato per
te ●GDLI.
mecenate s.m., Aut (p.518) *che*
mecenate! ●GDLI.

medaglia s.f., Mon (p.97) *La*
medaglia benedetta! ●GDLI.
medaglione s.m., Vec (p.59) *'o*
medaglione cu'ò ritratto; pl.
medaglioni Aut (p.518) *interviste,*
biografie, medaglioni ●GDLI.
medeca' v. trans. 'medicare', Cro
(p.138) ●R, DF.
mediatore s.m., Aug (p.401) *come*
mediatore; **mediatori** Aug (p.402) *I*
mediatori? ●GDLI.
mediazione s.f., Imb (p.166)
domani piglio la mediazione Aug
(p.402) *Voi la mediazione*
l'avrete ugualmente ●GDLI.
medicatura s.f., Caf (p.220) *Una*
medicatura antisettica! ●GDLI.
medicazione s.f., Mon (p.154)
doppo 'a medicazione, ve ne site
jute ●GDLI.
medicina s.f., Mor (p.244)
qualunque medicina, nun badate a
spese! ●GDLI, DF.
medico s.m., Cro (p.138) *il medico*
di guardia Scu (p.617) *il medico*
me lo ha vietato, f. **medichessa**
Nap (p.468) *è na meza*
medichessa ●GDLI.
meglia agg., Cro (p.142) *na*
sentenza meglio 'e chesta Sca
(p.238) *è a meglio rarità* ●R.
mela s.f., Vec (p.79) *truvate na*
mela Vec (p.79) *'a mela è na*
cosa ● DF, DA, GDLI.
melanconicamente avv., Vit
(p.510) *melanconicamente addio*
melanzanine s.f., For (p.483) *Sono*
melenzanine per me For (p.483)
Ched è melenzanine? ●GDLI.
melenso agg., Imb (p.175)

Melenso! ●GDLI.

melione s.m. ‘milione’ DA, Vic (p.69) *Eh!nu melione!*●GDLI, DF.

mellone s.m.pl. ‘meloni’ DA, Com (p.694) *te roseca 'o mellone*; pl. **mellune** Scu (p.610) *'E mellune chine 'e fuoco*●DF, R, GDLI reg., DG.

melluso agg. ‘simile a un melone’, Com (p.693) *caruso, melluso* Com (p.694) *caruso, melluso*

melodiose agg., Nap (p.444) *Sono melodiosi, espressivi.*●GDLI.

membra s.f., Imb (p.199) *a sostegno delle vostre membra*●GDLI.

membri s.m.pl., Vic (p.70) *più forti membri del consiglio municipale*●GDLI.

memoria s.f., Cro (p.116) *io ti conosco a memoria* Scu (p.573) *'o saccio a memoria*●GDLI.

men s.f. ‘mano’, Cro (p.120) *piglie' la men alle vottre donne.*

mena' v. trans. ‘menare, lanciare’ DA *mengo/meno meniti*, Nap (p.415) Sca (p.156) ●DF, GDLI, R. ♦ Tre (p.594) *se menano 'e capa* = si lanciano a capofitto; Pes (321) *mine 'a scumunica*; Spo (p.261) *mmena' mazzate 'a cecato* = vedi **cecato**

menesta s.f. ‘minestra’, Com (p.693) *me magno na menesta* Ost (p.82) *chella menesta mmaritata*●, GDLI ant.

menesta' v. trans. ‘scodellare’ DA, Mur (p.618)

menestrello s.m., Ede (p.241) *Menestrello esimio* Ede (p.247) *La*

canzone del menestrello; pl. **menestrelli** Ede (p.265) *I «menestrelli», la Cardillo e Tatangelo*●GDLI.

meningite s.f., Cro (p.149) *tu si nnato cu 'a meningite*●GDLI.

menomamente avv. ‘minimamente’, Mon (p.120) *si muglierema sospetta menomamente*

mensa s.f., Mun (p.143) *avervi alla nostra mensa*●GDLI.

mensili agg.pl., Don (p.184) *diciassette lire mensili* Com (p.654) *sono venuto per quei mensili*●GDLI, DF.

mensole s.f., Mur (p.582) *Tu miette 'e ssoglie d' 'o lambri dint' 'e mmensole d' 'a cucina.*●GDLI.

menta s.f., Cir (p.77) *Cu l'aglietiello e 'a menta* Caf (p.210) *Menta al seltz.*●GDLI.

mentale agg., Cir (p.78) *'o certificato d'infermità mentale*; pl. **mentali** Mor (p.248) *in piene facoltà mentali* ●GDLI.

mentalità s.f., Tav (p.401) *vecchie mentalità* Vit (p.508) *e che mentalità!*●GDLI.

mente s.f., Cro (p.168) *tiene bene a mente* Sca (p.1) *è arrivata la mente umana* ♦ Mor (p.270) *nuie tenimmo mente* = guardiamo●GDLI, DG, DF, R.

mentite agg., Tre (p.594) ●GDLI.

meraviglia s.f., Spo (p.163) *state na meraviglia*●GDLI.

***meravigliare** v. tr. e rifl., Tre (p.572) ●GDLI.

meravigliato agg., Tav (p.394) è *meravigliato anche lei?* Tav (p.394) *sono meravigliato*•GDLI.
meravigliosamente avv., Sor (p.117) *perché salti meravigliosamente*.•GDLI.
mercantile agg., Pad (p.430) *Chesta è banchina mercantile, non peschereccia!*•GDLI.
mercanzia s.f., Pad (p.465) è *mercanzia 'e sfizio*; pl. **mercanzie** Pad (p.449) *Trasporti mercanzie*•GDLI.
mercato s.m., Don (p.185) *mo ca tuorne d' 'o mercato* Don (p.207) *con peppe...al mercato*•DA,GDLI, DF.
merce s.f., Tol (p.106) è *addeventato treno merce*; pl. **merci** Alf (p.357) *passava nu treno merci*•GDLI.
***mereta'** v.trans. 'meritare', Com (p.656)•DF
meriggio s.m., Vit (p.510) *al meriggio*•GDLI ant. meridionale
meritare v. trans., Tav (p.391)•GDLI.
merito s.m., Tol (p.113) *non per togliere il merito* Scu (p.575) *E che merito tenite vuie*•GDLI.
meritrice Tol (p.127) *considerarmi meritrice di ogni riguardo*•GDLI.
merletto s.m., Tol (p.105) *nu merletto fa' vule' cchiù bene*; pl. **merlette** Tol (p.105) *pizze e merlette*•GDLI, DG, DF.
merluzzo s.m., San (p.54) *merluzzo in bianco, spigola, dentice*•GDLI.
mesata s.f. 'paga per un mese di

lavoro' DA, Cro (p.160) è *la quinta mesata* Mus (p.185) *io sulo na mesata porto*; pl. **mesate** Mus (p.185) *ha dd'ave' tre mesate* Mus (p.186) *tre mesate, quarantacinque lire*; dim. **mesatella** Scu (p.575) *na piccola mesatella*•GDLI, DF.
meschino agg., Fer (p.161) *di sesso meschino*
mese s.m., Cro (p.137) *'o vintisette d'ogne mese* Mus (p.184) *trecento lire 'o mese*; pl. **mesi** Spo (p.164) *mesi cheta fune 'a zetelloccia* Scu (p.599) *da sei mesi a due anni*•DA, GDLI, DF, R♦Spo (p.165) *chella nun 'o sape 'o mese 'e trentuno*
messa s.f., Pes (p.295) *me vaco a sentere a primma Messa* Pes (p.296) *vene jate a Messa?*•GDLI, DA.
mestiere s.m., Tol (p.107) *Ile vinne 'o mestiere* Mor (p.266) *vuie site d' 'o mestiere*; anche nella variante **mestiero** Pes (p.293) *io continuo 'o mestiero 'e patemo*•GDLI, DF *mestiero*
mesto agg., Mes (p.254) *e adesso sto mesto*; f. **mesta** Fer (p.147) *sola e mesta in volto*; f.pl. **meste** Ult (p.329) *niente facce meste*•GDLI.
misura s.f. 'misura' DA, Mor (p.263) *a misura cchiù ggrossa*•GDLI ant.
mesuriello s.m. 'piccolo recipiente di latta per misurare l'olio' DA, Zin (p.370) *n'avarrie miso nu mesuriello* Mun (p.141) *nu mesuriello e miezo...*

metà s.f., Tol (p.123) *la mia metà*
Cir (p.86) *nel ricordo di questa*
metà ●DA, GDLI.

metafora s.f., Vit (p.524) *per*
sommi capi e sotto
metafora ●GDLI.

metallo s.m., Mun (p.180) *Esso è*
di metal britannico... inalterabile!
●GDLI.

meteora s.f., Sor (p.110) *ancora*
qui la bella meteora... ●GDLI.

metraggio s.m., Fer (p.147)
grandioso programma a
lunguissimo metraggio ●GDLI.

metro s.m., Mor (p.263)
mesuranno cu' o metro ●GDLI.

metropoli s.m.pl., Pul (p.114) *va*
per le metropoli ●GDLI.

metropolitana s.f., Nap (p.411)
l'avit'a purta' a vede' 'a
Metropolitana ●GDLI.

mettere v. trans., Tav (p.393) ●DF,
R, DG, GDLI. ♦ Mon (p.162) *nun*
me pozzo mettere 'mmocca 'o
quartiere = non posso far parlare di
me l'intero quartiere; Vec (p.62) *ve*
mettite cu'a capa 'o cupierto = vi
mettete in una situazione sicura,
comoda Nap (p.455) *'o miette a*
duvere; Com (p.634) *avimmo miso*
'o fierro 'ncapo a [abbiamo
ampiamente superato] *chella 'e*
Caivano; Cro (p.103) *tra moglie e*
marito non mettere il dito; *mettersi*
in moto = avviarsi, Sca (p.239)
fino a che si mette in moto; Bor
(p.255) *nun avevo addo' mettere*
pensiero = non avevo altro a cui
pensare; Sor (p.128) *mettere 'o*
pepe areto 'a zoccola = accentuare

una situazione già difficile

meza I s.f. 'metà, mezza' DA, Pes
(p.298) *'E cinche e meza* Pes
(p.310) *n'ora e meza*; anche con
raff. fonosint. Cro (p.133) *'e*
ccinche e mmeza Tol (p.94) *me*
pava na lira 'e meza; con raff.
fonos. **mmeze** Tol (p.95) *'e mmeze*
lire sane **II** agg. pl. **meze** Vic
(p.59) *tengo quatto meze sole* ●DF,
R.

mezanotte s.f. 'mezzanotte' DA,
Cir (p.40) *A mezanotte?* Mun
(p.154) *Cchiù nera d' 'a mezanotte*
nun po' veni'! ●DG, R. ♦ Mun
(p.155) *cchiù nera d' 'a mezanotte*
nun po' veni' 'peggio di così!'

mezzano s.m., Mes (p.247) *Da*
mezzano? ●DF, GDLI.

mezzo Vic (p.61) *mezzo sigaro*
Don (p.190) *So cinquantotto e*
mezzo; f. **mezza 1** Pes (p.297) *pe'*
mezza mia? **2** Mus (p.182) *ha*
avuto mezza lira Don (p.204) *fai*
giusto mezza dozzina; forma afer.
mezz' Cro (p.134) *doppo na*
mezz'oretta Sca (p.218) *tra una*
mezz'ora **3** Alf (p.345) *a nun*
truva' nu mezzo Aug (p.348)
Facitelo fa' a chi tene 'e
mezze ●GDLI, DF.

mezzogiorno s.m. Tol (p.96) *'O*
Mezzogiorno ●GDLI.

mezzone s.m. 'mozzone,
mozzicone', Cro (p.134) *nu*
mezzone 'e cannella Scu (p.605) *pe'*
nu mezzone 'e sigaretta; pl.
mezzune Tol (p.101) *se truvavenu*
mezzune 'e chesta posta Tol
(p.101) *e mezzune nun ne jettano*

cchiù•DF, R, GDLI ‘vino leggero’
mica Cir (p.49) *Un si faceva mica
nulla di male*•GDLI, DF.
miccia s.f., Zin (p.379) *Ognuno ‘e
nuie ha dda essere na miccia*; m.
miccio Cap (p.66) *Mo piglia fuoco
‘o miccio*•GDLI, DF
micciariello s.m. ‘fiammifero’,
San (p.78) *Un micciariello di
legname...*•GDLI miccio
miccio agg. ‘debole, fioco’ DA,
For (p.455) *accumminciaie a
scorrere miccio miccio*
micco s.m. ‘scimmietta’ DA, Vic
(p.54) *sta faccia comme ‘o
micco*•GDLI.
microbe s.m.pl. ‘microbi’, Don
(p.189) *tutt’ ‘e microbe ca ce
stanno.*•GDLI.
miedeco s.m. ‘medico’ DA, Scu
(p.611) *tiene appuntamento cu’o
miedeco* Scu (p.600) *nu miedeco
vecchio*; pl. **miedece** Mor (p.232)
che hanno ditto ‘e miedece Mor
(p.232) *E miedece?*•DF.
miele s.m., Fig (p.243) *voi siete
una pasta di miele!*•GDLI.
miezjuorno s.m. ‘mezzogiorno’
DA, Pes (p.318) *primma ‘e
miezjuorno* Mor (276) *a
miezjuorno*; anche nella variante
grafica **mieziuorno** Scu (p.575) *a
mieziuorno me ne cacciate*•DF.
miezo agg. ‘mezzo, metà’ DA, Pes
(p.290) *me voglio leva’ nu poco ‘a
miezo* Tol (p.100) *a meizo a nuie*;
forma aferet. **miez’** Pes (p.278) *Site
miez’uommene* Mor (p.273) *pe
miez’a casa*; anche nella variante
miezu Pes (p.278) *miezu milione*

Spo (p.146) *miezu litro ‘e vino*; con
raff. fonos. **mmiezo** Spo (p.140) *nu
chilo ‘e mmiezo* Scu (p.607) *‘o
sette e mmiezo*•R.
migliare s.m. ‘migliaia’, Com
(p.649) *pe’ pocheigliare ‘e lire*
Com (p.651) *so’igliare e
igliare ‘e lire*; dim. **migliarelle**
Com (p.653) *nu paro ‘e
centenarelle ‘eigliarelle*• DA,
GDLI dial.
miglie s.f. ‘miglia’, Gua (p.522)
chissà quanta miglie...•R, GDLI.
miglioramento s.m., Vic (p.70)
per il miglioramento della classe
miglioramenti Mes (p.253) *pare
dei miglioramenti* Nap (p.447)
*milioni stanziati dal Governo per i
miglioramenti di Napoli!*•GDLI.
***migliorare** v. trans., Cro (p.156)
•GDLI.
migliore agg., Cir (p.54) *passa a
una vita migliore*; **miglior** Cir
(p.54) *passa a miglior vita*; pl.
migliori Cir (p.79) *prendere i
migliori posti*•GDLI.
mignatta s.f. ‘sanguisuga’ DA, Cir
(p.31) *comme a na mignatta*; pl.
mignatte Imb (p.190) *io mi sono
fatta applicarele mignatte*•GDLI.
mignolo s.m., Zin (p.359) *Me
serve n’ogna d’ ‘o dito mignolo!*
•GDLI.
mila Mor (p.261) *quattucientu
mila lire* Mor (p.272) *na libretta
ciento mila lire*•GDLI.
milanese agg., Aug (p.403)
*direttore di una societa anonima
milanese*•GDLI.
millionario agg., Tol (p.121) *‘o*

*milionario s' 'a zuca Tol (p.125)
Tummasino 'o milionario*●GDLI.

milione num., Pes (p.278) *mo ce
vularrie miezu milione Com
(p.634) nu milione 'e lire*●GDLI,
DF.

militare agg., Vic (p.73) *'A truffa
d' 'e furniture militare*●GDLI.

militi Aug (p.399) *Un milite
ignoto!* Mor (p.236) *nun
pigliammo manco nu soldo, militi!*
Nap (p.440) *squadre di militi con
camions*●GDLI.

milizia s.f., Vic (p.13) *lasciare
l'arte mia per la milizia?*●GDLI.

mille num., Cro (p.114) *per mille
anni Mor (p.260) cagna' mille
lire?; mill'* Cir (p.81) *me pare
mill'anne ca moro*●GDLI, DG.

milordo s.m. 'milord', Vic (p.75)
Gennarino fa'o milordo; dim.

milurdino s.m., Scu (p.594) *chillu
milurdino ca te dette 'o
pizzeco*●GDLI, DF, DA *milorde*

milza s.f., Vic (p.75) *Quello della
milza?*●GDLI.

minacce s.f.pl., Com (p.661)
insolenze, minacce, ponie●GDLI.

minacciare v. trans., Cro (p.108)
●GDLI.

minerale agg., Pes (p.287) *chisto è
marenaro d' acqua
minerale*●GDLI.

minestrone s.m., Tav (p.409)
Minestrone di verdura...●GDLI.

miniato s.m., Nap (p.480) *del
cesello miniato, l'Acquaiolo, il
Pescatore*●GDLI.

miniera s.f., Alf (p.348) *stu lucale
è na miniera*●GDLI.

minifissi agg. 'incantatori', Ult
(p.327) *faceva ll'uocchie 'e
minifissi*

minimamente avv., Imb (p.210)
*avesse pigliato minimamente d' 'o
pato*●GDLI.

ministero s.m., Vic (p.73)
*'mbruoglie d' 'o ministero Scu
(p.5733) requisitorie del Pubblico
Ministero*●GDLI.

ministri s.m.pl., Tol (p.100) *il
presidente dei ministri*●GDLI.

minorato agg., Com (p.666) *io so'
nu minorato vicino a tte*●GDLI.

minorenne agg., Cro (p.159) *Io
mo so' minorenne Spo (p.159)
pecchè so' minorenne*●GDLI.

minuscolo agg., Ost (p.82) *è
andato a fare un servizio
minuscolo. Ost (p.82) Minuscolo
'o puteva fa' maiuscolo!*●GDLI.

minuta s.f., Ede (p.238) *"minuta"
al posto di "menu"*●GDLI.

minutamente avv., Cro (p.137)
*sapeva tutto minutamente Fig
(p.241) pecche 'a mugliera sape
tutto minutamente.*●GDLI.

minuto s.m., Pes (p.301) *dint'a nu
minuto Scu (p.617) ritarderà di
qualche minuto; pl. minuti Vic
(p.76) Per due minuti; minute Scu
(p.581) diece minute fa Mor
(p.283) Cinche minute* ●DA, DF,
GDLI.

minzeca inter., Sca (p.210)
Minzeca!

***mira'** v. trans. 'mirare', Cir (p.30)
●GDLI mirare

miracolo s.m., Scu (p.599) *e stu
miracolo 'o pozzo fa' io?* Scu

(p.518) *un miracolo!*; pl. **miracoli**
Cir (p.54) *compì miracoli*●GDLI.
miracolosa agg., Scu (p.598) *la mia pesca miracolosa*●GDLI.
miraculo s.m. ‘miracolo’ DA, Spo (p.141) *ha fatto 'o miraculo*●GDLI, DF.
miraculoso agg. ‘miracoloso’ Com (p.635) *Cristo è miraculoso* Zin (p.369) *Dice ca è miraculoso*, f. **miraculosa** Pes (p.302) *'a pesca miracolosa*.Ost (p.92) *quanto è miraculoso...*●GDLI ant.
miraggio s.m., Pes (p.312) *chisto è 'o miraggio suo* Tav (p.399) *il miraggio di un avvenire*●GDLI.
***misca'** v. trans. ‘mischiare’, Tol (p.90)
miscela s.f., Pad (p.448) *facite na miscela omogenea*●GDLI.
misculanza s.f. ‘mescolanza’, Caf (p.204) *damme pure na presa 'e misculanza* Caf (p.204) *Una misculanza!*
mise s.m.pl. ‘mesi’, Pes (p.276) *so' na ventina 'e mise* Spo (p.140) *doppo duie mise*; anche con raff. fonos. **mmise** So' tre *mmise* Tol (p.94) *tenette tre mmise*●DF.
miseria s.f., Vic (p.53) *cumbatte cu'a miseria* Vic (p.65) *anema d' 'a miseria* ●DA, GDLI.
miss s.f. ‘signorina in inglese’, Sca (p.235) *Miss Mary spero che porterà...* Sca (p.234) *Buon viaggio Miss Mary*●GDLI.
missione s.f., Mes (p.237) *questa missione consolatrice* Cam (p.334) *Tale è la nostra missione*●GDLI.
missiva s.f., Nul (p.328) *scrivi una*

bella missiva●GDLI.
misteriosamente avv., Ost (p.98) *E misteriosamente s'è arrtirato*●GDLI.
mistero s.m., Mor (p.271) *io ne facesse nu mistero*; pl. **mistere** Spo (p.195) *nu cuofeno 'e mistere*●GDLI.
misto agg., Vic (p.65) *nu fritto misto*◆ Scu (p.597) *tu arrive cu' o misto* ‘tu arrivi con ritardo’●GDLI.
mistura s.f., Mun (p.160) *tutt' 'e scatole 'e mistura*●GDLI.
misturato agg. ‘adulterato’, Cap (p.79) *'o vino mmisturato, 'a birra svapurata e 'a gassosa sfiatata!*
misura s.f., Mes (p.234) *pe' misura d'igiene*●GDLI.
***misurare** v. trans., Imb (p.162) ●DF, GDLI.
mitria s.f., For (p.468) *San Gennaro cu 'a mitria 'n capo!*●DA, GDLI.
'mmacca' v. trans. ‘ammaccare’, Put (p.58)
'mmagina' v. trans., ‘immaginare’, Bor (p.256)
***'mmereta'** v. trans. ‘meritare’, Bor (p.283)●DF
***'mmesura'** v. trans. ‘misurare’, Mor (p.263)
'mmicidio s.m. ‘omicidio’, Com (p.670) *se truaie 'mmiez' a nu 'mmicidio*
'mmiria s.f. ‘invidia’DA, Sor (p.99) *'A 'mmiria ce roseca* Sor (p.100) *'A 'mmiria?*●DF
'mmiscata agg. ‘mischia’, Com (p.661)
***mmita'** v. trans. ‘invitare’ DA,

Mor (p.284)●DF, DG.

mo avv. ‘ora, adesso’ DA, Pes (p.276) *stavo meglio e mo...* Pes (p.278) *Mo ’o chiammo io*●GDLI, R.

mobiagliata agg., Sca (p.224) *Li sorpresi in una camera mobiagliata.*●GDLI disus.

mobile s.m., Cro (p.156) *tengo a nu mobile* Com (p.684) *nu mobile antico*; pl. **mobili** Scu (p.599) *oggetti sopra i mobili* Scu (p.573) *mobili a pulitura*; pl. **mobile** Scu (p.575) *scengo pure ’e mobile*●GDLI, DF.

mobilio s.m., Vit (p.541) *ha visto il mobilio!* Gua (p.502) *’a mubilia nova*●GDLI.

mobilitazione s.f., Don (p.205) *ha fatto ’a mobilitazione generale*●GDLI.

moccioso s.m., Imb (p.213) *è giusto che un moccioso...*●GDLI.

moda s.f., Pul (p.132) *è passato di moda* Pul (p.134) *è passato di moda*●GDLI.

modello s.m., Ult (p.327) *Qui riposa un marito modello*●GDLI.

***moderare** v. trans., Mor (p.266). ●GDLI.

moderno agg., Pul (p.113) *io faccio un Pulcinella ultra moderno*; pl. **moderne** Vic (p.77) *chiste so’ moderne*; anche nella variante **moderni** Mes (p.228) *fidanzati ultra moderni*●GDLI.

modestamente avv., Com (p.633) *Modestamente, int’ a chest’ arte...* Com (p.655) *Qui, modestamente, mi sanno*●GDLI.

modesto agg., Imb (p.163) *siamo scesi in un albergo più modesto*; f. **modeste** Scu (p.601) *È un’abitazione modesta* ; pl. **modeste** Scu (p.572) *pretese modeste*●GDLI.

***modificare** v. trans., Imb (p.203)●GDLI.

modo s.m., Scu (p.617) *in modo assoluto!* Cro (p.168) *concludendo a modo suo*; pl. **mode** Pes (p.278) *ce vonno ’e mode gentile*●GDLI.

mogano agg., Tav (p.372) *il mio vecchio letto di mogano stile impero*●GDLI.

moggio s.f., Aug (p.401) *Cinquecento lire ’o moggio ne haie!*; pl. **mogge** Cam (p.278) *porta diciassette mogge ’e terra*; anche nella variante **moggi** Cam (p.304) *Sedici moggi di terra di prima classe*●GDLI.

moglie s.f., Cro (p.115) *la moglie naviga sott’acqua* Mus (p.185) *è venuta sua moglie*; anche nella variante **mogli** Spo (p.159) *Ciao moglia!*●GDLI.♦Cro (p.103) *tra moglie e marito non mettere il dito* = non bisogna intromettersi tra moglie e marito

moka s.f., Don (p.187) *surrogato del moka.*●GDLI.

mola s.f. ‘molare’ DA, Cro (p.114) *Avete dolore di mola?* Tol (p.93) *nu dolore ’e mola*●GDLI.

molegnane s.f. ‘melanzane’, Bor (p.279) *molegnane!pummarole!* ●GDLI reg. ant.

mollare v. trans., Ult (p.318) ●GDLI.

molle agg., Ede (p.290) *lo cava molle?*

molluschi s.m.pl., Com (p.695) *nuotano sott'acqua come molluschi*●GDLI.

***moltiplicare** v. tr.e rifl., Pad (p.457)●GDLI.

momentaneamente avv., Mor (p.231) *cheste momentaneamente bastano* Nul (p.361) *Starranno a spasso momentaneamente...*●GDLI.

momentaneo agg., Tre (p.572) *Per togliervi, semmai, da un momentaneo imbarazzo.*; f. **momentanea** Pul (p.150) *data una momentanea indisposizione*●GDLI.

momento s.m., Vic (p.60) *niente più, per il momento* Spo (p.197) *non è il momento*; pl. **momenti** Spo (p. 172) *a momenti verrà* Scu (p.576) *pochi momenti fa...*●GDLI.

monaco s.m., Spo (p.150) *zi' monaco è malamente* Scu (p.611) *'o zi' monaco 'mbriacone*; f. **monaca** Tol (p.90) *se sarrà fatta monaca* Spo (p.141) *me sarrie juta a ffa' monaca*●GDLI, DF

monchi agg., Aut (p.522) *Ne verrebbero fuori personaggi monchi, orribilmente amputati*●GDLI.

mondana s.f., Tre (p.572) *dato che forse a una mondana...* Tre (p.572) *Na mondana, na femmena malamente.*●GDLI.

mondo s.m., Tol (p.94) *si era imposta in tutto il mondo* Sca (p.233) *Girando il mondo*●GDLI.

monelleria s.f., Ult (p.280) *Sono impressionati per le sue monellerie*●GDLI.

monologo s.m., Aut (p.533) *facimmelo a monologo*●GDLI.

monotonia s.f., Spo (p.178) *rompeteci voi la monotonia*●GDLI.

monta s.f., Mon (p.106) *Specialisti per la monta*●GDLI.

montaggio s.m., Ult (p.318) *come poteva resistere ad un montaggio simile?*●GDLI.

montagnella s.f., Mon (p.126) *Muntagnella fredda, fredda...*●GDLI.

***montare** v. trans., Ede (p.249)●GDLI.

monte s.m., Spo (p.153) *sciore gialluto 'e monte* Mor (p.290) *tutto a monte!*● DA, GDLI.♦Fer (p.151) *l'ha prummiso mare e monte*

morale s.f., Vit (p.521) *basta il disordine morale* Vit (p.521) *che morale?*●GDLI.

moraleggiante agg., Vit (p.523) *tra l'arruffone e il moraleggiante*●GDLI.

moralmente avv., Pad (p.459) *In modo che, moralmente e finanziariamente, sposano in perfetta uguaglianza* Pad (p.459) *Finanziariamente e moralmente?*●GDLI.

morbillo s.m., Aug (p.406) *Ebbe il morbillo?*●GDLI.

mordace agg., Tav (p.401) *sempre mordace...*●GDLI.

***mordere** v. trans., Vic (p.79)●GDLI.

morfina s.f., San (p.58) *mi ci*

vuole la morfina●GDLI.
***morire** v. intrans., Aug (p.378)
●GDLI.♦ Cap (p.66) *tu muore
senza prevete* = non meriti i
conforti della fede
morosi agg., Vec (p.56) *gli
inquinini morosi*●GDLI.
morra s.f. ‘branco, torma’ DA, Sca
(p.224) *comm’a na morra ‘e
pecore.*●GDLI ‘gioco popolare
antichissimo’
mortadella s.f., Nap (p.443)
Bologna: mortadella!●GDLI.
mortale agg., Sca (p.210) *è stata
na disgrazia mortale* Cir (p.74) *lo
so fare lu salto mortale*; pl. **mortali**
Cir (p.74) *non li so fare i salti
mortali*●GDLI.
mortalità s.f., Aug (p.396)
mortalità tra gli animali●GDLI.
morte s.f., Cro (p.142) *l’ha
condannata a morte* Mor (p.251)
pe’ rispetta’ a morte ♦ *dare la
morte* = tormentare; Scu (p.570)
me danno a morte; Pes (p.314)
sulo ‘a morte nun c’è rimedio; Mot
(p.233) *overo ‘a morte nun ce
cride* = non credi a quello che è
ovvio; Cro (p.103) *vizio di natura,
fino alla morte dura* Com (p.661)
*cu ‘a morte ‘ncopp’a noce d’ ‘o
collo* ●GDLI, DF
mortificare v. trans., Imb (p.212)
●GDLI.
mortificata agg.For (p.474) *se
vede mortificata* ●GDLI.
morto s.m., Mor (p.251) *vi è un
morto?* ●GDLI, DF.
mortuaria agg., Mor (p.290) *dint’
‘a cella mortuaria* Vec (p.54) *nella*

cassa mortuaria?●GDLI.
morze s.m.pl. ‘morsi’, Vic (p.65) *A
morze!*● DA, DF.
mosaico s.m. , Nap (p.432)
pitturato a mosaico; anche
musaico Gua (p.502) *‘o faceva
mettere a musaico.*; pl. **mosaici**
Nap (p.429) *guardare
conservazione mosaici...*●GDLI.
mosca s.f., Aut (p.499) *per non
sentire neanche il ronzo di una
mosca.*; pl. **mosche** Nul (p.300)
S’aunisce ‘o sole, ‘e mmosche... ♦
Cir (p.84) *si faceva passare la
mosca per il naso*; Bor (p.293) *tu
sì na mosca janca= sei
un’eccezione*●GDLI.
moschillo s.m., Caf (p.212) *Un
moschillo*● DA
moscia agg. ‘tranquilla’, Sca
(p.213) *‘a veco moscia moscia*
Com (p.687) *seta moscia*; m.
muscio Bor (p.288) *comme site
muscio*; pl. **moscie** Imb (p.197) *a
sostegno delle vostre membra
moscie*●GDLI.
mosciaggine s.f. ‘lentezza’, Imb
(p.165) *mi spiego il vostro
spavento e la vostra mosciaggine*
mossa s.f. ‘colpo’, Pes (p.322) *ll’è
venuta na mossa* Cir (p.80) *avite
visto a mossa* ; pl. **mosse** Vic (p.64)
non mi fanno mosse Tav (p.375)
*sono sulle mosse di uscire per un
impegno*●GDLI.
mostarda s.f., San (p.72) *insalata
alla mostarda*● DA, GDLI.
mostra s.f., Com (p.667) *appese
nnanze ‘a mostra* Fig (p.227) *Che
dobbiamo fare, la mostra*

generale?●GDLI.

***mostrare** v. trans., Ost (p.85)
●GDLI.

motivo s.m., Cro (p.117) *per quale motivo?* Scu (p.578) *lo denunzio senza un motivo?*●GDLI.

moto s.m., Pes (p.299) *s'ha dda fa' veni' nu moto* Spo (p.145) *fa' veni' nu moto* ♦ *mettersi in moto* = avviarsi, Sca (p.239) *fino a che si mette in moto*●GDLI.

motobarca s.f., Pad (p.480) *te so' venuta a piglia' vicino 'a motobarca*●GDLI.

motocicletta s.f., Nap (p.464) *prova 'o motore d' 'a motocicletta*●GDLI.

motociclista s.m., Nap (p.464) *il motociclista, l'automobilista, il corridore podista; ce sta il boxeur*●GDLI.

motonave s.f., Vit (p.498) *con la motonave Linda* Vit (p.498) *con la motonave Linda*●GDLI.

motore s.m., Nap (p.464) *prova 'o motore d' 'a motocicletta*●GDLI.

motoschifo s.m. 'storpiatura di motoscafo', San (p.55) *Altro che motoschifo!*

muovere v. trans. 'muovere' DA, Mun (p.148) ●DF

mozzarella s.f., Tol (p.94) *pummarola, mozzarella...*●DA, GDLI.

mozzicone s.m., Vic (p.71) *mi ha dato questo mozzicone* Vic (p.71) *hai scambiato il tuo mozzicone con mezzo sigaro mio*●GDLI.

mozzonifera agg. 'dei mozzoni', Tol (p.101) *ha distrutto l'industria*

mozzonifera.

'mpace avv., Mon (p.154) *m'accumminciaie a mettere l'anema 'mpace...*♦ vedi **anema**

***'mpaglia'** v. trans. 'impagliare' DA, Scu (p.592)

'mpagliasegge s.m., Scu (p.601) *la suocera 'mpagliasegge*

'mpalato agg. 'impalato', Vet (p.207) *Tu he 'a sta' 'mpalato*

***'mpallidi'** v. intrans. 'impallidire', Nap (p.458)

***'mpappinarsi** v.rifl. 'confondersi' DA, For (p.469) *'mpapinarsi*

***'mpapucchia'** v. trans. 'imbrogliare' DA, Fer (p.156) ●R

'mpara' v. trans. 'imparare' DA, Mon (p.212) ●R, DF.

'mparatura s.f., Cam (p.325) *te serve pe 'mparatura*

'mparlamiento s.m. 'nella situazione di parlare', Sor (p.102) *E già ca ce truvammo 'mparlamiento*

***'mparuliarse** v.rifl. 'discutere violentemente' Mes (p.306)

***'mpatta'** v. trans. 'impattare' DA, Par (p.192)

***'mpazzia** avv. 'in pazzia', Com (p.674)

***'mpedi'** v. trans. 'impedire', Tre (p.552) ●DG

***'mpegnà'** v. trans. 'impegnare' DA, Mes (p.226)

'mpennere v. trans. 'appennere' DA, Com (p.675)

'mpezza' v. trans. 'ficcare, conficcare' DA, Par (p.176) ●DF, DG

***mpiantarse** v.rifl. ‘impiantarsi’, Aug (p.401)
 ***mpicchia** v. intrans. ‘intrigare’, Don (p.206)
 ***mpiccia** v. intrans. ‘impicciare’ DA, Bor (p.270)
 ***mpiega** v. trans. ‘impiegare’, Scu (p.572)
mpigna s.f. ‘tomaia’ DA, Fer (p.147) *tene troppo 'a 'mpigna tosta*●DF
mpignatore s.f. ‘colui che ha il banco dei pegni’, Ost (p.98) *'o 'mpignatore quanno l'ha schiato*
mpizzarse v.rifl. ‘infilarsi’, Tre (p.572)
mponta v. intrans. ‘impuntarsi’, Par (p.194)
 ***mporre** v. trans. ‘imporre’, Vic (p.60)
mporta v. trans. ‘importare’, Vic (p.61) ●DF, DG.
 ***mprena** v. trans. ‘ingravidare’ DA, Fig (p.242) ◆Fig (p.243) *quanno mme faie l'amico e mme 'mpriene 'a vaiassa [serva]*
mpresenza ‘in presenza’, Put (p.38) *isso 'mpresenza mia v'ha ditto*
 ***mpressiunarse** v.rifl. ‘impressionarsi’ DA Cam (p.310)
 ***mpresta** v. trans. ‘prestare’ DA, Gua (p.515)
mpruvvisata s.f. ‘sorpresa’, Fig (p.251) *Se mette paura che 'a mugliera lle vene a ffa' na 'mpruvvisata*
 ***mpuntare** v. intrans. ‘fissarsi su un'idea’ DA, Pad (p.437)

'mpuntiglia' v. intrans. ‘impuntarsi’, Pad (p.472)
'mpuosto s.m. ‘agguato’ DA, Com (p.676) *nu 'mpuosto?*
 ***mpupazzarse** v.rifl. ‘arruffianarsi’, Par (p.158)
'mpurtanza s.f. ‘importanza’, Ede (p.240) *se da na ddiece 'e 'mpurtanza*
'mpustarella s.f. ‘panino ripieno’ DA, For (p.484) *e na 'mpustarella pure pe' Don Peppe*.For (p.484) *n'ata 'mpustarella pe' mme*; pl. **'mpustarelle** For (p.484) *Allora ddoie 'mpustarelle*
mubilizzazione s.f. ‘mobilitazione’, Zin (p.378) *Aggi'a fa' na mubilizzazione generale*
muccusiello s.m. ‘bambino’, Cam (p.325) *m'hann'a tratta' sempe comme a nu muccusiello* Boh (p.377) *Vuo' vede' ca chillu muccusiello*
muciaccia s.f. ‘ragazza’, Ede (p.283) *Bene, quella mucciaccia*●GDLI.
mudello s.m. ‘modello’, Fes (p.252) *simmo propeto 'o mudello*
mudernità s.f. ‘modernità’, Com (p.630) *che mudernità!*
mudesta agg. ‘modesta’ DA, Spo (p.144) *Bbona e mudesta*.
mudifica v. trans. ‘modificare’, Put (p.69)
muffa s.f., Imb (p.198) *farete la muffa*●GDLI.
mugliera s.f. ‘moglie’, Pes (p.279) *era 'a mugliera d' 'o nepote* Cro (p.164) *a fine d' 'a mugliera*; forma tronca **muglie'** Pes (p.310) *Tiè,*

muglie' Mus (p.185) *Guè, muglie', ma ched'è;* pl. con raff. fonos. **mmugliere** Scu (p.617) *cu'e mmugliere* Scu (p.606) *scegliere 'e mmugliere;* dim. **muglierella** Scu (p.604) *cu na bella muglierella vicino*•GDLI, DG, DF♦ Fig (p.258) *'o marito è sempe d' 'a mugliera = vedi marito.*

muglierema s.f. 'mia moglie' DA, Cro (p.132) *tengo a muglierema cu'e dulure* Cro (p.135) *cu'e strille'e muglierema.*

mugliereta s.f. 'tua moglie' DA, Mus (p.185) *A mugliereta* Mus (p.191) *ne patisce mugliereta .*

muletta s.f., Zin (p.345) *va meglio 'a muletta*•GDLI.

mulignane s.f.pl. 'melanzane', Com (p.670) *'E vvi che mulignane* Nap (p.410) *facevano 'e cumbattimente cu tutte 'e mulignanelle* For (p.483) *Chiste so' mulignanelle pe' mme!*• DF, R, DA.

mulino s.m., Tre (p.562) *Io aggi'a fa' 'o mulino* Tre (p.565) *'O mulino 'e Gargiuolo stammatina s'ha fatto presta' a me tre sacche 'e grano.*• DA, GDLI.

mulla' v. trans. 'ammollare' DA, Nul (p.324)

mullechelle s.f. 'mollichine', Pad (p.440) *nne facimmo mmullechelle*• DA

mullica s.f. 'mollica', Bor (p.266) *na mullica 'e pane*

mullezza s.f. 'mollezza', For (p.449) *comme se spiega sta mullezza?*

multa s.f., Pul (p.150) *te mette 'a*

multa; anche nella variante **murta** Nap (p.441) *se pava na murta* Nap (p.441) *E se 'a murta nun se pava?*

•GDLI.

mumento s.m. 'momento', Pes (p.297) *coglio stu mumento* Pes (p.303) *chisto è 'o mumento;* pl. **mumente** Mor (p.260) *sarrà questione 'e mumente* Cir (p.74) *A mumente tocca a essa*•DG, DF, DA

mummera s.f. 'grossa orcia per acqua' DA, Vic (p.56) *Ngignammo 'a mummera;* dim. **mumarelle** con raff. fonos. Ult (p.312) *Tu cu 'e mmummare lle staie a posto!;* anche dim.m. **mmummariello** Par (p.194) *vulisse essere scardato 'o mmummariello*•DF.

mummia s.f., Cir (p.36) *deve prendere una mummia;* pl. **mummie** Com (p.661) *stiveve comm'a tanta mummie* Vec (p.68) *'mmiez' 'e mummie*•GDLI.

munachina s.f. 'si dice del caffè preparato senza la tradizionale caffettiera' DA, Spo (p.141) *se faceva munachina.*

munacielle s.m.pl. 'fratini, monachetti' DA, Mor (p.278) *tutte sti munacielle, sti spirete;* f. **munacella** Spo (p.141) *ve faciveve munacella.*

mundiale agg. 'mondiale', Fes (p.237) Fes (p.237) *Rappresentate 'a feccia mundiale*

muneta s.f. 'moneta' DA, Sca (p.224) *pe' te piglia' tutta la muneta, ah?* Sca (p.224) *Guè «muneta»!*•GDLI, DF.

municipale agg., Vic (p.70) *più forti membri del consiglio municipale* Mes (p.229) *è una guardia municipale*●GDLI.

municipio s.m., Scu (p.594) *'ncopp' 'o Municipio* Mor (p.290) *'O medeco d' 'o municipio*●GDLI.

munifico agg., Nap (p.479) *Re munifico*●GDLI.

muniglia s.f. 'residui di legna bruciata' DA, Spo (p.140) *me n'ha dato tutta muniglia*.

***munire** v. trans., Ede (p.290) ●GDLI.

munnezza s.f. 'immondizia' DA, Com (p.687) *è propeto 'a munnezza* Alf (p.351) *munnezza ce ne sta?*● R, DF *monnezza*

munnezzaro s.m. 'mondezzaro' DA, Mur (p.562) *Con dovuta modestia, manco 'o munnezzaro!* Aug (p.386) *'O munnezzaro*

munno s.m. 'mondo' DA, Pes (p.289) *è fernuto 'o munno* Pes (p.323) *all'atu munno*●DF, R, GDLI dial. ♦Mor (p.252) *sta 'o munno 'a verità 'è morto'*

muntagna s.f.pl. 'montagna', Mon (p.127) *'A muntagna fredda*; pl. **muntagne** Com (p.669) *llava' muntagne 'e panne* ● DF, DA♦Ost (p.113) *ha pigliato che scennimmo d' 'a muntagna* = ci ha preso per ingenui; Mon (p.98) *chisto nun è sciso maie abbascio 'a muntagna* =ha modi rustici

muntato agg. 'montato', Pul (p.150) *muntato comme stava*

muntone s.m. 'mucchio, ammasso' DA, Scu (p.604) *nuie*

eramo unu muntone Mur (p.581) *e ccaduto 'ncopp'a dduie muntune'e puzzulana!*●DF.

munziù s.m. 'cuoco', Nap (p.487) *financo 'o munzii*; **munzù** Nap (p.487) *financo 'o munzù*

muolo s.m. 'molo', Cap (p.42) *vuie avite pigliato 'o Campanaro 'o Carmene p' 'a Lanterna 'o muolo* = vedi **campanaro**

muonece s.m.pl. 'monaci' DA, Cro (p.134) *na pruceSSIONe 'e muonece*.

muorto s.m. 'cadavere, salma' DA, Pes (p.292) *Patemo è muorto?* Pes (p.323) *mo isso è muorto* ; pl. **muorte** Spo (p.185) *tutt'e muorte mieie* Mor (p.277) *E muorte nun se ne vanno*; dim. **murticielle** Mor (p.285) *state facendo zite e murticielle* → vedi **zita**●DF, R♦ Pad (p.444) *nun ce sta muorto ca nu vene a galla* 'tutti i nodi vengono al pettine', For (p.472) *frisc' 'all'anema 'e tutte 'muorte vuoste* (vedi **anema**)

muorzo s.m. 'pezzetto, boccone' DA, Pes (p.286) *a barracca è nu muorzo* Scu (p.589) *nu muorzo 'ncoppa 'a mano*; **murzillo** Sor (p.111) *Nu murzillo pure a vuie*●DF

***muoversi** v.rifl., Par (p.188) ●GDLI.

murale I s.m., Vec (p.89) *'o murale m'era sciso abbascio II* agg. **murali** Tav (p.373) *gli applicchi murali*● DA, GDLI.

muralità s.f. 'moralità', Cam (p.284) *ca simmo chine 'e*

muralità.

murarie s.f., Nul (p.321) *Tecnico specializzato nelle opere murarie!* ●GDLI.

muratura s.f., Mur (p.566) *cu na muratura all'erta* Mur (p.586) *'a muratura rimessa a nuovo* ●GDLI.

murello s.m., Mon (p.132) *Avimmo miso capa 'o murello 'e Mirabello e 'o sauro* ●GDLI.

muri' v. intrans. 'morire' DA, Fer (p.145) ●DF, R, DG.

***murmuria**' o **murmulia**' v. trans. 'mormorare' DA, Pes (p.282)

muro s.m., Vic (p.61) *sta appesa 'o muro* Don (p.185) *poi c'è uno stipo a muro* ●DA, GDLI, DF.

murtale agg. 'mortale', Mor (p.245) *peccate murtale* Cir (p.40) *'o salto murtale.*

murtalità s.f. 'mortalità', Pes (p.276) *Murtalità!* Pes (p.276) *Murtalità 'e chi?*

***murtifica**' v. trans. 'mortificare', Aut (p.514)

murtificazione s.f. 'mortificazione', Alf (p.344) *'a murtificazione mia è che aggi'a...*

musa s.f., Nap (p.422) *la musa di tutti i poeti* ●GDLI.

muscarellone s.m. 'varietà di fichi d'india' DA, Ult (p.311) *'E muscarellone* Mun (p.173) *'E muscarellone*

muschella s.f. 'piccola mosca' DA, Pad (p.467) *nun tene cchiù na muschella 'e rimorchiatore*

muschiglione s.m. 'moscone' DA, Fer (p.165) *sì nu muschiglione*

muscillo s.m. 'gattino' DA, Pes

(p.323) *comme si fosse muorto nu muscillo* Com (p.629) *vò muzzeca 'o muscillo*; f. **muscilla** Zin (p.344) *io 'a faccio muri' ietteca a chella muscella*

muscio agg. 'floscio' DA, Vec (p.59) *è nu sisco muscio* ●R

musciulle s.f. 'morbide', Cap (p.64) *Macedonia 'e musciulle*

muscule s.m.pl. 'muscoli', Vic (p.54) *Cu sti muscule?* ●GDLI lett.

***musechia**' v. trans. 'scapricciarsi con la musica' DA, Ost (p.80)

museo s.m., Pes (p.278) *stammo dint'a nu museo* Cir (p.36) *deve andare dentro al museo* ●GDLI.

musica s.f., Mus (p.181) *Signori... la musica dei ciechi* Mus (p.184) *nun pozzo leggere 'a musica*; con raff.fonos. **mmusica** Mus (p.181) *signori, la mmusica* ●GDLI.

musicale s.m.pl., Cir (p.72) *'E musicale* ●GDLI.

musicante s.m.pl. 'suonatore di strumento musicale' DA, Spo (p.166) *ce stanno 'e musicante* Par (p.191) *so pisce musicante* ●GDLI.

musseruola s.f. 'museruola' DA, Vic (p.66) *'O mettimmo 'a musseruola.*

mussu s.m. 'labbro, bocca' DA, Cir (p.44) *lu labbro dellu mussu*; anche nella variante **musso** Vic (p.62) *quatto dete e nu musso* Tol (p.95) *'O callo 'e trippa! 'o musso!* ●DF, GDLI ant. e dial.

mustaccio s.m. 'baffo' DA, Ede (p.258); pl. **mustacce** Tre (p.563) *cu 'e mustacce all'americana!* ; dim. **mustaccielle** Spo (p.148) *cu*

'e mustaccielle nire. ●DF
mustra' v. trans. 'mostrare', Cro (p.168)
***muta'** v. trans. 'mutare', Spo (p.319) ● GDLI mutare
mutamento s.m., Put (p.59) *come va questo mutamento* Cir (p.83) *quanti mutamenti* Imb (p.184) *avremo dei grandi mutamenti* ●GDLI.
mutande s.f., Mus (p.185) *Io stevo senza mutande!*; anche nella variante **mutanda** Scu (p.572) *purtavo na mutanda 'e femmena* For (p.471) *nu bottone vicino 'a mutanda* ●GDLI, DF.
mutilare v.tr., Aut (p.521) ●GDLI.
mutilato s.m., Vet (p.202) *A nu mutilato 'e guerra accussi m' 'o trattate?* ●GDLI.
mutismo s.m., Ult (p.325) *si è chiusa nel suo mutismo* ●GDLI.
mutivo s.m. 'motivo', Com (p.692) *stu mutivo 'e sentimento*
muto agg., Spo (p.171) *io zitto e muto* ● DA, GDLI.
muture s.m. 'motori', Pad (p.449) *Ce stanno muture ca camminano senza cumbustibile!*
muviamento s.m. 'movimento', Com (p.692) *accompagna 'o muviamento* ● DF
muzzarella s.f. 'mozzarella' DA, Don (p.181) *na ddiece 'e muzzarella* Don (p.208) *site proprio na muzzarella* ●DF.
muzzeca' v. trans. 'morsicare' DA, Com (p.629) ●DF ♦ Vit (p.500) *il cane mozzica lo stracciato = vedi cane.*

muzzo agg. 'mozzato, tronco' DA, Bor (p.287) *'o mano muzzo* ●GDLI 'che ha sapore gradevolmente acidulo'

nacchenello s.m. ‘naccherino’, Sor (p.110) *faccio asci’ io ’a materia a chino nacchennello*

nafta s.f., Pad (p.447) *Don Catie’, nuie stammo senza nafta* Pad (p.448) *chellu ppoco ’e nafta c’ha truvato*●GDLI.

nanasse s.f. ‘ananas’, Com (p.698) *Nanasse e cunfiette* Ult (p.311) *Nanasse ’e cunfiette* ● DA *nanassa*
nanze avv. ‘davanti, avanti, oltre’ DA, Vic (p.64) *Te scoso ’a nanze, ’a dinto...*, anche con rafforz. fonosint. Cir (p.79) *e so vonno fa’ cca’ nnanze.*●DF.

napoleone s.m., Gua (p.560) *N’ati cinche lire so’ dduie napoleone*●GDLI.

napoletani agg., Sca (p.234) *Voi altri napoletani non sapere quant’essere bella Napoli!*●GDLI, DF.

napoliata s.f. ‘visita di Napoli’, Nap (p.450) *Bona napoliata*

napulitano I agg. ‘napoletano, nativo di Napoli’ DA, Sca (p.237) *Ma chi è napulitano nun lassa sta città!;* f. **napulitana** Pul (p.138) *’a maschera napulitana* **II** s.m., For (p.484) *parlate napulitano!*●DF.

***nascere** v. intrans., Cro (p.139) ●R, DG, GDLI.◆Scu (p. 626) *E semmenanno puparuole putevano nascere cucuzzielle?*→vedi **cucuzzielle**

nascita s.f., Scu (p.619) *’a fede ’e nascita, cu ’a paternità...* Vec (p.50) *fede ’e nascita;* ◆anche nella variante **nasceta** Com (p.653) *’a nasceta ’e mammeta* Pul (p.125) *’a*

nasceta ’e mammeta, imprecazione scherzosa●GDLI, DF, R.

***nascondere** v.tr., Aug (p.424)●GDLI.

nascosto avv., Sca (p.226) *Clandestinamente, di nascosto!* ●GDLI.

naso s.m., Cro (p.142) *Me voglio sciuscita’ ’o naso*, Mus (p.191) *sinò te taglio ’o naso*, pl. **nase**, Vic (p.65) *tre recchie, dduie nase*●GDLI, DF, DG. ◆ Cir (p.84) *si faceva passare la mosca per il naso*

nasse s.f., Sor (p.126) *quatte nasse*
nastrino s.m., Vec (p.58) *nu nastrino russo* Vec (p.58) *’o nastrino però è rosa;* pl. **nastrine** Com (p.666) *cu ’e nastrine culurate*●GDLI.

***nata’** v. intrans. ‘nuotare’ DA, Pes (p.289)

natale s.m., Mor (p.232) *’O vi ccà nun ce sta né Pasca né Natale*, Cir (p.40) *E venuta ’a vigilia ’e Natale.* Gua (p.551) *ci ha dato i natali*●GDLI, DF.

natura s.f., Sca (p.210) *Che ha ditto? «’A Natura?»*●GDLI.◆ Cro (p.103) *vizio di natura, fino alla morte dura*

naturale agg., Vic (p.68) *Sciupavo una carriera, è naturale!* Cir (p.43) *Per fare la cosa naturale...* ●GDLI, R.

naturalezza s.f., Zin (p.366) *ma che naturalezza*●GDLI.

naturalmente avv., Scu (p.598) *Naturalmente se mette appaura* Scu (p.620) *chello che aggu fatto*

naturalmente●GDLI, R.

***naufragare** v. intrans., Ede (p.245)●GDLI.

nave s.f., Vic (p.75) *'o vraccio d' 'a Reggia Nave Dante Alighiere!* Scu (p.593) *è na nave 'e guerra.*●GDLI.

navigante s.m., Pad (p.444) *Chesta è 'a preghiera d' 'o navigante!*●GDLI.

***navigare** v. intrans., Cro (p.115) ●GDLI.

nazionale agg., Sca (p.225) *sviluppare la ricchezza nazionale.;* pl. **nazionali** Com (p.694) *Nazionali originali!*●GDLI.

nazionalità s.f., Com (p.695) *tutt' 'e nazionalità*●GDLI.

nazione s.f., Mor (p.248) *Per grazia di Dio e volontà della Nazione;* pl. **nazioni** Pad (p.429) *Come se fossero due nazioni in conflitto?*●GDLI.

***ncaglia**' v. trans. 'incagliare' DA, Pes (p.321)

'**ncannaccata** agg. 'piena di collane', Mon (p.101) Vic (p.65) *na Sant'Anna 'ncannacannata*

***ncannaruti**' v. trans. 'eccitare l'appetito di qualcuno' DA, Cam (p.290)

***ncanta**' v. trans. 'incantare' DA, Cam (p.330)

'**ncanto** s.m. 'incanto, meraviglia' DA, Nap (p.413) *che 'ncanto stu mare*

'**ncappa**' v.intr. 'inciampare' ♦ Cir (p.60) *la ragazza zita pe' la strata de la vita, 'ncappa*

'**ncarrica**' v. trans. 'incaricare,

occuparsi' DA, Cro (p.142) ●DF

***'ncarugnisse** v.rifl. 'avvilirsi' DA, Vic (p.64)

***'ncasa**' v. trans. 'premere, calcare' DA, Don (p.194) ●DF

***'ncascia**' v. trans. 'incassare' DA, Tre (p.550)

***'ncassa**' v. trans. 'incassare', Mon (p.132) ●DA

***'ncastra**' v. trans. 'incastrare', Gua (p.559)

'**ncerata** s.f. 'tela cerata' DA, Aut (p.510) *Tenimmo chella bella 'ncerata* Aut (p.510) *Na tavula cu 'a tuvaglia, e n'ata cu 'a 'ncerata?*

***'nchianta**' v. trans. 'lasciare, abbandonare' DA, Bor (p.275)●DF

***'nchiudere** v. trans. 'rinchiudere' DA, Cro (p.143) ●DF

***'nchiumma**' v.intrans. 'impiombare' DA, Nul (p.354)

***'nchiuva**' v. trans. 'inchiodare' DA, Pes (p.288)

***'nciampeca**' v. intrans. 'inciampare' DA, Com (p.674)

***'ncigna**' v. trans. 'dare inizio' DA, Cam (p.315)

'**nciucere** s.f. 'pettegole', Fig (p.253) *Vammane e capere 'nciucere, 'mbrugliere, 'ndramere, fuchere, cupierchie 'e cafettere e concole 'e cantenere*

'**nciucia**' v. intr. 'petteggolare' DA, Fer (p.140)

'**ncivilirsi** v.rifl. 'incivilirsi', Com (p.650)

***'ncomodarse** v.rifl. 'incomodarsi', Scu (p.588)

***'ncrasta**' v. trans. 'incastrarsi'

DA, Pad (p.440)
 ****ncrocìa**' v. trans. 'incrociare',
 Pes (p.285)
 ****ncuccia**' v. trans. 'impuntarsi'
 DA, Vet (p.216) ●DF
 ****ncuieta**' anche *ncujeta*' v. trans.
 'inquietare' DA, Pes (p.313) Vet
 (p.208) ●DF
 '**ncunia** s.f. 'incudine' DA, Zin
 (p.341) *vicino a 'ncunia* ♦ Pes
 (p.292) *tra 'a 'ncunia e 'o*
martiello.(v.di *martiello*)● DF
 ****ncuntra**' v. trans. 'incontrare'
 DA, Pad (p.432) ●DF
 '**ncuollo** avv. 'addosso' DA, Cro
 (p.117) *Ti zomperei 'ncuollo!*●R,
 DF.
 ****ncuraggia**' v. trans.
 'incoraggiare', Nul (p.306)
 ****ncurnicia**' v. trans. 'incorniciare'
 DA, Mor (p.282)
 ****ndebbuli**' v. trans. 'indebolire'
 DA, Vet (p.205)
 ****ndisporre** v.trans.. 'indisporre'
 DA, Fer (p.140)
 '**ndramere** agg. 'attaccabrighe'
 DA *ndrammera*, Fig (p.253)
Vammane e capere 'nciucere,
'mbrugliere , 'ndramere ,
fuchere, cupierchie 'e cafettere e
concole 'e cantenere
 ****ndustriarse** v.rifl. 'industriarsi',
 Gua (p.552)
 ****nduvina**' v. trans. 'indovinare'
 DA, Zin (p.365) ●DG
necessario agg., Don (p.199)
Ma... è necessario? Pul (p.137)
garantirci almeno il necessario; f.
necessaria Vec (p.52) *è stata una*
risoluzione necessaria Aug (p.382)

La morte mia è necessaria nel
comune interesse.●GDLI.
necessità s.f., Pes (p.292) *Tu pe'*
mme sì na necessità... Spo (p.200)
La necessità rompe la
legge●GDLI.
 ***necessitare** v. intrans., Imb
 (p.185) ●GDLI.
 ***negare** v. trans., Bor (p.252) ●
 GDLI, DF
negozio s.m., Alf (p.350) *ha*
ceduto il negozio● DA, GDLI.
neguzia' v. trans. 'negoziare', Vic
 (p.61)
neh escl., Pes (p.281) *Neh, e*
chiammate a chilli Cro (p.114)
Neh, e papà vuosto?●R, DF.
nemico s.m., Com (p.667) '*o*
nemico mio cchiù feroce; pl.
nemice Com (p.660) *doppo tanta*
nemice●GDLI.
nenne' s.f. forma tronca di
nennella 'bambina ragazza' DA,
 Mor (p.251) *Nenne' io te faccio*
pazza Mor (p.262) *Nenne' t' 'a*
vuo' fa' pure tu na passiatella;
 anche **nenna** Com (p.671) *oje*
nenna Com (p.671)*nenna abbada*
a tte●DF.
neo s.m., Imb (p.203) *un neo sulla*
schiena Imb (p.205) *avete un neo*
sulla schiena●GDLI.
neonato s.m., Vec (p.57) *isso è 'o*
neonato Fig (p.240) *Il padre del*
neonato●GDLI.
nepote s.m. e f. 'nipote' DA, Pes
 (p.279) *era 'a mugliera d' 'o*
nepote 'e Cient'anne? Spo (p.141)
'a felicità d' 'a nepote; al f. anche
nepota Spo (p.167) *sape pure co*

oggi s'è spusata 'a nepota vosta
 Spo (p.174) *vi possiate vedere
 chella nepota vosta come il vostro
 cuore attesitera*; forma tronca
nepo' Mor (p.268) *Nepo'*, *nun
 perdere tempo*; pl. **nepute** Mor
 (p.230) *Nun tengo figlie e chiagno
 nepute*; con possessivo postposto,
 m. **nepoteme** Pes (p.279) *facette
 'nzura' 'a nepoteme Vicienzo* Mor
 (p.236) *si no nepoteme Rafele
 affaccia pretese*, m. **nepotemo** Pes
 (p.313) *tu si' figlio a nepotemo*
 Mor (p.240) *Chi v'ha chiammato?
 Nepotemo?*, f. **nepotema** Pes
 (p.276) *pe' causa 'e nepotema
 Concetta*; dim. con chiusura
 metafonetica f. **neputella** Spo
 (p.150) *E si no 'a neputella soia
 che se spusava a ffa'*; dim.
niputina Com (p.647) *è na
 niputina d' 'a mia* •DG, DF
nero agg.m., Vic (p.60) *Un caffè
 nero*; f. **nera** Spo (p.155) *nera 'e
 faccia nera 'e core* Scu (p.604)
meza janca e meza nera.•GDLI,
 DF, R♦Mun (p.155) *cchiù nera d'
 'a mezanotte nun po' veni'*.
nervatura s.f., Cam (p. 307) *me
 tocca tutta 'a nervatura!*• DF, DG,
 GDLI.
nervo s.m., Cir (p.34) *Don
 Roberto tiene il nervo teso*; pl. con
 ditt. metaf. **nierve** DA, Pes (p.286)
Nun fa male 'e nierve Pes (p.289)
chesto ve calma 'e nierve Fras.
tene' 'e nierve = essere nervoso '
 DA, Vic (p.56) *Io tengo 'e nierve e
 chillo...*; *tuccarse 'e nierve =*
arrabbiarsi, innervosirsi, Mus

(p.181) *fino a che nun me tocco 'e
 nierve*, Tol (p.1255) *e pechè me
 tocca 'e nierve*.•GDLI, DF.

nervuso agg.m. 'nervoso', Mor
 (p.237) *Mamma ma', e comme sta
 nervuso!*; f. **nervosa** Pes (p.319)
Na crisi nervosa! Com (p.658)
*nervosa per il mio assoluto
 riserbo*•GDLI.

nespole s.f., Pad (p.471) *So'
 nnespole che maturano!*•GDLI.

netta agg.f., Cro (p.141) *Aria netta
 nun have appaura 'e tempeste* Cir
 (p.47) *e saccio can un ce sta nu
 palmo 'e via netta?*♦ Vedi
 →**aria**•GDLI.

nettezza s.f., Vec (p.88) *'o carro
 d' 'a nettezza urbana*•GDLI.

neutro s.m., Pul (p.117) *che songo
 nu neutro?*•GDLI.

neve s.f., Vic (p.57) *Eh, manco 'a
 neve!*♦ vedi **acquaiolo**•GDLI, DF.

nevrazenia s.f., Mur (p.616) *Mme
 steva venenno 'a nevrazenia!*Cap
 (p.44) *io soffro di
 nevrazenia*•GDLI.

nevrazenico agg., Par (p.176) *so'
 nevrazenico*•GDLI.

'nfama' v. trans. 'infamare' DA,
 Cap (p.44)

'nfamità s.m., Fer (p.151) *sta
 'nfamità nun po' succedere*•DF

'nfamona agg., Zin (p.359) *chella
 'nfamona ce l'ha fatta!* Bor
 (p.292) *'a 'nfamona è stat'essa*•
 DA

***'nfanfari'** v. trans. e rifl.
 'confondere' DA, Mon (p.119)

'nfangato agg. 'infangato', Vet
 (p.203) *'A notte arrivo 'a rimessa*

spuorco, 'nfangato
 ***'nfarena'** v. trans. 'infarinare' DA, Cam (p.288)
 '**nfarenatura** s.f., Scu (p.573) *na forte 'nfarenatura 'a tengo*
 ***'nfetta'** v. trans. 'infettare' DA, Nap (p.465)
 ***'nfila'** v. trans. 'infilare' DA, Cir (p.59)
 '**nfiucchettata** agg., Com (p.666) *'a tengo 'nnanze all'uocchie 'nfiuchettata*
 ***'nfoca'** v. trans. 'riscaldare', Fig (p.220)
 ***'nfonnere** v. trans. 'bagnare' DA, Fig (p.224)●DF
 ***'nfose** agg., Pad (p.486) *comm' 'addore d' 'e ffune 'nfose e d' 'a catramme*
 ***'nfraceta'** v. trans. 'infracidare' DA, Zin (p.374) ●DF
 ***'nfrucere** v. trans. 'stipare' DA, Caf (p.64)●DF *nfrucere*
 '**nfruciuto** agg. 'stipato', Cap (p.48) *Sempe 'nfruciuto*
 ***'nfuca'** v. trans. 'infuocare, riscaldare' DA, Cro (p.114) ●DF, DG.
 '**nfucata** agg. 'infuocata', Alf (p.355) *state 'nfucata*
 '**nfucato** agg. 'infuocato', Mes (p.254) *nu piezzo 'acciaro 'nfucato*
 ***'nfudera'** v.tr. 'infoderare', Put (p.80)
 ***'nfuliarse** v.rifl. 'stizzirsi' DA, Ost (p.117) ●DF
 '**nfurma'** v. trans. 'informare', Cro (p.136) ●DF
 '**nfurna** v.tr. 'infornare', Pad (p.466)

'**nganna** s.f. 'in gola', Com (p.675) *'o mettere 'nganna* Com (p.684) *mme veneva pure a mme nu nuozzolo 'nganna*
 '**nganna'** v. trans. 'ingannare' DA, Cro (p.144) ●DF
 ***'ngarra'** v. trans. 'indovinare, azzeccare' DA, Nap (p.466)
 '**ngarrata** s.f. 'scelta indovinata', Fig (p.245) *Facisseve 'a Ddio d' 'a 'ngarrata*
 '**ngarrica'** v. trans. 'incaricare', Sca (p.224)
 ***'ngasa'** v. trans. 'premere, calcare' DA, Nul (p.213)
 ***'ngotta'** v.intr. 'opprimere', Cap (p.54)
 '**ngigna'** v. trans. 'dare inizio', Sca (p.208) ♦ Put (p.49) *mo 'ngigne n'ata votte? 'ricominci?'*
 '**ngignere** s.m., Mur (p.558) *Io aspetto a nu 'ngignere*
 ***'ngrassa'** v. trans. 'ingrassare', Mur (p.612)●DA, DF
 ***'ngrassarse** v.rifl. 'accrescere la propria floridezza fisica' DA, Nap (p.471) ●DF
 ***'ngrifa'** v. trans. 'rizzare' DA, Tol (p.124)♦Par (p.194) *se 'ngrifano 'e galle*
 '**ngrussa'** v. trans. 'ingrossare', Fig (p.258) ♦ For (p.456) *'ngrussa' 'e sango 'contribuire alla rabbia'*
 ***'nguaia'** v. trans. 'rovinare' DA, Aut (p.514) ●DF
 '**nguaiato** agg. 'rovinato' DA, Imb (p.171) *'o direttore sta 'nguaiato*
 '**nguaiato** agg. 'rovinato', Mor (p.271) *me spuse 'nguaiato 'e diebbete*

***nguttuna** v. trans. ‘imbottire’, Bor (p.254)
nguttuso agg., ‘uggioso’ DA, Gua (p.539) *si no pure avit’a rimane* **nguttuso** **nguttusa** San (p.51) *chella sta nguttosa*
nia v. trans. ‘negare’ DA, Mon (p.169)
nicchia s.f., Sca (p.211) *a vede’ a nicchia mia qual è;* dim. **nicchietella** Boh (p.371) *nun tene manco na nicchietella*•GDLI.
nichel s.m., Scu (p.588) *anche di nichel*, dim. **nichello** 18 (p.2) *Mo ha avuto nu nichello* Tol (p.90) *Favuriteme chillu nichello*•GDLI.
nido s.m., Tre (p.586) *fissa nuovo nido* Tre (p.586) *fissasse ’o nido*•GDLI.
nievo s.m. ‘neo’ Spo (p.148) *Teneva pure nu nievo ’ncoppa ’a spalla?*• DF, GDLI ‘nipote’
ninfa s.f., Nap (p.434) *zompa ’ncuollo a la ninfa*•GDLI.
ninno s.m., Com (p.671) *ninno è tristo*• DA, GDLI.
nipote s.m., Mor (p.231) *È ll’unico nipote!*Mor (p.258) *chiamate il nipote con una scusa;* dim.f. **nipotina** Spo (p.149) *Sposa la nipotina*•GDLI.
nippole s.m. ‘peluzzo’ DA, Nap (p.459) *nun ce so’ nippole* Nap (p.459) *nun ce so’ nippole*
niro I agg. ‘nero’ DA, Mus (p.181) *cu ’o soprabito niro* Tol (p.96) *nu poco ’e niro fummo;* pl. **nire** Spo (p.148) *cu’ ’e mustaccielle nire*. **II** s.n. **nriro** Pes (p.294) *Mo accummencia a mmena’ ’o nriro d’*

’a seccia•R, DF, DG. ♦ Put (p.28) *ce he aizata ’a coscia ’o cane niro* = vedi *cane*.
nizze agg.pl. ‘marci’ DA, Scu (p.607) *Comme a tanta pire nizze..*•GDLI ‘ammaccato, contuso’
’nammurarse v.rifl., ‘innamorarsi’ DA, Put (p.51)•DG, R.
’nnucente agg. ‘innocente’ DA, Com (p.630) *na pecora ’nnucente* Com (p.666) *io so’ ’nnucente*
’nnucentemente avv. ‘innocentemente’, Cap (p.47) *aiza’ na mala ’nnummenata ’nnucentemente*
nobbele agg.m.pl. ‘nobile, generoso’ DA, Tol (p.103) *che sentimento nobbele ca tiene*.
nobili agg.m.pl., Spo (p.145) *A questi nobili signori*•GDLI.
nobiliari agg., Tav (p.399) *credesse nelle tue antiche glorie nobiliari*•GDLI.
noblesse s.m., Par (p.177) *tutt’ ’a noblesse*
nocca s.f. ‘fiocco, nodo’ DA, Nap (p.443) *atturcigliate ’a nocca...*•GDLI.
nocchiero s.m. Mes (p.232) *tu sei il nocchiero*•GDLI.
noce s.f. ‘noce (pianta e frutto)’ DA, *Na coccia ’e noce sbattuta da l’onda* ♦ ‘Noce d’ ’o cuollo’ = cervice, Scu (p.606) *Se pigliano ’a capa ’a copp’ ’a noce d’ ’o cuollo!* Com (p.661) *cu’ ’a morte ’ncopp’a noce d’ ’o collo;* Aug (p.348) *na noce dint’a nu sacco nun fa*

remmore●GDLI.

nocelline s.f.pl. ‘noccioline’, Scu (p.611) *Nocelline americane!*●DA, GDLI nocella

nocive agg., Imb (p.185) *si fanno delle irregolarità nocive* Aut (p.521) *col bisturi, buttate a terra le parti nocive.*●GDLI.

nodo s.m., Don (p.199) *Si è fatto il nodo* Don (p.199) *prima che sciogliete 'o nodo*●GDLI.

nome s.m., Spo (p.197) *il dolce nome noi vogliam festeggiar* Scu (p.596) *appena ho fatto il vostro nome*; pl. **nomi** Spo (p.196) *Datemi i nomi per ordine* Spo (p.196) *Quali nomi?*●GDLI.

nomina s.f., Vec (p.88) *l'accacciaie 'a nommina ca era nu jettatore*●GDLI.

nominalmente avv., Vit (p.517) *il capo, non solo nominalmente*●GDLI.

nominare v. trans., Com (p.367) ●GDLI.

nominata s.f., Nap (p.422) *vanno pe' nominata!*●GDLI, DF

nomme s.m. 1 ‘nome’ DA, Cro (p.144) *Di' 'o nomme e cognome tuo*, Tol (p.108) *Dicce 'o nomme!*; anche con raff. fonosint. **nnomme** Pes (p.287) *ascite a nnomme 'e Sant'Antonio* 2 ‘ricorrenza del giorno onomastico’ DA, Scu (p.603) *Quanno è 'o nomme* Cir (p.81) *Quanno è 'o nomme 'e uno 'e llà dinto.*●R, DF.

nonna s.f. 1 ‘sonno’ DA, Spo (p.151) *jammo a fa' 'a nonna nonna* 2 ‘ninna nanna’ Scu (p.593)

te canto 'a nonna! 3 vedi →**nonno**●GDLI, DF

nonno s.m. ‘avo, nonno’ DA, Pes (p.277) *'a bunettanema d' 'o nonno mio* Scu (p.3) *E mo tengo nu nonno*, f. **nonna** Scu (p.594) *Faccio pur 'a nonna senz' 'o nepote.*●GDLI.

nono' s.m. ‘forma tronca di nonnonno’ Pes (p.281) *Nono'!*

nonsignore Cro (p.144) *Nonsignore, Eccellenza* Spo (p.158) *Nonsignore, nu mese sta bene*; anche nella variante **nossignore** Don (p.208) *Nossignore: è così* Cir (p.85) *Nossignore!*●GDLI.

noreche s.f. ‘nodi’, Mur (p.618) *Funa 'e nnoreche*

norma s.f., Fes (p.238) *pe' vostra norma è tosta*●GDLI.

normale agg., Ult (p.330) *tutto rientrerà nel normale*●GDLI.

nostalgia s.f., Sca (p.234) *quando si avrà la nostalgia di rivedere questa città* Com (p.670) *non ho nessuna nostalgia.*●GDLI.

nostalgico agg., Vit (p.519) *Un nostalgico rimpatrio* Ult (p.309) *la voce deve essere melodiosa, nostalgica*●GDLI.

nostromo s.m., Mun (p.161) *ci ho una simpatia per i nostromo.*●GDLI.

nota s.f., Mus (p.184) *si ogni nota m' 'avev'a da tre 'e vinticinche.*●GDLI, DF.

nota' s.m. ‘forma tronca di notaio’, Mor (p.247) *Nota' ce simmo* Mor (p.247) *Nota', un po' di latte?*

notar s.m. 'forma apocop. di notaro', Mor (248) *Alla presenza del sottoscritto notar Girolamo.*●GDLI.

***notare** v. trans., Imb (p.202) ●GDLI.

note agg., Mes (p.260) *noi là eravamo note*●GDLI.

notizia s.f., Cro (p.114) *Ormai la notizia s'è propagandata*, Vic (p.65) *Quando vedo na notizia...*; pl. **notizie** Vic (p.72) *Altrimenti le notizie svaporizzano* Scu (p.603) *Antonio Esposito, al quale passerete le notizie*, anche con raff. fonosint. Tol (p.92) *Ll'ultime nnotizie!*●GDLI.

nottata s.f., Tol (p.117) *Ma che sfizio a perdere la nottata senza uno scopo* Cir (p.61) *faccio la nottata per smontare il circo?* ●GDLI.

notte s.f. 'notte' DA, Pes (p.276) *Nun ghiesco cchiù 'a notte* Pes (p.277) *ve scetate 'e notte*; pl. **notte** Pes (p.275) *So' notte chiare*, anche con raff. fonosint. Spo (p.147) *Aggio chiugnuto passanno 'e nnotte senza arrepusa'*, Mor (p.289) *Tutt' 'e nnotte mm' 'e dico.* ♦ 'A notte porta cunziglio' = la notte chiarisce le idee.●GDLI, R, DF, DG.

nova I s.f. 'notizia' DA, Scu (p.626) *E che nova m'ha purtata?* II agg.f. Sca (p.222) *la vesta nova* Mor (p.239) *Chesta è n'educazione nova?*, pl. **nove** Spo (p.195) *ma io sto vedendo cose nove* Scu (p.604) *Saranno nove!*

●GDLI, DF, R♦ Par (p.179) *chi lassa 'a via vecchia p' 'a nova sape chello che lassa ma nun sape chello che trova*; Aug (p.409) *aggi'a fa' scopa nova* 'devo cambiare tutto'

novantacinque num., Sca (p.226) *Le altre novantacinque lire.*

novantina s.f., Vec (p.88) *sta sotto 'a novantina*●GDLI.

novantotto num., Vic (p.68) *Eh! novantotto!*

nove num. Tol (p.96) *me fa undici battute di nove?* Cir (p.58) *nove..diece..undece*●GDLI.

novellino agg., Mur (p.567) *Siete ancora troppo novellino per conoscere uomini e cose.*; anche nella variante **nuvellino** Aut (p.524) *M'avess'a piglia' pe' nu nuvellino?*●GDLI.

novità s.f., Com (p.672) *che novità è questa?*; **nuvità** Vec (p.79) *nuvità pe nnuie nun ce ne ponno sta' cchiù*●GDLI, DF

nozze s.f., Mus (p.186) *celebrammo le nozze* Scu (p.605) *festeggeremo le nozze.*●GDLI.

'nquadrato agg., Vec (p.56) *'nquadrato 'mmiez'a tutte chille vecchie*

***'nquartarse** v.rifl. 'arrabbiarsi' DA, Ost (p.82)

'nsanguinato agg. 'insanguinato', Cro (p.138) *m' 'o so' visto 'e veni' tutto 'nsanguinato*

'nsensibbele agg., Mon (p.99) *overo ca si 'nsensibbele*

'ntallia v. intrans. 'indugiare' DA, Bor (p.256)

'**ntatta** agg. 'intatta', Vec (p.57)
cu 'a salute 'ntatta
'**ntennere** v. trans. 'intendere' DA,
Nap (p.469) ●R, DG.
'**ntenzione** s.f. 'intenzione' DA,
Com (p.652) *Che 'ntenzione tene?*
● DG
*'**nterroga**' v. trans. 'interrogare',
San (p.79)
*'**ntona** v.tr. 'intonare', Bor
(p.286)
'**ntrattieno** s.m. 'intrattenimento',
Com (p.659) *datele nu poco 'e*
'ntrattieno Com (p.660) *n'atu*
ppoco 'e 'ntrattieno
'**ntravierso** avv. 'di traverso', Sor
(p.100) *l'avesseno 'a piglia'*
'ntravierzso
'**ntreppeco** s.m. 'interprete', Fer
(p.137) *ha perzo 'a capa cu'o*
'ntreppeco Fer (p.137) *'o*
'ntreppeco è meglio 'e me
*'**ntrestirse** v.rifl. 'inristirsi', Cam
(p.334)
*'**ntricarse** v.rifl. 'intrigare' DA,
Mon (p.147)●DF
*'**ntufa**' v. trans. 'gonfiare' DA,
Cap (p.59)
*'**ntuna**' v. trans. 'intonare' DA,
Bor (p.286)
*'**ntuppa**' v. trans. 'urtare' DA, Vic
(p.75)
'**ntuppo** s.m. 'intoppo', Sor (p.98)
ve danno 'ntuppo
'**nturciglia**' v. trans. 'attorcigliare'
DA, Fes (p.231)
*'**ntusseca**' v. trans. 'avvelenare'
DA, Fes (p.261) ●DF
*'**ntusta**' v. trans. 'indurire'
DA♦Cam (p.281) *'ntosto 'e piede*

'nterra 'mi ostino'
'**nubiltà** s.f. 'nobiltà', Scu (p.593)
S'aumenta 'a nubiltà; anche nella
variante **nubirtà** Vic (p.74) *servo*
'a prebbe e 'a nubirtà●DF.
'**nuce** s.f., Vet (p.215) *so 'nnuce pe'*
tutta 'a crasse
'**nuda** agg.f.s., Cir (p.73) *starà*
ancora mezza nuda.●GDLI.
'**nullatenente** s.m., Alf (p.351)
sono un nullatenente Imb (p.183)
faceva sposare la figlia ad un
nullatenente; anche al pl. Nul
(p.341) *Nuie simmo duie*
nullatenente!●GDLI.
'**numero** s.f., Tol (p.108) *Numero?*
Scu (p.586) *numero 'e*
casa.●GDLI.
*'**nummena**' v. trans. 'nominare',
Pes (p.302)
'**numero** s.m. 'numero' DA, Sca
(p.17) *'O numero d' 'a cuccetta?*
Cir (p.73) *'O numero 'e pista*;
pl.**nummere** Vic (p.66) *E si 'e*
nummere nun ghiesceno? Scu
(p.605) *Eramo tanta nummere*
d'attrazione; dim. **nummariello**
Bor (p.284) *vaco a ghiuca' stu*
nummariello; pl. **nummarielle** Spo
(p.150) *bastano nu paro 'e*
nummarielle.●DF, DG. ♦Bor
(p.272) *faccio fa' 'e nummere =*
vedi fare
'**nuocere** v. intrans., Aug (p.436)
●GDLI.
'**nuora** s.f., Imb (p.180) *aspetto i*
parenti di mia nuora Tre (p.558)
Fa trasi'... a mia nuora●GDLI.
*'**nuotare** v. intrans., Cro
(p.118)●GDLI.

nuovamente avv., Cam (p.311) *Nuovamente...*●GDLI.

nuovo agg., Pes (p.282) *C' 'o vestito nuovo* Vic (p.65) *Porta 'o nuovo aumento d' 'o ttabacco e d' 'e cerine*; m.pl. **nuovi** Cir (p.56) *Nuovi salti e nuove capriole di Don Samuele*; f. **nuova** Cir (p.57) *la veste nuova*; f.pl. **nuove** Don (p.190) *songo inquiline nuove* Cro (p.116) *sto vedendo cose nuove!* ●GDLI, R.

nuozzolo s.m. 'noccioło, nodo', Com (p.684) *mme veneva pure a mme nu nuozzolo 'nganna* Sor (p.128) *M'ha fatto sagli' nu nuozzolo 'n canna*●DA

nureco s.m. 'nodo' DA, Com (p.360) *'o nureco avev'a sta' dint' 'o restone* ●DF

nustrana agg. 'nostrana', Pul (p.139) *spassosa e tipica gloria nustrana*

nutaro s.m. 'notaio' DA, Mor (p.235) *Llà ce sta 'o notaro* Mor (p.235) *'O nutaro? Beh?;* forma tronca **nuta'** Mor(p.267) *Nuta', mo chello che nun aggio fatto 'a muorto...* Mor (p.268) *Che avite visto, nuta'*●DF.

nutizia s.f. 'notizia', Spo (p.147) *p'ave' 'a nutizia* Scu (p.600) *a comunicarve 'a nutizia*; pl. **nutizie** Tol (p.106) *avite avuto cchiù nutizie.*●DF.

nutriccia s.f. 'nutrice, balia' DA, Vec (p.57) *mureva 'mbraccio 'a na bella nutriccia* Vec (p.57) *'mbraccio 'a nutriccia*●DF, GDLI dial.

nutrimento s.m., Mor (p.256) *so' savoiarde, e danno nutrimento* Com (p.660) *'o suonno è nutrimento.*●GDLI.

nuttata s.f. 'nottata' DA, Pes (p.302) *'a nuttata e 'a matenata* Tol (p.97) *Neh, bona nuttata!;* pl. **nuttate** Mor (p.268) *faccio diebbete, nuttate...* Mor (p.282) *aggio fatto già tre nuttate 'nterra.*●DF

nuvantaduie num. 'novantadue', Pes (p.278) *Nuvantaduie anne.*

nuvantasei num. 'novantasei', Pes (p.277) *Me ne mancano quattro: nuvantasei.* Pes (p.280) *A n'ommo 'e nuvantasei anne.*

nuvembre s.m. 'novembre' DA, Fig (p.223) *stammo a nuvembre*

nuviello agg. 'novello' DA, For (p.481) *che sposo nuviello*

nuvola s.f., Com (p.662) *pe' dint' 'a nuvola*; pl. **nuvole** Don (p.207) *tu stai nelle nuvole = sei confuso* Cir (p.33) *Ci ha la testa nelle nuvole*; anche con raff. fonosint. Vic (p.72) *s'è arenato dint' 'e nnuvole* Com (p.687) *sparisco dint' 'e nnuvole.* For (p.476) *sto cadendo d' 'e nnuvole!*●GDLI.

nuziale agg., Fer (p.144) *te dongo aniello nuziale*●GDLI.

nuzialità s.f., Spo (p.191) *È un inno alla nuzialità*●GDLI.

***'nvita'** v. trans. 'invitare', Cam (p.453)

'nzalata s.f. 'insalata' DA, Com (p.661) *'nzalata 'e rinforzo*●DF

'nzalatiera s.f. 'insalatiera', Pad (p.557) *faie na bella 'nzalatiera 'e*

maccarune Bor (p.257) *na 'nzalatera, se' soldi* • DA *nzalatera*
'**nzapuna**' v. trans. 'insaponare'
DA, Com (p.692)
'**nzarvamiento** s.m. 'in salvo',
Com (p.635) *'a po' purta'*
'nzarvamiento Aug (p.388)
appunto p'arriva' 'nzarvamiento •
DF 'nsarvamiento DA ♦ San (p.82)
'nzarvamente nuoste 'Dio ci
salvi!'
'**nzegna**' v. trans. 'insegnare' DA,
Bor (p.271)
'**nzemmentuto** agg. 'semenzito'
DA, Sor (p.128) *E sulo stu cetrulo*
'nzemmentuto
'**nzerra**' v. trans. 'serrare' DA,
Mun (p.145) • DF
'**nzerta** s.f. 'treccia' DA, Cap
(p.64) *N'ata 'nzerta d'aglio!*
'**nzevose** agg. 'sporco' DA, Boh
(p.357) *sti ddoie 'nzevose*
'**nzieme** 'insieme' DA Com
(p.658) *tutto 'nzieme*
'**nzinua**' v.trans. e rifl. 'insinuare',
Fer (p.165)
'**nzipeto** agg. 'insipido' DA, Com
(p.632) *comme si 'nzipeto* Fes
(p.254) *Quanto si 'nzipeto* • DF
'**nziria** s.f. 'capriccio' DA, Com
(p.651) *ha pigliato 'a 'nziria*
'**nzogna** s.f. 'sugna' DA, Bor
(p.268) *fammella 'nzogna e*
furmaggio • DF
'**nzuccara**' v.tr. 'inzuccherare',
Mun (p.174) • GDLI.
'**nzularchia** s.f., 'itterizia', Cro
(p.134) *tenevano 'a faccia d' 'a*
'nzularchia
'**nzulta**' v.tr. 'insultare' Fes

(p.252) • GDLI.
'**nzuppa**' v. trans. 'inzuppare'
DA, Pes (p.302)
'**nzura**' v. trans. 'dare una moglie
al proprio figlio' DA Pes (p.305)
• DF
'**nzurato** agg. 'sposato' DA, Alf
(p.349) *fa l'ommo 'nzurato*
'**nzurfa**' v. trans. 'sobillare,
aizzare' DA, Cam (p.327)
'**nzubarato** agg., San (p.83)
'nzubarate 'e mare
'**nzuzza**' v. trans. 'insozzare' DA,
Cro (p.130)

O

obbiettivamente avv., Vec (p.52) *obbiettivamente nessuno potrebbe accudirti*●GDLI.

***obbligare** v. trans., Aug (p.435) ●GDLI.

obbligatorio agg., Spo (p.145) *o matrimonio obbligatorio* Vec (p.68) *non è obbligatorio*●GDLI.

obbligazione s.f., Ult (p.333) *hai obbligazione ad Elvira* Mun (p.138) *ce tene nu sacco d'obbligazione*●GDLI.

obbligo s.m., Mes (p.260) *aveva l'obbligo* Imb (p.195) *abbiamo l'obbligo di aiutarci*; pl. **obblighi** Mes (p.270) *Puoi assumere altri obblighi?*●GDLI.

***obliare** v.tr., San (p.78) ●GDLI.

oca s.f., Ede (p.268) *smettita, papera, oca!*●GDLI.

occasional agg., Ult (p.284) *con sostituzioni occasionali, ci tufferemo nel caos*●GDLI.

occasione s.f., Scu (p.587) *mi date l'occasione* Sca (p.215) *profittate dell'occasione*; pl. **occasioni** Don (p.190) *mi sono capitate occasioni terribili*◆ *leva'/togliere l'occasione* = non creare il pretesto per qualcosa, Pes (p.292) *t'attocca 'e leva' ll'occasione* Cir (p.80) *togliete l'occasione* Caf (p.197) *togliamo l'occasione* ●GDLI.

occhiaie s.f., Mon (p.127) *nelle occhiaie tue fetenti*●GDLI.

occhiata s.f. 'occhiata' DA, Mor (p.263) *ce dongo n'occhiata* Imb (p.163) *dacci un'occhiata* dim. **occhiatina** Ede (p.240) *Va a dare un'occhiatina* in *palcoscenico*●GDLI.

occhiello s.m., Nap (p.473) *attillato col fiore all'occhiello.*●GDLI.

occhio s.m., Vic (p.72) *datemi un occhio al magazzino* Spo (p.180) *oh, bell'occhio*; pl. **occhi** Cir (p.48) *aprite gli occhi* Cir (p.49) *Sotto gli occhi ce lo facevano*◆Ede (p.263) *li terremo d'occhio= li osserveremo.* Vedi →**uocchio**, Cro (p.102) *Lontano dagli occhi, lontano dal cuore*●GDLI.

occorrente s.m., Tav (p.393) *ha l'occorrente per il tè*●GDLI.

occorrenza s.f., Scu (p.576) *all'occorrenza* Nul (p.312) *all'occorrenza, farà le nostre vendette!*●GDLI.

***occorrere** v. intrans., Gua (p.508)●DA, GDLI.

***occultare** v. trans., Imb (p.211)●GDLI.

occulte agg., Imb (p.211) *vi sono però leggi occulte*●GDLI.

***occupare** v. trans., Cam (p.120)●GDLI.

occupato agg., Vic (p.76) *trovando il posto occupato* Scu (p.582) *trovo il posto mio occupato da un altro*●GDLI.

occupazione s.f., Scu (p.599) *per occupazione di suolo abusivo* Vec (p.68) *avrete tante occupazioni*●GDLI.

oceani s.m.pl., Cro (p.115) *il marito sfida gli oceani*●GDLI.

oculare agg., Cro (p.134) *vuie site l'unico testimone oculare*●GDLI.

odalische s.f., Vec (p.76) *ecco le mie odalische*●GDLI.

***odiare** v. trans., Pes (p.305)●GDLI.

odio s.m., Pes (p.301) *ma st'odio nun ce ha dda essere* Pes (p.314) *te passato l'odio pe'mme?*●GDLI.

***odorare** v.intr., Par (p.181)●GDLI.

odorosa agg., Com (p.669) *abbandonata nell'acqua odorosa*●GDLI.

offendere v. trans., Nap (p.481)●GDLI.

offerta s.f., Com (p.656) *grazie per l'offerta*●GDLI.

offesa s.f., Mus (p.184) *senza offesa dei professori* Mor (p.268) *'o tenite per offesa*

offeso Mes (p.245) *s'è pure offeso*●GDLI.

officina s.f., Fes (p.243) *E vinnete l'officina* Mun (p.139) *ce site obbligato, a stu capo officina vuosto?*●GDLI.

offigiale agg. 'ufficiale', Put (p.66) *l'invito offigiale*

***offrire** v. trans., Mon (p.153)●GDLI.

oggi avv. 'oggi' DA, Pes (p.311) *oggi avimmo fatto pace* Cro (p.120) *Si oggi ha telegrafato 'a Genova!*●GDLI., DF.

oggetto s.m., Com (p.684) *se privavano 'e n'oggetto*; pl. **oggetti** Scu (p.570) *oggetti sopra i mobili*;

dim. **oggettino** Mun (p.149) *Sceglimmo n'oggettino* **oggette** Tol (p.121) *Ll'oggette comme va, nun s'è ffa' da'?* Spo (p.168) *capille, oggette e lettere.*●GDLI.

oggi avv., Pes (p.303) *oggi io songo 'o capopesca* Cro (p.143) *oggi alle tre passa per il mio ufficio*●GDLI.

ogna s.f. 'unghia' DA, Zin (p.359) *serve n'ogna d' 'o dito mignolo* Zin (p.359) *Dalle n'ogna!*; pl. **ogne** Zin (p.363) *vuleva l'ogne*●DF
oje 'formula di richiamo', Pes (p.293) *Oje ma'*; **ojne'** 'ohi ragazza' DA, Vic (p.54) *ojne' me daie male a penza'* Vic (p.54) *ojne' vattenne*; **ojni** 'ohi ragazzo' DA, Spo (p.158) *ojni' a mme'e ccose me piaceno...*

oltraggio s.m., Scu (p.599) *ce sta l'oltraggio al pubblico ufficiale* Com (p.687) *tutto un oltraggio*●GDLI.

oltre, Cro (p.139) *oltre il decimo giorno* Scu (p.573) *oltre la pena*●GDLI.

omaggio s.m., Pul (p.138) *era un atto di omaggio* Pul (p.141) *un omaggio floreale*; pl. **omaggi** Vec (p.53) *Omaggi alla Marchesa*●GDLI.

ombellicolo s.m., Nap (p.432) *mira l'ombellicolo allo specchio.*●GDLI ombellicolo

ombra s.f., Pes (p.305) *senza n'ombra 'e pietà* Mor (p.274) *vedevo l'ombra soia*●DG, GDLI.

omelette s.f., Ede (p.238) *Perché 'omelette' e non 'frittata'?*●GDLI

omeletta

omertà s.f., Vic (p.63) *pe' rispetto all'omertà* Nap (p.454) Nap (p.454) *è un'usanza cavalleresca dell'omertà*●GDLI, DA.

omicidi s.m.pl., Cir (p.53) *aveva sulla coscienza ben sette omicidi*●GDLI.

omino s.m., Don (p.189) *quell'omino ch'è uscito poc'anzi*●GDLI.

ommo s.m. 'uomo' DA, Pes (p.299) *addeventa n'ommo* Cro (p.129) *pe' n'ommo onesto*●DG, DF.

omnibusse s.m. 'vettura a due sedili laterali' DA omnibus, Sca (p.239) *L'ha pigliato pe' n'omnibusse.*●GDLI region.

omogenea agg., Pad (p.448) *facite na miscela omogenea*●GDLI.

omone s.m., Mor (p.252) *Come! Quello omone!*●GDLI.

onda s.f., Sca (p.221) *sbattutta da l'onda*●GDLI.

ondate s.f.pl., Com (p.662) *avanzava a ondate*●GDLI.

onde s.f., Imb (p.167) *la radio sfrutta le onde sonore*●GDLI.

ondulatoria agg. Gua (p.538) *Ondulatoria e sussultoria.*●GDLI.

oneroso agg., Tav (p.407) *il caso è oneroso*●GDLI.

onestà s.f., Com (p.687) *parla di onestà*●GDLI.

onesto agg., Scu (p.572) *Io songo n'ommo onesto* Scu (p.598) *ma nun è onesto*; f. **onesta** Com (p.687) *so' na femmena onesta* Com (p.690) *so' na femmena onesta*●GDLI.

onna s.f. 'onda' DA, Pes (p.320) *all'onna more*; pl. **onne** Pes (p.275) *te cerco int'a l'onne*•DG, GDLI.

onomastico s.m., Cro (p.121) *per il mio onomastico, ho dato un piccolo ricevimento* Cro (p.124) *per festeggiare il mio onomastico.*•GDLI.

***onorare** v. trans., Nul (p.334) •GDLI.

onoratissimo agg., For (p.452) *Io resto onorato ugualmente*; sup.ass. Vec (p.51) *onoratissimo.*•GDLI.

onore s.m., Tol (p.123) *Ll'onore è 'o tuo* Tol (p.122) *Che onore!*; forma...**onor** Scu (p.617) *a onor del vero*; pl. **onori** Cro (p.165) *quali onori...* Scu (p.625) *fate gli onori di casa*•DG, GDLI.

onoreficenza s.f., Pul (p.139) *devo essere io a dargli quest'altra onoreficenza*•GDLI.

onorevole agg., Com (p.677) *L'onorevole sta sopra?*; forma tronca **onore'** Com (p.677) *Buongiorno onore'*•GDLI.

onze s.f. 'uncia' DA, Nap (p.437) *vennimmo a gramme, a onze*•GDLI.

opera s.f. 'opera' DA, Pes (p.309) *farràie st'opera bona* Cro (p.125) *chesta è opera toia?*; pl. **opere** Mor (p.266) *alle Opere Pie* Cir (p.54) *fece opere di bene*•GDLI, DF

operaie s.m.pl., Com (p.633) *che operaie!*•GDLI.

operato s.m., Aug (p.403) *Siete scontento del mio operato?*•GDLI.

operatoria agg., Cro (p.155) *'a sala operatoria*•GDLI.

operetta s.f., Fer (p.156) *stavo studiando per l'operetta seria*; pl. **operette** Don (p.181) *una compagnia di operette*•GDLI.

operettistici agg., Nap (p.477) *operettistici, lirici, orchestrali, café chantant, cinematografari, agenti artistici.*•GDLI.

operosità s.f., Aug (p.385) *con la nostra operosità e con la nostra pigrizia.*•GDLI.

opinione s.f., Vic (p.72) *ma l'opinione resta* Scu (p.621) *che opinione se n'è fatta 'e vuie?*; pl. **opinioni** Vic (p.72) *in politica le opinioni si rispettano*•GDLI.

***opporre** v. trans., Pad (p.473) •GDLI.

opportuno agg., Com (p.654) *nu mumento poco opportuno* Ede (p.237) *ho creduto opportuno ricercare*•GDLI.

oppressione s.f., Gua (p.534) *vuie site n'oppressione*•GDLI.

ora s.f. 'ora' DA, Pes (p.277) *ve susite 'a stess'ora* Cro (p.145) *a quell'ora?*; pl. **ore** Pes (p.279) *che ore sarranno?* Pes (p.318) *cinc'ore*; dim. **oretta** Cro (p.134) *doppo na mezz'oretta* Scu (p.617) *da una mezz'oretta*•DG, DF, R, GDLI.

oramai Tol (p.103) *oramai s'è capito* Cir (p.86) *oramai non ce sta più rimpianto*; anche nella variante **ormai** Cro (p.148) *ormai la notizia s'è propagandata* Cir (p.70) *Troppo ormai me songo*

abbassato●GDLI **oramaie** Pes (p.292) *oramaie...* Mor (p.277) *chillo oramaie è muorto*; anche nella variante **ormaie** Pes (p.321) *Ormaie...*●DF, GDLI.

orario s.m., Vic (p.61) *l'orario delle ferrovie* Vec (p.91) *vengo a un orario preciso*●GDLI.

oratore s.m., Vic (p.70) *che oratore!*●GDLI.

orchestra s.f., Scu (p.618) *Qua ci sta un'orchestra* Pul (p.131) *stanno facenno 'a prova cu l'orchestra*; dim. **orchestrina** Mus (p.190) *non faccio più parte della vostra orchestrina* Vit (p.502) *avendo l'orchestrina*●GDLI.

***ordinare** v. trans., Caf (p.210) ●GDLI.

ordinativo s.m., Cap (p.58) *Aspettate l'ordinativo*●GDLI.

ordinazione s.m., Fer (p.148) *con dentro relativa ordinazione* Cap (p.41) *Mo avete fatta l'ordinazione*; pl. **ordinazioni** Put (p.68) *ordinazioni che non arrivo a portare a termine*●GDLI.

ordine s.m., 1 Spo (p.196) *datemi i nomi per ordine* Scu (p.585) *mi ritiro in buon ordine* 2 Cir (p.58) *è venuto l'ordine di smontare* Cir (p.62) *è venuta a purta' l'ordine ca s'ha dda smunta' 'o circo*; pl. **ordini** Cir (p.61) *io sono un esecutore di ordini*●GDLI.

orecchiabile agg., Nap (p.487) *il motivo della tua canzone è orecchiabile*●GDLI.

orecchianti s.m., Put (p.71) *Fusseve orecchianti*●GDLI.

orecchio s.m., Cro (p.135) *la cosa era arrivata all'orecchio del marito* Scu (p.587) *nun sona a orecchio*; pl. **orecchie** Tol (p.118) *quelle sono le orecchie dell'animale*●GDLI.

orefice s.m., Spo (p.146) *si sposa a Vincenzino, l'orefice* Sca (p.215) *dalla vetrina dell'orefice*●GDLI.

orfanotrofo s.m., Nul (p.365) *t' 'o piglie tu pure all'orfanotrofo...* Gua (p.510) *me mannano n'ata vota all'orfanotrofo!*●GDLI.

organismo s.m., Aut (p.528) *a un organismo già minorato*●GDLI.

organizzazione s.f., Vit (p.502) *che organizzazione!*●GDLI.

organo s.m., Spo (p.160) *mentre l'organo sunava* Bor (p.286) *sona l'organo 'a cappella*●GDLI.

orgasmo s.m., Imb (p.203) *si spiega il vostro orgasmo*●GDLI.

orgia s.f., San (p.50) *qui l'orgia comincia da mezzanotte*●GDLI.

originale agg., Imb (p.182) *quello originale*; pl. **originali** Com (p.694) *Nazionali originali!* ●GDLI.

orlatrice s.f., Put (p.68) *l'orlatrice alla macchina*●GDLI.

orlo s.m., Imb (p.171) *con l'orlo zuccherato*●GDLI.

orme s.f., Aut (p.505) *seguendo le orme paterne*●GDLI.

oro s.m., Tol (p.94) *si paga in oro?* Spo (p.162) *tutto ricamato in oro*; forma apocop. **or** Vic (p.67) *che bel sogno d'or*●DG, GDLI, DA♦ Put (p.68) *nun 'o cagnarraggio pe' tutto l'oro d' 'o munno!*; Put (p.70)

tene nu core d'oro = è un'ottima persona

orologio s.m., Sca (p.215) *rubasti l'orologio*●GDLI.

orrendo agg., Imb (p.193) *quale maggiore e più orrendo delitto avrei commesso*●GDLI.

orribile agg., Ede (p.291) *Orribile.*, pl. Vec (p.95) *orribili favelle*●GDLI.

orribilmente avv., Aut (p.522) *Ne verrebbero fuori personaggi monchi, orribilmente amputati*●GDLI.

orso s.m., Aut (p.503) *scorazza un orso bianco*●GDLI.

ortopedico s.m., Sca (p.228) *l'impiegato dell'ortopedico* Mon (p.157) *'a reclame 'e ll'ortopedico Aniello Mele!*●GDLI.

***osare** v. trans., Fer (p.138)●GDLI.

osceno agg., Nap (p.434) *) volete vedere qualche cosa di osceno?*; f.pl. **oscene** Mur (p.607) *facenno figure oscene 'ncopp' 'a lavagna*●GDLI.

***oscillare** v. intrans., Pad (p.455) ●GDLI.

oscurità s.f., Tol (p.106) *dint'a ll'oscurità* Pad (p.476) *vedere emergere dalla oscurità tutto questo groviglio di bastimenti e di vele!*●GDLI.

oscuro agg., Don (p.208) *il povero marito è all'oscuro di tutto*●GDLI.

ospedale s.m., Scu (p.582) *starà all'ospedale* Cir (p.84) *stetti tre mesi all'ospedale*●GDLI.

ospitalità s.f., Nul (p.304) *nun ce*

ha dda da' ospitalità Nul (p.347) *pe' ll'ospitalità data a mammà*●GDLI.

***ospitare** v. trans., Mes (p.246) ●GDLI.

ospizio s.m., Com (p.671) *t'hanno mannato a l'ospizio*; pl. **ospizi** Cir (p.54) *apri ospizi*●GDLI.

ossa s.f.pl. 'ossa' DA, Cro (p.134) *me vene 'o friddo dint'a ll'ossa osse* Mor (p.282) *pe' m'accuncia' ll'osse* Cir (p.33) *tengo le ossa tutte spezzate*◆ Fras.: vedi→**pelle**●DF, R, GDLI.

ossequiare v. trans., Aut (p.501) ●GDLI.

ossequio s.m., Mes (p.250) *in ossequio a papà*●GDLI.

osservare v. trans., Nul (p.382) ●GDLI.

osservatorio s.m., For (p.476) *seguite le fasi dall'osservatorio*●GDLI.

osservazioni s.m.pl., Cir (p.69) *ave' cierte osservazioni*●GDLI.

ossessionare v. trans., Ult (p.280) ●GDLI.

ossesso s.m., Pes (p.287) *si n'ossesso pe' me* Pes (p.287) *si n'ossesso!*●GDLI.

ossigeno s.m., Pul (p.138) *n'atu ppoco d'ossigeno prima ca spira*●GDLI.

ostacolare v. trans., Fer (p.163) ●GDLI.

ostetrico s.m., Tre (p.568) *chi era l'ostetrico* Tre (p.568) *L'ostetrico?*; f. **ostetrica** Nap (p.441) *Per l'ostetrica delle strade!*●GDLI ostetrico

ostile agg., Boh (p.364) *pe' ce fa' na dimostrazione ostile...*●GDLI.

ostinato agg., Pad (p.468) *Era accussì ostinato*●GDLI.

ostrica s.f., Pad (p.440) *comm' a ll'ostrica vicino 'o scoglio... mo st'ostrica s'è 'ncrastata*; pl. **ostriche** Pes (p.277) *magnaie ll'ostriche* Mus (p.185) *ostriche d' 'o Fusaro*●GDLI.

ostricarò s.m., Mus (p.186) *No... all'ostricarò* Mus (p.190) *mme fa' vede' all'ostricarò*; forma tronca **ostrica'** Mus (p.181) *Ostrica'*, fallo *pe' la Madonna* Mus (p.184) *Ostrica'...*●GDLI.

***ostruire** v. trans., Pul (p.121) ●GDLI.

ostruzionismo s.f., Tol (p.118) *me fa l'ostruzionismo* Spo (p.187) *mi sta facendo l'ostruzionismo*●GDLI.

otello s.m. 'hotel', Spo (p.151) *al grand'otello*. Sor (p.105) *'ncopp'a l'otello*

ottava agg.num.f., Scu (p.618) *all'ottava per prendere gli atti*●GDLI.

ottavino s.m., Ost (p.104) *Un ottavino!*●GDLI.

***ottenere** v. trans., Pad (p.460) ●GDLI.

ottimismo s.m., Tav (p.372) *l'ottimismo è una grande forza* Tav (p.393) *Ottimismo!Ottimismo!* ●GDLI.

ottimisti agg., Tav (p.374) *Noi siamo ottimisti caro Giovanni, ottimisti!*●GDLI.

ottimo agg., Mes (p.229) *sarebbe*

ottimo●GDLI.

otto agg.num.ord., Pes (p.286) *sette, otto perzune?* Tol (p.110) *ha fatto otto anni di vita*●DG, GDLI.

ottomila agg.num.ord., Tol (p.96) *ho perduto ottomila lire* Tol (p.100) *ottomila lire in più*●GDLI.

ottuciento agg.num.ord. 'ottocento' DA, Mor (p.233) *mille e ottuciento lire*

ovazione s.f., Tav (p.416) *un'ovazione al marchese*●GDLI.

ove s.f.pl. 'uova' DA, Vic (p.70) *quatt'ove dint'a nu piatto* Tol (p.94) *ricotta, supressata, ove, mozzarella*●DF.

overamente avv. 'veramente' DA, Tol (p.113) *l'ha 'nduvinato overamente* Spo (p.163) *'a cummarella è bella overamente*●DG, DF, GDLI.

overo agg. 'vero', DA, Cro (p.120) *E sarrà overo?* ; f. **overa** Tol (p.100) *'a malavita overa*; forma tronca **ove'** Pes (p.290) *È ove'?* Mor (p.228) *È ove'?*; forma apocop. **over** Cir (p.82) *Over, sah!*; forma elisa **over'** Vic (p.14) *E over'è*●DG, DF, R.

P

pacchere s.m. 1 'tipo di pasta' For (p.473) *menammo 'e pacchere!* 2 'schiaffi' For (p.473) *E ccà a pacchere fernesce*●DF, GDLI.

pacchiana agg. 'rustica, di gusto provinciale, grossolano' DA, Spo (p.161) *Vuie site tanta pacchiana,può essere parimenti*

sostantivo, dim.
pacchianella, GDLI, da cui la forma apoc. *pacchiane*’ Scu (p.612) *Pacchiane*’, *chi s’ ’o ppenzava?*, m.pl. **pacchiani** (p.178) *Sono pacchiani, gente bassa*.
pacco s.m., Scu (p.596) *Tene nu pacco ’e lettere anonime* Scu (p.598) *ccà ce vò n’atu pacco ’e cannele*, anche nella variante **paccu** Sca (p.236) *T’ ’o mannammo pe’ paccu pustale*, dim. **pacchetto** GDLI, Tol (p.96) *damme nu pacchetto ’e sigarette*, Sca (p.226) *E addo’ lu piglio lu pacchetto?*•DF GDLI Dim. **paccuttino** Mor (p.268) *accattate nu paccuttino ’e sigarette!*, Tol (p.120) *Vulisseve nu paccuttino ’e sigarette?*; dim. **paccotto** Com (p.675) *porta nu paccotto*; dim. **pacchettiello** Vec (p.61) *ce sta n’atu pacchettiello* Vec (p.63) *nu pacchettiello ’e lettere*•DF
pace s.f. ‘pace’ DA, Scu (p.621) *nu poco ’e pace nun ’a pozzo ave’* **pacissima** Mon (p.151) *Pace? Pacissima*•, DF, GDLI. ♦ *darse pace* = ‘rassegnarsi’, *fa’ pace* = ‘pacificarsi’, Pes (p.303) *avit’a fa’ pace* Pes (p.301) *’E ffacimmo fa pace, stà pace* = ‘essere pari (nel gioco)’, Tol (p.113) *Stammo pace, ’n santa pace* = ‘in santa pace’, Pes (p.312) *putarrà continua’ a campa’ in santa pace c’ ’o marito*• DF
pacienza (dial.GDLI.) o **pazienza** s.f. ‘pazienza’ DA, Spo (p.185) *N’ atu ppoco ’e pacienza* Sca (p.212)

Ah! santa pazienza•DF, GDLI.
paciere s.m., Bor (p.267) *’a sorte d’ ’o paciere* Ult (p.313) *fare da buoni pacieri qualora questo degenerasse*.•GDLI.
padre s.m., Scu (p.621) *Il padre di una signorina*, Tol (p.110) *Tuo padre?*, pl. **padri** Scu (p.622) *Ma perché, che si fa all’amore, con i padri?*•GDLI.
padreterno s.m., o **Pateterno** o **Pataterno** s.m. 1 ‘Dio’, Cro (p.144) *Pecchè ’o Padreterno nun l’ha fatto ancora muri’*; Mor (p.231) *Aggia vede’ quanno ’o Pateterno me te leva ’a tuorno*; Spo (p.178) *Chillu Pataterno nun ’a fa’ veni’* 2 ‘chi si sente un dio o ha caratteristiche divine’ Scu (p.603) *Chi? ’Ntonio ’o Padreterno*, forma apoc. del voc. **patate**’ Don (p.203) *«Ah, Patate’! Patate’!»*• DF, GDLI.
padriemo s.m. ‘mio padre’ Pes (p.305) *Che t’ha fatto padriemo*
padrigno s.m., Pes (p.286) *Mme site padrigno...* Pes (p.294) *L’ha dichiarato ’n presenza ’o padrigno stesso...*, pl. **padrigne**, Pes (p.281) *Quanno mai padrigne e figliaste so’ gghiute d’accordo?*•GDLI.
padrone s.m., Mor (p.237) *’O padrone ’e casa*, Spo (p.144) *è padrone ’e na fabbrica*; f. **padrona** Mor (p.237) *la serva padrona*, Spo (p.140) *chella, a padrona mia*, forma apoc. **padro**’ Scu (p.613) *Avite visto padro*’ Pes (p.284) *padro’ ca ce manca nu rimmo*, oppure *padron* sia al sing. che al pl.

Tol (p.116) *Restiamo noi padron della città*; dim.f.s. **padroncina** Tav (p.385) *nemmeno la mia padroncina*, anche nella variante **patrone** Mor (p.284) *'o patrone 'e casa*, Sca (p.212) *È venuto 'o patrone d' 'o piroscavo*•DF, GDLI.

♦Boh (p.375) *rispettaveve [dovetate rispettare] 'o cane p' 'o padrone*; Pad (p.433) *'a fatica nun tene padrone*

paesana agg., Sca (p.235) *Si paesana, tu?!*, pl. **paesani** Sca (p.221) *A li paesani mieie*, o con vocale finale indistinta **paesane** Sca (p.238) *Ce so' tutte li paesane 'ncopp'a lu vapore* Sca (p.223) *Uh! Li paesane!* Nul (p.336) *nu bellu bicchiere 'e vino paisano*•GDLI.

paese s.m., Sca (p.220) *Lasso 'o paese*, Sca (p.220) *A lu paese*, pl. **paesi** o **paise** (dial. GDLI.) Cir (p.29) *paesi su paesi*, Pes (p.302) *llati paise.*; dim. **paesello** Ost (p.114) *torna al paesello*•R, DF, GDLI.

paga s.f., Cir (p.65) *senza paga* Pul (p.139) *pigliammo 'a paga*•GDLI.

pagamento s.m., Tol (p.102) *la mia consumazione è a pagamento*, pl. **pagamente** Mor (p.236) *'A ggente 'mpóntano 'e pagamente*•GDLI.

pagare v. trans., Vit (p.530) •DF, GDLI.

paglia s.f. 'paglia' DA, Vic (p.9) *Me tratte comme fosse n'ommo 'e paglia* Sor (p.102) *tenisse 'a coda*

'e paglia?•DF, GDLI.

pagliaccio s.m. **1** 'teatr. comico che si esibisce in partic. sulla pista del circo equestre' GDLI., Cir (p.46) *ora mi vado a vestire da pagliaccio* **2** 'buffone, uomo poco serio' DA Vic (p.64) *si metteva con un pagliaccio simile.*

paglietta s.f. **1** 'cappello di paglia che si usava un tempo all'inizio della bella stagione' DA, Scu (p.590) *Pure 'a paglietta ?*, pl. **pagliette** Pes (p.282) *scarpe, cammise culurate, cappielle, pagliette*, **2** 'nel sec. XIX a Napoli cominciò ad essere considerata distintivo di categoria degli avvocati, per cui la voce è passata ad indicare per scherzo l'avvocato da strapazzo (allo stesso modo gli ombrellini di seta indicarono le prostitute più eleganti)' DA, Scu (p.570) *nu miezo paglietta, che possa andare in Tribunale*•DF, GDLI.

pagliucchella s.f. 'pagliuzza' DA, Pad (p.466) *scenne a mmare comm' a na pagliuchella*•GDLI pagliuca

pagnotta s.f., Imb (p.184) *dobbiamo pur difendere la pagnotta*; dim. **pagnottella** Vit (p.498) *per mangiarvi una pagnottella* Vit (p.499) *per mangiarsi la pagnottella*• DA, GDLI, DF

paio agg. num., Scu (p.619) *son passati un paio di mesi* Tol (p.106) *con un paio d'ore di ritardo*•GDLI.

pala s.f., Mur (p.581) *'Ncopp' 'a*

bicicletta ce ha piazzato 'a pala, 'o sciamarro ● R, DA, GDLI.

paladine s.m. 'paladini', Nap (p.410) *'a storia d' 'e Paladine 'e Francia!* ●GDLI.

palammeto s.m. 'palamita' DA, Par (p.194) *mi ha fatto perdere nu palammeto; palammetiello* Nap (p.422) *Nu palammetiello*

palasande s.m. 'palissandro', Bor (p.282) *duie cummo 'de palasande*

palata s.f., Pes (p.310) *porta na palata 'e pane* ●DF, GDLI, DA.

palato s.m., Nap (p.443) *La festa del palato, una cuccagna!* ●GDLI.

palazzo s.m. 'palazzo' DA, Mor (p.273) *abbascio 'o palazzo*, Sca (p.209) *È nu palazzo 'e casa*, pl.

palazze Pes (p.278) *pecché facettero 'e palazze*, dim.

palazziello Spo (p.19) *'nanz' 'o palazziello 'e Donna Palmira*, Scu (p.197) *È trasuto dint' 'o palazziello appriesso* ●DG, DF, GDLI, R.

palcoscenico s.m. 'palcoscenico', Pul (p.113) *nun hanno fatto manco 'o palcoscenico?* Pul (p.113) *Che palcoscenico*; anche nella variante **palcoscenico** Pul (p.134) *siamo scesi dal palcoscenico* Fer (p.156) *passai in palcoscenico come corista* ●GDLI.

palla 1 s.m. 'bugie, iperbole, esagerazione' DA, Vic (p.15) *Uh, anema d' 'a palla!* Pul (p.120) *all'anema d' 'a palla*, pl. **palle** Mor (p.274) *nun dicite palle*, Cro (p.131) *Nun accummincia' a ddi'*

palle! ♦ *fare la palla corta* = non raggiungere lo scopo, Com (p.634) *cu nnuie hanno fatto palla corta 2 'storpiatura di pallio'* Nap (p.433) *portavano una lunga toga, detta la palla* ●GDLI, DF.

pallida agg., (p.181) *Poi pallida cadreta* ●GDLI.

pallista s.f., Cap (p.61) *Che pallista!* ● DA, GDLI.

palitò s.m. 'paltò', Tol (p.108) *Miettete 'o palitò!*, Tol (p.108)

Quando maie 'e guappe portano 'o palitò! anche **paletò** Ult (p.308) *il mio nuovo paletò* ●DF

palluncino s.m. 'palloncino' Cro (p.) *S'è abbruciato 'o palluncino*, pl. **palluncine** Cro (p.147)

Guardaie 'e palluncine, Cro (p.159) *E leva... chilli palluncine*

pallune s.m.pl. 'castagne' DA, Scu (p.619) *Pallune, p' 'allesse!* Spo (p.145) *vinne cchiù pallune 'e me!*

palombari s.m., San (p.55) *Quest'è servizio dei palombari* ●GDLI.

***palpitar** v. intrans., Sor (p.106) ●GDLI.

palpito s.m. 'ogni singolo battito del cuore, ogni singola pulsazione' DA, Mor (p.236) *Sempe cu 'o palpito* Imb (p.193) *col palpito continuo* ●GDLI.

palummaro s.m. 'palombaro', Pes (p.287) *E nun te miette a ffa' 'o palummaro?*

palummo s.m. 'colombo' DA, Aug (p.348) *comm'a nu palummo* ● DF

pampineddi agg. 'languidi' Sca (p.209) *cu ll'occhi a pampineddi, e*

m'arriria

panaro s.m. 'paniere, recipiente fatto di vimini intrecciato' DA, Don (p.186) *E acalatammelle int' 'o panaro*, Don (p.194) *Signo', ve l'aggio miso int' 'o panaro!*; dim.

panariello Com (p.640) *v'acalo 'o Panariello* Com (p.640) *m'acale 'o panariello* ● R, DF, GDLI.

pancia s.f., Don (p.202) *A pancia 'n cielo* ● GDLI.

panciotto s.m., Ede (p.238) *Chiamiamo 'panciotto' il 'gilet'* ● GDLI.

panda s.f., Ost (p.100) *perché 'a panda sta in difetto* ● GDLI.

pane s.m., Mor (p.230) *Dalle nu poco 'e pane*, Scu (p.599) *duie pezze 'e pane*; dim. **panielle** Vec (p.98) *cavetta e panielle* ♦ Boh (p.373) *Zuppetella' 'e pane 'e spagna*; Aug (p.427) *non è pane per i denti di mio figlio*; Ede (p.265) *Si nun è zuppa, è pan bagnato* ● R, DF, GDLI.

panettiere s.m., Aut (p.498) *o il panettiere...* ● GDLI.

paniere s.m. 'paniere, recipiente fatto di vimini intrecciato' DA Don (p.194) *Marie', che me l'ha messo nel paniere..* ● DF, GDLI.

panino s.m., Pul (p.136) *fatti fare un panino gravido* Pul (p.137) *Almeno un panino...;* pl. **panini** Pul (p.137) *Pane?panini.* ● GDLI, DF

panne s.m.pl. **1** 'abiti, vestiti' DA, Scu (p.574) *Io 'e panne m' 'e ttengo buono*, Pes (p.283) *cu 'e panne 'nzuppate* **2** 'condizioni

fisiche e morali' DA, Spo (141) *mettiteve dint' 'e panne suoie*, anche nella variante it. **panni** Vic (p.75) *Per i panni! per i panni!* ● DF, GDLI.

panneggio s.m., Aug (p.410) *potevano da' a fuoco a quacche panneggio* ● GDLI.

panno s.m. 'panno, straccio, tessuto in generale' DA, Spo (p.192) *mette un panno pulito...* Scu (p.575) *Na piccola mesatella, e quacche panno* ● GDLI, DG.

panorama s.m., Imb (p.163) *mi godrò il panorama* ● GDLI.

pantalone s.m., Spo (p.182) *Quello mi ha fatto sul pantalone e sul contrabbasso!* ● GDLI.

panteco s.m. 'colpo', Fes (p.251) *Mme vene nu panteco*

pantofole s.f.pl. 'comode calzature di casa' GDLI, Cro (p.126) *Ve vaco a piglia' 'e ppantofole* Mor (p.244) *'E ppantofole!* ● GDLI.

panza s.f. 'pancia' DA, Mor (p.280) *se piazza 'ncopp' 'a panza* Scu (p.583) *curtellate dint' 'a panza* ■ etim.: nell'italiano antico anche "panza" dal lat. *pantex, 'icis*, DA ● GDLI, R, DF ♦ Ult (p.280) *s'ha dda da' nu pizzeco 'ncoppo 'a panza* 'deve sopportare'

panzarotto s.m., 'figur. persona grassoccia' DA, Sca (p.215) *Lo ha detto pure Don Panzarotto*, Sca (p.215) *Gué, statte al posto tuo, «panzarotto»!* ● GDLI.

paonazzo agg., Fer (p.149) *addeventa paonazzo*

papà s.m. ‘babbo’ DA, Spo (p.159) *papà nun me da’ ’o consenso* Spo (p.186) *E papà ti dà il soldo* **paparino** Tav (p.371) *Paparino mio caro*•DG, GDLI.

papa s.m., Mur (p.608) *E ’o Papa sta buono?*; pl. **papi** Imb (p.177) *in tre anni nascono cinquanta papi*•GDLI. ♦Imb (p.171) *tre songo ’e putiente ’o papa ’o rre e chi nun tene niente*

papalino agg., Tre (p.588) *e pure nu sordo papalino*•GDLI, R.

papera s.f. ‘oca giovane, anatroccolo’ DA, Ede (p.268) *smettita, papera, oca!*; **paparella** Scu (p.619) *È bellella, ’a paparella!*; pl. **paparelle** Com (p.697) *Chillo d’ ’e paparelle*•DF, GDLI.

pappagallo s.m., Sca (p.232) *Preoccupati pure del pappagallo che sta un po’ giù di voce.* Spo (p.176) *Potevate portare pure il pappagallo*•GDLI.

pappamosca s.f. ‘cinciallegra’, Mun (p.164) *’o spasso d’ ’o cardillo e ’a pappamosca?*•GDLI.

pappavallo s.m. ‘pappagallo’DA, Don (p.181) *Eh, mo ha pigliato pe’ nu pappavallo*•DF

pappona s.f. ‘divoratore, mangione’ DA, Spo (p.167) *Comm’è bella chella pappona nosta*•GDLI.

paradossale agg., Tav (p.391) *una vita assurda, paradossale*•GDLI.

paragonabile agg., For (p.473) *paragonabile ad una donna infedele*•GDLI.

***paragonare** v. trans., Aut (p.517) •GDLI.

paragone s.m., Sca (p.209) *Pasca’, che paragone vaie facenno?*•, GDLI.

paralisi s.f., Mor (p.290) *paralisi cardiaca*, Cir (p.84) *mi venne come una paralisi*•GDLI.

paralitica agg., Mes (p.265) *nostra madre è paralitica* Mes (p.269) *ha tre sorelline piccole e una madre paralitica*; pl. **paralitiche** Nul (p.313) *So’ paralitiche?*•GDLI.

paranza s.f.1 ‘grossa barca a vela, paranza’ Pes (p.276) *E so’ na ventina ’e mise che aggio lassata ’a paranza* 2 ‘fila,più cose o persone in fila, squadra’ DA, Pes (p.283) *Se forma ’a paranza, va fore e scumpare*•R ‘compagnia di camorristi’, DF, GDLI.

parata s.f. ‘parata’ DA, Cir (p.43) *Gué, ’a parata*, Cir (p.44) *’o segnale p’a parata* ■etim.:cfr. spagn. *parada* e fr. *parade*; la voce napol. (e ital.) è mutuata dallo spagn• GDLI, DA.

parato s.m., Com (p.681) *miette nu parato*; pl. **parate** Mur (p.570) *’e parate ’e tutte culure...*•GDLI.

paratomia s.f., Aut (p.521) *L’avite fatto la paratomia*; pl. **paratomie** Bor (p.267) *paratomie, schiaffe e sputazze*•GDLI.

paravento s.m., Vit (p.531) *è venuta la fine del paravento* Mon (p.119) *ci saremmo poi prestati a fare da paravento!*; pl. **paravente** con raff. fonos. Nul (p.310)

Comm'a pparavente●GDLI.

paraviso o **paradiso** s.m.1 'paradiso' DA, Mor (p.245) 'e pporte d' 'o Paraviso Cir (p.57) *In paradiso* 2 'una cosa molto bella e dolce, un luogo incantevole' DA, Cir (p.58) *È Paraviso, chisto?*, Cir (p.53) *La vostra bocca è il paradiso* ■ etim: il passaggio dalla cons.d alla cons.v è singolare nel Sud e risale all'ant. fr. *parevis* e al mod *parvis* DA●DF, GDLI.

pare' v. trans. 'sembrare, parere' DA, Put (p.60) ●DF, R, GDLI
parere

parecchio agg., Scu (p.617) *Aspettate da parecchio?*●GDLI.

pareglia s.f. 'paio, coppia' DA, Tol (p.117) *ce vò na pareglia 'e vuoie pe' ve tira'!* Vit (p.517) *le ha reso la pariglia*, pl. **pariglie** Mor (p.239) *mette sotto ddoie pariglie scelte* ●GDLI.

parente s.m. 'parente' DA, Don (p.187) *Era un parente lasco d' 'o caffè* Sca (p.211) *Chillo 'o signore m'è parente*●DF, GDLI.; pl. **pariente** Sca (p.212) *site pariente, e facite storie? Pariente? Chi 'o cunosce?*●GDLI.

parentela s.f., Cir (p.60) *grado 'e parentela* Vit (p.518) *lascia stare le parentele*●GDLI.

parentesi s.f., Vit (p.508) *per chiudere oggi un'infelice parentesi* Vit (p.508) *me la chiamate parentesi?*●GDLI.

parete s.f., Pul (p.133) *la parete non si presta*●GDLI.

pargoletti s.m., Mon (p.131)

questi cari pargoletti...●GDLI.

paria' v. trans. 'digerire' DA, Mon (p.100)

parigino agg., Fes (p.256) *no è parigino!*●GDLI.

parità s.f., Aug (p.403) *a parità di condizioni*●GDLI.

parlamentare agg., Vic (p.72) *Ne volete fare una discussione parlamentare?*●GDLI.

parlantina s.f., Scu (p.572) *'a parlantina è bbona!* Imb (p.195) *che parlantina che ttene!*●GDLI.

parlare v. intrans., Mon (p.113) ●DF, R parla', GDLI, DG.

parlatorio s.m., Vec (p.78) *nel parlatorio...nel parlatorio*●GDLI.

parmigiana s.f., Ost (p.105) *cu ddoie mulignane 'a parmigiana*●DF, GDLI.

parmigiano s.m., Vic (p.59) *Due soldi di carboni.. due di parmigiano* Scu (p.575) *Che Sardegna e Parmigiano?!*●GDLI.

parmo s.m. 'palmo, unità di misura napoletana equivalente all'ottava parte di una canna antica e alla decima della canna più recente (circa cm 26,5)' DA, Vic (p.63) *nu parmo e nu ziracchio 'e sparatrappo*, anche nella variante it. **palmo** s.m. Cir (p.47) *saccio can un ce sta nu palmo 'e via netta*; pl. **palme** Spo (p.145), *Tene tre palme 'e cervella!*●R, GDLI.

parola s.f. 1 'parola' DA, Cro (p.141) *Na parola sbagliata* Pes (p.290) *'O vaco pe' ddicere na parola* 2 'promessa di matrimonio' DA, Spo (p.189) *io mi sono fatto*

già un «battesimo» ed una «parola» **3** 'impegno, promessa' DA, Spo (p.151) *Chillo quanno maie ha tenuto parola*, Spo (p.157) *Quanno maie 'e crapare hanno tenuta 'a parola?* . ; dim. **paroline** Vec (p.74) *quattro paroline agrodolci*, dim. **parolaccia** Vit (p.520) *vi siete dovuta sentire quella parolaccia **1** plur. **parole** Mor (p.261) *Parole soie* Mor (p.290) *'E primme parole* **2** 'parole volgari' Mor (p. 233) *E mme ne sento parole*•DG, DF,GDLI. ♦ Fras.: *È na parola* 'sembra facile ma non lo è' Spo (p.193), Scu (p.599).*

parrucca s.f., Ede (p.233) *Chi sente «parrucchiere», si crede che tieni la parrucca.*•GDLI.

parrucchiano s.m. 'parroco, curato, appartenente alla parrocchia' DA, Spo (p.146) *aspettavano 'o parrucchiano* Spo (p.160) *E chillu parrucchiano?*

parrucchiere s.m., Ede (p.233) *E se c'è il parrucchiere, lo fai attendere.*Ede (p.233) *Chi sente «parrucchiere», si crede che tieni la parrucca.*•GDLI.

parte s.f. **1** 'parte,porzione' DA,Scu (p.587) *la sua parte di responsabilità* Mus (p.183) *facite 'a siconda parte* **2** 'località,luogo' DA, Mor (p.230) *te piazza 'a quacche parte* Scu (p.570) *soldi dimenticati per tutte parte* **3** 'lato, direzione' Mor (p.237) *'a parte d' 'a strada*, Mor (p.262) *io vado da quella parte* **4** 'fazione' nel

linguaggio giuridico 'ciascuno dei contendenti in giudizio' Scu (p.597) *io me schiero 'a parte 'e ll'avvocato*, Scu (p.573) *avvocati di Parte Civile e di difesa* **5** 'terza pers. sing del pres.ind. del verbo *partire*' (vedi *partire*). Peggiorativo **partaccia** 'rimprovero' DA , Cir (p.49) *È venuto di là a fare una partaccia alla su' moglie* Mon (p.101) *'e che parta si?* ♦ *fare parte di*= appartenere a qualche gruppo, a un concetto; Spo (p. 176) *Questo fa parte di educazione . D'altra parte* = d'altro canto , Scu (p.597) Mor (p.270)•DF, GDLI, DG, R.

***partecipare** v. intrans., Vit (p.524) •GDLI.

partecipazioni s.f., Ede (p.281) *ho fatto le partecipazioni*•GDLI.

partenza s.f. 'partenza' DA, Sca (p.217) *Ma tra la partenza del «postale» per Palermo*•GDLI.

partire v. intrans. 'partire' DA, Tol (p.144) •DF, GDLI.

particolari s.m.pl., Com (p.663) *sapere i particolari, non ha importanza*•GDLI.

particolarità s.f. 'particolarità', Pad (p.557) *cu 'e figlie fa 'e pparticolarità?*

partita s.f. 'partita (al gioco)'DA, Tol(p.5) *Aggio susuta 'a partita!*, Tol (p.95) *Ma comme chillo diece a uno mme vence 'a partita?*; dim. **partetella**Mun (p.144) *ce facimmo na partetella...*•GDLI.♦*sosere 'a partita*= alzare il punteggio, Vic (p.95) *Aggio susuta 'a partita*

partorire v. trans., Fig (p.225)
●GDLI.

parulano s.m. 'orticoltore' DA,
Bor (p.253) 'nammura' 'e nu
parulano Bor (p.259) fa ammore
cu' o parulano; f. **parulana** Sor
(p.126) Te staie ammiranno 'o
parulana

parule s.m. 'orti', Bor (p.280) p' 'e
pparule me ne jevo cuglienzo

parzunale s.m. 'colono' DA, Aug
(p.400) so' venute 'e parzunale d'
'a terra vostra...

pascere v. trans. 'pascolare' DA,
Nap (p.487) ●GDLI.

pascià s.f. 'uomo assai ricco' DA,
Vec (p.76) è venuto a ffa' 'a vita d'
'o pascià●GDLI.

pascita s.f. 'crescita', Mur (p.573)
nascita pascita e morte!

pascolo s.m., San (p.50) sembrerà
un pascolo svizzero●GDLI.

passa' v. trans. 'passare' DA, Aut
(p.516) ●DF, DG, R, GDLI
passare◆ Cir (p.53) passa a miglior
vita 'muore'

passabrodo s.m. 'colino' DA, Vic
(p.58) 'O vi? me so' scurdato pure
'o passabrodo!●GDLI.

passaggiera s.f. 'passeggera', Mes
(p.263) credevo ca fosse na cosa
passaggiera●GDLI.

passaggiere s.m.pl. 'passeggieri',
Sca (p.209) 'e passaggio 'e
prima classe?●GDLI, DA.

passaggio s.m. 'attraversamento,
passaggio' DA, Cro (p.125)
n'aeroplano 'e passaggio, Pes
(p.132) se trovavano 'e passaggio,
pl. **passaggi** Mor (p.239) passaggi

a livello●GDLI, DF ◆Ost (p.116)
fa' passaggio 'fare a meno'

passante agg.pl., Mus (p.184) Si
no 'e passante sentono e passano
Com (p.644) fa' 'e passante
ch'abballano●DF, GDLI.

passaporto s.m., Sca (p.224) E lu
passaporto de Mencuccio? Sca
(p.225) Ma qui c'è un passaporto
in più! anche nella variante
passapuorto Sca (p.224) 'O
tengh'io 'o passapuorto 'e
Mentuccia Scu (p.573) il libero
percorso; 'o passapuorto!;
pl. **passapuorte** Sca (p.224)
Dateme 'e passapuorte●GDLI.

passariello s.m. 'passerotto' Don
(p.180) E chisto mo ched è? nu
passariello?●GDLI.

passatista agg., Pul (p.133) un
pittore passatista●GDLI.

passato s.m., Pul (p.117) tengo nu
passato● DA, GDLI, DF

passè s.m.pl. 'passi' Mor (p.232)
putesse fa' duie passè, Mor
(p.267) cu tutto ca erano tre passè
'e strada ; dim. **passetiello** Nul
(p.188) passetiello a passetiello;
pl. **passetielle** Mon (p.109) Cu 'e
passetielle a uno a uno●, GDLI.

passeggiare v. intrans., Mes
(p.268) ●GDLI.

passetto s.m., Aut (p.504)
corridoio, passetto pensile e
bagno●GDLI.

***passia'** v. intrans. 'passeggiare'
DA, Fes (p.230) ●DF

passiata s.f. 'passeggiata' DA,
Mor (p.280) s'è fatta na passiata
Vec (p.76) ve facite pure na

passiata, dim. **passiatella** Mor (p.262) *t' 'a vuo' fa' tu pure na passiatella*●DF.

passiggia' v. intrans. 'passeggiare', Boh (p.376)

passiggiatrice s.f. 'passeggiatrice, prostituta', Vec (p.77) *ccà 'e ppassiggiatrice nun fanno affare*●GDLI.

passionale agg., Fer (p.158) *il grandioso cinedramma passionale*●GDLI.

passione s.f. 'passione, amore' DA, Spo (p.148) *S'è fatta vecchia sta passione 'mpietto*, Vic(p.62) *E mo me sto struienzo 'e passione*●GDLI.

passività s.f., Vec (p.56) *na passività completa*●GDLI.

passivo agg., Alf (p.351) *resta un socio passivo*●GDLI.

passo s.m., Mon (p.103) *'E passo, 'e trotto, furzammo*, pl. **passi** Tol (p.118) *farà due passi la mia piccina.* ●GDLI, DF.

pasta s.f. 'pasta alimentare' DA, Pes (p. 310) *scarfa chella pasta* Cir (p. 37) *hè 'a mena' 'a pasta*, dim. **pastina**, Vic (p.59) *cinque soldi di pastina*, pl. **paste** Sca (p.232) *fagli prendere delle paste*, Sca (p.232) *Sì, delle paste* ♦ *stare con le mani in pasta* = essere addentro a qualcosa, Tol (p.93) *sta con le mani in pasta* ● DF, GDLI.

pastacrisciute s.f. 'frittelle', Boh (p.358) *Eh, tittole, pastacrisciute*

pastai s.m., Imb (p.185) *dare una pasta a dei pastai* Imb (p.186) *parlando a dei pastai...*●GDLI.

***pastena'** v. trans. 'piantare' DA, Cam (p.300)

pasticceria s.f., Sca (p.232) *Hanno fatto una pasticceria*●GDLI.

pasticciere s.m., Nul (p.365) *'o pasticciere*●GDLI.

pasticcini s.m., Tav (p.387) *pochi pasticcini*●GDLI.

pasticciotte s.m. 'pasticcino dolce' DA, Sor (p.102) *nun ce avite 'a sfruculia' 'o pasticciotto*; pl. **pasticciotte** Boh (p.348) *chilli pasticciotte, pe' nu soldo!?* Boh (p.348) *Che c'entrano 'e pasticciotte*● DF, GDLI **pasticcio**

pastiera s.f. 'torta che si prepara nel Napoletano in occasione delle feste pasquali' DA, Scu (p.612) *Tengo 'o ggrano p' 'a pastiera!* ●GDLI.

pastificio s.m., Imb (p.177) *vengo al pastificio* Imb (p.183) *correva p' 'o pastificio*●GDLI.

pastiologia s.f., Imb (p.186) *ci avete fatto un discorso di pastiologia*

pasto s.m., Vec (p.89) *sono sobrio nel pasto*●GDLI, DF

pasture s.m.pl. 'pastori' DA, Sca (p.209) *Sinò facimmo 'a «Cantata d' 'e Pasture!»*, dim.s. **pasturiello** Spo (p.164) *, mo se ne trase 'o pasturiello.*●DF, GDLI (Ant.)

patane s.f.pl. 'patate' DA, Pes (p.310) *'A pasta e patane*; Pes (p.310) *scarfa chella pasta e patane d'aiere*; dim. **patanelle** anche con raff. fonos. Mur (p.560) *'E ccriature songo 'o cuntorno, 'e ppatanelle* Mun (p.144) *patanelle*

fritte●DF

patata s.f., pl. **patate** Nap (p.444) *Qua' patate, 'e grosse o 'e piccerelle; ogni patata ha la sua voce.* Nap (p.444) *che belle patate!*; dim. **patatelle** Bor (p.278) *e queste patatelle*●GDLI.

pate' v. trans. 'soffrire' DA, Bor (p.275) ●R

patema s.f., Mur (p.594) *che patema d'animo continuo pe' tte?*

patemo 'espressione che vuol dire mio padre' DA, Cro (p.139) *È stato patemo!* Mor (p.279) *nun senteva sempe 'a voce 'e patemo 'a sott' 'o lietto?*

patente s.f., Mor (p.230) *E mo m'aggi'a piglia' 'a patente,* Mor (p.230) *ca chillo se vò piglia' 'a patente?*●GDLI.

patenza s.f. 'patimento, sofferenza' DA, pl. **patenze** Cir (p.73) *compagno mio di lavoro e di male patenze*

paterna agg., Mes (p.247) *una paterna ruffianata*●GDLI.

paternale s.f., Pad (p.555) *staie facenno chesta paternale;* anche con raff. fonos. /Pad (p.555) *E tu, sti ppaternale, 'e ffaie pure 'a maistranza.*●GDLI.

paternità s.f. 'legame di consanguineità derivante dalla procreazione, che unisce il padre al figlio.'Scu (p.613) *Parlo accusí, perché sento 'a paternità pure nun tenendola,* Scu (p.619) *'a fede 'e nascita, cu 'a paternità...*●GDLI.

patetico agg., Vit (p.544) *fai un finale patetico?* Mur (p.576) *t'ha*

fatto 'a scena patetica●GDLI.

pateto s.m. 'tuo padre' DA, Pes (p.286) *E ca fosse pure pateto carnale* Pes(p.292) *va 'cerca 'scusa a pateto*●DF

patimiente s.m.pl. 'patimenti, sofferenze' DA, Cro (p.167) *'e patimiente d' 'o carcere*

patire v. trans., Pul (p.138) ●GDLI.

pato s.m. 'padre', Mor (p.229) *isso e 'o pato,* Mor (p.229) *me truffaie 'o pato*●DF♦Ost (p.95) *'o pato-pato = moltissimo*

patre s.m. 'padre', Sca (p.224) *pe' l'Eterno Patre*●DG, GDLI.

patrie agg., Gua (p.505) *fosse nu reduce dalle patrie battaglie!* ●GDLI.

patriota agg., Nap (p.482) *l'alienista patriota*●GDLI.

patriottica agg., Imb (p.190) *altamente patriottica*●GDLI.

patrone → **padrone**

patto s.m. 'patto, accordo' DA, Tol (p.95) *Tre punte e uno 'o patto* Imb (p.164) *un patto che deve durare tutta una vita*●R, GDLI.

***pattuire** v. trans., Nap (p.409) ●GDLI.

patuto s.m. 'cascamorto' DA, Vic (p.64) *È un patuto, che mi ronzea pe' tuorno, e spantichèa.*

paura s.f. 'spavento, panico, terrore' GDLI, Mor (p.237) *nun tanto p' 'a paura 'e muri'* Mor (p.252) *ma io aggio paura*●DG, GDLI.

paurosa agg. 'paurosa, pavidà' DA, Mor (p.288) *E sapenneve*

paurosa●GDLI.

paurosamente avv., Tav (p.394)

paurosamente tristi●GDLI.

pava' v. trans. 'pagare' DA, Nap (p.437) ●DF

pavimenti s.m.pl., Scu (p.573) *Mobili a pulitura, pavimenti a cera* ●GDLI.

pazzarie s.f. 'pazzie' DA, Ult (p.281) *p' 'e pazzarie soie avimmo avuto cinche o seie rimandi*● DA

pazzia s.f., Scu (p.5744) *È una pazzia*, Cro (p.155) *dint' 'a pazzia*●DG, R, DF, GDLI. ♦ Boh (p.360) *pazzie 'e sacicce* 'giochi stupidi'

pazzia' v. intrans. 'scherzare' DA, Nap (p.464) ● GDLI *pazziare*, R, DF.

pazziella s.f. 'scherzo, gioco, trastullo' DA, Com (p.635) *mo vengo 'e pazzielle* ♦Cam (p.284) *E gghiuta 'a pazziella 'mmano 'e ccriature* 'solo coloro che sono in grado di fare le cose serie possono farle' ● DF

pazzo agg., Sca (p.240) *Ma che sì pazzo?* Mor (p.240) *Chisto overo è pazzo!*; f. **pazza** Mor (p.251) *Nenne', io te faccio pazza!* Spo (p.188) *ma che site pazza?*; plur. **pazze** Cir (p.77) *Ma che site pazze?* Mor (p.290) *Cose 'e pazze!* ●DF, GDLI, R ♦ Fras. :*ascì pazzo* = impazzire, DA, Scu (p.594) *E accusì se jesce pazza!*; *Cose 'e pazze* = cose da matti, DA; *Ma che sì pazzo?*= solo un pazzo potrebbe regolarsi come te, DA; *Fa 'o pazzo* = far pazzie per qualcosa, Cro

(p.134) *s'erano date alla pazza gioia* = si erano date alla bella vita DA●DF

peccato s.m. 'peccato' DA, Scu (p.617) *Troppo tardi, peccato!* Scu (p.573) *L'unico peccato mio è che aggio fatto 'o malamente*; plur. **peccate** Mor (p.245) *pecché 'e peccate mieie songo assaie* Mor (p.245) *'e peccate vuoste*●DF, GDLI.

peccatori s.m., Vec (p.68) *Altri peccatori!*●GDLI.

pece s.f., Vec (p.84) *dint' 'a na votta 'e pece*● DA, GDLI.

pechinese agg., Ult (p.305) *nu pechinese!*●GDLI.

pecora 'pecora' DA, Tol (p.95) *Piede 'e pecora!* Com (p.630) *na pecora 'nnucente*, pl. **pecore**, Sca (p.224) *'E tratta comm' a na morra 'e pecore!*, dim. **pecurelle** Pes (p.287) *E che sso'? Pecurelle?* ●GDLI.

pecoreccio s.m., Sor (p.113) *una tendenza per il pecoreccio* Sor (p.113) *Pecoreccio*●GDLI.

pecundria s.f. 'ipocondria, depressione' DA, Sca (p.229) *malata 'e pecundria*

pedana s.f., Cir (p.45) *miette 'a pedana a posto*●GDLI.

pede s.m. 'piede' DA, Mor (p.289) *t'afferra 'o pede 'mmano*, Scu (p.576) *'O pede s'è allargato*●R, DF ♦ Fras. *'a capa 'o pere* 'da capo a piedi, dall'inizio alla fine, completamente' Mor (p.268) *Io so' unu pezzo 'e pio*, *'a capa 'o pede*, Scu (p.587) *m'ha vestuto 'a capo*

o pede; tene' 'o pede dint' 'a fossa
'essere in fin di vita, a rischio di
morte' Vic (p.54) *vaie cu 'o pede*
dint' 'a fossa. Mur (p.596) *avuto 'o*
pede all'evera 'guadagnata la
libertà'

pedinamenti s.m., Imb (p.202)
mediante pedinamenti●GDLI.

***pedinare** v. trans., Tre (p.590)
●GDLI.

pedone s.m., Mun (p.168) *il*
povero pedone passa il
guaio●GDLI.

peducchioso agg. 'pidocchioso,
gretto' DA, Tav (p.400) 'o
peducchioso

peggio avv., Scu (p.573) *sta*
peggio 'e me Vic (p.62) *Perché*
*poteva venirmi peggio?*f. **peggia**
Com (p.687) *sei la peggia* Com
(p.687) *sei la peggia*●GDLI.♦ Cap
(p.66) *chi sparte have 'a peggia*
parte; Com (p.700) *se spartono a*
Cristo cu tutt' 'a cammisa

peggiori agg., Scu (p.612) *E*
mantenete il contegno dei peggiori
scugnizzi? Scu (p.612) *se avessimo*
voluto comportarci come i
peggiori scugnizzi●GDLI.

***pegnora'** v. trans. 'pignorare', Pul
(p.124)

***pelare** v. trans., Vec
(p.100)●GDLI.

pella s.f. 'bella', Par (p.196) *pella*
faccia

pelle 1 'pelle, tegumento' DA, Cir
(p.53) *mi sfonda la pelle della*
grancassa Pes (p.285) 'e *stivalette*
'e *pelle* 2 per metonimia 'persona'
Scu (p.574) *na brutta pelle* Vic *Chi*

sa sta pelle addo' 'a vaco a pusa'!

♦ Fras.: *essere pelle e ossa* = essere
magrissimi Vic (p.55) *po'*
addeviente pelle e ossa●DF, GDLI.
pellecchia s.f. 1 'pelli aggrinzite'
DA, Don (p.201) *pensereste a*
coprirvi le petecchie, 2 'bucce
sottili' DA, Imb (p.199) *na*
pellecchia 'e pummarola Scu
(p.588) *Me piglio io tutt' 'e*
ppellecchie!●GDLI.

pellegrinaggio s.m., Mon (p.101)
che pellegrinaggio!●GDLI.

pellegrine s.m., Mon (p.99) *Li*
pellegrine ca saglieno● DA,
GDLI.

pelliccia s.f., Tol (p.100) *Si mo*
tenesse 'o ppoco d' 'a pelliccia
Com (p.653) *manco na pelliccia!*
●GDLI, DA.

pellicola s.f., Ede (p.290)
Purifichiamo le pellicole
cinematografiche●GDLI, DF

pena s.f. 1 'pena, dolore, afflizione'
DA, Vic (p.80) *Non ne vale la*
pena, Spo (p.168) *Mme faie pena.*
2 'castigo, pena, punizione' DA,
Scu (p.587) *Oltre la pena, per il*
reato che commettereste, pl. **pene**
con raff. fonos. Tol (p.120) *quando*
l'ha miso ll'ommo int' a li ppene
Com (p.648) *soffre p' 'e ppene 'e*
ll'ate● R, GDLI.♦ *Pigliarse pena* =
impegnarsi a fare una cosa, DA.
Sca (p.215) *Signo' nun ve*
pigliate pena.

pena' anche **penare** v. intrans.,
Mor (p.267) Cir (p.28) ●GDLI.

penale agg. 'che è proprio, che
riguarda, che si riferisce o regola le

pene' DA. Scu (p.573) *E 'a fedina penale*, Scu (p.618) *essendo voi civile e l'altro penale*, pl. **penali** Scu (p.599) *Ha buoni precedenti penali?*•GDLI.

penalista agg., Nap (p.479) *il penalista tanto è bravo*•GDLI.

***penetrare** v. trans., Pad (p.450) •GDLI.

penisola s.f., Nap (p.417) *Tutt' 'a penisola, Peppi'*•GDLI.

penitenza s.f., Mon (p.100) *se vene pe' ffa' penitenza* Bor (p.284) *tutta na penitenza*•GDLI.

penna s.f. **1** 'piuma, penna' DA, Spo (p.161) *m'aggi'a mettere na penna justo ccà* **2** 'penna per scrivere' DA, Vic (p.60) *calamaio e penna* Pes (p.21) *l'ha cupiate a penna*, pl. **penne**, Spo (p.163) *me pare na gallina senza penne* Nul (p.316) *Le penne si sono sparse*•DF, GDLI.

pennacchio s.m., Cap (p.43) *te tiro 'o pennacchio 'a capo!*•GDLI.

pennellessa s.f., Pul (p.136) *vi siete dimenticato la pennellessa*

penniello s.m. 'pennello' DA, Don (p.189) *Mo te mengo 'o penniello.*

***pensa'** anche **penza'** v. trans., Pad (p.458) •DF, R, DG, GDLI pensare

pensiero GDLI, anche nella variante **penziero** s.m. 'pensiero' DA, Spo (p.145) *'O pensiero è sempe llà!*, Tol (p.122) *Del resto, è stato un pensiero gentile*, Pes (p.324) *ce avrà visto cu 'o penziero* **2** 'preoccupazione, timore' DA, Pes (p.286) *cchiù*

aggio scanzato 'o penziero, cchiù

'o penziero m'ha 'nchiuvato!, Pes (p.318) *stateve senza penziero*, pl. **penzieri** Scu (p.613) *Che penzieri delicati!* •DF, GDLI. ♦ Fras. *stà 'pensiero = stare in pensiero'* DA, Spo (p.153) *Stavate in pensiero!*, *adorà 'e pensiero = adorare* Spo (p.17) *Chillo t'adora 'e pensiero!*, *levarse 'o pensiero = togliersi una preoccupazione*, Vic (p.65) *mo me levo 'o penziero!* Bor (p.255) *nun avevo addo' mettere pensiero= non avevo altro a cui pensare*

pensile agg., Aut (p.504) *corridoio, passetto pensile e bagno*•GDLI.

pensione s.f., Com (p.655) *un po' di pensione del povero papà* Vec (p.50) *quello va in pensione.*•GDLI.

pensosa agg., Com (p.679) *una fisionomia pensosa*•GDLI.

pentimento s.m., Mes (p.234) *poi viene la ragione, la riflessione ed il pentimento*•GDLI.

***pentirsi** v.pron., Mon (p.168) •GDLI.

penuria s.f., Aut (p.523) *Con la penuria di attori che c'è*•GDLI.

penzata s.f. 'idea, decisione' DA, Vic (p.59) *Ho fatto una magnifica penzata*•DF, GDLI pensare

penzerosa agg. 'pensierosa', Bor (p.261) *sta tutta penzerosa*

pepati agg., San (p.72) *tartufi pepati, zabajoni e due Moet Chanton*

pepe s.m. 'pepe' DA, Vic (p.59) *un soldo sale e pepe* •DF ♦Sor (p.128) *mettere 'o pepe areto 'a*

zoccola ‘accentuare una situazione già difficile’

perbacco inter. Tav (p.397)
Perbacco!●GDLI.

perbene agg., Scu (p.612)
Sembrate persone perbene●GDLI.

percentuale s.f., Mor (p.240) *mme piglio 'a percentuale*●GDLI.

percorso s.m., Scu (p.619) ‘o libretto ‘e circolazione, il libero percorso●GDLI.

percuoco s.m. ‘varietà di pesca’ DA, Com (p.690) *percuoco cu 'o pizzo* Nap (p.443) *E 'a frutta nosta? 'o pierzeco, 'o percuoco* Nap (p.443) *'E percuoche c' 'o pizzo*●DF

***percuotere** v. trans., Ede (p.280) ●GDLI.

perdere v. trans., Ede (p.280) ●DA, DF, R, GDLI.♦ *perdere 'a lengua* = tacere, Cro (p.119) *Pierde 'a lengua* Sca (p.212) *mangia e perde 'a lengua*; Cro (p.102) *il lupo perde il pelo ma non il vizio*

perdita s.f., Alf (p.348) *è stata una perdita*; pl. **perdite** Imb (p.167) *profitti e perdite* Imb (p.167) *Perdite inevitabili?*●GDLI.

***perdonare** v. trans., Fig (p.224) ●DF, GDLI.

perduta agg., Pul (p.113) ●GDLI.

perfettamente avv., Cro (p.166) *Capisce perfettamente*, Cro (p.168) *E ricuorde perfettamente tutt' 'a scena*●GDLI.

pericolo s.m., Alf (p.349) *è luogo 'e pericolo* Alf (p.349) *Pericolo?* ●GDLI.

pericoloso agg. ‘oggetto o fenomeno che determina un rischio’ GDLI, Scu (p.577) *chillo è pericoloso*, pl. **pericolosi**, Don (p.202) *Sono pericolosi*●GDLI.

pericolo s.m. ‘pericolo’ DA, Cir (p.82) *ce stava chistu pericolo* oppure **pericolo** Mor (p.232) *E nun c'è pericolo ca io ascesse*’ Scu (p.598) *Ce sta stu pericolo?*; plur. **pericule** Cir (p.80) *ve l'ha dda scanza 'd' 'e pericule*●GDLI.

periglio s.m., Pul (p.148) *per puntiglio nel periglio*●GDLI.

perimma s.f. ‘muffa’ DA, Cro (p.140) *'a perimma dint' 'o carcere* Sor (p.113) *chesto è chino 'e perimma*●DF

peripezie s.f., Vit (p.523) *le peripezie del padre dopo che la figlia è sposata?*●GDLI.

perire v. intrans., Aug (p.382) ●GDLI.

***peritare** v.intr., Bor (p.272) ●GDLI.

peritivo s.m. ‘aperitivo’, Caf (p.205) *E fammi un peritivo!*

perito s.m., Tre (p.573) *Chiamiamo un perito calligrafo!* ●GDLI.

perizia s.f., Scu (p. 618) *per fare una perizia*, Cro (p.140) *si assoda 'a perizia*●GDLI.

perle s.f., Mon (p.121) *L'ha fatta chella cullana 'e perle...*, anche con raff. fonos. Mon (p.138) *Levate sti pperle e sti ricchine*●GDLI.

permanenza s.f., Cir (p.55) *Ultimi giorni di nostra permanenza a*

Napoli Ede (p.292) *Buona permanenza*●GDLI.

***permettere** v. trans., Ost (p.108)

● DG, GDLI.

***pernacchiare** v.tr., Ede (p.252)

●GDLI.

pernacchio s.m. ‘scorreggia fatta con la bocca’ DA, Spo (p.176) *Uh! ’a signora cu ’o pernacchio* Cir (p.81) *brr, n’atu pernacchio* ; plur. **pernacchie** Don (p.182) *o ’mparate a fa’ ’e pernacchie* Cir (p.81) *A colpe ’e fucile e pernacchie* ; m. **pernacchio**Vit (p.519) *mi piglierei i pernacchi*; derivati **pernacchiata**= gara di pernacchie Cir (p.81) *Avette tale na pernacchiata.*●R, GDLI.

pernottare v. intrans., Fes (p.213)●GDLI.

peroglie s.f. ‘cianfrusaglie’ DA, Zin (p.340) *’e pperoglie se menano ’o ffuoco!*

perorare v. trans., Mor (p.266) ●GDLI.

perpetuare v. trans., Mor (p.266) ●GDLI.

***perseguitare** v. trans., Aug (p.390) ●GDLI.

***perseverare** v. intrans., Ede (p.293) ●GDLI.

persiano agg., Com (p.684) *questo tappeto è persiano autentico*●GDLI.

persona s.f.; pl *persone* Scu (p.605) *Lassavamo ’e persone noste incustodite* Scu (p.613) *Sembrate persone perbene* , oppure *perzona*, pl. **perzone** o **perzune** Mor (p.230) *me rivolgo a na*

perzona estranea, Scu (p.575) *na perzona cattolica*, Mor (p.230) *site l’uniche perzone ’e famiglia*, Scu (p.575) *Perzone ’e famiglia ce ne stanno cchiù?*Pes (p.286) *Sette,otto perzune?*●DF, GDLI.

personaggio s.m., Spo (p.191) *È un personaggio di donna scaltra.*●GDLI.

personale agg., Scu (p.599) *nne faccio na quistione personale* **personali** Vec (p.54) *pochi ricordi personali*●GDLI, DF

personalità s.f., Ult (p.282) *le nostre personalità rimangono a casa*●GDLI.

personalmente avv., Scu (p.619) *se n’è occupato personalmente* *l’avvocato* Vec (p.51) *sono andato personalmente*●GDLI.

personificata agg., Mor (p.155) *songo ’a gentilezza personificata*●GDLI.

persuadere v. trans., Mor (p.245) ●GDLI.

persuasa agg., Ult (p.322) *oramaie son persuasa*●GDLI.

pertuso s.m. ‘pertugio, buco’ DA, Mor (p.283) *dint’ ’o pertuso d’ ’a mascatura* Scu (p.594) *tunno e cu ’o pertuso ’mmiezo*●DF, GDLI.

◆Spo (p.214) *pizzeche e vase nun fanno pertose* ‘pizzichi e baci non lasciano tracce’

***pervenire** v. intrans., Ede (p.292) ●GDLI.

perverso agg., Pul (p.150) *quello è un incosciente e un perverso*●GDLI.

perzeco s.m. ‘pesca’ DA *perzeca*,

Nap (p.443) *E 'a frutta nosta? 'o pierzeco, 'o percuoco* ● DF *perzeche*

perziana s.f. 'persiana' DA, Put (p.62) *Perziana!na bona perziana!* ●GDLI persiana

perzianaro s.m. 'venditore di persiane', Nul (p.316) *E 'o perzianaro se n'è accorto* Nul (p.316) *'O perzianaro credendo che volessi fare all'amore pur'io*

perzunale s.m. 'personale' DA, Mur (p.603) *uno d' 'o perzunale vuosto*; anche nella variante **personale** Mur (p.603) *Uno d' 'o personale...?* ●GDLI.

pesante agg. 1 'che pesa' GDLI, Don (p.198) *anatomicamente la testa è più pesante del corpo*, Sca (p.220) *È troppo pesante, io nun ce 'a faccio* 2 'noioso, molesto', Vic (p.68) *La famiglia è pesante!*, Mor (p.280) *Nun 'a fa' pesante!* ●GDLI. ♦ *sonno pesante* = sonno profondo, Pes (p.283) *'o suonno pesante* ***pesare** v. trans., Caf (p.207) ●DF, GDLI.

pesatore s.m., Cap (p.44) *'o pesatore l'ha fatto squaglia'* ●GDLI.

pesca s.f., Pes (p.278) *Buona pesca!*, Pes (p.299) *Cicciariello, vò fa'na bbona pesca!* ●GDLI.

***pescare** v. trans., Alf (p.351) ●DF, GDLI.

pesce s.m. 'pesce' DA Mor (p.256) *aggio pigliato nu poco 'e pesce*, Pes (p.291) *'o pesce se jetta*, con chiusura metafonetica al pl. **pisce** Mor (p.257) *Che pisce avite*

pigliato?, Pes (p.302) *chiste song'ati pisce*; dim. **piscetiello** Imb (p.199) *nu piscetiello 'e bammino*; **pesciolino** Caf (p.208) *pesciolino mio diletto* ●R, DF, GDLI. ♦ Mon (p.135) *non ha saputo che ppisce piglia'* = non ha saputo che fare **pescecane** s.m. 'chi si è arricchito con mezzi poco onesti' DA, Pes (p.282) *Chillo è nu pescecane* ●GDLI.

peschereccia agg., Pad (p.430) *Chesta è banchina mercantile, non peschereccia!* ●GDLI.

pesielle s.f. 'piselli' DA, Bor (p.278) *n'ata cotta 'e pesielle*

peso s.m., Don (p.198) *Col peso della testa voi potreste cadere..*; pl. **pesi** Pul (p.147) *per supplire ai nuovi pesi* Nap (p.467) *peso gallo.....peso piuma* ●GDLI.

pesone s.m., Cro (p.162) *peché avite annummenato 'o pesone*, Cro (p.163) *Eh, vuleva 'o pesone* ●GDLI.

pessimo agg., Scu (p.580) *Chillo è nu pessimo arnese* ●GDLI.

pesta (ant. GDLI.) s.f. anche nella variante **peste** 1 s.f. 'peste, pestilenza' DA, Don (p.201) *sta bella faccia 'e pesta* Mes (p.253) *cu'a faccia 'e pesta*, Vic (p.62) *È venuta 'a carestia d' 'e guappe! 'a peste 'e l'uommene malandrino* 2 'persona pericolosa e molesta' DA, Mus (p.186) *Na piccola peste!*, Pes (p.320) *Vattenne 'a vicino a mme ca sì na peste!* ●GDLI.

pestella s.f. 'piccola peste' (il significato della parola è spiegato

dagli stessi personaggi all'interno del testo). Vic (p.59) *Ogne vota ca vene muglierema me porta na pestella!*, Vic (p.59) *E ched è 'a pestella?*

petaccia s.f. 'straccio, cencio' DA, Nap (p.416) *vestute 'e petacce*

petrate s.f. 'colpo assestato con una pietra' DA, Com (p.687) *'e piglio a petrate*

petrolio s.m., Pad (p.449) *Ma 'o petrolio* For (p.474) *Nu poco 'e vammace e nu poco 'e petrolio*•GDLI.

petrusino s.m. 'prezzemolo' DA, Mor (p.257) *'o ppoco 'e petrusino* Nul (p.352) *'o ppetrusino 'o ttiene*•DF

pettegolezzo s.m., Imb (p.185) *alimenta il pettegolezzo* (p.21) *E non raccogliete pettegolezzi!*•GDLI.

pettenessa s.m. 'pettine curvo che usano le donne come ornamento del capo e ornamento della chioma' DA, Vic (p.68) *vale tanto na bella pettenessa!* ; pl. *pettenesse li ppettenesse fauze assaie ce ponno*•GDLI.

pettinatrice s.f., Bor (p.270) *questo fratello della pettinatrice*•GDLI.

petto s.m., (p.5) *Io me l'avevo conservato in petto*, (p.19) *ho dovuto pigliare io a petto la questione!*•GDLI.

pettoruto agg., Mur (p.608) *Nun 'o vedite comme sta arzillo e pettoruto?!*•GDLI.

pesolo agg. 'sonnecchiante', Mon

(p.135) *'o vrennauolo sta pesolo*

pezza s.f. 'pezza, pannicello' DA, Tol (p.102) *ched è na pezza vecchia?*, Tol (p.102) *Si fosse n'ommo ca tenesse 'a pezza*•DG, GDLI.♦ Cam (p.306) *'a pezza a culore* = la scusa adatta

***pezzeca** v. trans. 'pizzicare' DA, Ult (p.390)•DF

pezzente agg. 'mendicante, accattone' DA, Mor (p.233) *Vaco comme a na pezzente*, pl. *pezziente* con dittongo metafonetico Mor (p.271) *simmo cchiù pezziente 'e primma* Tol (p.99) *Eramo 'a ciente e sidece pezziente*•R, DF, GDLI.

pezzo s.m., Don (p.207) *Quest'è una cosa che dura da un pezzo*, Vic (p.56) *Neh, pezzo d'imbecille!*•DF, GDLI.

pezzullo s.m. 'pezzettino, brandello' DA, Cro (p.164) *M'hann'a fa' pezzullo pezzullo*, pl. *pezzulle*, (p.153) *Io ccà tengo tanta pezzulle 'e core sparpagiate pe'terra!*•DF

piacente agg., Aug (p.421) *na femmena ancora piacente*•GDLI.

piacere s.m., Com (p.660) *fa sempe piacere* Com (p.663) *t'ha fatto piacere*•DF, GDLI.

***piacere** v.intr., Pad (p.469)•DF, DG, GDLI.

piacevolissimo agg., Tav (p.400) *un diversivo piacevolissimo*•GDLI.

piaga s.m., Cir (p.86) *nun arapimmo n'ata piaga*; pl. *piaghe* Gua (p.510) *Tengo ancora ddoie piaghe 'ncopp 'e spalle*•GDLI.

piancere v. trans. ‘piangere’ Par (p.195)

pianino s.m. ‘piccolo pianoforte’ GDLI, Tol (p.107) ‘*ncopp’ ’o pianino me metto a balla’* Tol (p.126) *Beh, qui c’è il pianino!*• DG

piano 1 s.m. ‘ciascuno dei diversi ordini in cui è divisa una costruzione’ GDLI, Cro (p.132) *Donna Clara, ’o quinto piano*, Cro (p.138) *Se l’hanno sciso abbascio chille d’ ’o terzo piano.***2** avv. ‘basso di tono, d’intensità’ GDLI, Scu (p.574) *Parla piano!* Tol (p.97) *Eh! piano, piano, bambina mia*•DG

pianta s.f. ‘vegetale non erbaceo’ GDLI Spo (p.191) *si dividono i fiori da un’unica pianta...*, Scu (p.612) *N’ata pianta p’ ’o salotto!*, dim. **piantina** Don (p.185) *una piantina di basilico*; dim. **piantulella** Fig (p.224) *na piantulella d’ellera*•, DA

piantare v. trans., Fer (p.148) •GDLI.

piantone s.m. ‘persona che attende immobile in un luogo’ GDLI, Cro (p.139) *’a guardia ’e piantone* Fes (p.221) *che piantone siete?*

piattaro s.m. ‘piattaio’ DA, Scu (p.599) *Fa ’o piattaro*

piatto s.m. ‘piatto (per vivanda)’ DA; plur. **piatti** o **piatte** Scu (p.575) *dint’ ’a cucina, ’e piatte, ’e bicchiere*; pl. **piatte** Scu (p.612) *Accattateve ’e piatte*; anche **piatti** Vic (p.90) *mangeremo tre piatti*;

dim.**piattiello** Pul (p.125) *svaco attuorno cu’o piattiello* Pul (p.125) *s’ha preparato pure ’o piattiello*•DF, GDLI.

piazza s.f.,Mor (p.230) *’o sciaffero ’e piazza* Scu (p.598) *miette in piazza*; **piazzulella** Pul (p.120) *na bella piazzulella ’e guardaporta* Ede (p.268) *Trovate na piazzulella ’e guardaporta*•GDLI.

piazza’ v. trans. ‘piazzare’, Mor (p.230)• GDLI piazzare

piazzista s.m., Tol (p.111) *Faccio il piazzista*•GDLI.

piccante agg., Sor (p.112) *la trovo piccante e basta*•GDLI.

piccerillo 1 ‘piccolino, piccino’ DA, Pes (p.314) *Arme ’o vuzzo piccerillo* DA, **1** ‘bambino, ragazzino’DA Scu (p.614) *E stu piccerillo*, anche nella variante **piccieriello** Com (p.651) *’o cchiù piccieriello*; forma aferetica **picceri’** Spo (p.186) *Picceri’,viene a ccà*, f. **piccerella**, Cro (p.114) *comme sta ’nfucata ’a piccerella !*, Mor (p.238) *E pe’ quanto tu sì na bona picchierella*, forma aferetica **piccere’**, Don (p.200) *Piccere’, jammo a sòsere*, Vic (p.70) *Piccere’, tira uno sguardo al tuo scupaturiello!*; pl. **piccerille**, Spo(p.161) *duie piccerille ’e pportano ’a ’nanze*, Vic (p.64) *pecché ’e piccerille*•R, DF, GDLI. **picchetto** s.m., Sca (p.225) *’a fa’ veni’ ’o picchetto armato*•GDLI. **picchiare** anche **picchia’** v. trans., Spo (p.182) •GDLI. **piccia’** v. intrans. ‘far capricci’ DA,

Fes (p.224)

piccina s.f., Sca (p.233) *farà due passi la mia piccina*, forma apoc. **picci**, Sca (p.221) *picci*, *che ve state mangianno?*•GDLI.

picciuttedda s.f. ‘bambinetta’ Sca (p.209) *La picciuttedda de la Conca d’ore*

picco s.m., Imb (p.193) *significava perire, colare a picco*• DA, GDLI.

piccolo agg., Cro (p.121) *ho dato un piccolo ricevimento*, Sca (p.222) *All’anema d’ ’o piccolo vapuretto!*, f. **piccola**, Cro (p.124) *Abbiamo fatto una piccola riunione tra amici*, Mor (p.252) *na piccola cosa ’o nepote*, pl. f. **piccole**, Vic (pp.53 e 55) *finché si fanno piccole guerriglie*•DG, DF, GDLI.

pidata s.f. ‘calcio’, Sca (p.210) *annunca cu na pidata ci mannu pi llaria u ristoranti!*

piecuro s.m. ‘maschile di pecora’ DA, Gua (p.521) *addeventa nu piecuro*; anche nella variante **piecoro** For (p.455) *No, niente piecoro. Manco comme magna’ ha dda trasi’ ’o piecoro dint’ ’a casa mia.*• DF, GDLI piecoro dial.

piede s.m. ‘piede’ DA, Mor (p.244) *’ncopp’ ’e piede*, Spo (p.147) *sott’ ’e piede*•, DF, GDLI. ♦Cam (p.281) *’ntosto ’e piede ’nterra = mi ostino*

pie digrottesco agg., Ult (p.296) *Lo strumento pie digrottesco*; f. **pie digrottesca** Ult (p.328) *fosse una bugia pie digrottesca per le- varsi la responsabilità?*•GDLI.

pie distallo s.m., Aut (p.501) *sto ’ncopp ’o pie distallo!*•GDLI.

***piegare** v. trans., Tav (p.399)• DF, GDLI.

pieghe s.f.pl., Don (p.191) *Lei afferrata alle pieghe dei calzoni*•GDLI.

piello s.m. ‘pelle, cuoio’, Fes (p.252) *è fatto ’o piello*

pieno agg., Cro (p.119) *con stomaco pieno*, Scu (p.589) *Sarà pieno di genitori, chillu figlio mio!*, pl. **pieni**, Vic (p.70) *noi stiamo pieni di debiti*, f. **piena** Scu (p.18) *ha data la sua piena approvazione*, Scu (p. 603) *la piena conferma della loro solidarietà*, f.pl. **piene**, Mor (p.248) *piene facoltà mentali*•GDLI.

pierepetterre s.m. ‘chi non sa ballare sulle punte’, Ede (p.273) *chell’ati quatto pierepetterre*

piesse s.f. ‘PS’, Mon (p.159) *Piesse... piesse...*

piessindaga s.f. ‘PS indaga’, Mon (p.159) *la pissindaga... la piscindaga...Mon (p.159) la piscindaga...*

pietà s.f., Pes (p.305) *senza n’ombra ’e pietà*, Cir (p.83) *me fa troppo na pietà*•GDLI.

pietanze s.f., Nap (p.463) *nu cuofeno ’e pietanze*•GDLI.

pietosissimo agg., Alf (p.347) *un caso pietosissimo*•GDLI.

pietre s.f.pl., Vic (p.61) *Cinque pietre di zucchero*•GDLI.

pietto s.m. ‘petto’ DA, Mus (p.184) *ca piglia ’a ggente pe’*

pietto... Cro (p.141) *E 'o mmale 'e pietto nun perdona!*•DF

pietuse agg. 'pietosi', Com (p.684) *sti case pietuse*•DA

piezzo s.m. 'pezzo, parte' DA, Pes (305) *'A nu piezzo me 'ncuitava*, Cro (p.164) *Io stongo tantu bello unu piezzo sulo*, f.s. **piezza** Mor (p.286) *chella piezza 'e carogna*, pl. **piezze** Scu (p.576) *e contate 'e piezze e ramma* Sca (p.222) *duie piezze 'e pane*•DF, GDLI.

pigliore agg. 'peggiore', Com (p.687) *sei la peggia delle pigliore* Com (p.688) *sei la peggia delle pigliore*•GDLI.

pigiama s.m., Tol (p.111) *Ce sta nu pigiama?*•GDLI.

piglia' v. trans. 'prendere, pigliare', Pad (p.434) •DF, R, DG, GDLI pigliare ♦Pes (p.289) *E ve pigliate collera vuie?*= vedi **collera**; Mon (p.168) *pigliammo 'o toro p' 'e ccorna*; Sca (p.215) *Signo' Nun ve pigliate pena*; Mon (p.135) *non ha saputo che ppisce piglia'*; Tav (p.390) *me veco pigliato d' 'e turche*; 'Piglia' uno a uocchio'= gettare su uno il malocchio (DA), Pes (p.321) *me l'hanno pigliato a uocchio*, Pes (p.321) *E dice che l'avimmo pigliato a uocchio*; da' n'uocchio' = dare un occhiata ; Nap (p.470) *se piglia a luongo*= va per le lunghe

pignata s.f. 'pentola', Nap (p.445) *Sta pignata 'e fasule?* Fer (p.139) *cu' 'a capa int' 'a pignata*•GDLI.

pignatiello s.m. 'pentolino', Nap

(p.424) *specie chella cu 'o pignatiello 'n capo*•DF, DG, GDLI pignato

pigno s.m. 'pegno', Nap (p.486) *Me faccio nu pigno!* Ost (p.104) *vulimmo rummane' pe' pigno?* •GDLI pigna

pignuolo s.m. 'pinolo' DA, Sca (p.214) *Comme si chillo fosse nu pignuolo* Mes (p.258) *comme si pignuolo!*•DF, GDLI.

pigrizia s.f., Com (p.669) *beata pigrizia* Aug (p.385) *con la nostra operosità e con la nostra pigrizia*•GDLI.

pilastro s.m., Mur (p.566) *cu nu pilastro spiccato* Mur (p.566) *'o pilastro se 'nfonne*•GDLI.

pillola s.f., Mur (p.596) *E se l'ha 'nguiata, 'a pillola?*•GDLI.

pilo s.m. 'pelo, capello' DA Mor (p.233) *manco nu pilo 'e me*, pl. **pile** Cro (p.132) *tutt' 'e pile, 'e vvonno sape' d' 'o guardaporta*. Spo (p.148) *'E pile d' 'a barba nun ce l'hè cuntate?*; dim. **pelille** Vec (p.76) *tutte 'e pelille hann' a sape'*; anche nella variante **pele** Imb (p.168) *Il pelo?*•DF, GDLI. ♦Cro (p.102) *il lupo perde il pelo ma non il vizio*

pioneca s.f., 'sfortuna' DA, Caf (p.200) *chisto è 'o ccafè d' 'a pioneca*

pinguini s.m., Aut (p.503) *passeggiano con andatura aristocratica quattro pinguini*•GDLI.

pinnolo s.m. 'pillola' DA, Mon (p.159) *sto scennemmo chistu*

pinnolo●DF
pio agg., Mor (p.268) *E cchiù pio 'e me?* Mor (p.268) *Io so' unu piezzo 'e pio*●GDLI.
pioggerella s.f., Imb (p.169) *sarò quella pioggerella d'estate*●GDLI.
piombo s.m., Sca (p.210) *Che piombo?Quella è biancheria!* Mur (p.567) *piglierete il filo a piombo*●GDLI.
piovere v. intrans., Vic (p.73) ●GDLI.
pipì s.m. 'l'orinare dei bambini' DA, Spo (p.179) *Fernandino vuol fare pipì*●GDLI.
pipistrello s.m., Aug (p.400) *sembro un pipistrello, un gufo*●DF, GDLI.
pippa s.f. 'pipa' DA, Mor (p.276) *fuma 'a pippa*; Vic (p.66) *pigliame 'a pippa*●DF
piramide s.m., Put (p.65) *facimmo 'a piramide!* ●GDLI.
pirciatiello s.m. 'pasta lunga da minestra', Nap (p.443) *'O pirciatiello*
pire s.m.pl. 'peli' Scu (p.607) *Comme a tanta pire nizze*●GDLI ant.
piroscafo s.m., Sca (p.212) *Vorreste portarmela voi questa cassa sul piroscafo?* Sca (p.224) *Tieni, porta sul piroscafo*●GDLI.
pisca' v. trans. 'pescare' DA, Tol (p.95)
piscina s.f., Nap (p.432) *contiene una piscina con delle pitture dipinte*●GDLI.
viso s.m. 'peso, pensiero' DA, Pes (p.310) *S'è truvato 'o viso ?*, Spo

(p.141) *è nu chilo e mmiezo 'e buon piso.*●DF, GDLI.
pista s.f., Cir (p.36) *miez'a pista* Cir (p.73) *attuorno 'a pista*●GDLI.
pitoccante agg., Tav (p.406) *nessuno è pitoccante*; pl. **pitoccanti** Tav (p.406) *siamo invitati non pitoccanti* Tav (p.406) *i pitoccanti saremmo noi*●GDLI
pitoccare
pitoccare v. intrans., Tav (p.402) Tav (p.402) ●GDLI.
pittata s.f., Mon (p.97) *a pittata , pare overa.*● DA, GDLI, DF
pittato agg., Pul (p.132) **pittata** (Mon p. 97) ●GDLI.
pittato agg., Pul (p.132) *pittato* Pul (p.134) *manco pittato 'o vogliono vede' cchiù*; pl. **pittate** Pul (p.132) *Pittate?*● DA; GDLI.
pittore s.m., Com (p.682) *un grande pittore del Cinquecento* Pul (p.131) *voi siete il pittore?*● DF, DA, GDLI.
pittoresca agg., Ult (p.292) *deve essere tutta una comitiva pittoresca* Nap (p.446) *Hai visto che scene, che pittoresco* Sor (p.110) *è un capriccio pittoresco*●GDLI.
pittura s.f., Nap (p.432) *contiene una piscina con delle pitture dipinte*●GDLI.
pitulanti agg.pl. 'petulanti', Sca (p.210) *Ah ca siti pitulanti!*; anche nella variante **petulante** Par (p.180) *ma site petulante, neh!*
piumba' v. intrans. 'pioombare', Pul (p.131)

piume s.f.pl., Sca (p.233) *falla sedere sempre sul guancialino di piume*●DF, GDLI.

pizza s.f. 'focaccia, schiacciata, pizza' DA, Tol (p.94) *Ccà ce passano cierti curniciune 'e pizza pe' ccapo, e vuie sfruculate!* Tol (p.94) *Ogge pure 'a pizza ha fatto 'o tempo suo* **1 pizzo** 'angolo, luogo' Com (p.645) *tenesemo tanta pizzo'mParaviso*, pl. **pizze** Scu (p.507) *ca s'abballa a tutte pizze* **2** pl. 'pizze' Tol (p.92) *E si nun vengo st'atu paro 'e pizze*, Tol (p.92) *Nun so' pizze, so' taccuscelle*●R, DF, GDLI.

pizzaiuola s.f., Pul (p.135) *una bistecca alla pizzaiuola* Pul (p.135) *Pizzaiuola per tutti!*● DF, GDLI.

pizzaiuolo s.m. 'pizzaiolo, chi vende pizze'DA, nome personaggio di Tol●DF, GDLI.

pizzeco s.m. 'pizzico' DA, Scu (p.625) *'Mmiez' 'a folla dette nu pizzeco 'a 'nnammurata mia*, Scu (p.594) *Chillu milurdino ca te dette 'o pizzeco*, pl. **pizzeche** Scu (p.604) *Sti carogne mme deveno 'e pizzeche* Com (p.643) *m'avessero date pizzeche a tutte parte*; dim.

pezzechillo Par (p.177) *'o pezechillo 'e bronzo*● DF♦Spo (p.214) *pizzeche e vase nun fanno pertose= pizzichi e baci non lasciano tracce*; Ult (p.280) *s'ha dda da' nu pizzeco 'ncoppo 'a panza = deve sopportare*

***placare** v. trans. San (p.79) ●GDLI.

plaid s.m., Par (p.196) *stu plaid t' 'o manna l'americano*

planche s.f., Pul (p.137) *cu tanto na planche*

plastici agg., Zin (p.390) *si fanno i quadri plastici!*●GDLI.

platea s.f., Pul (p.129) *ce stevano cchiù gente in palcoscenico che in platea* Mes (p.230) *abbiamo fatto la platea*●GDLI.

plebee Sor (p.113) *hai un debole per le donnicciuole plebee?* ●GDLI.

pneumatici s.m., Vet (p.218) *Sto sfornito di pneumatici*●GDLI.

podestà I s.m., Pul (p.142) *c'è anche il podestà II* s.f., Vit (p.524) *riguarda la podestà di mio marito*●GDLI.

podestarile agg., Pul (p.148) *uno spettacolo prefettizio e podestarile*●GDLI.

podista agg., Nap (p.464) *il motociclista, l'automobilista, il corridore podista; ce sta il boxeur* Nap (p.464) *ha dda correre, è podista.*●GDLI.

podisticamente avv., Gua (p.559) *'a faccio a ppede... podisticamente*

poema s.f., San (p.58) *le farò gustare un mio poema*

poesia s.f., Imb (p.169) *manco 'a poesia ne lascia*●GDLI.

poeta s.m., Pes (p.276) *Nu marenaro poeta?*●GDLI.

poetico agg., Ede (p.238) *ed è poetico*; f. **poetica** Ult (p.285) *come immagine poetica* ●GDLI.

***poggiare** v. trans., Mun (p.162) ●GDLI.

***pognere** v. trans. ‘pungere’ DA, Gua (p.532) ●DF

polare agg., Alf (p.344) *una notte polare*●GDLI.

polca s.f., Nap (p.462) *facite una polca alla napoletana*●GDLI.

police s.m. ‘pulce’ GDLI, Sca (p.230) *Mo te scamazzo comme a nu police!*, Vic (p.52) *tengo nu brutto pólice int’ ’a recchia!*●DF

politica s.f., Vic (p.68) *È per questo che in politica le opinioni si rispettano*●GDLI.

politicamente avv., Gua (p.554) *Politicamente ero un conservatore*●GDLI.

politico agg., Vic (p.68) *voi volete portarmi su di un terreno politico?* ●GDLI.

polizia s.f., Cro (p.166) *E dire che ’a polizia pretendeva che ’o ffaveva apposta*●GDLI.

polizza s.f., Imb (p.166) *ho definito un’altra polizza di assicurazione*●GDLI.

polli s.m.pl., Tol (p.117) *che facciamo, la vita dei polli* Mes (p.250) *conosco i miei polli*; anche

nella variante **pullo** Ost (p.103) *e na cuscetella ’e pullo*; dim.

pullastielle Aut (p.507) *’A rosticceria, si truove nu paro ’e pullastielle arru-*

scate...●GDLI.♦Vic (p.117) *facciamo la vita dei polli =*

facciamo vita ritirata

polmoni s.m., Vec (p.76) *nun è aria per i miei polmoni*●GDLI.

polpa s.f., Ede (p.252) *Chella è bella polpa!*●GDLI.

polpetta s.f. pl., *polpette* Cir (p.53) *queste polpette*●GDLI.

polso s.m., Imb (p.188) *di un uomo dipolso*●GDLI.

poltrona s.f., Tav (p.372) *questa poltrona, per esempio*●GDLI.

polvere s.f., Vic (p.65) *Mi fai mangiare polvere*●GDLI.

polveriera s.f., Mon (p.121) *cammenammo ’ncopp’ ’a na polveriera.*●GDLI.

***polverizzare** v. trans., Imb (p.169) ●GDLI.

pomidorelle s.f. ‘piccoli pomodori’, Bor (p.278) *e queste pomidorelle?*

pompe s.f.pl., Mor (p.239) *L’incaricato delle pompe funebri*●GDLI.

pompieri s.m.pl., Don (p.186) *E chiamate i pompieri*●GDLI.

pona agg. ‘bona, buona’, Par (p.193) *Pona...pona canzone*

poncio s.m., Mun (p.173) *Un poncio a rum.* Mon (p.98) *se jeva a ffa’ nu poncio*; dim. **poncino** Caf (p. 197) *portami un poncino, con una corteccia*●GDLI.

ponente s.m., San (p.84) *uno a levante e n’ato a ponente.*●GDLI.

pònie s.m.pl. ‘pugni’, Mor (p.277) *chiovere pònie, schiaffe, cavice*●DF

ponta s.f. ‘punta’ DA, Gua (p.523) *vò na punta*●DF

ponte 1 s.m. ‘ponte’ DA, Sca (p.232) *A che ora stacca il ponte?*,

Sca (p.231) *Ma mentre leva ’o ponte e fa ’a manovra 2* s.f.pl., con raff. fonos. Com (p.660) *’ncopp’*

'e pponte●DF, GDLI.

popolana s.f., Sor (p.113) *Per essere una popolana è veramente graziosa*●GDLI.

popolare agg.pl, Ede (p.239) *Eppure è un artista popolare!*; pl. **popolari** Scu (p.580) «Popolari!»; sup.ass.s. **popolarissimo** Scu (p.617) *In due mesi, poi, e già è popolarissimo* Aut (p.522) *A lui lo abbiamo reso popolarissimo*●GDLI.

popolazione s.m., Imb (p.190) *l'aumento della popolazione*●GDLI.

popolarità s.f., Mon (p.157) *Hè capito, che popolarità?* ●GDLI.

popolo s.m., dim. **popolino** Nap (p.440) *in qualche quartiere di Napoli il popolino usa ancora come abitazione.*●GDLI. ◆Cir (p.70) *Voce di popolo, voce di Dio;*

Sor (p.149) *sciala popolo pe' disgrazia = gode il popolo per caso*
poppa s.f., Pes (p.283) *A poppa, 'o guaglione, se spassa cu 'a lenza,* Sca (p.219) *Metto 'o rimmo a poppa*●GDLI.

porcheria s.f., Don (p.183) *E leva questa porcheria* Aut (p.527) *Voglio essere restituita quella mia porcheria,* pl. **porcherie** Tol (p.114) *Queste sono porcherie!* Tol (p.114) *Le porcherie le avete fatte lei!* ●GDLI.

pork Par (p.180) *ce sta na suarè danzi pork*

***porga**' v. trans. 'smaltire' DA, Cro (p.120)

pornografico agg., Nap (p.434) *Se*

voglio vedere qualche cosa di pornografico; f. **pornografica**, pl. **pornografici** Ede (p.290) *l'essere umano a pornografico per natura non pue essere che pornografica e poi perché nella sala, al buio, si commettono tanti piccoli atti pornografici*●GDLI.

***porre** v. trans., Com (p.654) ●GDLI.

porta bonheur s.m., Aug (p.395) *Io sono il porta bonheur* Aug (p.396) *siete voi il porta bonheur?*

porta s.f. 'porta,uscio' DA, Mor (p.240) *for' 'a porta* Mor (p.242) *sott' 'a porta,* pl. **porte** Mor (p.240) *chiudevo porte alla Banca Italiana,* Spo (p.168) *Signori, sposalizio a porte chiuse!*●DF, GDLI.

portaceste s.f., Ede (p.259) *chella ll'aveva cu Rafele 'o portaceste*●GDLI.

portafoglio s.m., Don (p.193) *Nun me trovo 'o portafoglio,* Mor (p.232) *'O portafoglio! Addo' sta 'o portafoglio?!*; pl. **portafoglie** Com (p.661) *'E portafoglie!*●DF, R, GDLI.

portamiscivarre s.m. 'tasca', Mon (p.119) *miso 'a mano dint' 'o portamiscivarre*

portamonete s.m., Put (p.48) *ho perduto il portamonete*●GDLI.

portantina s.f., Nap (p.431) *compresa la portantina per la signora?* ●GDLI.

portapollastri s.f., Mes (p.226) *devi fare la portinaia e non la portapollastri* Mes (p.226) *noi facciamo i portapollastri*

portapullaste s.f. ‘ruffiano, mediatore tra due innamorati’ DA, Bor (p.279) *faccio 'o cafettiere, non già 'o portapullaste*●GDLI portapollastri

portare v. trans., Ede (p.259) ● GDLI, DF♦ Zin (p.341) *Manco 'e scarpune lle po' purta' a chesta = non la merita; Caf (p.199) m' 'a purtato 'a scumunica*

portata s.f., ♦ *a portata di mano* = nelle vicinanze●GDLI.

portavoce s.m., Fer (p.153) *pe' dinto 'o portavoce*●GDLI.

portentoso agg., Par (p.185) *stu diece di sciocco mandrillo portentoso*●GDLI.

portiere ‘guardaportone, portinaio’ DA, Cro (p.121) *Tanto che ho domandato al portiere, Don (p.183) fratello cugino del portiere*●GDLI.

portinaio s.m., Don (p.195) *Vedite a quaccheduno Il portinaio...; f.*

portinaia Mes (p.226) *devi fare la portinaia* Mes (p.238) *voi siete la portinaia?*●GDLI.

porto s.m., Com (p.700) *il porto sarà il più grande* Mes (p.232) *La porterai sempre in porto*●GDLI.

portuallo s.m. ‘arancio’, Cap (p.63) *Comme a nu portuallo*●DF

porzione s.f. ‘parte di una pietanza’, Vic (p.67) *la mia porzione ve la cedo; pl. porzioni* Tav (p.406) *che riducano le porzioni.*●GDLI.

posa 1 s.f. ‘sedimento’ DA Tol (p.91) *cu ccierta posa vulluta d' 'a settimana passata* Tre (p.548) *è la*

posa amara 2 s.f., Tav (p.376) *per l'occasione della posa della prima pietra*●GDLI, DF

posare v. trans., Cam (p.325) ●GDLI.

posema s.f. ‘amido’, Bor (p.266) *miettece nu poco 'e posema*

positivo agg. ‘che denota spirito pratico’ Tol (p.121) *Quando l'uomo è positivo*●DF, GDLI.

posizione s.f. ‘grado abbastanza elevato nella scala sociale’ GDLI, Tol (p.127) *Che bella posizione che hê pigliato!, Mus (p.184) E stu 'mpressario se fa na posizione 'ncuollo a vuie..; anche nella variante **pusizione** Fer (p.144) *pe' cagna 'pusizione?*●DF, GDLI.*

***possedere** v.tr., Cir (p.85)●GDLI.

possesso s.m., Mun (p.166) *na presa 'e pussesso*●GDLI.

possibile agg., Mor (p.261) *Nun è possibile!* Scu (p.576) *Se è possibile, nu poco meglio 'e chisto*●GDLI.

possibilità s.f., Mes (p.228) *ha questa possibiltà*●GDLI.

posta s.f. **1** ‘posta’ DA Sca (p.214) *Fermo posta. America 2* ‘ufficio postale’ DA Mor (p.276) *vicino 'a Posta 3* ‘denaro che si gioca volta per volta’ DA, in senso figurato ‘scotto, prezzo da pagare’, Mor (p.253) *Se tenette 'a posta* Zin (p.355) *Palomma è 'a posta 4* ‘grandezza, dimensione’ Tol (p.101) *Mezzune 'e chesta posta, Cir (p.83) cu na panza 'e chesta posta*●DF, GDLI. ♦ Mun (p.147) *se tene 'a posta* =accetta la

situazione

postale agg., Sca (p.216) *Ma tra la partenza del «postale» per Palermo*, anche nella variante **pustale** DA, Sca (p.236) *T' 'o mannammo pe' paccu pustale!* ●GDLI.

posteggiatori s.m.pl., Pul (p.132) *con i posteggiatori che suonano*●GDLI.

posto s.m. 1'luogo, sito' Mor (p.281) *'a consolle 'o posto d' 'o cummò ?* Sca (p.209)*da un posto all'altro del mondo* 2 'impiego' Mor (p.240)*Truvaie nu posto dint' 'e Fferrovie, comme a cantuniere*, Scu (p.581) *E vuole il posto?*, pl. **posti** Cir (p.87) *A prendere i migliori posti*; dim. **pusticiello** Vec (p.93) *m' 'o dessero pure a mme nu pusticiello* Aut (p.509) *nu pusticiello cuieto cuieto*●GDLI.

***potere** v. trans., Sca (p.215) ●GDLI.

pòvere s.f. 'polvere'DA, Vic (p.65) *e nun aiza' pòvere*; anche nella variante **povera** Com (p.662) *'a nuvola 'e povera*●DF

povero agg. 'povero, misero' DA Mor (p.242) *'O povero zio mio* Spo (p.140) *chillu povero Don Peppeniello*, anche nella forma **poveru** Spo (p.166) *poveru giovane* Pes (p.324) *'o poveru frato*, f. **povera** Mor (p.243) *'a povera zia* Sca (p.223) *povera gente*, dim. **poverina** Cir (p.60) ◆ Fras. **povero a te** DA, Spo (p.146) *povera all'anema soia*●R, DF, GDLI.

povertà s.f., Com (p.656) *la tua povertà ormai è un mestiere* Vec (p.50) *fede 'e povertà*●GDLI.

***pranzare** v. trans., Nap (p.450) ●GDLI.

pranzo s.m. 'pasto principale della giornata' GDLI, Mor (p.269) *A pranzo?* Mor (p.269) *a pranzo, a magna' cu lloro!*, dim. **pranzetto**, Vic (p.59) *oggi voglio fare un bel pranzetto* For (p.450) *nun dico nu pranzetiello*●R

pratica s.f., Scu (p.588) *permetterà che la vostra pratica me la sbrighi io* II Com (p.677) *chella nun è gente pratica*●GDLI.

praticamente avv. Scu (p.590) *mi date l'occasione di dimostrare a lui, praticamente, la mia utilità*●GDLI.

***praticare** v. trans., Cam (p.296) ●GDLI, DF

praticità s.f., Mur (p.567) *La vostra praticità di lavoro, la vostra sveltezza...*●GDLI.

praticone s.m. 'persona molto pragmatica' Scu (p.617) *Un praticone?*●GDLI.

prattico agg. 'pratico' Scu (p.572) *N'ommo prattico ca s' 'a sape sbriga'*; anche nella variante **pratico** Imb (p.167) *una specie di manuale pratico*; f. **pratica** Scu (p.570) *a me occorre una persona pratica*

prè s.f. 'forma apoc. di presa' cane 'e pre'

prebbe s.f. 'plebe', Vic (p.74) *servo 'a prebbe e 'a nubirtà*● DA prebba

prece s.f., Ede (p.281) *Una prece!*
●GDLI.
precedenti agg.pl., Scu (p.599) *Ha buoni precedenti penali?*●GDLI.
precedenza s.f., Scu (p.586) *riconoscendo il vostro diritto di precedenza*●GDLI.
***precedere** v. trans., Sca (p.229) ●GDLI.
precetto s.m., Mes (p.265) *mi è arrivato 'o precetto*●GDLI.
precipitare v. intrans., Nul (p.358) ●GDLI.
precipizio s.m., Vit (p.524) *sull'orlo del precipizio* For (p.455) *mme fa scennere cchiù ampresa a precipizio*●GDLI.
precisamente avv., Cro (p.134) *Precisamente. Essa e isso, cu tutt' 'o riesto* Scu (p.584) *Per agire, precisamente.*●GDLI.
preciso agg., Vec (p.91) *vengo a un orario preciso* Fer (p.158) *precisissima*●GDLI.
precoce agg., Spo (p.187) *Quello è un delinquentello precoce.*●GDLI.
predecessore s.m., Alf (p.351) *curo gli interessi del predecessore*●GDLI.
predestinato s.m., Scu (p.586) *Eravate un predestinato!*●GDLI.
predica f.s. ' discorso di tono sentenzioso' Cir (p.60) *te miette a ffa' a predica* Cam (p.315) *t'ire juto a senti' 'a predeca 'a cappella...*●GDLI.
preferibile agg., Tav (p.389) *veramente sarebbe preferibile...* ●GDLI.
***preferire** v. trans., Nul (p.359)

●GDLI.
prefettizio agg., Pul (p.148) *uno spettacolo prefettizio e podestarile*●GDLI.
prefezione s.f., Sor (p.116) *uno a Sorrento di prefezione non vista ancora*●GDLI.
***pregare** v. trans., Cir (p.85) ●DF, DG, GDLI.
preghiera s.f., Tol (p.127) *Amico, na preghiera* Spo (p.166) *Na preghiera*●GDLI.
pregevoli agg., Par (p.195) *artisti pregevoli*●GDLI.
pregio s.m., Mes (p.233) *l'unico pregio della donna* Mes (p.249) *ci eravamo fatti un pregio di portarvi la serenata*●GDLI.
pregiudizio s.m., Cap (p.44) *c'era il pregiudizio*; pl. **pregiudizie** Mur (p.570) *io songo n'ommo senza pregiudizie* Mur (p.570) *Songo n'ommo senza pregiudizie*●GDLI.
***pregustare** v. trans., Ult (p.297) ●GDLI.
***prelevare** v. trans., Com (p.656) ●GDLI.
prelibbata agg. 'prelibata', Mur (p.586) *ha dda essere na cosa prelibbata* Mur (p.593) *ha dda essere na cosa prelibbata*●GDLI
prelibato
***premeditare** v. trans., Mun (p.156) ●GDLI.
***premere** v. trans., Tav (p.391) ●GDLI.
premilite s.m., Mes (p.229) *fa il premilite*●GDLI.
premmesso s.m. 'permesso'DA,

Scu (p.570) *Premesso?Ost*
(p.80) *Napule era chillo 'e lle*
cerca' 'o permesso.● DG

premmunita s.f. 'premmunita', Vet
(p.203) *piglie na*
premmunita●GDLI premunito

premura s.f. 'premura' DA, Spo
(p.174) *io v'aggi'a parla'*
sigretamente 'e na cosa 'e premura
Mes (p.228) *e quale premura.*; pl.
premmure Mun (p.146) *dalle mie*
premmure non v'eravate
accorta...●GDLI.

prendere v. trans., Tav (p.398) ●
GDLI, DF

***prenotare** v. tr., Imb (p.190)
●GDLI.

prenotazione s.f., Aut (p.527)
affluiscono le prenotazioni●GDLI.

***preoccupare** v. tr. e rifl., Imb
(p.191) ●DF, GDLI.

preoccupazione s.f., Mes (p.226)
sempre una preoccupazione; pl.
preoccupazioni Scu (p.625)
Sempre preoccupazioni!●GDLI.

preparare v. trans., Ult (p.329)
●DF *prepara'*, GDLI.

preparativi s.m., For (p.461)
Peppene', *pochi*
preparativi●GDLI.

prepotente agg., Pes (p.286)
sempre cchiù prepotente Cir (p.84)
nu prepotente; anche nella variante
preputente 'o lupo *preputente*●
GDLI, R, DA.

prepotenza s.f. Scu (p.581) *ti sei,*
di prepotenza, installato in casa
mia Scu (p.581) *Di prepotenza?!*
●GDLI.

prescelti agg., Tav (p.399) *nella*

scelta dei prescelti●GDLI.

***presenta** v. trans. 'presentare',
Mur (p.583) ● GDLI *presentare*
presentabile agg., Scu (p.576)
Riducetelo presentabile, Scu
(p.581) *Sono presentabile?*
●GDLI.

presentativo agg., Sor (p.102)
presentativo, accramativo,
barzemativo e...

presentazione s.f., Scu (p.575)
facimmo una bella presentazione
Scu (p.577) *la lettera di*
presentazione●GDLI.

presente agg., Cro (p.155) *peccché*
presente 'o fatto p' 'o schianto Cir
(p.43) *Ti terrò presente, sah!*, pl.
presenti Spo (p.196) *i nomi dei*
presenti●DF, GDLI.

presentimento s.m., Pes (p.321)
ha avuto comme a nu
presentimento Imb (p.180) *a un*
vostro funesto
presentimento●GDLI.

presenza s.f., Mor (p.248) *alla*
presenza del sottoscritto, Spo
(p.166) *Si declama la vostra*
presenza.●DF, GDLI.

***presenziare** v. intrans., Aug
(p.413) ●GDLI.

presidente s.m. Vic (p.71) *Nun s'o*
presidente! Tol (p.100) *'a miezo a*
nuie chi asceva presidente, forma
apoc. **preside'**, Vic (p.71)
Preside'.●GDLI.

pressa s.f. 'furia, fretta' DA, Pes
(p.309) *Chi m' 'a dà sta pressa ?*
Don (p.206) *Chillo va pure 'e*
pressa●DG, DF, GDLI.

pressione s.f., Mun (p.161) *Manca*

la pressione.●GDLI.

***prestare** v. tr., Com (p.656) ●DF, GDLI.

prestazione s.f., Cam (p.303) 'E *prestazione?* Cam (p.303) *No, senza prestazione.*; pl. **prestazioni** Cam (p.303) *le prestazioni rappresentano le doti*●GDLI.

prestiggitazione s.f. 'prestigio', San (p.68) *quattro giuochi 'e prestiggitazione*

prestigio s.m., Sca (p.232) *gioche 'e prestigio* Alf (p.353) *riacquista tutto il suo prestigio*; anche nella variante **prestiggio** Pul (p.128) *ha dda tene' nu prestiggio*●GDLI.

prestito s.m., Aut (p.518) *Il signor D'Origlia ci ha fatto un prestito.* Aut (p.518) *Un prestito!*●GDLI.

presto avv., Mor (p.274) *io m'alzo presto* Spo (p.175) *è presto?* ●GDLI.

***presumere** v. trans., Tre (p.567) ●GDLI.

presutto s.m. 'prosciutto' DA, Com (p.630) *p' 'o ppresutto*●DF

preta s.f. 'pietra, sasso' DA, Pes (p.305) *A Napule simmo duie: «'A Preta 'o pesce» e io!* Don (p.186) *hanno menata' 'a preta*; pl. **prete** Com (p.662) *sullestavano prete e macerie*●R, DF, DG.

prete s.m., Scu (p.620) *e al prete si dice* Cir (p.53) *negò la benedizione del prete*●GDLI.

pretendenti s.m., Mes (p.228) *tre pretendenti come voi*●GDLI.

***pretendere** v. trans., Aug (p.422) ●GDLI.

pretese s.f.pl., Mor (p.236) *Rafele*

affaccia pretese Scu (p.572) *Pretese modeste*●GDLI.

pretesto s.m., Pad (p.478) 'o *ppisca' è nu pretesto*●GDLI.

pretore s.m. 'magistrato', Cro (p.132) *Accummencia a cumbattere cu pretore, cummissario, interrogatorio...* Cro (p.133) *Mo s'aspetta 'o Pretore, eh?*, forma aferetica **preto'** Cro (p.149) *Neh preto'*●GDLI.

pretenzione s.f., Nul (p.360) *nun voglio affaccia' pretenzione*

prevedere v. trans., Pul (p.137) ●GDLI.

prevete s.m. 'prete' Mor (p.245) *nu bbuono prevete* Sca (p.223) *nu figliu prevete 'o voglio fa'!*, pl. con dittongo metafonetico **prievete** Mor (p.265) *cinche o se' prievete*●DF, GDLI, DA.♦Bor (p.259) *Leva 'a mano 'a cuollo 'o prevete* 'non toccare le cose sacre'; Cap (p.66) *tu muore senza prevete* 'non meriti i conforti della fede'; Aut (p.528) *'a nu mantiello 'e sacerdote, na scazzettella 'e prevete*

prezzo s.m., Tol (p.94) *è salita di prezzo* Com (p.680) *'a scennette 'e prezzo*; **prezzi** s.m.pl. Sca (p.219) *prezzi fissi* Cir (p.55) *prezzi ribassati*, anche *prezze* Mor (p.242)●DF, GDLI.

priatorio s.m. 'purgatorio' DA, Spo (p.151) *faciteme dicere nu bellu gloriapadre all'aneme sante d' 'o Priatorio.*

precauzioni s.f.pl. 'precauzioni', Mor (p.290) *pigliammo sempe 'e precauzioni.*

pricipitazione s.f. 'precipitazione', Cam (p.288) *tutta sta pricipitazione pe' chistu matrimonio*

pricisa agg.f. 'precisa' Don (p.189) *tene ll'ora pricisa*, pl. **precise** 'precise' Cir (p.60) *alle otto precise*.

priconcetto s.m. 'preconcetto', Vic (p.61) *Vanno cu 'o priconcetto*.

prigioniero s.m., Mor (p.290) *mme pigliano prigioniero*, anche

prigiuniero Mor (p.240) *me pigliaieno prigiuniero* Com (p.657) 'o prigiuniero; pl. **priggiuniere** Com (p.660) 'o stesso racconto v' 'o putessero fa' meliune 'e priggiuniere Com (p.660) *comme so'fatte 'e prigiuniere*•GDLI, DF
prima avv., Cro (p.119) *meglio ballare prima*, Cro (p.119) *E balliamo prima!* •GDLI.

primario agg., Boh (p.450) 'o «generico primario»•GDLI.

primaturo agg. 'prematuro', Fig (p.224) *Sapite che ha ditto?Parto primaturo*; anche **prematuro** Fig (p.224) «prematuro» a sette, a se' mise è n'aborto. •GDLI.

primiera s.f., Ede (p.273) *c'è il pubblico della «primiera»...*•GDLI 'gioco d'azzardo'

primitivi agg., Boh (p.364) *Tutti artisti «primitivi»...*•GDLI.

primizie s.f.pl., Don (p.195) *a me certe primizie mi seducono*•GDLI.

primma avv. 'prima, nel passato'DA Pes (p.277) *Hé 'a parla' primma d' 'a venuta 'e Cristo!* Pes (p.287) *E 'mparete primma 'e nata' e po' arape 'a*

vocca!•R, DF.

primo agg. num. Cro (p.118) *per me sei sempre stato il mio primo amore*, Spo (p.172) *Il primo innamorato della sposa*; **primmo** Cro (p.135) *Chisto è 'o primmo errore giudiziario?*, Vic (p.59) *arremmedia nu primmo e nu sicondo piatto*•R, DF, GDLI, DG.

primogenito s.m., Scu (p.604) *Uno na vota jeva truvanno 'o primogenito!* For (p.465) *No, con il primogenito.*•GDLI.

princepino s.m., Tre (p.550) *sarrà arrivata quacche ata cambiale d' 'o princepino*

principale o **princepale** s.m. 'chi guida e governa un gruppo di persone' GDLI, anche al femminile 'capo' Mor (p.258) *'A principale 'o ssape* Spo (p.173) *se va a cucca' cu 'o principale* Alf (p.347) 'o principale tuoio, forma apoc. **princepa'** Spo (p.173) *Princepa', pozzo caccia' 'e taralle?*; f. **princepala** Alf (p.351) 'a princepala mo scennarrà•GDLI, DF

principalmente avv., Com (p.701) 'a buntà principalmente Imb (p.194) i tuoi..principalmente•GDLI.

principessa s.f., Com (p.684) 'a principessa llà dim. **principessina** Fes (p.237) è arrivata 'a principessina•GDLI.

principiante s.f., Ede (p.270) *Fare uscire una principiante dopo di mia figlia*•GDLI.

***principiare** v. intrans., Com

(p.695) ●GDLI.

principio s.m., Tol (p.118) *Il principio è buono!*, Scu (p.580) *'O principio nun c'è male*●GDLI.

***privare** v. tr., Aug (p.421) ●GDLI.

privatamente avv. Tre (p.578) *Privatamente. Non pubblicamente*●GDLI.

privato agg., Imb (p.170) *privato*; f. **privata** Imb (p.167) *iniziativa privata*; sup. ass. **privatissima** Imb (p.183) *partenza in forma privatissima*●GDLI.

privazioni s.f., Tav (p.370) *lo fa soffrire sacrifici e privazioni*; anche nella variante **privazione** Gua (p.510) *Privazione 'e tutte specie...*●GDLI.

privilegiata s.f., Tav (p.414) *categoria privilegiata* Mon (p.102) *chiste so' cavalle privilegiate*●GDLI.

privo agg. 'privo'DA, Spo (p.155) *Privo 'e sti ccorne*, Sca (p.232) *privo d' 'a salute mia*, f. **priva** Scu (p.587) *Non è priva di esperienza*●DF, GDLI.

pro memoria s.m., Nap (p.433) *Ora ti faccio il pro memoria*●GDLI.

probabilmente avv., Scu (p.583) *Quello che, probabilmente, non è. Boh (p.349) la quale, probabilmente, lo riceve da una quinta...*●GDLI.

***procacciare** v. trans., Vec (p.89) ●GDLI.

***procedere** v. intrans., Tav (p.381) ●GDLI.

procella s.f., Cam (p.323) *vacillare all'inesorabile procella*●GDLI.

processare v. trans., Ede (p.290) ●GDLI.

processi s.m.pl., Scu (p.570) *a fare gli sfogli dei processi*, Scu (p.5733) *ci vuole uno che capisca di tribunali, cause, processi, sentenze...*●GDLI.

procidana agg., Gua (p.556) *una importante azienda agricola procidana*●GDLI.

***procreare** v. trans., San (p.61) ●GDLI.

procura s.f., Aug (p.406) *Lui ha la mia procura generale*●GDLI.

procuratore s.m., Tre (p.573) *deve denunciare la cosa al procuratore del re!*●GDLI.

***produrre** v. trans., Tre (p.571) ●GDLI.

produzione s.f., Com (p.695) *produzione propria!*●GDLI.

***profanare** v. trans., Ult (p.326) ●GDLI.

profanazione s.f., Ult (p.309) *Non è una profanazione?*●GDLI.

professionale agg., Vic (p.12) *segreto professionale*●GDLI.

professione s.f. 'professione'DA, Vic (p.66) *chesta prufessione nun se pò esercita'* Imb (p.176) *come professione*●GDLI.

professore s.m., Spo (p.175) *il professore di contrabbasso*, Don (p.190) *il professore di chitarra?*, forma apoc. di professore **professo'** Mus (p.186) *Professo', chella ca mo se n'è gghiuta, è 'a mugliera*

vosta?, Spo (p.190) *Professo' io ve lascio*, con chiusura metafonetica **prufesso'** Tol (p.127) *Prufesso', sunate nu valzèrre*, Spo (p.172) *Prufesso', ma chillo cu 'o stipone nun è venuto ancora?*, pl. **professori** Mus (p.184) *senza offesa dei professori*, Spo (p.200) *È chiaro, cinque professori..*•DF, GDLI.

profezia s.f., Aug (p.406) *si sono avverate le mie profezie*

***profittare** v. intrans., Mur (p.594) •GDLI.

profitto s.m., Mur (p.608) *Per la verità, fanno profitto* Imb (p.167) *profitti e perdite* **prufitto** Put (p.43) *n'avesse nu prufitto*•GDLI.

profumata agg., Tav (p.414) *questa calda, profumata minestra*•GDLI.

profumatamente avv., Par (p.181) *ti ho pagato e profumatamente* Par (p.181) *Qua' profumatamente?* •GDLI.

profumo s.m., Tol (p.94) *Sentive 'o profumo*•GDLI.

prognostico s.m., Fer (p.147) *fate un prognostico da dieci*•GDLI.

programma s.f., Cir (p.64) *mancano duie nummere d' 'o programma* Imb (p.186) *ha fatto tutto un programma*, anche **prugramma**, Cir (p.75) *oggi 'o prugramma è lluongo*•GDLI.

progresso s.m., Com (p.699) *chillo è 'o progresso! Oggi tutto è progresso!*; anche nella variante **prugresso** Com (p.630) *'O prugresso?*•GDLI.

***proibire** v. trans., Boh (p.289) •GDLI.

proibite agg., Mun (p.161) *Le donne, a bordo, sono proibite*•GDLI.

proiettili s.m., Ost (p.85) *chisto tira proiettili!*•GDLI.

prolifico agg., Aut (p.503) *Prolifico in tutto*; f. **prolifica** Mes (p.258) *se ti sapevo che eri prolifica non ti sposavo*•GDLI.

promenado s.m. francesismo 'passeggiata', Cro (p.123) *Cominciamo con un promenado a destro.*

promessa s.f., Imb (p.195) *E la promessa?* **prumessa** Pes (p.304) *'A prumessa è debito!* •GDLI, DA.

promettere v. trans., Aug (p.433) •GDLI.

promotore s.m., Tav (p.376) *il comitato promotore*•GDLI.

promozione s.f., Tol (p.123) *per festeggiare la promozione*, Tol (p.124) *Me ne consolo assai per questa promozione*•GDLI.

pronipoti s.m.pl., Pes (p.279) *Pronipoti carnali*•GDLI.

prononno s.m., Nul (p.336) *'O prononno!*

pronto agg., Spo (p.183) *Pronto!* Scu (p.576) *Era pronto pe' mme*; pl. **pronte** Com (p.640) *piatte sempe pronte*•GDLI.

prontuale s.m., Alf (p.351) *il suo posto dietro al prontuale*•GDLI.

***pronunciarsi** anche **pronunziarsi** v.rifl., Ult (p.335), Ede (p.236) •GDLI.

pronunciata agg., Imb (p.203) *noto una pronunciata sensualità*●GDLI.

propaganda s.f., Cir (p.47) *Il comitato di propaganda!* GDLI.

***propagandare** v. trans., Cro (p.114) ●GDLI.

propeto avv. ‘proprio’DA, Spo (p.177) *Propeto accusi*

propizio agg., Vit (p.524) *il momento è propizio*●GDLI.

***proporre** v. trans., Ost (p.122) ●GDLI.

proposito (a) s.m. ‘in modo congruente all’argomento o alla domanda’ GDLI, Spo (p.151) *A proposito...*, Scu (p.617) *E a proposito di memoria.*

proposta s.f., Vec (p.96) *mi ha fatto lui la proposta* Imb (p.188) *nessuna proposta per te*●GDLI.

proprie agg., Scu (p.599) *nell’esercizio delle proprie funzioni*●GDLI.

proprietà s.f., Com (p.655) *’A proprietà è annientata*●GDLI.

***prorere** v. trans. ‘prudere’, Mon (p.111) *a capa proie* ●DF♦Sor (p.120) *comme le prore ’a capa* = ha voglia di provocare

prosa s.f., Boh (p.350) *fa in prosa e in caffè scianta*●GDLI.

prosaico agg., Ede (p.234) *Prosaico.*●GDLI.

prosieguo s.m., Scu (p.618) *il primo atto che fareste per il prosieguo delle sedute...*●GDLI.

prossimo s.m. ‘prossimo, gli altri’ Mor (p.252) *Sfruttanno ’o prossemo*●DF.

prostrazione s.f., Aug (p.390) *impietositosi del mio abbattimento morale e della mia prostrazione fisica*●GDLI.

***proteggere** v. trans., Nul (p.312) ●GDLI.

***protestare** v. trans., Nap (p.473) ●GDLI.

prova s.f., Scu (p.672) *una prima prova di onestà*, Tol (p.121) *E fance ’a prova*, pl. **prove** Scu (p.586) *E la legge vuole le prove*; dim. **provetta** Com (p.687) *meglio fare prima una provetta*●GDLI.

provare v. trans., Com (p.697) ●GDLI.

provati agg., San (p.63) *siamo sempre i più provati*●GDLI.

provenienza s.f., Imb (p.187) *sai la provenienza*●GDLI.

proverbio s.m., Mur (p.607) *ma c’è il proverbio che dice...*●GDLI.

provinciale agg., Sca (p.224) *Manco come si fosse nu provinciale!*; pl. **provinciali** Nap (p.428) *Provinciali!*●GDLI.

provocanti agg., San (p.59) *veneri gioconde dalle forme provocanti*

provocare anche **provoca’** v. trans., Ede (p.275), Tol (p.125) ●GDLI.

provocazione s.f., Scu (p.599) *C’è la provocazione, e la legittima difesa* Vec (p.53) *questa è una provocazione*●GDLI.

provola s.f., Cap (p.40) *cu ’a provola ’a dinto!* Cap (p.40) *Gue’ ce sta ’a provola ’a dinto*● DA, GDLI.

***provvedere** v. intrans.

‘provvedere’ DA, Aut (p.531)
●GDLI.

provvedimento s.m., Vit (p.534)
*si è limitato a provocare il
provvedimento*●GDLI.

provvidenza s.f., Vic (p.73) ‘o
ppoco ‘e provvidenza Mes (p.229)
*perché la provvidenza non bussi
nemmeno*●GDLI.

provvidenziale agg. Scu (p.603) *il
vostro provvidenziale
intervento*●GDLI.

provvisoria agg.f. Cro (p.163) *Ma
che ha avuto ‘a libbertà
provvisoria?* Cro (p.165) *Na
libertà provvisoria?*●GDLI.

prubblema s.f. ‘problema’, Com
(p.700) ‘o *prubblema è ca me
manca*●GDLI.

prucessione s.f. ‘processione,
corteo’DA, Cro (p.134) *cumm’a na
prucessione ‘e muonece* Com
(p.632) *‘a prucessione è asciuta*

pruciesso s.m. ‘processo, causa’
DA, Cro (p.149) *mentre ca
s’istruisce ‘o pruciesso e se fa ‘a
causa* Scu (p.618) *overo ‘o
facevemo ‘o pruciesso!*, pl.

pruciesse Scu (p.573) *Ah, p’ ‘o
fatto ‘e cause, pruciesse, sentenze
‘e tribunale...*

prudente agg., Imb (p.163) *Non è
prudente...* Vit (p.518) *non è
prudente*●GDLI.

prudenza s.f., Scu (p.580) *Oramai
c’è. Usiamo prudenza* Imb (p.184)
e intanto...prudenza!●GDLI.

prufittante agg. ‘profittatore’,
Mun (p.176) *Io nun songo nu
prufittante*

prufunne s.f.pl. ‘abissi’ DA ♦ Fras.
*sta’ dint’ ‘e prufunne ‘e
casadiavolo* ‘vivere l’inferno’ Cir
(p.58) *Io stongo dint’ e prufunne ‘e
casa diavolo*●GDLI.

pruggetto s.m. ‘progetto’, Mur
(p.558) *M’ha dda fa’ vede’ nu
pruggetto* Nul (p.352) *nu cuofeno
‘e pruggette*

***prugnusticare** v. trans.
‘pronosticare’, Fer (p.162)

prugresso → *progresso*

***pruibbi** v. trans. ‘proibire’, Gua
(p.512)

prumessa → *promessa*

***prumettere** v. trans. ‘promettere’,
Vec (p.78) ●DF

***pruporre** v. trans. ‘proporre’, Zin
(p.348) ●DF

pruposta s.f. ‘proposta’ Mor
(p.277) *le facette ‘a
pruposta*●GDLI.

pruprietario s.m. ‘proprietario’
Spo (p.155) *Io so’ pruprietario ‘e
trenta animale* Alf (p.350) *è
deceduto da proprietario*

pruremiento s.m. ‘prurito’, Bor
(p.276) *29, ‘a malaparola, ‘e
pruremiento*

prurito s.m., Ult (p.288) *‘A
n’at’anno stu prurito si ancora le
resta s’ ‘o fa passa’!*●GDLI.

prusperità s.f. ‘prosperità’, Sor
(p.118) *Prusperità e cuntentezza*

***pruteggere** v. trans. ‘proteggere’,
Fes (p.294)

prutesta v. intrans. ‘protestare’,
Mor (p.246)

prutettore s.m. ‘protettore’, Pad
(p.444) *Santu Catiello, oje*

prutettore de Castellammare

protezione s.f., Tre (p.581) *tu tenive chesta prutezione*

pruvare v. trans. 'provare' ♦ Fer (p.161) *Pruvare per credere*•DF, R, DG.

pruvidenzia s.f. 'provvidenza', Spo (p.150) *Salute e pruvidenzia zi' pasca'*

pruvvista s.f. 'provvista', Alf (p.354) *un poco 'e pruvvista*

psichico Imb (p.203) *è tutto un fatto psichico*•GDLI.

psicologico agg., Mor (p.266) *'o mumento psicologico di un individuo* Vec (p.72) *un momento psicologico delicato*•GDLI.

pubblicamente avv., Alf (p.353) *staie vicino a me pubblicamente* Tre (p.578) *Privatamente. Non pubblicamente*•GDLI.

pubblicazioni s.f.pl., Scu (p.619) *Se fanno 'e pubblicazioni e sposo!* Nul (p.342) *le pubblicazioni le avete fatte...* •GDLI.

pubblicità s.f., Alf (p.356) *nun facimmo pubblicità* Mes (p.260) *figurati la pubblicità*•GDLI.

***pubblicare** v.tr., Aut (p.502) •GDLI.

pubblico 1 agg. 'che riguarda la collettività' GDLI, Scu (p.573) *Pubblico Ministero* Scu (p.599) *pubblico ufficiale*, f. **pubblica** No, *pubblica, nu comunicato ufficiale 2* s.m. 'insieme dei fruitori di un'opera artistica' GDLI, Cir (p.53) *vi mettete a scherzare col pubblico?* Cir (p.65) *Che lle dammo 'o pubblico*•GDLI.

pucundria s.f. 'ipocondria' DA, Fig (p.262) *resto cca malato 'e pucundria*

pudore s.m., Com (p.673) *senz'ombra di pudore* Com (p.673) *jate truvanno 'o pudore 'a cheste*; anche nella variante **putore** Vet (p.216) *l'hanno arrestata per oltraggio al putore!*•GDLI.

pudrelle s.f. 'putrelle' DA, Mur (p.584) *sagli' 'e ppudrelle 'e fierro* Nul (p.328) *E quelle pudrelle*

puerpero s.m., For (p.452) *io songo 'o puerpero?*•GDLI *puerpera*

pueta s.m. 'poeta', Fig (p.262) *vulasse addeventa' pueta*

pugliese agg., Cir (p.30) *Quella è pugliese, è di Molfetta*•GDLI.

pugnalata s.f., Cro (p.125) *e mme daie sta pugnalata*•GDLI.

pugnicule s.m. 'aculei', Fes (p.222) *Tengo 'e mmane chiene 'e pugnicule*

pugno s.m., Pul (p.138) *con un pugno di comici*•GDLI.

pugnuta s.f. 'puntura', Vic (p.74) *chistu core se sentette na pugnuta*

pulcinella s.m. 'maschera del teatro dialettale napoletano' Don (p.200) *Vedono Pulcinella in camicia!*, anche nella variante **pulicenella**, Scu (p.604) *ognuno 'e nuie era nu Pulicenella*, da cui il dim. **Pullicinelluzzo**, Pes (p.293) *comme fa rispetta' 'o marito a nu pulicenelluzzo simile!* Pul (p.115) *nu pulicinelluzzo pur'isso!*; dim. **pulcinellino** Com

(p.641) *il mio pulcinellino invece balla da se'* Com (p.641) *per farla ballare insieme al pulcinellino;* dim.pl. **pulicenielle** Pul (p.129) *se starranno 'e pulicenielle*•DF, GDLI.

pulcinellate s.f., Pul (p.139) *Pulcinella sì, pulcinellate no!* •GDLI.

puledro s.m., Imb (p.185) *mio figlio è ancora un puledro* Ost (p.120) *comme se porta 'o pulledriello* Mon (p.104) *Cu chiste pulledrielle, io vaco*•GDLI.

pulenta s.f. 'polenta', Zin (p.341) *è fatta sta pulenta?* Zin (p.341) *è fatta sta pulenta?*•GDLI **pulenda** **pulezza'** v. trans. 'pulire' DA, Gua (p.504) •DF

pulezzastivale s.m. 'pulisci stivali', Imb (p.186) *già te veco cu na bella cascetta 'e pulezzastivale* Fer (p.147) *vengo 'o pulezzastivale* **pulezzato** agg. 'pulito', Cap (p.69)•DF

pulezzia s.m. 'polizia', Pes (p.320) *Tanto, p' 'a pulezzia , è 'a stessa cosa*•R

pùlice s.m.pl. 'pulci' Cir (p.34) *cane, gatte, sùrece e pùlice;* dim. **pulicino** Com (p.694) *che pulicine!* Com (p.630) *puorche, crape, pulicine*•GDLI, DF.

***pulire** v. trans., Vit (p.499) •GDLI, DF

pulitica s.f. 'politica', Nul (p.363) *Tenimmece 'o ppoco 'e pulitica*

pulito agg., f. **pulita 1** 'libero da sporcizia, sudiciume' GDLI, Spo (p.193) *Si mette un panno pulito...*,

Mor (p.239) *Se fa' na cosa cchiù pulita*, Spo (p.191) *Qua ci vuole robba bianca, pulita* Alf (p.344) *nu pare 'e salviette pulite 2'* non contaminato moralmente' GDLI, Cir (p.80) *E ve l'ha dda fa' asci' cu 'a cundotta pulita* Scu (p.573) *fedina penale pulita*, Scu (p.575) *Guarda, per me, pulito potrebbe passare*,sup.ass. f. **pulitissima** Spo (p.191) *Pulitissima!*, m. pl. **puliti** Scu (p.587) *puliti e sporchi* Cir (p.43) *piatti puliti da sporcare. 3* sost. , dim. **pulitina** s.f., Vic (p.60) *Dammi una pulitina a questo tavolo*

pulitura s.f. 'pilimento, un preparato che serve a lucidare i mobili' DA , Scu (p.573) *mobili a pulitura, pavimenti a cera...* Com (p.640) *'ncoppa 'a pulitura*•GDLI.

pulizia s.f., Imb (p.162) *Stavo facendo pulizia* Imb (p.165) *facevi la pulizia, o la sporcizia?*•GDLI.

pullanchella s.f. 'pollastra', Com (p.694) *che pullanchella!*; pl. **pullanchelle** San (p.52) *'A ccit stanno 'e pullanchelle* •DA

pulicino s.m. 'pulcino', Zin (p.384) *te fa' addeventa' nu pulicino*•DA

pullidre s.m. 'puledri', Mon (p.102) *Nuie simme tre pullidre*•DA **pullitro**

pulmunite s.f. 'polmonite' , Pes (p.281) *pigliate na doppia pulmunite chiusa!* Zin (p.362) *Ma comme ll'ha pigliata, sta pulmonite;* anche nella variante **polmonite** Zin (p.362) *Polmonite*

galoppante **pulumnita** Zin (p.376)
 Cu 'a pulmunita 'ncuollo?●DF
pultrona s.f. 'poltrona', Ede
 (p.277) *t'aspetta dint' 'e pultrone*
pummarola s.f. 'pomodoro' DA,
 Tol (p.94) *na bella pizza cu*
formaggio, 'nzogna, pummarola e
mozzarella, Don (p.186) Na
pummarola!, dim. pl.
pummarulelle 'pomodorini's. in
 DA, Scu (p.613) *Ll'ove 'e ffaie*
trapazzate, cu ddoie
pummarulelle●DF, GDLI.
pumpa' v.tr., 'pompare', Vet
 (p.202)
pumpiere s.m. 'pompieri, vigile
 del fuoco' DA, Mor (p.236) *Chillo*
ha dda veni' 'o pumpiere a
purtarme tutt' 'a settimana●DF
punente s.m. 'vento che spira da
 ponente' DA, Pes (p.287) *Pe' nu*
poco 'e ponente frisco, Pes (290)
sta scenneno nu poco 'e ponente
frisco●DF
punitiva agg., Don (p.206) *Una*
spedizione punitiva?●GDLI.
punte s.m.pl. **1** 'punti di gioco'
 Tol (p.93) *Hê fatto quatto punte!,*
 Tol (p.95) *tre punte e uno 'o patto*
2 'punti di cucitura' Cir (p.40)
Mietteme duie punte 'areto 'o
cuscialetto **3** 'punti di sutura' Cro
 (p.137) *si lloco ce vonno 'e punte,*
 Cro (p.139) *mentre me metteveno*
'e punte, anche nella variante it.
punti, Vic (p.76) *ci darai due*
punti; dim. puntille Mur (p.581)
vuie site chillo d' 'e puntille d'oro
 dim. **puntine** Com (p.681) *che*
belli puntine; dim. puntette Ost

(p.98) *cu 'e tallune e 'e ppuntette*
arrepezzate. f. punta Ult (p.281)
avete una punta di
nostalgia●GDLI.
***puntellare** v. trans., Mur (p.555)
 ●GDLI.
puntiglio s.m., Pul (p.148) *la*
piglio per puntiglio Nap (p.452)
pe' nu puntiglio, jette 'a
lemmosena●GDLI, DF
punto s.m. 'momento, situazione'
 DA, Mor (p.245) *fino a un certo*
punto, Scu (p.581) fino a che
punto vorrai sfruttare Ult (p.280)
di punto in bianco; dim. puntini
 Nul (p.327) *Puntini puntini puntini*
puntini..●GDLI.
puntone s.m. 'angolo di strada'
 DA, Vic (p.62) *'O puntone 'o vico,*
 Tol (p.97) *Vide 'a grammignara, 'o*
puntone!●R, DF, GDLI.
puntualissima agg., Ult (p.311)
l'altra è stata
puntualissima●GDLI.
puntualmente avv. Don (p.189)
'e ccinche e diece, pronto,
puntualmente, vuie ve vedite a stu
cestrulo ccà...●GDLI.
puntunata s.f. 'calcio', Mus
 (p.182) *t'avess 'a spezza' na coscia*
cu na puntunata 'e scarpe?
 ●'cantonata' DA
puorco s.m. 'maiale, porco' DA,
 Mor (p.260) *Chist'è sango 'e*
puorco, Mus (p.182) Accussì faie
carne 'e puorco, f. porca Sca
 (p.216) *Che figlio 'e porca; pl.*
puorche Com (p.630) *overo simmo*
fatte puorche; dim. purcelluzzu
 Com (p.694) *unu bellu purcelluzzu;*

dim.f. **porcella** Com (p.681) *s'ammirava pure dint' 'o specchio 'a purcella* ♦Mus (p.181) *Accussì faie carne 'e puorco 'fai grassi guadagni'* ●DF, GDLI.

puorto s.m. 'porto' DA, Sca (p.237) *Stasera 'o puorto 'e Napule* Com (p.657) *vengo d' 'o puorto* ●DF, GDLI, DG.

puparuole s.m.pl. 'peperoni' DA Scu (p.611) *Puparuole e aulive!* , ♦Scu (p. 626) *E semmenanno puparuole putevano nascere cucuzzielle?* ●DF

pupata s.f. 'ragazza bella e pulita' DA, Put (p.70) *ha dda pare' na pupata* Vic (p.73) 'uso metaforico' *Tengo 'o vascio na pupata*; dim. **pupatella** Fig (p.236) *ce 'a dammo 'a pupatella 'e zuccheru* ●, DF, GDLI.

pupazzo s.m., Cam (p.316) *songu nu pupazzo* ●GDLI.

pupille s.f.pl, Cir (p.29) *Nelle pupille tu mi vo' mirare* ●GDLI.

pupo s.m. 'burattino' DA, Pul (p.111) *Io l'aggio cu Pulicenella 'o pupo*; pl. **pupe** Pul (p.120) *se mette a muovere 'e pupe* Nap (p.410) *Site stato maie all'opera 'e pupe?* ●GDLI.

pupulazione s.f 'popolazione' DA Vec (p.84) *aumentammo 'a pupulazione*

pura agg.f., Tol (p.110) *questa è la pura e santa verità* ●GDLI.

purcaria s.f. 'porcheria, sconcezza' DA, Mor (p.251) *Chesta che purcaria è?* Nul (p.343) *pe' tanta purcaria da trasportare!*,

al pl. **purcarie**, Cir (p.36) *Che so' sti purcarie?* ●DF

***purgare** v. trans., Caf (p.202) ●DF, GDLI.

purgativa agg.f. 'che è atto a purgare' Tol (p.117) *chesta è purgativa!* ●GDLI.

purgatorio s.m., Cir (p.54) *Le mando in purgatorio* ●DF, GDLI.

purghetta s.f., Vit (p.541) *dategli questa purghetta* Ost (p.94) *a furia 'e purghe e chinino*

purghicelle s.f., Fes (p.361) *me faie correre cu acqua turriacale e purghicelle*

***purificare** v.trans.e rifl., For (p.477) ●GDLI.

purpo s.m. 'polipo, polpo' DA, Scu (p.612) *'A capa d' 'o purpo*, pl.

purpe 'polipi', Pes (p.278) *stanotte 'o Russo è asciuto a purpe*; dim.

purpetielle Fer (p.137) *'o brodo d' 'e purpetielle verace*; anche nella

variante **pulpo** Par (p.180) *avete mai pigliato a nu pulpo* ●, GDLI 'sorta di gabbiano'

***purta'** v. trans. 'portare' DA, Gua (p.514) ●DF, R, DG.

purtantina s.f. 'portantina', Nap (p.430) *Pigliatele na purtantina*

purtone s.m. 'portone' DA, Mor (p.275) *P' 'o purtone e p' 'a fenesta!*, Mor (p.284) *tu t' 'a svigne p' 'o purtone* ● DF.

pusa' v. trans. 'posare', Tre (p.547) ●DF

pusillanime agg., For (p.483) *Sei proprio un pusillanime!* ●GDLI.

pusitivo agg. 'positivo', Vic (p.80) *tu ire 'a femmena ca vulive a*

n'ommo pusitivo?, Scu (p.614) *'E pusitivo che ssapite?*

pussanza s.f. 'potenza', Zin (p.341) *tene sta pussanza*

pussente agg. 'possente', Zin (p.356) *n'atu bene, cchiù pussente*

pussibile agg. 'possibile' Spo (p.153) *E comm'è pussibile ca io ce rinunziavo?*, Scu (p.596) *Nun è pussibile!*

pusteggia s.f. 'complesso musicale ambulante, luogo dove si ferma a suonare un complesso musicale' DA, Cir (p.78) *comme si facisseve na pusteggia.*

pusticcio s.m. 'posticcio', Pad (p.445) *Io mo songo 'o pato a pusticcio*

pustiere s.m. 'ricevitore del lotto, impiegato del lotto' DA, Vic (p.57) *Io vaco add' 'o pustiere p' 'a strazzione...*

pustiggia' v. trans. 'suonare come posteggiatori', Cir (p.78)

pute' v. trans. 'potere' DA, Don (p.187) ●DF, R, DG.

puteca s.f. 'bottega, negozio' DA, Spo (p.158) *'Nzerrate 'a puteca* Put (p.50) *'o truvaveveve scritto for' 'a puteca* ●DF.

putente s.m.pl. 'potente' DA, Mon (p.96) *Stella de Paradiso stralucete*; pl. **putiente** Com (p.630) *so' 'e putiente* ♦ Imb (p.171) *tre songo 'e putiente 'o papa 'o rre e chi nun tene niente*

putipù s.m. 'strumento musicale del folklore napol.' DA, Ult (p.280) *tammorre, triccabbalacche,*

scetavajasse, putipù Ult (p.300) *Cu 'o putipù!* ●GDLI.

putrefatte agg., Vec (p.87) *le sarde putrefatte* ●GDLI.

puverello s.m. 'poveretto, poverello' DA Pes (p.324) *Puverello!*, Mus (p.185) *Puverello...è cecato*, f. **puverella**, Pes (p.300) *Ma tu mo pure ll'hé 'a capi' ca chella puverella*, Pes (p.303) *E chella puverella c'è gghiuta pe' sotto*, pl. **puverielle** s.pl. 'poveretti' Mor (p.242) *sti puverielle colpa nun ne teneno* Mus (p.181) *chilli puverielle* ● R, DF, DG.

puzine s.f.pl. 'polsini' DA, Sca (p.217) *Quatto puzine e seie fazzulette!*

puzo s.m. 'polso' DA, Spo (p.145) *'o quartiere l'hanno attentato 'o puzo*, Spo (p.145) *E chille 'o puzo 'e Carmiluccia è forte! È puzo 'e stiratrice!*; pl. **poze** Com (p.669) *'e ppovere poze*

puzza s.f., Vec (p.87) *aumentava 'a puzza* ●DF, DG, GDLI.

***puzzare** v. intrans., Vec (p.88) ●GDLI.

puzzo s.m., Ede (p.245) *nu puzzo da morire.* ●GDLI.

puzzolente agg., Vit (p.519) *siete una puzzolente!* ●GDLI.

puzzulana s.f. 'puzzolano', Mur (p.579) *Sta carretta cu 'a puzzulana*

puzzulano agg. 'puzolano', Pes (p.307) *'O puzzulano 'e Capitone.*

***puzzulia'** v. trans. 'piluccare' DA, Ost (p.105) ●DG

Q

quaderno s.m., Par (p.179) *No, so' quaderno.*

quadrata agg., Aut (p.499) *la*

moglie è quadrata●GDLI.

quadrati s.m., Vic (p.78) *Eh gli dò dei quadrati*●GDLI.

quadriglia s.f., Cro (p.119) *Io direi apriamo la festa con una bella quadriglia*, Cro (p.120) *Chi comanda questa quadriglia?* ●GDLI.

quadrigliè anche nella variante **quadrigliè** ‘solo nella locuzione a quadrigliè: a quadretti (un tessuto)’ GDLI, Vic (p.10) *vestetiello stritto a quadrigliè*, Tol (p.101) *devi avere il vestito a quadrigliè*.♦vedi **lappese**

quadrillo s.m. ‘quadretto’ DA, Scu (p.611) *’o quadrillo e ’a fiurella*. ●DF

quadro s.m., Com (p.681) *chisto è nu quadro*●GDLI.

quadrupedi s.m., Ede (p.292) *di vestire i quadrupedi, perché non sempre quadrupedi*●GDLI.

quaglia’ v. trans. ‘cagliare’ DA, Cro (p.105) ●GDLI *quagliare*

quagliata s.f. ‘caglio’ DA, Par (p.177) *so’na quagliata*●GDLI.

qualifica s.f., Tre (p.578) *risparmia ad una signora la qualifica di squaldrina*●GDLI.

qualità s.f., Tol (p.95) *chello comme qualità*.●GDLI.

quantitativo s.m., Imb (p.169) *nel quantitativo stesso che polverizzo il danno* Mur (p.582) *Basta ’o quantitativo?*●GDLI.

quantunquo Spo (p.149) *stanno in quantunquo, sposa la nipotina*.●GDLI.

quaquina s.f. ‘gabbiano’ DA, Sor

(p.118) *Tu si na quaquina*

quaraesema s.f. ‘donna magra, brutta e ridicola’ DA, Don (p.201) *Uh, mamma, Quaraesema?*

quaranta num., Cro (p.140) *E quanno?A quaranta?*, Don (p.192) *nu quaranta, cinquanta...*●GDLI.

quarantacinche num. ‘quarantacinque’ Vic (p.100) *ventotto e deciasette, quarantacinche*

quarantacinque num., Mus (p.186) *Tre mesate, quarantacinque lire*, Vic (p.69) *Quarantacinque soldi, cinque persone?*

quarantena s.f., Vit (p.534) *ti ha messo in quarantena*●GDLI.

quarantotto s.m. ‘disputa, discussione violenta e confusa’ GDLI, Tol (p.126) *mo succede ’o quarantotto* Nul (p.311) *si ’o ssape ’o marito ’e ’Onna Peppina succede ’o quarantotto*●GDLI.

quaresima s.f. ‘donna emaciata, magra’, Don (p.201) *E poi con chi me la dovrei pigliare? Con Quaresima qua che vi ha chiamato*.●GDLI.

quartiere s.m. ‘quartiere’, Cro (p.130) *N’è cchino nu quartiere!*, Spo (p.153) *so’ craparo d’ ’o quartiere ’a Sanità*, pl. **quartiere**, Tol (p.107) *So’ «Bammenella» ’e copp’ ’e Quartiere*● DA, GDLI, R♦ Cir (p.87) *è il mio quartier generale*

quartinetto s.m., Pul (p.145) *ci vorrebbe un quartinetto*●GDLI
quartino

quarto agg. num. ord. **1** Scu (p.624) *stanno tutte 'o quarto piano*, Cir (p.47) *è 'o quarto juorno ca magno asciutto*; f. **quarta**, Sca (p.221) *a bordo a la quarta classe che te ne faie?* Tol (p.115) *metto 'a quarta velocità* **2** Don (p.180) *songo 'e ccinche manco nu quarto*, Cir (p.42) *'e ccinche e nu quarto*; pl. **quarti**, Scu (p.622) *Sono già tre quarti d'ora che sono qui, senza fare niente* **3** 'quota ideale di un corpo umano' GDLI, Cro (p.138) *'o quarto 'e sotto nun m' 'o sentevo cchiù*. Mur (p.567) *quartini piccoli che vanno a ruba...* •GDLI.

quasi avv., Sca (p.221) *quasi in chilo di salsicce secche*, Mor (p.259) *quasi a far capire*, anche **quase** Pes (p.305) *quase tre quintale 'alice*, Cir (p.58) *Quase 'e ddoie...* •GDLI.

quaterna s.f. 'uscita al lotto di 4 numeri su una ruota' DA, Pes (p.278) *allora avit' a piglia' una quaterna*, Spo (p.150) *mme serve na quaterna secca* •GDLI.

quatto 1agg. num. ord. 'quattro', Pes (p.211) *N'ati quatto 'e pigliammo p' 'a via*, Scu (p.599) *Viene dimane 'e quatto*, anche nella variante **quatte**, Pes (p.301) *Jammece tutt' 'e quatte*, Sca (p.222) *Damme quatte lire*; **quatt'** forma apoc. Pes (p.277) *n'ati quatt'anne aggi a muri?* Vic (p.70) *te si accunciato quatt'ove* **2** 'pochi' DA, Vic (p.13) *avit' accatta' quatto ferretine invisibile*, Tol (p.116)

chillo mme mette quatto lire 'mmano •DG, R.

quattordici num., Don (p.184) *Pagherei pure tredici, quattordici, quindici lire al mese*, Don (p.184) *già me l'hanno portato da quattordici lire a diciassette lire mensili*. •GDLI.

quattro num., Vic (p.69) *avite pure quattro figli?* Tol (p.90) *Me ne attoccano quattro*. •GDLI.

quattuciento agg. num. card. 'quattrocento', Mor (p.259) *E io aggio fatto 'a copp' 'a quattuciento lire 'e debbeto*, Mor (p.261) *cu tre o quattuciento mila lire dint' 'a sacca*.

querela s.f., Cro (p.163) *Mo na querela nun ce manca*, Cir (p.62) *deve sporgere una querela al commissari della sezione*. •GDLI.

querelare v. trans., Tre (p.576) •GDLI.

questione anche nella variante **quistione**.f., Don (p.187) *'songo na femmena e pute' fa' veni' na questione?* Scu (p.596) *ho dovuto pigliare io a petto la questione* **2** 'lite, contrasto, bega' DA, Cir (p.84) *Così successe una questione*; Mor (p.239) *allora è questione di ore* Mor (p.260) *sarrà questione 'e mumente*. •DF, GDLI.

questore s.m., Tol (p.123) *un pensiero gentile del Questore*, Don (p.183) *Io conosco un amico del fratello cugino del portiere del Questore*. •GDLI.

questura s.f., Scu (p.577) *Telefono 'a Questura?* Tol (p.290)

vuleva telefuna' 'a
Questura•GDLI.

quindici num., Mus (p.185) *Te le ho date le quindici lire*, Tol (p.115) *ci mancano solo quindici minuti*.•GDLI.

quindicina s.f., Scu (p.574) *Chisto vestito tene na quindicina d'anne*, Mor (p.253) *chille 'a na quindicina d'anne facevano vita aunite*.•GDLI.

quinnece anche nella variante **quinnice** agg.num. card. 'quindici' DA, Mus (p.185) *E chelli quinnece lire*, Mor (p.276) *Quinnece journe?*, Pes (p.278) *A quinnice o sidice?*, Cir (p.83) *Quinnice, vinte salte murtale*.

quinnicina s.f. 'quindicina', Cro (p.134) *ancora na quinnicina 'e minute* Mon (p.163) *se ne passarranno na quinnicinella 'e minute*.• DA *quinnecina*

quintale s.m., Pes (p.306) *nu quintale e vinte 'e matenate* Pad (p.427) *Lloco ce ve nu quintale 'e stoppa!*; pl. **quintale**, Pes (p.302) *cchiù tre quintale alice* Pes (p.305) *quase tre quintale alice*.•GDLI, DF

quinte s.f.pl., Pul (p.113) *facevano 'e quinte* Boh (p.349) *lo riceve da una quinta*.• DA, GDLI.

quintina s.f.'uscita al lotto di 5 numeri su una ruota' DA, Spo (p.150) *me serve na quintina chiatta*.• DF

quinto num.,Cro (p.132) *Donna Clara 'o quinto piano* Cro (p.141) *a signora d' 'o quinto piano*; f.

quinta, Cro (p.160) *E questa è la quinta mesata*.•GDLI, DG.

quistiona' v.intr. 'litigare', Cir (p.45)

quistura s.f. 'Questura' DA, Tol (p.107) *'Ncopp' 'a Quistura, si 'e vvote ce saglio, è pe' furmaltà* Scu (p.572) *'Ncopp' 'a Quistura me sanno*

quotazione s.f., Aug (p.392) *le mie quotazioni sono salite di ben sette punti*.•GDLI.

quotidiano agg., Vic (p.72) *il giornale è il nostro pane, perciò se chiama quotidiano* Scu (p.587) *Quello rappresenta il mio pane quotidiano*; pl.f. **quotidiane** Mes (p.229) *le quotidiane scenate*.•GDLI.

R

rabbia s.f., Vec (p.72) *con la tua rabbia*●GDLI.

***raccapizzare** v. intrans., Bor (p.270) ●GDLI.

raccapriccio s.m., Ede (p.284) *con raccapriccio e terror!*●GDLI.

racchia s.f., Spo (p.157) *'a sta racchia, chi ce sente*● DA, GDLI.

raccogliere v. trans., Mus (p.180) ●GDLI.

raccolto agg., Tav (p.396) *così intimo, così raccolto.*●GDLI.

***raccomandare** v. trans. e rifl., Mor (p.248) ●GDLI.

raccomandata s.f., Tav (p.370) *c'è una raccomandata espresso*

Tav (p.373) *una raccomandata*; pl.

raccomandate Mor (p.276) *Dentro, dove dice «raccomandate»?* Cir (p.34) *E le faccio pure raccomandate*●GDLI.

raccomandato agg., Tav (p.411) *quel vostro raccomandato* Mur (p.583) *sei un raccomandato*●GDLI.

raccomandazioni s.m.pl., Mor (p.240) *Mediante lettere, impegni, raccomandazioni*●GDLI.

***raccontare** anche **racconta'** v. trans., Mus (p.192) Mor (p.286) ●DF, GDLI.

racconto s.m., Com (p.660) *'o stesso racconto v' 'o putessero fa' meliune 'e priggiuniere*●GDLI.

***raddolcire** v. trans., Cap (p.210) ●GDLI.

***raddrizzare** v. trans., Vit (p.526) ●GDLI.

radere v. trans., Ede (p.289) ●GDLI.

radiatore s.m., Par (p.190) *s'è ammaccato tutto 'o radiatore*●GDLI.

radice s.f., Mur (p.560) *'E ccose nate accussi nasceno già cu na radice*●GDLI.

radio s.m., Scu (p.590) *'a fornisce cu sta radio?* Imb (p.167) *la radio sfrutta le onde sonore*●GDLI.

rafaniello s.m. 'ravanello' DA, Ost (p.110) *na tozzola 'e pane e nu rafaniello*; pl. **rafanielle** Ost (p.113) *Trenta mazze 'e rafanielle?* Ost (p.110) *mo restammo senza rafanielle*●GDLI reg.

***raffreddare** v. tr., Mur (p.585) ●GDLI.

raffreddata agg., Vec (p.94) *steva nu poco raffreddata*●GDLI.

raffreddore s.m., Don (p.188) *si no pigliate 'o raffreddore* Scu (p.620) *Mo' 'o chiammate raffreddore*●GDLI.

ragazzo s.m., Cro (p.146) *non lo lasciate in pace questo povero ragazzo!* Spo (p.176) *Il ragazzo si fa male!*; der. **ragazzaccio** Scu (p.625) *Che ragazzaccio*; f. **ragazza** Scu (p.580) *ha sedotta una ragazza* Cir (p.60) *la ragazza zita*; pl.f. **ragazze** Don (p.202)

quale delle ragazze è stata Don (p.202) *non l'hanno rotta le ragazze* **ragazzissimi** Gua (p.536) *Eravamo ragazzissimi, così...* •DA, GDLI, DF.

raggio s.m., Mes (p.226) *ha dda asci 'nu raggio 'e sole* Mes (p.227) *'o raggio 'e sole songo 'e braccia* •GDLI. ♦ Fer (p.148) *raggio d'azione*

raggione s.f. 'ragione, intelletto' DA, Cro (p.164) *te facive veni 'a raggione* Don (p.203) *haie raggione tu anche ragione* Com (p.695) *p' 'a stessa ragione* •GDLI, DF.

raggiro s.m., Tol (p.92) *truffa con raggiro* •GDLI.

raggiuna v. intrans. 'ragionare' DA, Mor (p.61)

raggiunamento s.m. 'ragionamento', Fer (p.142) *fa 'o raggiunamento cu na scarpa*; pl. **raggiunamente** Cro (p.132) *E gghiatele a ffa' 'a nata parte sti raggiunamente.*

raggiunatezza s.f. 'ragionevolezza', Vec (p.57) *spenneva cu raggiunatezza*

***raggiungere** v. trans., Bor (p.289) •GDLI.

raggruppate agg., Nap (p.421) •GDLI.

ragionare v. trans., Ede (p.236) •GDLI.

ragionato agg., Cap (p.58) Ult (p.283) •GDLI.

ragione s.f., Pes (p.321) *Have ragione* Cro (p.166) *m'è venuta 'a ragione* •GDLI, DF.

ragioniere s.m., Mes (p.262) *fa il ragioniere* Mes (p.267) *sono ragioniere* •GDLI.

ragionamento s.m., 'o *ragionamento ca faciste*; pl. **ragionamenti** Mes (p.228) *sentendo i vostri ragionamenti* •GDLI.

raglio s.m., Ult (p.310) *un raglio... a un raglio!* Ult (p.311) *un altro raglio?* •DA, GDLI.

ragno s.m., Cir (p.85) *Nicolina faceva la «donna ragno»* Nap (p.469) *Po' vene 'o ragno e s' 'o magna!* •GDLI.

ragosta s.f. 'aragosta', Com (p.682) *eh, na ragosta* Nul (p.353) *Che pigliavo? Se' ragoste?* •GDLI.

ragù s.m., Vec (p.52) *ti farò trovare il ragù* •DA, GDLI, DF

raid Nap (p.479) *compie il raid fino in fondo*

***rallegrare** v. trans., Aut (p.505) •GDLI.

rame s.m., Spo (p.148) *se scorda 'e vase, 'o giuramento, 'a rame* Pul (p.145) *di rame.* •GDLI.

ramma s.f. 'rame' DA, Scu (p.576) *'e piezze 'e ramma* Sca (p.234) *pe' sceria 'a ramma* •DF.

rammaggio s.m. 'furto', Spo (p.141) *rammaggio 'e galline.* ♦ vedi **cunziglio**

rammaro s.m. 'ramaio' DA, Bor (p.288) *daie sta lettera 'a figlia d' 'o rammaro* Bor (p.272) *'a figlia d' 'o rammaro*

rammollito agg. Mun (p.164) *Che rammollito!* •GDLI.

ramuscielle s.m. 'ramoscelli', Cam (p.277) *'E ramuscielle ca mo nasceno*

rancascia s.f. 'grancassa' DA, Com (p.668) *pelle 'e rancascia*

rancio s.m. 'granchio' DA, Vec (p.52) *c'è la sveglia, il rancio, la sortita*●GDLI reg.

rancori s.m.pl., Mor (p.252) *Certi rancori dopo la morte devono sparire* Mes (p.270) *senza rancori*●GDLI.

ranfetella s.m. 'zampa' DA, Fer (p.137) *na ranfetella 'e purpe*●GDLI *ranfia*

rapa s.f., Ost (p.102) *a magnarme dduie vruoccole 'e rapa*; pl. **rape** Nul (p.327) *vruoccole 'e rape*●DA, GDLI.

rapine s.f. pl., Cir (p.53) *furti, scassi, rapine*●GDLI.

rapire v. trans. Mur (p.608) ●GDLI.

rappezzo s.m. 'rammendo', Aug (p.417) *questo matrimonio di rappezzo*; pl. **rappezze** Mur (p.568) *nun tenite cunsiderazione ca so' rappezze...?*●GDLI.

rappresaglia s.f., Alf (p.353) *pe' rappresaglia m'he vuluto ccà* Alf (p.353) *io so' na rappresaglia?* ●GDLI.

rappresentante s.m., Pes (p.303) *Songo 'o rappresentante d' 'e pisce 'nterra* Mor (p.240) *sono un rappresentante di pompe funebri*●GDLI.

rappresentanza s.f., Tol (p.110) *te levo 'a rappresentanza*●GDLI.

***rappresentare** v. trans., Tol

(p.111) ●GDLI.

rappresentazione s.f., Cir (p.41) *darò una doppia rappresentazione* Cir (p.57) *facimmo 'a rappresentazione*●GDLI.

rarietà s.f., Sca (p.238) *ch'è 'a meglia rarità*●GDLI.

raro agg., Ult (p.282) *raro trovarla 'o giorno 'e lavoro*●GDLI.

***rasentare** v. trans., Pad (p.476) ●GDLI.

raso s.m., Tol (p.121) *ca seta e raso*●GDLI.

rassegnato agg., Vec (p.52) *sono rassegnato* Vec (p.52) *ma via, rassegnato*●GDLI.

***rassignarse** v.rifl. 'rassegnarsi' DA, Mun (p.146)

rassumiglianza s.f. 'somialianza' DA, Mur (p.568) *Tene na certa rassumiglianza cu muglierema.*

rastula s.f. 'coccio' DA *rastela*, Zin (p.386) *cu nu raggio 'e sole dinto a na rastula* Zin (p.390) *Rastula 'e specchio*

rasulate s.f. 'colpo di rasoio' DA, Bor (p.267) *io aggio avute rasulate*

ratiglia s.m. 'graticola' DA, Aut (p.506) *'a ratiglia ce sta*

rattacasa s.f. 'grattugia' DA, Scu (p.611) *'o mastrillo e 'a rattacasa*

rattuso agg., 'lascivo, libidinoso' DA, Mon (p.161) *Ma site rattuso buono, sah!*

raù s.m. 'ragù', Com (p.635) *s'azzecca 'o rraù*

raucedine s.f., Fig (p.255) *nun 'o fa veni' manco na raucedine!* ●GDLI.

***ravvedersi** v.rifl., Nap (p.475)
●GDLI.
***ravvivare** v. trans., Nul (p.301)
●GDLI.
razione s.f., San (p.78) *doppia
razione*●GDLI.
razza s.f. ‘stirpe, razza’ DA, Mor
(p.271) *aumentammo ‘a razza d’ ‘e
pezziente* Cir (p.36) *che razza di
vita è la nostra?*●GDLI.
razzolare v. intrans., Sor (p.110)
●GDLI.
re s.m., **1** Mus (p.182) *Re
maggiore!* Spo (p.179) *La
facciamo in re maggiore* **2** Mor
(p.248) *Re d’Italia* Cir (p.56) *il re
della risata*●GDLI, DF, R. ♦Ost
(p.82) *po’ gghi nnanze ‘o rre* ‘è di
altissimo livello’; Imb (p.171) *tre
songo ‘e putiente ‘o papa ‘o rre e
chi nun tene niente*
rea confessa s.f., Tre (p.578) *è rea
confessa*●GDLI.
reagi’ v. intrans. ‘reagire’, Put
(p.54)●GDLI.
reale agg., Cro (p.115) *E il palazzo
reale?*●GDLI.
realista agg., Imb (p.197) *io sono
un realista* ●GDLI.
realizzazione s.f., Nul (p.343)
*depone bene per la realizzazione
delle nostre nozze*●GDLI.
reato s.m., Scu (p.581) *per un
reato commesso* Scu (p.586) *e
questo è tutto il mio reato*●GDLI.
rebazza’ v. trans. ‘chiudere’ DA,
Vic (p.59)●R *rebazza’*
recapitare v. trans., Fer (p.138)
●GDLI.
recapito s.m., Tre (p.563) *avendo*

a recapito il pastificio●GDLI.
recare v. intrans., Aug (p.400)
●GDLI.
recchia s.f. ‘orecchio’ DA, Vic
(p.63) *tengo nu brutto police int’ ‘a
recchia* Vic (p.79) *M’agg’i a
magna’ na recchia*; pl. **recchie** Vic
(p.65) *se magnaie tre recchie*; con
raff. fonos. Cro (p.155) *tengo dint’
‘e rrecchie sta litania* Scu (p.590)
*stu scucciamiento dint’ ‘e
rrecchie*♦ Vec (p.87) *aggio fatto ‘e
recchie*; Cap (p.56) *‘a na recchia
me trase e all’ata me jesse* ‘non mi
interessa’●GDLI, DF.
recidivo agg., Scu (p.625) *È
recidivo, è recidivo!*●GDLI.
recita s.f., Pul (p.113) *comme è
gghiuta ‘a recita?* Pul (p.113) *‘A
recita?*; pl. **recite** Pul (p.113) *Le
recite... tre spettacule* Pul (p.113)
sti recite in piazza●GDLI.
recita’ v. trans. ‘recitare’, Pul
(p.130) ●DF, GDLI *recitare*
recitanti s.m., Boh (p.352)
cumbina’ due o tre recitanti?
●GDLI.
recitazione s.f., Aut (p.528) *saggio
di recitazione*●GDLI.
***reclamare** v. trans., Tre (p.556)
●GDLI.
reclame s.f., Alf (p.350) *famme nu
poco ‘e reclame* Alf (p.350)
t’aggi’ a fa’ nu poco ‘e reclame
***reclamizzare** v. trans., Aut
(p.520) ●GDLI.
reclusione s.f., Tol (p.127) *ho fatto
dodici anni di reclusione* Ost
(p.102) *E sì, stammo ‘a reclusione*;
pl. **reclusioni** Ost (p.109) *n’anno*

'e reclusioni!●GDLI.
reclusorio s.m., Imb (p.208) *nel reclusorio*●GDLI.
reclute s.f., Vec (p.68) *nuove reclute!* Gua (p.519) *io ero una delle reclute*●GDLI.
recogliere v. trans. 'raccogliere' DA, Pes (p.308)
recriminazioni s.f., Aut (p.537) *non è il momento per le recriminazioni!*●GDLI.
redini s.f., Imb (p.185) *pigliate voi le redini* Imb (p.185) *prima delle redini dovrò pigliare la frusta*●GDLI.
reduce s.m., Gua (p.505) *Il reduce!* Gua (p.505) *E nun è nu reduce?*●GDLI.
refonnere v. intrans. 'perdere, rimetterci' DA, Nap (p.451)
refrain s.m., Ede (p.271) *il refrain andava ripetuto*
refrattario agg., Vit (p.508) *così refrattario!*●GDLI.
refrisco s.m. 'rinfresco' DA, Spo (p.151) *Aggio bisogno 'e nu refrisco.*
regala' v. trans. 'regalare' DA, Nul (p.319) ●DF, GDLI *regalare*
regalia s.f., Mor (p.289) *avarrà avuta 'a regalia* Ede (p.239) *Chella tra cumpenzo, regalia e mancia m'ha ddà da' nu sacco 'e denare*●GDLI.
regalo s.m., Cir (p.83) *voglio farvi un regalo;* pl. **regali** Scu (p.605) *aspettiamo i regali* Scu (p.26) *i regali se non si chiedono non si hanno;* pl. **regale** Scu (p.605) *Cerca 'e regale*● DA,GDLI.

***reggere** v. trans., Mur (p.154) ●GDLI.
reggia s.f., Vic (p.75) *'a Reggia Nave Dante Alighiere* Com (p.687) *na casa ca è na reggia*●GDLI.
reggimento s.f., Ost (p.85) *'o nummero d' 'o reggimento?* ●GDLI.
reggiola s.f. 'mattonella' DA *reggiola,* Vit (p.543) *ogni reggiola mi ricorda una caduta*●GDLI dial., DF
regie agg.f.pl., Spo (p.193) *va chiamma 'e guardie regie*●GDLI.
regime s.m., Tav (p.395) *viviamo in regime democratico*●GDLI.
***registrare** v. trans., Nap (p.481) ●GDLI.
***regnare** v. intrans., Pul (p.138) ●GDLI.
regno s.m., Alf (p.345) *fore regno*●GDLI.
regola s.f. 'regola' DA, Cro (p.141) *ci mettiamo in regola* Vic (p.54) *Per tua norma e regola*●DA, GDLI.
regolamento s.m., Cir (p.80) *sape tutto 'o regolamento* Vec (p.77) *È regolamento*●GDLI.
regolare v. trans., Sca (p.224) ●GDLI.
regolarmente avv., Scu (p.588) *spusate regolarmente* Scu (p.624) *si sale regolarmente per la scala*●GDLI.
regula s.f. 'regola' DA, Spo (p.141) *pe' regula vosta;* con raff. fonos. Pes (p.294) *comme rregula ;* pl. **regule** Pes (p.315) *cu tutt'e rregule.*●GDLI, DF.

***regula'** v. trans. 'regolare', Cir (p.78) ●DF

relativamente avv., Mes (p.258) *Relativamente...* ●GDLI.

relativa agg. Fer (p.148) *con dentro relativa ordinazione*, Tre (p.578) *con le relative conseguenze* ●GDLI.

relazione s.f., Scu (p.574) *appura 'o fatto 'e sta relazione* Mor (p.245) *p' 'a relazione vosta cu 'Ntunetta*; dim. **relaziuncella** Bor (p.286) *teneva 'a relaziuncella* ●GDLI.

religione s.f., Tol (p.106) *non c'è più religione* ●GDLI.

***remare** v. intrans., Sor (p.112) ●GDLI.

remissività s.f., Gua (p.545) *Per vostra moglie non ci vuole la remissività* ●GDLI.

remedio s.m. 'rimedio, riparazione' DA, Pes (p.313) *s'ha dda truva' 'o remedio* ●DF Pes (p.314) *sulo 'a morte nun c'è remedio*.

remmore s.m. 'rumore' DA, Cro (p.134) *nu remmore 'nterra ca* ●DF ♦Aug (p.348) *na noce dint' 'a nu sacco nun fa remmore*

rendere v. trans. ♦ Vec (p.51) *rendersi conto* Tav (p.407) *rendersi utili* ●GDLI.

rendimento s.m., Vec (p.90) *per scarso rendimento* Mun (p.156) *Chillo te dice: Scarso rendimento!* ●GDLI.

rendita s.f., Tav (p.400) *vivete di rendita* ●GDLI.

renfrisca' v. trans. 'rinfrescare',

Pad (p.434)

renneta s.f. 'rendita' DA, Sca (p.208) *uno 'e chiste 'e renneta 'o juorno* Com (p.655) *vivete cu 'a renneta*.

rentaglia' v. trans. 'ritagliare' DA, Cro (p.139)

renza s.f. 'inclinazione, pendenza' DA, Ost (p.93) *ve vutate 'e renza* ●GDLI.

repertorio s.m., Mus (p.182) *tengo nu repertorio viecchio* Vit (p.530) *tiene tutta la famiglia nostra in repertorio* ●GDLI.

***repigliarse** v.rifl. 'riprendersi' DA, Fig (p.256)

replicare v. trans., Put (p.48) ●GDLI.

requiamaterna s.f. 'preghiera che si recita per i defunti' DA *requiamaterna*, Aug (p.419) *mi cantano it requiamaterna*

requie s.f., Mur (560) *requie e pace all'anema soia*

***requisire** v. trans., Pad (p.448) ●GDLI.

requisitoria s.f., Imb (p.176) *sta facendo una requisitoria*; pl. **requisitorie** Scu (p.573) *confronti, incidenti, requisitorie* ●GDLI.

resa s.f., Vic (p.73) *niente resa!* Vic (p.73) *per me la resa è una cosa disonorevole*

resata s.f. 'risata' DA, Pes (p.309) *se facette na resata* Mus (p.182) *Facite«'A resata»*; pl. **resate** Don (p.183) *nu cuofeno 'e resate* Don (p.200) *ve facite quatto resate*; anche con raff. fonosintattico Cir (p.82) *faceva schiatta' d' 'e*

rresate●DF.

resella s.f. ‘sorriso, risolino’ DA, Bor (p.277) *t’abbozza na resella*

resi agg., Mor (p.261) *i servizi resi per tanti anni*●GDLI.

***resirara’** v. trans. ‘desiderare’, Sor (p.116)

resistenza s.f., Vec (p.75) *ha voluto mettere alla prova la mia resistenza* Zin (p.362) *pe’ straccia’ resistenza*●GDLI.

resistere v.intr., Vic (p.17) ●GDLI.

resoconto s.m., Vec (p.79) *sarranno ’o resoconto*●GDLI.

***respingere** v. trans.○ *respingiedi* Gua (p.513)●GDLI.

***respirare** anche *rispira’* v. trans., Imb (p.189) Pad (p.486) ●DF, GDLI.

respiro s.m., Mor (p.232) *nu poco ’e respiro stentato* Mes (p.265) *ci lasci ancora del respiro*●GDLI, DA.

responsabile s.m., Mor (p.267) *Io nu responsabile vaco truvanno* Tre (p.550) *Isso a ’o responsabile!* ●GDLI.

responsabilità s.f. sing. e pl., Cro (p.140) *se vi sono responsabilità* Scu (p.587) *ha la sua parte di responsabilità*●GDLI.

***restare I** v. trans. ‘lasciare, rimanere’ DA, Cir (p.60) **II** v.intr., Cro (p.116)●DF, GDLI.

restaurant s.m., Put (p.48) *andiamo a cena al restaurant*

restauri s.m., Vec (p.74) *si devono fare dei restauri*●GDLI.

restituire v. trans., Mur (p.562)

●GDLI.

resto s.m., Pes (p.277) *’o resto d’ ’a vita mia* Vic (p.76) *E il resto?f.*

resta Imb (p.189) *una resta di mille e trecento lire* Imb (p.189) *una resta di millesettecento lire*●GDLI, DF.

restone s.m. ‘travicello di legno di forma quadrangolare’ DA, Com (p.638) *’o nureco avev’a sta’ dint’ ’o restone*

restrettezza s.f., Com (p.677) *sultanto chi cunusce ’a restrettezza*●GDLI.

resuscita’ v. intrans. ‘resuscitare’, Pes (p.328) ●GDLI.

retena s.f., Par (p.177) *’a retena d’ ’e checche* =insieme di belle●GDLI.

reticenze s.f., Tav (p.408) *io rispetto le tue reticenze*

***retirarse** v.rifl. ‘ritirarsi’, Mur (p.587) ●DF, R, DG, DA *retira’*

retirata s.f. ‘ritirata’, Ost (p.96) *miso ’e guardia ’a ritirata*●GDLI.

reto avv. ‘dietro’ DA, Vic (p.9) *’a fore e ’a reto*●, DF.

retribuiti agg., Vit (p.530) *con trasferte e incarichi retribuiti*●GDLI.

retrobottega s.f., Nul (p.365) *Ce truvaie abbracciate dint’ ’o retrobottega!*●GDLI.

retrovie s.f., For (p.475) *mantenetevi nelle retrovie*●GDLI.

retta s.f., Mor (p.271) *nun darce retta* Cir (p.36) *da’ retta*●GDLI, DF.

***rettificare** v.tr., Mon (p.158) ●GDLI.

***revaca'** v. trans. 'svuotare' DA, Mon (p.156)

reverendo s.m., Vic (p.64) *quant'è bello 'o reverendo* Imb (p.202) *come quelle sul reverendo*●GDLI.

revettatrice s.f., Put (p.74) *'a revettatrice mia*

***revuta'** v. trans. 'rivoltare' DA, Bor (p.266)

rezza s.f. 'rete' DA, Pes (p.278) *arrepezzava 'a rezza* Pes (p.300) *'a rezza spannuta*; pl. **rezze** Pes (p.291) *pigliate 'e rezze*●GDLI, DF.

rezzola s.f. 'reticella' DA, Pul (p.123) *'a rezzola*●GDLI.

***riabilitare** v. trans., Nap (p.480) ●GDLI.

riabilitazione s.f., Aug (p.391) *speravo nella completa riabilitazione*●GDLI.

riaccendere v. trans., Mun (p.169) ●GDLI.

***riaddormentare** v.intr., Fes (p.215) ●GDLI.

riala' v. trans. 'regalare' DA, Mon (p.142) ●DF

riale s.m.pl. 'moneta', Tol (p.121) *ma 'e riale ca te dette.*●R, DF.

rialzo s.m., Pad (p.454) *facciamo la reclame al rialzo*●GDLI.

riammettere v. trans., Mur (p.591) ●GDLI.

***rianimare** v. tr., Cir (p.69) ●GDLI.

***riappaciare** v.trans., Pad (p.439) ●GDLI.

***riapparire** v. intrans., Tol (p.116) ●GDLI.

riassunto s.m., Nap (p.430) *Llà ce*

sta 'o riassunto storico di tutti gli scavi.●GDLI.

riavvicinamento s.m., Ede (p.237) *A proposito del nostro riavvicinamento con la Francia* For (p.484) *per un possibile riavvicinamento.*●GDLI.

ribalta s.f., Pul (p.114) *'nnanze 'a ribalta*●GDLI.

ribassare v. trans., Pad (p.437) ●GDLI.

ribasso s.m.,Cro (p.162) *il dieci per cento di ribasso* Pad (p.445) *n'atu ribasso?*●GDLI.

***ribazza'** v. trans. 'sbarrare' DA, Pul (p.134)

***ribellarsi** v. pron., Pul (p.137) ●GDLI.

ribellione s.f., Cap (p.43) *non vi faccio una ribellione*●GDLI.

ribotte s.f., Mon (p.126) *Ribotte e rivolde*●GDLI.

ribrezzo s.m., Vec (p.81) *tu me faie ribrezzo*●GDLI.

ribusciate agg. 'debosciati', For (p.450) *Diceno ch'è nu ribusciato*; dim. **ribusciate** Nul (p.304) *Che vonno chilli duie ribusciate?*

ricaduta s.f., Ult (p.287) *e se me piglia una ricaduta?*; pl. **ricadute** Ult (p.319) *E delle sue continue ricadute!*●GDLI.

ricama' v. trans. 'ricamare', Bor (p.255) ●GDLI *ricamare*

ricamata agg., Com (p.684) ●GDLI.

ricamato agg., Spo (p.161) *tutto ricamato in oro* Com (p.684) *questa coperta ricamata a mano*●GDLI.

***ricambiare** v. trans., Vec (p.62)
●GDLI.

ricanna s.f. 'fucile corto a due canne' DA, Vic (p.62) *te scarreco 'a ricanna.*

ricattare v. trans., Fav (p.373)
●GDLI.

ricatto s.m., Scu (p.581) *esposto ad ogni ricatto* Sca (p.218) *chisto è un ricatto?*; pl. **ricatte** Scu (p.581) *nun teme ricatte*●GDLI.

***ricavare** v. trans., Cro (p.156)
●GDLI.

ricchezza s.f., Scu (p.573) *'a ricchezza mobile* Sca (p.225) *sviluppare la ricchezza nazionale*●GDLI.

ricchine s.m. 'orecchini', Mon (p.138) *Levate sti pperle e sti ricchine*●DF

riccia agg.f., Scu (p.611) *Scarola riccia*●DA,GDLI, DF, R.

ricciulillo s.m. 'ricetto', Vec (p.58) *sempe 'o ricciulillo* Vec (p.58) *sta pure 'o ricciulillo*●DG

ricco agg., Sca (p.228) *Là tene 'o zio che sta ricco* Cir (p.54) *È l'anima di un ricco sacerdote*; pl.

ricche Mor (p.271) *Avevem 'a essere ricche*●GDLI, DF.

ricetta s.f., Vit (p.539) *ti ha fatto già la ricetta*●GDLI.

ricevere v. trans., Nap (p.450)
●GDLI.

ricevimento s.m., Cro (p.121) *ho dato un piccolo ricevimento* Aug (p.388) *tengo ricevimento*; pl. **ricevimenti** Vit (p.539) *Daremo dei ricevimenti*●GDLI.

ricevitore s.m., Tre (p.588) *ho*

posato il ricevitore●GDLI.

ricevuta s.f., Tav (p.370) *debbo firmare la ricevuta?*●GDLI.

richiamare v. trans., Nul (p.361)
●GDLI.

richiamo s.m., Nul (p.332) *vostro marito ci ha fatto più di un richiamo...* Aut (p.522) *Il titolo della commedia è di richiamo*; pl. **richiami** Mes (p.229) *ha già avuto molti richiami*●GDLI.

***richiedere** v. trans., Scu (p.619)
●GDLI.

richiesta s.f., Mes (p.260) *facette presentazione e richiesta tutto assieme*●GDLI.

***ricominciare** v. trans., Sca (p.228) ●GDLI.

ricompensa s.f., Bor (p.292) *è stata 'a ricompensa*●GDLI.

ricompensati agg., Imb (p.197)
●GDLI.

***riconcentrare** v.tr., Par (p.179)

***riconfermare** v. trans., Ede (p.270) ●GDLI.

riconoscenza s.f., Pul (p.141) *ricorderà la vostra buona azione e la nostra riconoscenza* Par (p.187) *vedete la riconoscenza umana*●GDLI.

riconoscere v. trans., Put (p.42)
●GDLI.

riconsegnare v. trans., Tav (p.400)
●GDLI.

***ricordare** v. trans., Spo (p.181) ●DF, GDLI.

***ricordarsi** v. rifl., Mus (p.185) ●DF, GDLI.

ricordevoli agg., Vec (p.56) *le feste ricordevoli*●GDLI.

ricordo s.m., Sca (p.235) *porterà un grato ricordo* Sca (p.235) *Ah, grande ricordo*; pl. **ricorde** Com (p.665) *ricorde 'e famiglia*●GDLI.
ricorrenza s.f., Mes (p.250) *in una ricorrenza come questa* Ult (p.329) *data la lieta ricorrenza*●GDLI.
ricorrere v. intrans., Don (p.183) ●GDLI.
ricorsi s.m.pl., Pul (p.137) *ricorsi storici*●GDLI.
ricostruire v. trans., Cro (p.140) ●GDLI.
ricotta s.f., Tol (p.94) *ricotta, supressata, ove* Com (p.693) *me magno na ricotta*; dim. **ricuttelle** Mur (p.555) *A primma matina, ddoie belle ricuttelle fresche, 'mmiez' a dduie belle pezze 'e pane.*●GDLI, DF, DA.
***ricoverare** v. trans., Vec (p.72) ●GDLI.
ricoverati s.m., Vec (p.81) *Occorrono dieci ricoverati.* Vec (p.87) *tra i ricoverati*●GDLI.
ricovero s.m., Com (p.661) *ghiveve 'o ricovero?*●GDLI.
***ricrea'** anche **ricreare** v. intrans., ***ricrearse** rifl. 'divertire, rallegrare' DA. Put (p.65) ●GDLI.
ricreazione s.f., Scu (p.620) *facciamo un po' di ricreazione*●GDLI.
***ricredersi** v.rifl., Mes (p.237) ●GDLI.
***ricumpensa'** v. trans. 'ricompensare', Bor (p.285)
ricumpenza s.f. 'ricompensa', Mor (p.271) *ha visto 'a ricumpenza.*

ricunoscere v. trans. 'riconoscere', Mor (p.238)
ricuperare v. trans. 'recuperare' Ede (p.280) ●GDLI.
ricupero s.m. 'recupero', Vec (p.79) *'o marito è sempe Santu Ricupero*●GDLI.
***ricusare** v. trans., Nap (p.450) ●GDLI.
***ridare** v. trans., Ult (p.334) ●GDLI.
ridere v. intrans., Pad (p.472) ●R, DF, GDLI.
ridicolo s.m., Imb (p.179) *..il ridicolo...*Ult (p.291) *si coprirebbe di ridicolo*●GDLI.
ridire v. trans., Caf (p.203) ●GDLI.
ridotto agg., Imb (p.205) *personale ridotto*●GDLI.
***riducere** v. trans. 'ridurre', Mon (p.153)
***ridurre** v. trans., Ult (p.282) ●GDLI.
***riempire** v. trans., Tav (p.412) ●GDLI.
***rientrare** v. intrans., Ede (p.235) ●GDLI.
riesto s.m. 'resto, rimanenza, residuo' DA, Pes (p.323) *lle farrà 'o riesto* Cro (p.147) *'o riesto 'o ssapimmo*●DF, R.
rievocare v. trans., Mon (p.155) ●GDLI.
***rifare** v. trans. , Imb (p.170) ●GDLI.
***rifarsi** v. rifl., Gua (p.512) ●GDLI.
***riferire** v. tr.●GDLI.
***rifiutare** v. trans., Nul (p.320)

●GDLI.

rifiuto s.m., Zin (p.379) *un rifiuto della società*

riflessi s.m., Nap (p.414) *l'acqua del mare può dare questi riflessi?*

●GDLI.

riflessione s.f., Pes (p.291) *Saggia riflessione* Spo (p.165) *aggio fatta na riflessione*●GDLI.

riflessivo s.m., For (p.451) *songo n'ommo riflessivo...*; f. **riflessiva** Don (p.209) *se non fossi stato una persona calma e riflessiva*●GDLI.

riflettere v. trans., Mun (p.169) ●GDLI.

riflettore s.m., Sca (p.237) *se appiccchia 'o riflettore*; pl. **riflettori** Nap (p.414) *ci sono dei riflettori?* ●GDLI.

riflusso s.m., Pad (p.472) *vita è comm' 'o mare: fatta 'e flusso e riflusso*●GDLI.

***riformare** v.trans., Tav (p.382) ●GDLI.

***rifugiarsi** rifl., Fes (p.235) ●GDLI.

rifugio s.m., Vit (p.524) *avranno trovato qualche altro rifugio*●GDLI.

***rifurma'** v. trans. 'riformare', Tol (p.94)

***rifurnirse** v.rifl. 'rifornirsi', Alf (p.354)

rigattiere s.m., Com (p.682) *io faccio il rigattiere*●GDLI.

rigeno s.m. 'ricino' DA riggenno, Cam (p.310) *s'ha dda piglia' ll'uoglio 'e rigeno*; anche nella variante **riceno** Caf (p.204) *Me pare na purga d'uoglio 'e riceno*

riggina s.f. 'reggina' DA, Vic (p.78) *me paro na riggina* Com (p.692) *'a riggina d' 'e ffigliole*; anche nella variante **rigina** Vic (p.68) *'A Rigina Giuvanna*●, DF.

riggiola s.f. 'mattone' DA, Don (p.185) *ha sfussecato na riggiola*; pl. **riggiole** Mor (p.277) *sott' 'e riggiole*.●GDLI.

rigidezza s.f., Imb (p.165) *questa è la rigidezza d'un amante*●GDLI.

rignante s.m. 'regnante', Com (p.640) *na curona 'e nu rignante*

***riguardare** v. trans., Vet (p.211) ●GDLI, DG.

riguardo s.m., Pes (p.290) *si chille fossero ggente 'e riguardo* Tol (p.127) *meritrice di ogni riguardo*; pl. **riguardi** Imb (p.188) *principale sotto tutti i riguardi*●GDLI.

rilascio s.m., Pul (p.147) *tal rilascio generale*●GDLI.

***rilevare** v. trans., Com (p.681) ●GDLI.

rilorgio s.m. 'orologio' DA, Scu (p.610) *'O rilorgio, mo capisco* Mor (p.230) *tengo 'o rilorgio sott'a ll'uocchie*●DF.

rilurgiaro s.m. 'orologiaio', Mor (p.240) *'O pato faceva 'o rilurgiaro* Mor (p.240) *nun te puo' mettere 'a ffa' 'o rilurgiaro tu pure?*

rima s.f., Ost (p.100) *io m'intrometto con la rima e la burletta*; pl. **rime** con raff. fonos. Ost (p.100) *'e rime so' terminate*●GDLI.

***rimandare** v. trans., Mun (p.180) ●GDLI.

rimando s.m., Ult (p.281) *p' 'e pazzarie soie avimmo avuto cinche o seie rimandi*●GDLI.

rimane' anche **rimanere** v. trans., Cap (p.326), Nap (p.406) ● DF, GDLI.

rimanenze s.f., Imb (p.214) *un inventario generale delle rimanenze giacenti*

***rimangiare** v. trans., Alf (p.356) ●GDLI.

rimasuglio s.m., Imb (p.210) *c'è un rimasuglio*●GDLI.

rimbalzo s.m., Bor (p.286) *il quinti, di rimbalzo*●GDLI.

***rimbecillire** v. intr., San (p.78) ●GDLI.

***rimediare** v. trans., Nap (p.467) ●GDLI.

rimessa s.f., Vet (p.203) *'A notte arrivo 'a rimessa spuroco, 'nfangato Mon (p.106) rimessa era aperta*●GDLI.

***rimettere** v. trans., Aut (p.522) ●GDLI.

rimmo s.m. 'remo' DA, Pes (p.286) *he truvato 'o rimmo* Pes (p.319) *s'è spezzato 'o rimmo*; pl. **rimme** Pad (p.449) *purtateve duie rimme.*

rimonta s.f., Nap (p.433) *la virilità a una cosa che rimonta all'epoca dei romani*

***rimontare** v. intrans., Nap (p.433) ●GDLI.

rimorchiatore s.m., Pad (p.466) *nu rimorchiatore 'e niente lle mena 'o capo* Pad (p.467) *nun tene cchiù na muschella 'e rimorchiatore*●GDLI.

rimorso s.m., Pes (p.312) *senza n'ombra 'e rimorso* Com (p.666) *'o rimorso me dava na pena troppo forte*●GDLI, DF

rimpasto s.m., Tol (p.94) *questo rimpasto sociale* Imb (p.186) *e un nuovo rimpasto*●GDLI.

rimpatrio s.m., Vit (p.519) *un nostalgico rimpatrio!*●GDLI.

rimpetto Mus (p.186) *'o palazzo 'e rimpetto* Vic (p.79) *'o caffè 'e rimpetto*●GDLI, DF.

rimpianto s.m., Cir (p.87) *non ci sta più rimpianto*●GDLI.

***rimpiazzare** v. trans., Vec (p.84) ● DF, GDLI.

***rimproverare** v. trans., Mes (p.230) ●GDLI.

rimprovero s.m., Mes (p.236) *Per il mio rimprovero!*●GDLI.

rimurchia' v. trans. 'rimorchiare' DA, Pes (p.290)

***rinaccia'** v. trans. 'rammendare' DA, Pul (p.146) ● DF, rinacciare GDLI reg.

rinariello s.m. 'piccolo orinale', Aut (p.508) *cu 'o rinariello 'a sotto!*●GDLI, DA.

rincarate agg., Ost (p.95) *cu 'e carre funebre rincarate*●GDLI.

rinchiudere v.tr., ***rinchiudere** rifl., Vec (p.52) ●GDLI.

***rincreocere** v. intrans., Tav (p.374) ●GDLI.

rine s.m.pl. 'reni' DA, Vic (p.67) *'e dulure aret'e rine* Com (p.661) *ponie areto 'e rine.*

***rinfacciare** v. trans., Put (p.67) ●GDLI.

***rinforzare** v. trans., Pul (p.138)

●GDLI.

rinforzo s.m., Com (p.661)
'nzalata 'e rinforzo For (p.475)
avremo bisogno di rinforzi●GDLI,
DF

***rinforza'** v. trans. 'rinforzare',
Pad (p.434)

ringhiera s.f., Cro (p.137) *era
arrivata vicino 'a ringhiera* Cro
(p.147) *sporgendosi dalla
ringhiera*●GDLI.

ringraziamento s.m., Imb (p.184)
*porterete il ringraziamento
mio*●GDLI.

***ringraziare** v. trans., Vit (p.507)
● DF, GDLI.

ringrazio s.m. 'ringraziamento',
Com (p.658) *chisto è 'o ringrazio*
Com (p.680) *pe' tutto
ringrazio*●GDLI.

***rinnova'** v. trans. 'rinnovare', Tol
(p.111) ● GDLI rinnovare

rinnuvazione s.f. 'rinnovazione',
Alf (p.349) *faccio nu poco 'e
rinnuvazione* Gua (p.502) *'A
rinnuvazione d' 'o vascio*; anche
nella variante **rinnovazione** Pul
(p.132) *ha fatto tutta la
rinnovazione*●GDLI.

***rinsavire** v. intrans., Ult (p.312)
●GDLI.

***rintracciare** v. trans., Sca (p.227)
●GDLI.

rinuncia' v. intrans. 'rinunciare',
Put (p.66) ● GDLI rinunciare

rinunzia s.f., Ult (p.297) *temo di
non sapermi imporre una totale
rinunzia!*●GDLI.

rinunziare v. intrans., Mon (p.139)
● DF, GDLI.

rinvenire v. intrans., Ult (p.316)

●GDLI.

rione s.m., Scu (p.599) *Rione
Materdei*●GDLI.

riparabile agg., Imb (p.179)
questo è riparabile!●GDLI.

riparare v. trans., Nul (p.340)
●GDLI.

riparato agg., Zin (p.368)
●GDLI.

riparazione s.f., Fer (p.149) *se po'
accumincia' 'a riparazione*●GDLI.

***riparlare** v. intrans., Tav (p.384)
●GDLI.

riparo s.m., Vic (p.70) *qui ci vuole
un riparo* Vic (p.70) *un riparo che
influenzisca*; pl. **ripari** Imb (p.178)
corriamo ai ripari Imb (p.178) *ai
ripari?*●GDLI.

***ripassa'** v. trans. 'ripassare' DA,
anche **ripassare** Mur (p.580)●
GDLI ripassare

ripassare v. trans., Mur (p.579)
●GDLI.

***ripetere** v. trans., Aug (p.414)
●GDLI.

***ripiglia'** v. trans. 'ripigliare', For
(p.452) ● DF, GDLI ripigliare

riportare v. trans., Tol (p.116)
●GDLI.

riposare v. intrans., Cro (p.124) ●
DF, GDLI.

riposo s.m., Mes (p.257) *il mio
riposo festivo*●GDLI.

ripostigli s.m., Vit (p.515) *non ci
sono né stanzini né
ripostigli*●GDLI.

***riprendere** v. trans. Alf (p.351)
●GDLI.

ripresa s.f., Imb (p.215) *magica*

sarà la vostra ripresa●GDLI.
ripudiato agg., Pul (p.138)
 ●GDLI.
***ripugnare** v. intrans., Tav (p.378)
 ●GDLI.
***risalire** v. intrans., Don (p.191)
 ●GDLI.
risata s.f., Cir (p.56) *il re della risata!* Pul (p.138) *Questo re della risata*●DA, GDLI.
***riscaldare** v. trans., Put (p.24)
riscaldato agg., Bor (p.258)
 ●GDLI.
riscatto s.m., Vit (p.517) *il riscatto di te stesso*●GDLI.
***rischiare** v. trans., Scu (p.606)
 ●GDLI.
rischio s.m., Scu (p.11) *a vostro rischio* Alf (p.353) *me so' miso a nu rischio*●GDLI.
rischiosa agg., Pul (p.137) *l'impresa era rischiosa*●GDLI.
***risciata'** v. intrans. 'respirare'
 DA, Cam (p.283) ●DG
***riscucire** v. intrans., Vit (p.501)
 ●GDLI.
***riscuotere** v. trans., Sca (p.221)
 ●GDLI.
riseco s.m. 'RISCHIO', Spo (p.145) *'a riseco d' 'o fa' veni' nu moto* Spo (p.189) *'a riseco d' 'a fa' abburti.'*
risentimento s.m., Mur (p.586) *senza farte ave' nu «risentimento» pure a tte!*●GDLI.
***risentire** v. tr. Mun (p.184)
 ●GDLI.
riserbo s.m., Com (p.659) *per il mio assoluto riserbo*●GDLI.
riserva s.f., Tol (p.120) *cinquanta*

femmene 'e riserva; pl. riserve Nul (p.348) *Per le riserve estreme...*●GDLI.
***riservare** v. trans., Nap (p.406)
 ●GDLI.
riservata agg., Mes (p.233) *riservata sono stata;* sup.ass.
riservatissima Fer (p.158) *signorina, due riservatissimi*●GDLI.
riservatezza s.f., Mes (p.233) *l'unico pregio della donna è la riservatezza*●GDLI.
risolatura s.f., Nul (p.328) *Facimmo unu cunto c' 'a risolatura d' 'e scarpe!*●GDLI.
risolute agg., Nul (p.321) *A mme me pareno risolute!*●GDLI.
risolutezza s.f., Mes (p.260) *è bastato quest'atto di risolutezza* Aut (p.539) *La risolutezza della disperazione!*●GDLI.
risoluzione s.f., Pes (p.312) *na risoluzione s'ha dda piglia'* Pes (p.312) *'A risoluzione 'a facc'i'!* ●GDLI.
risolvere v. trans., Vec (p.69)
 ●GDLI.
***risorgere** v. intrans., Pad (p.455)
risorsa s.f., Sca (p.228) *pe' truva' na risorsa*●GDLI.
risparmiare v. trans., Aut (p.526)
 ●GDLI.
***rispetta'** anche **rispettare** v. trans., Pad (p.478) ●DF, GDLI, R.
rispettabile agg., Mes (p.237) *tutta una rispettabile classe*●GDLI.
rispetto s.m., Don (p.191) *Nne faceva nu bello rispetto* Pes (p.280)

pe' rispetto 'a buonanima●DA, GDLI.

***risponnere** v. intrans. 'rispondere', Com (p.638) ● DF, DG.

risposta s.f., Scu (p.626) *nun è risposta*●GDLI.

rissante s.m., Nap (p.474) *Il rissante abbandona il trincetto*; pl. **rissanti** Bor (p.286) *tra i rissanti non c'era un buon accordo*●GDLI.

***ristabilire** v. trans., Pad (p.487) ●GDLI.

ristorante s.m., Mes (p.228) *non mettiamo nu ristorante*●GDLI.

ristoro s.m., Mur (p.612) *trovereste pronto il necessario ristoro..*●GDLI.

ristrettezza s.f., Tav (p.389) *qualche momento di ristrettezza* San (p.57) *ma dato la ristrettezza finanziaria*●GDLI.

ristretto s.m., Vec (p.98) *ascenno d' 'o ristretto*●GDLI agg.

risturanti s.m. 'ristorante', Sca (p.210) *ci mannu pe llaria u risturanti*

***risultare** v. trans., Bor (p.289) ●GDLI.

risultato s.m., Scu (p.617) *il risultato è sorprendente* Vec (p.100) *questo è il risultato*●GDLI.

ritarda' v. trans. 'ritardare', Pes (p.328) ● GDLI ritardare

ritardatari agg., Par (p.193) *arrivano i signori ritardatari*●GDLI.

ritardo s.m., Tol (p.106) *'o ppoco 'e ritardo* Tol (p.115) *con un paio*

d'ore di ritardo●GDLI.

ritegno s.m., Cro (p.114) *Non hanno più ritegno* Spo (p.173) *Perdono 'o ritegno*●GDLI.

ritira' v. trans. 'ritirare', Vet (p.217) ● DF, GDLI ritirare

ritirata s.f., Vec (p.52) *c'è la ritirata*●GDLI.

ritiro s.m., Scu (p.625) *In ritiro?* ●GDLI.

rito s.m., Ult (p.288) *Dint' 'o lietto e 'o meglio rito*●GDLI.

***ritoccare** v. trans., Com (p.682) ●GDLI.

ritoccata s.f., Pul (p.135) *gli voglio far dare una ritoccata*●GDLI.

ritocchi s.m., Tav (p.386) *gli ultimi ritocchi al programma*●GDLI.

ritornare v. trans., Tol (p.121) ●GDLI.

ritornello s.m., Ede (p.246) *hanno il ritornello così facile* Ede (p.258) *quel ritornello della «Spagnola»*●GDLI.

ritorno s.m., Pes (p.317) *Ma 'o ritorno, ll'avevem'a 'ncuntra'* Sca (p.238) *aspetta già 'o ritorno*●GDLI.

ritratto s.m., Spo(p.168) *lettere e ritratto* Mor (p.289) *Vicin' 'o ritratto*; pl. **ritratti** Com (p.679) *i ritratti mo'e portano*●GDLI, DG.

riturna' v. trans. 'ritornare', Sca (p.220)

riunione s.f., Cro (p.124) *abbiamo fatto una piccola riunione*●GDLI.

***riunire** v. trans., Tav (p.376) ●GDLI.

***riuscire** v. intrans., Tav (p.387)●
DF, GDLI.

riuscita s.f., Scu (p.603) *v'hanno fatto na bbona riuscita?* Aut (p.505) *non hanno fatto mai ottima riuscita* ●GDLI.

riva s.f., Tol (p.114) *na cammera a riva* Sor (p.107) *La riva incantata*●GDLI.

rivalere v. intrans., Scu (p.587) ●GDLI.

rivedere v. trans., Sca (p.233) ●GDLI.

rivenditore s.m., Vit (p.535) *Al rivenditore.* Vit (p.540) *Sono il rivenditore.*●GDLI.

riverbero s.m., San (p.76) *è il tuo riverbero!*●GDLI.

***riverire** v. trans., Tav (p.391) ●GDLI.

rivincita s.f., Com (p.633) *ve pigliate 'a rivincita* Fig (p.255) *E 'a rivincita?*●GDLI.

rivolde s.m. 'rivolte', Mon (p.126) *Ribotte e rivolde*

***rivolgersi** v. rifl., Pad (p.456) ●GDLI.

rivoltella s.f., Mor (p.245) *chella pigliava na rivoltella* Vit (p.502) *colpi di rivoltella*●GDLI.

rivoluziona' v. trans. 'rivoluzionare', Com (p.687)●GDLI.

rivoluzione s.f., Scu (p.574) *ccà vene 'a rivoluzione* Scu (p.617) *mette a rivoluzione nu tribunale;* **rivoluzione** Com (p.657) *Na rivoluzione!*●GDLI.

rivolvero s.m., Vic (p.80) *io nun tengo 'o rivolvero* Scu (p.602) *chi*

me leva 'o rivolvero 'a mano; anche nella variante **revolvero** Scu (p.595) *aggio pigliato 'o revolvero;* e nella variante **rivolvere** Tol (p.110) *'O rivolvere?* Scu (p.589) *Cu'o rivolvere?*●DF.

roba s.f., Cro (p.119) *Ha visto altra roba* Sca (p.225) *quanta roba;* **robba** Pes (p.278) *sta baracca è robba vosta* Pes (p.300) *'a robba piscata se piazza;* con rafforzamento fonosintatt. Pes (p.302) *sta rrobba ha dda parti'* Cro (p.147) *tutta sta rrobba;* pl. **robbe** Tol (p.94) *le robbe di mangiare devono costare poco*●GDLI, DF.

rocca s.f., Bor (p.280) *so' da' rocca* Cap (p.57) *So' d' 'a rocca*●GDLI.

roccaforte s.f., Imb (p.195) *rimane pure nella tua roccaforte*●GDLI.

rogna s.f., Fig (p.234) *'o bbene è comme 'a rognà* Mon (p.116) *'o povero animale tene 'a rognà!* ◆vedi **bene**●GDLI, DF.

rolle s.m. 'rotoli' DA, Mur (p.581) *v'arrefelate 'e rolle 'e carta*●GDLI.

romana s.f., Ult (p.330) *è una romana;* pl.m. **romani** Vic (p.59) *È la bellezza dei romani* ●GDLI.

romanza s.f., Spo (p.182) *mi avete fatto piangere con questa romanza*●GDLI.

***rompere** v. trans., Spo (p.155) ●DA, DG, GDLI, DF◆Cap (p.65) *se rumpesse 'e gamme a vvenni* 'si sbrigasse a venire'; Nul (p.305)

se rompono 'e tiempe = inizia il maltempo

ronfare v. intrans., Vit (p.514) ●R, GDLI.

***ronzare** v. intrans., Vic (p.64) ●GDLI.

ronzio s.m., Aut (p.499) *per non sentire neanche il ronzo di una mosca...* ●GDLI.

rosa s.f., Tol (p.105) *tu na rosa sì* Tol (p.104) *'a vocca addora 'e rosa*; pl.con raff. fonos Tol (p.103) *'a schiuppata d' 'e rrose*; dim. **rusetta** Mon (p.126) *Tene 'a recchia na rusetta*; dim.pl. **rusetta** Com (p.696) *chiene 'e ruselle* ●DA, GDLI, DF ♦ Aug (p.409) *se son rose fioriranno; a ll'acqua 'e rosa* → vedi **acqua**

***roseca'** o **ruseca'** v. trans. 'rosicchiare' DA, Com (p.604), Cir (p.64) ●DF

roseo agg., Tav (p.399) *roseo, luminoso*; pl.f. **rosee** Vec (p.67) *pieno di rosee speranze* ●GDLI.

rosolio s.m., Tre (p.584) *m'ha dda da' pure 'a butteglia 'e rosolio!* ●GDLI.

rosticceria s.f., Aut (p.507) *'A rosticceria, si truove nu paro 'e pullastrielle arruscate...*

rota s.f. 'ruota' DA, Tol (p.103) *tene 'a rota 'e chistu munno* ●DF ●GDLI.

rotole s.f. 'rotoli', Bor (p.266) *nove rotole!* ●GDLI.

rotonda s.f., Sor (p.111) *sulla rotonda dei bagni* ●GDLI.

rotta s.f., Pad (p.447) *so seguire la rotta* ●GDLI.

rottura s.f., Sca (p.234) *Che rottura di scatole!* ●DA, GDLI.

rounds s.m., Nap (p.466) *dieci rounds e guanti di sei onze* ●GDLI.

routiers s.m., Nap (p.470) *Papà, gli assi, i rutiers* ●GDLI.

***rovesciare** v.tr., Don (p.186) ●GDLI.

rovina s.f., Mes (p.265) *sarebbe la nostra rovina* ●GDLI.

***rovinare** v. trans., Pul (p.147) ●GDLI.

ruba s.f., Mur (p.567) *quartini piccoli che vanno a ruba...* ●GDLI.

***rubare** v. trans., Tav (p.380) ●GDLI, DF

rubicondo agg., Nap (p.479) *il rubicondo col sorriso* ●GDLI.

rubinetto s.m., Don (p.200) *ha chiuso 'o rubinetto* Fer (p.147) *spila' 'o rubinetto* ●GDLI, DF

rucco rucco s.m. 'ruffiano', Mur (p.572) *avarri'a fa' pure 'o rucco rucco* Mur (p.574) *chella mm'ha ditto ca ll'aggi'a fa' pure 'o rucco rucco!* ●GDLI rucco

ruciello s.m. 'capannello', Bor (p.252) *te sì miso a fa' ruciello?*

***ruciulia'** anche **rucelia'** v. intrans. 'scivolare' DA, Mur (p.581), Mor (p.114) ●DF

ruffiana s.f., Com (p.663) *statte zitta ruffiana!* ●GDLI.

ruffianata s.f., Mes (p.247) *una paterna ruffianata* Bor (p.p.292) *n'ata ruffianata?* ●GDLI.

ruffianiggia s.f. 'ruffianeria', Par (p.182) *robba di ruffianiggia* Gua (p.502) *tanto pe' ruffianiggia*

rugiada s.f., Pad (p.477) *La rugiada sulle spalle!*●GDLI.

rugnuso agg. ‘rognoso’ DA, Pul (p.120) *comme si passasse nu cane rugnuso*

rum s.f., Tol (pp.90,127) *rum e ànnese*●GDLI.

rumana 1 s.f. ‘varietà di lattuga’, Bor (p.280) *’a rumana fresca 2* s.pl. **rumane** ‘romani’ Vec (p.86) *’e tiempe d’ ’e rumane*

rumanza s.f., Fig (p.245) *’a primma rumanza s’è spurcata*

rumanzo s.m., ‘romanzo’ DA, Com (p.687) *chisto è nu rumanzo* Vec (p.64) *nu bellu rumanzo*

rumba s.f., Scu (p.607) *lle piaceva ’e balla’ ’a rumba*●GDLI.

rumma s.m., Cap (p.51) *na presa ’e rumma*

rummane’ v. intrans. ‘lasciare, rimanere’ DA♦ Tol (p.103) *’o mare e ’arena, e ’a bonasera a chi rummane* ● DF

rummore s.m. ‘rumore’ DA, Mor (p.290) *avimmo ’ntiso nu rummore*●DF.

rumoroso agg., Vec (p.59) *nu sisco rumoroso*●GDLI.

runfa’ v. intrans. ‘russare, ronfare’ DA, Alf (p.344)

ruolo s.m., Scu (p.570) *qualche causa a ruolo* Scu (p.618) *messa la causa a ruolo*●GDLI.

ruota s.f., Nul (p.300) *Senza mettere un po’ d’olio nelle ruote...?* ●GDLI.

ruoto s.m. ‘teglia di dimensioni più ampie del normale’ DA, Tol (p.93) *chistu ruoto è na surbettera*

Ult (p.287) *aggio fatto nu ruoto ’e melanzane*; dim. **rutiello** Fes (p.223) *nu rutiello ’e mulignane* Cam (p.315) *Chi va ’o forno cu ’o rutiello*●GDLI, DF.

rusario s.m. ‘rosario’, Com (p.675) *ditte nu rusario*; pl. **rusarie** Com (p.657) *se dicevano ’e rusarie*● DF

russetto s.m., Ede (p.277) *cu tutto stu russetto?*● DF

russo I s.m. ‘olio di peperoncino rosso’ Fer (p.143) *dint’ ’o pignatiello c’ ’o russo*; **II** agg. ‘rosso’ DA Pes (p.279) *’O russo*; f. **rossa** Spo (p.147) *Na rosa rossa* Spo (p.159) *teh, rossa, teh!*; forma apoc. del dim.f. *russulella*, voc. forma tronca f. **russule’** Spo (p.159) *Teh Russule’*; pl. **russe** Sca (p.225) *tiene ll’uocchie nu poco russe*●DF, R, GDLI dial.

rusticani agg., Sor (p.116) *come ballerei anch’io questi balli rusticani!*●GDLI.

rusticanità s.f., Cro (p.172) *tu hai un’altra rusticanità.*

rutto agg. ‘rotto’, Tol (p.121) *rutto pe’ rutto* ●R, DF♦*rutto pe’ rutto* ‘accada quel che accada’

S

sabato s.m., Vic (p.66) *mi sono ricordata che oggi era sabato* Spo (p.166) *Ogge è stato sabato* anche nella variante **sabbato** Spo (p.151) *È sabbato* Mor (p.237) *Sabbato te pavammo*•GDLI, DA.

sacca s.f. 'tasca' DA, Cro (p.163) *'e tteneva dint' 'a sacca* Sca (p.225) *Quanto tiene dint' 'a sacca*; pl. con raff. fonos. Spo (p.185) *dint' 'e ssacche* Cir (p.83) *guardateve 'e ssacche*; dim. **sacchetta** Spo (p.185) *o vuoi la sacchetta?*•GDLI, DF, R.

***saccheggiare** v. trans., Ede (p.285) •GDLI.

sacco s.m., Cro (p.134) *nu sacco 'e gente* Mor (p.238) *nu sacco 'e biancaria*; dim. **saccone** Vic (p.69) *aggio svacantato nu saccone*•DA, GDLI, DF. ♦ Imb (p.186) *sfruttando la farina del mio sacco*; Aug (p.348) *na noce dint'a nu sacco nun fa remmore*

sacerdote s.m., Cir (p.54) *è l'anima di un ricco sacerdote* Imb (p.203) *mme dette 'o cocchiere p' 'o sacerdote*•GDLI.♦Aut (p.528) *'a nu mantiello 'e sacerdote, na scazzettella 'e prevete*

saciccio s.m. 'salsiccia' DA, Sca (p.213) *damme nu saciccio* Sca (p.213) *vuie che saciccio jate trovanono?*; pl. **sacicce** *rummanevo pur'io senza sacicce* Sca (p.211) *quatto lire e ddoie sacicce*; con raff. fonos. Sca (p.212) *tengo sti*

ssacicce Sca (p.213) *ce mancano 'e ssacicce*. ♦*manna' dint' 'e sacicce* =mandare al mattatoio, Par (p.183) *l'avria menato dint' 'e sacicce*; Boh (p.360) *pazzie 'e sacicce* = giochi stupidi•DF

sacramento s.m., Cir (p.81) *Sacramento, finiscila!*•GDLI.

***sacrificare** v. trans., Imb (p.199) •GDLI.

sacrificio s.m., Mor (p.253) *Che sacrificio?*; anche nella variante **sacrifizio** Mus (p.185) *'o facett' o sacrificio* Sca (p.234) *Fa' nu sacrificio*; pl. **sacrifizi** Imb (p.195) *i sacrifici fatti per i figli* Tav (p.370) *lo fa soffrire sacrifici e privazioni*•GDLI, DF.

sacrilega agg., Cap (p.47) *che lengua sacrilega tene*•DF, GDLI.

sacrilegio s.m., Pes (p.286) *Chisto è nu sacrilegio* Cir (p.58) *cummiette nu sacrilegio*•GDLI, DF.

sacro agg., Scu (p.586) *è per me sacro e inviolabile*; f. **sacra** Scu (p.580) *m'ha cacciata 'a Storia Sacra* **sacre** Vec (p.96) *'e vecchie so' sacre* Vit (p.518) *camminate sulle cose più sacre*•GDLI.

sacrosanti agg., Imb (p.192) *mai avrei mancato ai miei sacrosanti doveri*•GDLI.

saggia agg., Pes (p.291) *Saggia riflessione*•GDLI.

saggiare v. trans., Tav (p.412) •GDLI.

saggio s.m., Aut (p.528) *un saggio di recitazione*•GDLI.

***sagli'** v. trans. 'salire' DA, Sca

(p.220) • DF, DG, R, GDLI *ant.*
 saglire
sagliuta s.f. ‘salita’ DA, Scu
 (p.594) *chella sagliuta*
’ncopp’addu Donna Palmira Scu
 (p.594) *Na sagliuta e na scesa*; pl.
sagliute con raff. fonosint. Vic
 (p.54) *’ncopp’ ’e ssagliute.*
sagra s.f., Imb (p.184) *c’è la sagra*
della nuzialità•GDLI.
sala’ v.tr. ‘salare’, Ost
 (p.126)•GDLI *salare*
sala s.f., Cro (p.150) *’A sala*
operatoria Scu (p.607) *dint’ ’a na*
sala ’e ballo; dim. **saletta** Tav
 (p.371) *la saletta d’ingresso* Tav
 (p.371) *ha lasciato intatta sulo ’a*
saletta d’ingresso•GDLI, DF.
salamandra s.f., Vit (p.506) *passa*
come una salamandra•GDLI.
salame s.m., Mon (p.108) *niente*
salame•GDLI.
salasso s.m., Imb (p.190) *mi sono*
fatto fare il salasso Nul (p.341) *è*
nu salasso, che ce avimm’a fa’!
 •GDLI.
salata agg., Com (p.693) *chella sta*
salata; dim.f.s.**salatielle** Caf
 (p.196) *e che belli lupine’...*
Salatielle • GDLI, DA.
***saldare** v. trans., Gua (p.534)
 •GDLI.
sale s.n., Vic (p.59) *un sale e pepe*
 Scu (p.606) *cu tantu sale dint’ ’a*
cucozza; con raff. fonos. Sca
 (p.210) *levano ’o ssale*•DA,
 GDLI, DF, DG.
salera s.f. ‘saliera’ DA, Bor
 (p.283) *na salera duie solde*•GDLI
 ‘nave’

saliente agg., Vit (p.510) *nella*
scena saliente•GDLI.
salivoso agg., Ede (p.270) *è un*
ballerino salivoso•GDLI.
salotto s.m., Scu (p.619) *n’ata*
pianta p’ ’o salotto Com (p.640)
dint’ ’o salotto ’e mammeta; dim.
salottino Don (p.185) *ho adibito*
come salottino Tav (p.384) *bisogna*
mettere a posto l’alto
salottino•GDLI, DF.
salsa s.f., Mor (p.257) *cu’a salsa*
’a marenara Nap (p.422) *l’hanno*
condita in tutte le salse.•GDLI.
salsiccia s.f., Sca (p.213) *Metti*
fuori la salsiccia; pl. **salsicce** Sca
 (p.213) *un chilo di salsicce secche*
 Sca (p.213) *le salsicce te le*
portavi•GDLI, DF
salto s.m., Cir (p.74) *lo so fare lu*
salto mortale Cir (p.82) *fate un*
salto a questi signori; pl. **salte** Cir
 (p.83) *vinte salte murtale*•GDLI.
salumiere s.m., Cro (p.115) *quello*
che mi ha detto il salumiere Aut
 (p.498) *o il macellaio o il*
salumiere•GDLI.
saluta’ anche **salutare** v. trans.,
 Gua (p.556) • DF, GDLI.
salutare agg., Nap (p.440) *un*
provvedimento salutare che sta
dando risultati fantastici...•GDLI.
salute s.f., Pes (p.277) *Cient’anne*
’e salute Pes (p.278) *teneva na*
salute ’e fierro ; con raff. fonos.
 Pes (p.302) *cu ssalute*•GDLI, DF,
 DG♦ Mun (p.141) *v’ ’o puzzate*
strurere cu’ ’a salute =possiate
 godervelo con buona salute
saluto s.m., Scu (p.613) *Questo è*

il saluto finale Mor (p.267) *Il saluto è degli angeli*; pl. con raff. fonosint. Pes (p.278) *belli ssalute*; pl. **saluti** Spo (p.154) *ti manda tanti saluti* Spo (p.154) *per i saluti che m'avete mandato*•GDLI.

salvaciuccie s.m. 'salvasini', Mun (p.166) *nun è salvaciuccie!*

salvagente s.m., Mun (p.166) *Ma 'o salvagente nun ce steva?*Mun (p.166) *Chino è salvagente*•GDLI.

salvare v. trans., Tre (p.574) • DF, GDLI.

salviette s.f.pl., Scu (p.6) *'e bicchiere , 'e salviette, gli asciugamane* Alf (p.344) *nu pare 'e salviette*•GDLI.

San Giuvanne s.m. 'padrino di battesimo', Spo (p.158) *ve faccio io 'o cumpare 'o San giuvanne*

san Luigi s.m. 'chi per lo più ipocritamente ostenta un atteggiamento compunto e pudico' GDLI, San (p.61) *perché mentre lui faceva il «San Sebastiano» io facevo il «San Luigi»*

san Sebastiano s.m., San (p.61) *perché mentre lui faceva il «San Sebastiano» io facevo il «San Luigi»*

sana agg. 'intero' DA, Don (p.204) *na jurnata sana sott' 'o palazzo* Mor (p.230) *doppo na jurnata sana*; pl. **sane** Spo (p.143) *ha passato 'e gghiurnate sane vicino a mme* Spo (p.147) *tre anne sane*; sup.ass. **sanissima** Vit (p.506) *era una ragazza sanissima*•GDLI.

sana' v. trans. 'guarire' DA, Put (p.38) • GDLI sanare

sandalo s.m., Sca (p.218) *con il sandalo*•GDLI.

sango s.m. 'sangue' DA, Cro (p.159) *jette 'o sango* Spo (p.149) *chesto è sango mio*•DF, DG♦ For (p.456) *'ngrussa' 'e sango = vedi 'ngrussa'*.

sangue s.m., Spo (p.149) *Il sangue di Cristo!* Cir (p.83) *succhiando il sangue della povera gente* ♦Ult (p.280) *Sangue non mente!*•GDLI, DF.

sanguettaro s.m. 'colui che si recava presso le famiglie per applicare *sanguette* agli ammalati' DA, Mon (p.133) *'O sanguettaro cu 'a mugliera.*

sanguigno agg., Ult (p.332) *è sanguigno!*•GDLI, DF.

sanguinario agg., Com (p.667) *io mo songo nu sanguinario*•GDLI.

sanguinoso agg., Ede (p.285) *è sanguinoso*•GDLI.

sanitari s.m., Mon (p.159) *dove quei bravi sanitari*•GDLI.

santantuono s.m. 'santocchio, bacchettone' DA, Don (p.188) *stu santantuono ha dd'a sta chiuso.*

santemaro' s.m., Mur (p.903) *Nun saccio si era 'o santantemaro'*

santificare v. trans., Com (p.641) •GDLI.

santissimo s.m. 'santissimo sacramento', Tol (p.127) *sta passanno 'o Santissimo!*•GDLI.

santo I s.m., Pes (p.279) *Era nu santo!* Scu (p.625) *cu nu padre ca è nu santo II* agg.f. **santa** Pes (p.312) *in santa pace cu 'o marito* Tol (p.110) *questa è la pura e*

santa verità; pl. **sante** Spo (p.151) *nu bellu gloriapadre all'aneme sante* Don (p.203) *sieno sante e benedette*; pl. **santi** Spo (p.145) *santi pparole* ♦Vec (p.64) *Sante 'ncielo e carte 'nterra*; Mur (p.607) *passato 'o santo, passata 'a festa!*; 'n *santa pace* = 'in santa pace', Pes (p.312) *putarrà continua' a campa' in santa pace c' 'o marito*•GDLI, DF.

Santu Lazzaro s.m., Mon (p.151) *ce l'he ditto ca sto unu Santu Lazzaro int' 'o lietto?* Mon (p.151) *Comm' a nu Santu Lazzaro!*

santuario s.m., Mon (p.97) 'o *Santuario aonna*•GDLI.

***sanzionare** v. trans., Ult (p.309) •GDLI.

sanzione s.f., Ult (p.309) *Contro tutt' 'e sanzione*; pl. **sanzioni** Mes (p.231) *teme severe sanzioni* Ult (p.309) *Sanzioni, ma laggiù c'è la balda gioventù!* •GDLI.

sanzionisti s.m., Ult (p.309) *sanzionando i sanzionisti*•GDLI.

***sape'** 'sapere' DA *sapere* v. trans., Ult (p.323); *sapersi spiega'* Vec (p.55)• DF, R, DG, GDLI.♦ Cro (p.145) *'a sape longa*; Mon (p.135) *non ha saputo che ppisce piglia'*; Spo (p.165) *chella nun 'o sape 'o mese 'e trentuno*

sapienza s.f., Vec (p.57) *cu tutt' 'a sapienza* Nap (p.435) *S'hanno pigliata 'a sapienza mia!*•GDLI.

saponata s.f., Com (p.669) *che saponata schiumosa*; anche nella variante **sapunata** Com (p.669) 'a *sapunata*•GDLI.

sapone s.m., Spo (p.141) *nu bellu bagno cu'o ssapone* Spo (p.154) *accussì sparagneno 'o ssapone*• DF, DA, GDLI.

saporitamente avv., Ult (p.326) *Be', hai dormito tanto saporitamente e nemmeno ti sei calmata?*•GDLI.

sapunaro s.m. 'stracciaiolo, cenciaiolo' DA, Mor (p.274) *chiammo a nu sapunaro* Com (p.682) *avit'a'i a ffa' 'o sapunaro*•DF, GDLI dial. *saponaro* 'chi fabbrica e vende sapone'

sapurita agg. 'saporita' DA, Sor (p.98) *tu si sapurita*.pl. **sapurite** Don (p.191) *Sapurite!* Don (p.193) *Sapurite!*• DG

saraceni s.m., Nap (p.410) 'o *Re de' Saraceni, alla Corte di Carlo Magno...*•GDLI.

sarcitura s.f. 'cucitura', Fig (p.245) *chesto cu na sarcitura sparisce*

sarda s.f., Par (p.180) 'e 29 'e *giugno na sarda*; Cap (p.49) *Sarde d' 'a Villa*; dim. **sardina** Boh (p.366) *l'ha con me quella sardina?*•GDLI.

sardelle s.f.pl. 'sardine' DA, Scu (p.604) *aunite comm' 'e sardelle int' 'o varrile.*

sargecci s.m.pl. 'sacicci, salsicce', fig. 'ansie', Spo (p.173) *state come se vi passassero tanti sargecci per la testa.*

sarma s.f. 'salma' DA, Nap (p.440), 'o *ciuccio e 'a sarma*.Nap (p.440) 'a *sarma addeventarra*

sella●GDLI ‘salma’
sarto s.m., Mor (p.259) *aggio dato pre ciento lire in acconto 'o sarto Mes (p.263) hai pagato 'o sarto*●GDLI, DF
sartore s.m., Nap (p.487) *l'autista, 'o sartore*
sartoria s.f., Vec (p.74) *passerai in sartoria*●GDLI.
sassolini s.m., Nap (p.431) *Ma con tutti questi sassolini...*●GDLI.
satiro s.m., Nap (p.434) *Satiro, satiro. Nap (p.434) c'è il satiro*●GDLI.
saturazione s.f., Bor (p.267) *n'aggio avete saturazione, paratomie*●GDLI.
sauro s.m. ‘cavallo’, Mon (p.132) *Avimmo miso capa 'o murello 'e Mirabello e 'o sauro* ● DA, GDLI.
savio agg., Cro (p.165) *'o pazzo 'o savio?*●GDLI.
savoiarde s.m.pl. ‘biscotti savoiardì’, Mor (p.256) *so' liggere, so' savoiarde.*● DA, GDLI.
***sazia'** v. trans. ‘saziare’ DA, Fes (p.216) ● GDLI saziare
sazio agg., Scu (p.585) *E nun si sazio ancora* Scu (p.585) *Chi sazio?; pl. sazie* Pul (p.134) *abbiamo la faccia delle persone sazie*●DA, GDLI, DF.
sbadiglio s.m., Pul (p.145) *faccio uno sbadiglio*●GDLI.
sbafanteria s.f. ‘spacconeria’ DA, Bor (p.293) *avrà fatto cchiù pe' sbafanterie*
sbafatore s.m., Aut (p.507) *Chisto è sbafatore bbuono* Put (p.44) *fa'*

'a figura d' 'o sbafatore●GDLI.
***sbagliare** v. trans., Ede (p.254) ●DG, GDLI.
sbaglio s.m., Nap (p.428) *è stato uno sbaglio*●GDLI.
sballata agg. ‘sbagliata’ DA, Scu (p.588) *Na causa sballata!* Vec (p.61) *na speculazione sballata*●GDLI.
sballato agg., Pad (p.460) f. **sballata** Vec (p.61) ●GDLI.
***sballottolare** v.tr., Pul (p.137) ●GDLI.
***sbalordire** v. trans., Nap (p.480) ●GDLI.
sbandato agg. ‘sbendato’, Scu (p.619) *scendeva sbandato la valle.*●GDLI.
***sbarcare** v. intrans., Cro (p.115) ●GDLI.
sbaria' v. intrans. ‘vaneggiare’ DA, Don (p.205) ● DF
sbattere v. trans., Mor (p.242) ●R, DF, GDLI.
sbattimento s.m. ‘sbattimento’, Cap (p.54) *veni' chillu sbattimento 'n cuorpo*
sbattute s.f., Fes (p.218) *invece 'e ce piglia' a sbattute 'e mano*●GDLI.
sbendato agg. ‘senza benda’, Scu (p.619) *e il gregge scendeva sbendato*●GDLI.
***sbianchire** v. intrans., Scu (p.606) ●GDLI.
***sbituarsi** v.rifl. ‘disabituarsi’, Put (p.58)
sboccato agg. Ede (p.238) *voi passerete per uno sboccato*
sbuccatella San (p.86) *nu poco*

sbuccatella 'e vocca. • DA, GDLI.
sbollere v. trans., Com (p.686)
 •GDLI.
sbornia s.f., Cir (p.72) *te faccio
 passa* 'a *sbornia* Pad (p.479) *E
 gghiate a digeri* 'a *sbornia*•GDLI.
***sborza** v. trans. 'sborsare' DA,
 Sca (p.226) • GDLI sborzare
***sbottonare** v. tr., Ede (p.263)
 •GDLI.
***sbottonarsi** v.rifl., Vic (p.79)
 •GDLI.
***sbranare** v. trans., Cam (p.316)
 •GDLI.
sbrasata agg. 'spaconata' DA,
 Fig (p.259) 'a *solita
 sbrasata*•GDLI.
sbremmena v. intrans. 'atterrirsi'
 DA♦ Mor (p.255) *me faciarrè
 sbremmena* 'd' 'a *paura* = mi farai
 fare i vermi dalla paura
***sbrenzulia** v. trans. 'strappare'
 DA, Bor (p.267)
sbriga v. trans. 'sbrigare', Scu
 (p.571) •DA *sbrica*', DF, GDLI
 sbrigare
***sbrogliare** v. trans., Imb (p.196)
 •GDLI.
sbruffone agg. 'spaconi,
 fanfaroni' DA, Bor (p.266) *anema
 d' 'o sbruffone*; pl. **sbruffune** Fig
 (p.256) *Hanno fatto 'e
 sbruffune*•GDLI.
***sbronzulia** v. trans. 'suonare le
 campane' DA, Bor (p.267)
sbruvignato agg. 'svergognato'
 DA, Cam (p.316) *Sbruvignato!*
***sbuffa** v. intrans. 'sbuffare' DA,
 Mon (p.163) • GDLI sbuffare
sbullore s.m. 'bollore', Cap (p.67)

me mette nu sbullore dint 'e *vvene*
sbuttiglia v. trans. 'cavare dalle
 bottiglie' DA, Pad (p.434)
sbuttizzo s.m. 'sfogo', Mon
 (p.122) *O primmo sbuttizzo ca faie*
scabbia s.f., Pad (p.459) *si tenive*
'a scabbia•GDLI.
scabroso agg., Ult (p.330) *questo
 affare scabroso di papà*; f.
scabrosa Alf (p.352) *ve site miso*
in una situazione scabrosa•GDLI.
***scacatia** v. trans. 'schiamazzare'
 DA, Mon (p.135)
scaccia v. trans. 'scacciare', Ede
 (p.292) • GDLI scacciare
scadente agg., Scu (p.612) *la
 materia è scadente*•GDLI.
scadenza s.f., Boh (p.353)
facciamo le cambiali con scadenza
ad ogni mese•GDLI.
***scadere** v. intrans., Scu (p.590)
 •GDLI.
scaduta agg. 'decaduta' DA, Tol
 (p.110) *questa è quella
 scaduta*•GDLI, DF.
scafarea s.f. 'grosso vaso di
 terracotta' DA, Don (p.199) *avit'a
 piglia* 'na *scafarea*; ♦ pl. **scafaree**
 Fig (p.223) *Ile vennette scafaree
 pe* ' *sicchietielle* 'lo ha
 imbrogliato'•GDLI dial., DG, DF
scafutata agg. 'scavata', Nap
 (p.531) *quella vasca che vedete,
 scafutata nel mezzo*•DA
scaglioni s.m., Gua
 (p.534) *n'avimm'a*
scennere in due scaglioni!
 •GDLI.
scagna v. trans. 'scambiare' DA,
 Tol (p.95)

scagno s.m. ‘scambio’ DA, Don (p.205) *pigliave nu brutto guaio pe’ scagno*●DF, GDLI ‘scabello, panchetta’

scala s.f., Don (p.183) *piglia nu poco 'a scala* Scu (p.624) *si sale regolarmente per la scala*; dim. **scalella** Don (p.198) *ce vulesse nu poco na scalella* Scu (p.596) *Pe' favore, nu poco 'a scalella*; dim. **scaletta** Don (p.199) *con la scaletta, guarda nu poco dentro*; pl. **scale** Scu (p.588) *fare tutte queste scale* Com (p.633) *cu'e scale longhe*●GDLI.

scaldata agg., Vic (p.59) ●GDLI.

scalinata s.f. ‘gradinata’ DA, Cro (p.114) *sta facendo la scalinata* Scu (p.625) *salivo p' 'a scalinata*; pl. **scalinate** s.f.pl., Scu (p.624) *'e scalinate che 'e fanno a ffa'*●GDLI.

scalogna s.f. ‘sfortuna’ DA, Com (p.647) *quanno fernarrà chesta scalogna?*●GDLI.

scalpelluzzo s.m. ‘piccolo scalpello’, Mur (p.581) *cu 'o tic tic d' 'o scalpelluzzo*●GDLI.

scaltra agg., Spo (p.191) *è un personaggio di donna scaltra*●GDLI.

scaltrezza s.f., Vec (p.57) *cu'a scaltrezza*●GDLI.

scalzacani s.m., Aut (p.523) *quattro scalzacani*●GDLI.

scalzo agg., Vis (p.19) *resto scalzo* Vic (p.76) *sto scalzo*●GDLI.

***scamazza'** v. trans. ‘pestare’ DA, Gua (p.538) ● DF, GDLI *scamazzare*

***scambiare** v. trans., Mun (p.169)●DF, GDLI.

scampagnate s.f.pl. ‘gite in campagna che si concludono con un pranzo sul posto’ DA, Tol (p.100) *carrozze, triate, scampagnate* Scu (p.604) *sei scampagnate all'anno*; dim. **scampagnatella** Cap (p.57) *Mo sta scampagnatella, nce 'a vulisseve 'ntusseca'*●GDLI, DF.

***scampare** v. trans., Cam (p.334) ● DF, GDLI.

scampo s.m., Cir (p.56) *Nun c'è scampo*●GDLI.

scampolo s.m. ‘ritaglio’, Com (p.654) *facimmo nu scampolo* Fes (p.219) *vulisseve fa' nu scampolo?* ●GDLI, DF

scamuso s.f. ‘malsano, malridotto’ DA, Ost (p.111) *Io ve vulesse fa' senti' stu scamuso*

scanaglia' v. trans. ‘scandagliare’ DA, Boh (p.354) ● DF

***scandalizzare** v. tr.e rifl., Scu (p.626) ●GDLI.

scandalo s.m., Scu (p.581) *se allo scandalo si dovrà arrivare* Scu (p.587) *facite nu scandalo*●GDLI.

scangia' v. trans. ‘cambiare’, ○*scance* Sca (p.213)

***scanna'** v. trans. ‘scannare’ DA, Nul (p.312) ● DF, GDLI *scannare*

scannatielle s.f. ‘scannetti’, For (p.454) *io me faccio duie scannatielle*●GDLI *scanno*

scansare v. trans., Fer (p.152) ●GDLI.

scansia s.f., Alf (p.346) *'ncopp' 'a scansia*●GDLI.

scanuscente s.m. ‘ingrato, sconoscente’ DA, Tol (p.120) *lu scanuscente non la vo’ cchiù bene.*
scanza’ v. trans. ‘scanzare’ DA, Bor (p.287) • DF, R.
scanzafatiche s.m., Nul (p.305) *Ddue scanzafatiche* • DA, DF
scapestrato agg., Gua (p.554) *è stato nu scapestrato ‘a guaglione*•GDLI.
scapezza’ v. trans. ‘stramazzone’ DA, Pes (p.317) • GDLI scapezzare
***scappa’** v. trans. ‘scappare’ DA, Zin (p.368) • DF, R, GDLI scappare
scappatella s.f. ‘piccola fuga’, Scu (p.624) *na scappatella ‘a casa;* anche *scappatina* Nap (p.478) *fanno la scappatina in Galleria*•GDLI.
scappellata s.f., Mur (p.572) *mi avete ricevuta con quella bella scappellata...*Ost (p.100) *cu n’inchino e na scappellata*•GDLI.
***scapricciare** v.trans., Fes (p.224) •GDLI.
scapulo s.m. ‘scapolo’, Pes (p.304) *voglio resta’ n’ato ppoco scapulo;* anche nella variante *scapolo* Mes (p.247) *giovane, scapolo* Mes (p.247) *quello che ho fatto da scapolo;* dim. *scapolone* Mur (p.600) *E tu? Ll’eterno scapolone?*•GDLI.
scarafaggi s.m., Ede (p.262) *La danza degli scarafaggi*•GDLI.
scaramanzia s.f., Vec (p.57) *pe’ scaramanzia!*•GDLI, DF.
***scaraventare** v. trans., Vic (p.59)

•GDLI.
scaravuottolo s.m. ‘scarabattolo, scrigno di legno’, Mon (p.139) *‘a metteteno dint’ ‘a nu scaravattolo*•DF, DA *scaravattolo*
scardato agg., Par (p.194) *vulisse essere scardato ‘o mmummariello*
scardona agg. ‘donna alta e procace’, Aut (p.502) *Claretta... scardona*
scarfa’ v. trans. ‘riscaldare’ DA, Ult (p.604) •DF
scaricante s.m., Tav (p.399) *fa’ ‘o scaricante d’ ‘o puorto*•GDLI.
scarico s.m., Pad (p.443) *Non si tratta di una questione di carico e scarico, che la potete appianare voi.*•GDLI.
scarola s.f. ‘indivia’ DA, Scu (p.611) *scarola riccia p’ ‘a ‘nzalata*•GDLI.
scarpa s.f., Vic (p.60) *t’aggio menata ‘a scarpa* Vic (p.76) *ti manderò questa scarpa;* pl. *scarpe* Pes (p.285) *cu’e scarpe ‘o pede* Tol (p.118) *Nu lazzo p’ ‘e scarpe* ♦Vec (p.54) *Ogni bella scarpa addeventa scarpone*•DA, GDLI, DF.
scarparo s.m. ‘calzolaio, ciabatino’ DA, Pes (p.285) *m’avev’ a mettere a fa’ ‘o scarparo* Mor (p.228) *‘o scarparo m’ha dato mezza lira;* •GDLI, DF, DG.
***scarpesa’** v. trans. ‘calpestare’ DA, Tol (p.159) • DF
scarpesate s.f. ‘pestate, pigiate’ DA, Fer (p.149) *ha avuto scarpesate e scusute*
scarpunata s.f. ‘ciabattata’ DA,

Mor (p.275) *t' 'a siente na scarpunata.*

scarpune s.m. 'scarponi' DA, ♦Zin (p.341) *Manco 'e scarpune lle po' purta' a chesta 'non la merita'* San (p.85) *non le può purta' manco 'e scarpune;* Vec (p.54) *Ogni bella scarpa addeventa scarpone* • DF

scarrafone s.m. 'scarafaggi' DA, Com (p.693) *vene 'o scarrafone* Scu (p.613) *'o veleno p' 'e scarrafune*•DF.

***scarreca'** v. trans. 'scaricare', Pes (p.304)

scarrecavarile 'scaricabarile' DA, Ult (p.297) *A scarrecavarrile!* Fes (p.216) *Soh! a scarrecavarrile*

scarricante s.m. 'trasportatore', Sca (p.216) *chillo fa 'o scarricante.*

scarseggiare v. intrans., Pul (p.138) •GDLI.

scarsezza s.f., Pad (p.448) *Sapeva della scarsezza*•GDLI.

scarso agg., Mun (p.156) *Chillo te dice: Scarso rendimento!*, pl. **scarze** Pes (p.288) *falle nu poco scarze.* • DA,GDLI.

scarta' v. trans. 'scartare' DA, Com (p.698) • GDLI scartare

scartapelle s.f.pl 'ciarpe, carabattole' DA, Mor (p.274) *sti quatto scartapelle* Mun (p.147) *'E gghittarrammo sti quatto scartapelle*•DF.

scartellato agg. 'gobbo' DA, Mus (p.186) *'o scartellato?;* dim.

scartellatiello Cap (p.58) *Cu nu scartellatiello* Aug (p.386) *Io*

songo nu scartellatiello!•GDLI dial., DF.

scarto s.m., Don (p.182) *ce fanno trova' 'o scarto d' 'a rrobba*•GDLI.

scaruso agg. 'rapato, raso' DA, Pes (p.282) *c' 'o vestito nuovo, scavezo e scaruso;* pl. **scaruse.** Imb (p.215) *stammo scaruse*

scasata agg. 'spiantato, rovinato' DA, Vec (p.98) *comme chiagne 'a scasata* Cam (p.307) *'o cuorpo se lu chiagne la scasata!*•GDLI.

scassa' v. trans. 'sfondare' DA, Bor (p.260) • DF, GDLI scassare

scassata agg. 'rotta', Pes (p.281) *è na varca scassata* Com (p.635) *sta varca scassata nosta*•GDLI.

scassatura s.f. 'rovina' DA, Com (p.687) *'a scassatura d' 'e llastre*•GDLI.

scasualmente avv. 'casualmente' DA, Cro (p.140) *si è caduta casualmente.*

scatarra' v. intrans. 'rischiare' DA, Spo (p.150)

***scatascia'** v. trans. 'cader dall'alto' DA, Mon (p.224)

scatobbio s.m. 'deforme' DA, Com (p.687) *chillu scatobbio 'e pateto* Com (p.687) *'o fatto d' 'o scatobbio*

scatole s.f., Sca (p.233) *Che rottura di scatole!;* dim.m.

scatolino Vec (p.57) *arape stu scatolino*•DA, GDLI, DF.

***scattare** v. trans., Fes (p.230) •GDLI.

scatto s.m., Scu (p.583) *Lo scatto...* Com (p.687) *si no perdo*

'o scatto●GDLI.

***scaturire** v. trans., Ede (p.289)
●GDLI.

scaura' v. trans. 'scaldare', DA

scaurato agg. 'riscaldato', Sca (p.216) *io po' moro scaurato.*

scauzo agg. 'scalzo' DA, Scu (p.576) *abituato a cammena' scauzo.*

scava' v.trans. 'scavare' DA, Boh (p.370) ● DF, GDLI scavare

***scavalcare** v.trans., Ult (p.316)
●GDLI.

scavamiente s.m. 'scavi', Vet (p.208) *rummaneveno 'e scavamiente*●DA scavamento

scavezo agg. 'scalzo' DA, Don (p.188) *so' asciuto annudo e scavezo* Pes (p.285) *si gghiuto sempe scavezo.*

scavi s.m., Nap (p.428) *sentivo tanto decantare gli scavi.*Nap (p.430) *Llà ce sta 'o riassunto storico di tutti gli scavi.*●GDLI.

scazzettella s.f.pl. 'berretto' DA, Aut (p.529) *na scazzettella 'e prevete;* pl. **scazzettelle** Mor (p.240) *me metto a ffa' scazzettelle*◆Aut (p.528) *'a nu mantiello 'e sacerdote, na scazzettella 'e prevete*●DF

scazuoppole s.f. 'omuncoli' DA, Mur (p.562) *'e duie scazuoppole, llà*

scecco s.m. 'cheque' DA, Tre (p.580) *Scusate, ma vuie, 'o scecco, a chi l'avite dato?*● DF, GDLI agg.

scegliere v.trans., Mur (p.586) ● DF, GDLI.

scelle s.f.pl. 'ali' DA, Pes (p.291) *tagliato 'e scelle* ◆Pes (p.291) *l'avite fatto mettere 'e scelle = gli avete fatto mettere le ali* ●DF.

scellerato agg., Mun (p.154) *Chiagne p' 'a cattiveria 'e chillo scellerato;* f. **scellerata** Cro (p.129) *E tu 'nfama, scellerata* Vic (p.55) *dorme sta scellerata;* accr. **scelleratone** Tre (p.592) *nu scelleratone senza core*●DA, GDLI, DG.

scelta I s.f., Mor (p.239) *mette sotto ddoie pariglie scelte* **II** agg., Vec (p.70) *nun c'è scelta* sup.ass. **sceltissimo** Pul (p.142) *un pubblico sceltissimo*●GDLI.

scemisso s.m. 'cappotto leggero', Mun (p.164) *Neh, ma chisto è 'o scemisso mio?!*

scemità s.f., Ost (p.118) *'A primma scemità* Cap (p.50) *Dice na scemità!*●GDLI.

scemo agg., Cro (p.160) *Io so' scemo* Cro (p.161) *'o scemo songh'i?;* f. **scema** Mor (p.253) *essa ch'era scema* Mor (p.274) *E chella scema;* accr. **scemone** Pad (p.438) *Scemone!*◆Cro (p.147) *Fa 'o scemo pe' nun ghi' 'a guerra 'si finge pazzo per non affrontare le proprie responsabilità'*●DA, GDLI, DF, R.

scemuni' v.trans. 'incitrullire' DA, Cam (p.283) ● DF

scemunito agg. 'diventato scemo', Cro (p.160) *tengo a maritemo disoccupato, a figliemo scemunito*Nul (p.310) *si 'mbriaco o si scemunito?*●DF *scimunita,*

GDLI *scemmunito*

scena s.f., Cro (p.156) *ripete 'a scena comme l'ha vista* Cro (p.168) *ricuorde perfettamente tutt'a scena*•DA, GDLI.

scenata s.f., Scu (p.595) *Ha fatto na scenata* Cir (p.47) *avess'a fa' na scenata*; pl. **scenate** Don (p.191) *scenate, convulsioni, deliri* Mes (p.229) *le quotidiane scenate*•DA, GDLI, DF.

scendere v.trans., Boh (p.354) •GDLI.

sceniche agg., Vit (p.521) *senza finzioni sceniche*•GDLI.

scennere v.trans. 'scendere' DA, Boh (p.377) • DF, DG, R♦Ost (p.113) *ha pigliato che scennimmo d' 'a muntagna* 'ci ha preso per ingenui'; Mon (p.98) *chisto nun è sciso maie abbastio 'a muntagna* 'ha modi rustici'

scenufleggio s.m. 'rovina, strazio' DA, Cir (p.49) *Che scenufleggio* Mon (p.161) *basta stu scenufleggio*

***sceppa'** v.trans. 'graffiare' DA, Cro (p.167) • DF, DG *scippa'*

sceria' v.trans. 'strofinare' DA, Mor (p.286)

scerocco s.m. 'scirocco' DA, ♦Pad (p.430) *Stanno cu 'a cimma 'e scerocco* Mon (p.154) *Ca steva già cu 'a cimma 'e scerocco* → vedi **cimma**•GDLI.

***sceruppia'** v.trans. e rifl. 'scioppare', Pes (p.316)

***scervellarsi** v. rifl., Vit (p.535) •GDLI.

sceta' v.trans. 'svegliare' DA, Com

(p.660) • DF, DG.

scetavaiasse s.m. 'strumento musicale popolare' DA, Mus (p.182) *'o faccio suna' 'o scetavaiasse* Ult (p.280) *tammorre, triccabballacche, scetavajasse*•GDLI.

scherma s.f., Mor (p.282) *ch'aggi'a fa' 'a scherma?*•GDLI.

schermaglie s.f., Ult (p.318) *continuiamo con queste schermaglie*•GDLI.

scherzare v.intrans., Com (p.682) •GDLI.

scherzo s.m., Tol (p.97) *l'ho fatto per scherzo* Sca (p.214) *è stato nu scherzo*•GDLI, DF.

***schia'** v.tr. 'stendere', Ost (p.98) •DA

schiaffa' v. intr. ♦Aug (p.392) *schiaffa' 'e faccia 'n terra* 'morire'•DF

schiaffe s.m.pl., Pes (p.289) *ce vulessero 'e schiaffe* Mor (p.246) *sta piglianno a schiaffe chisto*•DF, GDLI.

***schiaffeggiare** v.trans., Fes (p.235) •GDLI.

schiaffer s.m., Alf (p.357) *paga 'o schiaffer*

schiaffo s.m., Pes (p.281) *quanno avette 'o schiaffo* Scu (p.604) *ce deva nu schiaffo*; pl. **schiaffi** Spo (p.186) *ti piglierei a schiaffi* Cir (p.36) *ti piglio a schiaffi*; accr. **schiaffone** Scu (p.595) *Lle dette chillu schiaffone* Com (p.675) *siente nu schiaffone*•DA, GDLI, DF.

***schiamazzare** v.intrans., Tav

(p.410) ●GDLI.
schiantare v.trans., Gua (p.521)
 ●GDLI.
schianto s.m., Pes (p.322) 'o
schianto stesso d' 'a caduta Scu
 (p.626) *lle date chistu*
schianto●DA, GDLI.
schiappa s.f., Caf (p.197) *come*
giocatore site proprio na schiappa!
 ●GDLI.
 ***schiarà** v.trans. 'rischiarare' DA,
 Com (p.660) ● DF
schiarimento s.m., Vit (p.527) *per*
venire ad un esplicito schiarimento
 For (p.451) *Sono pronto a darvi*
qualche schiarimento●GDLI.
 ***schiatà** v.intrans. 'schiattare'
 DA, Ost (p.118) ● DF, DG.
schiatamuorto s.m. 'beccamorto'
 DA, Mor (p.240) *Ma tu, s'ì*
schiatamuorto Mor (p.240) *fa' 'o*
schiatamuorto; pl. **schiatamuorte**
 Mor (p.237) *chiamma 'e*
schiatamuorte Mor (p.242) *'e*
schiatamuorte sott' 'a porta●DF.
schiaive s.f.pl. 'schiavi', Com
 (p.670) *si rendono schiaive degli*
uomini●GDLI.
schiaivù s.f., Mor (p.273) *è sempe*
na schiaivù●GDLI.
schiera s.m., Spo (p.144) *ca pozza*
sta dint' 'a schiera 'e ll'angiule
 Vec (p.79) *pozza sta dint' 'e*
schere 'e ll'angele●GDLI.
 ***schierare** v.trans., Scu (p.598)
 ●GDLI.
 ***schifare** o **schifa'** v.trans.
 'disprezzare' DA, Pes (p.316) Zin
 (p.388) ●GDLI.
schifezza s.f., Cro (p.129) *hanno*

commessa na schifezza Cro (p.137)
Che schifezza!; pl. **schifezze** Sca
 (p.233) *so' schifezze cheste*●GDLI,
 DF.
schifuso s.m. 'schifoso', Sca
 (p.210) *Schifuso!* Sca (p.210)
m'ha chiammato pure «schifuso»!
 ●DF.
schifo s.m., Pes (p.313) *che schifo*
mme facite Mor (p.278) *Me faie*
schifo●DA, GDLI.
schifoso agg., Vic (p.59) *brutto*
schifoso delinquente, f. **schifosa**
 Mus (p.189) *Vigliacca!Schifosa!*
 Sca (p.221) *l'hai muzzecato,*
schifosa eh?; dim. **schifosino** Tol
 (p.116) *schifosino, che mi fai*
fare?●GDLI, DF
 ***schioffa** v.trans. 'scoppiare'
 DA, Mur (p.617) ●GDLI.
schiumosa agg., Com (p.669) *che*
saponata schiumosa●GDLI.
schioffa v.tr. 'sbocciare', Zin
 (p.390)●DA, DF
schioffata s.f. 'lo sbocciare', Tol
 (p.104) *dint' 'a schioffata d' 'e*
rrose.
 ***schioffa** v.trans. 'schiodare' DA,
 Zin (p.391)
 ***schizza** v.intrans. 'schizzare'
 DA, Zin (p.351) ●DF
schizzinoso agg., Nap (p.432) *Non*
fare lo schizzinoso.●GDLI.
schizzo s.m., Vic (p.60) *uno*
schizzo d'anice Vic (p.61) *il caffè*
con lo schizzo d'anice●GDLI.
 ***sciaccare** v.trans. 'ferire' DA,
 Mon (p.156) ● DF, R.
sciaccata s.f. 'ferita prodotta da
 pietra o da bastone' DA, Cro

(p.139) *n'ata sciaccata 'a chell'ata parte* Scu (p.599) *na sciaccata!*

sciacqua agg. ♦ Ult (p.281) *tene 'a capa sciacqua 'è poco serio* Mon (p.134) ●GDLI.

sciacqua' v.trans. 'sciaccare' DA, Nap (p.442)● DF, GDLI.

sciacquatella s.f., Imb (p.177) *vorrei darmi una sciacquatella alla faccia*●GDLI.

sciaffero s.m. 'autista', Mor (p.230) *fa' 'o sciaffero 'e piazza*; anche nella variante **sciaffero** Mor (p.236) *'o sciaffero?* Vec (p.65) *'o sciaffero chamma 'a vascio*

sciala' v.intrans. 'godersi la vita' DA Mor (p.291) ● DF, GDLI
scialare♦ Sor (p.149) *sciala popolo pe' disgrazia* 'gode il popolo per caso'

scialacore s.m. 'allegrezza' DA, Vic (p.55) *mo dorme a scialacore* Scu (p.604) *e se durmeva a scialacore.*

scialata s.f. 'godimento', Zin (p.384) *pavarrie tu 'a scialata*

sciallettiello s.m. 'scialletto', Pes (p.313) *miettete 'o sciallettiello*●DG, GDLI.

sciabrato agg. 'largo, comodo' DA, Ost (p.81) *sto bene: sciabrato sciabrato*●GDLI.

sciamarro s.m. 'badile', Mur (p.581) *'Ncopp' 'a bicicletta ce ha piazzato 'a pala, 'o sciamarro*●GDLI.

sciammeria s.f. 'giacca lunga con coda posteriore' DA, Tol (p.100) *chilli tale ca chiammano*

'sciammeria' Spo (p.193) *v'hanno abbrusciata 'a sciammeria.*

sciampagna s.f. 'champagne', San (p.50)*se veve 'a sciampagna!* ●GDLI.

scianta' aff., Fig (p.247) *stammo 'o cafè scianta'* Boh (p.350) *fa in prosa e in cafè scianta'*

sciantosa s.f. 'donnina allegra e piuttosto elegante' DA, Ede (p.240) *songo 'e sciure 'e na sciantosa*● DF, GDLI.

sciapita agg., Nap (p.441) *Nun è sciapita, è n'acqua naturale*●GDLI.

sciaraballo s.m. 'calesse' DA, Cap (p.54) *Pigliammoce nu sciaraballo*

sciarappo s.m. 'vino dolce', Vic (p.61) *surzo 'e sciarappo*●GDLI
sciarappa

sciarpe s.m., Com (p.661) *sciarpe 'e lana*; dim. **sciarpetelle** Sor (p.116) *cu 'e sciarpetelle e cu 'e castagnelle*● DA, GDLI.

sciartapelle s.f. 'mobilio di poco valore', Aug (p.383) *Sti quatte sciartapelle*

sciascia' v.trans. 'godersela' DA, For (p.472)

sciascione s.m. 'uomo buono e pacifico' DA, Vic (p.56) *maltrato a stu sciascione* Vic (p.58) *Sciascione!*; f. **sciasciona** Nul (p.232) *Che siete una sciasciona* San (p.78) *Maronna mia, voi siete una sciasciona*

sciassa s.f. 'marsina' DA, Nap (p.440) *Me metto 'a sciassa, comme se chamma? 'o flat* Nul

(p.318) *c'è bisogno della sciassa* ● R, GDLI dial.

sciato s.m. 'fiato, sospiro' DA, Pes (p.283) *'o sciato risona* Cro (p.132) *ll'è mancato 'o sciato* ●DF.

scicche agg. 'elegante, distinto' DA, Spo (p.173) *Comme sta scicche!* Fig (p.263) *na cullana scicca*

scienza s.f., Sca (p.209) *si 'a scienza progredisce scienze* Imb (p.167) *E così le scienze!* ●GDLI, DF.

sciffoniero s.m. 'armadio con cassetti', Spo (p.150) *la cristalliero, la sciffoniera* ● DA *sciffunera*, GDLI *sciffoniera*

scigna s.f. 'scimmia' DA, Vic (p.61) *tenevo 'e belizze 'e na scigna* Nap (p.462) *'a scigna mia* Fer (p.147) *'a scignetella 'ncopp' 'o camino* ●DF, GDLI ant. ♦ Fer (p.155) *'a scigna 'mbarcone* = la scimmia in balcone

scimitarra s.f., Cap (p.59) *Ce vuleva na scimitarra!* ●GDLI.

scimmietta s.f., Sca (p.232) *porti in giardino la mia scimmie* ●GDLI.

scintilla s.f., Imb (p.170) *alla prima scintilla* Vit (p.507) *alla prima scintilla mi sono bruciata* ●GDLI.

sciocche s.f. 'fiocchi' DA, pl. Mor (p.239) *'e sciocche 'ncopp' 'e ttestere*.

sciocchezze s.f.pl., Mes (p.255) *Una sciocchezza*; pl. **sciocchezze**. Sca (p.213) *non dire sciocchezze* Sca (p.218) *non dite sciocchezze* ●GDLI.

sciocco agg., Pul (p.113) *Pulcinella è il servo sciocco e chi è cchiù sciocco 'e me?* Par (p.185) *stu diece di sciocco mandrillo portentoso*; dim. f. **sciocchina** Ult (p.329) *Sciocchina!* ●GDLI.

***sciogliere** v.trans., Ede (p.290) ●DA, DF, GDLI.

***scioperare** v.intrans., Mun (p.168) ●GDLI.

scioperata agg., Gua (p.532) *Aggio fatta na vita scioperata?* ●GDLI.

sciopero s.m., Tol (p.100) *faremo uno sciopero generale* ●GDLI.

sciore s.m. 'fiore' DA, Pes (p.313) *bianco comm'a nu sciore* Cir (p.44) *che bellu sciore*; dim. pl. **sciurille** Tol (p.120) *sciurille gialle...* ●R, DG.

sciorta s.f. 'sorte' DA, Vic (p.75) *'A sciorta accusi vo'* Spo (p.140) *nun l'avarrìe mai dato sta sciorta*; anche nella variante **sciorte** Com (p.700) *'a sciorte 'e chi ha fatto na guerra* ●DF, DG.

sciosciamosche s.m. 'oggetto per scacciare le mosche', Cro (p.139) *me ne facevo nu sciosciamosche*. ●DF

scippa' v.trans. 'graffiare' DA, Vic (p.72) ●GDLI.

scippo s.m. 'graffio', Aug (p.420) *'O fatto d' 'o scippo?*; dim. **scippetello** Aug (p.420) *Nu sceppetello 'n faccia a na cumpagna d' 'a mia*; pl. **scippe** Mon (p.161) *Ce sta na giovane tutta scippe 'n faccia* Mon (p.161) *nun sape niente 'e sti scippe?*!

sciù s.m. ‘dolce ripieno con crema’ DA, Sca (p.233) *Sciù sciù*●GDLI.

sciucchezza s.f. ‘sciocchezza’, Tol (p.93) *pe’ na sciucchezza simile* Mor (p.245) *chesta è na sciucchezza*; pl. **sciucchezze** Vic (p.58) *nun accumuliate a ddi’ sciucchezze* Mor (p.277) *Sciucchezze!*

sciucquaglie s.f.pl. ‘gioielli di scarso valore’, Com (p.690) *t’ha rialato ’e sciucquaglie*● DG, DFsciucquaglie

***sciulia’** v.trans. ‘scivolare’ DA, Cro (p.168)

sciuliarella agg. ‘scivolosa’, Nap (p.443) *pronta ’e cuttura e ’mmocca e sciuliarella*

sciummo s.m. ‘fiume’ DA sciumme, Vic (p.62) *ha dda passa’ ’o sciummo*.Mun (p.143) *Pisce ’e sciumme*

***sciuparse** v.refl. ‘dimagrire’ DA, Tol (p.122)

***sciupare** v.trans., Nul (p.305) ●GDLI.

sciupata agg. ‘dimagrito’ Scu (p.586) *sciupata e sporca, ve la siete tenuta?* Scu (p.586) *E sciupata e sporca me l’aggio tenuta*●GDLI, DF.

sciupone s.m. ‘spendaccione’, Mor (p.244) *accumencia a ffa’ ’o sciupone* Tre (p.571) *passa per uno sciupone*●GDLI.

sciuraro s.m. ‘fioraio’, Pad (p.465) *’o sciuraro*

sciure s.m.pl. ‘fiori’, Boh (p.361) *chesta tene nu debole p’ ’e sciure!* ●DF

sciuscella s.f. ‘carrubbo’ DA, Bor (p.254) *na sciuscella ’nterra*; pl. **sciuscelle** Ult (p.284) *Le sciuscelle non andranno perdute*. Ult (p.286) *sciuscelle ’mmiez’ ’a festa*

***sciuciare** anche **sciuscita’** ‘soffiare’ DA, Cro (p.149) ● DF, DG.

sciuciata s.f. ‘soffiata’ DA, Vic (p.58) *’a sciuciata ’e naso è a posto* Scu (p.604) *na sciuciata ’e naso in grande uniforme*.

sciuscio s.m. ‘soffio’ DA, Zin (p.348) *nu sciuscio ’e viento t’ ’a stuta* For (p.449) *cu nu sciuscio, va ’n terra*

***scivola’** v.intrans. ‘scivolare’, Par (p.186) ● GDLI scivolare

scocciati agg., Vit (p.501) *stavate scocciati* Vit (p.501) *stanno scocciati pure loro*●GDLI.

scocciatore s.m., Aut (p.510) *questo è uno scocciatore*●GDLI.

scoglio s.m., Pes (p.318) *se so’ sfasciate ’nfaccia ’a nu scoglio*●GDLI.

scola avv. ‘scuola’ DA, Vec (p.91) *va ’scola*● DF, R, GDLI.

***scola’** v.trans. ‘scolare’ Imb (p.162) ●GDLI.

scolaretto s.m., Scu (p.619) *Lo scolaretto...si porta bene?*●GDLI.

scolastici agg., Imb (p.189) *libri scolastici e culturali*●GDLI.

scombinare v.trans. Aug (p.404) ●GDLI.

scombinato agg., Ult (p.283) *che lo faccia tuo figlio che e un mezzo scombinato, passi!* ●GDLI.

scommedo agg. ‘scomodo’ DA

scommeto, Mor (p.281) è *gghiuto scommedo*; anche nella variante *scommodo* Mor (p.263) *vonno fa' 'i scommodo 'o muorto*.

scommessa s.f., Nap (p.409) *hai perduto la scommessa*●GDLI.

***scomodare** v.tr., Tav (p.376) ●GDLI.

***scomparire** v.trans., Tav (p.390) ●GDLI.

scompartimento s.m., Vit (p.543) *bisogna cambiare scompartimento*.●GDLI.

***scompigliare** v.trans., Pul (p.148) ●GDLI.

scompiglio s.m., Cir (p.84) *Non si potè lavorare: uno scompiglio*●GDLI.

scomposta agg., Com (p.681) è *molto scomposta* **scumposto** Vec (p.53) *vulite asci' ca io sto scumposto*●GDLI.

***scomputare** v.trans., Boh (p.350) ●GDLI.

sconceca agg. 'sconcia', Cam (p.286) *nisciuna mossa sconceca*

sconciaglio s.m. 'disordine' DA, Pul (p.148) *fosse pure uno sconciaglio*●DF

sconcio agg., Vec (p.100) *questo spettacolo sconcio* Ult (p.330) *era uno sconcio che non poteva più oltre durare*.●GDLI.

sconfinata agg., Aug (p.385) *La mia sconfinata riconoscenza per questa bella prova*●GDLI.

scongiure s.m., Aug (p.380) *veco scongiure e grattate*

***sconoscere** v.trans., Nap (p.442) ●GDLI.

sconosciuti agg., Don (p.210) *due giovanotti sconosciuti se so' sparate* Don (p.211) *due giovanotti sconosciuti stavano litigando*●GDLI.

sconsigliatamente avv., Cam (p.322) *esulando, sconsigliatamente*●GDLI.

scontare v.trans., Boh (p.450) ●DF, GDLI.

sconto s.m., Pul (p.132) *con lo sconto del 20%*●GDLI.

scontraffatto agg. 'contraffatto', Mon (p.96) *ce fa' truvare quell'inimico infame e contraffatto*●GDLI.

sconveniente agg., Imb (p.185) *gli è sembrata una cosa sconveniente*●GDLI.

***sconvolgere** v.trans., Tol (p.94) ●GDLI.

scopa s.f., Don (p.203) *pigliame cinche mazze 'e scopa*; pl.**scope** Tol (p.95) *...e ddoie scope, cinche* Com (p.697) *a vierno vengo 'e scope*; dim. **scopille** Ult (p.311) *comme si avisse ditto: « scopille, scope! »*●DA, GDLI, DF. ♦Aug (p.409) *aggi'a fa' scopa nova = devo cambiare tutto*

***scopa'** v.trans. 'scopare' DA, Vic (p.70)●GDLI.

scopatore s.m., Vic (p.70) *cominciando dal più debole scopatore* Tol (p.110) *da cinque anni sta con uno scopatore*●GDLI.

scoperta s.f., Tol (p.101) *è una scoperta magica* Don (p.198) *avete fatto sta scoperta*; anche nella variante **scupertà** Pul (p.129) *hè*

fatto sta scupertà●GDLI.
scopo s.m., Pes (p.292) *tu si ll'unico scopo d' 'a vita mia* Pes (p.312) *Ha raggiunto 'o scopo suio*●GDLI.
***scoppiare** v.intrans. ♦Vit (p.516) *ogni coppia che mal si accoppia, scoppia*●GDLI.
scoppie s.m. 'scoppi', Aug (p.398) *Quatte scoppie 'e gomme p' 'a via.*●GDLI.
scoppola s.f. 'scappellotto' DA, pl. **scoppole** Pes (p.280) *apprimma, 'e scoppole s' 'e teneva* ♦Ede (p.248) *Cu 'a scoppola* Fer (p.156) *io trasevo cu'a scoppola 'gratis'*●GDLI, DF.
***scoprire** v.trans. , Ede (p.290) ●GDLI.
***scorazzare** v.intrans., Aug (p.530)●GDLI.
***scordare** v.trans., Fig (p.258)●GDLI.
scorgere v.trans., Caf (p.214)●GDLI.
***scornacchiare** v.tr., Mon (p.167)●GDLI.
scornacchiato agg. , Fig (p.242) *è un povero disgraziato o è un grande scornacchiato!*; accr. **scornacchiatone** Don (p.207) *non appena quello scornacchiatone del marito...*●GDLI.
scorpioncello s.m., Vic (p.70) *tira uno sguardo al tuo scorpioncello*●GDLI.
***scorreggersi** v.rifles. 'correggersi', Pul (p.148) ● GDLI lett.ant.
scorrere v.intrans., Mes (p.240)●

GDLI, DF
scorretta agg., Ost (p.100) *una cosa assai scorretta per la gente dirimpetto*●GDLI.
scorrotta agg. 'corrotta', Ost (p.107) *...scorrotta*●GDLI.
scorteca s.f. 'povera', Put (p.61) *pe' chella scorteca 'e mammema*●DF
scorza s.f. 'buccia' DA, Vic (p.62) *scorza 'e fenocchio* Cir (p.45) *Lieve sulo quacche scorza*●GDLI, R, DF.
scossa agg. 'scuotimento, tremito' DA, Pes (p.308) *è rimasta nu poco scossa* Cir (p.69) *se l'aspettava una scossa simile* Pad (p.468) *Site in condizione 'e pute' ricevere na scossa?*●GDLI.
***scostarsi** v.rifl., Pad (p.476) ●GDLI.
scostumatezze s.f., Mun (p.149) *senza fare scostumatezza*●GDLI.
scostumato agg., Cro (p.117) *perché era troppo scostumato* Com (p.697) *questo è uno scostumato*●DF pl. **scostumati** Don (p.192) *Scostumati e corrotti!* Vec (p.95) *una collezione di scostumati*; anche **scostumate** Vec (p.95) *'o fatto d' 'e scostumate*; dim.pl. **scostumatelli** Caf (p.201) *Oh, come sono scostumatelli, questi bambini...*●GDLI, DF.
***scovare** v.trans., Ost (p.104) ●GDLI.
scrabbosa agg. 'scabrosa', Don (p.181) *è scrabbosa la donna a studiar.* Alf (p.352) *è scrabbosa la donna a studiar*

***scravacca** v.trans. ‘scavalcare’ DA, Zin (p.362) ● DF
scritto s.m., Scu (p.620) ‘o scritto resta●GDLI.
scrittore s.m., Nap (p.480) *E Di Giacomo, il cantore nostro massimo scrittore*●GDLI.
scritturare v.trans., Aut (p.526) ●GDLI.
scritturate agg. ‘scritturati’, Mus (p.183) *Simmo scritturate*●GDLI.
scrivania s.f., Scu (p.577) *nun trovo cchiù ‘a scrivania*●GDLI.
scrivere v.trans., Tre (p.551) ● DF, R, DG, GDLI.
***scrollare** v.intr., Vec (p.100) ●GDLI.
scrupolo s.m. ‘scrupolo’ DA, Cro (p.159) *te lieve stu scrupolo* Mor (p.259) *pe’ scrupolo ‘e cuscienza*; pl. **scrupule** Alf (p.349) *quattro scrupule e tutto se scorda*; pl. **scrupoli** Vec (p.100) *per non avere scrupoli*●GDLI, DF .
scrupuloso agg. ‘scrupoloso’, Nap (p.459) ‘O ‘nammurato mio fa ‘o scrupuloso●GDLI.
succia’ v.trans. ‘scocciare’ DA, Don (p.196) ● DF
succiamiento s.m. ‘seccatura, fastidio’ DA, Scu (p.590) *stu succiamiento dint’ ‘e rrecchie* Mor (p.231) *m’ ‘o levo stu succiamiento*.
succiantone s.m. ‘persona seccante’, San (p.66) *Comme a succiante ‘a vita!* Mus (p.182) ‘o succiantone ‘e tutt’ ‘e juorne.● DF
succiata agg. ‘seccata’ DA, Com

(p.651) *se sarà succiata*
succiature s.f. ‘seccature’ DA, Scu (p.583) *nun avit’ ave né suspette né succiature*.
***scucire** v.tr., Vit (p. 500) ●GDLI.
scufanella ‘orfanella’ DA, Put (p.70) *avite levato a na povera scufanella ‘a miez’ ‘a via*
scuffata agg. ‘bastonata’ DA, Put (p.75) *che vecchia scuffata che sarrà*
scugnizzesco agg., Ult (p.312) *Un gruppo scugnizzesco*.
scugnizzo s.m. ‘monello’ DA, Scu (p.572) *un ex scugnizzo!* Scu (p.583) *io so’ ll’ultimo scugnizzo!*; f. **scugnizza** Scu (p.610) *faciteve senti’ Rumba scugnizza*; pl. **scugnizze** Scu (p.590) *erano scugnizze pure lloro* Scu (p.599) *faccio n’ata famiglia ‘e scugnizze?*; pl. **scugnizzi** Scu (p.606) *si è parlato degli scugnizzi* Scu (p.612) *se avessimo voluto comportarco come i peggiori scugnizzi*; dim. **scugnizziello** Par (p.194) ‘o scugnizziello vuosto●GDLI, R, DF.
scula’ v.intrans. ‘scolare’ DA◆
scula’ ‘far scolare, morire dissanguato’ DA, Bor (p.294) *puozze scula*’● DF
scularo s.m. ‘scolaro’, Mur (p.607) *Finché ‘o scularo nun se fuma ‘o maestro!* ; dim. **scolareto** Scu (p.619) *Ato che scolareto!* Scu (p.619) ‘o tengh’io ‘o scolareto.
scullata agg. ‘scollata’, Ede (p.265) *state troppo scullata!*
scultore s.m., Nap (p.480) *E po’*

Gemito, scultore●GDLI.

scultura s.f., Ult (p.311) *E a quella di scultura!*●GDLI.

scumparziere s.m. ‘chi è abituato a fare brutte figure’, Ost (p.104) *chisto è proprio nu scumparziere*

scumbina’ v.trans. ‘mandare a monte’ DA, Zin (p.371) ● DF

scumbinamente s.m. ‘incovenienti’, Pad (p.442) *Nu sacco ’e scumbinamiente*

scumbinate agg. ‘confusionari’, Ede (p.280) *so’ tante scumbinate pазze*

scumma s.f. ‘schiuma’ DA, Spo (p.154) *latte senza scumma* Spo (p.154) *’a scumma ’a tengo ’e barbiere.*

***scumma**’ v.intrans. ‘schiumare’ DA, Mon (p.121) ● DF

scummettere v.trans. ‘scommettere’, Par (p.248)

***scummuglia**’ anche **scummiglia**’ v.trans. ‘scoprire’ DA, Cap (p.47) ●DF

scummunica s.f. ‘malocchio’, Cro (p.136) *addeventa ’o cafè d’ ’a scummunica*; anche nella variante **scumunica** Pes (p.317) *overo mine ’a scumunica* Cro (p.165) *’A scumunica!*●DF

***scumpari**’ v.intrans. ‘scompare’ DA, Ult (p.292)

scumposto agg. ‘scomposto’, Vec (p.53) *sto scumposto*

scunciglio s.m. ‘uomo piccolo e deforme’, Fig (p.235) *’A do’ è asciuto chillu scunciglio?*

scunfidata agg. ‘senza fiducia’, Pes (p.299) *io me veco scunfidata.*

scunsulata agg. ‘sconsolata’, Cir (p.36) *chella povera scunsulata.*

scunta’ v.intrans. ‘scontare’ DA, Pad (p.446) ●DF

scuntento agg. ‘scontenta’, Mor (p.279) *’o muorto è scuntento*; f. **scuntenta** agg., Tol (p.106) *cu ll’anema scuntenta*●.

scuntrufulo s.m.pl. ‘parolacce’ DA, Pul (p.139) *si nu scuntrufulo*; pl. **scuntrufule** Spo (p.150) *nun di’ scuntrufule.*

scuntruso agg. ‘scontroso’, Bor (p.269) *Scuntruso!*

scunucchia’ v.intrans. ‘sdinlinguire’ DA, Com (p.640)

scunzulato agg. ‘sconzolato’, Zin (p.395)

scuorno s.m. ‘vergogna’ DA, Pes (p.287) *è proprio nu scuorno!* Vic (p.62) *hanno perzo ’o scuorno*●DF, DG.

scuorteco s.m. ‘essere scheletrico’ DA, Cro (p.159) *Chillu povero scuorteco.* Mon (p.112) *Addo’ l’avite truvato a chistu scuorteco*

***scuotere** v.trans., Ede (p.291) ●GDLI.

scupa’ v.trans. ‘scopare’, Pad (p.454)

scupata s.f., Nul (p.321) *na scupata finale*

scupatore s.m. ‘spazzino’ DA, Cro (p.144) *s’a ’ntenne cu nu scupatore*; dim. **scupaturiello** Vic (p.70) *tira uno sguardo al tuo scupaturiello*●DF.

scupetta s.f. ‘spazzola’ DA, Vic (p.75) *è servito cu’ a scupetta.*

scupierto agg. ‘scoperto’ DA, Cam

(p.306) *'o ciuccio è rimasto scupierto*

scupone s.m. 'giuoco che si fa con le carte napoletane' DA, Scu (p.605) *Tengo nu scupone.*

scurbutico agg. 'scurbutico', Vec (p.91) *è sempre stato nu scurbutico*

scurda' v.trans. 'dimenticare' DA, Tol (p.109) • DF

scurdata agg., Com (p.701) *sta meza scurdata*

scuri' v.trans. 'scurire', Tol (p.96) • GDLI scurire

scurnacchiato agg. 'ampiamente cornificato', For (p.455) *ll'ommo è scurnacchiato*

scurnuso agg. 'timido', Cam (p.299) *è scurnuso*

scuro agg. 'buio' DA, Spo (p.200) *resta 'o scuro* Scu (p.574) *stammo 'o scuro*•DF, GDLI.

scurpione s.m. 'scorpione' DA, Fig (p.235) *p'essere nu scurpione!*

scurrili agg., Spo (p.190) *non dica leziosaggini, cose scurrili*•GDLI.

***scurteca'** v.trans. 'scorticare' DA, Cro (p.108)

scusa s.f., Com (p.673) *cu 'a scusa ca l'aiutammo*; pl. **scuse** Spo (p.172) *vaie trovanono scuse* Mor (p.288) *Facite 'e scuse meie*•GDLI, DF, DG.

scusabile agg., Mor (p.252) *è scusabile* Vit (p.520) *con me, è scusabile*; sup.ass. **scusabilissimo** Ost (p.120) *allora è scusabilissimo*.•GDLI.

***scusare** v.intrans., Cro (p.114) •GDLI.

scuscenziato agg. 'cattivo,

malvagio' DA, Pes (p.312) *è stato scuscenziato.*

scusta' v.trans. 'scostare', Fig (p.256)

scustumatezza s.f. 'inurbanità' DA, Mor (p.256) *nun è scostumatezza.*

scustumato agg. 'scostumato', Scu (p.605) *a fernisce, scostumato!* •DF.

scusute agg. 'scucite', Fer (p.149) *ha avuto scarpesate e scusute*

scutulia' v.trans. 'scuotere' DA, Com (p.669) • DF

scuzzeca' v.trans. 'staccare' DA, Pad (p.490)

scuzzettune s.m.pl. 'scapellotto' DA, Com (p.661) *ponie areto 'e rine, scuzzettune*

sdignose agg. 'sdegnose', Fes (p.223) *Troppo sdignose*•GDLI.

secanti agg. 'violente', Gua (p.546) *ma con mazzate secanti...*•GDLI.

secca' v.trans. 'seccare', Sor (p.119) • GDLI seccare

seccante agg. 'noioso, importante' DA, Mes (p.252) *sei seccante*; accr. **seccantone** Aut (p.515) *quel seccantone d' 'o padrone 'e casa*•GDLI.

seccato agg., Vec (p.96) *nun po' sta manco seccato* •GDLI.

secche s.f.pl., Scu (p.612) *tutte secche* Sca (p.213) *un chilo di salsicce secche*•GDLI.

seccia s.f. 'seppia' DA, Pes (p.294) *accummencia a mmena 'o nniro d' 'a seccia*•GDLI dial., DF.

seconda agg., Cir (p.72) *avrei*

ridotto mia moglie una seconda Donna Zenobia●GDLI.

secolo s.m. 'secolo' DA, Pes (p.278) *a cosa cchiù ggiovane appassa 'o seculo*; pl. **secole** Pes (p.301) *avite fatto passa' tre secole* Tol (p.94) *n'atu paro 'e secole*; anche **secolo** Vec (p.67) *me pare nu seculo*●DF, GDLI.

***secuta'** v.trans. 'inseguire' DA, Nap (p.470) ●GDLI.

sedentario s.m., Pad (p.478) *Sei un flaccido sedentario!*●GDLI.

sedersi v.pron., Nul (p.329) ●GDLI.

sedia s.f., Vic (p.61) *la sedia regge a stento*●GDLI, DF.

sedicesima agg., Boh (p.354) *per conto di una sedicesima*

sedici agg., Don (p.184) *quindici lire al mese, anche sedici*●GDLI.

seducente agg., Vec (p.75) *comme so' seducente*●GDLI.

sedurre v.trans., Don (p.192) ●GDLI.

seduta s.f., Vic (p.70) *la seduta è sciolta*; Scu (p.618) *che fareste per il prosieguo delle sedute* Imb (p.203) *incominciano le sedute*●GDLI.

seduttore s.m., Vec (p.74) *ccà sta 'o seduttore* Tre (p.567) *il seduttore e l'adultero si sono serviti del nome* Vec (p.53) *in mezzo a tante silfidi seduttrici*●GDLI.

sega s.f., Gua (p.560) *L'artefice della sega!*●GDLI.

segatura s.f., Vic (p.72) *miettece nu poco 'e segatura* Vic (p.76)

piglia n'atu ppoco 'e segatura●GDLI.

seggia s.f. 'sedia' DA, Cro (p.137) *aizaie 'a seggia* Cro (p.168) *pigliasteve na seggia*; pl. **segge** Scu (p.593) *avarri'a 'mpaglia' ciento segge*; pl. con raff. fonos. Spo (p.160) *p'accuncia' 'e ssegge* Mor (p.243) *'ncopp'e ssegge*●DF, GDLI.

segheria s.f., Gua (p.559) *Dint' 'a segheria elettrica?* Gua (p.560) *Chi c'è trasuto maie dint' a na segheria elettrica?*●GDLI.

***segna'** v.trans. 'segnare' DA, Tol (p.108) ●GDLI *segnare*

segno s.m., Spo (p.177) *nun deva segno 'e vita*; pl. **segni** Cro (p.150) *segni di colluttazione*●DA, GDLI.

segretario s.m., Scu (p.570) *E questo segretario?* Scu (p.575) *È il segretario di papà*●GDLI.

segretata agg., Tol (p.118) *per forza debbo fare una vita segretata*●GDLI.

segrete s.m.pl. 'segreti', Spo (p.188) *nun so' segrete*●GDLI.

segretezza s.f., Spo (p.150) *parola di Ciccillo «Segretezza»* Bor (p.256) *massima segretezza*●GDLI.

segreto s.m., Pes (p.312) *mme porto 'o segreto* Scu (p.598) *pe'me fa'mantene' 'o segreto*●GDLI.

seguaci s.m.pl., Pul (p.138) *i seguaci di Colombo*●GDLI.

***seguire** v.trans., Aut (p.532) ●GDLI.

seguire v.trans., Vec (p.56) ●GDLI.

seguito s.m., Pul (p.142) *con tutto il seguito*●GDLI.
seie agg. ‘sei’, Sca (p.218) *quatto puzine e seie fazzulette*; con raff. fonos. Pes (p.298) *ccinche e meza, ’e sseie* Tol (p.92) *pigliata ville tutt’ e sseie*●DF.
sellaro s.m. ‘sellaio’ DA, Ost (p.106) *pe’ Tore ’o sellaro* Ost (p.104) *Vene Tore ’o sellaro?*
selluzzo s.m. ‘singhiozzo’ DA, Tre (p.594) *M’è venuto ’o selluzzo*
selvagge agg., Zin (p.351) *campammo ancora comme ’e selvagge*●GDLI.
selza s.f. ‘selzer’, Vic (p.79) *Acqua’e selza!* Caf (p.210) *Menta al seltz.*
***sembrare** v.trans., Tol (p.69) ●DF, GDLI.
***seminare** v.trans., Bor (p.254) ●GDLI.
settimana s.f. ‘settimana’ DA, Spo (p.151) *’a settimana che trase* Mor (p.237) *aggio faticato sta settimana*●DF, GDLI settimana
semmena’ v.trans. ‘seminare’ DA◆Scu (p. 626) *E semmenanno puparuole putevano nascere cucuzzielle?*
semmenta’ s.m. ‘semaio’ DA, Pad (p.452) *Semmenta’, che tiene?*
semmente s.m.pl. ‘semi’ DA, Spo (p.159) *Sciore e semmente ’e giglio.* Pad (p.462) *Fa ’e, semmente e cicere*
semmola s.f. ‘semola’ DA, Pes (p.311) *Purtammo ’a semmola.*
semplice agg., Vic (p.68) *per diventare un semplice soldato* Cir

(p.62) *è semplice*; pl. **semplici** Scu (p.600) *capirete che per semplici sospetti* Scu (p.620) *Alle volte sono semplici indisposizioni*●GDLI.
semplicità s.f., Tol (p.105) *vo’ truva’ semplicità* Sca (p.209) *con la semplicità ’e uno ca dice..*●GDLI.
senapata agg., Sor (p.101) *sì carta senapata*
senatore s.m., Ede (p.261) ●GDLI.
sengata s.f. ‘incrinata’ DA, Bor (p.268) *è sengata*
senicupeto s.m. ‘omosessuale’, Spo (p.176) *chi l’ha mmitato a stu senicupeto.*
senili agg., Ult (p.319) *gli amori senili durano a lungo*●GDLI.
seno s.m., Pul (p.147) *un parto del mio seno*●GDLI.
sensale s.m., Scu (p.570) *Al sensale Giannini, p’ ’o segretario* Scu (p.572) *Questa lettera il sensale non l’aveva consegnata a voi?*●GDLI.
sensazionale agg., Vic (p.72) *con la disgrazia sensazionale* Vit (p.502) *sensazionale, che scuota*; pl. **sensazionali** Vic (p.73) *se creano chelli notizie sensazionali*●GDLI.
sensazione s.m., Tav (p.371) *dà una sensazione*●GDLI.
sense s.m.pl. ‘sensi’ DA, Cro (p.143) *’o facimmo veni’ e sense*; anche nella variante **senze** Pes (p.313) *l’ha fatto perdere ’e senze* Don (p.205) *v’avesse fatto perdere ’e senze*●DF, GDLI.
senseria s.f., Aug (p.406) *vi*

ricosceranno la senseria●GDLI.
sensibilissimo Scu (p.619) è *sensibilissimo!*●GDLI.
senso s.m., Don (p.206) *però nel senso buono*●GDLI.
sensualità s.f., Imb (p.203) *noto una pronunciata sensualità*●GDLI.
sentenza s.f.pl., Pes (p.305) *ha tirata 'a sentenza* Cro (p.142) *na sentenza meglio 'e chesta* ; pl. **sentenze** Scu (p.573) *cause, processi, sentenze* Scu (p.573) *cause, pruciesse, sentenze*●GDLI.
sentere v.trans. 'sentire' Bor (p.280), *sentiedero* Ult (p.328) DA●DF, GDLI.
***senti'** v.trans., ***sentirsi** rifl. 'sentire' DA, Bor (p.284) Ede (p.288)●DF, R, DG, GDLI sentire
sentimentale I s. f. e m., Com (p.653) *ha fatto 'a sentimentale* Mon (p.121) *Facevo 'o sentimentale.***II** agg. Vit (p.516) *facendo la questione sentimentale*●GDLI.
sentimento s.m., Cir (p.31) *facesse 'o sentimento cu'a zetelluccia*; pl. **sentimenti** Tol (p.99) *hai visto che sentimenti di onestà* Scu (p.573) *certo i tuoi sentimenti sono buoni*; anche **sentimente** Tol (p.103) *che sentimente nobbele ca tiene* ●GDLI, DF ♦*fa 'o sentimento 'corteggiare'*
sentinella s.f., Cir (p.79) *'a sentinella ce ne caccia* Cir (p.79) *io faccio 'a sentinella*●GDLI.
senzuse agg 'saporiti, gustosi' DA, Ede (p.279) *Vase senzuse ca manco 'e spuse se sanno da'*

***separarsi** rifl., Caf (p.200)●GDLI.
separazione Ult (p.326) *La separazione?* Ult (p.327) *fa 'a separazione*●GDLI.
sepolcral agg., Ede (p.285) *la sua carezza è truce, sepolcral*●GDLI.
sepolcro s.m., Mur (p.587) *pe' me fa' n'atu sepolcro?*; pl. **sepolcre** Mur (p.587) *Stammo facenno 'e sepolcre*●GDLI.
***seppellire** v.trans., Pes (p.315)●GDLI.
sepponte s.f. 'supporto' DA, Aug (p.382) *avistevve fa' mettere 'e sepponte* Aug (p.382) *vedite ca ce stanno 'e sepponte.*
***sequestrare** v.trans., Ult (p.296)●GDLI.
sequestro s.m., Alf (p.356) *estorsione e sequestro di persona* Tre (p.588) *Ma allora questo a sequestro di persona?!*●DA, GDLI.
sera s.f., Cro (p.156) *l'ha vista chella sera* Tol (p.96) *come quelle di ieri sera*; pl. **sere** Cir (p.81) *poche sere fa*; con raff. fonos. Scu (p.574) *ve veco tutt' 'e ssere* Scu (p.575) *me dico 'o Rusario tutt' 'e ssere*●DA, DG, GDLI, R.
serafini a.m., Aug (p.418) *Sono serafini, angeli custodi* Sor (p.118) *È un sarrafino*●GDLI.
serali agg., Ost (p.113) *ci sono le scuole serali*●GDLI.
serata s.f., Pes (p.302) *avimmo fatto 'a serata* Spo (p.180) *fa' passa' 'a serata*; pl. **serate** con raff. fonos. Tol (p.108) *tutt' 'e*

sserate●GDLI, DF.

serbatoio s.m., Imb (p.167) *il serbatoio perde la benzina* Aug (p.409) *io faccio brucia' 'o serbatoio*●GDLI.

serenata s.f., Mor (p.283) *ha voluto purta' 'a serenata* Mor (p.284) *porta sta serenata*●GDLI.

serenga s.f. 'siringa' DA, Cir (p.64) *cu na serenga 'e veleno.*

sereno agg., Scu (p.605) *tutto è sereno*●GDLI.

sereticcia agg. 'stantio' DA, Tol (p.99) *che tramuntanella sereticcia.*

sergente s.m., Com (p.652) *me leva 'a sergente e me mette 'a capurale* Mes (p.234) *domani sarò sergente*● DF, GDLI.

serietà s.f., Mes (p.229) *se dà garanzie di serietà* Ult (p.282) *è serietà di uomo questa?*●GDLI.

serio agg., Cro (p.165) *chillo è n'ommo serio* Cir (p.71) *è un uomo serio*; f. **seria** Vic (p.64) *una donna seria come Donna Nunziata*; pl. f. **serie** Spo (p.177) *cheste so' ccose serie* Scu (p.624) *hanno delle intenzioni serie*; m.pl. **seri** Pul (p.134) *Seri...* Mes (p.228) *è agire da uomini serii questo?* Mes (p.229) *ragazzi molto serii*●GDLI.

serognere v.trans. 'ungere' Cap (p.50) ●DA

serpe s.m., Mun (p.147) *Pe' ffa' asci' 'o serpe d' 'a maneca vosta!* **serpa** San (p.55) *pe' chesta serpa*● DF, GDLI.

serpeggiare v.intrans., Ede (p.236)●GDLI.

serpente s.m., Cir (p.65) *questa è la vera donna serpente* Tre (p.548) *cu'e ccape 'e serpente*●GDLI, DF serpiente

serpentina agg., Fig (p.254) *Ha fatto 'a danza serpentina!*●GDLI.

serra s.f. 'sega' DA, Tol (p.93) *ce vò na serra*◆ *serra serra* 'calca, ressa' Com (p.657) *è succieso nu serra serra* Cap (p.68) *'A serra, 'o serratichio e 'o serracchio*●GDLI.

serracollo s.m., Gua (p.546) *'e rrusette e 'o serracollo*

serraglio s.m. 'serraglio' DA, Vec (p.67) *dint' 'o serraglio*●GDLI.

serragliuolo s.m. 'bambino povero' DA, Vec (p.56) *vestito 'a serragliuolo*●GDLI reg.

serrata I s.f., Tre (p.553) *Una serrata.* **II** agg., Fes (p.220) *Formazione serrata?*●GDLI.

***servire** v.trans., Tre (p.564)● DF, R, DG, GDLI.◆Zin (p.366) *nun pozza maie servi'*

servitore s.m., Tav (p.374) *non ti parlo come padrone a servitore* Tav (p.400) *nei panni del mio servitore*●GDLI.

servitù s.f., Sca (p.232) *la servitù tutta a bordo?* Cir (p.33) *che vuol dire questa servitù*●GDLI.

servizievole agg., Nap (p.409) *Ma guarda com'è servizievole*●GDLI.

servizio s.m. 'servizi', Vec (p.84) *fa' nu servizio* Mes (p.261) *la femmina di servizio*; pl. **servizie** Sca (p.212) *tengo ancora ati servizie 'a fa'* Mor (p.253) *jette pe' ffa' 'e servizie*; **servizi** Scu (p.572) *vi occorrono i miei servizi?* Mor

(p.253) *passò a fare altri servizi.* ●
DF, DA, GDLI.

servo s.m, Vic (p.62) *vi son servo*
Pul (p.120) *Servo...* ; f. **serva** Tol
(p.121) *mme facesse 'a serva* Mor
(p.233) *la serva padrona!*; dim.
servicciolla For (p.492) ... *'A*
servicciolla. ●GDLI, DF.

sesca' anche **sisca'** v.trans.
'fischiare' DA, Sca (p.238) Ede
(p.246)

sessanta num., Tol (p.114) *Tre e*
sessanta ●GDLI.

sesso s.m., Tol (p.123) *s'è adunato*
il fior fior del sesso debole e del
sesso forte! ●GDLI.

***sestimarse** v.rifl. 'metter su casa,
famiglia' DA, Nul (p.381)

seta s.f., Tol (p.105) *seta e raso fa*
vule' cchiù bbene Tol (p.121) *mi*
devi ritornare 'o fazzoletto 'e
seta ●GDLI, DF.

setaccio s.m., Scu (p.588) *'e passo*
pe' setaccio ●DA, GDLI, DF.

sete s.f., Vic (p.59) *tengo sete* Com
(p.694) *sa' che sete tene*
chisto ●GDLI, R.

settanta num., Mor (p.267)
settanta cienteseme ●GDLI.

sette num., Pes (p.286) *Sette, otto*
perzune? Cro (p.141) *da un anno a*
sette anni di reclusione ●GDLI,
DF.

settecento num., Com (p.656)
preleverò soltanto quelle
settecento lire ●GDLI.

settenario s.m., Fig (p.237) *è un*
settenario!

***settenzia'** v.trans. 'maledire,
imprecare' DA, Pes (p.325)

settima agg., Scu (p.618) *sono*
andato alla settima per il
differimento ●GDLI.

settimana s.f., Pes (p.310) *duie*
fasule d' 'a settimana passata Mor
(p.243) *abballaranno tutt'a*
settimana ●GDLI, DF.

settimino agg., Imb (p.180) *al*
massimo può nascere un settimino
Fig (p.237) *avete fatto quel bel*
settimino... ●GDLI.

severe agg., Mes (p.229) *teme*
severe sanzioni ●GDLI.

***sevizia'** v.trans., Gua
(p.544) ●GDLI.

sevizie s.f.pl., Pes (p.313) *a furia*
'e sevizie; ◆con raff. fonos. Cro
(p.156) *hanno fatto 'e ssevizie 'e*
Santa Caterina ●GDLI.

sezionare v.tr., Aut (p.521)
●GDLI.

sezione s.f., Cro (p.132)
chiammate 'ncopp'a sezione Cir
(p.62) *una querela al commissario*
della sezione ●GDLI, DF.

sfabricina s.f. 'calcinacci' DA ,
Nul (p.332) *Chesta è sfabricina*

sfacciataggine s.f., Vic (p.71) *ci*
vuole una bella
sfacciataggine ●GDLI.

sfacciatamente avv., Cro (p.135)
'o ffacevano accusi
sfacciatamente ●GDLI.

sfacciato agg., Mun (p.146) *è nu*
calculo sfacciato. ●GDLI.

sfacelo s.m., Imb (p.205) *un mezzo*
sfacelo ●GDLI.

sfaddate agg. 'asfaltate', Vet
(p.203) *songo belle liscie, sfaddate*
e pulite

sfama' v.trans. 'sfamare' DA, Com (p.690)● GDLI sfamare

***sfarfallare** v.intr., Ult (p.299)●GDLI.

***sfarinare** v.trans., Cap (p.50)●GDLI.

***sfascia'** v.trans. 'sfasciare' DA, Par (p.190)● GDLI sfasciare

***sfasteria'** v.trans. 'annoarsi' DA *sfastedia'*, Ost (p.104) ●DF

sfastirio s.m. 'fastidio, noia' DA, Sor (p.106) *nun 'a pozzo risponnere cu nu sfa sfastidie* Nul (p.354) *'o vvedite? niente e bbuono; sfastidie, minacce...*●GDLI.

sfasulato agg. 'povero, squattrinato' DA, Tre (p.549) *cu nu pizzeco 'e sfasulate attuorno*

sfaticato agg. 'indolente, sfaticato' DA, Mor (p.240) *Veziuso e sfaticato* Mor (p.240) *Sfaticato, nun 'o pputite dicere; f. sfaticata* ●GDLI.

sfavorevoli agg., Imb (p.187) *sfavorevoli? Imb (p.207) è proibito comunicarsi in impressioni sfavorevoli*●GDLI.

sfelenza s.f. 'squattrinato' DA sfelenzo, Com (p.654) *chillo sfelenza* For (p.449) *Nu miezo sfelenza , sicco sicco; forma tronca sfele'* Com (p.690) *statte zitto, sfele'*

***sferra'** v.intrans. 'togliere i ferri' DA, Mon (p.126)● GDLI sferrare

sferre s.f. 'coltellacci' DA, Mor (p.230) *metto 'a pazzia cu' 'e sferre.*

sfezia' v.intrans. 'divertirsi', Vec

(p.92)

sfezzia' s.m. 'divertimento', Fes (p.314) *fernesce 'o sfezzia'*

***sfiata'** v.trans. 'sfiatare' DA, Ult (p.284)● GDLI sfiatare

sfiatata agg., Cap (p.79) *'o vino mmisturato, 'a birra svapurata e 'a gassosa sfiatata!*pl. **sfiatate** Fes (p.232) *siente a sti grammofone sfiatate!*●GDLI.

***sfibrare** v.trans., Imb (p.202)●GDLI.

sfida s.f., Cro (p.115) *il marito sfida gli oceani*●GDLI.

***sfidare** v.trans., Ede (p.275)●GDLI.

sfila' v.trans. 'sfilare' DA♦ Mon (p.162) *se mette a sfilà 'a curona* ● DF, GDLI sfilare

***sfinire** v. tr., Pul (p.150)●GDLI.

sfinita agg., Pul (p.145) *Lei sfinita chiude il ciglio...* ●GDLI.

sfittata agg., Aug (p.380) *nu pare d'anne sfittata e cu 'e feneste aperte*●GDLI, DF.

sfizievole agg., Mes (p.226) *è ugualmente sfizievole ed è meno costoso*

sfizio s.m. 'gusto, diletto' DA, Tol (p.121) *ma che sfizio a perdere la nottata senza uno scopo*●GDLI, DF.

***sfoderare** v.trans., Fes (p.221)●GDLI.

sfogo s.m., Mur (p.559) *E vve facite 'o ppoco 'e sfogo?* Mon (p.138) *Ha avuto nu sfogo cu mme.*●GDLI.

sfolgorante agg., Tol (p.107) *tu sei sfolgorante!* San (p.50) *il terrazzo*

sfolgorante di luce●GDLI.

sfondare v.trans., Com (p.683)●GDLI.

sfortuna s.f., Vic (p.76) *per sfortuna mia!*●GDLI.

sfortunatamente avv. 'sfortunatamente' DA, Gua (p.519) *sfortunatamente, io ero un minorenne...*●GDLI.

sfortunatissime agg. 'sfortunato' DA, Mes (p.232) *quelle sfortunatissime disgraziatissime nuore mie*●GDLI.

sforzo s.m., Cir (p.41) *dint' 'a quacche sforzo*●GDLI.

sfottere v.trans. 'prendere in giro' DA, Ede (p.289)● DF, GDLI.

sfottò s.m., Tav (p.395) *con un'aria di sfottò* Vit (p.503) *quello era sfottò*●GDLI.

sfottuto s.m. 'avvilto, abbattuto, depresso' DA, Tav (p.395) *lo sfottuto sono io*●GDLI.

sfrancioso agg. 'curioso, ridicolo' DA, Fes (p.256) *Guarda a chillo comm'è sfrancioso*

sfrangiata agg. 'corroso, mangiato' DA, Don (p.188) *è tutta sfrangiata* ●GDLI.

***sfrenarse** v.rifl. 'sfrenarsi' DA, Fig (p.252)●GDLI.

sfrenato agg., Tol (p.108) *me vo' nu bene sfrenato*●GDLI.

sfrennesia' v.intrans. 'delirare' DA, Pes (p.327)

sfriddo s.m. 'calo (in senso commerciale)' DA, Tol (p.93) *nun faccio sfriddo*

sfriggia' v.trans. 'sfreggiare' DA, Tol (p.120)

sfrontatezza s.f., Tav (p.400) *Hai visto che sfrontatezza?*●GDLI.

***sfruculia'** v.trans. 'stuzzicare'● DF♦Ede (p.291) *sfrocolea il pasticciotto* 'dà fastidio, provoca'

sfruculiamento s.m. 'fastidio', Aut (p.501) *ha dda sta' 'o sfruculiamento d' 'a porta*

***sfrunna'** v.trans. 'sfrondare', Cam (p.276)

sfrunnata agg. 'sfrondata', Nap (p.460) *rosa sfrunnata...*

sfrutta' o **sfruttare** v.trans., Mus (p.183) Scu (p.581)●GDLI.

sfruttamento s.m., Imb (p.167) *è tutta una catena di sfruttamenti*●GDLI.

sfuga' o **sfuca'** v.trans. 'sfogare' DA, Mes (p.258) Pes (p.302)● DF ***sfuggire** v.intrans., Mur (p.591)●GDLI.

sfuggita (di) avv., Imb (p.178) *qualche bacio, di sfuggita...* ●GDLI.

sfugliatella s.f. 'sfogliatella, dolce tipico', Com (p.651) *vuleva na sfogliatella*; pl. **sfogliatelle** Com (p.651) *se trattano a sfogliatelle*● DF, GDLI.

sfui' v.intrans. 'sfuggire, schivare' DA, Pad (p.486)

sfulla' v.trans. 'sfollare' DA, Mur (p.612)● DF

sfullate agg.pl. 'radi', Com (p.662) *se facevano cchiù sfullate*

sfunnulo s.m. 'fame insaziabile', Ost (p.103) *chisto è 'o sfunnulo*

sfuorzo s.m. 'sforzo' DA, Pes (p.319) *dint' 'a nu sfuorzo.*

sfuriata s.f., Pes (p.301)

cicciariello ha fatto 'a sfulata;
dim.f. **sfuriatelle** Ult (p.284) *So'*
l'ultime sfuriatelle●GDLI.

sfurtuna s.f. 'sfortuna' DA, Pes
(p.276) *porta sfurtuna?*.

sfurtunata agg. 'sfortunata' DA,
Com (p.669) *tu sì sfurtunata* Ost
(p.96) *E io povero sfurtunato*

***sfurzarse** v.rifl. 'sforzarsi' DA,
Cro (p.138)

sfusseca' v.trans. 'scavar buche'
DA, Don (p.185)

sfuttiture s.m. 'coloro che
prendono in giro', Mur (p.559)
Figlie e nepute darrieno 'o
signale, e tutt' 'e sfuttiture ap-
priesso!

sgabello s.m., Sor (p.110) *Non c'è*
uno sgabello?●GDLI.

sgaloppina s.f. 'scaloppina', Nap
(p.458) *Na sgaloppina al marsala*

sgarbata agg., Nul (p.352) *Simmo*
arrivate a quacche parola
sgarbata...●GDLI.

sgargiante agg., Ult (p.293) *Na*
camicetta sgargiante●GDLI.

***sgarrare** v.intrans. 'sbagliare' DA
◆Pes (p.289) *ha sgarrato nu poco*
'a mano? = vedi **mano**● DF,
GDLI.

sgarrupate agg. 'crollate' DA, Ost
(p.96) *pe' succorrere 'e*
danneggiate e p' 'e ccase
sgarrupate●GDLI dial.

sgherra (a) loc. avv. 'si dice dei
cappelli e dei berretti in genere
messi di traverso' DA, Com
(p.640) *cu'o cuppulone 'a*
sgherra●GDLI sgherro

***sghezzechia'** v.intrans.

'piovigginare', Mon (p.132)

sghiffo s.m. 'scialuppa, canotto'
DA, Ost (p.86) *Questo sghiffo...*

sghizze s.m.pl. 'schizzi' DA, Scu
(p.607) *te ne scinne a sghizze a*
sghizze Scu (p.624) *erano sghizze*
'e fango.

***sgnaccare** v.trans. 'affibiare',
Ede (p.264)

sgobbare v.intrans., Cir
(p.39)●GDLI.

***sgombrare** v.trans., Nap
(p.483)●GDLI.

sgomenta agg., Vec (p.60)
Sgomenta:rimarrai sempre un
bambino●GDLI.

sgonfiare v.trans., Ede
(p.251)●GDLI.

***sgozzare** v.trans., Ede
(p.285)●GDLI.

sgradevole agg., Pad (p.478) *se*
volete evitarvi qualche sensazione
sgradevole...●GDLI.

***sgrassa'** v.trans. 'eliminare il
grasso' DA, Com (p.681)●GDLI.

sgrava' v.intrans.● DF, GDLI.◆Sor
(p.127) *fanno abburti' na vedova e*
sgrava'na zetella

sgravo s.m. 'parto', Fig (p.229) *è*
femmena 'e sgravo

sgualdrina s.f., Tre (p.578)
risparmia ad una signora la
qualifica di sguadrina Fer (p.156)
dice che è una sguadrina; pl.

sgualdrine Boh (p.369) *Queste*
sgualdrine lavorano●GDLI.

sguancia' v.tr. 'sciupare', Bor
(p.278) ●DF

sguardo s.m., Vic (p.70) *tira uno*
sguardo al tuo scupaturiello Vic

(p.70) *tira uno sguardo al tuo scorpioncello*●GDLI.

***sguarra'** v.trans. 'squartare' DA, Cam (p.305)

sguattero s.m., Nap (p.453) 'o *sguattero 'a schifa*●GDLI.

***sguazzaria'** v.intrans. 'sguazzare' DA, Com (p.692)

***sgubba'** v.intrans. 'sgobbare', Gua (p.554)

***sguiglia'** v.intrans. 'germogliare' DA, Nap (p.460)●R

***sgularse** v.rifl. 'sgolarsi', Aug (p.404)

shimmy s.m., Mon (p.131) *Mo vi canto «Lo shimmy delle stelle».*

sibbala s.f. 'sillaba', Bor (p.270) *neanche una sibbala*

sicario s.m. 'sigaro' DA, Mus (p.186) *mm'he dato 'o sicario mmano*; pl. **sicarie** Vic (p.59) *n'accatte sicarie*●GDLI 'persona..che compie un assassinio'

sicchio s.m., 'secchio' DA Mur (p.582) *vicino a nu sicchio*,

sicchietielle Fig (p.223) *Ile vennette scafaree pe' sicchietielle*

sicco I agg., 'secco' DA Vic (p.53) *te faie cchiù sicco*●II s.n.con raff. fonos. Pes (p.283) *'e vuzze d' 'o ssicco*●DF

siciliano agg., Sca (p.210) *pecchè è siciliano*●GDLI, DF.

siconda agg. 'seconda', Mus (p.183) *facite 'a siconda parte* Scu (p.573) *facimmo 'a siconda edizione*; pl. **siconde** con raff.fonos. *'a coppa 'e ssiconde luggette*.

sicondo prep.'secondo' Cro (p.156) *'a ssicondo d' 'a faccia ca tene*.

sicurezza s.f., Scu (p.576) *con quanta facilità e sicurezza* Mor (p.281) *è sempe na sicurezza maggiore*●GDLI.

sicuro I agg., Cro (p.160) *ma sto sicuro?* Spo (p.179) *so' sicuro*; f. **sicura** Spo (p.145) *e stateve sicura* Cir (p.69) *e sei sicura?*; pl. f. **sicure** Sca (p.213) *p' 'e fa' sta cchiù sicure* Sca (p.18) *Stan sicure?*●II s.n. con raff. fonos. Scu (p.614) *'o metto 'o ssicuro*●DA, GDLI.

sidecarre s.m. 'sidecar', Vet (p.202) *sta' sulo tecchesille e sidecarre!*●GDLI sidecar

sidece agg. 'sedici' DA, Tol (p.97) *otto, dudice, sidece* Tol (p.97) *eramo a ciento e sidece pezziente*●.

sifone s.m., Mon (p.154) *Pigliaie 'o doppio sifone...*●GDLI.

sigaraio s.m., Ede (p.250) *vado a darle a Lorenzo, il sigaraio* Ede (p.271) *Sigaraio! Sigarette*●GDLI.

sigaretta s.f., Tol (p.92) *damme na sigaretta* Spo (p.189) *Tenete na sigaretta*; pl. **sigarette** Sca (p.229) *mi dovrebbe favorire due o trecento sigarette* Tol (p.127) *caffè, sigari, sigarette*; pl. con raff. fonosint. Scu (p.595) *è sciso a piglia' 'e ssigarette* Scu (p.595) *va a piglia' 'e ssigarette*●GDLI.

sigaro s.m., Mus (p.186) *famme accendere stu sigaro* Vic (p.71) *ha distrutto pur' 'o mezzo sigaro mio*; pl. **sigari** Tol (p.92) *caffè, sigari, sigarette* Sca (p.217) *Ti dò i sigari*;

pl. **sigare** Tol (p.127) *cafè, sigare, sigarette*●GDLI.
siggiata s.f. ‘colpo di sedia’, Cro (p.137) *pe’ lle da na siggiata* Cro (p.168) *lle vuliveve da’ na siggiata*; pl. **siggiate** Cro (p.165) *Chillo mena siggiate*.
siggione s.m. ‘seggiolone’, Aut (p.507) *mettite ’ncopp ’o siggione*
segnale s.m. ‘segnale’, Cir (p.44) *ha dato ’o segnale* Mur (p.559) *Figlie e nepute darrieno ’o segnale, e tutt’ ’e sfuttiture ap-priesso!*●R, GDLI.
***significare** v.trans., Aug (p.423)●GDLI.
significativa agg., Don (p.204) *’a cantatella significativa*●GDLI.
signora s.f., Cro (p.114) *come state signora?* Cro (p.141) *’a signora d’ ’o quinto piano*; forma tronca **signo’** Cro (p.161) *signo’ chillo raggiona na bellezza* Vic (p.61) *signo’, per gentilezza*; dim. **signorina** Cro (p.114) *vi presento la signorina Colombini* Scu (p.617) *È la signorina, che suona?*; anche nella variante **signurina** Tol (p.118) *è venuta na signurina* Scu (p.620) *’o padre d’ ’a signurina se n’è accorto*; **signuri’** Cro (p.121) *Signuri’, pure vuie, meh!* Cro (p.145) *guardate signuri’*; pl. del dim. con raff. fonos. Cro (p.119) *chelle ’e ssignurine vonno abballa’*; pl. **signorine** Spo (p.190) *qui ci sono tante signore, tante signorine*; forma tronca **signori’** Tol (p.110) *signori’, fu una martire* Tol (p.114) *signori’, ma perché a*

Roma●DA, GDLI, DF, R, DG.
signore s.m., Vic (p.64) *mo abbusca ’o signore* Vic (p.72) *caro signore, c’è un urto di vedute*; pl. **signori** Mus (p.181) *Signori, la mmusica* Tol (p.125) *Signori miei, l’incidente è chiuso*; forma apocop. **signor** Cro (p.150) *Signor Pretore* Scu (p.589) *Signor Valoroso Pascalino*; dim. **signurino** Cro (p.146) *quanto è buono ’o signurino* Tol (p.118) *’o signurino è de carta*; con raff. fonos. Scu (p.600) *’E ssignore, eh?* Pad (p.557) *io songo ’o signorotto.*●DA, GDLI, DF.
signoria s.f., Par (p.177) *immagino che signoria vi sarà*●GDLI.
signorile agg., Spo (p.160) *è riuscito nu spusarizio propetamente signorile*●GDLI.
signuramma s.f. ‘signoria’, Par (p.177) *ce sta tutta a signuramma*
sigretamente avv. ‘segretamente’, Spo (p.174) *v’aggi’a parla’ sigretamente*. Cam (p.317) *l’aggi’a parla’ sigretamente!*
silente agg., Tol (p.119) *notte silente, il freddo non si sente*●GDLI.
silenzio s.m., Mus (p.190) *silenzio completo* Spo (p.179) *nu poco ’e silenzio*●GDLI.
silfidi s.f., Vec (p.53) *in mezzo a tante silfidi seduttrici*●GDLI.
silonzio s.m. ‘silenzio’, Cro (p.119) *Don Giova’, silonzio!* Cro (p.119) *Silonzio?*
siluetta s.f. ‘siluette’, Com (p.640) *addevento na siluetta*●GDLI.

simbolicamente avv., Mes (p.238) *simbolicamente non può rimanere fuori*●GDLI.

***simbolizzare** v.trans., Vec (p.68)●GDLI.

simbolo s.m., Pul (p.141) *è il simbolo di un'anima buona*; pl. **simboli** Vec (p.67) *siamo i simboli*●GDLI.

simile agg., Cro (p.166) *pe' puni' na 'nfamia simile* Tol (p.93) *pe' na sciocchezza simile*; pl. **simili** Cir (p.55) *voi, simili notizie non ne dovete portare*●GDLI.

simmele agg. 'simile, uguale' DA, Pad (p.438) *Tenimmo niente 'e simmele, nuie?*

simpatia s.f., Cro (p.118) *per te ho una forte simpatia*●GDLI.

simpatica agg., Mes (p.229) *per la figura poco simpatica che facevano* Cro (p.116) *mi siete simpaticissima*; accr. **simpaticone** Tol (p.108) *sì simpaticone o no* Tol (p.111) *nun 'o sciupo al tuo simpaticone*●GDLI.

sinceramente avv., Mor (p.279) *me dispiacette sinceramente*●GDLI.

sincerarsi v.rifl., Vit (p.509) ●GDLI.

sincerità s.f., Com (p.660) *Evviva la sincerità!*●GDLI.

sincero s.m., Mor (p.261) *v'aggi'a essere sincero*; f. **sincera** Tol (p.105) *grazia sincera, grazia 'e paraviso*; sup. ass. pl. **sincerissime** agg., Cro (p.116) *Congratulazioni sincerissime*●GDLI.

sincope s.f., Pes (p.321) *Lle sarrà*

venuta na sincope Alf (p.347) *na sincope!*●GDLI.

***sincronizzare** v.trans., Ult (p.312)●GDLI.

***sindacare** v.trans., Imb (p.184)●GDLI.

singolo agg., Mes (p.237) *per un caso singolo*●GDLI.

sinistra I agg., Tol (p.125) *lle taglio 'a faccia sinistra II* s.f. Sca (p.213) *A sinistra!*●DF, GDLI.

sinneco s.m. 'sindaco' DA, Com (p.634) *'o Sinneco ha vuluto a nnuie*●GDLI **sinnico**

sipario s.m., Pul (p.113) *niente sipario*●GDLI.

sirene s.f.pl., Sca (p.238) *sirene sescano* Com (p.695) *alle vere sirene*●GDLI.

siringa s.f., Aut (p.506) *cos'era una siringa di calomelano?*●GDLI.

sisco s.m. 'fischio' DA, Tol (p.94) *s'è accaparrato pur 'o sisco*●DF.

sissant' agg., Pes (p.276) *so' sissant'anne* Don (p.190) *'a madre tene sissant'anne.*

sistema s.f., Com (p.633) *hanno fatto nu sistema cu nu pernacchio* Nul (p.187) *è stato capace di scuotermi tutto il sistema nervoso*●GDLI.

sistema' o **sistima'** v.trans., Cam (p.324) Bor (p.290)● GDLI **sistemare**

sistemazione s.f., Mes (p.269) *io penso alla mia sistemazione* Tav (p.376) *per la nuova sistemazione dei quadri*●GDLI.

sittant' num., Mor (p.254) *teneva sittant'anne* Mor (p.267) *pe'*

sittant'anne 'e seguito.

situato s.m., Bor (p.266) *ce ricavo nu situato* ●GDLI.

situazione s.f., Scu (p.581) *una situazione tragica per me* Scu (p.581) *fino a che punto vorrai sfruttare la situazione?* ●GDLI.

sivero agg. 'severo', Cam (p.287) *nu padre accusi sivero*

sivo s.m. 'grasso', Zin (p.348) *comm' 'a na cannela 'e sivo*

sloggiare v.intrans., Nap (p.440) ●GDLI.

sluacchie agg. 'slovacchi', Nap (p.414) *Sluacchie.*

***smacchiare** v.trans., Mun (p.142) ●GDLI.

***smaledicere** v.trans., 'maledire' DA Gua (p.522)

smaltimento s.m., Imb (p.186) *giusta deve essere la sua confezione ed il suo smaltimento* ●GDLI.

smamma' v.trans. 'smammare' DA, Pad (p.450) ● GDLI smammare

smania s.f., Scu (p.614) *m'ha miso 'mpietto na smania* ●DA, GDLI.

***smania'** v.trans. 'smaniare, agitarsi' DA, Com (p.686) ● GDLI smaniare

smarrimento s.m., Vec (p.74) *ha avuto quel momento di smarrimento* Vec (p.79) *nu mumento 'e smarrimento* ●GDLI.

smarrita agg., Scu (p.576) *Smarrita?!* ●GDLI.

smazzatiello s.m. 'monello, bricconcello' DA, Par (p.186) *c'ha fatto stu smazzatiello?*

***smentire** v.trans., Imb (p.167) ●GDLI.

smerza avv. 'alla rovescia', Com (p.650) *'a fa' isso 'a mana smerza* ●DF, DA

***smettere** v.trans., Imb (p.209) ●GDLI.

smincolo agg. 'smilzo', Sca (p.215) *un tipo smincolo.*

smochino s.m. 'smoking', Tre (p.550) *Teneva 'o smochino 'ncuollo*

smodata agg., Ult (p.299) *non concepisco Piedigrotta come una smodata gazzarra!* ●GDLI.

smoking s.m., Mes (p.263) *ho potuto disdire lo smoking* ●GDLI.

smontare v.trans., Cir (p.59) ●GDLI.

***smorzare** v.trans., Caf (p.217) ●GDLI.

***smosciarse** v.rifl. 'ammosciarsi', Cap (p.54)

smunta' v.trans. 'smontare', Cir (p.62)

***smurgia'** v.trans. 'tastare, palpeggiare' DA, Cam (p.283)

snobistici agg., Ede (p.239) *l'abbandonare certi abituali e snobistici gallicismi* ●GDLI.

soave agg., Pad (p.477) *quella soave stanchezza del sonno perduto!* ●GDLI.

sobrio agg., Vec (p.89) *sono sobrio nel pasto* ●GDLI.

soccorso s.m., Imb (p.203) *un piccolo pronto soccorso* ●GDLI.

sociale agg., Tol (p.94) *questo rimpasto sociale...; pl. sociali* Mes (p.229) *quali sono le sue*

condizioni sociali●GDLI.
socialisti agg., Ede (p.290)
obbligare i socialisti●GDLI.
società s.f., Tol (p.94) *Ti ha
sconvoltà la società* Mes (p.244) *li
abbiamo comprati in società*; pl.
società con raff. fonos. Mus
(p.182) *nun cantaveve p' 'e
società*●GDLI.
socio s.m., Com (p.653) *Stongo a
socio cu n'amico* Com (p.680) è
socio 'o circolo●GDLI.
soddisfare v.trans., Vic
(p.72)●GDLI.
soddisfatto agg., Mor (p.258)
sarete soddisfatto●GDLI.
soddisfazione s.f., Scu (p.584) *'A
soddisfazione m' 'a piglio
io*●GDLI.
sodo agg. 'fermo, quieto' DA, Mor
(p.272) *Statte sodo cu'e mmane.*
Fes (p.229) *statte sodo!*●GDLI
'compatto'
sofà s.m., Ede (p.238) *"divano", il
"sofà"*●GDLI.
sofferente agg., Mes (p.260)
*l'uomo sofferente fa maggiore
presa!*●GDLI.
sofferenza s.f., Cir (p.56) *ultimi
giorni di nostra sofferenza a
Napoli!*●GDLI.
***soffiare** v.trans., For (p.473)● DF,
GDLI.
soffietto s.m., Aut (p.515) *Poi da
domani: soffiatti sui
giornali*●GDLI.
soffitta s.f., Nap (p.437) *la gente
povera abita in soffitta.*●GDLI.
soffrire v.trans., For
(p.170)●GDLI.

soggetto s.m., Tol (p.117) *'o
mestiere tuo ce va soggetto* Vit
(p.501) *il soggetto non ci
sta*●GDLI.
soggezione s.f., Vit (p.545) *avrà
sempre una maggiore soggezione*
Ost (p.121) *non è ambiente di
soggezione*●GDLI.
soggiacere v.intrans., Tav
(p.398)●GDLI.
***soggiungere** v.trans., Fes
(p.260)●GDLI.
soglie s.f., Mur (p.582) *Tu miette
'e ssoglie d' 'o lambri dint' 'e
mmensole d' 'a cucina.*●GDLI.
sogliola s.f., Nap (p.431) *dipinto
sulla sogliola a terra*●GDLI
sogliolo
***sognare** v.trans. Nap
(p.413)●GDLI.
sognatrice s.f., Pad (p.477) *una
sognatrice d'intemperie!*●GDLI.
sol s.m., Mus (p.185) *Sol
Maggiore*●GDLI.
sola agg., Pes (p.307) *una sola
carretta* Cro (p.156) *na parola
sola*●GDLI, DF
solachianello s.m. 'ciabattino' DA,
Ost (p.86) *chisto è nu
solachianiello*● DF, DG.
solamente avv., Spo (p.194) *nu
giro solamente* Scu (p.570) *lo
chiamerò Dante solamente*●GDLI.
soldato s.m., Vic (p.65) *Fosti
soldato?* Cir (p.87) *passò nu
soldato*; pl. **soldati** Par (p.195)
valorosi soldati●GDLI.
soldo s.m., Pes (p.291) *pigliavo 'o
soldo cu'a vocca* Pes (p.325) *Senza
manco nu soldo*; pl. **solde** Mus

(p.181) *pe' raccogliere 'e solde*
Mus (p.181) *Mo ha avuto dduie solde*; pl. **sorde** Don (p.186) *stanno a trenta sorde 'o litro*
surdacchiello Ost (p.111) *nu surdacchiello*●GDLI, DF, R.

sole s.m., Com (p.662) *chiena 'e sole* Mes (p.227) *ha dda asci' nu raggio 'e sole*◆ Nap (p.486) *fa l'arte d' 'o sole* →vedi **arte**● DG, GDLI, DG.

solenne agg., Mes (p.237) *nella maniera più solenne* Imb (p.189) *oggi è il giorno solenne*
sulennissimo Put (p.53) *faciarrammo nu sulennissimo mazziatone*●GDLI.

solerte agg., Tre (p.578) *mettere per un istante da parte il solerte funzionario*●GDLI.

soleto agg. 'solito' DA, Mor (p.240) *'o soleto bicchier' 'e vino*; con raff. fonos. Cro (p.138) *Nun fa' 'o ssoleto tuo* Mor (p.236) *Comm' 'o ssoleto*; pl.f. **solite** con raff.fonos.Cro (p.159) *'E ssolite chiacchiere*●GDLI.

solidarietà s.f., Scu (p.603) *la piena conferma della loro solidarietà*●GDLI, DF

solito Tol (p.119) *aggio lassata 'a chiave 'o solito posto* Spo (p.151) *'o solito miezu litro*●GDLI.

solleciti agg., Vit (p.514) *si corre solleciti*●GDLI.

***solleticare** v.trans., Ede (p.237)●GDLI.

solletico s.m., Tol (p.108) *ma io soffro il solletico* Tol (p.114) *nu poco 'e solletico sott' 'a*

panza●GDLI.

solleticosa agg., Com (p.682) *Diana è solleticosa*●GDLI.

***sollevare** v.trans., Vit (p.544) ○*solleviede* Nap (p. 434)●GDLI.

sollevata agg., Mor (p.269) *sta' nu poco cchiù sollevata*●GDLI.

solo Tol (p.114) *Solo quindici minuti* Scu (p.618) *anche solo per fare una perizia*●GDLI, DF.

soltanto Vic (p.79) *soltanto i dati...*Mor (p.234) *Mo introito soltanto*●GDLI.

soluzione s.f., Alf (p.352) *t'è piaciuta 'a soluzione?*●GDLI.

solvibile agg., Imb (p.188) *c'è la sola persona solvibile* Tav (p.370) *è cchiù solvibile d' 'a soia*●GDLI.

somigliantissimo agg., Com (p.679) *'o ritratto è somigliantissimo*●GDLI.

***somigliare** v.intrans., Ost (p.109)●GDLI.

somma agg., Scu (p.595) *ha capito la mia somma utilità* Pul (p.132) *si legge la somma*●GDLI, DF.

sommaria agg., Pul (p.138) *fate giustizia sommaria* Vit (p.512) *preferisco restare un po' sommario*; pl. **sommarie** Mon (p.157) *Da alcune sommarie...* Mon (p.157) *«...sommarie...»*●GDLI.

***sonnecchiare** v.intrans., Vit (p.500)●GDLI.

sonno s.m., Tol (p.118) *auguratemi buon sonno*●GDLI.

sonore agg., Imb (p.167) *sfrutta le onde sonore*●GDLI.

soperchieria s.f. 'prepotenza' DA

soperchiarìa, Spo (p.163) *ma è na soperchierìa, tutte sti ffeste*●DA.
***sopportare** v.trans., Aut (p.535)●GDLI.
soppressione s.f., Vet (p.210) *'o fatto d' 'a soppressione d' 'e ccarruzzelle.*●GDLI.
***sopprimere** v.trans., Aug (p.382)
soprabbasso s.m. 'contrabbasso', Spo (p.175) *'o prufessore 'e soprabbasso.*
soprabbito s.m., Mus (p.186) *cu'ò soprabito niro Tav (p.371) tiene sempre pronti il soprabito e la bombetta*●GDLI.
sopraluogo s.m. 'sopralluogo', Cro (p.132) *commissario, interrogatorio, sopraluogo* Cro (p.169) *s'è fatto 'o sopraluogo p' 'o fa' cunfessa'*; pl. **sopralluoghi** Vit (p.514) *per gli inutili sopralluoghi?*●GDLI.
soprannome s.m., Tav (p.399) *è un soprannome.*●GDLI.
soprannomignolo s.m. 'soprannome', Cro (p.144) *Scemulillo è il soprannomignolo.*
soprannominato s.m., Mon (p.158) *il soprannominato Don Rafele*●GDLI.
sopravvento s.m., Imb (p.193) *piglia il sopravvento sulla regione*●GDLI.
***sopravvivere** v.intrans., Pul (p.124)●GDLI.
sora s.f. 'sorella', Pes (p.307) *'a povera sora avev'a tene' quaccosa* Spo (p.144) *è stata na sora pe' vvuie*; pl. **sore** Sca (p.209) *in mezzo a li so' sore*●DF, GDLI

'signora' reg.
sorbire v.trans., Ede (p.270)●GDLI.
sorda agg., Zin (p.370) *comme a na simpatia sorda, nascosta...*●DF, GDLI.
sordomuto s.m., San (p.66) , *quatt'anne 'e sordomuto*●GDLI.
sorella s.f., Tol (p.109) *So di avere due anni meno di mia sorella Matalena* Scu (p.626) *p' 'a sorella che esempio lle date*; dim.pl. **sorelline** Mes (p.267) *sorelline piccole...* Mes (p.269) *ha tre sorelline piccole*●GDLI.
sorema s.f. 'mia sorella' DA, Pes (p.309) *pecchè sorema nun se mmarita* Pes (p.309) *sorema restarrà comme sta*; con raff. fonos. Pes (p.315) *io pe' ssorema ce tengo*●DF.
soreta s.f. 'tua sorella' DA, Don (p.209) *chi parlava 'e soreta* Pes (p.296) *Siente a soreta*; con raff. fonos. Pes (p.303) *hè 'a da dispiacere a soreta.*
sorice s.m. 'topo', Don (p.206) *ched'è nu sorice?*; pl. **surice** Cir (p.64) *te pozzano ruseca' 'e surice* Cir (p.34) *gatte, surice, pulice*; dim. **suricillo** Com (p.629) *afferra 'o suricillo* ; f. **suricessa** Gua (p.533) *Ha pigliato nu sorice e na... suricessa!*●DF♦Gua (p.535) *avite pigliato dduie surice dint' 'a nu mastrillo* 'avete preso due topi con una sola trappola'
sorprendente agg., Scu (p.617) *il risultato è sorprendente*●GDLI.
sorprendere v.trans., Imb

(p.165)●GDLI.

sorpresa s.f., Cro (p.123) *Avete visto che bella sorpresa* Vic (p.70) *fu una sorpresa generale*●GDLI.

***sorreggere** v.trans., Ult (p.318)●GDLI.

sorrentina agg., Nap (p.422) *vedrai ballare pure la tarantella sorrentina*; pl. **sorrentine** Nap (p.426) *tutte coppie sorrentine*.●GDLI.

sorso s.m., Don (p.199) *farmi desiderare un sorso d'acqua*●GDLI.

sortita s.f., Vec (p.52) *c'è la sveglia, il rancio, la sortita* Ede (p.237) *ho scritto per la mia serata d'onore una nuova sortita*●GDLI.

sorvegliante s.m., Ult (p.299) *Non voglio ne giudici, ne sorvegliante!* ●GDLI.

sorveglianza s.f., Tol (p.110) *ho qui la libretta della sorveglianza* Tol (p.111) *hai la sorveglianza*●GDLI.

***sorvegliare** v.trans., Vit (p.502)●GDLI.

***sorvolare** v.trans., Mur (p.563)●GDLI.

***sosere** v.intrans. 'levare in piedi' DA, Com (p.674)● DF, R♦ *sosere 'a partita*= alzare il punteggio, Vic (p.95) *Aggio susuta 'a partita*

sospendere v.trans., Ost (p.52)●GDLI.

sospetti s.m.pl., Scu (p.600) *capirete che per semplici sospetti...*Scu (p.600) *per semplici sospetti*●GDLI.

sospirare v.intrans., Ult

(p.330)●GDLI.

sospiri s.m., Fer (p.158) *baci e sospiri di qua e di là*●GDLI.

sostanziale agg., Tav (p.398) *il lato sostanziale*●GDLI.

sostegno s.m., Mes (p.265) *Gennaro è l'unico nostro sostegno* Imb (p.197) *a sostegno delle vostra membra moscie*●GDLI.

***sostenere** v.trans., Scu (p.119)●GDLI.

sostentamento s.m., Mor (p.256) *è sostentamento, nun è scustumatezza*●GDLI.

sostituire v.trans., Pul (p.151)●GDLI.

sostituto s.f., Scu (p.584) *Il vostro sostituto...* Scu (p.584) *Il sostituto?!*●GDLI.

sostituzione s.f., Imb (p.205) *mi ha fatta una sostituzione di persona*●GDLI.

sottocazione s.m. 'mutande', Cam (p.304) *nu sottacazione 'o tengo nu mese 'ncuollo* Sor (p.107) *Me farra difetto 'o sottacazione*

sottogola s.m., Mun (p.173) *attuorno 'o sottogola d' 'o cavallo*●GDLI.

sottomano s.m., Fig (p.224) *nun ha avuto 'o sottomano*●GDLI.

sottomettere v.intrans., Pad (p.435)●GDLI.

sottopanza s.f. 'sottopancia', Tol (p.118) *s'è spezzato 'o sottopanza* . Mon (p.104) *Adderizzame stu sottopanza*●GDLI reg., DA sottapanza

***sottoporre** v.trans., Vit (p.538)●GDLI.

sottoscritto s.m., Mor (p.248) *alla presenza del sottoscritto*●GDLI.

sottoscrizione s.f., Tav (p.381) *la sottoscrizione del comitato procede a meraviglia*●GDLI.

sottostare v.trans., Tav (p.396)●GDLI.

sottovoce avv., Cro (p.135) *Don Anto'*, *sottovoce* Mes (p.226) *E sottovoce!*●GDLI.

soverchia agg., Vit (p.545) *non ti dare soverchia pena per me*●GDLI.

sovrano s.m., Pul (p.138) *regnerà sovrano* Nap (p.479) *Cominciamo dal Sovrano*●GDLI.

sovrumano Nap (p.479) *alla mano di coraggio sovrumano*●GDLI.

sovvenzionato agg., Ost (p.97) *ogne figlio sovvenzionato*●GDLI.

sozza agg., Pad (p.484) *Tanto sozza, ca manco 'a lisciva caustica 'a po' schiari!*●GDLI.

spaccamonte s.m., Nul (p.364) *faccio 'o spaccamonte 'e cava*●GDLI spaccamonti

spaccare v.tr., Pad (p.438)●GDLI, DF

***spacciarsi** v.rifl., Pad (p.479)●GDLI.

spacienziato agg. 'senza pazienza', Ost (p.98) *m'ha ditto spacienziato*

spaghattata s.f., For (p.469) *s'ha dda fa'na spaghattata*●GDLI.

spaghetto s.m., Sca (p.214) *legaci cu nu spaghetto*; pl. **spaghetti** Cir (p.49) *pe' via de li spaghetti* Cir (p.43) *Non li voleva li spaghetti*;

dim. **spaghetiello** Gua (p.534) *E facimmece nu spaghetiello aglio e uoglio*●GDLI.

spagnola agg., Spo (p.181)... *spagnola...*; anche nella variante **spagnuola** Mur (p.561) *Mi ha fatto una salutata alla spagnuola*●GDLI.

spago s.m., Sca (p.239) *nu capo de spago* Put (p.70) *sta 'mpiccianno 'o spago*●GDLI, DA.

***spalancare** v.trans., Don (p.188)●GDLI.

spalla s.f., Cir (p.71) *stavo con la testa appoggiata sulla spalla* Cir (p.80) *s'ha levato 'o fucile 'a copp'a spalla*; pl. **spalle** Tol (p.120) *Vutanno 'e spalle* Mor (p.240) *cu' o fucile areto 'e spalle*●DA, GDLI.

spalliera s.f., Mor (p.281) *'O mettimmo cu' a spalliera*●GDLI.

spalline s.f.pl., Com (p.687) *spalline ca zompano*●GDLI.

spalummata agg. 'sfasciata' DA, Nap (p.460) *ritorno cu na rota spalummata*

***spanarse** v.rifles. 'il logorarsi della filettatura interna di una vite' DA, For (p.457)

spanteca' v.intrans. 'spasimare' DA, Vic (p.57)●DF

***spanzare** v.intrans. 'tagliare la pancia' Zin (p.356)●GDLI.

***spaparanza'** v.intrans. 'sdraiarsi comodamente' DA Mor (p.237)●GDLI reg.

***spappa'** v.trans. 'spappolarsi' DA, Fer (p.140)

spara' v.trans. 'sparare' DA, Ost

(p.118)● DF, GDLI.
sparaglione s.m. ‘varietà di sarago’ DA, Par (p.180) *pigliaie nu sparaglione*●GDLI.
***sparagna’** v.trans. ‘risparmiare’ DA, Sor (p.128)● DF, sparagnare GDLI reg.
sparata s.f., Vec (p.95) *fa’ chella sparata* For (p.482) *ha dda fa ’a sparata*●GDLI.
sparatoria s.f., Com (p.687) *vedarrate che spatoria*●GDLI.
sparatrappo s.m. ‘cerotto adesivo’ DA, Vic (p.62) *nu ziracchio ’e sparatrappo*.● DF
***sparecchiare** v.trans., Nap (p.470)●GDLI.
***spargere** v.trans., Mor (p.242)● GDLI, DF
***sparire** v.intrans., Mor (p.252)● DF, GDLI.
sparizione s.f., San (p.69) *ultimo esperimento: la sparizione del rame*●GDLI.
***sparla’** v.intrans. ‘parlare’ DA, Ost (p.91)● GDLI parlare
sparlamento s.m. ‘abitudine di parlare’, Cap (p.67) *l’ha dda ferni ’stu sparlamento*
sparo s.m. ‘dispari’ DA, Spo (p.153) *fa nu brutto paro e sparo* ●GDLI, DF .
***sparpagliare** v. trans., Spo (p.154) ●GDLI.
spartenza s.f. ‘divisione, spartizione’ DA, Vic (p.74) *’a spilla è spartenza* Cir (p.70) *non lo sai che la spilla è spartenza?* ●GDLI.
spartere v.trans. ‘dividere’ DA,

Bor (p.285) ● DF, R♦ Cap (p.66) *chi sparte have ’a peggia parte*; Com (p.700) *se spartono a Ccristo cu tutt’ ’a cammisa*
spartite s.m. ‘partiti’, Nul (p.305) *Dduie bbuone spartite p’ ’e ffiglie toie!*
spasella s.f. ‘piccola cesta’ DA, Mun (p.139) *me mannaie na spasella ’e pesce*
***spasema’** v.intrans. ‘spasimare’ DA, Ost (p.92)
spasimo s.m., Vit (p.508) *è geloso fino allo spasimo*; pl. **spaseme** Mur (p.618) *Saie ca me costano sudore e spaseme stiente e pericule pe’ ffatica*.Ost (p.91) *Aggio sofferto ’e spaseme d’ ’a morte*●GDLI.
spassa’ v.intrans. ‘divertire’ DA, Cap (p.52)● DF
spassatiempo s.m. ‘passatempo’ DA, Scu (p.611) *’O spassatiempo!* ●GDLI spassatempo
spassionato agg., Ede (p.236) *unico giudice spassionato*●GDLI.
spassizia s.f. ‘spasso’, Nul (p.365) *se l’ha custruita ’a spassizia*
spasso Mor (p.230) *me vede sempe a spasso* Vec (p.57) *che spasso!* ●GDLI, DG.
spassoso s.m., Vit (p.523) *Spassoso!*; f. **spassosa** Pul (p.139) *spassosa e tipica gloria nustrana*● DA, GDLI.
spaventa’ v.trans. ‘spaventare’ DA, Nap (p.424)● GDLI spaventare
spavento s.m., Imb (p.165) *mi spiego il vostro spavento*● DA; GDLI.

spavo s.m. ‘spago’ DA, Tol (p.118) *tenissee nu capo 'e spavo?*

spazzamento s.m., Vic (p.70) *alzi il carro dello spazzamento Tol (p.101) la colpa è stata tutta dell'assessore dello spazzamento*●GDLI.

spazzare v.trans., Ult (p.322)●GDLI.

spazzaterritoriale agg., Vic (p.71) *sto nella spazzaterritoriale.*

spazzola s.f., Vic (p.73) *Una spazzola. Vic (p.73) Spillo e spazzola.*●GDLI.

specchio s.m., Com (p.681) *s'ammirava pure dint' 'o specchio Pul (p.114) tu tiene stu specchio*●GDLI.

speciale agg., Cro (p.150) *hann' a fa' nu studio speciale Tol (p.110) ho un permesso speciale; anche nella variante **spiciale** Zin (p.348) na tennerezza spiciale*●GDLI.

specialista s.f., Nap (p.447) *è uno specialista in questo genere Mon (p.106) Specialisti per la monta*●GDLI.

specializzato agg., Nul (p.321) *Tecnico specializzato nelle opere murarie!* Nap (p.422) *Ci sono delle troupes specializzate* ●GDLI.

specialmente avv., Pes (p.324) *E a Caterina, specialmente.. Mes (p.260) Specialmente tu!* Sor (p.123) *E fosse spicialmente mo*●GDLI.

specie s.f., Vic (p.75) *te sape da' ogni specie 'e suddisfazione Don (p.185) in una specie di vinella pl.*

Par (p.179) *'e specie antiche*●GDLI.

specifica' v.trans. ‘specificare’, Mon (p.164)● GDLI *specificare*
specificato agg., Mor (p.261) *tutto chiaro e specificato*●GDLI.

***speculare** v.intrans., Ost (p.96)●GDLI.

speculatore s.m., Mus (p.184) *Quello è un volgare speculatore*●GDLI.

speculazione s.f., Vec (p.61) *na speculazione sballata For (p.465) Almeno faccio 'a speculazione!*● DF, GDLI.

spedire v.trans., Vit (p.538)●GDLI.

spedizione s.f., Don (p.206) *Una spedizione punitiva? Pul (p.140) la spedizione è naufragata; pl. **spedizioni** Ult (p.322) il nostro ufficio spedizioni funziona a meraviglia!*●GDLI.

spedizionale s.m., Pad (p.454) *avvisa 'o spedizionale.*●GDLI.

spelare v.tr., Vic (p.74)●GDLI.

***spellare** v.tr., Cap (p.62)●GDLI.

***spendere** anche **spennere** v.trans. ‘spendere’ DA, Ede (p.246) Put (p.44)● R, DF, GDLI.

spennacchiabili agg., San (p.50): *polli spennacchiabili di qua, castrati di là*

spennare v.tr., Boh (p.368)●GDLI, DG.

spennata agg. ‘spennata, spiumata’ DA, Cro (p.137) *na gallina spennata*●GDLI.

sperabile agg., Mes (p.247) *è*

sperabile che voi sarete stato un uomo●GDLI.

speranza s.f., Pes (p.305) *cu 'a speranza ca se fosse fatta cuscienza* Sca (p.237) *se pasce int' 'a speranza*; pl. **speranze** Vic (p.72) *le nostre speranze stanno basate sopra 'e guaie*●GDLI, R.

***sperare** v.trans., Tav (p.412)● DF, DG, GDLI.

***sperdere** v.trans. 'disperdere' DA, Gua (p.520)●GDLI.

***speri'** v.trans. 'bramare' DA, Cam (p.321)

***sperperare** v.trans., Pad (p.460) ●GDLI.

***spertusa'** v.trans. 'bucare' DA, Zin (p.383) ●DG

spesa s.f., Pes (p.310) *nun ha fatto ancora 'a spesa* Mor (p.256) *aggio fatto nu poco 'e spesa*; pl. **spese** Scu (p.580) *sono spese vive* Mor (p.259) *nu cuofeno 'e spese*; dim. **spesucce** Mur (p.609) *Devo fare delle spesucce per me*●GDLI, R, DF

spesato s.m. 'spesa' Da, Mun (p.146) *Nu spesato sicuro, pusitivo*, dim. **spesatiello** Boh (p.352) *fosse arrivata cu 'o spesatiello*●GDLI.

spettacolo s.m., Cir (p.40) *Mangiammo 'o spettacolo* Cir (p.64) *'o spettacolo se remedia*; pl. **spettacoli** Cir (p.55) *Spettacoli a prezzi ribassati* Cir (p.61) *dopo di aver fatto dieci o dodici spettacoli* **spettaculo** Cir (p.62) *comme se cumbina cu 'o spettacolo* Cir (p.66) *te pripare p' 'o spettacolo*.●GDLI.

***spettare** v.trans., Tre (p.547)● R,

GDLI.

speve s.m. 'frutti di mare', San (p.60) *fasulare, angine, speve, vongole, tunninele*

***spezza'** v.trans. 'spezzare' DA, Mon (p.104)● DF, R, DG, GDLI
spezzare

spezzentata agg. 'ridotta in miseria', Cap (p.50) *quale meza signora spezzentata e afflitta*●DF

spia s.f., Cro (p.137) *è na spia ferma* Nul (p.326) *'O poveru marito mette spia* ◆Scu (p.581) *fa 'a spia*●DA, GDLI, DF.

***spia'** v.trans. 'chiedere, domandare' DA, Mor (p.278)● DF, GDLI.

spiacevole agg., Mes (p.236) *per il fatto spiacevole di vostra sorella* Imb (p.209) *qualcosa di troppo spiacevole*; pl. **spiacevoli** Scu (p.584) *sono cose spiacevoli* Scu (p.584) *Spiacevoli?!*●GDLI.

spiaggia s.f., Pes (p.291) *'A spiaggia è deserta* Pes (p.318) *costeggiano 'a spiaggia*●GDLI.

***spiattellare** v.trans., Mur (p.593)●GDLI.

spiccato agg., Mur (p.566) *cu nu pilastro spiccato*●GDLI.

spicchio s.m., Cir (p.46) *Ne vulite nu spicchio*●GDLI.

***spiccia'** v.trans. 'sbrigare' DA, Com (p.666)● DF

spicciativa agg., Mor (p.230) *na cosa spicciativa*●GDLI.

spiccio s.m. 'spiccioli' DA, Mus (p.180) *nun tengo 'e spiccio* Com (p.654) *'E ttiene 'e spiccio*●GDLI, DF

spiegabilissimo agg., Pad (p.471) *dovrebbe essere spiegabilissimo*●GDLI.
***spiegare** v.trans., Ede (p.289)●GDLI, DF
spiegazione s.f., Cro (p.168) *cercaie spiegazione a muglierema Scu (p.601) ma na spiegazione me l'ha dda da'? ; pl. spiegazioni Com (p.663) se volete spiegazioni Mes (p.231) per non dare spiegazioni a me*●GDLI.
spietata agg., Pad (p.433) *Concorrenza spietata? San (p.61) continua a farmi una guerra spietata.*●GDLI.
spiga s.f., San (p.66) *Magnate nu turzo 'e spiga!*●GDLI.
spigadossa s.f. 'spighe di grano', Gua (p.502) *pure 'addore 'e spigadossa*
spigliato agg., Ede (p.243) *Ha un repertorio spigliato?; dim. spigliati Vit (p.536) Su, spigliati, sorridenti*●GDLI.
***spigna'** v.trans. 'spegnare' DA, Nul (p.307) ●DF
spigola s.f., San (p.54) *merluzzo in bianco, spigola, dentice*● DF, GDLI.
spila' v.trans. 'sturare' DA, Gua (p.503)● DF, DA 'spillare'
spilapippo s.m. 'persona alta e magra' DA spilapippa, Nul (p.326) *cu quacche spilapippo appriesso*
spilla s.f., Vic (p.74) *'a spilla è spartenza Cir (p.69) Mettici una spilla*●GDLI.
spillo s.m., Vic (p.73) *Uno spillo! Vic (p.73) Spillo e spazzola!*

●GDLI.
spina s.f., Imb (p.186) *è la spina dorsale; pl. spine Mor (p.257) ne lieve spine ♦ sta' 'ncopp' 'e spine 'essere in ansia', Cro (p.129) me faie sta 'ncopp' 'e spine Scu (p.626) io sto 'ncopp' 'e spine*●DA, DF, GDLI.
***spingere** v.trans., Cap (p.45) ●GDLI.
spingula s.f. 'spilla' DA, Cir (p.57) *e ca na spingula; anche nella variante spingola Vic (p.73) Na spingola! Tre (p.556) nun po' tucca' manco na spingola*● DF, DG, GDLI ant. e dial.
spinosi agg., Nul (p.343) *Tutti i principi sono spinosi!* ●GDLI.
spinte I agg., Spo (p.190) *cose scurrili, laide, spinte II s.f.pl., Cir (p.70) spinte, maltrattamenti*●GDLI.
spintone s.m., Cir (p.71) *m'ha dato nu spintone*●GDLI.
spira' v.intrans. 'spirare' DA, Cam (p.366)● GDLI spirare
spireto s.m. 'spirito' DA, Pes (p.311) *gghiesce 'o spireto Mor (p.275) vede 'o spireto 'e Carnevale; pl. spirete Mor (p.278) sti spirete, queste anime vaganti*●DF♦Aut (p.507) *s' 'o tenesse dint' 'o spireto 'lo conserverebbe con cura'*
spiritiera s.f., Imb (p.208) *ho la signora nella spiritiera Imb (p.208) Spiritiera?*
spirito s.m., 1 Don (p.199) *Bello spirito è questo:farmi desiderare un sorso d'acqua Vec (p.68) le mie*

condizioni di spirito 2 Mor (p.274)
credito 'o spirito 'e n'individuo ca torna 'ncopp'a terra Mor (p.279)
'O spirito 'e Carnevale; pl. **spiriti** Mor (p.279) *si posano gli spiriti*●GDLI.

spiritoso agg., Vic (p.61) *Nun fa' 'o spiritoso* Vic (p.62) *Non fare lo spiritoso*; f. **spiritosa** Cro (p.118) *vi facevo più spiritosa* Cir (p.77) *'A spiritosa!*●GDLI.

spirituali agg., San (p.62) *si ingolfano in problemi spirituali e subcoscienti*●GDLI.

spisso avv. 'spesso' DA, Pes (p.286) *te veco troppo spisso* Mes (p.242) *l'affetto spisso m'attacca sup. ass. spessissimo* Nul (p.328) *sui lavori vengo spessissimo.*●DF.

spitale s.m. 'ospedale' DA, Cro (p.138) *jammo 'o spitale* Cro (p.138) *'O spitale avimmo perduto tiempo*●R, DF.

spito s.m. 'stipo', For (p.446) *'A casa 'o ferraro, 'o spito 'e lignammo?* ◆vedi **ferraro**

splennore s.m. 'splendore', Com (p.671) *pe' vvede' 'o splennore*●GDLI dial.ant.

***spoetizzare** v.trans., Vit (p.511)●GDLI.

spogliare v.trans., Fer (p.162)●GDLI.

spogna s.f. 'spugna' DA, Cam (p.295) *sto una spogna 'e sudore*●GDLI ant.

spollecarielli s.m. 'di quei legumi o altro che si possono sbocconcellare' DA, Bor (p.278) *a quanto al chilo i spollecarielli?*

spolverino agg., Vit (p.524) *questo spolverino, spezza*●GDLI.

***sponta'** v.trans. 'slacciare', Fes (p.214)

spontanea agg., Cam (p.278) *s'hann'a fa' 'e spuntanea vuluntà*; pl. **spontanee** Imb (p.185) *meglio che fossero state spontanee*●GDLI.

spontaneamente avv., Pad (p.462) *...Da se, spontaneamente, nun te pare possibile?*●GDLI.

***spopolare** v.intr., Vec (p.62)●GDLI.

sporca agg., Tol (p.97) *damme na tazzulella d'acqua sporca* Scu (p.584) *Sporca e sciupata*; pl.m. **sporchi** Scu (p.586) *puliti e sporchi* Cir (p.43) *li piatti sporchi da lavare*; pl. **spuorche** Fer (p.137) *servizie spuorche nun ne faccio*●GDLI.

***sporcare** v.trans., Imb (p.185)●GDLI.

sporczia s.f., Cro (p.116) *È una sporczia* Vic (p.68) *se so' affamiliate cu'a sporczia*; anche nella variante **spurczia** Com (p.665) *p' 'a troppa spurczia* Ost (p.97) *ce steva 'a ddiece d' 'a spurczia!*●GDLI, DA.

***sporgere** v. intr., Cir (p.65)●GDLI.

sporta s.f. 'grossa cesta intessuta di stecche sottili di castagno' DA, Tol (p.102) *nun 'a tengo manco dint' 'a sporta*; pl. **sporte** Don (p.182) *'a carretta cu'e sporte*●GDLI, DF.

sportello s.m., Tre (p.568) *si è presentata ieri l'altro allo*

sportello●GDLI.

sportivo agg., Pad (p.477) *E ti spacciasti per sportivo?!*●GDLI.

sportone s.m. ‘grossa cesta’ DA, Nap (p.436) *se tuculea ’o spurtone* Nap (p.445) *Stu spurtone...*

sports s.m., Nap (p.447) *Tutti gli sports, tre atti staccati* Nap (p.464) *A casa mia ci sono tutti gli sports*●GDLI.

sposa s.f., Spo (p.140) *si fosse stata ’a sposa* Tol (p.104) *n’ati quatto mise faccio ’a sposa* ; pl. **spose** Com (p.653) *’e spose ’e guerra*●GDLI.

sposalizio s.m., Spo (p.142) *ci abbiamo lo sposalizio* Spo (p.168) *Signori, lo sposalizio a porte chiuso*●GDLI.

sposare v.trans., Cro (p.117) ●GDLI.

sposo s.m., Spo (p.177) *il pantalone dello sposo fa tutto quel difetto davanti* Spo (p.184) *vulite bene a chillu sposo*; dim. **sposino** Cir (p.33) *come se lo governa il suo sposino*●GDLI.

spostamento s.m., Cir (p.79) *spostamento al cervello e frattura alla ragione* Vit (p.530) *lo spostamento di posto che l’incarico mi aveva fatto perdere*●GDLI.

***spostare** v.trans., Don (p.190)●GDLI.

spostato agg., Ost (p.96) *Cominciando dallo spostato, a ffa’ ’o suldato s’è sollevato!*●GDLI.

***sprattechirse** v.rifl. ‘far pratica’ DA, Cro (p.108)

***spremmere** v.trans., Caf (p.212) ●GDLI.

spremute Caf (p.211) *facci tre spremute*●GDLI.

spriggiativa agg. ‘dispregiativa’, Pul (p.117) *è diventata na cosa spriggiativa*

***sprofondare** v.intrans., Vit (p.542)●GDLI.

sprofondo agg. ‘profondo’, Spo (p.180) *bell’occhio stranissimo e sprofondo*●GDLI.

spruceta agg. ‘aspra di modi’ DA, Pes (p.313) *nun fa ’a spruceta*.

spruoccolo s.m. ‘fucello, stecco’ DA, Mor (p.236) *io sulo a chillo spruoccolo tengo*; pl. **sproccole** Tol (p.96) *erano dieci sproccole*.

spruvvista agg. ‘sprovvisto, privo’ DA, Com (p.679) *sto spruvvista ’e vestiti*

spruzzi s.m.pl., Com (p.669) *spruzzi d’acqua fresca, improvvisa*●GDLI.

spudorato agg., Vit (p.518) *con questo spudorato senso di superatismo*●GDLI.

***spuitizza’** v.tr., Ost (p.96)

spuglia’ v.trans. ‘spogliare’ DA, Fes (p.222)● DF, DG.

spugliato agg. ‘spogliato’, Com (p.659) *staie ancora spugliato?*; f.

spugliata Com (p.687) *’a piccerella spugliata*

spugna’ v.trans. ‘ammollare nell’acqua’ DA, Gua (p.550)● GDLI spugnare

spugnate agg. ‘ammollato’ DA, Com (p.669) *’e mane spugnate*●GDLI.

spulverino s.m. ‘soprabito leggero’ DA, Boh (p.363) *Mo to levo ’o spulverino ’a cuollo*

spumante s.f., Com (p.661) *butteglie ’e spumante* Imb (p.171) *che spumante*•GDLI.

spunta’ v.trans. ‘spuntare, sbottonare’ DA, Com (p.689)• DF, GDLI *spuntare*

spuntino s.m., Pul (p.136) *facciamo almeno un piccolo spuntino* Ost (p.104) *E fatte nu spuntino*•GDLI.

spunto s.m., Pul (p.115) *chillo have ’o spunto* Pul (p.120) *’o spunto ce ’o daie tu*•GDLI.

spuntuta agg. ‘mordace, aspra’ DA, Spo (p.167) *so’ nu poco spuntuta*.•GDLI.

spuorche agg. ‘sporchi’ DA, Cir (p.70) *tenisse panne spuorche ’a te fa’lava’*•DF.

spurcaccione s.m. ‘sporcaccione’, Sor (p.122) *po’ me chiammano ’o spurcaccione*

spurgenza s.f. ‘sporgenza’, Put (p.75) *Nun l’ha vista ’a spurgenza?*

spurtelluccia s.f. ‘piccola sporta’, San (p.52) *’A spurtelluccia piccerella*

spurtiello s.m. ‘sportello’, Nul (p.190) *se n’è miezu venuto nu spurtiello*; anche nella variante **spurtello** Aug (p.410) *so’ ghiuto pe’ chiudere ’o spurtello*

spurtone s.m. ‘cassetto’, Mur (p.573) *Na criatura p’ ’a mano, e n’ata dint’ ’o spurtone*

spurtusa’ v.tr. ‘bucare’, Zin

(p.385)

spusa’ v.trans. ‘sposare’, Zin (p.391)• DF, DG.

spusarizio s.m. ‘nozze, matrimonio’ DA, Spo (p.160) *è riuscito nu spusarizio propetamente signorile* Spo (p.175) *spusarizio e battesimo*.

spussata agg. ‘spossata’, Pes (p.299) *l’ha rimasta spussata*.

spusta’ v.trans. ‘spostare, deviare dal comportamento corretto’ DA, Spo (p.192)• DF

spustata s.f. ‘spostata’, Ede (p.244) *Na spustata cu ’o cerviello*

***sputa’** v.trans. ‘sputare’ • DF, GDLI *sputare*♦ Ost (p.97) *nun sputa maie* ‘non smette mai di parlare’

sputacchiera s.f., Spo (p.179) *non è sputacchiera*.•GDLI.

sputazza s.f. ‘saliva’ DA, Vic (p.64) *nu guappo azzecato cu’ a sputazza*; pl. **sputazze** Spo (p.180) *vonno da’ sputazze* Spo (p.195) *vene chillo d’ ’e sputazze*•DF, R *sputazzelle*,

GDLI *sputazzo*♦*azzecato cu’ a sputazza* ‘realizzato in maniera approssimativa’, Vic (p.64) *nu guappo azzecato cu’ a sputazza*

sputo s.m., Fer (p.148) *per il lancio dello sputo*•GDLI.

***spuzzulia’** v.trans. ‘piluccare’ DA, Pes (p.298)• DF

***squadrare** v.trans., Mes (p.265)•GDLI.

squadre s.f., Pad (p.457) *squadre sempre fresche*•GDLI.

squaglia’ v.trans. ‘sciogliere’ DA,

Tol (p.109)● DF, DG, GDLI
 squagliare
squalifica' v.trans. 'squalificare',
 Tol (p.112)● GDLI squalificare
squallide agg., Tav (p.394) *due stanze, squallide, sudice*●GDLI.
squarciuniante agg. 'che millantano', Spo (p.149) *simmo squarciuniante.*● DF
squarta' v.trans. 'squartare', Caf (p.200)● GDLI squartare, DF
squartate agg., Com (p.667) *chelli vacche squartate*●GDLI.
***squassare** v.trans., Pad (p.416)●GDLI.
squilibra' v.trans. 'squilibrare', Sca (p.156)● GDLI squilibrare
squilibrato agg., Cro (p.164) 'o *squilibrato songh'io* Don (p.204) è *miezu squilibrato*●GDLI.
***squinternà'** v.trans. 'sconnettere' DA, Put (p.45)
squisitezza s.f., Put (p.73) *non ho mai dubitato della vostra squisitezza*●GDLI.
squisito agg., Vec (p.97) *che pensiero squisito!* Mes (p.247) *un pensiero squisito*; f. **squisita** Vec (p.56) *che persona squisita*●GDLI.
stabile I agg., Scu (p.595) *sono diventato stabile* Mun (p.139) *continuativo... stabile... nun me ne ponno manna' ...II* agg., Mur (p.594) *possono compromettere l'intero stabile* Nul (p.328) *Quando la fatica dello stabile diventò stabile pur'essa*●GDLI.
stabili' anche **stabilire** v.trans., Pad (p.453) Tre (p.572)●GDLI.
***staccare** v.trans., Sca

(p.216)●GDLI.
staccate agg., Boh (p.364) *Recite staccate*●GDLI.
staccato s.m. 'steccato' DA, Fes (p.218) *Sfilammo pure nuie 'nnanze 'o staccato steccato* Bor (p.287) *faciarrate pure 'o steccato*●GDLI *steccato*.
staffetta s.f. 'di corsa' DA, For (p.465) *è arrivata 'a staffetta!* ●GDLI.
stafottenza s.f., Vit (p.517) *in un'apoteosi di strafottenza*●GDLI.
stagione s.f., Com (p.673) *mo è stagione*● DF, GDLI.
stagiunata agg. 'attempata' DA *staggiunata* , Cam (p.283) *'A femmena stagiunata*
***stagna'** v.intr. 'stagnare, ristagnare' DA, Bor (p.268)
stagnera s.f. 'stagnata' DA, Zin (p.379) *Va mme piglia 'a stagnera*
stagnariello s.m., Fig (p.234) 'o *figlio d' 'o stagnariello*●DF
stagno s.m., Fig (p.244) *Tenite 'o cannarone 'e stagno...*●GDLI
 stagnero reg., DA
stalla s.f., Cir (p.65) *Nella stalla, perché?* Cir (p.71) *me so' muoppeto 'a dint'a stalla*●GDLI, DA.
stallone s.m., Ult (p.318) *Quella è uno stallone!* Ult (p.320) *per liquidare lo stallone*; pl. **stallunne** Mon (p.106) *Nonsignore, simme stallune*● DA, GDLI.
stamattina avv. 'stamane', Cro (p.120) *è sbarcato stamattina a Genova* Cir (p.57) *stamattina s'è alzata all'alba*, anche **stammattina**

Pes (p.286) *stamattina partiamo se mette in cerimonie* Pes (p.325) *stamattina he ditto*.●GDLI, DA.

stampa s.f., Tav (p.383) *bisogna fare subito una comunicazione alla stampa* Aut (p.501) *montare con la stampa*●GDLI.

stampare v.trans., Scu (p.613)●GDLI.

stampatello s.m., Tre (p.584) *carattere a stampatello*●GDLI.

stampelle s.f., Aut (p.522) *Non potrebbero uscire con le stampelle?*●GDLI.

stanchezza s.f., Mor (p.278) *m'addormo pe' stanchezza* Com (p.662) *passaie tutt' a stanchezza*●GDLI.

stanco agg., Cro (p.124) *Sarete stanco?* Cro (p.126) *Te siente stanco?*●GDLI.

stannardone s.f. 'donna alta e procace', Ult (p.327) *chella piezz' e stannardone*

stanotte avv., Pes (p.278) *Stanotte 'o Russo è asciuto a purpe* Pes (p.287) *m'he sentuto stanotte?*●GDLI.

stantiva agg. 'stantia' DA, Mun (p.150) *lle dammo 'a robba stantiva?*●GDLI disus.

stanza s.f., Scu (p.577) *accomodatevi dieci minuti in quella stanza*; pl. **stanze** Mes (p.252) *mettimmo 'e mattunelle a tutte 'e stanze*; dim. Fig (p.241) *stevemo tutte quante 'a stanzulella*●GDLI, DF.

***stanziare** v.tr., Nap (p.448)●GDLI.

stare v.intrans.● DF, R, GDLI.♦Nul (p.312) *stiamo a cavallo* →vedi **cavallo**; Scu (p.603) *stammo tutte sott' 'o cielo*; Vic (p.54) *sta cu' o pede dint' a fossa*; Ult (p.326) *stare come il gallo in campana*; Tol (p.94) *sta con le mani in pasta*; Scu (p.581) *sto nelle mani tue*; *stà pace* 'essere pari (nel gioco)', Tol (p.113) *Stammo pace*; Spo (p.153) *Stavate in pensiero!*; Pad (p.429) *stanno comm' 'o Turco e 'o Crestiano*; *sta' e vena* 'essere nello stato d'animo giusto', Scu (p.604) *comme steveno 'e vena*; *sta' 'ncopp' 'e spine* 'essere in ansia', Cro (p.129) *me faie sta 'ncopp' 'e spine* Scu (p.626) *io sto 'ncopp' 'e spine*

stasera s.f., Mus (p.188) *'o ppiane pe' stasera* Spo (p.140) *stasera ce stanno 'e festine*●DF, GDLI.

state s.f. 'estate', Cam (p.298) *porto 'a maglia 'e lana 'state e vierno*●GDLI.

statua s.f., Tol (p.121) *cu 'a statua 'e Garibalde* Scu (p.588) *gli dovete fare una statua d'oro*●GDLI.

stazione s.f., Cro (p.123) *Sarriemmo venute 'a stazione* Cro (p.129) *nun songo venuta 'a stazione*●GDLI.

stecca s.f. 'nota stonata' DA, Spo (p.179) *faccio na ddiece 'e stecca* Spo (p.179) *la stecca la potrei fare io*; pl. **stecche** Spo (p.179) *subisce le stecche degli amici*●GDLI, DF
steccio s.m. 'carrozza', Mon (p.105) *Nu steccio!*

stella s.f., Pes (p.276) *è caduta na stella* Pes (p.276) *ha visto cade' 'a stella*; pl. **stelle** Mes (p.253) *un cielo pieno di stelle*•GDLI, DA.

stemma s.f., Tav (p.388) *persino lo stemma!*•GDLI.

***stendere** anche **stennere** v.trans. 'stendere' DA, Aug (p.403) Cro (p.164)• R, DF, GDLI.

stenodattilografa s.f., Nap (p.468) *Prego, stenodattilografa.*•GDLI.

***stentare** v.trans., Vit (p.524)•GDLI.

stentine s.f. 'intestino' DA, Com (p.630) *ce levano 'e stentine* Cap (p.69) *'o stenteniello*•GDLI dial.

stento I (a) avv., Vic (p.60) *la sedia regge a stento* **II** s.m. pl. **stenti** Imb (p.166) *una vita di stenti*•GDLI.

sterlina s.f., Par (p.193) *una sterlina*. Par (p.193) *na sterlina pure a mme*; pl. Com (p.683) *Sterline?* •GDLI.

sternuto s.m. 'starnuto' DA, Scu (p.604) *maie na tosse, maie nu sternuto*•DA, GDLI, DF.

stesa s.f., Com (p.640) *sulo' a stesa faceva veni' appetito* **II** agg., Com (p.662) *cu'e bbraccia stese*•GDLI.

stiento s.m. 'stento' DA, Pes (p.313) *Ll'hè dato chillu vaso proprio a stiento* Mor (p.236) *mme pava a stiento*•DF, R.

stile s.m., Vic (p.61) *p' 'o stile 'e raggiuna'*•GDLI.

stilografica agg., Ede (p.271) *Mi sembra una penna stilografica!* •GDLI.

stima s.f., Com (p.683) *la stima*

che ho di voi•GDLI.

stima' v.trans., Mur (p.562)•GDLI.

stimatissimo agg., Tol (p.92) *Don Tommasino stimatissimo*•GDLI.

stipa' v.trans. 'conservare' DA, Fer (p.142)• GDLI *stipare*

stipendiati agg., Mus (p.183) *stipendiati...* Nap (p.452) *tene l'avvocato stipendiato*•GDLI.

stipo s.m., Don (p.185) *poi c'è uno stipo a muro* Don (p.185) *poi n'altro stipo a muro*•DA, GDLI, DF.

stipone s.m. 'armadio' DA, Spo (p.172) *chillo cu'o stipone, nun è venuto ancora?* Spo (p.172) *'o stipone?*

stira' v.trans. 'stirare' DA, Spo (p.143)• GDLI *stirare*

stiratura s.f., Aug (p.386) *lavatura, stiratura di panni*•GDLI.

***stirelizzare** v.trans. Sca (p.209)

***stitechizzare** v.trans. 'sterilizzare', Sca (p.210)

stivalette s.m.pl. 'stivali' DA, Pes (p.285) *allustri' sulamente 'e stivalette*. Fes (p.221) *chell'erano 'e stivalette 'e quanno spusaiemo*•GDLI.

***stizza'** v.trans. 'stizzare', Pul (p.146)• GDLI *stizzare*

stoccata s.f., Ede (p.246) *Incominciano le stoccate!*•GDLI.

stocco s.m. 'stoccafisso' DA, Sca (p.209) *'o ppane e 'o stocco* Sca (p.213) *pane, stocco, cundimento*•GDLI *region.*

stoffa s.f., Tav (p.385) *perché quella piega nella stoffa?* Vit

(p.499) *altra stoffa!*●GDLI.

stomaco s.m., Cro (p.119) *con stomaco pieno...* Sca (p.232) *che disturbe 'e stomaco!*●GDLI.

stommaco s.m. 'stomaco' DA, Vic (p.68) *m'aggi'a abbuffa' 'o stommaco d'acqua* Don (p.199) *na ddiece 'e languidezza 'e stommaco* Cap (p.69) *'o stummaciello*●DF, GDLI ant.

stoppa s.m., Pad (p.427) *Lloco ce ve nu quintale 'e stoppa!* Pad (p.477) *il creato potrebbe essere di cartone; ed io di stoppa!*●DA, GDLI.

***stordire** v.trans., San (p.53) ●GDLI.

storia s.f., Pes (p.292) *sta storia avev'a feni'* Sca (p.217) *Adesso ricomincia a rifare la storia;* pl. **storie** Pes (p.280) *nun fanno storie* Sca (p.212) *facite storie?*●DA, GDLI.

storico agg., Nap (p.430) *Lla ce sta 'o riassunto storico di tutti gli scavi.*●GDLI.

storno s.m., Bor (p.251) *vorrei uno storno di dodici centesimi;* pl. **storni** Bor (p.251) *è presto ancora per gli storni*●GDLI.

stoviglia s.f., Mon (p.159) *avite avuto na stoviglia* Mon (p.159) *...di stoviglie...*●GDLI.

stovigne s.f. 'stoviglie', Mon (p.159) *...di stovigne...*

strabocchevole agg. 'esorbitante', Spo (p.168) *fa un caldo strabocchevole.*

***stracciare** v.trans. ●GDLI.♦Bor (p.282) *'A femmena nun se cocca*

cu 'o ciuccio pecchè lle straccia 'e llenzole→ vedi **femmena**

stracciato s.m.♦ Vit (p.500) *il cane mozzica lo stracciato* → vedi **cane**●GDLI.

straccio s.m., Cir (p.60) *buttarmi a terra come uno straccio;* pl. **stracce** Com (p.662) *cu stracce 'ncuollo*●DA, GDLI, DF.

straccione s.m., Scu (p.582) *nu straccione, cu tanto na barba*●DA, GDLI.

stracollo s.m., Mes (p.234) *roba streveza, di stracollo*●GDLI.

stracotto agg., San (p.61) *E invece è stracotto.*●GDLI.

stracqua agg. 'stanca', Com (p.692) *sto arza e stracqua*♦**stracquo** e **strutto** 'stanco morto', Vic (p.100)

stracqua' v.trans. 'stancare' DA, Cap (p.60) ●GDLI **stracquare**

stracquato agg. 'stanco' DA, Pes (p.283) *se ferma stracquato;* acc.f. **stracquatona** Cam (p.278) *p' 'o disegno 'e na stracquatona* For (p.468) *chella stracquatona d' 'a mugliera.* ●GDLI.

strada s.f., Scu (p.617) *viene proprio dalla strada* Mor (p.251) *'a parte d' 'a strada*●GDLI, DF, DG. ♦ Cir (p.60) *la ragazza zita pe' la strata de la vita, 'ncappa*

strafottersene v.rifl., Pul (p.145) ●GDLI.

strafuca' v.trans. 'divorare' DA, Ult (p.325)

***strafuculia'** v.trans. 'fregarsene', Com (p.665)

stralucente agg., Mon (p.96)

Stella de Paradiso
stralucete●GDLI.

stralunato agg., Sor (p.101) *'O*
veco accussì stralunato!●GDLI.

strambo s.m., Cam (p.294) *è*
ancora nu poco strambo●GDLI.

strampalato agg., Cam (p.303) *nu*
poco strampalato è stato sempe●
DA, GDLI.

strangulaprievete s.m. 'gnocchi'
DA, Nap (p.466) *io mengo 'e*
strangulaprievete Cam (p.335)
nne faie quattro strangulaprievete

straniera agg., Sca (p.220) *'n*
terra straniera●GDLI.

strano agg., Don (p.191) *è strano,*
però Mor (p.274) *Mo ve pare*
strano; sup. ass. **stranissimo** Spo
(p.180) *bell'occhio stranissimo e*
sprofondo●GDLI.

stranonno s.m. 'avo', Pes (p.302)
'o nonno d' 'o stranonno mio
bello.●GDLI.

straordinario s.m., Mes (p.226) *ci*
esce un po' di straordinario Mun
(p.138) *lle propone 'o*
straordinario●GDLI.

***strapagare** v.trans., Sca
(p.224)●GDLI.

strapazzo s.m., Imb (p.190) *pensa*
allo strapazzo● DA, GDLI.

***strascina'** v.trans. 'trascinare'
DA, Com (p.631)● DF

strascinafacenne s.m.
'faccendiere che lavora ai margini
di tribunali, preture, ecc.' DA, Scu
(p.570) *Eh già, nu*
strascinafacenne.

strasse s.f. 'strass', Com (p.671)
cirche 'e strasse●GDLI disus.

strata s.f. 'strada, via' DA, Cir
(p.60) *pe' la strata de la vita* Cir
(p.79) *a fronte 'e strata*; pl. **strate**
s.m.pl, Tol (p.101) *ha fatto*
addeventa' 'e strate 'e Napule●DF,
R, GDLI disus.

stratosfera s.f., Nul
(p.335) *Saglietenne nella stra-*
tosfera!●GDLI.

stravede' v.trans. 'stravedere', Bor
(p.286)● GDLI *stravedere*

stravise s.m.pl. 'stravizi', Com
(p.700) *n'ha avuto stravise*●DA
'sfregio'

stravivo agg., Sca (p.221) *chi t'è*
stravivo!

strazio s.m., Mon (p.130) *sarà*
strazio novello●GDLI.

strazione s.f. 'estrazione' DA, Spo
(p.151) *e chesta è 'a strazione* ;
anche nella variante **strazzione** Vic
(p.77) *vaco p' 'a strazzione* Spo
(p.150) *'a lemmosena cu'a*
strazzione?●DF, DG, GDLI.

strega s.f., Zin (p.360) *strega d' 'a*
*malora!*Zin (p.387) *miezo 'a sti*
streghe d' 'a malora!●GDLI.

stregnere v.trans. 'stringere' DA,
Nul (p.364)● DF, R.

stregnetura s.f. 'strettoia' DA
stregnetora, Bor (p.253) *dint' 'a*
stregnetura

stremate agg., Imb (p.193) *con le*
forze stremate●GDLI.

strenta s.f. 'rovescio di pioggia'
DA, Com (p.641) *na brutta strenta*
d'acqua

stretti agg., Cir (p.55) *questa*
catena tiene stretti●GDLI.

streveza agg. 'strana', Mes (p.234)

roba streveza ●DA *strevuzo*
strignuta s.f. ‘stretta’, Put (p.70)
una strignuta 'e diente Put (p.70)
una strignuta 'e diente
***strilla** v.intrans. ‘gridare’ DA,
 Vec (p.96)● DF, R, GDLI *strillare*
strillo s.m. ‘strillo, urlo, grido’ DA,
 Cro (p.134) *Quanno nu strillo 'a*
coppa Scu (p.625) *Maria dette nu*
strillo ; pl. **strille** Cro (p.135) *p' 'e*
strille 'e muglierema Mor (p.242)
avimme sentuto 'e strille ; dim.
strellettiello Fig (p.225) *'O primmo*
strellettiello ca sentite●GDLI, DF
stringena v.trans. ‘rabbrivire’,
 Mor (p.278)
striscioni s.m., Aut (p.519)
leggeva lo striscione della mia
commedia Aut (p.525) *Ce sta*
Napule tappezzata 'e
strisciune●GDLI.
strissemo s.m. ‘forma apocop. di
illustrissemo, Cam (p.293)
Buongiorno 'o 'strissemo Sor (p.99)
Buongiorno 'o 'strissemo●GDLI
 strissimo popol. e reg.
stritto agg. ‘stretto’ DA, Vic (p.47)
'o vestetiello stritto a quadrigliè
 Mor (p.262) *'o vico è stritto*●DF.
strofa s.f., Fig (p.256) *Doppo 'a*
primma strofa?●GDLI.
strofinata s.m., Pul (p.133) *basta*
una strofinata●GDLI.
strologo s.m. ‘astrologo’, Pad
 (p.443) *Siete uno stròlogo*●GDLI.
stroppole s.f. ‘filastrocca’ DA, Fes
 (p.263) *quattro stroppole avimm' a*
di Fes (p.264) *quattro stroppole 'e*
ssapimmo.
strozzino s.m., Nap (p.474)

strozzino se mette 'o
chiavino●GDLI.
***strufina** v.trans. ‘strofinare’ DA,
 Aug (p.420)
strumento s.m., Mus (p.184) *'o*
strumento mio è cchù gruosso Mor
 (p.261) *ha dettato lo strumento*; pl.
strumenti Scu (p.618) *pe' ritira*
tutti gli strumenti Ult (p.280)
Abbiamo una camera inutilizzata,
piena di strumenti●GDLI.
strummolo agg. ‘stupido’, Sor
 (p.116) *cchiù strummolo 'e me*
***struppia** v.trans. ‘storpiare’ DA,
 Mur (p.355) ●DF
struppate agg., Nap (p.414) *Eh,*
struppate!●GDLI ant. ● DF
***struiere** v.trans. ‘consumare,
 distruggere’ DA●DF ◆ Mun
 (p.141) *v' 'o puzzate strurere cu' 'a*
salute→vedi **salute**
strutta agg. ‘distrutta’ DA, Fer
 (p.147) *na persona strutta 'e*
chella manera●GDLI.
studente Vec (p.89) *ricomincio la*
mia vita da studente● DG, GDLI.
studia v.trans. ‘studiare’, Scu
 (p.622)● DF, GDLI *studiare*
studio s.m., 1 Cro (p.150) *hann' a*
fa' nu studio speciale Scu (p.618)
Se avesse avuto lo studio 2 Scu
 (p.574) *Andate allo studio* Scu
 (p.595) *dint' 'o studio*●GDLI.
studioso agg., Ede (p.236)
Aspettavo nell'anticamera●GDLI.
stufa s.f., Put (p.66) *cu' a stufa d'*
'e gelate; dim. **stufarella** Put (p.79)
pigliateve 'a stufarella d' 'e
gelate●GDLI.

***stufa'** v.trans. 'infastidire',
***stufarse** rifl. DA, Mes (p.260) Put
 (p.67)● GDLI stufare
stufo agg., Mes (p.260) *vuol dire
 che ne è stufo*; f. **stufa** Tav (p.388)
sono stufa!stufa!●GDLI.
stuna' v.trans. 'stordire' DA, Mon
 (p.96)● DF, R.
stuorto agg. 'storto' DA, Com
 (p.676) *stu vico stuorto* Mes
 (p.257) *sta stuorto*; f. **storta** Imb
 (p.190) *storta va diritta viene*●
 DA, DG.
***stupetia'** v.trans. 'stordire' DA,
 Mur (p.599)
stupidaggini s.m., Aut (p.521)
metterci delle stupidaggini●GDLI.
stupido agg., Sca (p.222) *Ma tu sì
 stupido o che?* Sca (p.224) *Sempre
 stupido, stu fratello tuo!*; f. **stupida**
 Cir (p.84) *rimasi come una
 stupida*●GDLI.
stupri s.m.pl., Cir (p.53) *scassi,
 rapine, stupri*●GDLI.
sturcia' v.trans. 'sfregiare' DA, Put
 (p.45)
sturcio s.m. 'sfregio' DA, Put
 (p.45) *io so' già nu miezo sturcio*
sturduto agg. 'stordito' DA, Mur
 (p.587) *sto comme a nu sturduto*; f.
sturduta Spo (p.194) *se vede
 sturduta*●GDLI ant
sturnello s.m. 'stornello', Nap
 (p.460) *sentiteve 'o
 sturnello*●GDLI ant.
***sturzella'** v.trans. 'sviarsi' DA,
 Cam (p.302)● DF
sturzellate agg.pl. 'storti', Com
 (p.666) *cu ll'uocchie sturzellate*
sturzilla s.m. 'dispetto, bizza' DA,

Ult (p.326) *posso sapere la causa
 di questo tuo sturzilla* Bor (p.253)
lle veneva 'o sturzilla
stuta' v.trans. 'spegnere' DA, Zin
 (p.341)● DF, R.
***stuzzica'** v.trans. 'stuzzicare' DA,
 Put (p.49)
stuzzicadenti s.m., Cir (p.45)
Avete uno stuzzicadenti? Vic (p.69)
*la fabbrica degli
 stuzzicadenti*●GDLI.
suarè s.f. 'serata', Par (p.180) *ce
 sta na suarè danzi pork*
subbeto I avv. 'subito' DACro
 (p.168) *ce n'accurgettemo subbeto*
 Don (p.182) *io subbeto me vesto II*
 s,m, 'malattia che conduce
 rapidamente alla morte' Vic (p.69)
puozze muri' 'e subbeto Spo
 (p.156) *muore 'e subbeto*●DF.
subbissa' v.trans. 'subissare' DA,
 Cro (p.166)●GDLI.
subcoscienti agg., San (p.62) *si
 ingolfano in problemi spirituali e
 subcoscienti*●GDLI.
subire v.trans. Don (p.188)●GDLI.
subissata agg., Com (p.667)
t'aggi'a vede' subissata●GDLI.
subito Cro (p.157) *subito capette*
 Cro (p.157) *subito se sta
 zitto*●GDLI.
sublimato s.m., Fer (p.159) *na
 soluzione 'e sublimato* Ost (p.95)
*hanno appestato d'acido fenico e
 sublimato!*●GDLI, DF.
sublime agg., Fig (p.260) *ce steva
 na buscia sublime!*●GDLI.
suburra s.f., Nap (p.435) *è la
 suburra.*●GDLI.
***succedere** v.intr., Bor (p.244)●

DF, GDLI.

successo s.m., Spo (p.193) *nel più bello del successo*●GDLI.

successori s.m.pl., Pul (p.127) *non voglio aiuti né successori*●GDLI.

***succhiare** v.trans., Caf (p.196) ●GDLI.

succombere v.trans. ‘soccombere’, Zin (p.341)

succursale s.f., Nap (p.433) *questa è una succursale*

suda’ v.intrans. ‘sudare’ DA, Aug (p.400)● GDLI sudare

suddisfatto agg., Spo (p.168) ‘o core è suddisfatto.

suddisfazione s.f., Vic (p.73) *ogni specie ‘e suddisfazione* Tol (p.99) *è sempe na bella suddisfazione.* ●DF

suddito s.m., Pul (p.138) *ha acquistato un altro suddito*●GDLI.

sudice agg., Tav (p.394) *due stanze, squallide, sudice*●GDLI.

sudore s.m., Mor (p.279) *sarrà ‘o sudore Cap (p.49) ‘o sudore ‘e chi fatica*●GDLI.

sufferenza s.f., Put (p.80) *l’ammore è fatto tutto ‘e sufferenza*●GDLI.

suffia’ v.trans. ‘soffiare’ DA, Scu (p.180)

suffregna agg. ‘sulfurea’, San (p.66) *acqua suffregna* San (p.50) *se veveva acqua suffregne*

***suffri’** v.trans. ‘soffrire’, Vit (p.506)● DF

suffritto s.m., Nul (p.337) *zuppa ‘e suffritto*●GDLI ant. e dial.

suggelli s.m., Ult (p.321) *Assicurata con suggelli*●GDLI.

***suggerire** v.trans., Ede

(p.273)●GDLI.

suggeritore s.m., Boh (p.350) *facenno ‘o suggeritore e facenno l’anarchico*●GDLI.

***suggestionare** v. tr., Imb (p.204)●GDLI.

suggestione s.f., Imb (p.207) *è tutta una questione di suggestione* Aug (p.406) *vedete la suggestione!* ●GDLI.

suggezione s.f. ‘soggezione, pudore’ DA Pes (p.307) *amichevolmente, e senza soggezione.*

soggiorno s.m. ‘soggiorno’, Com (p.649) *‘o soggiorno in albergo*

suglione s.m. ‘ferro appuntito’, Ost (p.84) *un maestro di suglione*

sugo s.m, Imb (p.186) *non c’è sugo*●GDLI.

***suicidarsi** v.rifl., Pad (p.476)●GDLI.

suicidio s.m., Bor (p.273) *succede nu suicidio*●GDLI.

suina agg., Gua (p.545) *per non farvi fare una figura suina*●GDLI.

sulamente avv. ‘solamente’, Pes (p.293) *isso t’è sulamente marito* Cro (p.170) *me mettite sulamente carcerato*●DF

sulitaria agg. ‘solitaria’, Com (p.675) *‘a strata è sulitaria*

sulitario 1 agg., Ost (p.104) *Tene ‘o verme sulitario!* **2** s.m., Caf (p.216) *voglio fa’ nu sulitario*

***sulleva’** v.trans. ‘sollevare’ DA, Mur (p.617)

sullievo s.m., ‘sollievo’ DA, Cir (p.64) *pe’ pute’ truva’ nu poco ‘e sullievo* Com (p.665) *pruvannene*

piacere, sollievo. Ult (p.284) è veramente un sollievo!

sulo I avv. ‘solamente’ DA, Pes (p.291) *sulo all'alba te pozzo guarda'* Pes (p.302) *sulo p'allerezza*; II agg.pl. **sule** Pes (p.291) *restammo nuie sule* Pes (p.296) *Stammo sule?*; con raff. fonos. Scu (p.595) *più lesto a ssulo a ssulo* Scu (p.595) *t'aggio pregato a ssulo a ssulo*•DF.

sultano s.m., Mur (p.559) *So' fatto nu sultano?*•GDLI.

sultanto avv. ‘soltanto’, Pes (p.283) *sultanto, se danno 'o buongiorno* Spo (p.192) *sultanto dint' 'o lietto se po' giustifica'*•R.

***sumeglia'** v.trans. ‘somiigliare’ DA, Com (p.700)

sumiero s.m. ‘sommier’, Mur (p.596) *Ncopp' 'o sumiero?*

***summuza'** v.trans. ‘nuotare sott'acqua’ DA, Pes (p.293)

sunà v.trans. ‘suonare’ DA, Nap (p.484)•DF

sunagliera s.f. ‘sonagliera’, Mon (p.104) *'ndin 'ndin d' 'a sunagliera*

sunariello s.m. ‘sonagliera’ DA, Imb (p.213) *'o sunariello ce' o dammo 'o guaglione*

sunature s.m.pl. ‘suonatore’ DA, Mor (p.258) *ce stanno pure 'e sunature* Mor (p.287) *ce stanno 'e sunature*•DF

***sunna'** v.trans. ‘sognare’ DA, Cam (p.330)•DF, DG.

suoccio s.m. ‘giusto’ DA, Zin (p.355) *Piglia 'o suoccio 'e chisto* Mun (p.154) *Tenisse 'o suoccio 'e*

chisto?; pl. **suocce** Nap (p.443) *addo' se fanno 'e suocce latticine* **suocero** s.m., Scu (p.624) *il vostro futuro suocero* Scu (p.625) *andate a ricevere 'o suocero*; f. **suocera** Scu (p.594) *faccio 'a suocera senza 'o jenero* Nul (p.319) *tene' na suocera* Scu (p.594) *suocera mia!*; pl. **suoceri** Imb (p.163) *per i tuoi futuri suoceri*•GDLI.

suola s.f., Tav (p.388) *con doppia suola e gambaletto di camoscio*•GDLI.

suolo s.m., Scu (p.599) *per occupazione di suolo abusivo*•GDLI.

suonare v.trans., Put (p.72)•GDLI.

suone s.m.pl. ‘suoni’ DA, Spo (p.167) *a senti' sti suone* Mor (p.284) *avimmo 'ntiso 'e suone.*

suonno s.m. ‘sonno’ DA, Pes (p.283) *cu' o suonno pesante* Pes (p.294) *se murrarà 'e suonno* ♦ *ce simme spartute 'o suonno* ‘abbiamo condiviso tutto’•DF, DG, R.

suora s.f., Com (p.673) *suora ma'* Com (p.673) *suora ma'*; pl. **suore** Vec (p.71) *preparato dalle suore* Cam (p.295) *educata dalle suore*•GDLI.

***superare** v.trans., Gua (p.449)•GDLI.

superatismo s.m., Vit (p.518) *con questo spudorato senso di superatismo*

superba agg., Nap (p.477) *Un'opera superba*•GDLI.

superbiose agg., Sor (p.98) *Superbiose, cevette e*

faceoste●GDLI.

superficiale agg., Mor (p.243) *Na cosa superficiale*●GDLI.

superfluo agg., Tav (p.381) *penso che sia superfluo* Mes (p.237) *ogni altra giustifica è superflua*●GDLI.

superiore agg., Vec (p.87) *tanto cchiù superiore* Cro (p.162) *le case superiori a quattro camere*●GDLI.

superlativo agg., Imb (p.172) *Linguaggio superlativo...*●GDLI.

superstiziosi agg., Aug (p.394) *i superstiziosi e quelli che vogliono fare dello spirito*●GDLI.

superuomo s.m., Cir (p.69) *fai il superuomo* Cir (p.69) *fai il superuomo, tu!*●GDLI.

supierchio agg. 'in più' DA, For (p.451) *Ciente gocce 'e sudore supierchio*; f. **superchia** Tol (p.125) *tene 'a parola superchia.*●GDLI dial., DF

supirchiuso agg. 'sprecone', Ost (p.109) *He 'a fa' sempe 'o supirchiuso*

suppellestile agg., Vit (p.533) *ogni suppellestile ha la sua destinazione*●GDLI.

supplementari agg., Tre (p.568) *Fuori ce ne sono due supplementari.*●GDLI.

supplemento s.m., Tol (p.115) *Supplemento lire quattro?*; pl.

supplemente Tol (p.115) *chiste so' tutte supplemente?*; anche

supplimente Par (p.186) *nun te metto manco 'e supplimente*●GDLI.

supplente Mun (p.171) *me lassa 'o supplente*●GDLI.

***supplica'** v.trans. 'supplicare', Mon (p.106)●GDLI *supplicare*

***supplire** v.intrans., Pul (p.146)●GDLI.

supporre v.trans., Aut (p.534)●GDLI.

supposizioni s.m., Mon (p.120) *alcune vostre supposizioni in seguito a quel fatto*

suppurazione s.f., Nap (p.470) *ha dda veni' a suppurazione*●GDLI.

suppurta' v.trans. 'sopportare', Com (p.640)

supressata s.f. 'sopressata' DA, Tol (p.94) *ricotta, supressata, ove.*

surbettera s.f. 'sorbettiera' DA, Tol (p.92) *chistu ruoto è na surbettera.*

surdato s.m. 'soldato' DA, Cro (p.162) *m'ha vuluto pe' surdato* Tol (p.94) *se jette a presenta' pe' surdato*; anche nella variante

suldato Scu (p.572) *nu cappulicchio 'a suldato* Scu (p.623) *va 'a ffa' 'o suldato.*●DF

surdiglino s.m. 'fischio' DA *surdeglino*, Ult (p.290) *le fa 'o surdiglino* Ult (p.303) *le fa 'o surdiglino*

surdo agg. 'sordo' DA, Cro (p.166) *Menu male can un è surdo* Alf (p.344) *sì surdo?*; con raff. fonos. Mor (p.234) *Sì ssurdo?*

surella s.f. 'sorella', Tol (p.98) *'o facite cu'a surella* Scu (p.575) *mammà, a surella, nun trovano difficoltà*●DF.

surpresa s.f. 'sorpresa' DA, Scu (p.613) *e po' ferneva 'a sorpresa* Com (p.667) *trovo chesta sorpresa*;

pl. **surprese** Pes (p.315) *nun ce hann'a essere surprese*●DF.

sorriso s.m. 'sorriso', Pes (p.313) *nun dico na carezza, ma nu sorriso* Tol (p.105) *'a grazia 'a puorte tu, cu stu sorriso.*

surrogato s.m., Don (p.187) *era una buona imitazione del surrogato* Tav (p.372) *come surrogato al caffè*●GDLI, DF.

***surveglia**' v.trans. 'sorvegliare', Zin (p.325)● DF *surviglia*'

***surzia**' v.trans. 'sorvegliare' DA, Pad (p.434)

surzo s.m. 'sorso' DA, Pes (p.288) *nu surzo pedono* Don (p.189) *nu surzo io ne tenevo*; pl. **surze** Pul (p.117) *cu n'atu paro 'e surze*●DF.

suscettibilità s.f., Gua (p.513) *hanno urtato la mia delicatezza, la mia suscettibilità*●GDLI.

***suscitare** v.trans., Gua (p.518)●GDLI.

suspendere v.trans., Vec (p.92)

***suspetta**' v.trans. 'sospettare' DA, Pad (p.443)

suspetto s.m. 'sospetto' DA, Scu (p.577) *Tengo nu suspetto* Cir (p.78) *nun darrammo suspetto*●, GDLI ant. e dial.

suspira' v.intrans. 'sospirare' DA, Com (p.686)● DF

suspirato agg. 'sospirato', Spo (p.148) *quando vene 'o juorno suspirato.*

sussequente agg., Mon (p.119) *il mio contegno sussequente vi avrebbe dovuto tranquillizzare*●GDLI.

sussidiata agg. 'che ha il sussidio',

Ost (p.96) *'A mugliera sussidiata*●GDLI.

sussidio s.m., Vic (p.66) *avreste avuto il sussidio* Nul (p.361) *Va trovano nu sussidio d' 'o figlio*●GDLI.

sussistenza s.f., Vic (p.69) *per la sussistenza della classe* Mes (p.265) *lascerebbe a noi l'unico mezzo di sussistenza*●GDLI.

sussultoria s.f., Gua (p.538) *Ondulatoria e sussultoria.*●GDLI.

sustanza s.f. 'sostanza', Com (p.656) *tengo 'a sustanza d' 'a miseria*●GDLI ant. e dial.

sustenere v.trans. 'sostenere', Zin (p.368)● DF

suttana s.f. 'sottana' DA, Sca (p.221) *reto cu la suttana*; dim.m. **suttanino** Com (p.672) *resto sulo cu 'o suttanino* Zin (p.388) *'O suttanino, 'o curpetto*●DG

***sutterra**' v.trans. 'sotterrare', Gua (p.520)

suttile agg. 'sottile' DA, Mur (p.582) *è comme gessolino: 'o cchiù suttile.* Imb (p.169) Bor (p.253) *scarpe doppie, cervello suttile*●GDLI.

suvere s.m.pl. 'sughero' DA, Com (p.661) *comm'a suvere 'e butteglie*

***svacanta**' v.trans. 'svuotare' DA, Vic (p.69)● DF

svago s.m., Ult (p.283) *si sente la necessità dello svago!* Ult (p.283) *Ma uno svago ragionato!*●GDLI.

***svaligiare** v.trans., Ede (p.284)●GDLI.

***svaporizzare** v.intrans., Vic (p.72)

svapurata agg. ‘evaporata’, Cap (p.79) *’o vino mmisturato, ’a birra svapurata e ’a gassosa sfiatata!*

sviglia s.f., Vec (p.52) *c’è la sviglia, il rancio, la sortita*●GDLI.

svigliare v.tr., ♦Vit (p.530) *non svigliare i cani che dormono.* ●GDLI.

***svelare** v.tr., Put (p.66)●GDLI.

sveltezza s.f., Pes (p.302) *nu poco ’e sveltezza* Mur (p.567) *La vostra praticità di lavoro, la vostra sveltezza...*●GDLI.

svelto agg., Mor (p.230) *comme a tte, svelto, chino ’e salute*●GDLI.

svenimento s.m., Imb (p.181) *svenimento breve , ma sono svenuto!*●GDLI.

***svenire** anche **sveni’** v.intrans., Ult (p.327) Mur (p.599)○*svenisce* Vec (p.98)●GDLI.

sventa’ v.trans. ‘sventare’, Fer (p.164)● GDLI *sventare*

sventramento s.m., Sca (p.211) *sta facenno ’o sventramento* Nap (p.437) *nun fanno ’o sventramento?*●GDLI.

sventura s.f., Ede (p.243) *le sventure l’hanno abbattuta!* ●GDLI.

svergognato agg., Ult (p.323) *Svergognato!*●GDLI.

***svestire** v.trans., Ede (p.264)●GDLI.

***svezzare** v.tr., Fes (p.238) ●GDLI.

***sviare** v.trans., Fig (p.242)●GDLI.

***svignarsela** v.intrans., Nul (p.343)●GDLI.

sviluppare v.trans., Sca (p.225)●GDLI.

sviluppo s.m., Nul (p.342) *chille stanno dint’ ’o sviluppo*●GDLI.

***svincolare** v.trans., Caf (p.212)●GDLI.

***svisa’** v.trans., Cap (p.60)●GDLI.

svista s.f., Mes (p.262) *avrete pigliato una svista*●GDLI.

svita’ v.trans. ‘svitare’, Mun (p.140)● GDLI *svitare*

svizzero s.m., San (p.50)*semblerà un pascolo svizzero*●GDLI.

***svolazzare** v.intrans., Mun (p.199) ●GDLI.

svolgere v.trans., Tav (p.381) ●GDLI.

T

tabaccaro s.m. ‘tabaccaio’ DA, Sca (p.216) *A d’ ’o tabaccaro*●DF.

tabaccheria s.f., Ede (p.272) *te rompo tutt’ ’a tabaccheria!*●GDLI.

tabacco s.m., Vic (p.72) *auni’ segatura e tabacco*; con raff. fonos. Vic (p.63) *’o nuovo aumento d’ ’o ttabacco* Spo (p.149) *cu’o curdone e cu’o ttabacco*●DA,

GDLI, DF.

table s.f. ‘tavolo in lingua francese’, Sca (p.232) *ora si andrà a «table d’hote».*

***taccaria**’ v.trans. ‘scheggiare’ DA, Ost (p.96)

taccuscelle s.f.pl. ‘piccole scheggie di legno’ DA, Tol (p.93) *Nun so ’pizze, so ’taccuscelle.*

taglia’ v.trans. ‘tagliare’ DA, Mun (p.174)● DF, R, GDLI tagliare

tagliarella s.f. ‘tagliatella’ DA, Nap (p.443) *’A tagliarella*●GDLI *tagliarello*

tagliatelle s.f., Imb (p.186) *le prime tagliatelle...le prime tagliatelle le faremo alle paghe*●GDLI.

tagliante agg., Com (p.701) *cchiù tagliante*●GDLI.

taglio s.m., Com (p.682) *’o taglio d’ ’a panza* Vit (p.500) *un altro taglio?* ♦ *capitare a taglio* ‘capitare al momento giusto’, Tol (p.111) *mi capita a taglio*●DA, GDLI, R.

tagliolino s.m., Vit (p.500) *un tagliolino?* ●GDLI.

tale s.m., Pes (p.315) *ha dda dicere a stu tale* Vic (p.75) *Questo è quel tale*●GDLI, DF, R.

talento s.m., Mur (p.597) *quanno ce sta ’o talento, dettano legge!* ●GDLI.

talìa s.f. ‘talea’, Sca (p.209) *fa partere a testa cu ’a talìa.*

tallo s.m. ‘foglie di ortaggio’ DA, Fes (p.220) *dalle ’o cucuzziello addeventa tallo*

tallune s.m. ‘talloni’ DA, Ost

(p.98) *cu ’e tallune e ’e ppuntette arrepezzate*

tamburro s.m. ‘tamburo’, Ult (p.316) *ha suonato ’o tamburro...* Ult (p.317) *Aggio perduto ’o brillante gruosso sunanno ’o tamburro;* anche nella variante **tammurro** Ult (p.317) *Ha perduto ’o brillante sunanno ’o tammurro*●GDLI.

tammorre s.f. ‘tamburi’ DA, Ult (p.280) *tammorre, triccabbalacche, scetavajasse*●DF

tammurriata s.f., Ult (p.322) *p’ ’a fidanzata ce vo na tammurriata*●GDLI.

tanks s.f. ‘taxi’, Mun (p.164) *li chiama i «tanks» napoletani!*

tanno avv. ‘allora, in quel tempo’ DA, Cro (p.158) *proprio tanno* Vic (p.73) *da tanno in poi*●, DF, R.

tappezzerie s.f., Tav (p.376) *tappezzerie nuove*●GDLI.

tappeto s.m., Com (p.684) *questo tappeto è persiano autentico*● DF, GDLI.

tappezziere s.m., Aut (p.505) *Fai il tappeziere!*●GDLI.

tarallaro s.m. ‘chi vende taralli’ DA, Spo (p.184) *Chiuvetiello ’o tarallaro*●GDLI.

tarallo s.m., Spo (p.186) *Pigliate stu tarallo* Spo (p.187) *Metti qua il tarallo;* pl. **taralle** Spo (p.173) *pozzo caccia ’ e taralle* Spo (p.183) *Caccia ’e taralle* ●DA, GDLI.

tarantella s.f. ‘ballo popolare tipico del napoletano’ DA, Cro (p.137) *balla ’ a tarantella* Tre

(p.558) *ce sta chesta tarantella 'e guaie*; pl. **tarantelle** Pul (p.113) *sei tarantelle* Fes (p.211) *Siente, siente, che tarantelle*●GDLI, DF.

taratufole s.m. 'tartufo di mare' DA, San (p.60) *ostriche d' 'o Fusaro, cannulicchie, lattere, taratufule*

***tarda'** v.intrans. 'tardare' DA, Spo (p.166)● GDLI *tardare*

tarde avv. 'tardi' DA, Pes (p.282) *scetate ca è tarde* Cro (p.120) *Accussi tarde?*

tardi avv., Cro (p.160) *Passo più tardi?* Spo (p.175) *sareste venuto più tardi*●GDLI. ♦Cro (p.100) *meglio tardi che mai*

targhetta s.f., Mon (p.112) *lle mette na targhetta 'attone*●GDLI.

tariffa s.f., Sca (p.215) *C'è la tariffa.* Sca (p.217) *È tariffa*●GDLI.

tariffaria agg., Pad (p.4454) *attuale tecnica tariffaria*●GDLI.

tarla s.f. 'tarlo' DA, Cir (p.63) *tiene na tarla mpietto? E sta tarla adda scennere 'o core*●GDLI, DF.

***tarla'** v.trans. 'tarlare' DA, Fig (p.248)● GDLI *tarlare*, DF

tartufi s.m., San (p.72) *tartufi pepati, zabajoni e due Moet Chanton.* ●GDLI.

tasca s.f., Scu (p.576) *la mano in tasca* Scu (p.581) *l'ha messo bene in tasca*●GDLI.

tassa s.f., Alf (p.351) *c'è da pagare una tassa* Fer (p.148) *io pago na tassa*; pl. **tasse** Com (p.656) *senza tasse, senza dignità*●GDLI.

tassametro s.m., Par (p.181) *il tassametro che marca*●GDLI, DF.

***tassare** v.trans., Nul (p.326)●GDLI.

tassativi agg., Put (p.81) *sono ordini tassativi* Put (p.82) *ha ordini tassativi*●GDLI.

tassielle s.f. 'tasselli', Mur (p.582) *Tu lle faie 'e tassielle, e 'e qquaglie a ggesso*

tasso s.m., Imb (p.170) *un tasso.*●GDLI.

tastiatella s.f. 'toccatina', Cam (p.288) *t'è piaciuta 'a guardatella... 'o vasillo... 'a tastiatella...*

tasto s.m., Ult (p.281) *Basterebbe una parola su questo tasto*●GDLI.

tata s.f. 'babbo, padre' DA ♦ Mur (p.608) Mor (p.240) *L'arte 'e tata è meza 'mparata ' l'arte paterna, in quanto tale, è già nota ai figli'*●GDLI, DF.

tatto s.m., Vec (p.72) *bisogna avere del tatto*●GDLI.

tatuata agg., Zin (p.351) *'E contro fatture 'e ssape 'a tatuata* Zin (p.351) *'a piglia' cu 'o bbuono 'a tatuata*●GDLI.

taverna s.f., Pul (p.138) *confinato nella baracca e nella taverna*; pl. **taverne** Pul (p.139) *per mare non ci sono taverne*● DF, GDLI.

tavola s.f., **tavula** Mor (p.244) *'ncoppa 'a tavula* Mor (p.253) *na tavula 'e quinnece*; pl. **tavule** Pul (p.113) *na ventina 'e tavule 'nchiuvate* **tavula** Mus (p.187) *'ncoppa 'a tavola* Scu (p.606) *sott 'a tavola*●DA, GDLI, DG, DF.

tavolo s.m., Vic (p.60) *dammi una pulitina a questo tavolo* Mor (p.232) *vicino a chillu tavolo*•GDLI.

tavolozza s.f., Nap (p.422) *la tavolozza di tutti i pittori*.•GDLI.

tavuliata s.f. 'tavolata' DA, Mor (p.281) *p' 'a tavuliata d'oggi?*

tavolino s.m. 'tavolino, scrittoio' DA, Vic (p.76) *'o pede sotto 'o tavolino* Vic (p.76) *'o stesso tavolino*; pl. **tavuline** Cro (p.135) *caccio 'e tavuline*.

tavuto s.m. 'bara' DA, Mor (p.281) *è gghiuto scommedo dint' 'o tavuto* Mor (p.246) *mo 'o tavuto ce vò pe' lloro*•DG.

taxi s.m., Com (p.658) *è sciso dint' 'a nu taxi* Com (p.663) *pigliammo nu taxi*•GDLI, DF.

taximmo s.m. 'taxi', Mor (p.230) *'ncopp' 'a nu taximmo 'e piazza*.

tazza s.f., Pes (p.289) *na tazza 'e purcaria* Vic (p.54) *na tazza 'e cafè*; pl. Pes (p.286) *nu tridece tazze* Tol (p.118) *quatto tazze 'e cafè*; pl. **tazze** Cro (p.133) *a sciacqua' 'e ttazze* Alf (p.344) *aggio scassato cinche o sei tazze*; dim. **tazzulella** Pes (p.286) *na tazzulella carrega* Pes (p.288) *na tazzulella 'e cafè*•DA, GDLI, DF.

tè s.m., Tav (p.387) *bisogna offrire il tè* Tav (p.387) *Tè, in piena regola*•GDLI.

teatrale agg., Aut (p.524) *non davanti ad un amministratore teatrale*. Boh (p.352) *Agente teatrale*.•GDLI.

teatro s.m., Cir (pp.56,87)

abbiamo un teatro dentro e un altro fuori; dim. **teatrino** Pul (p.112) *pazzia' cu' o teatrino* Pul (p.123) *scherza con il teatrino*; dim. **teatriello** Pul (p.125) *pazzia' cu' o teatriello*; accr. pl. Aut (p.522) *ci saranno due teatroni*.•GDLI.

tecchesille s.m. 'taxi', Vet (p.202) *sta' sulo tecchesille e sidecarre!*

tecnico agg., Scu (p.618) *Quello è linguaggio tecnico* Nul (p.321) *Tecnico specializzato nelle opere murarie!*; f. **tecnica** Tol (p.123) *È comme si fosse la livenza tecnica*•GDLI.

teddiare v.trans. 'tediare', Sca (p.208)•GDLI *tediare*

tedesco agg., f. **tedesca** Com (p.682) *l'occupazione tedesca*; pl. **tedesche** Com (p.695) *me perseguitaieno 'e tedesche*; pl. **tedeschi** Nap (p.414) *tedeschi, inglesi, francesi, americani e cechi...*•DF, GDLI.

tegamino s.m., San (p.54) *lesse in tegamino*•GDLI.

tegola s.f., Ult (p.283) *Una tegola in testa!* Ult (p.283) *E leviamoci la tegola e mettiamoci il cimiero!*•GDLI.

tela s.f., Tol (p.105) *Cammisa 'e tela 'e casa* Com (p.681) *Jh che tela*•DA, GDLI.

telaro s.f. 'telaio' DA, Scu (p.574) *'o telaro cu' e llastre* Mur (p.603) *Mettenno nu telaro 'a na fenesta...*; pl. **telare** Com (p.681) *mo se ne fanno cchiù chisti telare*•GDLI.

***telefonare** v.trans., Cro

(p.150)●GDLI.
telefonata s.f., Com (p.658) *te faceva na telefonata*●GDLI.
telefono s.m., Scu (p.576) *gliel'ho detto per telefono*●GDLI.
***telegrafare** v.trans., Aug (p.404)●GDLI.
telegrafo s.m., Cir (p.79) *Ato che telegrafo*●GDLI.
telegramma s.f., Cro (p.120) *ha mandato un telegramma* Cro (p.123) *ho ricevuto il telegramma*●GDLI, DF
***temere** v.trans., Scu (p.582)●GDLI.
temibilità s.f., Tol (p.122) *È la conferma ufficiale della temibilità di un individuo*●GDLI.
temperamento s.m., Cir (p.33) *è quistione di temperamento* Ult (p.280) *cambiare il temperamento di un uomo*●GDLI.
temperino s.m., Cro (p.161) *cu chistu bello temperino* Cro (p.161) *L'ha chiamato temperino*●GDLI.
tempesta s.f., Tol (p.101) *o chiove o fa tempesta* Sca (p.221) *Vene na tempesta*; pl. **tempeste** Cro (p.161) *Aria netta nun have appaura 'e tempeste* = vedi **aria**●GDLI.
tempestivamente avv., Aut (p.531) *dirgli di provvedere tempestivamente*●GDLI.
tempo s.m., Cro (p.115) *che avete fatto tanto tempo dentro?* Sca (p.239) *Allora c'è tempo*●GDLI.
temprati agg., Mes (p.254) *sono uomini temprati*●GDLI.
tenace agg., Mon (p.127) *un rimorso verrà, freddo e*

tenace●GDLI.
***tendere** v.intrans., Tre (p.570)●GDLI.
tendina s.f., Ede (p.273) *tu tire 'a tendina*; pl. **tendine** Vet (p.203) *putite acala'pure 'e ttendine*●GDLI.
***tene'** v.trans. 'tenere' DA● R, DF, DG, GDLI. ♦ Ult (p.281) *tene 'a capa sciacqua*→ vedi **capa**; *tenere mano* 'tenere il gioco' Com (p.684) *t'avimmo tenuto mano!*, Mor (p.270) *nuie tenimmo mente* → vedi **mente**, Ede (p.263) *li terremo d'occhio* → vedi **occhio**, Mun (p.147) *se tene 'a posta* 'accetta la situazione'; Imb (p.171) *tre songo 'e putiente 'o papa 'o rre e chi nun tene niente*; Ost (p.97) *tene 'a trocciola 'mmocca* 'parla troppo'; Bor (279) *tiene tuosto* 'resisti'
***tenerci** v.intrans., Imb (p.180) ●GDLI.
teneri agg., Mes (p.238) *non eravamo teneri*; f. **tenere** Fer (p.147) *tutte le coppie tenere si dan convegno là*●GDLI.
teniello s.m. 'tinello', Mur (p.618) *Cu 'e ccape 'nt' 'o teniello* Cam (p.287) *tu he 'a piglia' 'o teniello*
tennera agg. 'tenero', San (p.49) *na bella spiga tennera*
tennerezza s.f. 'tenerezza', Zin (p.348) *na tennerezza spciale*
tenore s.m., Ult (p.289) *deve cambiare tenore di vita!*Ost (p.82) *A quel punto che il tenore fece*●GDLI.
tensione s.f., Imb (p.202) *è una tensione che sfibra*●GDLI.

***tenta'** v.trans. 'tentare' DA, Mun (p.157)● GDLI tentare
tentativo s.m., Scu (p.572) *aggio fatto 'o tentativo*●GDLI.
tentazioni s.f., Vit (p.507) *passa come una salamandra sopra tutte le tentazioni*●GDLI.
tenuta s.f., Nap (p.470) *S'è miso in tenuta da corridore*●GDLI.
teoria s.f., Mur (p.567) *Sape 'a teoria...*●GDLI.
teppista s.m., Nap (p.480) *riabilita un teppista*●GDLI.
teraturo s.m. 'cassetto' DA, Vec (p.59) *dint' 'o primmo teraturo*●DF
terminare v.trans., Ost (p.96)●GDLI.
termini s.m.pl.1 Scu (p.618) *con abbreviazione di termini* Scu (p.585) *scadono 'e termini*; anche **termine** Scu (p.618) *si no scadeveno 'e termine* **2 termini** Mor (p.259) *in altri termini* Mor (p.267) *Moderate i termini!* ●GDLI.
termometro s.m., Sca (p.232) *mettile il termometro sotto la coda* Zin (p.364) *Il termometro? Quello sta dodici lire!* Zin (p.387) *aggio rutto duie termometre.*●GDLI.
terno s.m., Mor (p.231) *aggio pigliato nu terno*●DA, GDLI, DF.
terocciolate s.f. 'carrucola' DA, Mur (p.618) *Vita a terocciolate*◆ Ost (p.97) *tene 'a trocciola 'mmocca 'parla troppo'*
terra s.f., Pes (p.275) *Tu staie 'nterra* Pes (p.279) *'o lietto 'nterra*; forma elisa **terr'** Pes (p.278) *'n terr'arena*●DA, GDLI,

DG. ◆Cam (p.281) *'ntosto 'e piede 'nterra 'mi ostino'*
terramoto s.m. 'terremoto' DA, Vic (p.72) *nu terramoto a ccà, na carestia allà* Vic (p.72) *'o terramoto 'e Messina*, Mur (p.607) *passato 'o santo, passata 'a festa!* ●DF.
terraqueo agg., Fer (p.162) *mondo celeste e terraqueo*●GDLI disus.
terrasantiere s.f., Boh (p.371) *venette 'o terrasantiere* Boh (p.371) *venette 'o terrasantiere*
terrazza s.f., Scu (p.623) *s'è buttato dint'a terrazza*; m. **terrazzo** Mes (p.244) *chillo è 'o terrazzo suo*●GDLI.
terremoto s.m., Vic (p.64) *È passato il terremoto* Mor (p.277) *comme a nu terremoto*●GDLI.
terreno s.m., Vic (p.72) *volete portarmi su di un terreno politico* Scu (p.573) *lle manca 'o terreno 'a sotto 'e piede*●GDLI.
terribile agg., Vic (p.72) *ma siete terribile*, sah Scu (p.598) *È terribile!*; **terribbile** Cro (p.140) *'o cchiù terribbile 'e Napule* Cro (p.146) *'o cchiù terribile.*, pl. **terribili** Don (p.190) *mi sono capitate occasioni terribili, feroci...*●GDLI.
territoriale agg., Vec (p.66) *simme d' 'a territoriale*●GDLI.
terrocciate s.f.pl. 'carrucole' DA, Pes (p.278) *se tiravano 'e cazune cu 'e terrocciate.*
terrore s.m., Vit (p.504) *il mio terrore:far ridere la gente*●GDLI.
***terrorizzare** v.tr., Ost (p.94)

●GDLI.

terzo num., Cro (p.138) *chille d' 'o terzo piano* Cir (p.79) *Vittorio Emanuele Terzo*; f. **terza** Pes (p.320) *se mmarita p' 'a terza vota* Spo (p.187) *stavo già alla terza elementare*●GDLI.

teschi s.m., Gua (p.524) *i teschi!* ●GDLI.

teso agg, Imb (p.170) *l'orecchio teso*●GDLI.

tesoro s.m., Spo (p.159) *quando truove a nu tesoro* Scu (p.588) *vale un tesoro*●DA, GDLI.♦ For (p.446) *s'arrobano 'o tesoro 'e San Gennaro* 'rubano qualcosa di immenso valore'

tessera s.f., Tav (p.405) *ma loro hanno la tessera?* Tav (p.405) *La tessera?*●GDLI, DF.

tessuti s.m., Aug (p.380) *pe' se cunsuma' st'ati pochi tessuti?* Aug (p.380) *La stoffa?! I tessuti!* ●GDLI.

testa s.f., 1 vaso di terracotta per fiori e piantine varie' DA, Vic (p.55) *e manco 'a testa arracqua* 2 'capo' DA Sca (p.226) *mettetevelo in testa* Don (p.202) *e in testa che c'avete?*♦ Ede (p.238) *le proponete un "testa a testa"*●GDLI, DF.

testamento s.m. 'testamento' DA, Mor (p.235) *vo' fa' testamento?* Mor (p.241) *nun ha fatto manco testamento*●DF.

testera s.f. 'quella parte dei finimenti del cavallo che serve a bardare la testa' DA, Tol (p.120) *tirate 'o cavallo p' 'a testera*; pl. **testere** Mor (p.239) *'e sciocche*

'ncopp' 'e ttestere.

testimona s.f. 'testimone', Mor (p.266) *pò essere pure na testimona.* ●DF testimone

testimone s.m., Cro (p.143) *l'unico testimone oculare* Mor (p.266) *Ll'ata testimone 'a pozzo fa' io*; pl. **testimoni** Scu (p.573) *testimoni a carico* Mor (p.266) *servono duie testimoni*●GDLI, DF. **testimonianza** s.f., Cro (p.141) *p' 'a falsa testimonianza* Cro (p.141) *si faie na falsa testimonianza...* ●GDLI.

testimoniare v.trans., Tre (p.577) ●GDLI.

testimonio s.m. 'testimone', Mor (p.270) *aggio fatto 'o testimonio*●GDLI.

testuali agg., Gua (p.514) *Lo sperdo! Testuali!*●GDLI.

testualmente avv., Mor (p.261) *me dicette testualmente*●GDLI.

tete s.f., Ede (p.238) *Ad esempio: "la tete"* Ede (p.238) *per trovare "la tete"* Ede (p.238) *Francia potete proporre ad una signorina un "tete a tete"*

tette s.f., Nap (p.432) *in cui raccuglievasi le acque cadenti dalle tette.*Nap (p.532) *nuie dicimmo 'e ttitte, in italiano: tette!* ●GDLI.

tetti s.m.pl., Scu (p.623) *Sopra i tetti*●GDLI.

tettoie s.f., Nap (p.532) *Tettoie!* ●GDLI.

tiana s.f., Mor (p.257) *miette pure 'a tiana* Cir (p.39) *Leva chella tiana*●DF.

tiano s.m. 'tegame' DA, Zin (p.351) *fa canta 'o gallo dint' 'o tiano*; dim. **tianiello** Cam (p.315) *s'avota 'o tianiello*♦ →vedi **gallo**•GDLI reg.

ticchio s.m. 'tic', Vit (p.511) *è un ticchio*

tiella s.f. 'tegame', Ost (p.80) *zompano 'a dint' 'a tiella*•GDLI reg., DF

tempo s.m.,1 'tempo' Pes (p.282) *Nun perdere tempo* Pes (p.307) *ce sta sempe tempo*; pl. **tiempe** Tol (p.94) *'e tiempe so' cagnate* Spo (p.193) *'E chisti tiempe* 2 'tempo atmosferico' Pes (p.287) *s'è guastato 'o tempo*•DF, R♦ Vit (p.502) *a tempo a tempo* 'giusto in tempo'; Nul (p.305) *se rompono 'e tiempe* 'inizia il maltempo'

tiennero avv. 'tenero, morbido' DA, Sor (p.125) *me parla tiennero*

tiepida agg.f., Cir (p.42) *L'acqua è già tiepida*•GDLI.

tight s.m., Imb (p.189) *tre vestiti tuoi e il tight* Tav (p.390) *le invierò il tight*•GDLI.

tignuto agg. 'tinto', Cap (p.63) *Overo sta tignuto 'a cap' 'o pede!*

tilipatia s.f. 'telepatia', Fig (p.236) *La tilipatia...*

timido s.m., Mes (p.229) *è un timido* Mes (p.229) *ti sposi a un timido*•GDLI.

timone s.m., Ult (p.283) *per un'avaria al timone*•GDLI.

timoniere s.m., Sor (p.111) *Il nostro timoniere pere e sempre in gamba*•GDLI.

timore s.m., Pad (p.468) *teneva nu*

timore Pad (p.468) *Nu timore?!* •GDLI.

tina s.f., Mur (p.582) *ce steva na tina* Mon (p.105) , *cu 'a capa dint' 'a tina*.•GDLI.

tingere v.trans. , Don (p.181)•GDLI.

tinore s.m. 'tenore', Fer (p.154) *so' sempe nu tinore*

tintura s.f., Fer (p.149) *c'è vò 'a tintura nova*•GDLI.

tipaccio s.m., Scu (p.576) *È stato un tipaccio*•GDLI.

tipica agg., Pul (p.139) *spassosa e tipica gloria nustrana*•GDLI.

tipo s.m., Pes (p.288) *Chisto è nu tipo 'e cafè* Mor (p.279) *Proprio il tipo dell'avventuriero!*•GDLI, DF.

tira' v.trans. 'tirare' DA, Gua (p.510)• DF, GDLI tirare

tirabusciò s.m., Fig (p.236) *piglia 'a guantiera cu 'e bicchierine e 'o tirabusciò*•GDLI.

tirapiede s.m. 'tuttofare', Pes (p.290) *io songo 'o tirapiede suio?* Nul (p.320) *'O bboia e 'o tirapiede?*•GDLI.

tirasanghe agg. 'tirasangue', Fes (p.238) *'a tanta figliulelle tirasanghe e aggraziatelle*

tirata s.f., Tol (p.115) *una tirata* Nap (p.422) *restano incantati a vedere la tirata della rete*; pl. **tirate** Com (p.661) *tirate 'e recchie*.•GDLI, DA 'una tiritera'

tiratore s.m., Fes (p.245) *Tiratore scelto!*•GDLI.

tiretto s.m 'cassetto di un mobile' DA, Bor (p.275) *comme faie a scassa' 'o tiretto ?*; pl. **tiretti** Scu

(p.570) *tutti i tiretti aperti*●GDLI, DF.

titanico agg., Ult (p.293) *sottoposta a uno sforzo titanico*●GDLI.

titolo s.m., Scu (p.612) *cagneno 'o titolo* Com (p.687) *aggi 'a dicere 'o titolo*●GDLI.

titte s.m.pl. 'tetti' DA, Scu (p.621) *'ncopp'e titte* Scu (p.621) *'ncopp'e titte?* Com (p.687) *copp' 'e tittele*●DF

tittole s.f. 'frittelle di pasta' DA, Boh (p.358) *Eh, tittole, pastacrisciute*

toccare v.trans., Imb (p.176) ● DF, GDLI.

toccato agg. 'pazzo', Vic (p.64) è *toccato con le chiocche*●GDLI.

tocco s.m., Nap (p.452) *Il famoso giuoco del «tocco»*●DG 'colpo apoplettico', GDLI.

toga s.f., Nap (p.432) *le donne portavano una lunga toga* Nap (p.433) *Eravamo rimasti alla toga*●GDLI.

togliere v.trans. ●GDLI.♦ Cir (p.80) *togliete l'occasione* Caf (p.197) *togliamo l'occasione*→ vedi *occasione*

toletta s.f., Cro (p.115) *sono stato a fare un po' di toletta per voi* Spo (p.175) *avesse completata la toletta*; dim. **tulettella** Spo (p.173) *ha fatto 'a tulettella*●GDLI, DF.

tollerare v.trans., Imb (p.595)●GDLI.

tomba s.f., Vec (p.56) *me mettevano nella tomba di famiglia* Imb (p.168) *nella tomba di*

famiglia tombe Cro (p.139) *Si scoprono le tombe!*●GDLI.

tommele s.f. 'tommoli', ost (p.125) *M'aggio accattato tre tommele 'e sale,*

tonne agg. 'rotonde' DA, Don (p.181) *E tonne tonne.*

tono s.m., Sca (p.230) *digli che cantasse un tono sotto* Imb (p.164) *per darci tono*●GDLI.

topa s.f., Com (p.680) *ha fatto apprima vint'anne 'a topa*●GDLI.

topografica agg., Mur (p.581) *Avivev'a fa' sulo 'a carta topografica!*●GDLI.

toppa s.f., Fig (p.251) *aniello a toppa*●DF, GDLI.♦Cap (p.64) *ha fatto toppa 'e faccia* 'incontrare subito chi non si vorrebbe incontrare'

torchio s.m., Alf (p.358) *tiene 'o torchio*●GDLI.

torli s.m. 'tuorli', Nul (p.354) *Eh! due o tre torli d'uovo*

toro s.m., ♦Mon (p.168) *pigliammo 'o toro p' 'e ccorna* 'prendiamo la situazione di petto'●GDLI.

***tormentare** v.trans., Vit (p.534) ●GDLI.

tormento s.m., Pul (p.147) *dà tormento* Vec (p.75) *E questo è il tormento mio*●GDLI.

tornaconto s.m., Mus (p.184) *se non trovava il tornaconto suo* For (p.452) *truvasse nu tornaconto*●GDLI.

***tornare** v.trans. ●GDLI.♦Cap (p.61) *torna a coppe* →vedi *coppe*
torno (di) avv., Com (p.673)

levatecela di torno●GDLI.

torta s.f., Sor (p.111) *una fetta di torta*●GDLI.

torto s.m., Cir (p.72) *Il torto è mio* Imb (p.193) *ho avuto il solo torto di Elena*; pl. **torti** Ult (p.280) *tutti i torti non ha* Put (p.49) *non ha tutti i torti*●GDLI.

torza s.f. ‘torso’ DA, Cir (p.31) *È proprio na torza*; pl. **torze** Com (p.697) *na valanza 'e torze*.

toscano agg., Cir (p.87) *Vive ancora col toscano?*●GDLI.

tosse s.f., Tol (p.108) *tiene nu poco 'e tosse* Scu (p.604) *E maie na tosse*●GDLI, DF.

tosta agg., Vic (p.54) *comm'è tosta!* Tol (p.106) *na cosa tosta* Cro (p.117) *che faccia tosta*; pl. **toste** Imb (p.199) *metterete quelle toste di mio figlio*●GDLI, DG, DF.

tosteza s.f., Gua (p.545) *voi la tosteza nun sapite manco addo' sta 'e casa*●GDLI.

tovaglioli s.m., Tav (p.401) *I tovaglioli*.●GDLI.

tozza s.f., Fig (p.228) *Nu piezzo 'e guaglione ca tozza' 'a sotto!*

***tozzare** v.trans., Gua (p.228) ●DF, GDLI reg.

tozzola s.f. ‘tozzo’, Ost (p.110) *na tozzola 'e pane e nu rafaniello*

traballa' v.intrans. DA *traballia'*, Mun (p.161)● GDLI *traballare*

traboccare v.intrans. ♦Vit (p.541) *siete stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso* ●GDLI.

tracagnotta agg., Fes (p.320) *Avvistammo na tracagnotta*●GDLI.

tracche s.m. ‘fuochi d'artificio’,

Bor (p.286) *tracche e bengale*

tracchiu' s.m. ‘forma tronca di *tracchiuso*, si dice di chi, sofferente di scrofolosi, presenta gonghe sul collo’ DA, Sca (p.216) *te sputo 'nfaccia a tte, tracchiu'*.

tracollo s.m., Tol (p.94) *il tracollo del cambio* Tol (p.94) *Ti ha dato il tracollo anche alla pizza*●GDLI.

tradimento s.m., Spo (p.171) *d'averme fatto chistu tradimento* Cir (p.69) *un tradimento simile*●GDLI.

***tradire** v.trans., Mur (p.562)●GDLI.

traditore s.m., Cir (p.48) *traditore mio bello* Pad (p.475) *nuie simmo figlie d' 'o mare; e 'o mare traditore!*●GDLI, DG.

tradizioni s.m., Nul (p.305) *per continuare le tradizioni della famiglia*●GDLI.

***traffiggere** agg., Pad (p.468) ●GDLI.

traffico s.m., Sca (p.237) *ma chistu traffico*●GDLI.

trafiletto s.m., Pad (p.478) *il trafiletto sul giornale!*●GDLI.

traforo s.m., Nap (p.476) *cu 'o traforo se fa*●GDLI.

tragedia s.f., Cro (p.134) *capette tutt' 'a tragedia* Aut (p.535) *Nessuna tragedia!* ●GDLI, DF.

tragica s.f., Scu (p.581) *una situazione tragica per me* Cir (p.84) *la tragica fine del mio povero Roberto*●GDLI.

traino s.m., Mon (p.103) *'e traino, e po' 'e carrera* **traine** Cam (p.293) *Vintuno traine già so' gghiute*

●GDLI.

tram s.m., Mus (p.186) *stavo andando sotto a nu tram* Pul (p.132) *i tram che passano*; anche **tramme** Scu (p.624) *areto 'e tramme*; **trammo** Mus (p.192) *stive jenco sotto 'o trammo* Don (p.192) *steva dint' 'o trammo*●DA, GDLI, DF, R.

***tramontare** v.intrans., Pul (p.138)●GDLI.

tramuntana s.f. 'vento freddo del nord' DA, Sor (p.97) *'a tramuntana*, dim. **tramuntanella** Tol (p.99) *che tramuntanella sereticcia*.

***tramutare** v.trans., Ult (p.296) ●GDLI.

trance s.f., Imb (p.205) *perché non siete in trance* Imb (p.205) *è non sono in trance*

tranquillamente avv., Cro (p.146) *E dimmi tutto quello che sai, tranquillamente* Caf (p.216) *dormite tranquillamente*●GDLI.

tranquillità s.f., Pes (p.312) *p' 'a tranquillità d' 'a casa nostra*●GDLI.

tranquillizzare v.trans., Cir (p.63) ●GDLI.

tranquillo agg., Scu (p.588) *potete dormire tranquillo* Sca (p.219) *stia tranquillo*●GDLI.

transatlantico s.m., Pes (p.302) *ascimmo cu'ò transatlantico* Sca (p.238) *'o transatlantico se move già*●GDLI.

transeat Vec (p.76)

***transigere** v.intrans. 'transigere' DA, Mes (p.250)●GDLI.

transitorio agg., Vit (p.531) *Con tutto il transitorio*●GDLI.

transitrancheto s.m. 'transatlantico', Sca (p.209) *comme se chiama stu transitrancheto?*

tranviere s.m., Mor (p.275) *'e discorse che avete fatto cu 'o tranviere* Mor (p.286) *Don Federico 'o tranviere*●GDLI.

***trapazzare** v.rifl. 'strapazzarsi' DA, Bor (p.282) ●GDLI.

trapazzata agg., sup. ass. **trapazzatissima** Ult (p.325) *na nuttata trapazzatissima*; pl. **trapazzate** Scu (p.613) *Ll'ove 'e ffaie trapazzate*●GDLI.

trapazzo s.m., Pul (p.117) *nu cuofeno 'e trapazzo* Vit (p.498) *una giornata di trapazzo*●GDLI, DF.

trapezio s.m., Cir (p.56) *mia moglie al trapezio* Cir (p.82) *'ncopp'ò trapezio*●GDLI.

trappiso s.m. 'misura di peso napoletana', Mun (p.143) *Nun se trova nu trappiso 'e pesce!*●GDLI *trappeso*

trappola s.f., Imb (p.209) *Ecco: la trappola!*Tre (p.579) *Mi avete teso una trappola?*●GDLI.

trascendere v.intrans., Mus (p.184) ●GDLI.

trascichi s.m., Mon (p.157) *Trascichi a Montevergine. Cruenta rissa a Nola*●GDLI, DF.

***trascurare** v.trans., Nul (p.346) ●GDLI.

trascurzo s.m. 'trascorso', Spo (p.145) *ha fatto nu trascurzo*

trasferimento s.m., Vit (p.542) *Bello apprendere il tuo trasferimento a mezzo di un rivenditore*●GDLI.

trasferito agg. Vit (p.531) ●GDLI.

trasferta s.f., Vit (p.532) *con trasferte e incarichi retribuiti*●GDLI.

trasfigurazione s.m., Ede (p.276) *Sta facenno 'a trasfigurazione!* Ede (p.276) *'A trasfigurazione 'e Raffaello!*●GDLI.

trasformare v.tr., Nap (p.465) ●GDLI.

trasfurmata agg. 'trasformata', Cro (p.116)

trasfurmazione s.f. 'trasformazione', Tol (p.94) *facette 'a trasformazione*; anche nella variante *trasformazione* Vec (p.58) *na trasformazione, dint' 'a manco nu mese*

trasfusione s.f., Mur (p.605) *La trasfusione del sangue*●GDLI.

trasgredi' v.trans. 'trasgredire', Bor (p.293) ●GDLI *trasgredire*

trasi' v.intrans. 'entrare' DA, ●DF, R, DG♦ Cap (p.56) *'a na recchia me trase e all'ata me jesce* → vedi *recchia*

trasloco s.m., Tav (p.371) *il suo trasloco avvenga presto*; pl. **traslochi** Vit (p.539) *è giorno di traslochi*●GDLI.

trasmettometro s.m., Fer (p.163) *quello è il trasmettometro*

trasparenti agg., San (p.64) *se vede 'o trasparente*●GDLI.

trasparire v.intrans., Cap (p.52) ●GDLI.

trasporto s.m., Sca (p.212) *p' 'o trasporto, che mi volete dare?* Sca (p.219) *trasporto li guagliuni*●DA, GDLI.

traspurta' v.trans. 'trasportare' Mur (p.344)

***tratta'** v.trans., Nul (p.356) ●DF, GDLI *trattare*

trattamento s.m., Cir (p.36) *'o trattamento che faccio a maritemo* Vec (p.90) *trattamento completo*●GDLI.

***trattenere** v.trans., Imb (p.199) ●DF, GDLI.

tratto s.m., Tol (p.115) *a nu tratto*●GDLI.

tratturia s.f. 'trattoria' DA, Com (p.672) *uno va 'a tratturia* Com (p.672) *E chesta nun è tratturia*●R **travedere** v.tr. 'intravedere', Cir (p.66)

traversata s.f., Ede (p.292) *incantevole traversata!*

travestuta agg, Bor (p.268) *è na guardia travestuta*

tre num., Pes (p.277) *n'ati duie tre anne* Pes (p.296) *t'aggio chiamato tre vvote*; anche con rafforzamento fonosintattico Mus (p.189) *pe' ttre solde* Tol (p.108) *Mo so' ttre mise*●GDLI, DF.

trecento num., Mus (p.184) *Trecento lire al mese* Scu (p.8) *fatti dare quelle trecento lire*●GDLI, DF.

trecento num., Mus (p.184) *pe' trecento lire 'o mese* Mor (p.252) *'o cineto pe' trecento*; anche con raff. fonos. **ttrecento** Scu (p.589) *'E ttrecento lire*●DF.

tredici num., Tol (p.110) *aveva tredici anni* Don (p.184) *pagherei pure tredici, quattordici, quindici, lire al mese*●GDLI.

tremarella s.f. ‘tremito’ DA tremmarella, Sca (p.210) *me fa’ veni’ la tremarella*●GDLI.

tremendo agg., Ult (p.282) *è tremendo, sa’!*●GDLI.

tremila num., Tol (p.96) *io perdevo già tremila lire* Mor (p.242) *’o pigliave ’e tremila*●GDLI.

tremma’ v.intrans. ‘tremare’ DA, Cro (p.140)●DF, R.

treno s.m., Cro (p.129) *dint’ ’o treno* Tol (p.115) *questo treno parte*; pl. **trene** Don (p.190) *viaggia ’ncopp’ ’e trene*●GDLI.

trenta num., Mus (p.184) *trenta solde* Tol (p.92) *trenta cienteseme*; **trent’** Cro (p.135) *’o facite piglia’ trent’anne* Scu (p.575) *so ’passate trent’anne*●GDLI.

trentanove num., Tol (p.96) *trentotto e trentanove* Tol (p.96) *E sempe trentanove so’*●GDLI.

trentasei num., Don (p.190) *Trentasei anni fidanzato*●GDLI.

trentina num., Don (p.186) *ce ne stanno almeno na trentina* Sca (p.239) *damme na trentina ’e lire*●GDLI.

trentotto num., Tol (p.96) *trentotto e trentanove*●GDLI.

trentuno num., Tol (p.125) *succede ’o trentuno*; forma elisa **trentun’** Pes (p.278) *trentun’anne*●GDLI, DG♦Spo (p.165) *chella nun ’o sape ’o mese ’e trentuno*→vedi

mese

treppo s.m. ‘trespolo’, Fer (p.159) *facimmo ’o treppo*

tresca s.f., Imb (p.203) *il fatto della tresca con la lavandaia* Tre (p.564) *Il solo telegramma che comprova la tresca*●GDLI.

trezze s.f.pl. ‘treccè’ DA, Com (p.671) *pe li trezze jonne*

triato s.m. ‘teatro’ DA, Com (p.673) *jh che triato*; pl. **triate** Tol (p.102) *cu carrozze, triate, scampagnate*●DF, R.

tribbula’ v.intrans. ‘tribolare’, Scu (p.596)

tribbunale s.m. ‘tribunale’ DA, Cro (p.137) *’a porta d’ ’o tribunale*.

tribù s.f., Zin (p.378) *ll’epoca d’ ’e zingare, chesta? d’ ’e ccaravane, d’ ’e cape tribù*●DF, GDLI.

tribuna s.f., Tol (p.92) *’a Tribuna ’e Roma* Tol (p.97) *’a Tribuna*●GDLI.

tribunale s.m., Scu (p.570) *possa andare in Tribunale* Cro (p.146) *Che staie in tribunale?*; pl. **tribunali** Scu (p.573) *uno che capisca di tribunali* Cir (p.87) *un angolo di via Tribunali*; pl. **tribunale** Cro (p.142) *’A legge, ’e tribunale*●GDLI, DF.

tricare v.intrans. ‘tardare’ DA, Boh (p.356)●DF

triccaballacche s.m. ‘strumento musicale popolare’ DA, Ult (p.280) *tammorre, triccaballacche, scetavajasse*●GDLI

triccheballacche

tridece num. ‘tredici’, Pes (p.286)

nu *tridece tazze*; anche nella variante **tridice** Tol (pp.109;111) *tridice solde* Aug (p.401) *chillo e 'o tridece*•DF.

triemmolo s.m. 'tremore, fremito' DA, Pes (p.282) *nu triemmolo 'argiento*•.

triglia s.f., Ost (p.108) *friggeva na triglia*•GDLI.

trille s.f. 'trilli', Cam (p.330) *Passere e cardille fanno cu 'e trille*•GDLI.

trincee s.f.pl., Com (p.661) *dint' 'e ttrincee, all'aperto*•GDLI.

trincetto s.m. 'arnese affilato usato dai calzolai', Cir (p.84) *prese un trincetto e me lo freddò sotto gli occhi* Nap (p.474) *Il rissante abbandona il trincetto*•GDLI.

triobbola s.f. 'pancia prominente', Zin (p.345) *Io tenevo chella triobbola*

trionfale agg., Pad (p.467) *a passo trionfale*•GDLI.

trionfo s.m., Pul (p.148) *sarrà nu trionfo* Pul (p.150) *era nu trionfo*•GDLI.

trippa s.f. 'stomaco e intestini delle bestie macellate' DA, Tol (p.95) *'o callo 'e trippa*•GDLI.

triste agg., Vic (p.69) *L'epoca è triste* Sca (p.237) *chi è triste e chi è cuntento*•GDLI.

tristezze s.f., Imb (p.189) *non ci devono essere tristezze*•GDLI.

tristo agg. 'cattivo' DA, Com (p.631) *'o munno è tristo*•GDLI.

triunvirato s.m., Nul (p.363) *che bellu triumvirato!*•GDLI.

trolley s.m. 'trolley', Mun (p.170)

per mezzo del trolley che sarebbe il tranviere Mun (p.170) *il trolley scappa?*

tromba s.f., Cir (p.63) *E io lle levo 'a tromba* Pul (p.131) *na tromba e nu trumbone*; dim. **trombette** Ult (p.285) *Trombette anch'esse che suonate una notte*•DA, GDLI.

***troncare** v.trans., Mes (p.252) •GDLI.

tronco s.m., Fer (p.148) *il tronco Taranto-Sibari*•GDLI.

tronole s.m. 'tuoni', Tol (p.96) *fanno 'e ttronole*; anche nella variante **tronole** Pul (p.139) *comme mangio cu sti trònole* Pul (p.141) *pure cu 'e trònole*.

troppo avv., Pes (p.286) *te veco troppo spisso* Mus (p.189) *po' è troppo*•GDLI, R.

trotto s.m., Mon (p.103) *'E passo, 'e trotto, furzammo*•GDLI.

troupe s.f., Nap (p.423) *faccio veni' na troupe 'e ballo*; pl. **troupe** Nap (p.422) *Ci sono delle troupes specializzate*•GDLI.

trovare v.trans. • GDLI, DF♦ Par (p.179) *chi lassa 'a via vecchia p' 'a nova sape chello che lassa ma nun sape chello che trova*

trovata Pul (p.136) *vi è piaciuta la trovata?*•GDLI.

trovatore s.m., Tol (p.101) *Il trovatore!*•GDLI.

trubbea s.f. 'temporale' DA, Sor (p.107) *E io veco assumma' na brutta trubbea*

truccato agg., Nap (p.469) *è nu motore truccato?* Nap (p.469) *è nu motore truccato?* •GDLI.

trucco s.m., Cir (p.55) *Nu trucco nuovo cu ll'acqua* Pul (p.115) è 'o *trucco d'aieressera*•DA,GDLI.

truce agg., Ede (p.285) *la sua carezza è truce, sepolcral*•GDLI.

truffa s.f., Vic (p.73) *'a truffa d' 'e furniture militare* Tol (p.92) *truffa con raggio*•GDLI.

truffa' v.trans. 'truffare', Mor (p.229)• GDLI *truffare*

truffatore s.m., Pul (p.139) *Pulcinella truffatore?*•GDLI.

truiana s.f. 'qualità di fichi', Com (p.696) *'a truiana mo chi t' 'a dà?* Bor (p.268) *è na fica truiana*

trumbone s.f., Cir (p.63) *E chillo piglia 'o trumbone* Pul (p.131) *na tromba e nu trumbone.*

trummettella s.f. 'trombette' DA, Fes (p.222) *io lle prumettette 'a trummettella* Fes (p.222) *E accattancella na trummettella;* pl. **trummettelle** Fes (p.216) *po' cu 'e trummettelle, l'avimm'a 'ncuita'* Fes (p.216) *a mme 'e trummettelle me danno fastidio...;* accr. **trummettone** Fes (p.233) *m'accatto 'o trummettone*• DF *trummetta*

trupea s.f. 'temporale' DA, Mur (p.606) *Sta assummanno chesta trupea*

truva' v.trans. 'trovare' DA • DF, R, DG♦ Put (p.43) *s'ha dda i' truvanno 'e guaie cu'a lanternella*→vedi **guaio**

tuba s.f., Nap (p.475) *Il cocchiere con tuba, al suo posto garbato*•GDLI.

***tubare** v.intrans., Ede (p.286)•

DF, GDLI.

tubbettiello s.m. 'tubetti', Gua (p.558) *Mangiate nu tubbettiello;* pl. **tubbettielle** Gua (p.550) *Tubbettielle dint' 'o brodo.*

tucca' v.trans. 'toccare' DA, Cam (p.288)• DF, R, DG.

tuccariello s.m., Ost (p.123) *nu tuccariello*

tuccata agg. 'marcia', Vec (p.79) *'a parte tuccata* Vec (p.79) *quanno è tuccata a na parte*

tuculia' v.trans. 'scuotere' DA, Cam (p.324)• DF

tumore s.m., Tol (p.94) *teneva nu tumore 'o stommaco*•GDLI.

tunfo s.m. 'tonfo', Pes (p.322) *nu tunfo dint' 'a ll'acqua.*

tunnel s.m., Don (p.190) *ad ogni tunnel è costretto a scendere* Ult (p.295) *All'imbocco del tunnel*•GDLI.

tunninula s.f. 'tellina', Fer (p.142) *na tunninula, na munacella;* pl. **tunninele** San (p.60) *fasulare, angine, speve, vongole, tunninele*

tunno agg. 'tondo' DA, Scu (p.594) *tunno e cu'o pertuso 'mmiezo* Com (p.630) *largo e tunno*•, DF.

tuocco s.m. 'conta' DA, Tol (p.97) *facettemo nu tuocco* Tol (p.92) *butta' 'o tuocco.*

tuono s.m., Com (p.687) *dateme 'o tuono* Mur (p.586) *e mo aggio sentuto 'o tuono!*• DF, GDLI.

tuorto s.m. 'torto' DA, Tol (p.114) *avimmo sempe tuorto nuie* Spo (p.141) *tantu tuorto nun have*•DG, DF, R.

tuosseco s.m. ‘veleno’ DA, Mor (p.252) *’o dette tanto ’e chillu ttuosseco.* ● DF

tuosto agg. ‘duro’ DA, Scu (p.588) *v’assicuro ca era tuosto* Scu (p.604) *Antonio era ’o cchiù tuosto* ●DF, DG♦Bor (279) *tiene tuosto* → vedi **tenere**

***tuppetia** v.trans. ‘bussare’ DA, Mur (p.585)

turacciolo s.m., Fig (p.243) *Si nun levate ’o turacciolo...* ●GDLI.

turbante s.m., Fer (p.147) *l’ha mise ’o turbante* ● DF, GDLI.

***turbare** v.trans., Nap (p.457) ●GDLI.

turco agg., Com (p.695) *comme a nu turco* Com (p.695) *pecchè, vuie nun site turco?*; f. **turca** Com (p.695) Tre (p.550) *Ce l’aggio fatto alla turca*; pl. **turchi** Tav (p.392) *autentici guerrieri turchi* ♦ Tav (p.390) *me veco pigliato d’ ’e turche* Pad (p.429) *stanno comm’ ’o Turco e ’o Crestiano* Com (p.695) *jastemma comme a nu turco* ● DA, GDLI.

turdumeo s.m. ‘sciocco’, qui nella forma tronca **turdume**’ Com (p.690) *anavant, turdume*’!

turesche agg. ‘tedeschi’, Nap (p.424) *ce stanno pure ’e duie turesche* Nap (p.424) *faie assai cu ’e duie turesche*

turisticoagg., Pad (p.455) *Diventa un centro turistico?* ●GDLI.

turle s.m. ‘tuorli’, Pad (p.436) *So’ turle d’uovo...*

turlindana s.m., Nap (p.410) *Orlando cu ’a turlindana*

turmenta’ v.trans. ‘tormentare’, Pad (p.432)

turmiento s.m. ‘tormento’ DA, Mus (p.183) *ogne turmiento passa* Cir (p.63) *e nu turmiento fernesce*; pl. **turmiente** Cir (p.47) *aumiente ’e turmiente mieie* ●DF.

turna’ v.intrans. ‘ritornare’ DA, Mur (p.574) ● DF,

turno s.m., Cir (p.61) *Facciamo a turno* ●GDLI.

turpiloquio s.m., Mes (p.255) *è proibita la bestemmia e il turpiloquio* ●GDLI.

turreno s.m. ‘terreno’ DA, Vec (p.59) *sott’ ’o turreno* Mur (p.618) *Turreno! turreno, cumpagno eterno ’e st’esistenza nosta!* ●DF

turriacale agg. ‘terriacale’ DA, Fes (p.361) *me faie correre cu acqua turriacale e purghicelle*

turrone s.m. ‘torrone’, Mun (p.174) *meglio d’ ’o turrone io ’o tengo!*

turture s.f.pl. ‘torture’; Cro (p.167) *aumentanno ’e turture*; anche con rafforzamento fono sintattico **tturture** Sca (p.236) *fernarrano ’e tturture* ●DF.

turzona s.f. ‘donna grande e grossa’, Mes (p.226) *na turzona accussì grossa* San (p.66) *Magnate nu turzo ’e spiga!*

tuscano agg. ‘toscano’, Cir (p.46) *steva parlanno cu ’o tuscano* Cir (p.58) *’O tuscano sta fore?*

tutela s.f., Vit (p.518) *se questo fosse uscito di tutela* ●GDLI.

tutela’ v.trans. ‘tutelare’, Tol (p.121) ● GDLI tutelare

tutori s.m., Mes (p.226) *non ho bisogno di tutori*●GDLI.

tuttofare s.m., Vit (p.516) *ha un tuttofare instancabile*●GDLI.

tuvaglia s.f. ‘tovaglia’ DA, Cir (p.36) *bianca come a chesta tuvaglia* Com (p.698) *na tuvaglia ogne lavata 'e faccia*; pl. **tuvaglie** Scu (p.612) *se' tuvaglie*●DF.

***tuzza**' v.trans. ‘urtare’ DA, Pes (p.291)● DF, R, GDLI *tuzzare*

***tuzzulia**' v.trans. ‘bussare’ DA, For (p.483) ●DF

tuzzuliata s.f. ‘bussata’ DA, Nul (p.188) *sentite 'a tuzzuliata* Par (p.188) *sentite 'a tuzzuliata*

U

ubbidiente agg. s.e pl. ‘obbediente’ DA, Sca (p.216) *mantiene le viscere ubbidiente*●GDLI.

***ubbidire** v.intrans., Pad (p.482)●GDLI.

ubbligazione s.f. ‘obbligazione’, Spo (p.144) *E si mo staie susuto, haie ubbligazione a essa*●GDLI.

ubbriacabile agg. ‘che si lascia imbrogliare’, Imb (p.188) *come vedete non è ubbriacabile*

uccello s.m. , Don (p.195) *E mo me traso ll'uccello* Aut (p.503) *una foca ed un grande uccello marino...*●GDLI.

uccidere v.trans., Mur (p.357) ●GDLI.

udienza s.f. , Scu (p.618) *Ma era lei che mi dava udienza*●GDLI.

***udire** v.tr., Ult (p.311) ●GDLI.

uferà s.f. ‘bufala’, Mor (p.239) *succede 'a caccia 'a ufera*

uffà escl. ‘onomatopea per indicare «fastidio»’ DA, Cro (p.117) *Uffà! Fatemi andare* , Spo (p.155) *Uffà!*

Uffà!●GDLI.

ufficiale 1 agg., Sca (p.230) *Nu comunicato ufficiale*, Tol (p.123) *l'ammonizione è la conferma ufficiale della temibilità di un individuo.* **2** s.m., Scu (p.599) *Allora ce sta l'oltraggio al pubblico ufficiale*●GDLI.

ufficialità s.f., Ede (p.291) *le ufficialità di bordo*●GDLI.

ufficialmente avv., Mes (p.236) *è venuto a chiedermi ufficialmente la tua mano* Ult (p.314) *Quello è fidanzato ufficialmente!*●GDLI.

ufficio s.m., Cro (p.143) *oggi alle tre passa per il mio ufficio*●GDLI.

ugliararo s.m. 'oliandolo' DA, Bor (p.286) *Don Luigi l'ugliararo*

uguaglianza s.f., Pad (p.459) *In modo che, moralmente e finanziariamente, sposano in perfetta uguaglianza*●GDLI.

uguali agg. pl., Vic (p.70) *siamo tutti uguali perché scopiamo tutti quanti*●GDLI.

ugualmente avv., Pul (p.150) *si farà ugualmente* Vec (p.51) *viene ugualmente*●GDLI.

uh escl., Pes (p.286) *Uh! Giesùcristo mio, dalle 'e lume!*, Cro (p.114) *Uh, che avete dolore di mola?*●GDLI.

uischi s.m. 'wisky', Mur (p.607) *ce 'mbriacaiemo 'e « uischi»*

ulcerato agg., Mor (p.257) *cu l'anemo ulcerato, puteva cunta' 'e biscotte*●GDLI.

ultimo agg. **I 1** 'che conclude, che pone fine a un periodo di tempo; che si colloca alla fine di na serie o

di una successione temporale'GDLI, Cro (p.147) *ultimo piano*, Cir (p.69) *ultimo giorno di nostra permanenza a Napoli!*, f. **ultima** Pes (p.286) *E chesta è l'ultima varca!*Tol (p.92) *Ll'ultima edizione!*. M.pl. **ultimi** Cir (p.55) *ultimi giorni di nostra permanenza a Napoli!*, Cir (p.56) *ultimi giorni di nostra sofferenza a Napoli!*. f.pl. **ultime** Tol (p.93) *Ll'ultime nnotizie!* **2** 'che occupa il grado più basso di una scala gerarchica'GDLI, Spo (p.192) *l'ultimo dei cretini sono stato*, Scu (p.586)*E invece io so' ll'ultimo scugnizzo.* **3** 'il più recente' GDLI, Scu (p.599) *avvalendomi dell'ultimo decreto di amnistia* **4** 'che è meno importante di tutto il resto' Pes (p.316) *'O mmagna' è l'ultima cosa*, Cir (p.37) *pe' sta femmena l'ultima cosa è 'o mangia'*♦ *all'ultimo* 'infine, al termine di un fatto' GDLI, Cir (p.73) *'a mugliera 'e Samuele jesce all'ultimo* ; *all'ultimo momento* 'poco prima che qualcosa abbia compimento' GDLI, Sca (p.215) *all'ultimo momento, in casi estremi...*, Sca (p.218) *All'ultimo momento?***II** s.m. Scu (p.604) *E perciò ca so stato l'ultimo*

ultra prep., Pul (p.113) *io faccio un Pulcinella ultra moderno*●GDLI.

umana agg.f., Sca (p.209) *Dove è arrivata la mente umana!* Com (p.661) *sta massa umana ca*

avanzava●GDLI.

umanamente avv., Aug (p.414) è *umanamente possibile*●GDLI.

umanità s.f., Fer (p.159) *toglie all'umanità*●GDLI.

umido agg., Caf (p.203) *'a serata è umida*

***umiliare** v.trans., Vit (p.507) ●GDLI.

umiliazioni s.f.pl., Cir (p.70) *Spinte, maltrattamenti e umiliazioni*●GDLI.

ummedità s.f. 'umidità', Pes (p.283) *cu 'e panne 'nzuppate pe' ll'ummedità*, Scu (p.604) *mano a mano che ll'ummedità scenneva....*

ummeto s.m. 'umidità' DA, Scu (p.614) *Meh, scenne nu poco d'ummeto* **ummedo** Vec (p.87) *scenne l'ummedo*

umore s.m. 'umore, stato d'animo' DA, Vec (p.74) *d'umore comme sta?* Vec (p.74) *stiveve d'umore* Scu (p.580) *me pare che gli umori vanno mano a mano migliorando*●GDLI.

understand (to) 'capire, in lingua inglese', Sca (p.235) *I don't understand.*

undice anche nella variante **undici** agg.num., Cir (p.58) *nove..diece..undice..dodici*, Tol (p.96) *'o bbarone me fa undici battute di nove.*●GDLI.

***ungere** v.trans., Imb (p.200) ●GDLI.

unguento s.m., Vet (p.214) *Avete l'eczema? Usate l'unguento*●GDLI.

unicamente avv., Scu (p.583) *unicamente per mettere le cose a*

posto Pul (p.135) *funziona unicamente da uscita di sicurezza*●GDLI.

unico I agg., Pes (p.292) *tu si ll'unico scopo d' 'a vita mia*, Cro (p.134) *Vuie site l'unico testimone oculare.* f. **unica** Pes (p.290) *Chesta è l'unica ragione d' 'o disaccordo*, Spo (p.191) *si dividono i fiori da un'unica pianta.* F.pl. Mor (p.230) **uniche** *site l'uniche perzone 'e famiglia* **II** s. Cro (p.145) *e quando l'unico ca 'o putarrie salva 'ca è l'unico c'have ragione!*

uniformare v.trans., Mes (p.268) ●GDLI.

uniforme s.f., Scu (p.604) *na sciusciata 'e naso in grande uniforme* Vec (p.74) *lo vedrò in grande uniforme*●GDLI.

uniona s.f. 'unione', Scu (p.594) *l'uniona nosta è sporca* Pad (p.454) *L'unione fa la forza!*●GDLI.

***unire** v.trans., Mes (p.268) ●GDLI.

unitamente avv., Par (p.186) *unitamente ai suoi compagni*●GDLI.

università s.f., San (p.67) *Comme si avesse ditto: 'o terz'anno d'università*●GDLI.

unnece o nella variante **unnice** agg.num. 'undici' DA, Mor (p.257) *Po ce stanno unnece biscotte* A zi' *unnece biscotte?* Pes (p.278) *A unnice!* Scu (p.575) *Songo l'unnice e meza*●DF.

uocchio s.m. 'occhio' DA, Mus

(p.180) *Sei persone cu n'occhio sulu*, Tol (p.102) *ca n'occhio tene e a miso 'ncuollo a mme*, pl. **uocchie** Cro (p.136) *tenenno chillu spettacolo annanz' a ll'uocchie*, Vic (p.63) *M'he ncarugnuto cu chist'uocchie belle*•DG, R, DF ♦ Nap (p.425) *ve costa n'occhio 'vi costa molto'*; Tre (p.553) *a uocchio a uocchio 'di nascosto'*; *Piglia' uno a uocchio 'gettare su uno il malocchio'* DA, Pes (p.321) *me l'hanno pigliato a uocchio*, Pes (p.321) *E dice che l'avimmo pigliato a uocchio; da' n'occhio 'dare un occhiata'*, Vic (p.75) *dateme n'occhio 'o vascio*, Cir (p.84) *damme n'occhio 'a carretta; uocchio a zennariello 'occhiolino'*, Tol (p.121) *doppo n'occhio a zennariello vide 'e femmene 'e cade'*; *chiudere l'uocchie 'morire'*, Pes (p.277) *L'aggi' a vede' quanno chiudo ll'uocchio*, Mor (p.239) *Ccà si chisto chiude ll'uocchie...*
uoglio s.m. 'olio' DA, Spo (p.150) *ve dongo quatto solde pe' ll'uoglio*, Scu (p.613) *'o pesce uoglio e limone*•DF.
uomo s.m., Vic (p.72) *si può distruggere l'uomo*, Spo (p.192) *Quell'uomo che s'ammoglia è un imbecille*, pl. **uomini** Spo (p.187), *Signori uomini siete pregati di non fomare* Scu (p.612) *E siete uomini?*; pl. **uommene** Pes (p.276) *si no mo starrie mmiez' a ll'uommene*, Cro (p.122)

Uommene vasate 'e femmene; dim. **omino** Vit (p.535) *è già un omino*•DF, GDLI.
uovo s.m., Tol (p.102) *E comme fosse c'aggio fatto? Ll'uovo* Mes (p.226) *hanno fatto l'uovo*• DA, DF, GDLI.
ura s.f., voc. sic. 'ora' Sca (p.210) *a n'atr'ura*, *Chillo dice 'a n'atr'ura*
urbana agg., Vec (p.89) *nettezza urbana*•GDLI.
urdemo agg. 'ultimo' DA, Scu (p.587) *ll'urdemo scugnizzo*, Scu (p.626) *ll'urdemo d' 'a casa all'urdemo*, f. **urdema** Pes (p.322) *fino all'ultima 'mbolla*, Mor (p.230) *'o ttruva' è l'urdema cosa*•DG, R.
***urdina'** v.trans. 'ordinare' DA, Ede (p.273)• DF
urganetto s.m. 'organetto' DA, Cam (p.290) *Va piglia l'urganetto*•DF
urgente agg., Vic (p.73) *come per soddisfare ad un proprio urgente bisogno* Sca (p.209) *faccio nu servizio urgente, e torno*; sup. ass. **urgentissimo** Imb (p.203) *Urgentissimo!* Tav (p.371) *ho un appuntamento urgentissimo*•GDLI.
urgenza s.f., Com (p.654) *ho l'urgenza di queste poche centinaia di lire*•GDLI.
urico agg., Alf (p.351) *'o poco d'acido urico*•GDLI.
***urtare** v.trans., Gua (p.514)• DF, GDLI.
urto s.m., Vic (p.72) *c'è un urto di*

vedute Alf (p.347) *sta in urto cu' o marito*●GDLI.

urzo s.m. 'orso' DA, Com (p.660) *vede' l'urzo ammaistrato*

usanza s.f., Nap (p.454) *è un'usanza cavalleresca dell'omertà* Mon (p.104) *St'usanza era sparuta*●GDLI.

***usare** v.trans., Fer (p.138)●GDLI.

usata agg., Com (p.680) *si intende una cosa usata* Com (p.680) *era molto usata?*●GDLI.

uscire s.m. **1** Scu (p.595) *vi fate annunciare dall'uscire*, Mor (p.240) *me piazzaie come uscire* **2** pl. **uscieri** Cro (p.161) *debbo mandare gli uscieri*, Cro (p.163) *Chillo ha ditto ca mo veneno gli uscieri*●GDLI.

uscire v.intr., Fer (p.158)●GDLI.

uscita s.f., Sca (p.218) *na via d'uscita* Alf (p.353) *n'ata via d'uscita*●GDLI.

usignolo s.m., Ost (p.108) *Ho una vocina d'usignuol*●GDLI.

uso s.m. 'uso' DA, *aggio paura ca chelli cannele serviranno a un doppio uso* Ost (p.80) *mettevamo n'at'uso*● DF, GDLI.

ussè interiezione , Tol (p.119) *Ussè, chillo saglie!*

usura s.f., Cap (p.50) *è troppo bersagliata oggi l'usura!*●GDLI.

usuraio s.m., Cir (p.53) *è quella di un vecchio usuraio*●GDLI.

utensile s.m., Vit (p.516) *è il primo utensile del matrimonio*●GDLI.

utile **I** agg. 'che serve' GDLI, Scu (p.573) *ve pozzo essere utile a tutto*

II s.m. 'utilità, interesse, tornaconto personale' GDLI, Scu (p.614) *a utile nuosto*

utilità s.f., Scu (p.587) *mi date l'occasione di dimostrare a lui, praticamente, la mia utilità* , Scu (p.595) *ha capito la mia somma utilità*●GDLI.

utilità s.f., Vit (p.537) *siamo due attori generici, utilità*

utilizza' v.trans. 'utilizzare', Vic (p.63)● GDLI *utilizzare*

uttanta num. 'ottanta' DA, Mor (p.257) *'A tazza 'e ciucculata sta uttanta centesime*

uttantacinche num. 'ottantacinque', Pes (p.276) *uttantacinche anne 'e mare* , *Doppo uttantacinche anne?*

uttantasei num. 'ottantasei', Spo (p.159) *Donna Ro' uttantasei anne!*

V

vacante agg. 'vuoto' DA, Pes (p.283) *s'è gghiuto a vvacante*.Mur (p.587) *E si vide ca ttornato a vvacante*● DF, GDLI.

vaccara s.f. 'allevatrice di vacche', Put (p.76) *ma maie 'a vaccara!*Nul (p.312) *mo ca vene 'o vaccaro* Nul (p.312) *Parlerete con il vaccaro*

vacche s.f.pl., Com (p.667) *chelli*

vacche squartate; dim. **vaccariello**
Com (p.694) *nu bellu vaccariello*•
DA, GDLI.

vacile s.m. ‘bacinella, bacile’ DA,
Scu (p.590) *dint’o vacile*•DG.

vacillare v.intrans., Cam (p.322)
•GDLI.

vademecum s.m., Imb (p.167) *il
vademezum dell’iniziativa*•GDLI.

vagito s.m., Fig (p.225) *il primo
vagito, attaccate ’a musica ch’è
isso...*•GDLI.

vaglia s.f., Gua (p.513) *mi
mandiede un primo vaglia di
trecento lire*•GDLI, DF.

vajassa s.f. ‘donna volgare’ DA,
Ult (p.296) *non vi sareste permesso
di chiamarla vajassa* Ult (p.296)
Vajassa?♦ Fig (p.243) *quanno
mme faie l’amico e mme ’mpriene
[ingravidi] ’a vaiassa*•GDLI
vaiassa; R,DF vaiassa

valanza s.f. ‘bilancia’ DA, Spo
(p.167) *nun’mbruglia ’ncopp’a
valanza* Com (p.697) *na valanza ’e
torze.*; dim. **valanzella** Nap (p.437)
’a pesammo cu ’a valanzella; pl.
valanze con raff.fonos. Mon (p.139)
Tore d’ ’e vvalanze♦ For (p.485) *nun
avit’a parla’ a vvalanza* ‘non
dovete parlare senza misura’

valanzino s.m. ‘cavallo che si
aggiunge a quello che è legato alle
stanghe per bilanciare il tiro con
quello che è dall’altro lato’ DA,
Cam (p.284) *Ognuno s’attacca ’o
ciuccio a valanzino*; anche con raff.
fonos. Gua (p.522) *A vvalanzino...*•
DF

valere v.trans., Vec (p.88) •GDLI.

valigia s.f., Sca (p.212) *la valigia
la porto io* Cir (p.67) *ha fatto ’a
valigia*; dim. **valigetta** Sca (p.212)
erano nella valigetta Sca (p.211)
mettite ’a valigetta ’nterra anche
nella variante graf.
valigetta•GDLI, DF.

vallata s.f., Mon (p.96) *Avimmo da
passare pe’ la vallata*•GDLI.

valle s.f., Scu (p.619) *scendeva
sbandato la valle*•GDLI.

valori s.m.pl., Scu (p.576) *ha
creduto forse a dei valori*•GDLI.

***valorizzare** v.trans., Com (p.683)
•GDLI.

valorosi agg., Par (p.194) *valorosi
soldati*•GDLI.

valvola s.f., Ult (p.284) *avere ogni
tanto una valvola che sfiata*•GDLI.

valzerre s.m. ‘valzer’, Tol (p.127)
sunate nu valzerre.

vammace s.m. ‘bambagia’ DA,
For (p.474) *Nu poco ’e vammace e
nu poco ’e petrolio*•DG, DF
vammacia

vamma s.f. ‘levatrice’ DA, Fig
(p.220) *’O marito, ’a vamma, e
’a cummara Ermelinda*; pl.
vammane Fig (p.253) *Vammane e
capere ’nciucere, ’mbrugliere,
’ndramere, fuchere, cupierchie
’e cafettere e concole ’e
cantenere* • DG, DF

vandali s.m.pl., Spo (p.192)
Vandali!•GDLI.

vandalismo s.m., Spo (p.192) *È un
vandalismo!* Boh (p.364) *E non
per vandalismo*•GDLI.

vani s.m.pl., Don (p.184) *Quanti
vani sono?* Don (p.184) *Quattro*

vani.●GDLI.

vantaggio s.m., Imb (p.166) *una situazione a proprio vantaggio* Imb (p.193) *per un duplice vantaggio*●GDLI.

***vantarsi** v.rifl., Ult. (p.334) ●GDLI.

vanto s.m., Pes (p.278) *Facitevene nu vanto* Nap (p.480) *non è forse un nostro vanto?*●GDLI.

vapore s.m. ‘nave a vapore’ DA, Sca (p.209) *se ne parte pure ’o vapore* Sca (p.211) *E se il vapore parte?*●GDLI.

vaporosa agg., Ede (p.268) *Vaporosa, fra le belle*●GDLI.

vapure s.m.pl. ‘nave a vapore’, Sca (p.209) *piglia’ ’e vapure*; dim.

vapuretto Sca (p.221) *all’anema d’ ’o piccolo vapuretto* Pad (p.461) *ritardano ’e vapurette?*.

vara’ v.trans. ‘spingere, indurre’ DA, Pad (p.459) ●GDLI *varare*

varca s.f. ‘barca’ DA, Pes (p.281) *è na varca scassata* Pes (p.324) *dint’a varca è spirato*; pl. **varche** Pes (p.318) *Ascite quatte varche*; con raff. fonos. Pes (p.290) *’e vvarche attraccate se tozzano* Pes (p.299) *tirate ’e vvarche*; dim. **varchetella** Scu (p.590) *na varchetella ’e carta*●GDLI dial.

varcare v.trans., Tav (p.388) ●GDLI.

varchiata s.f. ‘gita o passeggiata in barca’ DA, Pes (p.322) *Aggio armata ’a varchiata a Curuoglio*.

varco s.m., Vec (p.53) *mi trasse al varco*●GDLI.

variabile agg., Ult (p.328) *tempo*

variabile●GDLI.

variato agg., Nul (p.353) ●GDLI.

varietà s.f., Ede (p.237) *II varietà, come vedono, è in crisi*. Ede (p.237) *nel varietà mi preoccupi*●GDLI.

varo s.m., Pad (p.466) *Ogne varo uno meglio ’e n’ato!*●GDLI.

varrata s.f. ‘bastonata’, Sor (p.100) *v’ha dato na varrata*

varrile s.m. ‘barile’ DA, Scu (p.604) *comm’e ssardelle dint’ ’o varrile*.● DF

***vasa’** v.trans. ‘baciare’ DA, Pad (p.461)● DF

vasca s.f., Pes (p.287) *pisca’ dint’a vasca* Com (p.695) *fare gli esercizi nella vasca*●GDLI, DA.

vascio s.m. ‘basso’ DA, Vic (p.73) *tengo ’o vascio na pupata* Spo (p.167) *’nzerrammo ’o vascio*; dim. **vascetiello** Pes (p.315) *S’hann’a affitta’ nu vascetiello*●GDLI dial., DF.

vaso s.m. ‘bacio’ DA, Pes (p.296) *dateme nu vaso* Pes (p.304) *nu vaso!*; dim. **vasillo** Cam (p.288) *t’è piaciuta ’a guardatella... ’o vasillo... ’a tastiatella... ♦Vit (p.541) siete stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso*; Spo (p.214) *pizzate e vase nun fanno pertose* ‘pizzichi e baci non lasciano tracce’● DG, DF.

vattere v.trans. ‘battere’ DA, Fes (p.262)● DF, R, DG, GDLI.

***vattia’** v.trans. ‘battezzare’ DA♦Mur (p.575) *m’aggi’a turna’ a vattia’*→ vedi **turna’**

vattisemo s.m. ‘battesimo’ DA,

Sor (p.100) *avessemo 'a caccia' 'a fore 'o vattisemo* ● DF vattisimo
vavarazziello s.m. 'bavaglino', Cam (p.317) *miettelo pure 'o vavarazziello!*
vavera s.f. 'barba' DA, Don (p.198) *s'è 'ntaccata 'a vavera.*
vecchiaia s.f., Imb (p.199) *doveva essere il bastone della mia vecchiaia* ●GDLI.
vecchio agg., Cro (p.114) *quello è vecchio!* Cir (p.53) *è quella di un vecchio usuraio*; f. **vecchia** Pes (p.278) *chesta è cchiù vecchia 'e me* Tol (p.102) *ched'è na pezza vecchia?*; pl.m. **vecchi** Tol (p.94) *tra vecchi commercianti*; dim. **vecchierella** Com (p.655) *povera vecchierella* ●GDLI, DG, DF. ♦ Caf (p.211) *latte 'e vecchia* 'tipo di liquore'; Par (p.179) *chi lassa 'a via vecchia p' 'a nova sape chello che lassa ma nun sape chello che trova*
vede' v.trans. 'vedere' DA ● DF, DG, R ♦Aug (p.397) *addo' vede e addo' ceca* 'fa valutazioni sbagliate'
vedere v.trans., Tav (p.392) ● GDLI, DF
vedette s.f., Ede (p.250) *Sei la «vedette» femminile* Ede (p.266) *mia figlia ha fatto sempre la «vedette»* ●GDLI.
vedova s.f., Pes (p.279) *lassaie 'a mugliera vedova cu dduie figlie* Com (p.655) *vedova a venticinque anni* Pad (p.451) *Dicevo: sono vedovo ormai* Pad (p.451) *Sono vedovo, ormai* ●GDLI, DA. ♦Sor

(p.127) *fanno abburti' na vedova e sgrava' na zetella* → vedi **abburti'**
veduta s.f., Mun (p.144) *Bella veduta...* ●GDLI.
vegliardo s.m., Cam (p.322) *Ma voi, benché vegliardo* ●GDLI.
***vegliare** v.intrans., Zin (p.370) ●GDLI.
vela s.f., Imb (p.167) *la vela sfrutta il vento*; **vele** Com (p.692) *tanta vele 'mpont' 'e ccanne* ●GDLI.
veleno s.m., Pes (p.281) *na tazzulella 'e veleno* Cir (p.64) *na serenga 'e veleno*; anche con raff. fonosint. **vveleno** Scu (p.612) *'O vveleno p' 'e scarrafune* ●GDLI, DA, DF.
velenose agg., Zin (p.355) *So' sette cape 'e rrobba, sett'erbe velenose* ●GDLI.
velina agg., Cro (p.139) *nu fuoglio 'e carta velina* ●GDLI.
velliculo s.m. 'ombelico' DA, Don (p.210) *stu revolvero ccà dint' 'o velliculo* Com (p.658) *non è nu velliculo ca se taglia* Fig (p.231) *M'arriva vicino 'o vellicolo* ●DF, GDLI vellico
velluto s.m., Spo (p.161) *'e velluto niro* ●GDLI, DG.
velo s.m., Scu (p.619) *s' 'a mette cu' o velo grigio* Scu (p.620) *vestirla da sposa, col velo* ●GDLI, DA.
velocità s.f., Tol (p.115) *Metto 'a quarta velocità* ●GDLI.
vena s.f.; pl **vvene** s.f.pl., Vic (p.55) *è sango dint' 'e vvene* ♦ *sta' 'e vena* → vedi **stare** Scu (p.604)

comme steveno 'e vena●GDLI, DA.

vencere v.trans. ‘vincere’ DA, Scu (p.607)● DF

vendere v.trans., Pul (p.123) ●GDLI.

vendette s.f., Pul (p.150) ‘*e vendette meie 'e faciarrà* Nul (p.312) *all'occorrenza, farà le nostre vendette!*●GDLI.

vendica' v.trans. ‘vendicare’, Alf (p.352)● GDLI *vendicare*

vendicative agg., Mor (p.277) *so' vendicative*●GDLI.

vendita s.f., Imb (p.186) *curerò io personalmente la vendita*●GDLI.

venditori s.m.pl., Scu (p.613) *tutti i venditori di Napoli*●GDLI.

venerdì s.m. Scu (p.580) *oggi è venerdì* Scu (p.580) *'o venerdì nun mangio carne*●GDLI, DF.

venere s.f., Nul (p.232) *che voi eravate... come siete... una bella Venerè!*; pl. **veneri** San (p.59) *si confonde fra le veneri gioconde*●GDLI.

veni' anche **venire** v.trans. ‘venire’ DA, Mur (p.558) Mur (p.571)● DF, R, DG, GDLI.

vennere v.trans. ‘vendere’ DA● DF, R♦Cap (p.66) *'o vino buono se venne senz' 'a frasca*→ vedi **frasca**

vennetore s.m. ‘venditore’ DA, Com (p.695) *faccio 'o vennetore* Nap (p.440) *niente cchiù venneture p' 'e vvie 'e Napule!*

ventaglio s.m., San (p.58) *nun ave' 'o ventaglio 'ncapo* For (p.446) *'a maneca d' 'o ventaglio*●DG

ventecata s.f. ‘folata’ DA, Pad

(p.482) *na forte ventecata ca te mena a mmare* Par (p.183) *aiere na ventecata me l'abbuccaie*

ventella s.f. ‘ventina’, Aug (p.392) *na ventenella 'e migliaia di lire!*

venti num., Cro (p.160) *so' passati venti giorni* Mus (p.185) *era rimasta vedova da venti anni*●GDLI.

ventia' v.trans. ‘far vento’ DA, Nap (p.438)

venticinque num., Scu (p.599) *Rione Materdei venticinque.*●GDLI.

ventilatori s.m., Imb (p.175) *ci sono i ventilatori*●GDLI.

ventilazione s.f., Zin (p.363) *'mmiez' 'a ventilazione*●GDLI.

ventina num., Pes (p.276) *so' na ventina 'e mise* Scu (p.620) *na ventina 'e juorne*●GDLI.

ventinove num., Tol (p.123) *a ventinove, trent'anni.*

ventiquattro num., Sca (p.216) *cabina numero ventiquattro.*

ventisei num., Tol (p.110) *fate ventisei anni.*

ventitrè num., Tol (p.110) *Due di carcere e sono ventitrè.*

ventotto num., Vic (p.69) *sette per quattro, ventotto* Vic (p.70) *poniamo ventotto.*

ventre s.m., Cir (p.83) *faremo eseguire la danza del ventre*●GDLI, DA.

ventresca s.f. ‘pancetta di maiale’ DA, Com (p.693) *me magno na ventresca*●GDLI.

ventuno num., Tol (p.110) *sono ventuno.*

ventura Pul (p.138) *sono partito alla ventura*●GDLI.

venturo agg., Mes (p.256) *festeggeremo l'anno venturo* Mon (p.120) *l'anno venturo, a Montevergine*●GDLI.

venuta s.f., Aug (p.392) *E bastato l'annuncio della vostra venuta*●GDLI.

veppeta s.f. 'bevuta' DA, Mur (p.582) *S'ha fatto na veppeta d'acqua* Nap (p.441) *se fa na bella veppeta*

verace agg., Mun (p.176) *Mariuolo verace!*●GDLI.

veramente avv., Pes (p.309) *si veramente 'a vuo' bbene* Cro (p.115) *Veramente, don Giova', ci vorrebbe proprio un'ascensione*●GDLI.

verbale s.m., Cro (p.169) *deve firmare il verbale dell'atto di confronto* Mes (p.236) *vi devo far fare un verbale*●GDLI.

verde agg., Vic (p.74) *tutt'acciaccuso e verde*●GDLI, DA, DG, DF.

***verdia'** v.trans. 'farsi verde per l'ira' DA, Mon (p.119)

verdura s.f., Vec (p.59) *è verdura* Tav (p.409) *minestrone di verdura...*●GDLI.

vergine I s.f., Mur (p.586) *vergine 'a capo 'o pede*; **II** agg. **vergini** Com (p.695) *nelle foreste vergini delle Antille*●GDLI.

verginità s.f., Tre (p.581) *se volevi rifarti una verginità*●GDLI.

vergogna s.f., Cro (p.114) *Che vergogna!* Spo (p.187) *Vergogna!*;

pl. **vergogne** Imb (p.190) *per non avere vergogne*●GDLI.

***vergognarsi** v.pron. , Imb (p.207)●GDLI.

verificare v.trans., Don (p.197) ●GDLI.

verità s.f., Cro (p.140) *quando dice'a verità...* Vic (p.70) *'A verità?*●GDLI, DG, DA, DF♦Mor (p.252) *sta 'o munno 'a verità* → vedi **munno**

verizze s.m. 'capricci', Nap (p.464) *lle fa passa' tutte 'e verizze*

verme s.m., Ost (p.104) *Tene 'o verme sulitario!*●GDLI, DF♦Cam (p.302) *l'aggi'a fa' fa' 'e vierme*

'devo farlo spaventare moltissimo'

vermicello s.m. 'vermicello' DA, Sca (p.214) *cu nu vermicello*; pl. **vermicelle** Cir (p.43) *nu chilo e vermicelle* Imb (p.185) *la sposa ha il vermicello in testa*

vermouth s.m., Sca (p.230) *E na presa 'e vermouth.*

vermutte s.m. 'vermouth', Cro (p.119) *nu bicchierino 'e vermutte* Sca (p.225) *Lu liquore vermouth?* ●GDLI.

vero agg., Don (p.209) *È vero?* Scu (p.572) *un segretario vero e proprio*; f. **vera** Sca (p.237) *È chesta 'a vera America* Cir (p.37) *quant'è vera'a Madonna*; pl. **veri** Tav (p.394) *Sono veri, veri, veri.*; pl.f. **vere** Tav (p.394) *E queste poltrone...vere...*●GDLI.

veron s.m., Ede (p.286) *schiodi il veron* Ede (p.286) *dietro il veron*

verrizze s.f.pl. 'capricci', Scu

(p.606) *si te fa' passa' 'e verrizze.*
Cam (p.309) *L'ha crisciuto troppo*
cu 'e verrizze

versato agg., Scu (p.617) *tanto*
versato in materia
giuridica●GDLI.

verularo s.m. 'padella di ferro',
Zin (p.390) *Comme 'e ccastagne*
dint' 'o verularo

vesta s.f. 'abito, vestito' DA, Scu
(p.619) *'a vesta janca* Sca (p.221)
ti sei messa la vesta nova●DG, DF.

vestaglia s.f., Imb (p.162) *sta*
facendo fare una vestaglia Vit
(p.513) *con la vestaglia di*
seta●GDLI.

veste s.f., Mus (p.185) *t'aizava'a*
veste Mus (p.186) *cu'a veste'e*
bruccato●GDLI.

vestiario s.m., Boh (p.353) *Nun*
tene vestiario, che ha dda fa'?
●GDLI.

vestiarista s.m., Boh (p.371) *'o*
pato era impresario e vestiarista
teatrale●GDLI.

vestire v.trans., **vestirsi* rifl., Aug
(p.385) ● DF, GDLI.♦Tre (p.572)
se veste pure 'e carattere 'assume
un tono autoritario'

vestito s.m., Pes (p.282) *c' 'o*
vestito nuovo Tol (p.101) *devi*
avere il vestito a quadrigliè ; dim.

vestetiello Vic (p.74) *cu'o*
vestetiello stritto a quadrigliè Vic
(p.75) *porta 'o vestetiello*●GDLI,
DF.

vestute agg. 'vestiti' DA, Com
(p.694) *vene vierno p' 'e vestute*

vesuviani agg., Nul (p.338)
Girando per i comuni vesuviani..

Nul (p.338)*Simmo state per i comuni*
vesuviani tre gghiurne pe' parte...

veterinario s.m., Mor (p.290) *ma*
vuie chamasteve a nu miedeco o a
nu veterinario Zin (p.363) *ce sta 'o*
veterinario cca... ●GDLI.

vetrata agg., Fer (p.149) *cu 'a*
carta vetrata●GDLI.

vetrina s.f., Sca (p.214) *rubasti*
l'orologio dalla vetrina Pad
(p.464) *ce vò 'a vetrina toia; ce*
vuò 'o sulamente tu!; pl. **vetrine** San
(p.50) *vetrine espongono la*
merce● DF, GDLI.

vetriuolo s.m. 'vetriolo', Zin
(p.370) *cu ddoie gocce d'uoglio*
'e vetriuolo●GDLI.

vetro s.m., Don (p.185) *ho messo*
un bel vetro davanti●GDLI.

vettovagliamento s.m., Ult
(p.293) *Una relazione di tre anni*
con il continuo
vettovagliamento.●GDLI.

vettovaglie s.f.pl., Pul (p.138)
cominciarono a scarseggiare le
vettovaglie●GDLI.

vettura s.f., Tol (p.116) *ci*
andiamo con la vettura? Sca
(p.214) *prendi il bagaglio dalla*
vettura; pl. **vetture** Tol (p.117) *e*
prendiamo le vetture Sca (p.229) *I*
cavalli, le vetture, la Fiat...●GDLI.

vevere v.trans. 'bere' DA● DF, R,
DG.

veziuso agg. 'vizioso' DA, Scu
(p.577) *mettimmo a stu veziuso*
dint' 'a casa? Mor (p.240) *Veziuso*
e sfaticato!●DF.

vezzeggiativi s.m., Vit (p.530) *vi*
ha chiamato con i

vezzeggiativi●GDLI.

vezzi s.m., Gua (p.522) *Si fanno i vezzi*●GDLI.

vezzosa agg., Sor (p.120) *Dimmi che son vezzosa!*●GDLI.

via s.f., Pes (p.311) *'e ppigliammo p' 'a via* Cro (p.138) *natanno p' 'a via*; con raff. fonosint. Pes (p.288) *pe vvìa d' 'a panza* Pes (p.296) *Pe' vvìa 'e patriemo?* ♦ Par (p.179) *chi lassa 'a via vecchia p' 'a nova sape chello che lassa ma nun sape chello che trova*●GDLI, DA, DG, DF, R.

***viaggiare** v.intrans., Vit (p.499) ●GDLI.

viaggio s.m., Cro (p.124) *come avete passato il viaggio?* Sca (p.210) *'o viaggio è a llungo*; pl. **viagge** Sca (p.212) *n'ati tre o quatto viagge*●GDLI, DA, DF.

vialone s.m., Zin (p.355) *Avviateve p' 'o vialone*●GDLI.

viato agg. 'beato' DA, Scu (p.594) *'O soldo viato a chi m' 'o dà a mme*●DF.

vicchiaia s.f. 'vecchiaia' DA, Mor (p.228) *me faie passa'nu guaio*, 'a **vicchiaia** Mor (p.254) *chillo è muorto quase 'e vicchiaia*.

vicchiariello s.m. 'vecchietto' DA, Pes (p.313) *vicchiariello mio bello* Spo (p.142) *vicchiariello mio!*; f. **vicchiarella** s.f., Don (p.192) *he visto 'a vicchiarella d' 'e garuofene?*●DF.

vicenato s.m. 'vicinato', Bor (p.254) *'o dice 'o vicenato* Bor (p.257) *se fa sentire d' 'o vicinato*

viceversa avv., Sca (p.214)

Viceversa!●GDLI.

vicina agg., Sca (p.218) *senza tene' cchiù n'anema vicina*●GDLI, DA, DF, R.

vicinanza s.f., Pes (p.286) *'A vicinanza... 'a vicinanza continua*●GDLI,

vico s.m., Com (p.676) *stu vico stuorto*●DG, DA, DF, R, GDLI.

vicolo s.m., Vic (p.77) *stu stesso vicolo* Cir (p.87) *dentro a nu vicolo*; dim. **vicolaccio** Don (p.184) *sto passando il mio calvario in questo vicolaccio*●GDLI, DF.

vicule s.m.pl. 'vicoli', Tol (p.107) *annascusa p' 'e vicule*; pl. **vicole** Vic (p.62) *dint' 'e vicole*; anche con raff. fonosint. Scu (p.601) *so' vvicule*●GDLI.

vidolo s.m. 'vedovo' DA, Fes (p.287) *era vidolo*

vidovo s.m. 'vedovo', Pes (p.279) *ca pure era vidovo*.

vecchio agg. 'vecchio' DA, Pes (p.279) *'a vuluntà d' 'o vecchio* Mus (p.182) *tengo nu repertorio vecchio*; pl. **vecchie** Spo (p.149) *'o pigliano 'e vecchie* Spo (p.149) *nuie simmo vecchie?*●DF.

vienitenne s.m. 'nascondino', Com (p.651) *vulevano pazzia'pe' fforza a vienitenne*●DA **vienetenne**

viento s.m. 'vento' DA, Pes (p.283) *purtate d' 'o viento* Tol (p.100) *accidarrìe stu viento*; con raff. fonos. Mor (p.236) *'o core me va a vviento*●, DF.

vierde agg. 'verdi' Com (p.640) *A vierde, a vierde, spaghetto!*

viernari s.m. ‘venerdì’, Com (p.661) *era viernari?*●DG
vierno s.m. ‘inverno’ DA, Com (p.652) *’E vierno sott’ ’o cchiovere*; con raff. fonos. Vec (p.77) *a vvierno*●DF
vierse s.m. ‘versì’, Nap (p.481) *liegge ’e vierse e so’ n’ammore*
vierze s.m. ‘tendenze’, Boh (p.363) *’E vierze vonno ’o fummo*
vietare v.trans., Ede (p.290) ●GDLI.
vigile agg., Imb (p.170) *rappresento qui l’occhio vigile*●GDLI.
vigilia s.f., Cir (p.40) *È venuta ’a vigilia ’e Natale* ♦Mes (p.269) *oggi è vigilia* ‘oggi si digiuna’●GDLI.
vigliaccheria s.f., Pad (p.487) *avrei commesso un atto di vigliaccheria*●GDLI.
vigliacco agg., Tol (p.117) *E sali, su, vigliacco* Scu (p.621) *Mascalzone!Vigliacco!*;
vigliacchino San (p.63) *Ih, vigliacchino!*●GDLI.
vigore s.m., Imb (p.199) *saprà portare nuovo vigore*●GDLI.
vile agg., Vic (p.63) *nu vile ’e core* Pul (p.140) *per un vile panino* San (p.62) *con vile cinismo pretende* Ost (p.83) *Tu ridi o vili*●GDLI.
vilipeso agg., Pul (p.138) ●GDLI.
villa s.f., Cro (p.119) *è diventata ’a Villa Comunale*; dim. **villetta** Mes (p.244) *Con la villetta alle spalle*. Mes (p.260) *fore ’a villetta*;
villino Par (p.196) *venire mio villino*●GDLI.
villanaccio agg., Bor (p.274)

Villanaccio!●GDLI.

villeggianti s.m., Vit (p.499) *scambiate per villeggianti*●GDLI.

villeggiatura s.f., Vec (p.85) *so’ gghiute ’a villeggiatura* Vec (p.100) *dobbiamo partire per la villeggiatura*; pl. **villeggiature** Ede (p.290) *proibire le villeggiature per distruggere i casini*●GDLI.

vinella s.f. ‘piccola corte chiusa tra le pareti della casa’ DA, Don (p.185) *affaccia in una specie di vinella*●DF, GDLI.

vino s.m., Pes (p.308) *offre ’o vino* Vic (p.63) *so’ bevetore ’e vino*●GDLI, DA, DG, DF. ♦Cap (p.66) *’o vino buono se venne senz’ ’a frasca*→ vedi **frasca**; Ost (p.128) *fatto a vvino* = ubriaco; Cam (p.317) *s’è ’mbriacato ’e vino buono!*= ha fatto una scelta opportunistica

vinte num. ‘venti’ DA, Pes (p.278) *Le custae vinte ducate* Mor (p.258) *vinte lire?*; con raff. fonosint. Mor (p.237) *a ddiece e vventi lire a vota*●DF, R.

vinticinche num. ‘venticinque’; Mus (p.184) *m’avev’a da’ vinticinche e quattro* Tol (p.110) *Vinticinche, vintisei...*; forma elisa **vintincinc’** num., Mor (p.271) *l’aggio fatto cumpagnia pe’ vintincinc’anne*.

vintinove num. ‘ventinove’ DA, Tol (p.110) *vintotto, vinti nove* Spo (p.159) *Facimmo vintinove juorne*.

vintiquattro num. ‘ventiquattro’ Mus (p.184) *Chisto ’a vintiquattro ore nun sona cchiù*; forma elisa

vintiquatt' num., Cro (p.159) *t'avimmo dato a magna' pe' vintiquatt'anne* Cro (p.159) *A vintiquatt'anne*•.

vintisei num. 'ventisei', Tol (p.110) *vinticinche, vinti sei* Tol (p.110) *A vintisei anni*.

vintisette num. 'ventisette', Cro (p.137) *'o vintisette d'ogni mese* Tol (p.110) *vinticinche, vinti sei, vintisette*.

vintitrè num. 'ventitrè', Vic (p.74) *'copp' 'e vvintitrè*.

vintotto num. 'ventotto', Pes (p.291) *chelle 'e vintotto* Cir (p.79) *la causa 'e vintotto se fa'*.

violazione s.f., Scu (p.597) *c'è la violazione di domicilio*•GDLI.

violetta agg., Nap (p.416) *E mi fa fare la pelle violetta*•GDLI.

vippeto agg. 'bevuto' DA, San (p.71)•DF

virgola s.f., Imb (p.193) *senza levare una virgola* Imb (p.195) *non modificherò di una virgola*•GDLI.

virile agg., Nap (p.433) *indussavano quella virile*•GDLI.

virilità s.f., Nap (p.433) *la virilità a una cosa che rimonta all'epoca dei romani*•GDLI.

virtù s.f., Mes (p.234) *una ragazza piena di virtù* Cam (p.295) *un modello di virtù*

virtuosa agg., Imb (p.168) *virtuosa come tu dici*•GDLI.

viscerale agg., Vit (p.541) *Un'intossicazione viscerale*•GDLI.

viscere s.f.pl., Sca (p.216) *mantiene le viscere ubbidiente;*

dim. **visciarelle** Caf (p.201) *Po' stanno imbarazzate cu 'e visciarelle*•GDLI.

visione s.f., Tav (p.398) *ho una visione chiarissima*•GDLI.

visir s.m., Tav (p.392) *ad un tratto un gran visir*

visita s.f., Scu (p.581) *tenite visita?* Mor (p.243) *facimmo na meza visita*; dim **visitulella** Scu (p.604) *Ogne tanto, na visitulella*•GDLI.

visitatore s.m., Tav (p.371) *dà ascolto brevemente al visitatore* **visitatori** Vec (p.87) *tra i visitatori*•GDLI.

vista s.f., Mus (p.182) *ce guarda 'a vista 'e ll'uocchie* Mus (p.191) *quanto è vera 'a vista 'e ll'uocchie* **2 di vista** Alf (p.347) *lo conoscevo di vista*•GDLI, DF

vistoso agg., Imb (p.166) *alla vigilia di fare un vistoso matrimonio*; f. **vistosa** Tav (p.372) *con una vistosa dote*•GDLI.

vita s.f., Pes (p.277) *'o resto d' 'a vita mia* Mus (p.184) *E facevano vita aunita*; anche con raff. fonos. Scu (p.626) *na cundanna a vvita*•GDLI, DA♦ Cir (p.53) *passa a miglior vita 'muore'*

vitalità s.f., Aug (p.420) *Me sento na vitalita nova*•GDLI.

vitalizio s.m., Mor (p.266) *nu vitalizio 'e trenta lire 'o mese*•GDLI.

vitellino s.m., Com (p.687) *'e scarpe 'e vitellino cu'a caloscia*•DF vitello, GDLI.

vitte vitte avv. 'velocemente', Aug

(p.408) *vitte vitte*
vittima s.f., Scu (p.576) *sono stato vittima di furto Pul (p.150) n'ata vittima*; pl. **vittime** Mor (p.262) *tutte vittime!*●GDLI.
vitto s.m., Vec (p.68) *Il vitto è buonissimo!* Boh (p.348) *obbligo vitto in locale*●GDLI.
viulento agg. 'violento', Alf (p.348) *sì nu viulento*
viulette agg. 'violetto', Com (p.669) *cu 'e mane spugnate, viulette*
viulino s.m. 'violino' DA, Mus (p.184) *nu viulino, trenta solde.*
vivandiere s.m., For (p.481) *Tre anne, comme a vivandiere*●GDLI.
vivere v.intrans., Cro (p.132) ●GDLI.
viveri s.m.pl., Pul (p.138) *i viveri difettano*●GDLI.
vizio s.m., Pes (p.285) *nun me voglio leva' 'o vizio* Scu (p.625) *pecchè 'o vizio nun se l'ha levatto*; pl. **vizie** Pes (p.278) *tenite 'e vizie* Mor (p.240) *Chillo tene'e vizie!* ●GDLI, DA♦Cro (p.102) *il lupo perde il pelo ma non il vizio*, Cro (p.103) *vizio di natura, fino alla morte dura*
vizioso agg., Cro (p.117) *un poco vizioso?*●GDLI.
vocabolo s.m., Ede (p.238) *uno stesso vocabolo, al modo come si pronunzia*●GDLI.
vocali agg., Fer (p.147) *ai mezzi vocali non corrispondevano i mezzi finanziari*●GDLI.
vocca s.f. 'bocca' DA, Pes (p.291) *pigliavo 'o soldo cu'a vocca* Scu

(p.584) *resta' cu'a vocca amara*; pl. **vocche** Sca (p.218) *sparte ddoie vocche*●DG, DF♦ Tav (p.370) *arapesse 'a vocca 'parlasse'*
voccola s.f. 'chioccia' DA, Com (p.641) *comme 'a voccola cu'e pullicine*; pl. **voccole** Mon (p.110) *capune e voccole t'aggi'a purta'!*
voce s.f., Pes (p.275) *è 'a voce 'e ll'eco* Mus (p.192) *aggio 'ntiso 'a voce 'e tutt' 'e duie*; pl. con raff. fonos. Pes (p.283) *se 'ncrociano 'e vvoce* Scu (p.613) *tutt'e vvoce 'e Napule*; dim. **vucella** Fig (p.242) *Nun c'è male, 'a vucella*; dim. **vocina** Ost (p.108) *Ho una vocina d'usignuol*●GDLI, DF, DG♦Cir (p.70) *Voce di popolo, voce di Dio*
vociare s.m., Nap (p.475) *Al vociare si mette sordina*●GDLI.
voga s.f., Pes (p.314) *dalle voga*●GDLI.
voglia s.f. Vic (p.58) *tengo na voglia 'e spusa'*●DF Scu (p.599) *Avimmo voglia 'e rimane' incivili!*●GDLI, DA, DF.
voilà escl., Cir (p.70) *Et voilà!*
voio s.m. 'buio', For (p.475) *ha perduto 'o voio*●DF
volanti s.m., Vit (p.524) *come i volanti al trapezio*●GDLI.
***volare** v.intrans. ●GDLI♦ Fig (p.254) *volere o volare*●GDLI.
volentieri avv., Cro (p.117) *Volentieri!*●GDLI.
***volere** v.trans. ●GDLI♦ Fig (p.254) *volere o volare*
volgare agg., Mus (p.184) *Quello è un volgare speculatore* Don

(p.182) *Volgare!*●GDLI.

volgarità s.f., Vit (p.521) *La volgarità gridatami da qui*●GDLI.

vollere v.intrans. 'bollire' DA●DF, DG.

volontà s.f., Don (p.186) *Sia fatta 'a volontà di Dio* Mor (p.261) *durante la sua estrema volontà*●GDLI.

volontario s.m., Vic (p.68) *Facevi il volontario*●GDLI.

volta s.f., Cro (p.119) *me ne vado un'altra volta* Vic (p.65) *E un'altra volta non me lo prendo più*; pl. **volte** Cro (p.162) *s'hann'a paga' quattro volte* Scu (p.580) *mi è capitato cinque o sei volte tra i piedi*●GDLI.

volto s.m., Imb (p.169) *al volto si poggia* Fer (p.154) *mesta in volto*●GDLI.

volubile agg., Put (p.63) *l'aggio trovata volubile*●GDLI.

volute s.f., Ult (p.299) *fra volute e passetti* Sor (p.116) *nelle volute della danza!*●GDLI.

voluttà s.f., Sca (p.219) *baci densi di voluttà*●GDLI.

vomitoso agg., Nap (p.431) *i romani erano vomitosi*●GDLI.

vongole s.f., San (p.60) *fasulare, angine, speve, vongole, tunninele*●DF, GDLI.

vorpe s.f. 'volpe', Spo (p.141) *Cunziglio 'e vorpe*, anche nella variante **vorpa** Com (p.629) *'a vorpa po'ca è ffina*.

vortici s.m., Gua (p.522) *Morire di voluttà nei vortici finire*●GDLI.

vorza s.m. 'borza', Sca (p.221)

tantu pane dentro a la vorza Com (p.630) *'a vorza hann'a 'ngrassa*.

vota s.f. 'volta' DA, Pes (p.279) *n'ata vota* Pes (p.306) *ogne vota ca me sceto*; pl. **vote** Spo (p.144) *Quante vote so gghiuto...* Mor (p.278) *tre o quattro vote in tutto*; con raff. fonos. Tol (p.107) *si'e vvote ce saglio* Mor (p.277) *Uno 'e vvote dice*●DF, R.

votabannera s.f. 'voltagabbana' DA, Pad (p.435) *A chilli duie votabannera, manco na lira 'e fatica*

votafaccia s.f. 'voltafaccia' DA, Mun (p.154) *nu votafaccia generale e nu zeffunno 'e cattiverie* **voto** s.m., Imb (p.171) *faccio i miei voti più fervidi*●GDLI.

votta s.f. 'botte' DA, Cro (p.136) *mo 'ngignate n'ata votta?* Pul (p.113) *quatto votte* Ult (p.285) *cu 'o frastuono e cu 'o votta votta*●DF♦ Put (p.49) *mo 'ngigne n'ata votte? 'ricominci?'*, Cam (p.295) *Tanno se chiama grano, quanno sta dint' 'a votta* → vedi **grano**

vraca s.f. 'brache' DA, Mon (p.104) *Appontame sta vraca*

vraccio s.m. 'braccio' DA, Vic (p.74) *cu'a mezza'ncopp' 'o vraccio* Vic (p.75) *quanno staie sott' 'o vraccio mio* Com (p.687) *vraccia, gambe, cape*●DF.

vranca s.f. 'manciata' DA, Vit (p.536) *na vranca 'e pellecchie*●DF

vrasiere s.m. 'braciere' DA, Zin (p.379) *St'accampamento fra nu*

quarto d'ora sarrà nu vrasiere●R
vrasera

vrenna s.f. 'crusca' DA, Tol (p.93)
fatte 'e vrenna e segatura Par
(p.180) *a vrenna a 60 lire.*

vrennaiuolo s.m. 'venditore di
crusca e biade', Bor (p.252) 'o
vrennaiuolo 'o vuleva tantu bene
Bor (p.252) *ha obbligazione a' 'o*
vrennaiuolo

vriogna s.f. 'vergogna' DA, Pes
(p.279) *Vriogna!*●DF.

vrito s.m. 'vetro' DA, Pul (p.114)
nu piezzo 'e vrito

vruoccole s.m. 'broccoli' DA, Nul
(p.337) *vruoccole 'e rape* Ost
(p.102) *a magnarme dduie*
vruoccole 'e rapa●DF

vuait agg. 'white' Sca (p.209)
Vuait star laine.

vuca' o **vuga'** v.intrans. 'vogare'
DA, Pes (p.276) Pes (p.285)

vula' v.intrans. 'volare' DA, Pes
(p.292)

***vule'** v.trans. 'volere' DA, Pes
(p.328)●DF, DG, R.

vullente agg. 'bollente' DA, Com
(p.640) *caurare sempe vullente* Pul
(p.117) *a me me piace vullente*●
DF

vultine s.f. 'piccole volte', Mur
(p.584) *menarce 'e vvultine 'e*
cemento 'a dinto...

vuluntà s.f. 'volontà', Pes (p.277)
avimm'a fa' sempe 'a vuluntà soia
Scu (p.614) *na vuluntà 'e*
campa'●DF.

vuluntario s.m. 'voluntario', Mor
(p.240) *jette a fa' vuluntario 'e*
guerra.

vummeca' v.trans. 'vomitare' DA,
Com (p.700)●DG, DF

vummecoso agg. 'lezioso' DA,
Nap (p.531) *Nun fa' 'o*
vummecoso●DG, DF

vummetivo s.m. 'emetico,
vomitivo' DA, Sca (p.230)
Vummetivo.

vunnella s.f. 'gonnella' DA, For
(p.481) *Ma tene 'a vunnella*●DG

vuolo s.m. 'volo' DA, Mur (p.583)
sta 'o vuolo 'e ll'angele Mur
(p.605) *Cu 'o vuolo 'e ll'angelo!!*

vuommeche s.m. 'vomiti' DA, Sor
(p.106) *te fa tanta vuommeche* Sor
(p.106) *me ne faccio d' 'e*
vuommeche suoie

vuoto agg., Pul (p.132) *il tavolo è*
vuoto Pul (p.132) *come vuoto* San
(p.63) *colmi i vuoti dei*
rincari●GDLI.

***vuta'** v.trans. 'girare' DA, Imb
(p.208) ●DG

vutamiento s.m. 'giramento', Cap
(p.58) *che vutamiento 'e stommaco*

vutata s.f. 'girata, voltata' DA, Tre
(p.550) *dint' a na vutata*
d'uocchio●DF

vutta' v.trans. 'spingere' DA, Tol
(p.118) ●DF

vuttata s.f. 'spinta, spintone' DA,
Pes (p.322) *Na vuttata 'a*
'ntrasatto.; dim. vuttatelle Sor
(p.106) *chesti vuttatelle*●DF

vuzzo s.m. 'gozzo' DA, Pes
(p.275) *piglio 'o vuzzo* Pes (p.314)
Arme 'o vuzzo.

Z

zabbaglione s.m. ‘zabaglione’, Gua (p.518) *se sta sbattenno ddoie ove a zabbaglione*•GDLI
zabaglione, DF

zaino s.m. ♦ *Zaino in spalla* (anche nella forma unita): (milit.) ‘comando per lo più impartito all’inizio di una marcia’
•DA, GDLI.

zallo s.m. ‘sciocco’, Tol (p.107) ‘*O zallo s’ammocca*’•DF.

zampaglione s.m. ‘zabaglione’, Boh (p.361) *The pigliato ‘o zampaglione?!*

zampettelle s.f.pl. ‘zampine’, Com (p.666) *doie zampettelle dint’ a na mano*•GDLI.

zampillo s.m., Mor (p.279) *aggio avuto nu zampillo ‘nfaccia*.•GDLI.

zampino s.m., Vit (p.539) *c’è stato lo zampino di Perigli* Vit (p.539) *tu hai messo lo zampino*•GDLI.

zampogna, Spo (p.187) *dimane po’ sono ‘a zampogna*. Nap (p.437) Nap (p.440) *ce passe tu, cu sti zampogne ‘o pede* ■ Etim. ‘Dal lat. *symphōnia(m)*, un prestito popolare dal greco *simphōnia*’
GDLI.

zampugno s.m. ‘zampognaro’ DA, Nap (p.320) ‘*O zampugno e ‘o ciaramellaro?*

zanna s.f., pl. *zanne*, Sca (p.221) ‘*E zanne?È nu cane!*’
•GDLI.

zappa s.f., Nul (p.334) *Piglia ‘o cuofeno e ‘a zappa!*•DA, GDLI.

zappare v.trans., Sca (p.220)
●GDLI.

zappiello s.m. ‘zappetto’ DA, Ede (p.258) *M’ ha visto cu ’o cuofeno e cu ’o zappiello*

zarellaro s.m. ‘merciaio, rivenditore di nastri e fettucce’, Vic (p.72) *M’ha pigliato pe’ zarellaro* For (p.469) *Don Alberto ’o zarellaro* Ede (p.242) *E na zarellara!* ■ ‘risale a un lat . medioev. *zagàna/zagàra* il cui etimo è discusso; il Rohlfs risale all’arabo *zahar* = fiore d’arancio, il Devoto a una base mediterranea *saga*; già lat.med. (1933)’ DA.

zavorra s.f., Pes (p.309) *nu poco ’e zavorra ’a sotto* Vec (p.67) *zavorra inutile* ●GDLI.

zecchinetto s.m. ‘gioco di carte’, Don (p.202) *A zecchinetto* ●R ■ ‘forma alterata di ‘lanzicheneco’ voce che si usò anche nel significato di ‘gioco’; sulla forma nap. Avrà senza dubbio influito (come su quella toscana ‘zecchinetta’) il sost. ‘zecchino’ = ‘ducatto d’oro’ DA.

zeffunno s.m. ‘abisso’ DA, Mun (p.153) *nu votafaccia generale e nu zeffunno ’e cattiverie*

zegrine s.f. ‘zigrini, panno pesante, cappotto fatto con tale panno’ Sca (p.215) *’O vestito ’e zegrine.* ■ ‘ dal sost.zigrino = pelle di alcuni selacei caratterizzata da una fitta copertura di minuti dentelli cutanei; da una voce veneta *sagrìn* a sua volta dal turco *sagry* = groppone forse attraverso il

fr. *Chagrin* =pelle, cuoio, zigrino’DA.

zellosa agg. 1 ‘tignosa, cavillosa’ DA, Tol (p.122) *Maria ’a zellosa*; forma tronca **zellu’** Bor (p.250) *Zellu’, o sicondo piano, o vi’ 2* ‘agg.reg. imbrattato, insudiciato, sudicio’ GDLI, Tol(p.27) *Chella zellosa d’ ’a fortuna* ●DF m. *zelluso*, GDLI. .

zennariello s.m. ‘strizzatina d’occhio, cenno malizioso fatto con un occhio, dim. zenna’ Tol (p.122) *doppo n’uocchio a zennariello vide e femmene ’e care’.*

zenzola s.f. ‘cencio’ DA, Tre (p.557) *cacciane a sta zenzola* Tre (p.557) *chi è zenzola* Nap (p.440) *nuie fossemo ’e zzenzole* Bor (p.271) *sti quatte zenzole*

zeppulella s.f. ‘zeppolina’ DA, Cap (p.66) *nu piatto ’e zeppulelle*
zero agg. num. ‘numero cardinale che nella serie naturale occupa il primo posto prima di 1’ GDLI Spo (p.127) *nun ce mette zero in condotta.*

zerri zerro s.m. ‘strumento musicale’ Scu (p.590) *Starrà sunanno pur’ isso ’o zerri zerro*, Scu (p.590) *Sona ancora ’o zerri zerro.*

zetella o *zitèlla* s.f. 1 ‘ragazza nubile’ ,Spo (p.144) *na figliola zetella nun avev’a passa’ ’e ghiurnate dint’ ’a casa ’e nu ggiovane sulo*, Scu (p.577) *Cu na figliola zetella, mettimmo a stu veziuso dint’ ’a casa*, Cir (p.36) *Chella è na guagliona zetella, vuie*

site n'ommo 'nzurato; **2** 'donna acida e aspra' DA; **3** 'vergine', Spo (p.164) *Ma peccché 'Mmacolatina nun è manco zetella?*, Pes (p.325) *Sorema nun è zetella*; pl. **zetelle** Scu (p.593) *cu 'e mmugliere ca erano tutte figliole zetelle*; dim. **zetelloccia** Spo (p.164) *mesi cheta fune a zetelloccia*; dim. **zitelluccia** Cir (p.32) *facesse o sentimento cu 'a zetelluccia*, Cir (p.87) *Niculina a zetelluccia*. ●DF, DG, GDLI. ■ etim. Vedi **zita** ♦Sor (p.127) *fanno abburti' na vedova e sgrava' na zetella* → vedi **abburti'**

zetellamma s.f. 'gruppo di zitelle', Sor (p.98) *che bella zetellamma*

zeza s.m. 'fa 'o zeza 'civettare; far il galante (della famosa canzone napoletana)' DA, Spo (p.155) *Mo adda fa 'o zeza*

zezzella s.f. 'piccolo seno', Vec (p.57) *zucanno 'a zezzella*

zezzeniello s.m. 'ugola' DA, *te 'mbarzema 'o zezzeniello*

zimbello s.m., Aut (p.534) *tuo padre diventasse lo zimbello di questa gente?* ●GDLI.

zimbero s.m. 'lussurioso', Mur (p.561) *ch'è? nu zimbero?* Mon (p.164) *site nu zimbero*

zimmero s.m. 'caprone' DA *zimmaro*, Nap (p.414) *Nun sape pecore, zimmero*

zingara s.f. 'gitana', Com (p.665) *nun ce vò a zingara*; pl. **zingare** Cir (p.82) *Chiste vivono comme 'e zingare* Zin (p.340) *simmo zingare* ●GDLI.

zio s.m., *Me l'ha dda da 'o zio* Mor

(p.231), forma tronca *zi'* Mor (p.230) ● *O zi' buongiorno* ●GDLI, DF, R, ♦Pes (p.305) *quann'ero 'o zi' nisciuno* 'prima di raggiungere il successo'

ziracchio s.m. **1** 'misura lineare equivalente alla distanza tra la punta del pollice e quella dell'indice tesi' DA, Vic (p.8*) *nu parmo e nu ziracchio 'e sparatrappo* ●R

zita **1** s.f. D'ASCOLI 'sposa novella, ragazza da maritare', pl. *zite*, Mor (p.285) **2** agg.f. 'nubile', Cir (p.60) *la ragazza zita* **3** dimin. *Zitella* Cam (p.288) *Resto zetiello, eh!* Cam (p.288) ♦ *ì truvanno zite e murticièlle* 'cercare feste e festicciole' DA, Mor (p.284) *state facenno zite e murticielle*; Cir (p.60) *la ragazza zita pe' la strata de la vita, 'ncappa* ●

zitoni s.m.pl. 'maccheroni' DA, Vec (p.52) *il ragù con gli zitoni* ●GDLI.

zittire v.trans., Nap (p.478) ●GDLI.

zoccola s.f. 'ratto', pl *zoccole* Cir (p.46) *s'ò magnano 'e zoccole* Aug (p.410) *ce steva na zucculella* ●GDLI DF ■ forma con assimilazione di -rc'in'cc corrispondente al tipo abbreviato *sorca*. Put (p.70) *a sorece teneriello, zoccola cu'ò scartello* ♦Sor (p.128) *mettere 'o pepe areto 'a zoccola* → vedi **mettere**

zona s.f., Pad (p.428) *cca addeventa na zona 'e guerra!* ●GDLI.

zoppe agg., Alf (p.351) *le pecore zoppe che devo pescare*●GDLI.

***zoppicare** v.intrans., Ult (p.285) ●GDLI.

zoza s.f. ‘feccia’ DA, Alf (p.349) *ce sta cchiù zoza*●GDLI napol., DF

zu ‘suono emesso reiteratamente per richiamare animali o riprodurre il ronzio di insetti’GDLI Mus (p. 192) *L’ata sera chiamavo ’o gatto “zu, zu, zu”*.**zengarella** Ost (p.119) ■ Voce onomatopeica, GDLI.

***zuca**’ v.trans. ‘succhiare’ DA, Mur (p.560)● DF

zucabile agg. ‘che si può succhiare’, Caf (p.204) *Comme è zucabile*

zucasanghe s.m. ‘sanguisuga’, Cap (p.51) *’O zucasanghe d’ ’e crestiane*

zuccherato agg., Imb (p.171) *con l’orlo zuccherato*●GDLI.

zucchero s.m. ‘sostanza dolce, bianca, cristallina’ Mor (p.228) *È chiena ’e zucchero* Vit (p.518) *le dà ’o zuccariello*● DF, GDLI.

zucculatura s.f. ‘predella’ DA, Mur (p.582) *P’ ’a zucculatura, po’, ce ’a faie ’e vinte centimetre*

zucò s.m. ‘sugo’ DA, Com (p.640) *’o doie a zucò!*

zuffritto s.m., Ost (p.103) *mangia’ na zuppetella ’e zuffritto*

zumpa’ v.intrans. ‘saltare’ DA, Ost (p.80)● DF, R.

zumpata s.f. ‘saltata’, Com (p.687) *facimmela ’a zumpata*

zumpo s.m. ‘salto’ DA, Mur (p.582) *ha fatto nu zumpo*

zuocolo s.m., ♦Mor (p.232) *vaco ’n zuocolo* = vado in giro felicemente

zuoppo s.m. ‘zoppo’ DA, Mon (p.114) *chillu zuoppo*

zuppa s.f. **1** ‘zuppa’ Cir (p.35) *zuppa di fagioli*, dim. *zuppetella* Ost (p.103) *mangia’ na zuppetella ’e zuffritto* **2** ‘guadagno che spetta a un terzo, spettanza’ Mor (p.230) *’a zuppa ha dda asci* Ede (p.265) *nun è zuppa, è pan bagnato!*● DF, GDLI.♦Ede (p.265) *Si nun è zuppa, è pan bagnato*, Mor (p.232) *’a zuppa ha dda asci* ‘devo guadagnare’; *m’aggio magnato ’a zuppa d’ ’o governo* ‘sono stato in carcere’

***zuppechia**’ v.intr. ‘zoppicare’, Ult (p.288)

zurfegna agg. ‘sulfurea’ Vic (p.55) *acqua zurfegna*.

zurfo s.m. ‘zolfo’ DA, Ost (p.96) *s’ha fumato ’o zurfo*

***zurzullia**’ v.trans. ‘trascinare’, Nap (p.439).

zuzzimma s.f. ‘sudiciume’ DA, Com (p.663) *che zuzzimma ’e ggente*.

IV. Sulla lingua di Raffaele Viviani

1. L'italiano nei testi di Viviani

Dalle considerazioni critiche svolte a margine della lingua di Viviani, e dal lessico schedato dal glossario, quella di Viviani si può considerare nelle intenzioni dell'autore e nella loro realizzazione, una lingua in rapporto mimetico con la realtà.

Il desiderio di Viviani di rappresentare in modo realistico temi, personaggi, ambientazioni, non può che avere come ovvia conseguenza l'uso della lingua realmente parlata a Napoli, in determinati ambienti socio-culturali con determinate disposizioni caratteriali e d'animo di ciascun personaggio.

Fondamentale nelle commedie del Viviani è, infatti, questo tracciare minuziosamente il personaggio con atteggiamenti, comportamenti e modo di esprimersi in rapporto al contesto particolare che di volta in volta l'autore delinea.

Pertanto, proprio in virtù di queste peculiarità, possiamo affermare che il teatro di Viviani ha valore documentario rispetto agli usi linguistici della sua epoca e che si pone come fonte affidabile per la redazione di un vocabolario storico del napoletano che tenga in conto le fonti teatrali. Concorde pertanto con Cerbasi quando afferma:

Il valore documentario, dovuto ai contatti, che non possono essere ignorati né negati, tra la lingua in scena e la lingua e i dialetti reali, ci aiuta a farci un'idea della convergenza e della miscelazione di elementi linguistici diversi non solo dal teatro, ma anche nella società in una data epoca storica⁶⁴.

Dal momento che nessun autore dialettale può essere considerato integralmente tale, men che meno un autore realista, ancora una volta ci riferiamo a quanto afferma Cerbasi nell'introduzione al suo studio su Scarpetta, Viviani ed Eduardo:

La compresenza di diverse varietà nel teatro è stata interpretata in modo

⁶⁴Donato Cerbasi, *Italiano e dialetto nel teatro napoletano: uno studio su Eduardo Scarpetta, Raffaele Viviani e Eduardo De Filippo*, Roma, Edizioni Nuova Cultura, 2010, p.15.

diverso. Per esempio per Barsotti⁶⁵ e in parte Giovanardi⁶⁶ essa è vista come manifestazione di espressionismo letterario, in sostanza come una scelta stilistica per così dire tutta interna alla dimensione teatrale, quasi come modulazione funzionale alla rappresentazione.

In altra prospettiva invece l'accostamento tra varietà è considerata come inevitabile conseguenza dell'atteggiamento di autori che rivolgono costantemente la loro attenzione alla realtà.

Anche Cerbasi si colloca su questa linea. Tuttavia due punti del quadro tracciato da Cerbasi meritano una puntualizzazione.

A suo parere la vitalità dei dialetti a teatro subiscono un'arresto con il fascismo:

Il carattere mistilingue riguarda più specificamente anche il teatro napoletano e la straordinaria fioritura che esso ha conosciuto soprattutto a partire dalla seconda metà dell'ottocento, insieme alle altre grandi tradizioni regionali (veneta, ligure, piemontese, siciliana, ecc.) del teatro dialettale, che subiranno un arresto nel loro sviluppo solo con la politica culturale del fascismo[...].⁶⁷

Ora, al di là delle note veline diramate ai giornali, è tuttavia da dimostrare un'eventuale minore vitalità del dialetto nel teatro popolare e nello spettacolo. Se tale minore vitalità vi fu, è però evidente che essa non fu avvertita né nel teatro napoletano né nella canzone napoletana.

Inoltre non è chiaro a quali posizioni critiche si riferisca Cerbasi in questo passaggio:

Come la sociolinguistica ci mostra, la regola è piuttosto la presenza di più varietà di una medesima lingua o addirittura di più codici verbali diversi, che si combinano, si alternano o si mischiano in vari modi. Sotto questo aspetto, il teatro dialettale (e quello napoletano in particolare) non è affatto un teatro più povero e più limitato dal punto di vista culturale e linguistico ed è riduttivo considerarlo come un teatro "semicolto" inferiore al teatro di lingua colto; al contrario, esso, proprio perché teatro "popolare", può rappresentare in maniera più ricca, completa e interessante la situazione sociolinguistica complessa e variegata di una data comunità in una certa epoca⁶⁸.

Va da sé che l'affermazione di Cerbasi non è contestabile, ma va notato che essa

⁶⁵ Barsotti Anna, *Da " 'O vico" a " 'O Buvero 'e Sant'Antonio"*, in "Ariel", n. 3, 1988.

⁶⁶ Claudio Giovanardi, *Plurilinguismo e antirealismo nel teatro napoletano dopo Eduardo*, in M. Savini (a cura di), *Studi di italianistica per Maria Teresa Acquaro Graziosi*, Roma, Aracne, 2002, pp.405-438.

⁶⁷ Donato Cerbasi, cit. p.12

⁶⁸ *Ibidem*, p.8-11

forse resta priva di un bersaglio, almeno tra gli studiosi di cose linguistiche, poiché sembra che a nessuno verrebbe in mente, oggi, di ritenere inferiore il teatro dialettale. Pertanto in questo frangente lo studioso avrebbe dovuto indicare con chiarezza eventuali posizioni rispetto alle quali esprime il suo dissenso.

1.1 Approccio teorico

Per spiegare quanto in Viviani la scelta dell'italiano o del dialetto sia funzionale al contesto entro il quale il codice deve essere inserito, si è scelto un approccio pragmatico, con riferimento agli «aspetti della struttura linguistica che dipendono dal contesto⁶⁹» e ai «principi di uso e comprensione della lingua che hanno poco o niente a che fare con la struttura linguistica»⁷⁰.

Pertanto si è scelto di operare una rilettura della lingua impiegata dall'Autore in chiave pragmatica restituendo importanza al contesto:

I contesti fanno molto di più che non semplicemente selezionare tra le varie letture semantiche che possono attribuirsi a una frase in astratto: ironia, minimizzazione e simili sono esempi di uso delle frasi che in realtà creano nuove interpretazioni nei contesti⁷¹.

Negli ultimi anni uno studio di Sorin Stati sul dialogo ha rimesso al centro dell'esemplificazione teorica delle scelte contestuali il dialogo teatrale. A questo proposito così si esprime l'autore:

Si usa quindi *dialogo* nel senso ristretto di *dialogo reale*, opposto a quello *fittizio*, di cui è responsabile una persona che ha inventato le battute (e moltissime volte anche gli interlocutori); si tratta ovviamente dei dialoghi teatrali, e letterari in genere, dietro i quali si nasconde la personalità dell'autore, con le sue intenzioni artistiche, e dei dialoghi filosofici e scientifici.⁷²

Ma, nonostante questa necessaria distinzione, Sorin Stati chiarisce in più punti quanto il dialogo fittizio possa rispecchiare quello reale:

69 Stephen C. Levinson, *La pragmatica*, Bologna, Il Mulino, 1980, p.24.

70 *Ibidem*.

71 *Ivi*, p.23.

72 Sorin Stati, *Il dialogo: considerazioni di linguistica pragmatica*, Napoli, Liguori 1982, p.11.

[...]il commediografo esegue entro certi limiti (peraltro pochissimo studiati) delle imitazioni di dialoghi reali⁷³.

Il funzionamento e il meccanismo del dialogo teatrale rispecchia in una certa misura il funzionamento e il meccanismo della conversazione spontanea⁷⁴.

Lo studioso mette anche in evidenza quali siano i limiti di questa coincidenza dettati sia dalla presenza del pubblico di lettori o di spettatori, che dal veicolo della forma scritta:

Nel dialogo teatrale, per le battute c'è sempre un destinatario che non coincide con l'allocutore: il pubblico e [...]il lettore del testo della commedia⁷⁵.

La tecnica della scrittura teatrale obbedisce a una certa tradizione che esige coerenza, connessione logica tra le battute, respinge gli anacoluti, le esitazioni, le rettifiche, le riformulazioni della stessa idea (ingl. *rephrasing*), le ripetizioni di parole e gruppi di parole, la sovrapposizione parziale o totale di due battute, e tollera relativamente poche deviazioni di tali norme.⁷⁶

Il commediografo deve fare i conti con la presenza del pubblico, che condivide con i personaggi solo una parte del loro background comune (l'esperienza umana in genere, la sensibilità), che è più grande se il testo è contemporaneo e tratta un tema di attualità con personaggi «veri». Inoltre se le battute fossero molto incoerenti, troppo ellittiche e se gli attori parlassero simultaneamente, il pubblico non capirebbe⁷⁷.

In maniera parallela rispetto a una riflessione di natura pragmatica, andrà tenuto presente che le commedie di Viviani sono per lo più corali. Questa coralità si spiega con il fatto che in esse è quasi sempre narrato un microcosmo coincidente di volta in volta con il quartiere, il palazzo, la famiglia, il porto, la carovana (degli zingari o dei circensi), la barca per i pescatori, ecc. Questo fa sì che i personaggi di Viviani siano indagabili anche da un punto di vista sociologico, inquadrabili in un contesto sociale definito, e che come tali possano rispondere a delle definizioni sociolinguistiche.

Pertanto sarà utile tenere in conto nella nostra analisi alcuni parametri di tipo sociolinguistico:

⁷³ *Ivi*, p.13.

⁷⁴ *Ivi*, p.17.

⁷⁵ *Ivi*, p.18.

⁷⁶ *Ivi*, p.38.

⁷⁷ *Ivi*, p.39.

Forma del messaggio
Contenuto del messaggio
Situazione [...] si riferisce al tempo e al luogo di un atto linguistico e, in generale, alle circostanze fisiche
Scena [...]designa la «situazione psicologica», ovvero la definizione culturale di un'occasione [...] Gli atti linguistici vengono frequentemente usati per definire delle scene e vengono anche frequentemente giudicati appropriati o inappropriati in relazione alle scene.[...]
Parlante, o emittente
mittente
Ascoltatore, o ricevente, o uditorio
Destinatario
Scopi-Risultati
Chiave [...] si introduce per dare una trattazione del tono, modo o spirito, con cui un atto viene compiuto
Canali
Forme di parlata
Norme di interazione
Norme di interpretazione
Generi⁷⁸.

Partiamo da quanto afferma De Blasi sul fatto che sia la cultura dell'oralità la chiave di volta per l'interpretazione dei testi dell'autore stabiese:

Proprio seguendo il nesso tra ambiente sociale, cultura e lingua si può tentare una caratterizzazione storica e sociolinguistica della lingua usata da Viviani. Se la lingua si pone in relazione con l'ambiente è probabile che più che il modo di parlare sia proprio il mondo dei personaggi ad essere difficilmente comprensibile o, in un certo senso, la loro specificità antropologica [...]. L'ambientazione all'aperto riflette una consuetudine tipica di chi è radicato nel territorio che sente come spazio domestico [...] la territorializzazione tipica dei personaggi di Viviani rimanda quindi a una prospettiva culturale ancora riconoscibile nella Napoli attuale e senza dubbio molto più evidente nella vita cittadina della prima metà del secolo scorso: è la prospettiva secondo cui Napoli non è vista come un'unica entità urbana ma come una costellazione di nuclei molto conservativi, di numerosi piccoli paesi, comunicanti ma in fondo senza un'integrazione reciproca

⁷⁸ Dell Hymes, *Fondamenti di sociolinguistica: un approccio etnografico*, Bologna, Zanichelli 1980 (traduzione Filippo Beghelli, revisione Gaetano Berruto), p.46.

complessiva. Con terminologia sociolinguistica si può dire che a Napoli, nonostante la crescita territoriale e l'incremento demografico (peraltro limitato), prevale il sistema di reti sociali chiuse, laddove in genere una grande città tenderebbe a configurarsi come spazio di reti sociali aperte. [...] In una rete sociale chiusa vivono in genere i personaggi di Viviani, che restano strettamente legati al dialetto e alla cultura tradizionale ricca dei requisiti attribuiti alla cosiddetta "cultura dell'oralità". Con questa formula si rimanda non a qualsiasi evento comunicativo che abbia luogo in uno scambio parlato, ma ad atteggiamenti abituali di persone immerse in ambienti in cui la presenza della cultura scritta sia limitata o sia comunque poco avvertita, con una preponderanza di modi di vivere che tendono a prescindere dalla scrittura⁷⁹

Risalta quindi l'importanza dello studio della rete sociale in cui ciascun personaggio di Viviani è inserito. Anzitutto va chiarito cosa sia una rete sociale:

Per rete sociale si intende [...] grosso modo un insieme di persone che si conoscono e hanno contatti e più precisamente l'insieme con cui un *ego* di riferimento intrattiene rapporti comunicativi⁸⁰.

Una rete sociale è definita da tutta una serie di proprietà interne, fra cui le più importanti per l'indagine sociolinguistica sono: la molteplicità (dipendente dalla quantità di relazioni plurime tra i membri del *network*), la densità (dipendente dal grado in cui i membri della rete relativa a un individuo sono a loro volta in contatto fra loro), la frequenza e durata dell'interazione fra coppie di individui all'interno della rete, e la centralità dell'*ego* di riferimento, vale a dire la sua posizione in termini di accessibilità dei membri della rete⁸¹.

Se si dà per assunto questo presupposto, l'approccio teorico si amplierà ulteriormente fino ad abbracciare un punto di vista etnografico, quale quello proposto da Hymes per l'interpretazione di dati sociolinguistici:

[...] Si ha bisogno di indagare direttamente l'uso del linguaggio in contesti situazionali, così da poter discernere le strutture specifiche dell'attività verbale, strutture che sfuggono a singoli studi sulla grammatica, sulla personalità, sulla strutturazione sociale, sulla religione e consimili ciascuno dei quali fa astrazione dalla strutturazione dell'attività del parlare a vantaggio di qualche altro quadro di

79 Nicola De Blasi, *Dialetto in teatro e in città*, in Marcello Andria (a cura di), *Viviani*, Napoli, Tullio Pironti Editore, 2001, pp.64-65.

80 Gaetano Berruto, *Fondamenti di sociolinguistica*, Roma, Laterza, 1995, p.101.

81 *Ivi*, p.104.

riferimento⁸².

Per determinare ciò che deve essere classificato e riferito in una trattazione etnografica, ci si può avvalere di una versione un po' modificata dei fattori identificati nella teoria della comunicazione e adattati alla linguistica da Roman Jakobson.

In breve: (1) I vari generi di partecipanti degli eventi comunicativi [...] (2) i vari canali disponibili [...] (3) i vari codici condivisi da i vari partecipanti [...] (4) i contesti [...] (5) le forme dei messaggi e i loro generi[...]; (6) gli atteggiamenti o i contenuti che un messaggio può trasmettere o riguardare (7) gli eventi stessi[...]⁸³

È alla struttura delle relazioni fra componenti che rivolga la sua attenzione una notevole parte dell'ondata di lavori di sociolinguistica⁸⁴.

Per quanto riguarda i partecipanti i punti salienti riguardano le differenziazioni di 'competenza' ed 'esecuzione'⁸⁵.

Se partiamo, quindi, dal fatto che gli usi di Viviani siano realistici e che la lingua dell'autore sia in rapporto mimetico con la realtà, basteranno alcuni esempi per smentire i pregiudizi di cui è oggetto. Lo spoglio lessicale delle commedie dimostra come alcuni dei pregiudizi sulla lingua delle commedie non trovino riscontro nello studio delle stesse. La maggior parte delle parole definibili come *dialettali* risultano come lemmi del *Dizionario del Napoletano* di D'Ascoli, hanno quindi altre attestazioni. Inoltre, se si osserva globalmente lo spoglio lessicale si può constatare che più del settanta per cento dei termini sono contenuti anche nel *Grande Dizionario della Lingua Italiana* di Salvatore Battaglia. Infine la tanto sottolineata distanza da Eduardo parrebbe essere smentita da una importante coincidenza in termini statistici di parole usate dai due autori.

A tal proposito si propongono dei dati numerici, dal valore indicativo, del lessico schedato:

Riscontri	Numero di voci	Percentuale rispetto al campione complessivo (8786 voci)
Grande Dizionario	6337	72,58%

82 Dell Hymes, *Fondamenti di sociolinguistica: un approccio etnografico*, Bologna, Zanichelli, 1980 (traduzione Filippo Beghelli, revisione Gaetano Berruto), p.3.

83 *Ivi*, p.9.

84 *Ivi*, p.15.

85 *Ivi*, p.17.

della Lingua Italiana (GDLI.)		
Nuovo vocabolario dialettale napoletano (DA)	3538	40,27%
Eduardo De Filippo (DF)	1574	17,9%
Salvatore Di Giacomo (DG)	310	3,5%
Ferdinando Russo (R)	275	3,13%

Partendo da quando dice De Blasi circa il legame consequenziale tra ‘incomprensibilità della lingua impiegata da Viviani’ e ‘incomprensibilità della specificità antropologica’ dei personaggi messi in scena dall’Autore, bisognerà ancora una volta tracciare una linea di congiunzione tra oralità, cultura dell’oralità, scrittura e antropologia.

Fondamentali, a questo proposito sono le tracce lasciate da Viviani nella caratterizzazione del parlante/personaggio. Per meglio delineare i profili linguistici di personaggi e gruppi di personaggi e per mantenere questo legame tra interpretazione della lingua e della società varrà la pena fornire alcuni esempi.

1.2 Zingari

Nella tragedia *Zingari*, Viviani mette in scena un gruppo familiare, quello capeggiato da ‘*O Diavulone*’ che ha cresciuto ‘*O figlio d’ a Madonna e Palomma*’ raccolti in fasce orfani, ma che via via nel corso del dramma si mostra per l’essere spregevole che è.

Quello degli zingari può essere definito senza ombra di dubbio un gruppo sociale:

La nozione di gruppo sociale [...] non implica gerarchia, stratificazione appunto, ma si limita a designare compartimentazioni (non gradini o livelli sociali); ed è un concetto socialmente più denso, in quanto presuppone una componente geografica, la condivisione dello stanziamento in un dato territorio per lo più limitato e quindi l’esistenza di collegamenti diretti (effettivi o almeno virtuali tra i membri presuppone cioè la condivisione di reti comunicative). Gruppo implica inoltre la comunanza di aspettative ed esperienze, ed è caratterizzato da solidarietà e

coesione al suo interno. L'affiliazione a un gruppo costituisce un importante punto di riferimento per gli individui nella società, ed è naturalmente un potente fattore di orientamento del comportamento linguistico. La lingua è un importante simbolo dell'identità di gruppo e nel comportamento linguistico dei singoli si riflette volentieri sia la ricerca di approvazione sociale da parte di altri gruppi (sottoposti eventualmente ad imitazione), sia l'eventuale accentuazione delle differenze rispetto ad 'altri' (tratto particolarmente evidente nei gerghi e nelle varietà paragergali di lingua).

Strati e gruppi sociali, nella struttura della società, si intersecano a vicenda: ad uno strato corrispondono tipicamente più gruppi sociali, e in un gruppo possono essere compresi più strati [...]. Un gruppo è definito in maniera pertinente anche dal sentimento da parte dei suoi membri di costituire un gruppo, è quindi per così dire, almeno in parte generato dal suo interno, mentre lo strato è definito fondamentalmente da caratteristiche esterne agli individui che vi appartengono⁸⁶.

La *pièce* si svolge in un'atmosfera onirica tanto che lo spettatore/lettore della tragedia rimane sino alla fine con la sensazione che tutto il narrato altro non sia che un sogno. L'azione scenica si svolge nella baracca della famiglia nomade con *'O figlio d' 'a Madonna* che cerca di proteggere *Palomma* dalle avances del *Diavulone* e dai sortilegi a cui la espongono la moglie del *Diavulone*, *'A fattucchiara* e sua figlia *Marella*. Nel corso dello snodo narrativo si scoprirà però che quello che *'O figlio d' 'a Madonna* più teme che, cioè, *'O Diavulone* approfitti di Paloma, è in realtà già avvenuto quando ella aveva tredici anni. Nel secondo atto, però, Viviani insinua nello spettatore/lettore il dubbio che si sia trattato solo di un sogno dovuto ai deliri della febbre di *'O figlio d' 'a Madonna*. Il quadretto familiare è segnato da grande apprensione per la salute del malato. Vengono interpellati vari medici perché provvedano alla guarigione dell'ammalato. Prima di entrare nel merito delle scene che s'intendono proporre, leggiamo il parere di Antonia Lezza sulla lingua dell'opera:

Sul piano linguistico *Zingari* non si differenzia dai testi precedenti, Viviani stesso nell'intervista del '26 aveva affermato: «Zingaro è il nomade. Parla il dialetto del luogo dove ha più vissuto e gli Zingari che io ho portato sulla scena sono per maggior parte napoletani, anche perché li ho fatti vivere vicino Napoli, alla periferia della città ».

Nel testo compaiono, pertanto, una serie di termini frequenti nel dialetto di Viviani [...] pochissime sono storpiature o i neologismi; in linea di massima *Zingari* è

86 Gaetano Berruto, *Fondamenti di sociolinguistica*, cit., p.97.

scritto in un dialetto abbastanza semplice, chiaro, con pochissime forzature. C'è, nella tragedia, un andamento sul piano espressivo abbastanza omogeneo, senza alcun contrasto, per il fatto che i personaggi appartengono tutti alla stessa comunità⁸⁷.

Quanto al concetto di comunità si può affermare con sicurezza che esso sia sovrapponibile, in questo caso, a quello di comunità linguistica espresso da Berruto:

[...] si può intendere per comunità linguistica una comunità sociale in quanto condivide determinati tratti linguistici [...]

Un primo semplice criterio è basato soltanto sulla lingua: comunità linguistica sarà l'insieme di tutte le persone che usano una determinata lingua.[...]

Un secondo criterio molto elementare è a base socio-geografica ed implica, assieme alla comunanza di lingua, una comunanza di stanziamento: comunità linguistica sarà un gruppo di persone che appartengono a una determinata entità geografico-politica e condividono la stessa lingua⁸⁸.

Un aspetto importante [...] è quello dei confini della comunità e della sua rigidità e penetrabilità relativa all'esterno⁸⁹.

Sviluppando i criteri degli atteggiamenti e delle regole condivise, e in una direzione sempre più di psicologia sociale, possono venire in primo piano i sentimenti di appartenenza e l'autoidentificazione, con la conseguenza che il concetto stesso di comunità linguistica come qualcosa di unitario e ben definito si sfalda, dato che ciascun parlante può sentirsi contemporaneamente partecipe di più comunità che tra loro s'intersecano.[...] una definizione della comunità linguistica in termini di reti sociali e comunicative sembra imporsi nei casi in cui sia presente in maniera intrecciata su uno stesso territorio [...]⁹⁰.

Siamo, quindi, nei testi di Viviani, in modo più pertinente, di fronte a delle comunità parlanti:

Quello di comunità parlante (speech community) è un concetto essenziale e di primaria importanza dal momento che, se viene sviluppato rigorosamente, esso postula l'unità di descrizione come entità sociale, piuttosto che linguistica.

Si parte da un gruppo sociale e si viene considerando l'intera organizzazione dei mezzi linguistici piuttosto che partire da una qualche parziale, già identificata

87 Raffaele Viviani, *Teatro*, cit. vol. IV p.335.

88 Gaetano Berruto, *Fondamenti di sociolinguistica*, cit., p.68.

89 *Ivi*, p.69.

90 *Ivi*, p.70.

organizzazione dei mezzi linguistici, che viene chiamata una «lingua».

(...) un campo linguistico personale sarà delimitato da un repertorio di tipi di parlato, un campo di linguaggio personale da un repertorio di modi strutturati di parlare; ed una rete linguistica personale sarà costituita dall'unione effettiva di questi due⁹¹.

Con la comunità degli Zingari interagiscono diversi medici i quali vanno a visitare 'O figlio d' 'a Madonna, e hanno lo stesso atteggiamento linguistico: parlano in italiano quando hanno la volontà di essere ritenuti professionali dagli interlocutori, in dialetto quando vogliono far valere le loro ragioni o si sentono sopraffatti dagli atteggiamenti intimidatori degli zingari.

IL MEDICO - (togliendo il termometro dall'ascella di 'O figlio d' 'a Madonna, ed osservandolo) - 39 e 5... Non è molto.

'A FATTUCCHIARA - Sarrà scesa. N'ora fa avev'a tene' per lo meno...42!

'O GUAGLIONE - Eh...

IL MEDICO (*spiegando*) - Con la febbre a 42 si muore.

'A FATTUCCHIARA - E mez'ora fa, chillo era muorto.

IL MEDICO - E mo è resuscitato?

'A FATTUCCHIARA - Chillo smaniava, parlava isso sulo...

IL MEDICO - Ha dovuto toccare 40 e mezzo, 41 di febbre; ed è andato in delirio.

'O DIAVULONE - Pure aieressera parlava e scumbinava.

MARELLA - Ma poco fa addirittura pareva nu pazzo.

'O DIAVULONE - Diceva parole contro a mme! A mme, ca me l'aggio crisciuto, e c' 'o voglio bene comm' a nu figlio.

IL MEDICO - Ha parenti qui?

'O DIAVULONE - No. Tene a nnuie, comme si fossemo 'e genitore.

PASCALE - Ce l'affidaieno a isso (*allude a 'O diavulone*) piccerillo. Comme ce l'affidaieno a chella llà, vedite. (*e indica Palomma*).

'O DIAVULONE - Songh'io ca me l'aggio crisciute a tutt' 'e dduie. E comme voglio bbene a figliema (*indica Marella*) voglio bbene a lloro; e chiste (*allude a tutti i presenti*) 'o pponno dicere.⁹²

E ancora:

'O GUAGLIONE (*non riuscendo a rassegnarsi*) - Ma comme ll'ha pigliata, sta pulmonite?

91 Dell Hymes, *Fondamenti di sociolinguistica: un approccio etnografico*, cit., p.42.

92 Raffaele Viviani, *Teatro*, cit., vol. IV p.362.

IL MEDICO - Polmonite galoppante.

PALMIRA (*al marito*) - E che vvo' dicere « galuppante»?

GUARRACINO (tentando di spiegare) - Galuppante... (E non riesce a trovare significato del termine scientifico).

'O GUAGLIONE (*col tono del saputo*) - Galoppa sempre.

'A TATUATA (*al dottore, ansiosa*) - Signuri', ce sta pericolo?

IL MEDICO - Eh, certo è grave. Se non si ha qualche mutamento in giornata...

[...]

IL MEDICO - E già. Nel delirio della febbre, fantasticava... Qualche piccolo dispiacere intimo lo vedeva ingigantito; così invocava sempre accanto a se' le persone più care.

MARELLA - ... Ma chella ca cchiù annummenava era Palomma... (*E la guarda con invidia*).⁹³

Al dialetto il medico affida i consigli pratici. Sceglie questo codice anche per fornire maggiore incisività al testo, alternandolo all'uso dell'italiano regionale, come traspare dall'oggetto preposizionale davanti a pronome:

IL MEDICO - Beh, io, vi saluto. (*porge al capo tribù una ricetta che precedentemente aveva scritto*) Datele sta bevanda. Ma certo io direi portatelo in un ambiente chiuso. Ccà, 'mmiez' 'a ventilazione, chisto se arricetta cchiù ampresa

[...]

IL MEDICO (*rifacendo l'intonazione di voce di Guarracino*) - E chi se move! (*Deciso*) Io aggio fatto 'a visita, e voglio essere pagato. (*Pausa*).

'A MARIOLA (*con falso accento pietoso*) - Signuri', comme tiene 'a faccia, tiene 'o core. Chino figlio che hê perduto, 'all'ato munno, pregarrà Ddio pe' tte...

IL DOTTORE - A me non mi è morto nessun figlio!

'A MARIOLA (*cercando di riparare*) - Ah! V'avevo pigliato p' 'o miedeco ca venette aiere.

IL MEDICO - E 'o miedeco ca venette aiere, pure accusi 'o pagasteve?

GUARRACINO (*approva con un cenno del capo*) - E chino 'e l'autriere, nun fuie pagato accusi?

IL MEDICO (*con sarcasmo*) - Ah? Vuie cagnate nu miedeco 'o juorno?

'O GUAGLIONE - Pe' forza. Vuie ce venarrisseve dimane?

IL MEDICO - A mme? M'hann'a accidere!

MARELLA (*avviandolo*) - 'A Madonna t'accumpagna.⁹⁴

[...]

⁹³ *Ivi*, p.362.

⁹⁴ *Ivi*, pp.360-361.

'A FATTUCCHIARA (*fermandolo ancora una volta*) - Signuri', datece pure chillu coso ca misura 'a freva. Accussi vedimmo si aumenta.
 IL MEDICO - Il termometro? Quello sta dodici lire!
 PALMIRA - E che ve fa a vvuie? Guadagnate tanta solde...
 IL MEDICO - Ce pare! (*Le donne lo carezzano, per indurlo a cedere*) Guè, giù le mani! (*Ma, infine, remissivo*) Teccove 'o termometro!
 'A FATTUCCHIARA (*osservandolo*) - Eh, nun pozza maie servi'! (*Mostrando il dottore*) Quanno trase nu miedeco dint'a na casa, t' 'a distrugge!
 IL MEDICO - ?! Mo l'aggio distrutta pure! Io nun aggio avuto niente, e ce aggio rimesso 'o riesto! So' cose 'e pazze! (*Si avvia, in fretta*).
 ZI' PASCALE (*richiamandolo*) - Dotto'!
 IL MEDICO (*esasperato*) - Jatevenne (*Esce*).⁹⁵

Il secondo medico cambia registro, passando dall'italiano al dialetto in funzione ludica:

IL SECONDO MEDICO (*a 'O diavulone*) - L'ammalato è stato già visto da altri medici?
 GUARRACINO - Avite voglia!
 'O GUAGLIONE - E' passato p' 'e mmane 'e tutt' 'e culleghe vuoste!
 IL SECONDO MEDICO - E nessuno ha indovinato la malattia?
 PALMIRA - Tuttuquante.
 'A MARIOLA - Ma sapite ched è? A nnuie ce piace 'e cagna'
 'A TATUATA - Si no 'o malato se secca!...
 IL SECONDO MEDICO - 'O vulite fa' varia' nu poco! (Tocca la fronte de 'O figlio d' 'a Madonna, e lo sveglia, con piccoli buffetti sulle guancie).
 'O FIGLIO D' 'A MADONNA (*stravolto*) - Carogna!
 IL SECONDO MEDICO (*trasalendo*) - Cu chi ll'have?
 PUPELLA - Signuri', chino parla dint' 'a freva!
 'O FIGLIO 'A MADONNA - Zingaro!
 IL SECONDO MEDICO - Neh! Quello mi sta insultando!
 'A FATTUCCHIARA - E chesto ched è?
 GUARRACINO - Si sapisseve ll'ati miedece che s'hanno sentuto!
 IL SECONDO MEDICO (*un po' interdetto*) - Ah? (*Prende il polso dell'ammalato, lo controlla*) Eh, certo... La febbre è elevata... (*Ha un brivido di freddo*) Neh, ma ched è stu viento? (*Cava di tasca il termometro*). E gli altri medici si sono trovati d'accordo con la diagnosi della malattia?
 'A FATTUCCHIARA - Sì.
 IL SECONDO MEDICO - E che ttene?

⁹⁵ *Ivi*, pp.365-366.

'A FATTUCCHIARA - Nuie po' che ne sapimmo? ('O figlio d' 'a Madonna scende improvvisamente dal letto, i piedi nudi. Gli zingari si affollano intorno a lui, cercando di rimetterlo sotto le coperte).

'O FIGLIO D' 'A MADONNA (*grida*) - Voglio muri'! Voglio muri'!

IL SECONDO MEDICO - E che mme site venute a chamma' a ffa', si chino vo' muri'?'⁹⁶

Un'osservazione a parte riguarda il farmacista. Il personaggio è fortemente connotato da un unico sentimento, la paura. La paura si traduce nell'uso del solo dialetto, sussurrato all'orecchio del medico per costringerlo ad andar via di lì:

IL SECONDO MEDICO - Neh, ma ccà fa troppo viento... (*A 'O figlio d' 'a Madonna*) Mettetevi sotto le coperte.

'O FIGLIO D' 'A MADONNA - Nun mme tucca'.

IL SECONDO MEDICO - Meh, un po' di pazienza, meh...

'O FIGLIO D' 'A MADONNA - Hê capito o no ca io t'odio?

IL FARMACISTA - Dotto', sentite a me, jammuncenne⁹⁷.

[...]

IL SECONDO MEDICO (*scattando*) - No! Io da qui non esco, se non mi pagate prima la visita!

'O DIAVULONE (*ch'era rimasto in disparte e sopra pensiero, interviene, calmo*)

- Ma voi sapete da chi dovete essere pagato? Da 'O diavulone!

IL SECONDO MEDICO - Pure? Pure la sfortuna d'aver a che fare con questo farabutto?

ZI' PASCALE - Zitto! Vuie sapite 'O diavulone chi è?

IL SECONDO MEDICO - No!

'O DIAVULONE - Songh'io!

IL SECONDO MEDICO - Voi?

'O DIAVULONE - Sì! sono io, quel farabutto! quel rifiuto della società quel maiale! Sono io quel fetente!

IL SECONDO MEDICO - Mamma d' 'o Carmen! No, ma io... (*Al farmacista*) Che m'hê ditto, tu?

IL FARMACISTA - Chi ha parlato, dotto'?!

'O DIAVULONE - Zitto! Vedite mo che freva tene! (*Mostra l'ammalato*).

IL SECONDO MEDICO - No... Mo aggi'a vede' 'a mia addo' è sagliuta!⁹⁸

96 *Ivi*, p.374-375.

97 Raffaele Viviani, *Teatro*, cit., vol. IV p.379.

98 *Ivi*, p.378.

1.3 Tre Amici, un soldo

Tre amici, un soldo è una commedia nella quale si sviluppano in pieno stile da *commedia degli equivoci* le vicende di Peppeniello Jannone, borghese erede di un padre pastaio. Dai primi dialoghi con i suoi dipendenti Peppeniello si rivela come un giovane gaudente, dedito molto più alle imprese goliardiche con gli amici che al lavoro. E proprio gli amici lo metteranno nei guai con la giustizia usando, per coprire le loro malefatte, il nome di Peppeniello Jannone. Nella commedia compaiono personaggi che si riconducono a varia estrazione sociale. Sono borghesi il protagonista, l'avvocato e il marito tradito, alcuni degli amici di Peppeniello, il commissario Geminetti che ha il compito di appurare come si siano svolti i fatti, nel secondo atto; appartengono invece al cosiddetto 'popolino' alcuni degli amici, i dipendenti del pastificio e Nanninella la ragazza disonorata da Ciro Jemma, uno degli amici del protagonista.

Particolarmente interessante risulta qui l'atteggiamento linguistico del commissario Geminetti. Il commissario si rivolge a tutti in italiano tranne nel caso in cui perda le staffe, e allora usa il dialetto o tutt' al più l'italiano regionale, come si evince dall'uso di *stare* in luogo di *essere*:

GEMINETTI - Che tutti? Uno per volta. Vedete se c'è questo Giuseppe Jannone.

LA GUARDIA (sulla porta, verso l'esterno) - Jannone ce sta? (Grida) Jannone! Jannone! (Il vocio esterno riprende).

L'AGENTE (*entrando*) - Permesso? Cavalie', ce ne stanno tre.

GEMINETTI (*sorpreso*) - Come « ce ne stanno tre»?

L'AGENTE - E ne so' asciute n'ati dduie che, sotto il nome di Peppeniello Jannone, hanno commesso altri reati. V' 'e porto a tutt'e tre?

GEMINETTI - Portatemi il vero Jannone. Gli altri due li sentiremo dopo.

L'AGENTE - E il vero chi sarà?

GEMINETTI - E 'o vuo' sape' 'a me?

L'AGENTE - Devo chiedere a ciascuno la fede di nascita?

GEMINETTI - Fate entrare uno dei tre e vedremo .

[...]

NANNINA (lasciandosi trascinare dall'Agente, a Jemma, minacciosa) - Guè, ma io mo torno, 'o ssa'

L'AGENTE - Hai sentito? Fuori! (Nannina esce, l'Agente torna al suo posto).

GEMINETTI - So' ccose 'e pazze!⁹⁹

In termini di rete sociali, partendo dall'assunto che l'*ego* di riferimento è Jannone, dovremmo definire il padre appartenente alla sua *cella personale*, cioè la zona più centrale del *network* formata in genere da parenti stretti e amici intimi della persona di riferimento a cui viene riportata la rete¹⁰⁰. Gli amici appartengono invece alla *zona confidenziale* e Geminetti a una *zona nominale* o addirittura *allargata*, rispettivamente la zona della rete in cui si trovano parenti e amici a cui si è comunque legati emozionalmente¹⁰¹, e quella relativa a persone che si conoscono ma che hanno poca importanza sia affettiva che strumentale. La *zona allargata* della rete è invece quella formata da persone solo parzialmente conosciute¹⁰². L'effetto comico, però è generato dal fatto che, anche e soprattutto a livello linguistico e comunicativo, Peppeniello cerchi di spostare Geminetti nella *zona utilitaristica*, di cui fanno parte amici 'strumentali', persone con cui si intrattengono legami perché questi sono utili¹⁰³, o perfino *confidenziale*. Quest'operazione è affidata all'uso dell'italiano regionale, o del dialetto.

Dapprima i due uomini stanno ciascuno nel proprio ruolo, la distanza è testimoniata dall'uso dell'italiano:

PEPPENIELLO (a Geminetti che lo osserva, sorridendo e come lusingato) - Grazie. Perché ha voluto incomodarsi? (Sorseggia).

GEMINETTI (mastica amaro, quindi alla guardia) - Portate un altro caffè. (La guardia esce).

PEPPENIELLO (*cerimonioso*) - Poteva servirsi prima lei...

GEMINETTI - Fa lo stesso. (*Allontana la tazza con la mano*) Lei ha un deposito a conto corrente al Banco di Napoli?

PEPPENIELLO - Sì, ma l'ho quasi estinto, da più di un mese. Non ci sono rimasti che pochi centesimi, gl'interessi.

GEMINETTI - E ha dato uno cheque di cinquemila lire a una signora?

PEPPENIELLO (*risentito*) - Chi? Io davo cinquemila lire a una signora? E che mi cedeva? Una proprietà?

GEMINETTI - Eppure questa signora si è presentata ieri l'altro allo sportello, per

99 *Ivi*, p.570.

100 Gaetano Berruto, *Fondamenti di sociolinguistica*, Roma, Laterza, 1995, p.104.

101 *Ibidem*

102 *Ibidem*

103 *Ibidem*.

incassare; ed è stata trattenuta.

PEPPENIELLO - Ed ha dichiarato di aver ricevuto lo cheque?

GEMINETTI - Da Giuseppe Jannone¹⁰⁴.

Ancora Peppeniello, che con gli amici usa il dialetto, cambia bruscamente registro per rivolgersi a un furibondo Geminetti, mettendo in atto più volte il *code switching*:

PEPPENIELLO (*a Jemma*) – E già, tu per dare a questa donna un nome falso ti sei ricordato del mio. Ma quanno hê fatto 'o figlio nun sî venuto a chamma' a mme!

NANNINA - E pecchè avev' 'a chamma' 'a vvuie? E isso ' che ll'ha voluto fa'. (*Mostra Jemma, che è seccato*) E è pure bellillo , 'o vedite? (*Si avanza verso Geminetti, per mostrarglielo*).

PEPPENIELLO (*con tono autoritario*) - Neh, guè. (*Nannina spaventata si ritrae*) E chesta sta n'ata vota cca? Chi l'ha fatta 'mpezza' ? (*A Geminetti*) Non vi pare?

GEMINETTI (protestando) - Giusto! Ma chesto l'aggi'a dicere io! (Peppeniello fa per parlare) Silenzio! (Peppeniello gli fa un gesto di rispetto e torna al suo posto).

JEMMA - Il fatto andò così: io abitavo al Borgo Loreto e affianco al palazzo mio abitava questa ragazza. Vendeva la frutta. Quand'io salivo e scendevo di casa la guardavo, ed essa mi guardava.

NANNINA (*prorompendo*) - Me putevo ceca'!

GEMINETTI (*prorompendo*) - Uffa! (*All'Agente*) Portate a chesta!¹⁰⁵

L'uso del vocativo (*commissa'*) dimostra che Peppeniello va al di là dei limiti che la situazione gli imporrebbe. Egli cioè assume un tono confidenziale poco consona al dialogo, ma verosimile proprio in rapporto ai requisiti attribuiti al personaggio:

PEPPENIELLO (*montando in cattedra*) - Perché ormai, qui, c'entra la legge, hai capito? E con la legge non si scherza! È chiaro? Non si scherza.

GEMINETTI (*interrompendolo*) - Oh, ma insomma!

PEPPENIELLO (*con tono confidenziale*) - Dico bene, *commissa'*?

GEMINETTI - Sì, ma non dovete dire più niente. Pecche ccà ce stongh'io ! E si no, io, che ce stongo a ffa'? (*Peppeniello ripete il gesto di rispetto, e torna al suo posto*).¹⁰⁶

104 *Ivi*, p.568.

105 *Ivi*, p.570.

106 *Ivi*, p.571.

1.4 Putiferio

Nella commedia in tre atti *Putiferio*, Viviani rappresenta un personaggio a lui caro, che tornerà anche in altri suoi luoghi letterari, quello del *guappo di cartone*, il duro dal cuore tenero, colui che vuole riabilitarsi dopo una vita vissuta nell'illegalità. Non tratteremo in questa sede il presunto atteggiamento assolutorio di Viviani nei confronti dei guappi, pure oggetto di ampia trattazione critica.

Basti dire che Putiferio, soprannome da *guappo* di Don Vincenzo, per amore di una ragazza che gli fa credere per opportunismo di amarlo, vuole lasciare la malavita e rimettersi a fare il ciabattino per metter su famiglia. Un uomo deturpato dagli anni di carcere che gli hanno fatto crescere un' enorme gobba, sempre seguito dalla madre che si dispera nel terrore che il figlio possa cacciarsi in qualche guaio, questo è Don Vincenzo.

Ai fini della nostra trattazione sarà utile osservare più da vicino la scena in cui un professore, cliente di Putiferio, cerca di convincerlo, sotto la spinta della madre del ciabattino, ad abbandonare la vita criminale che conduce per 'mettere la testa a posto'. I vari personaggi che popolano prima i tre caffè dove si ambienta il primo atto e la casa di Putiferio dove sono ambientati il secondo e il terzo atto sono di omogenea estrazione sociale e pertanto comunicano tutti in napoletano.

Il professore da un punto di vista linguistico è l'unico a fare eccezione ma il suo italiano cede il posto al napoletano quando teme per l'incolumità della sua scarpa, che Putiferio distrugge in preda alla rabbia, parla in dialetto:

PUTIFERIO - Pe' m'arresta'? (E torce la scarpa del professore).

'O PRUFESSORE (*supplichevole a Donna Maria*) - E zitta, nun 'o facite arraggia', chillo tene 'a scarpa mia!

DONNA MARIA - E chillo parla' 'e i' pure 'ncopp' o triato, cu chella figura!

PUTIFERIO (*sempre più torcendo la scarpa*) - Cu chella figura, eh?¹⁰⁷

Il dialetto coincide quindi con un coinvolgimento emotivo. Invece quando dispensa consigli a Putiferio il professore usa l'italiano:

'O PRUFESSORE (*vedendo che Donna Maria piange in silenzio, e con le forbici*

107 Raffaele Viviani, *Teatro*, cit., Vol. V p.48.

taglia una tomaia, paterno a Putiferio, ma autoritario) - Vedete Don Vicenzi', mamma vostra non ha tutti i torti. Che utile vi porta tutta questa guapperia? Fastidi, pericoli e niente altro!

PUTIFERIO - Fastidie e pericule? E 'e suddisfazione nun c' 'e mettite?

DONNA MARIA (*con voce di pianto*) - Qua' suddisfazione?

PUTIFERIO - Comme, gente ca me va truvanno d' 'a matina 'a sera, ca se raccumanna a me per avere protezione. Io m'aggio passata meza vita carcerato!

DONNA MARIA - E cheste songo suddisfazione?

PUTIFERIO - E 'o nommo: Putiferio! Me l'hê miso tu? Nun me l'aggio fatt' io?

DONNA MARIA - E ti fai chiamare Putiferio? E chi perzona seria se facesse chiamma' Putiferio? Sulo nu pagliaccio comm'a te!

PUTIFERIO (*scattando*) - Mo m'hê 'a fa' ruvina' 'a scarpa d' 'o professore?

'O PRUFESSORE (*fermandolo*) - No, per amor di Dio!

PUTIFERIO - E chella me stuzzica! Si nun 'a dongo 'n capa, accummencia 'o Rusario mo, e 'a fernesce dimane!

DONNA MARIA (*con cantilena di pianto*) - Ogni minuto n'appicceco, ogni minuto nu schianto. 'A fatica ca dorme 'n terra, 'e guaie s'accavallano. Me desidero 'a morte! (*E con il grembiule si soffia il naso*).

PUTIFERIO (*smontato, alla madre*) - E c' 'a facite a fa' sta robba?

'O PRUFESSORE (*serio, a Putiferio*) - Certo, sono cose spiacevoli, ma mamma vostra parla per il vostro bene.

PUTIFERIO - Ma pecchè chiagne?

DONNA MARIA - E nun so' cose 'a chiagnere, cheste?

'O PRUFESSORE - Quanto sarebbe più bello che voi lasciaste certe amicizie e le gesta eroiche di Orlando e Rinaldo al teatro delle marionette!¹⁰⁸

L'uso linguistico è ancora più connotato nel prosiegua del discorso:

'O PRUFESSORE - Eh! E che farete voi solo, senza un affetto, senza una guida, senza un appoggio morale, senza una compagna che pensi alla vostra cura, alla vostra salute, che vi sappia, nei brutti momenti, amalgamare con una parola di pace, una parola di amore?

PUTIFERIO (*come per confessarsi*) - La cosa di ammogliarmi e mettere una famiglia, direi, sta quasi per la strada, ho già qualche proposta!

'O PRUFESSORE - Oh! (*Donna Maria riprende a dare qualche colpo con il gomito al professore*) E come riuscirete a dare garanzia di serietà e di buoni propositi ad una ragazza, se non smettete di fare il Putiferio e dedicarvi completamente al lavoro? Domani n'ato appicceco e nella migliore delle ipotesi vi arrestano, e allora addio matrimonio, addio famiglia, addio tutto!

108 *Ivi*, p.49.

DONNA MARIA (*alzandosi e avvicinandosi al figlio*) - Hê visto che belli parole che t'ha ditto 'o prufessore? Pecchè nun cirche 'e ne fa' prufitto? (*Lo accarezza*) Sarrà stato l'anema 'e chino pato tuo, che 'all'ato munno, t'ha mannato stu sant'ommo! (*Piange dalla gioia*).

PUTIFERIO (al colmo della commozione) - Pecchè songo stato accusi carogna pe' tant'anne? (E nello spasimo della frase, strappa la suola completamente dalla scarpa del professore e guardando le due parti staccate, resta allibito).

'O PRUFESSORE - Buonanotte!

DONNA MARIA (*al figlio*) - C' hê cumbinato?

PUTIFERIO - E che era 'e ricotta?

'O PRUFESSORE (*urtato*) - Che ricotta? Vuie l'avite tirata 'e chella razza di maniera!

PUTIFERIO (*guardandola*) - E comme se fa? Chesta s'ha dda cuci' a macchina!

'O PRUFESSORE - E io comme me ne vado? Scalzo?¹⁰⁹

Possiamo proiettare questi movimenti linguistici sul piano della teoria sociolinguistica:

si può definire come repertorio linguistico l'insieme delle risorse linguistiche possedute dai membri di una comunità linguistica, vale a dire la somma di una varietà di una lingua o di più lingue impiegate presso una certa comunità sociale. La nozione di repertorio linguistico intende mettere l'accento sul fatto che anche le comunità apparentemente 'monolingui' presentano una situazione tutt'altro che monolitica¹¹⁰.

Il repertorio del professore comprende l'italiano letterario, come dimostrano le riprese anaforiche, l'italiano colloquiale, quello regionale e il dialetto. La *competenza comunicativa* del professore fa sì che egli domini tutte le varietà scegliendo per ciascun contesto *l'esecuzione* adatta:

La competenza comunicativa si riferisce al padroneggiamento del repertorio linguistico da parte di un singolo parlante, e condivide con la competenza linguistica chomskyana il fatto che si tratta di conoscenze (sapere come) e non di attività pratiche, mentre all'opposto di questa (che si riferisce molto specificamente alla conoscenza interna del sistema linguistico) prende eminentemente in considerazione i fatti esterni al sistema¹¹¹.

109 *Ivi*, p.51.

110 Gaetano Berruto, *Fondamenti di sociolinguistica*, cit., p.73.

111 *Ivi*, p.80.

I domini tradizionalmente riconosciuti in analisi di sociologia dl linguaggio sono identificati in maniera molto empirica. In genere si tratta di famiglia, vicinato, lavoro, istruzione, religione, eventualmente ufficialità, vita militare, ecc. [...]¹¹²

1.5 Nullatenenti

In *Nullatenenti* Viviani descrive un ambiente che torna più volte nei suoi testi teatrali, e cioè ancora una volta rappresenta quel mondo di disperati senza arte né parte che cerca di tirare avanti con vari espedienti. Siamo qui di fronte a due nullatenenti professionisti Pascalino e Turiello, la cui unica occupazione all'inizio della commedia è di corteggiare due sorelle. Il padre delle ragazze, però, si rifiuta di approvare le nozze se i due giovani non troveranno lavoro. Inizia allora la peregrinazione di Pascalino e Turiello attraverso tutta la Campania tra un'occupazione e l'altra.

Ed è proprio cercando uno di questi lavori che Pascalino e Turiello s'imbattono nel costruttore Apicelli e sua moglie, di ruolo sociale diverso rispetto a loro. La donna, è piuttosto chiacchierata nel cantiere del marito per i suoi molteplici tradimenti. Quando arriva la signora Apicelli al cantiere, Pascalino, che era impegnato con Turiello a scrivere una lettera di risposta a una missiva delle fidanzate, si lancia in una conversazione con la donna, di cui aveva conosciuto la fama.

Per fare il galante con la signora Apicelli, Pascalino, che userà per tutta la commedia solo il dialetto, si sforza di parlare l'italiano, con qualche concessione lessicale regionale (*sciasciona*), in parte inappropriata e spia di uno scarso controllo del cambio di codice, per rivolgersi al compare e agli altri muratori torna alla lingua materna, il dialetto e alla stessa maniera il modo di dire viene mantenuto nella sua forma originale dialettale (1):

PASCALINO (*sorridendo*) - La signora...?

LA SIGNORA APICELLI - Sì.

PASCALINO - Piacere! (Si pulisce la mano, strofinandola sui pantaloni, e la porge alla signora, che gliela stringe) Piacere. (Rimane a fissare la donna).

TURILLO (tira Pascalino, furtivamente, standogli alle spalle).

PASCALINO (gli tira all'indietro piccoli calci, per farlo smettere).

APICELLI (*a Pascalino*) - Tutto a posto?

112 *Ivi*, p.93.

TURILLO - Tutto!

APICELLI - Buon appetito. (Si avvia all'osteria. Esce). (Si odono voci di saluto e d'invito a bere).

LA SIGNORA APICELLI (*a Pascalino*) - Mangiate. Perché nascondete la colazione?

PASCALINO - ... Ho sparecchiato per il momento...

LA SIGNORA APICELLI - Perché sono venuta io? No, mangiate. E' l'ora della colazione. Avete vergogna di mangiare alla mia presenza?

PASCALINO - No... ecco... è un po' d'antipasto per tenere allegro lo stomaco... (*E addenta il suo pane, continuando a guardare la donna*).

LA SIGNORA APICELLI (*sorridendo*) - Come mai vi ho visto solo oggi? Eppure sui lavori vengo spessissimo.

PASCALINO - E chello che ddico pur'io... Tutti i miei compagni avevano avuto il piacere di conoscere la signora dell'appaltatore, e io... no!

TURILLO (*a Pascalino*) - 'A vulimmo ferni' sta lettera?

PASCALINO - Po' se ne parla!

LA SIGNORA APICELLI - Mio marito mi ha detto delle vostre barzellette...

PASCALINO - Eh! 'A fraveca nasce cu 'e chiacchiere...(1)

MASTU CRISPINO (*si avvicina a Pascalino, mostrandogli un paio di scarpe risuolate*) - Mastu Pasca', vedite si v'aggio fatto nu buono servizio...

PASCALINO - Chisto nun è 'o mumento...

MASTU CRISPINO (rimane un po' interdetto, e torna al suo posto).

PASCALINO (*a Turillo*) - Hê visto ca è stato buono a nun mangia' 'o ristorante?

TURILLO - E ove'?

PASCALINO - Diamine! Così ho avuto anch'io piacere di conoscere la signora dell'appaltatore...

LA SIGNORA APICELLI - Oh, grazie!

PASCALINO - Ma è la verità...

TURILLO (*un po' petulante*) - E 'a vulimmo ferni' sta lettera?

PASCALINO - Aspetta! Mastu Crispi', pigliateve stu calamaio!

MASTU CRISPINO (*a Turillo*) - Date ccà!

TURILLO (gli restituisce il calamaio e la penna, a malincuore).

(Rientra Apicelli).

APICELLI - E quelle pudrelle...

PASCALINO - Già messe in opera.

APICELLI - Bene?

PASCALINO - E gghiatele a dda' n'occhiata, mentre io dongo ancora n'occhiata ccà...

APICELLI - Dove?

PASCALINO - Alla colazione! (*E addenta il pane*) Turi' accumpagnalo! (*Apicelli*

si avvia a sinistra).

TURILLO (fa per seguirlo, si ferma, e fissa Pascalino, con espressione di rimprovero).

PASCALINO - Che vvuo'? 'A lettera? 'A fernimmo cchiù tarde. (*Turillo esce. Pascalino guarda di nuovo la signora Apicelli, le sorride*). E così... ho avuto anch'io il piacere di conoscere la signora dell'appaltatore...

MASTU CRISPINO (*con ironia*) - E so' ttre!

LA SIGNORA APICELLI - Eravate tanto desideroso di conoscermi?

PASCALINO - Sì.

LA SIGNORA APICELLI - Ma se non mi avete vista mai...

PASCALINO - Non vi ho vista, ma ho sempre sentito parlare di voi da tutta la maestranza...

LA SIGNORA APICELLI (*sorpresa*) - In che modo?

PASCALINO - Che voi eravate... come siete... una bella Venere!

LA SIGNORA APICELLI - Grazie.

(Si ode la voce di Turillo).

LA VOCE DI TURILLO - Pascali'!

PASCALINO (*verso l'amico, allungando la voce*) - Portalo 'o sicondo piano!

LA SIGNORA APICELLI - E che altro dicono di me, gli uomini... M'interessa di sentire... dite...

PASCALINO - Quello che vi ho detto... Che siete una sciasciona... E non posso che approvare anch'io...

(Entra Zappiello dall'osteria, riprende i bicchieri vuoti. Pascalino gli dà alcuni spiccioli, e la colazione non finita).

ZAPPIELLO - E ched è? Nun magne cchiù?

MASTU CRISPINO (*ironico, a Zappiello*) - L1'è passato 'appetito! (*Zappiello esce, ridendo*).

LA SIGNORA APICELLI - Siete contento del vostro lavoro?

PASCALINO - Sì. (*Con intenzione*) E vostro marito è contento?... di me?

LA SIGNORA APICELLI - Tanto. È così buono...

PASCALINO (*con intenzione*) - Anche troppo...

LA SIGNORA APICELLI - Forse, sì.

PASCALINO - E la maestranza è d'accordo anche su questo...

LA SIGNORA APICELLI - Che mio marito è buono?

PASCALINO - Sì, ma non tre volte... (*E sorride*).

LA SIGNORA APICELLI - Mi fa piacere.

LA VOCE DI TURILLO - Pascali'!

PASCALINO (*gridando*) - Portalo 'o terzo piano!

MASTU CRISPINO - Eh! (*E sorride, ironicamente*).

LA SIGNORA APICELLI - Perché deve portare mio marito al terzo piano?

PASCALINO - Deve verificare i lavori...

LA SIGNORA APICELLI - Siete ammogliato?

PASCALINO (*un po' interdetto*) - No. Ma... come se lo fossi...¹¹³

1.6 Il guappo di cartone

Torna ne *Il guappo di cartone* il personaggio del guappo incastrato nel proprio ruolo sociale, che intende riscattarsi, porre fine alla pratica di mezzi illegali e che vuole questo riscatto dalla malavita cercando un lavoro onesto e un matrimonio. Vincenzino detto *Sanguetta*, di ritorno dall'Isola Procida, dove ha trascorso un lungo periodo di detenzione, vuole per l'appunto intraprendere questo cammino di rettitudine. Quasi per una sorta di fatalistica predestinazione però, non gli riesce di trovare un lavoro che permetta il suo riscatto sociale. Questa è una di quelle commedie in cui il gruppo sociale è omogeneo è un gruppo di emarginati, eccezion fatta per l'ingegnere Padula che, finalmente, sul finire della *pièce* offre un'occasione di lavoro a Vincenzo.

In rapporto all'ego di riferimento Sanguetta, l'ingegnere si collocherebbe in una zona utilitaristica della rete sociale, dei conoscenti che tornano utili per qualche motivo.

Vincenzino parla con l'ingegnere solo in dialetto, ma Padula non fa concessioni mai all'uso di questo codice, neppure per interagire con chi gli si rivolge usandolo. È monolingue integrale, per scelta o forse per innata competenza dell'italiano o forse per non competenza del dialetto:

GNESINA (pulendo, rapidamente, la sedia prescelta) - Accomodatevi.

L'INGEGNERE PADULA - Grazie.

GNESINA - Perché vi siete voluto incomodare?

L'INGEGNERE PADULA - Prego...

SANGUETTA - Ve lo ha detto la signora che sono stato a casa?

L'INGEGNERE PADULA - Sì, mi ha parlato; abbiamo discusso lungamente, e non vi nascondo che il posto per voi ci sarebbe... Anzi, c'è...

GNESINA (*felice*) - Puzzate essere benedetto!

L'INGEGNERE PADULA - C'è un «ma».

SANGUETTA (*pronto*) - Ca so' stato all'Isola?

L'INGEGNERE PADULA - Questo ormai è noto.

SANGUETTA - 'O ssanno 'e cane e 'e puorce!

113 Raffaele Viviani, *Teatro*, cit., Vol. V p.329.

L'INGEGNERE PADULA - Ecco: per questo triste incidente, dovrei assumermi tutta intera la responsabilità sulla vostra condotta e sulla vostra onestà. Si tratta di un posto di fiducia, ed oltremodo delicato. Ci sarebbe da far parte del movimento spedizione di una importante azienda agricola procidana.

SANGUETTA (*sorpreso*) - A Procida! Vaco n'ata vota all'Isola?

GNESINA (*supplichevole*) - Signuri'...

L'INGEGNERE PADULA - Dopo un primo periodo di sistemazione, quando le vostre cose lo permettessero, potreste farvi raggiungere anche da vostra moglie.

SANGUETTA - Che vene a ffa'?

L'INGEGNERE PADULA - La potrebbe continuare benissimo nel suo lavoro di guantaia.

SANGUETTA - (*piegandosi nelle spalle*) - E chi 'e pporta 'e guante a Procida?

GNESINA - Signuri', ha dda resta' a Napule... Fatica nu melione 'e ggente...

SANGUETTA - ...Facimmo nu melione e uno!

L'INGEGNERE PADULA (*dopo aver riflettuto*) - Sapete leggere?

SANGUETTA - Così... Aggio fatto fino 'a terza elementare. (*L'ingegnere rimane male*) È poco. Ma nun ce sta nisciuno lavoro manuale? Ca ce vonno 'e braccia, ca ce vo' 'a salute, ca ce vo' 'o curaggio? Addo' s'arriseca 'a vita? Quacche cosa ca nisciuno 'a vo' fa'? 'A facc'io!

L'INGEGNERE PADULA - Lavori manuali, ma io non volevo...

SANGUETTA - ...Farme fatica'? E allora parlammo e nun ce capimmo? Io voglio fa' qualunque cosa, basta ca guadagno denaro onestamente. Songo abituato a tutto, ingegnere, ma 'a ggente ha dda vede' ca io fatico... (*Indicando la moglie*) L'ha dda vede' essa... L'aggi'a vede' io...

L'INGEGNERE PADULA - Se aveste un mestiere...

SANGUETTA - E si nun m' 'o fanno 'mpara'!

L'INGEGNERE PADULA (*riflette, cava un biglietto da visita, vi scrive su, e lo porge a Sanguetta*) - Ecco, potrei farvi scendere domani a Pozzuoli, dove ho un appalto di lavori stradali... Come bracciante... Ma è una cosa provvisoria.

SANGUETTA - Io so' provvisorio 'a che sso' nato! Mammema pure mme facette provvisoriamente; e stongo ancora cca'!

GNESINA - Ingegne', chillo have bisogno 'e na sistemazione stabile... .

L'INGEGNERE PADULA - Capisco benissimo.

SANGUETTA - Ce vulesse, comme se dice: il pane quotidiano. Pecche 'a famma, quotidiana è! Anzi, è biquotidiana: pecchè vene ddoie vote 'o juorno.

L'INGEGNERE PADULA - Domani mattina presentatevi al signor Spadoni, alla Zolfatara, con questo biglietto mio; e vi farà lui stesso vedere il da farsi.

SANGUETTA - L'orario?

L'INGEGNERE PADULA - Alle sei.

SANGUETTA (*alla moglie*) - 'E sseie! Llà.

GNESINA - 'Ngigne', grazie!

L'INGEGNERE PADULA - Prego... E da cosa nascerà cosa. Provvederemo per il seguito.

SANGUETTA - Io non ho parole...

L'INGEGNERE PADULA (*alzandosi*) - Arrivederci.

SANGUETTA (*rispettoso*) - Arrivederci. (*L'ingegnere esce*).¹¹⁴

1.7 Napoli in Frac

Nella commedia *Napoli in frac* Viviani mette al centro della scena, stavolta in maniera manifesta, la città di Napoli. Le prospettive principali attraverso le quali la città viene raccontata sono due quella dell'avvocato Torre, napoletano, e quella del suo ospite bolognese, l'avvocato Sabatello. Attraverso il giro turistico proposto da Torre al suo ospite, vengono messi in scena gli aspetti tipici della città. Come si diceva, le prospettive dei due sono diverse, Torre, esperto conoscitore della città, cerca di nascondere al suo ospite i problemi di Napoli, Sabatello invece, *outsider*, vive la visita con sguardo incredulo, piacevolmente sorpreso e divertito. La commedia, presumibilmente, ha lo scopo di ironizzare sugli auspicabili cambiamenti che dovrebbero migliorare Napoli in quegli anni attraverso i finanziamenti stanziati dal Governo. L'intento è esplicitamente riferito dai protagonisti nel secondo quadro della commedia. Nel secondo quadro, per l'appunto, assistiamo alla rappresentazione del teatro nel teatro, in cui Viviani interpreta la parte di se stesso. Il momento di 'teatro nel teatro' nel testo è preceduto dallo scambio di battute con cui si pone in evidenza la novità della rappresentazione :

TORRE- Vediamo il giornale. (*Cava di tasca il giornale e legge*) Teatri: Politeama, Mercadante, Fiorentini; ah, stasera è proprio la serata d'onore di Viviani. Si darà: *Don Giacinto*, *Mmaculatella*, e *Tutti gli sports*, tre atti staccati, e in ultimo Viviani dirà *Napoli in Frac*.

SABATELLO - Napoli in frac?

TORRE - Già, sarà qualche cosa di attualità dati i milioni stanziati dal Governo per i miglioramenti di Napoli!¹¹⁵

Come si evince da questo estratto lo scopo della commedia è palese. Gli stanziamenti ai quali Viviani si riferisce sono quelli del Regime Fascista:

¹¹⁴ *Ivi*, p.554.

¹¹⁵ Raffaele Viviani, *Teatro*; cit. vol. IV p.447.

Nel 1926 fu varato il piano regolatore. La commissione incaricata prese innanzitutto le distanze dagli sventramenti ottocenteschi, dovendosi a parere dei commissari salvaguardare in tutti i modi i caratteri paesistici della città di Napoli attraverso un «diradamento prudente». Prima ancora di procedere all'interno della città storica, secondo i progettisti bisognava potenziare la rete dei collegamenti stradali e ferroviari a supporto degli ampliamenti da destinare a una nuova residenza, primo fra tutti il nuovo rione occidentale a Fuorigrotta, disposto in forma di ventaglio intorno al piazzale della stazione Campi Flegrei. Ma, a fronte di interessanti proposte contenute nel piano, da un punto di vista pratico si coglierà di questo studio, negli anni successivi, proprio l'indicazione dello sventramento del rione Carità.¹¹⁶

La contestualizzazione storica dell'opera, in un così delicato periodo storico, creò non pochi problemi all'Autore e non di certo per l'uso del dialetto, com'è ricostruito nell'introduzione al testo di Antonia Lezza:

Napoli in frac è un testo che fu rappresentato in prima nazionale a Roma, al Teatro Valle il 18 marzo 1926; fu accolto dai più come una testimonianza di Viviani su quel radicale mutamento che il regime prevedeva per Napoli: «Napoli far anch'essa la sua brava toletta e le sue strade splenderanno sotto il sole, terse come specchi; gli erbivendoli girovaghi non grideranno più la loro merce con le cantilene sguaiate e moleste; gli spazzini avranno la loro brava uniforme; gli scugnizzi smetteranno i loro sconci lazzi; la biancheria di bucato non sarà più sciorinata davanti agli usci o appesa alle stecche delle persiane e i bassi non saranno adibiti ad abitazione» («L'Impero» 21 marzo 1926). Ma già diverso è il tono del critico de «Il Giorno» che scrive: «...Napoli dileggiata si redime poeticamente, in bellezza di cielo e di mare, e in generosità di popolo agli occhi del visitatore, che rimane ammirato e confuso. Questa poesia spesso scaturisce dal contrasto di eccessi, di difetti, di manchevolezze, che "Napoli in frac" non dovrà più conoscere, ma, rilevandole, l'autore vi gioca intorno, con maliziosa arguzia e con saporose "boutades"; le rileva, per sfrondarne le interessate esagerazioni e per dipingere Napoli nel suo vero volto e nella sua vera anima». («Il Giorno» 10 aprile 1926). In effetti, il testo segna l'inizio di una fase molto difficile della produzione e dell'attività artistica di Viviani. Accusato di essere un diffamatore di Napoli, in un articolo pubblicato ne «Il Mattino», il primo dicembre 1927, firmato da Criscuolo ed intitolato *Le Cartoline diffamatrici di Napoli scompariranno dalla circolazione*, egli si difese fornendo come esempio del suo amor patrio e del suo

116 Luigi Musella, *Napoli Dall'Unità ad oggi*, Carocci editore, Roma, 2010, p.89.

impegno civile proprio *Napoli in frac*.

Nel '29, anno della lunga tournée in Argentina, *Napoli in frac* fu all'origine di una violenta reazione del pubblico che disertò il teatro in cui Viviani recitava.¹¹⁷

Il carattere della lingua di *Napoli in frac* è sintetizzato da Antonia Lezza sempre nell'introduzione al testo:

Sul piano linguistico il testo offre una varietà di termini ed espressioni diverse secondo l'uso che di essi fa l'autore nei singoli casi, cioè nelle singole scene¹¹⁸.

L'avvocato Torre svolge per tutto il tempo della commedia *Napoli in Frac* il ruolo dell'interprete rispetto all'amico bolognese, l'avvocato Sabatello. Non sappiamo se il personaggio di Sabatello fosse recitato con inflessione bolognese dall'attore che lo interpretava, ma sappiamo invece che si esprime esclusivamente in italiano, al contrario di Torre, che mette a frutto tutto il repertorio della sua *competenza comunicativa* e si rivolge ai concittadini con il napoletano, specie se appartenenti al "popolino", e a Torre con un italiano regionale connotato meridionale o con fenomeni di *code switching* e *code mixing* quasi a voler sottolineare la sua appartenenza alla città di Napoli:

SABATELLO (*notando finalmente lo scugnizzo*) - Eh... (*Esultante a Torre*) Ecco uno scugnizzo... hai perduto la scommessa... fuori le cento lire!

SECONDO SCUGNIZZO - Quale scugnizzo... 'a vist' isso ca so' scugnizzo... io so' disegnatore, io sto vestito come stevo p' 'o studio.

TORRE - Già, è stato per fartene vedere uno per esemplare...

SECONDO SCUGNIZZO - Pe' campione, pe' farve vedere comm'erano gli antichi scugnizzi...

SABATELLO - Eh, gli antichi romani...

TORRE - Pe' truva' a chisto, aggio girata meza Napule... e ora che lo hai visto, lo pago per farlo andar via!

SABATELLO - Ah, lo devi pagare?¹¹⁹

Nel contesto che segue si ha modo di osservare sia il ruolo di interprete, di traduttore, assegnato da Viviani a Torre, sia che questi tra sé e sé nei momenti di nervosismo usa il codice materno, il napoletano:

117 Raffaele Viviani, *Teatro*, cit. vol. IV p.400.

118 *Ivi*, p.402.

119 *Ivi*, p.409.

SABATELLO (*compiaciuto*) - E lo hai disegnato tu?
 SECONDO SCUGNIZZO - Sì, cu 'o gesso! Signuri', chiste po' facevano 'e cumbattimento cu tutte 'e mulignanelle e Orlando cu 'a turlindana... zun... zun...
 (*Imita*) Site stato maie all'opera 'e puppe?
 TORRE (*nervoso*) - Vedite, chino è stato all'opera 'e puppe!
 SABATELLO (*a Torre*) - Che dice?
 TORRE - Se hai visto le marionette napoletane... che sono una nostra caratteristica.¹²⁰

Nel quadro ambientato a Pompei, il modo di parlare delle guide è tipico dei semicolti, il latino da loro usato legato ad espressioni fisse .

SECONDA GUIDA (*ironico*) - Pure Pluteus sapete?... (*Ridono*) Il giardino contiene una piscina con delle pitture dipinte. (*Mostrandole*) Una rappresenta Venera, accanto ad Atone. Lui tiene il dardo in mano e lei gli mostra la conchiglia. (*Ridono. Facendo mettere i quattro con le spalle al pubblico, mostra*) Ermafrudita, che si mira l'ombellicolo allo specchio. (*Indicando in alto*) Il Cuniculum, in cui raccoglievasi le acque cadenti dalle tette.
 GINO (*corregge*) - Tettoie.
 SECONDA GUIDA (*dandosi importanza*) - L'ho detto abbreviativo, nuie dicimmo 'e ttitte, in italiano: tette!
 SABATELLO (*guardandosi intorno*) - Che roba, però. Par quasi di veder camminare per queste strade autentici romani dell'epoca.
 SECONDA GUIDA - I Civis dell'Urbes...
 DIDA - E come vestivano le donne?
 GINO - Ecco, le donne portavano una lunga toga che, giungendo fino ai piedi, veniva poi drappeggiata. (S'interrompe vedendo che la seconda guida gli consegna tra le mani il mazzo di chiavi e il suo berretto, ritirandosi poi verso sinistra).
 PRIMA GUIDA (*che ha seguito e visto lo scatto dell'altra, richiamandolo*) - Pasca', Pasca', fa chello ch'hè 'a fa'!
 SECONDA GUIDA (*seccato e tormentato, ritorna sui suoi passi*) - Eh, si ce 'o dicite vuie, io che ce stongo a fa' ccà... 'a mazza 'e scopa!
 GINO (*restituendo le chiavi e il cappello*) - Abbi pazienza, Pasquale, se credevo di dispiacerti... (*Tutti si uniscono per calmarlo*).
 SECONDA GUIDA - Non è questione di dispiacere, mi capirete, (*indica la prima guida che passeggia*) là ce sta nu superiore, per quanto sia una figura insignificante, è sempre un superiore. Vedete, tene duie filette.
 PRIMA GUIDA (*vedendosi guardato*) - Che sta dicenno?
 GINO - Niente, niente!

120 *Ivi*, p.410.

PRIMA GUIDA - Pasca', fa chello ch'hè 'a fa'!

SECONDA GUIDA (*fa per ricominciare a parlare, ma si ferma titubante, non ricordando*) - Eh, addo' ero rimasto? Ve l'avevo detto: nun saccio addo' aggi'a attacca'. Signuri', ricominciamo da capo.

TORRE (*ridendo*) - No, no, per carità!

GINO - Ora ti faccio il pro memoria. Eravamo rimasti alla toga.

SECONDA GUIDA (*ricordando*) - Oh, (*rivolgendosi a tutti*) e fatemi la gentilezza 'e starve zitte cinque minuti, io subito finisco. Dunque le donne portavano una lunga toga, detta la palla, da cui poi si disse a Napoli: « Nun dicere palle! »

TORRE (*a Sabatello, che lo guarda*) - Non dire sciocchezze!

SECONDA GUIDA (*lo guarda seccatissimo*) - Gli uomini poi fino ai diciassette anni portavano la toga così detta: praetesta, poi indussavano quella virile, dimostrato così che la virilità è una cosa che rimonta all'epoca dei romani.

GINO - Dalla creazione del mondo purtroppo!

SECONDA GUIDA - Il matrimonio poi aveva una importanza spciale.

DIDA - Ah sì? E perché? (*Tutti si associano*).

SECONDA GUIDA - Questo non lo sapete?

GINO - No!

SECONDA GUIDA (*alla prima*) - Aggio trovato una cosa ca nun sanno.

PRIMA GUIDA (*sarcastica*) - E tu ce la spieghi?

SECONDA GUIDA (*dandosi importanza*) - Perché il marito per avere la moglie, doveva pagare al padre di questa alcune nummes, moneta dell'epoca, e poi se l'alzava in braccio e passava il limen, la porta, perché la uxor, la moglie, non doveva toccarla con i pedes, con dovuta modestia, i piedi, e così si dice quando uno sposa a un'altra, «se l'ha aizata», che in italiano significa: se la solleviede.

PRIMA GUIDA (*applaude*) - Sta bene!

SECONDA GUIDA - Signo', ce aggio mise trent'anne pe' m' 'o 'mpara' ! (*Chiama a se gli uomini, facendo capire a Dida che deve parlare loro segretamente*) Permesso... (*A quelli che gli si avvicinano*) volete vedere qualche cosa di osceno? di spuurco?

GINO (*mentre gli altri due sorridono, alla moglie che lo interroga con lo sguardo*) - Se voglio vedere qualche cosa di pornografico.

SECONDA GUIDA (*a lei*) - Sono proibito per le donne, ma tutte quelle che vengono qui le vedono.

GINO - ... per istudio...

SECONDA GUIDA - Sissignore, ci fanno lo studio sopra. L'intendenza le ha coperte con la tela. Là per esempio, (*indica dov'è coperto*) c'e il satro.

PRIMA GUIDA - Satiro, satiro.

SECONDA GUIDA (*lo guarda e riprende*) - Il satire...

PRIMA GUIDA (*mentre si ride*) - Eh, va buono.

SECONDA GUIDA - che zompa 'ncuollo a la ninfa spugliata e la viola.
 SABATELLO (*a Torre*) - Quest'uomo è magnifico!
 SECONDA GUIDA - Volete vedere?
 GINO - No, no, lasciate stare!
 DIDA - Sappiamo benissimo.
 SECONDA GUIDA - E già, cose che sapete, la signora è adultera.
 GINO - Cosa? adulta.
 SECONDA GUIDA - Già è grande.¹²¹

Tipico dei semicolti è, oltre all'emersione di tratti dialettali (*Atone, spiciale*), la regolarizzazione di paradigmi nominali e aggettivali, come in *Venera*, o per ipercorrettismo *satire*; la difficoltà nella scelta degli ausiliari (*sono proibito*), del passato remoto (*la solleviede*), l'uso di forme burocratiche (*raccuglievasi*), l'assimilazione di parole dialettali a parole italiane (*tette* per tradurre *titte*), la confusione tra diverse parole italiane (*adultera* per *adulta*, la mancata comprensione del significato dell'aggettivo *virile* rispetto al contesto), l'uso dell'imperfetto in luogo del congiuntivo (*se credevo di dispiacerti*).

Inoltre, assistiamo ancora una volta alla traduzione ad opera di Torre.

Nel primo quadro del secondo atto, come si legge dalle didascalie la scena è ambientata in un vicolo i cui abitanti vivono nei *vasci*. Ed è proprio dell'eventuale sopravvivenza di queste abitazioni che discutono i popolani sotto lo sguardo divertito di Tore e Sabatello. Ancora una volta il quadro è contestualizzato rispetto al periodo storico.

La conoscenza dell'italiano, da parte dei popolani, è superficiale, legata ai modi di dire (*andare sul lastrico*) come traduzione della parola *asteco*, 'terrazza', e dimostrata anche dalla incomprendimento causata dalle parole italiane *cocomeri* ed *estetica*. È qui che Sabatello con l' 'interprete' Torre, può assistere alle voci, del cui affresco Viviani è esperto.

'O VERDUMMARO - Ca 'e vasce sono un'indecenza e l'hann'a leva'!
 FRANCESCA - Meglio, ce danno n'appartamento!
 DONNA CUNSIGLIA - Vonno leva' 'e vasce? Sia fatta 'a volontà 'e Ddio!
 DONNA PEPPINA (*dando «la voce»*) - «'O vonno pulizza' 'mmano a nuie Napule!»
 'O VERDUMMARO - Diceno ca 'e vasce nun hann'a servi' pe' ce durmi', s'hann'a affitta' comme magazzini, botteghe.

121 Raffaele Viviani, *Teatro*, cit., vol. IV p.432-434.

'A SIGNORA - Come nelle altre città, del resto!

'O VERDUMMARO - Have ragione 'a meza signora.

DONNA CLOTILDE - Difatti, il fratello di mio marito che fa il commesso viaggiatore, dice che a Firenze, a Torino, a Milano, la gente povera abita in soffitta.

'O VERDUMMARO (*alle donne*) - 'O ssentite?

SCIURELLA - 'Ncopp' a l'asteco?

'O VERDUMMARO - Eh, dovete andare sul lastrico.

PUPESSA - Meglio, pigliammo aria!

DONNA CUNSIGLIA - S'asciuttano cchiù ampresa 'e panne!

DONNA PEPPINA (*dando «la voce» con intenzione*) - « Se ne parla oggi ad otto... oggi ad otto!»

FRANCESCA - Per conto mio dint' 'o vascio so' nata e dint' 'o vascio aggi'a muri'!

'O VERDUMMARO - E staie fresca, chillo 'o prublema capitale 'e Napule è ca s'hann'a leva' 'e vasce 'a sotto 'e palazze!

'A TUPESSA - E quanno ne hanno levato 'e vasce 'a sotto, 'e palazze nun se ne cadono?

'O VERDUMMARO (*ridendo*) - Comme se ne cadono!

FRANCESCA - E che me ne 'mporta a me d' 'o prublema capitale, io tengo 'e moebele mieze scassate 'e pporto zurzullianno 'a ccà e 'a llà, accusi 'e fernisco 'e rompere?

'O VERDUMMARO - Vuo' vede' mo ca p' 'e moebele tuoie, nun fanno 'o sventramento?

DONNA CLOTILDE (*spiegando*) - Ma i bassi restano, sono gli inquilini che debbono sloggiare. (*Ed indica intorno*).

TUTTE - Uuuuh!

'O VERDUMMARO (*a Donna Clotilde*) - Signo', cheste nun capisceno, chelle ca ce dormono se n'hann'a i, ccà hann'a veni' tutte negozie, vetrine 'e lusso, luce elettrica, pavimento asfarto¹²².

[...]

SABATELLO - Questa è una bolgia dantesca!

TORRE - È tipica o no?

SABATELLO - Veramente caratteristico!

TORRE - Questi sono i famosi « bassi» che in qualche quartiere di Napoli il popolino usa ancora come abitazione.

'O VERDUMMARO - È inutile che glieli fate vedere, tanto questi si devono abbattere, levare. E pure sta rrobba ha dda spari', si no vene 'o camionne e se le porta.

122 *Ivi*, p.439.

SABATELLO - Perché?

TORRE - E' severamente proibito tenere questa roba fuori, e il Municipio, per mettere argine, fa girare per i quartieri popolari di Napoli squadre di militi con camions, che hanno ordine di portare via tutto quello che trovano fuori i bassi.

SABATELLO - Veramente?

'O VERDUMMARO - Me meraviglio comme ccà nun so' venute ancora.

TORRE - Ma certamente non tarderanno a venire: è un provvedimento salutare che sta dando risultati fantastici...

'O VERDUMMARO - e scene comiche mai viste! Aiere, 'nnanze a mme se pigliaieno nu gallenaro cu tre galline. (*Tuppessa sbarra gli occhi*) Nu sportone cu na criatura 'a dinto. Cierti panne spase. Na furnacella cu na caccavella 'ncoppo (*Sciurella, Donna Cunsiglia e Peppina assumono un'espressione di sgomento*), na macchina pe' cosere...

FRANCESCA (*tirando a se la macchina*) - Che fa? S' 'a pigliaieno 'e gguardie?

'O VERDUMMARO - Eh! (*Afferma*).

FRANCESCA - E nun 'a danno cchiù?

'O VERDUMMARO - No, se pava na murta e v' 'o retirete.

DONNA CUNSIGLIA - E se 'a murta nun se pava?

'O VERDUMMARO - L'oggetto nun se ritira.

DONNA PEPPINA - E pecchè?

'O VERDUMMARO - Pecchè nun s'ha dda tene' niente 'mmiez' 'a via. (*Rivolto ai due avvocati*). Cheste nun capiscene!

TORRE - È semplicissimo: per l'estetica delle strade.

'O VERDUMMARO (*a Francesca*) - 'O siente 'o signore? Per l'ostetrica delle strade!

TORRE - No, 'o chirurgo! Estetica, bellezza.

'A TUPPESSA - E nuie dinto nun ce putimmo movere...¹²³

[...]

'O VERDUMMARO - Ogne cosa a Napule, tene 'a voce.

TORRE (*a lui*) - Fai sentire la «voce» dei cocomeri.

'O VERDUMMARO - 'E cocomere?

TORRE - 'E mellune.

FRANCESCA - 'E mellune, Nico'.

'O VERDUMMARO — E chillo dice 'e cocomeri! (*Da «la voce»*) «Mellune chine 'e fuoco! 'E ttengo nire overo! 'E mellune chine 'e fuoco! Ah! »

SABATELLO - E che cosa è questo « ah »?!

TORRE - La voce che si da all'asino per farlo camminare.

'O VERDUMMARO (*all'avvocato, indicandolo*) - ciuccio.

TORRE - Ho capito!

123 *Ivi*, p.441-442.

FRANCESCA (*al verdummaro*) - Gue, Nico', fa' senti' 'o signurino 'a voce d' 'e ppatane.

'O VERDUMMARO - Qua' patate, 'e grosse o 'e piccerelle; ogni patata ha la sua voce. (*Dà «la voce»*) «A duie chile tre solde, ih che belli ppatane».

TORRE (*a Sabatello*) - Capisci? Ha detto: a due chili, tre soldi, ih che belle patate!¹²⁴

Torre fa ancora da interprete:

SABATELLO (*rapido prende il bicchiere dalle mani di Torre, ed alzandolo*) - Viva!

'O MASTERASCIELLO - Addo' va?

SABATELLO (*piano a Torre*) - Che dice?

TORRE - Dove va.

SABATELLO - In corpo.

TORRE - No, dice dove va, fa salute.

SABATELLO - Ah, (*e alzando come sopra*) Viva!¹²⁵

Un esempio di italiano regionale è quello usato da Luisella Viviani come testimonia l'accusativo proposizionale (*a mio fratello*):

TORRE (*presentando*) - Luisella Viviani; il mio amico.

SABATELLO (*inchinandosi*) - Giuseppe Sabatello.

TORRE - Di Bologna.

LUISELLA - Piacere. (*A Torre*) Avete visto a mio fratello?¹²⁶

o anche quello usato da Torre:

TORRE - E so' tre atti diversi anche se ne perdi qualcuno, a Viviani lo sentirai ugualmente...¹²⁷

Viviani si rivolge ai due avvocati in italiano, alla folla che lo omaggia in dialetto, scherzosamente:

UN PASSANTE - Commendatore. (E si avvicina; tutti quelli che devono cantare la strofa si raggruppano al tavolo, gli altri, rimangono sparsi qua e là nella Galleria).

124 *Ivi*, p.566.

125 *Ivi*, p.450.

126 *Ivi*, p.478.

127 *Ivi*, p. 447.

VIVIANI (*volgendosi*) - Ah, avimmo fatta 'a folla (*Indicando*) Qua c'è un avvocato di Bologna. (*Convenevoli a piacere; all'avvocato*) È a Napoli per qualche causa?

SABATELLO - No, per diporto; e vado via con un grato ricordo per l'accoglienza ricevuta.

VIVIANI - È un dovere di ospitalità, lei venendo a Napoli, si deve considerare come in casa sua; oggi non c'è più Nord e Sud, c'è l'Italia...

LUISELLA - Ed è tutta bella...

VIVIANI - E come ogni regione ha dato figli illustri alla patria, Napoli, come le sue cento sorelle, ha contribuito a dare all'Italia Italiani degni di questo.¹²⁸

In conclusione, possiamo osservare che Viviani, quando ha la possibilità di mettere in scena diverse situazioni, contesti, ruoli sociali, mostra tutta la vasta gamma di repertori e possibilità della lingua. L'autore dialettale insomma, diversamente da quanto si potesse credere, non si limita a usare il dialetto.

1.8 Commedia della vita

Con *Commedia della Vita* ci troviamo di fronte ad una delle tante opere in cui l'autore indaga sui mestieri relativi al mondo del teatro, ancora una volta scrivendo di quello che più conosce, mostrandoci il 'dietro le quinte' dello spettacolo. In quest'opera, in particolare, Viviani tratta delle difficoltà di chi compone una commedia, del commediografo di professione, che, oltre all'aspetto puramente creativo del suo lavoro, deve badare ai gusti del pubblico e alle esigenze dello spettacolo, rappresentate in questo caso dal personaggio dell'impresario. In *Commedia della vita*, il protagonista uscirà dall'empasse del *blocco dello scrittore* ispirandosi alla propria vita, a quello che meglio conosce, alla sua famiglia. Probabilmente questo tipo di atteggiamento appartiene anche a Viviani scrittore teatrale.

Siamo anche in questo caso in un interno borghese in cui si snoda una vera e propria *commedia degli equivoci*, almeno dal primo atto. Proprio alla commistione e alla confusione tra la vita e la commedia è affidato il compito di suscitare l'ilarità nello spettatore/lettore dell'opera.

Data l'ambientazione, in obbedienza alla sua stessa volontà di verosimiglianza, Viviani fa parlare i personaggi per lo più in un italiano che può essere connotato come regionale. Non mancano fenomeni di *code switching* e *code mixing*, specie nei momenti in cui il filtro della razionalità nei personaggi scompare a

¹²⁸ Raffaele Viviani, *Teatro*, cit., vol III p. 479.

favore della spontaneità, dello sfogo, dell'emozionalità.

Nel contesto che segue l'uso di italiano standard e italiano regionale (testimoniato a livello lessicale da *mo* e a livello morfosintattico dall'oggetto preposizionale) è dovuto al fatto che l'impresario nella rete sociale della famiglia di Andrea è uno di quelli che definiremmo 'amici utili':

L'IMPRESARIO - Signo'... e si deve riscucire.

ANDREA (*alla moglie*) - Cuci! (*E poi all'impresario*) Non vi è piaciuto il taglio?

L'IMPRESARIO - Nè il taglio nè la manifattura. Non si ride, è una cosa seria!

MARIA - Ci ha messo tanta roba comica.

L'IMPRESARIO (*deciso*) - È seria.

ANDREA - Ma l'avete letta bene?

L'IMPRESARIO - Sì! Ieri sera, era l'onomastico di mia moglie, c'era la madre, diverse signore del palazzo, qualche mio scritturato... dopo cenato, io dissi: «Mo vi faccio divertire un poco, vi leggo una commedia che si deve fare in questi giorni al mio teatro». «Uh, bravo... bene» Si sedettero tutti quanti, io di fronte a loro, e cominciai. Voi sapete che io non leggo male...

ANDREA (*approvando*) - Eh.

L'IMPRESARIO - Dopo cinque minuti la madre di mia moglie... (*Imita quella che dorme russando*).

ANDREA - Sonnacchiava?

L'IMPRESARIO (*precisando*) - Dormiva! Le altre signore, una disse: «Permesso» e andò a coricare il bambino sul divano.

ANDREA - Dormiva anche lui?!

L'IMPRESARIO (*approva*) - E mia moglie mi faceva dei segni che io non capivo: «Peppi' basta, Peppi' basta... Chiudi! » e pensate se questo mi succede in teatro. E quello per me era pubblico. Io poi me la sono letta da solo, tanto per potervi dire qualche cosa, ma...

ANDREA - ...non si ride!?

L'IMPRESARIO - No!

ANDREA - Io e mia moglie, leggendola, ci divertivamo un mondo!

L'IMPRESARIO - Voi? Ma noi no!

ANDREA - E vuol dire che stavate scocciati per qualche fatto vostro privato.

L'IMPRESARIO - E i nove decimi del pubblico che va a teatro per qualche fatto privato...

ANDREA - ...stanno scocciati pure loro?

L'IMPRESARIO (*approva, come sopra*) - Ed entrano e pagano per divertirsi, non vogliono pensare...

ANDREA - Nemmeno che stanno in teatro?

L'IMPRESARIO - Sì, ma a teatro vogliono ridere. Portatemi una commedia che faccia ridere dalla prima all'ultima parola, ed io me la piglio, qualunque sia il soggetto. E se il soggetto non ci sta, meglio ancora.

ANDREA (*alla moglie*) - Capisci?

MARIA - A me mi pare che ha ragione lui. (*Indica l'impresario*).

ANDREA (*semi-ironico*) - Brava!

L'IMPRESARIO - Voi prima con le canzoni sceneggiate andavate benissimo. (*Fa il gesto dei soldi*) La gente veniva ed entrava senza nemmeno leggere il manifesto, si faceva una risata e ci ritornava. Vuie mo vulite fa' addirittura 'o Giacosa. Sentite a me. Questa qua la scucite un'altra volta, per dire la frase della signora (*indica Maria*), ci mettete quattro canzoni, qualche altro personaggio, perché io tengo la compagnia scritturata, e gli altri che faccio? Li mando a spasso? Debbono lavorare tutti. Vogliamo fare un finale drammatico? Facciamolo pure, ma non questo, sensazionale, che scuota: due che litigano per difendere il proprio onore... colpi di rivoltella... una donna che sviene... un bambino che rotola per terra, e in questa confusione, avendo l'orchestrina, possiamo far fare quattro o cinque battute di maestoso, che in arte si fa. (*E accenna agli squilli di tromba del « Mefistofele»*), ANDREA (*si alza, va a prendere il cappello e il bastone dell'impresario e glieli porge congedandolo*) - Mi proverò! (E va ad aprire la porta).

L'IMPRESARIO (*alzatosi, a Maria*) - Signo', stategli addosso, sorvegliatelo. Io ho fiducia in voi. Seguite lo svolgimento mentre scrive e tutto quello che non fa ridere, cancellatelo. (*La saluta*) Buongiorno! (*E ad Andrea che lo aspetta presso la porta e lo accompagna fuori dal pianerottolo, mentre Maria si accosta alla porta socchiusa per udire il dialogo dei due*) State a sentire a vostra moglie, me ne sono accorto, a una donna che capisce di teatro e conosce la vita. (*Azione di approvazione di Maria; sollevando Andrea e salutandolo*) Su, allegro! (*Fa per allontanarsi*).

ANDREA (*trattenendolo*) - E cominciate a farmi stare allegro pure voi; sollevatemi lo spirito con un po' di anticipo. (*Maria sospira*).

L'IMPRESARIO - E voi, poi, ve lo sollevate ed io me lo abbasso? (*Azione di sconforto di Maria*) Ho fatto il voto di non dare mai anticipi. Chi paga prima è mal servito. Lavorate, lavorate... senza la spinta del danaro non vi verrebbe neanche la voglia. Arrivederci.

ANDREA (*ripete gli squilli di tromba accennati prima dall'impresario e gli conferma, così, che si atterra ai suoi consigli. L'impresario va via. Andrea ha un moto di disappunto. Maria lascia il suo posto di osservazione, mentre marito rientra in casa, non chiudendo la porta*).¹²⁹

1.9 La tavola dei poveri

¹²⁹ Raffaele Viviani, *Teatro*, cit., vol. VI, p.502.

In *La tavola dei poveri* assistiamo alle vicissitudini del nobile caduto in miseria, il marchese Volterra. Il marchese, con sua figlia Giorgina, vive nell'estrema povertà, ma cerca sempre di mantenere un comportamento dignitoso e onesto. Sua figlia, però, cercherà opportunisticamente di approfittare delle situazioni che le capitano per uscire dalla miseria. Non bisogna però pensare che l'ambientazione della commedia sia squisitamente aristocratica. Infatti, a causa di un banchetto allestito dalla nobiltà cittadina per i poveri, il marchese si troverà a contatto con il sottoproletariato urbano. Tutto questo si traduce, com'è ovvio per il realismo di Viviani, in mistilinguismo in scena.

Il maggiordomo e il padrone di casa appartengono allo stesso ceto sociale, ma il primo, forse per la frequentazione con i nobili, parla in italiano con fenomeni di *code mixing* e il secondo parla in dialetto:

GIUSEPPE - Palazzo? Ma pecchè 'o marchese tene ancora nu palazzo?

GIOVANNI - È questo! Non è più di sua proprietà, ma è sempre e sarà sempre 'o palazzo Fusaro.

GIUSEPPE (*poco convinto*) - Comme vuo' tu...

GIOVANNI (*infervorato*) - Ancora oggi basterebbe che 'o marchese arapesse 'a vocca: ritornerebbe ricco come prima. Purtroppo 'o marchese la bocca non l'apre; e di giorno in giorno diventa sempre più povero! È la dignità, caro mio, è la dignità che lo fa soffrire sacrifici e privazioni d'ogni genere!blasone, la memoria degli avi che lo costringono a starsene chiuso in una casa, addo' 'o ssaccio io, 'o ssaccio io che soffre, chillo povero signore!

GIUSEPPE - Ah, questo sì. Signore autentico.

GIOVANNI - E pensa, Giuse'... che, nei limiti del possibile, fa ancora 'a carità.

GIUSEPPE (*sorpreso*) - Ancora?

GIOVANNI - Ancoral

GIUSEPPE (*dopo una breve pausa*) - E a me...

GIOVANNI - A te che cosa?

GIUSEPPE - A me quando pensa 'e me da'... chello che m'ha dda da'? Si tratta di cinque mensili. E nun è carità.¹³⁰

Per quanto riguarda il personaggio della figlia Giorgina possiamo senza difficoltà concordare con quanto dice Cerbasi:

Rispetto al marchese, la figlia Giorgina si comporta come una monolingue

130 *Ivi*; vol. VI p.370.

integrale, parlando solo e sempre in un italiano di registro alto, con termini scelti ed espressioni forbite.¹³¹

È quanto si evince per esempio da questo scambio di battute:

GIORGINA - E se piangessi non sarebbe peggio? No, credi a me, è meglio sorridere. L'ottimismo è una grande forza. Ed io, te lo giuro, non l'ho mai perduto. Come non ho mai perdute le mie illusioni. Cosa vuoi, non posso assolutamente assoggettarmi a non essere più la marchesina Fusaro, l'unica figlia del marchese Isidoro Fusaro: e cioè una ragazza ricca, con una vistosa dote, con tanti begli abiti nel guardaroba, ed anche con una piccola automobile tutta per sé!

FUSARO (*sovrappensiero*) - Come sogno, non c'è male.

GIORGINA - Sogno! Sì, sogno! E bisogna vivere di sogni! In fondo, noi stiamo ancora nel nostro palazzo, nel nostro appartamento; frequentiamo sempre la migliore società; ed allora?

FUSARO - Allora che? Ma tu te sientè bona?

GIORGINA - Benissimo papà.

FUSARO - E questo lo chiami appartamento?

GIORGINA - Ma certo. Che vuoi dire? Che non ci sono i mobili? E che importanza hanno? Basta pensare che ci siano, e ci sono!¹³²

I nobili parlano in italiano con qualche concessione al dialetto solo per 'parlare tra sé e sé' o in funzione ludica; si tratta di fenomeni di *code switching*, come vediamo nel dialogo con Volterra:

VOLTERRA - Non si scomodi, marchese. Sarò brevissimo. La prego intanto di leggere questa lettera. (*Gliela porge*).

FUSARO (*un po' imbarazzato*) - Ll'aggi'a leggere mo?

VOLTERRA - Gradirei di avere una sua risposta.

FUSARO - Ma, guardi... io...

VOLTERRA - Si tratta appena di poche righe.

FUSARO (*scorre il contenuto della lettera*) - Oh! Magnifico! Un'opera altamente benefica.

VOLTERRA - Ero sicuro ch'ella avrebbe approvato l'iniziativa.

FUSARO - Altro che. (*Legge ad alta voce*) «Per l'occasione della posa della prima pietra dell'ospizio, il comitato promotore ha deciso di offrire un banchetto a cento poveri, che avrà luogo nel parco della villa Volterra a Posillipo » . (*Sempre imbarazzato*) Ed io...

131 Donato Cerbasi, *Italiano e dialetto nel teatro napoletano*, cit., p.82.

132 *Ivi*; p.372.

VOLTERRA - Il suo nome glorioso non può mancare fra quelli che compongono il comitato.

FUSARO - La ringrazio di aver pensato a me. (Giorgina ha un'espressione di stupore. Ha un momento d'incertezza e fa per intervenire, ma si frena) E quando avverrà stu banchetto?

VOLTERRA - Il comitato dovrà riunirsi oggi al Comune, per gli accordi definitivi. Intanto, avuta la sua adesione, della quale non dubitavo, voglio avvertire subito i componenti del comitato stesso che lei sarà dei nostri.

FUSARO - Senz'altro! E... l'offerta?

VOLTERRA - Verrà da lei il gruppo delle signore che si occupano della raccolta dei fondi necessari.

FUSARO - Ah, ecco! Soltanto...

VOLTERRA - Cosa?

FUSARO - Non vorrei che quelle signore si scomodassero a venire fin qui. Sa, la mia casa non sta troppo in ordine, in questo momento, per poterle accogliere degnamente...

VOLTERRA - Fa delle trasformazioni?

FUSARO - Altro che! Tappezzerie nuove, nuove cornici ai quadri, nuove basi alle statue...

VOLTERRA (*stupito*) - Deve avere una raccolta di opere d'arte stupenda!

FUSARO - Beh... Così...

VOLTERRA - Anch'io ho una bella raccolta, sa. Anzi spero ch'ella voglia farmi molto presto l'onore di una visita, perché le voglio mostrare qualcosa d'interessante... (*Giorgina, durante il dialogo, colta da un'idea è andata a prendere due piccoli quadri senza cornice ed ora, decisamente, con quelli sotto a braccio entra nella sala d'ingresso. Volterra rimane ammirato*) La signorina?

FUSARO (sorpreso) - Mia figlia. (*A lei*) Giorgina, il signor Volterra: proprietario d'una magnifica villa a Posillipo, dove daremo un banchetto a cento poveri!

GIORGINA - Molto piacere. (*Sorride*) Mi scusi se non le dò la mano, ma guardi, sono occupata di là con la servitù per la nuova sistemazione dei quadri alle pareti...

VOLTERRA (*adocchiando i quadri*) - Permette?

LA CONTESSA - Mettete un amministratore.

FUSARO (*scherzoso*) - Non mi fido.

LA PRINCIPESSA - Non bisogna mai pensare troppo al danaro.

FUSARO - Non ci ho mai pensato, principe'. Ma quando necessita e in casa non ce n'è, uno ce ha dda penza' pe' forza.

IL BARONE - Come? Qui non avete danaro?

FUSARO - No. Oh Dio, spiccioli...

LA BARONESSA - Bene, sempre così.

FUSARO (*ironico*) - Grazie. (*A Giovanni*) Aspettate, Giovanni. (*Il cameriere*

mette il soprabito sul braccio e rimane, in attesa in fondo) Perdonate se non vi faccio passare di là...¹³³

Possiamo concludere pertanto con Cerbasi:

[...]il marchese nei suoi discorsi alterna e mischia italiano e dialetto come se i due codici fossero intrecciati e compenetrati fino al punto da formarne praticamente uno solo.¹³⁴

Si tratta ancora una volta di una rappresentazione plausibile della *competenza linguistica*.

1.10 Via Toledo di notte

Con *Via Toledo di notte* siamo nell'atmosfera delle primissime opere di Viviani, nel periodo di passaggio dal varietà al teatro, nel periodo degli atti unici. In questa fase compositiva del suo teatro, le trame delle opere di Viviani sono molto esili e servono più che altro a fare da sfondo al tratteggio dei personaggi che Viviani importa direttamente dai numeri di varietà. Per lo più queste opere sono caratterizzate da una certa omogeneità di personaggi, fundamentalmente popolari e pertanto, verosimilmente, parlanti dialettofoni. Quando compaiono i borghesi o gli aristocratici la contrapposizione con i poveri è talmente netta da essere connotata da codici espressivi differenti. L'esigenza di realismo che, però, accompagnava Viviani sin dai suoi esordi di autore, fa sì che mentre i dialettofoni usano il dialetto in modo più o meno integrale, per questione di competenza, gli italo-foni usano il dialetto con funzioni specifiche determinate di volta in volta da ciascun contesto.

Ad esempio lo scambio di battute che segue, ci mostra un gruppo di parlanti eterogeneo in cui avvengono, principalmente, due tipi di dinamiche. La prima è quella che porta gli aristocratici Fritz e Gastone a esprimersi in italiano sia per comunicare tra loro che per comunicare con i popolani. Le uniche espressioni dialettali sono di sfogo, rabbia, scherno, coerentemente con le funzioni che gli italo-foni attribuiscono al dialetto. L'atteggiamento linguistico dei popolani, invece, porta Viviani a farli parlare in dialetto sia tra loro, come codice abituale, sia con gli aristocratici, verso i quali nutrono sentimenti di ostilità se non di

¹³³ *Ivi*, p.376.

¹³⁴ Donato Cerbasi, cit., p.83

disprezzo, quasi che l'uso del dialetto a loro destinato, se non escludente, rappresenti una mancanza di rispetto nei loro confronti. Leopoldo offeso perché Gastone ha definito cicoria il suo caffè parla così:

LEOPOLDO (*con sottile ironia*) - No, io na vota 'o ffaccio cu 'a cecoria. Mo 'o ffaccio cu 'e ccastagne spezzate. Pruvaie pure a farlo cu 'e faggioli: venette nu poco janculillo , ce avett'a mettere nu poco 'e niro fummo 'a dinto p' 'o fa'scuri'...

GASTONE (*dandogli del danaro*) - Sì, fai lo spiritoso, tu! Eccoti due lire, dammi il resto.

LEOPOLDO - ...E vuie dicite ca è cecoria (*Si fruga in saccoccia per cercare degli spiccioli; poi si rivolge a Scarrafone*) Gue, tiene 'a cagna' sta doie lire?

SCARRAFONE - Chi t' 'a passa?

LEOPOLDO (*a Furmella*) - Tiene 'a cagna' tu?

FURMELLA - Due lire? Mai possedute. (*E conta le carte da gioco*).

SCARRAFONE (*a Leopoldo*) - Vide 'a grammignara, 'o puntone!

LEOPOLDO (*va all'angolo del vico Berio, e chiama ad alta voce*) - 'Rammigna'! Ruse'!

FURMELLA - ...E trentotto e trentanove... E sempe trentanove so', e nun ne parlammo cchiù (*A Fritz, con tono confidenziale*) Eh che ci volete fare? Questa è la fortuna di noialtri giocatori...

FRITZ (*offeso, a Gastone*) - Chi 'o cunosce a stu mascalzone?!

FURMELLA - Pe' vincere tre ssorde, aggio perduta na carta, s'è sparato 'o mazzo! (*E borbottando, esce*).

FRITZ - ...Tre solde! Io ho perduto ottomila lire! (*Pausa*) Beh, ottomila lire in ottomila lire in meno... Gasto', prestami due soldi per il giornale.

GASTONE - Anche quattro. (*Glieli dà*).

FRITZ (*a Scarrafone*) - «Italia». (Compra il giornale. Entra Rusella 'a grammignara: giovanissima popolana, dal volto franco e leale. Porta due fasci di gramigna sotto il braccio).

RUSELLA (*a Leopoldo*) - Chi mme vo'?

LEOPOLDO - Nisciuno. T'aggio chiamata pe' mme fa' cagna' sta doie lire.

RUSELLA (*spazientita*) - Pizzate ave' chello che ve manca! (*E comincia a contare i suoi spiccioli*).

FRITZ - Gue, Gasto', guarda quant'è bellella 'a grammignara!

GASTONE - Veramente graziosa. (Si avvicina alla ragazza e le carezza il mento).

RUSELLA (*indignata*) - Neh, guè! E comme ve pigliate tanta libertà? Vulisseve 'e solde 'n faccia?

LEOPOLDO (*piano a Scarrafone, ridendo*) - Mo abbusca 'aristocrazia.

GASTONE - Eh! piano, piano, bambina mia. L'ho fatto per scherzo.

RUSELLA - 'O scherzo?! 'O facite cu 'a surella! Jh, che se passa! (*A Leopoldo*)¹³⁵

1.11 Via Partenope

In *Via Partenope* la scena è ambientata nella famosa via napoletana davanti all'Hotel Excelsior dove si sta tenendo una festa da ballo. La contrapposizione tra nobiltà e popolino è dapprima anche spaziale, gli uni immaginati all'interno dell'albergo gli altri al di fuori, per poi spostarsi solo su un piano scenico. Quando parliamo di contrapposizione non si intendono contrasti caricati ideologicamente da Viviani quanto piuttosto un'opposizione volta a suscitare ilarità, generata dalla furbizia dei popolani opposta alla meschinità degli aristocratici. In una serie di scambi di battute tra gli uni e gli altri troviamo l'utilizzo di entrambi i codici espressivi, come di consueto, a seconda dei contesti e della caratterizzazione del personaggi.

Tra la baronessa e il cocchiere da nolo Papele, ad esempio, l'autore pone l'astio tipico tra due persone che reciprocamente pensano di essere insoddisfatte dal trattamento l'uno dell'altro. La baronessa ritiene di aver remunerato giustamente il cocchiere che, al contrario, pensa di non avere avuto abbastanza. Tutto questo, da un punto di vista linguistico, si traduce nel fatto che lei, per creare distanza rispetto al suo interlocutore si espone in italiano, mentre il cocchiere per esprimerle sdegno e per mancarle di rispetto le si rivolge in dialetto.

BARONESSA (esce da sopra all'hotel seguita da Papele, cocchiere da nolo, tipo di delinquente...). Spezza la musica.- Ma che vuoi... Ma sta bene così (e fa per entrare nell'hotel).

PAPELE (nella sinistra la frusta e nella dritta i soldi avuti dalla baronessa) -Signuri', ma che me state danno ccà...

BARONESSA - Ma sta bene così.

PAPELE (*mettendole i soldi nella mano*) - Ma che ha da sta' bene, purtateve tutto cosa, vulite bene 'a Madonna...

BARONESSA - Ma li hai contati?

PAPELE - Che vulite conta' chiste so' tre centeseme...

BARONESSA - Ma se ti dico conta (*e glieli restituisce*)

PAPELE (*contandoli superficialmente*) - Ecco qua, l'aggio cuntate e so' fernute ampreso ampreso.

135 Raffaele Viviani, *Teatro*, cit. vol. I p.97.

BARONESSA - Oh... insomma, io ti ho pagato e profumatamente...

PAPELE - Qua' profumatamente? Questi non odorano (*carezzandola*). Voi siete una bella signorina.

BARONESSA - Giù le mani mascalzone...

PAPELE - Statevi zitta cu 'e parole e aumentatemi i soldi.

BARONESSA - Ma che vuoi?

PAPELE - Signuri', ma che scherzate? Trenta sorde 'e bonamano? N'accedevo a nu cavallo, me ne jevo chiano chiano...

BARONESSA - Il tassametro che marca, una lira?..

PAPELE - E tanto segna.

BARONESSA - Io ti ho dato due e cinquanta.

PAPELE - Comme vanno mo 'e grammegne...

BARONESSA - Oh, tu senza che ti accendi...

PAPELE - Non mi accendo...

BARONESSA - E mi vuoi dire tu per mancia che pretendi?

PAPELE - Ma, che sa'?... Na cinche lire...

BARONESSA - Cinque lire? Ma sei matto... (*fa per andare*).

PAPELE - Eh, so' lucido... (*trattenendola*) Addo' jate?

BARONESSA - Ma che vuoi? Chiamo una guardia?

PAPELE - E a chest'ora addo' 'o truvate.

BARONESSA - Tu per questo ne profitti.

PAPELE - Io non sono un profittante fo valere i miei diritti.

BARONESSA - Prendi qua, brutto brigante (*e gli dà un'altra lira*).

PAPELE - N'ata lira? troppo poco.

BARONESSA - Va in malora... (*entra nell'hotel*)¹³⁶

1.12 Porta Capuana

La zona di Porta Capuana era ed è centro di intensa attività commerciale, soprattutto alimentare; lo confermano nel testo una serie di « voci » legate al mondo dei venditori: il castagnaro, il pescivendolo, il venditore di frittelle, il venditore di berrettini [...]. In *Porta Capuana* sono numerosi i termini legati a quei mestieri.¹³⁷

Questa descrizione della piazza è riscontrabile anche nella descrizione di Gaetano Valeriani del 1847.¹³⁸

¹³⁶ *Ivi*, p.182.

¹³⁷ *Ivi*; p.35.

¹³⁸ Gaetano Valeriani, *Porta Capuana e Vocabolario d'uso napoletano-toscano*, a

Cicciariello, pescivendolo, viene denunciato da una signora sua cliente alla guardia, per aver imbrogliato sul peso delle alici vendutele.

La guardia si rivolge, con modi di comando, a Cicciariello in dialetto. La signora, italoфона, seppur nella sua rabbia parla in italiano. Cicciariello, invece, presumibilmente dialettofono, per difendersi usa un doppio registro. Quando è sopraffatto dalla rabbia usa il dialetto; quando però tenta di ragionare con l'interlocutore, in un tentativo di avvicinamento allo stesso, usa l'italiano:

CICCIARIELLO (*sorpreso, non si perde d'animo*) - Aspettate, chianu chianu; ch'è stato?

LA GUARDIA (*perentoria*) - Viene cu mme!

CICCIARIELLO - E nu mumento. Se po' sape' ch'è succieso?

LA SIGNORA - Brutto vigliacco! Su di un chilo di alici mi ha dato 200 grammi di meno e 300 grammi di carta!

DON ANDREA (*a Peppe, commentando*) - E nun ringrazia 'a Madonna? Mo carta nun se ne trova!

CICCIARIELLO (*mostrandosi offeso*) - Signo'! Voi avete equivocato. Vuie avite pigliato 'o Campanaro 'o Carmene p' 'a Lanterna 'o Muolo! Le alici le avete prese da questo... (*E mostra Francisco*).

FRANCISCO - A chi?!

CICCIARIELLO - Aspettate. (Osserva il contenuto del cartoccio che ha tra le mani la signora; e l'annusa. Sembra soddisfatto) Oh! Benedetta 'a Maronna! St'alice nun songo 'e mmeie.

DON ANDREA (*ridendo*) - Ma che 'e ccunosce?!

CICCIARIELLO - 'E mmeie tenevano ll'uocchie celeste. (*L'uscita paradossale provoca grande euforia intorno*).

LA SIGNORA - No, brutto schifoso, le ho comprate da te.

CICCIARIELLO (*assumendo un atteggiamento minaccioso*) - Cuè! Statte zitta cu 'e pparole, si no te tiro 'o pennacchio 'a capo!

LA GUARDIA - Beh, poche chiacchiere. Viene cu mme 'ncopp' 'a sezione. (*E lo tira per un braccio*)

CICCIARIELLO - (*giustificandosi*) - Aspettate! Che qui donna Sbriffia ha equivocato...

MICHELE (*a Francisco, commentando*) - Fa sempe chesto...

CICCIARIELLO (*gridando*) - Io songo cunusciuto a Porta Capuana!

DON ANDREA (*a Peppe, sottovoce*) - Che mariuolo!

CICCIARIELLO (*volgendosi a don Andrea*) - Don Andre', parlate voi sull'onestà

della mia ditta!

DON ANDREA (*ironico*) - «La Rinascente»!

LA GUARDIA - Guè, cammina, ca io nun pozzo perdere tempo. (*E di nuovo tenta di trascinarlo via, aizzato dalla signora*).

CICCIARIELLO - E adagio! Ca nun so' nu delinquente. Mada', vatte', ca te facel' 'o spitale! (*Alla guardia, persuasivo*) Qua' chilo 'alice? Nun ne saccio niente. Sarà il controllo che ha pesato male.

LA GUARDIA - Viene cu 'o bbuono.

CICCIARIELLO - Ma pe' qua' ragione? S'io so' innocente? Chesta è n'ingiustizia! (*Tenta di svincolarsi dalla stretta, con violenza inaspettata; ma la guardia è più forte di lui*). E non vi faccio una ribellione, perché ci tengo molto all'amicizia. (*Prende un tono confidenziale*) Ma si st'alice 'e ttengo 'a na settimana; cheste so' fresche... (*Strappa l'involto dalle mani della signora e lo spinge con violenza sotto il naso della esardia*) C'era il pregiudizio e mi restavo a Porta Capuana?

LA GUARDIA - Lo dici al funzionario di servizio. (*E vuol portarselo*).

CICCIARIELLO - Vi ho detto, vi ripeto, vi ho pregato... Quanno pes'io...

FRANCISCO (*a Nicola, commentando*) - V'arrobba!

LA GUARDIA - Che pazienza! (*Alza una mano, come per percuotere Cicciariello*).

CICCIARIELLO - Abbassate le mani! Non spostate!

LA SIGNORA - Ma portatelo sopra, che indecenza!

CICCIARIELLO - io soffro di nevrastenia: esco dal manicomio criminale... Se lei 'nfamate la persona mia, te spenno comm' 'a vecchia 'o Carnevale

LA GUARDIA - Tu m'ê 'a segui'. Senza fa' tira e molla.

CICCIARIELLO - Io ho dato il peso giusto alla signora. Se vede ca, spingendo, 'mmiez' 'a folla, s'è apierto 'o cuoppo e è asciuto 'o pesce 'a fora!

LA SIGNORA - Io lo tenevo stretto! E sono andata direttamente a farmelo pesa'.

CICCIARIELLO - Vuol dire che 'a bilancia è guastata... 'o pesatore l'ha fatto squaglia'... (*La guardia è inesorabile*). Lasciate! che ho vergogna, in pieno giorno.

LA GUARDIA - Cammina, jesce...

CICCIARIELLO - Tengo un callo al piede... E non facciamo fa' la folla intorno se no chi sa la gente che si crede...

LA GUARDIA - Seguimi e zitto.

CICCIARIELLO - Ma chi mi assicura che non vado a fini' nella prigione?

NICOLA (*a Francisco, commentando*) - è tuosto!

LA GUARDIA - Uffa!

CICCIARIELLO - Chiamate una vettura!

LA GUARDIA (*grida verso il fondo*) - Cocchie'!

LA SIGNORA - Ma sì, ci vuole una lezione!

CICCIARIELLO (*con furore rabbioso le lancia contro un getto d'acqua preso dal*

«cato» di Francisco) - E statte zitta!
 LA SIGNORA (*strilla come una papera*) - Ladro e farabutto!
 CICCARIELLO - Fammete renfrisca?
 IL CAFONE (*alla moglie*) - Che mascalzone!
 LA GUARDIA (impaziente, grida più forte) - Cocchie?!
 CICCARIELLO (prima lo beffa, facendogli il verso, poi lo aggredisce verbalmente) - Che 'o chiamme a ffa'?'
 MICHELE - Rutto pe' rutto, che 'o ponno fa'?' Na contravvenzione!
 LA GUARDIA - Chella è frode in commercio!
 PEPPE - (dominando il commento degli altri venditori) Lei che dice?!
 CICCARIELLO - Sarraggio assolto in Cammera 'e Consiglio. (*Si avvicina a Don Andrea*) Ve lasso 'e ccarte e 'o cato cu st'alice; sette otto juorne, torno e me le piglio... (*La guardia torna alla carica*) Aspetta!
 (A Don Andrea che appare contrariato dell'incarico) Don Andre', parola mia...
 (Alla guardia che gli mostra la vettura pronta) E fate alzare il mantice...(Conclude con il portinaio)...Esco presto.
 LA GUARDIA - Cuè!!!¹³⁹

1.13 Don Giacinto

Don Giacinto insieme ad altre opere dell'Autore è una rappresentazione corale di una comunità, in cui i singoli personaggi, acquistando via via una loro precisa connotazione, vengono gradualmente ad affiancarsi alla figura del protagonista, che, tuttavia mantiene un suo insostituibile ruolo 'attoriale' al centro della scena¹⁴⁰. La commedia, che si svolge in un atto unico, ha per protagonista proprio il Don Giacinto che le dà il titolo. Don Giacinto è un vecchietto piccolo borghese, che vive di malavoglia in un vicolo napoletano molto popolare. La gente del vicolo non ne tollera l'egoismo, la pusillanimità forse, nelle volontà autoriali, delineando le tracce di una lotta tra proletariato e piccola borghesia¹⁴¹. Si lascia coinvolgere nelle loro vicende quotidiane, ma li reputa volgari pezzenti.

Tutti personaggi che compaiono in scena, ad eccezione degli ambulanti e del marinaio che compare nell'epilogo, vivono nel condominio di Don Giacinto. Il condominio rappresenta una sorta di microcosmo, all'interno del quale

139 Raffaele Viviani, *Teatro*, cit. Vol II pp.42-45.

140 Raffaele Viviani, *Teatro*, cit. vol. IV p.182.

141 Raffaele Viviani, *I Capolavori*, a cura di Antonia Lezza e Pasquale Scialò, Napoli, Guida Editori, 1992, p.175.

convivono personaggi che, per lo più, in comune hanno il solo indirizzo. Luogo perfetto in cui rappresentare tipi differenti, di diversa estrazione sociale, e le loro interazioni.

Sul piano linguistico *Don Giacinto* ci riconduce all'atmosfera di testi delle prime commedie di Viviani, quelle in cui le voci della strada e dei venditori, i termini di uso comune e familiare, i modi di dire e le espressioni gergali costituiscono quella che potremmo definire la 'lingua del vicolo'¹⁴².

Per quanto riguarda l'atteggiamento linguistico di Don Giacinto, è interessante la caratterizzazione della lingua del personaggio che Viviani ne ha voluto dare a seconda della situazione comunicativa e dell'interlocutore con cui il vecchietto si trova di volta in volta a parlare. Egli usa nei momenti di calma e quale strumento per creare una distanza sociale e culturale con gli altri personaggi, l'italiano, seppur marcatamente regionale, come dimostra il raddoppiamento della consonante occlusiva bilabiale e la caduta della sillaba postonica in *fare*:

DON GIACINTO (*gentile*) - Ma se quello sapeva fa' tutta questa robba, io lo mettevo in una compagnia di operette.¹⁴³

Invece abbandona pian piano l'italiano per favorire l'uso del dialetto, in caso di sfogo, sottolineando quanto esso rappresenti la cosiddetta 'lingua degli affetti'

Eh, mo 'ha pigliato pe' nu pappavallo!¹⁴⁴

oppure

Ma voi vedete un po' questi cenciosi! Ma comme, manco 'e ccinche d' 'a matina te lasciano cuiete!¹⁴⁵

Allo stesso modo quando lo sforzo del personaggio è volto al contenimento della rabbia si fa ritorno all'italiano, ad ostentare fierezza e distacco dalla plebaglia:

DON GIACINTO (*nervoso, contenendosi*) -Su! Su! Rimetti a posto la gabbietta, ché io vado a ricorrere'!Io conosco un amico del fratello cugino del portiere

142 Raffaele Viviani, *Teatro*, cit. vol. IV p.174.

143 *Ivi*; p.183.

144 *Ibidem*.

145 *Ivi*, p.182.

del Questore...

PEPPE (*ridendo*)- Tu vide a chi cunosce!

DON GIACINTO - ...E leva questa porcheria da qui e rimettimi a posto il canarino!

PASCALINO - Ch'è stato? Io aggio fatto na pazzia!

DON GIACINTO - (*con fierezza*) E io non voglio scherzare con nessuno, perché a nessuno accordo confidenza!¹⁴⁶

Nella conversazione con Don Matteo, Don Giacinto un po' perché sente di parlare con un par suo, un po' perché Don Matteo gli si rivolge così, utilizza l'italiano, ancora una volta, però, marcato in diatopia per entrambi i protagonisti della conversazione, come testimoniano la caduta della sillaba post-tonica il verbo *trovarsi* in luogo di *essere* nell'espressione *trovatevi contento*

DON MATTEO - Che cos'è, Don Giacì, vi fanno arrabbiare?

DON GIACINTO - Eh! Don Matteo, che ci volete fare! Davvero sto passando il mio calvario in questo vicolaccio! Pagherei pure tredici, quattordici, quindici lire al mese; anche sedici, va! pur di trovare un altro appartamento!

DON MATTEO (*con un sorrisetto scettico*) - Trovatevi contento dove state; perché oggi, nemmeno a diciassette, lire e cinquanta lo trovate più...¹⁴⁷

Nella conversazione con Mariella, della quale probabilmente si sente meno vittima di angherie, e perché donna, Don Giacinto utilizza l'italiano, salvo riprendere il dialetto con funzione ludica per creare complicità con l'interlocutore

DON GIACINTO - E cosa fa che scende così presto?

MARIELLA - Sta dint' 'e fferrovie: viaggia 'ncopp' 'e trene

DON GIACINTO (*dopo una breve pausa*) - Povero disgraziato! Che brutto inconveniente... E quello, ad ogni tunnel, è obbligato a scendere...

MARIELLA - E pecché?

DON GIACINTO (*ridendo alla sua stessa «boutade»*) - Gesù, e comme passa cu chelli ccorne?¹⁴⁸

A un certo punto della *pièce* si aggiunge al campionario di voci del vicolo

¹⁴⁶ *Ivi*, p.182.

¹⁴⁷ *Ivi*, p.184.

¹⁴⁸ *Ivi*, p.190.

quella dell'ambulante venditore di gelsi. Il venditore è perfettamente inquadrabile nello stereotipo dell'ambulante furbesco molto spesso presente nelle commedie di Viviani. Don Giacinto mostra al debutto indecisione su come chiamare il *ceuzaro*:

'O CEUZARO (*grida alle finestre*) - « Sapurite! »

DON GIACINTO (*lo chiama, con un piccolo sibilo; poi*) - Celsemore ... Celsiere...
Cevezaro i!¹⁴⁹

L'indecisione sul codice linguistico da usare, viene poi risolta con la scelta dell'italiano, sebbene questo valga per le sole desinenze, infatti, qualche battuta più in là:

DON GIACINTO (*torna alla finestra*) - Di', celsaio... celsiere...¹⁵⁰

L'italiano può diventare talvolta un modo per difendersi, con il quale Don Giacinto crea una distanza e afferma la propria superiorità rispetto all'interlocutore. Italiano, ancora una volta connotato come regionale (come dimostra il rafforzamento fonosintattico e l'uso del pronome dialettale):

DON GIACINTO (non riesce a rendersi conto del perché di quello sguardo insistente. Si rivolge all'uomo) - Quando avrete finito di guardare, m' 'o ffarete sapere...¹⁵¹

Ebbene, se la scelta di Viviani per Don Giacinto, coerentemente con l'atteggiamento linguistico finora osservato, fosse stata di fargli concludere la frase in tono minaccioso usando il dialetto come in altri casi, avrebbe usato anche il verbo in dialetto. L'uso dell'italiano regionale, denota invece una differenza nell'approccio comunicativo, piuttosto di difesa, di protezione.

Il finale della commedia è l'unico momento in cui sentiremo il protagonista parlare in un italiano che potremmo definire *standard*. Ferito mortalmente da uno dei condomini, un Don Giacinto moribondo risponde alle domande del marinaio sull'incidente in italiano

149 *Ivi*, p.190.

150 *Ivi*, p.191.

151 *Ivi*, p.199.

IL MARINAIO - (*esorta il vecchietto*) È così? Dite, parlate...

DON GIACINTO (guarda ancora Peppe che, con tutte le forze concentrate nei suoi occhi, gl'impone « quella » versione. Egli balbetta) - ... Ecco... due giovanotti sconosciuti...stavano litigando...Così... mi hanno ferito per isbaglio...(Chiude gli occhi, si sente venir meno).

PEPPENELLA (che ha guardato a destra, grida) - 'A carrozza sta llà... (Ritorna in fretta Pascalino).

IL MARINAIO (sorreggendo da solo il ferito alle spalle, mentre Pascalino solleva Don Giacinto per le gambe, chiede ancora al vecchietto con insistenza) - Quello che vi ha ferito, voi non lo conoscete?

PEPPE (trasale e guarda ancora Don Giacinto, che ha socchiuso gli occhi).

IL MARINAIO Lo conoscete?

DON GIACINTO (apre gli occhi, s'incontra nello sguardo di Peppe e, con un filo di voce, risponde) - No. Non lo conosco.¹⁵²

Dallo studio della lingua parlata da Don Giacinto, viene fuori un'immagine multiforme, in quanto Viviani fa in modo che il personaggio adatti il suo modo di parlare non solo alla situazione comunicativa, ma anche alla disposizione psicologica del personaggio rispetto all'interlocutore. Viviani, che molto teneva alla caratterizzazione psicologica dei suoi personaggi, cosa, questa, che gli ha permesso di passare dai bozzetti del varietà al teatro vero e proprio dimostra come l'atteggiamento linguistico dei parlanti/personaggi riesca a rendere più efficace il quadro.

1.14 Scalo Marittimo

In *Scalo Marittimo* vengono rappresentati varie classi sociali. Coloro che si trovano di passaggio presso lo scalo, coloro che resteranno anche dopo la partenza del *Washington*, arricchiscono la scena. Dal marinaio siciliano, a qualche straniero in procinto di imbarcarsi, fino ai personaggi aristocratici. Il porto, come spazio aperto, favorisce la disposizione sulla scena di personaggi di *status* sociale differente, costretti, per la comune esigenza di imbarcarsi, a comunicare tra loro. La volontà dell'Autore di connotare i personaggi realisticamente porta alla connotazione delle loro interazioni da un punto di vista diastratico.

I personaggi del proletariato urbano parlano in dialetto napoletano:

¹⁵² *Ivi*, p.211.

PASCALE - E già, 'o viaggio è a llungo: sta facenno 'a pruvvista.
 IL FACCHINO - Già, comme si p' 'a via, acqua 'e mare nun se ne truvasse.
 (*Spiega*) Chille, cu na machina, pigliano ll'acqua 'e mare, 'a stirelizzano, nne levano 'o ssale, e nne fanno acqua pe' bere.
 PASCALE - Aspe', aspe' Ma comme? Ce sta nu cunegno ca piglia ll'acqua 'e mare, te la stitechizza, e t' 'a fa addeventa' acqua d' 'o Serino?
 IL FACCHINO (*ridendo*) Uh, Pasca'! Sì proprio na rapesta!¹⁵³

I personaggi borghesi parlano in italiano:

LA SIGNORA (*s'imbatte nel viaggiatore barbuto*) - Oh! Don Fortunato! Partite anche voi?
 IL VIAGGIATORE BARBUTO - Sì, parto anch'io.
 LA SIGNORA - E dove andate?
 IL VIAGGIATORE BARBUTO - All'altro mondo!
 LA SIGNORA - Per affari?
 IL VIAGGIATORE BARBUTO - Affari di famiglia.
 LA SIGNORA - Notizie buone?
 IL VIAGGIATORE BARBUTO - Mia moglie se n'è scappata con l'amante.
 LA SIGNORA - Ah, buonissime! (*E ride*)¹⁵⁴

Gli aristocratici e la servitù che si rivolge loro, parlano in italiano (1) . Il lessico scelto per questi personaggi può essere anche abbastanza forbito (2) ed essere caratterizzato dall'uso di francesismi, legati alla gastronomia (3):

(1) SASÀ (*al maggiordomo*) - La carrozza l'hai pagata?
 IL MAGGIORDOMO (*fa per andare*) - Tutto fatto.
 ZAZÀ - Vincenzi', la cabina è preparata?
 IL MAGGIORDOMO - Preparata, signor sí.
 SASÀ - I cavalli, le vetture, la Fiat?
 IL MAGGIORDOMO - Tutto giù nella stiva.
 [...]
 (2) SASÀ - Stan sicure?
 SASÀ - Il tuo Sasà
 tutto farà
 perché ci tiene a vedere contenta la sua gattina!
 ZAZÀ E la Zazà
 compenserà

153 Raffaele Viviani, *Teatro*, cit., vol. I p.209.

154 *Ivi*, p.218.

con forti abbracci e baci densi di voluttà!

[...]

(3) SASÀ (*carezzando Zazà*) Jou Jou!

ZAZÀ Gianduiotto!

SASÀ Bombon!

ZAZÀ Marron glacé!

[...]

SASÀ O mia Zazà,

ora si andrà

a «table d’hote»¹⁵⁵

2. La variazione nelle commedie

Introduzione

Un'altra spia attraverso la quale la scrittura di Viviani si manifesta come realistica è la riproduzione pertinente e verosimile di altri tipi di variazione quella diatopica e quella diamesica, oltre alla già descritta variazione diastatica. Più varietà, quindi, che forniscono un quadro completo della lingua che si riproduce:

C'è un ampio accordo sul fatto che le varietà di una lingua si riconoscono nella sincronia lungo tre fondamentali dimensioni o assi di variazione, comunemente chiamati variazione diatopica (relativa alla diversa origine e distribuzione geografica dei parlanti), variazione diastratica (relativa ai diversi strati socioculturali) e variazione diafasica (relativa alle diverse situazioni). Una quarta dimensione che è stata recentemente proposta, la variazione diamesica (relativa al mezzo, il modo parlato o scritto di comunicazione) [...].

Costituiscono ovviamente varietà diastratiche di lingua tutti gli insiemi congruenti di tratti linguistici che presentano una significativa co-occorrenza con tratti della collocazione dei parlanti nella società. Sotto la variazione diastatica si raccoglie quindi non soltanto la variazione connessa con lo strato sociale propriamente detto, ma anche con le altre variabili relative alla collocazione e all'identità sociale: il gruppo sociale, l'etnicità, il sesso, la classe generazionale.[...]

Per le varietà diafasiche (o situazionali, o funzionali-contestuali) il discorso è più complesso. Occorrerebbe qui distinguere due sottoclassi ben diverse di varietà, a seconda che il fattore con cui correlano siano i parlanti, i loro ruoli reciproci e il carattere relativo della situazione, oppure la sfera di attività, l'ambito di discorso e l'argomento di cui si parla¹⁵⁶. [...]

Le tre dimensioni di variazione non agiscono isolatamente, ma interagiscono e interferiscono in vario modo.¹⁵⁷

2.1 Variazione diatopica

2.1a Scalo Marittimo

Con l'opera *Scalo Marittimo*, atto unico scritto nel giugno del 1918 e messo in scena per la prima volta nel settembre dello stesso anno al Teatro Umberto di Napoli, Raffaele Viviani descrive la realtà dell'emigrazione verso le Americhe

¹⁵⁶ Gaetano Berruto, *Fondamenti di sociolinguistica*, cit., p.147-148.

¹⁵⁷ *Ivi*, p.149.

ad inizio secolo.

La stessa ambientazione dell'opera, il porto, fornisce all'autore la possibilità di concentrare sulla scena personaggi eterogenei per estrazione sociale, provenienza, e prospettive rispetto al luogo in cui si trovano durante il tempo scenico.

Sia gli emigranti che il folto gruppo di venditori, profittatori e lavoratori di vario genere del porto appartengono al sottoproletariato, ma gli uni fanno parte di quello agrario (si noti lucano e non campano), gli altri di quello urbano. Viene così tracciata una linea di demarcazione valida anche per le prospettive rispetto alle quali si percepisce il luogo scenico. Per i contadini lucani il porto rappresenta uno spazio aperto, un luogo di transizione, lontano da ciò che è noto, più vicino e meno sconosciuto rispetto alla meta, l'America. Per il sottoproletariato portuale della città lo scalo, pur essendo spazio aperto per eccellenza diventa chiuso perché la plebe vi eserciti il suo diritto alla *competenza territoriale*. Il dialetto è usato come codice criptico, alla maniera di un gergo, per ridicolizzare gli *outsiders* senza essere capiti.

L'effetto comico è generato dalle incomprensioni dovute all'uso di diverse varietà dialettali:

PASCALE - Marena'!

IL MARINAIO - Cu cu l'have? Cu mmia?

PASCALE - Quant'atu tiempo ce vò pe' parti'?

IL MARINAIO - Ah ca siti pitulanti! A n'atr'ura.

PASCALE - Che ha ditto? «'A natura»?

IL FACCHINO - 'A n'at'ora! Chillo dice «a n'atr'ura», pecché è siciliano.

PASCALE - Embè, io a chiste 'e ll'alt'Italia nun 'e ccapisco.

[...]

IL MARINAIO - (tra i denti) Schifuso! (E torna al suo lavoro)

IL FACCHINO - Gué! 'A vuo' ferni'?

PASCALE - Chillo m'ha chiamato pure «schifuso»!¹⁵⁸

L'autore simula la percezione dei parlanti delle varianti diatopiche e l'atteggiamento del parlante della varietà di maggior prestigio che esercita una correzione rispetto alla varietà di minor prestigio:

COLANTONIO - Tie', scance sta cinque lire.

158 Raffaele Viviani, *Teatro*, cit., p.209.

PASCALE (intasca il danaro, prende il cesto, e fa per andar via).
COLANTONIO (*trattenendolo*) - Aspe', scance!¹⁵⁹

Il riso è suscitato attraverso l'incapacità di comprendere parole dell'italiano; con il ricorso all'antico (ma sempre valido) espediente comico dell'equivoco linguistico:

COLANTONIO - Damme nu momento la cinque lire.
IL DOMESTICO - Nu momento? Hê 'a fa' veni' 'o picchetto armato.
COLANTONIO - E addo' lu piglio lu pacchetto?
IL DOMESTICO - A d' 'o tabaccaro!¹⁶⁰

Il porto, con la varietà di personaggi in scena, consente di mostrare anche l'incapacità di comprendere le lingue straniere, in questo caso l'inglese, assimilando termini dell'onomastica anglofona a strutture lessicali note con lo scopo di suscitare ilarità:

PASCALE - Comme se chiamma stu transitrancheto?
IL MARINAIO - (*con accento siciliano*) «Vuascenton».
PASCALE - Comme ha ditto?
IL FACCHINO (*ridendo*) - «Guaiesciantonio»!
PASCALE - Caspita! M' 'o chiamma «Guaiesciantonio»! Fossero chiste tutte 'e «guaiesciantonio» mieie.¹⁶¹

La caratterizzazione del personaggio può avvenire sia attraverso l'imitazione di una interlingua, che in sede di messinscena, come prescrive la didascalia:

MISS MARY (con accento esotico) Ah, grande ricordo. Voi altri napoletani non sapere quant'essere bella Napoli!¹⁶²

I 'cafoni' lucani parlano un dialetto che nelle intenzioni dell'autore non è connotato solo dal punto di vista diatopico, ma anche diastratico. E' la lingua del sottoproletariato agricolo:

NICOLA A lu paese sta due lire!

159 *Ivi*, p.226.

160 *Ibidem*

161 *Ivi*, p.208.

162 *Ivi*, p.235.

IL DOMESTICO Ah! A lu paese? Ma chesto è p' 'o disturbo 'e stommaco, e mantiene le viscere ubbidiente.¹⁶³

Dallo studio della lingua di *Scalo Marittimo* viene fuori che Viviani adatta il modo di parlare di ciascun personaggio non solo alla provenienza geografica ma anche allo *status* sociale di appartenenza. La variazione diatopica, però, più che voler essere a tutti i costi realisticamente data, intende fornire un'impressione di realismo. Se, infatti, al marinaio siciliano, che ha poche battute, si può affidare una lingua più marcata, anche per suscitare un effetto comico attraverso le incomprensioni, i contadini lucani devono dare l'idea di esprimersi in modo diverso senza che però questo coincida realisticamente con il dialetto lucano, i dialetti peraltro sono noti al pubblico napoletano e non solo. Come nelle note di regia Viviani abbozza l'immagine fisica che devono offrire i personaggi di Colantonio e Gesummina (lui col «*cappello di feltro a larghe tese*», lei col «*vestito di festa*»), allo stesso modo, sfruttando lo stereotipo, ne fornisce un profilo linguistico.

2.1b Circo Equestre Sgueglia

Circo Equestre Sgueglia racconta delle vicissitudini di un gruppo di circensi a Napoli. Il primo atto è ambientato in un angolo di piazza Mercato, il secondo all'interno del circo ed il terzo ancora in Piazza del Carmine. Il gruppo circense da un punto di vista sociologico è molto simile a quella che si definisce una famiglia. Il lavoro, il luogo in cui si vive, persino il cibo, tutto è condiviso.

Da un punto di vista linguistico, però, il gruppo non è omogeneo, sono diverse, infatti, le varietà parlate all'interno del circo, senza che questo generi incomprensioni di alcun tipo.

A tal proposito valga da esempio il modo di parlare di Giannetto, soprannominato 'O tuscano, che appunto si esprime in un italiano regionale toscano marcato attraverso dei segni linguistici che consentano allo spettatore\lettore delle opere di Viviani di comprendere da dove provenga, senza però che il modo di parlare risulti incomprensibile ai non toscani. Eccone alcuni esempi:

GIANNETTO (*sardonico*) - Ci ha la testa nelle nuvole! (*Roberto lo rimprovera*)

¹⁶³ *Ivi*, p.228.

con lo sguardo)¹⁶⁴.

[...]

GIANNETTO (che è stato fino a quel punto a gironzolare, avvicinandosi a Giannina, che è rimasta attonita al suo posto, le sibila all'orecchio) - Da' retta... Ma i' che si fa, bambina?

[...]

GIANNETTO - Eh... Vo' via, vo' via, non t'arrabbiare...

[...]

GIANNETTO (*le toglie la chitarra di mano e con la scusa di volerla accordare, dice alla donna, seccato*) - Ma santo Iddio, non lo vedi che, qui, non si fa nulla? Io son costretto ad andar via... O che tu mi lasci andare o che tu vien via con me!

[...]

GIANNETTO (restituisce la chitarra, con aria annoiata; quindi, scorto Roberto che ammicca Nicolina apparsa al finestrino della «carovana », si rivolge a Zenobia, con tono malignamente scherzoso) - O sora Zenobia... che gli fa il su' sposo? la fa ingrullire? (Zenobia che, nel frattempo, ha scodellato la pasta, non raccoglie l'insinuazione. Giannetto, fischiettando lo stornello Ragazzo bruno... » esce).

[...]¹⁶⁵

GIANNETTO (*entrando con aria inquieta*) - Ma io non ci capisco più nulla... Ma i' che gli ha Samuele? (*I presenti gli si fanno intorno*).

[...]

GIANNETTO - 'O 'i che so, io? E venuto di là a fare una partaccia alla su' moglie...¹⁶⁶

Il ricorso a un personaggio che adotta un toscano piuttosto connotato è letto in modo particolare da Cerbasi, che carica di significati ideologici il mistilinguismo della commedia:

La maggior parte del testo è naturalmente in napoletano e in italiano e la presenza delle altre parlate ha un rilievo secondario, ma ciò nonostante essa conferisce alla commedia un carattere peculiare e risulta preziosa per poter riconoscere e apprezzare determinati principi che evidentemente erano cari all'autore. Mentre, infatti, si compiva in Italia l'avvento del fascismo, ossia di un regime che sarebbe stato ostile ai dialetti e favorevole all'unificazione della penisola nel segno del livellamento linguistico e culturale, Viviani metteva in scena vicende di personaggi che non hanno difficoltà a comunicare tra di loro anche se il loro eloquio è caratterizzato dall'accento e dai tratti linguistici peculiari della regione

164 Raffaele Viviani, *Teatro*, cit., p.34.

165 Raffaele Viviani, *Teatro*, cit., p.36.

166 *Ivi*, p.48.

di provenienza di ciascuno¹⁶⁷.

A ben guardare, però, la scelta di Viviani si colloca nella scia del tradizionale plurilinguismo del teatro analizzato ormai in molti studi, visto che sin dal '500 compaiono in scena personaggi che parlano varietà linguistiche diverse: si pensi ai personaggi napoletani, toscani veneziani nella commedia.

A tal proposito Trifone:

Nella Commedia dell'arte l'interesse è centrato sul plurilinguismo orizzontale, ovvero sulla giustapposizione spettacolare di varietà geografiche più o meno eccentriche e tipizzate, mentre il plurilinguismo verticale manca del tutto o tende a ridursi ad una schematica ed estremistica diglossia idioma popolare/lingua aulica, atta soltanto alla caricatura¹⁶⁸.

Allo stesso modo Folena scrive sul plurilinguismo:

[...] il tema del plurilinguismo teatrale riveste oggi un'attualità non contingente, e si presenta a storici e studiosi di lingua e di teatro come problema storiografico non marginale, quello della "questione della lingua" al livello teatrale: un aspetto della questione linguistica non sintomatico, nel quadro europeo, della situazione italiana, essendo da noi mancata una tradizione egemonica unitaria o relativamente omogenea di lingua orale, di lingua di conversazione, mentre l'unica lingua egemonica è stata quella scritta della letteratura.[...]

La situazione linguistica del teatro attuale offre alcune analogie con quella iniziale del teatro profano. Allora come oggi, il problema delle opzioni e della varietà di linguaggi si presenta in maniera acuta. I dialetti salivano allora sulla scena, in contrasto o chiaroscuro con la lingua.¹⁶⁹

Alla luce di questa diacronia del plurilinguismo teatrale, il riferimento al Fascismo potrebbe anche corrispondere a una sorta di eccesso di interpretazione sincronica da parte dello studioso.

Si può invece concordare con quanto lo stesso Cerbasi dice a proposito della lingua di Giannetto:

167 Donato Cerbasi, *Italiano e dialetto nel teatro napoletano*, cit., p.66.

168 Pietro Trifone, *L'italiano a teatro*, Istituti editoriali e poligrafici internazionali, Pisa Roma, 2000, p. 59

169 Gianfranco Folena, *Il linguaggio del caos : studi sul plurilinguismo rinascimentale*, Bollati Boringhieri, Torino, 1991, p. 125.

Non sappiamo quali fossero le indicazioni date da Viviani all'attore che impersonava Giannetto riguardo alla pronuncia (ad esempio:l'attore doveva parlare con la tipica 'gorgia' toscana?), ma, stando a quello che possiamo osservare nel testo scritto, al grande stabiese dovevano essere familiari i tratti linguistici tipici della parlata toscana (si notano, ad esempio, le interiezioni, come nell'espressione "i' che si fa?", le forme verbali "vo" per "vado" e "vien" per "vieni" e la costruzione sintattica di tipo disgiuntivo "o che...o che...")¹⁷⁰

Altre connotazioni del modo di parlare dei personaggi sono adottati da Viviani per Zenobia , il cui modo di parlare è prontamente analizzato da Cerbasi:

Di un altro personaggio che compare già nel primo atto, Zenobia, si dice in didascalia che "parla con accento pugliese" (p.31) e poco dopo, a p.32, un altro personaggio, il clown musicale Barella, specifica che la donna è di Molfetta. Anche qui non possiamo sapere quali fossero l'inflessione e le particolarità della pronuncia prescritte a chi impersonava Zenobia sul palcoscenico (all'epoca, tra l'altro, il ruolo era affidato a Luisella Viviani, che era nata anche lei a Castellammare di Stabia, come il fratello Raffaele, e dunque non era certo pugliese e avrebbe potuto tutt'al più cercare di imitare una parlata di tipo barese). In realtà, stando a quello che leggiamo nel copione Zenobia si esprime per lo più in italiano e si distingue dai personaggi napoletani per pochissimi tratti, come l'uso degli articoli determinativi "lu" (invece del napoletano "o") e "li" (in luogo del napoletano "e") negli esempi che seguono:

Zenobia:Zitto!Lu Signore se piglia collera!

(Viviani, "Circo Equestre Sgueglia", atto I, p.44)

Zenobia: (...) E io tengo ancora li piatti sporchi da lavare...

(Viviani, "Circo Equestre Sgueglia", atto I, p.43)¹⁷¹.

Solo in una canzone Zenobia si esprime effettivamente nel suo dialetto, quando canta la strofa di una canzone popolare mentre lava le posate:

Zenobia: Anema mea, che bellu sciore è cussu

Nu vaso t'agghi'a da'

'mpont'a lu labbro de lu mussu!

(Viviani, "Circo Equestre Sgueglia", atto I, p.44)¹⁷²

170 *Ibidem*.

171 *Ivi*, p.67.

172 *Ibidem*.

Qui, evidentemente, Viviani può caratterizzare il personaggio dal punto di vista linguistico ricorrendo a un testo già confezionato, senza dover conoscere lui stesso le caratteristiche di un dialetto pugliese ai vari livelli del sistema linguistico.

L'uso dell'*escamotage* della canzone ricorreva anche nella scena di *Scalo Marittimo* precedentemente citato. Il marinaio, infatti, cantava un brano in siciliano. Oltre a togliere Viviani dalla difficoltà di dover realisticamente rappresentare un dialetto sconosciuto, anche per il pubblico, l'uso della canzone potrebbe aver avuto il vantaggio di permettere il ricorso a un testo già presente nell'immaginario del pubblico stesso forse già ripetutamente ascoltata e decodificata.

Zenobia e Giannetto, non sono gli unici personaggi a essere connotati dal punto di vista linguistico, come nota Cerbasi:

Ma il nostro autore ci tiene comunque a specificare la provenienza regionale dei personaggi e il loro "accento" anche nel caso di personaggi del tutto secondari, come Gisella, che pronuncia soltanto due brevissime battute nel primo atto a p.35 ("Di', a mangiare" e "Senza complimenti") ma di cui si dice in didascalia che parla "con accento romanesco". Evidentemente Viviani non aveva una conoscenza diretta e profonda dei vari dialetti e tanto meno era un dialettologo o un linguista, capace di produrre testi secondo i vari idiomi, ma rivelava comunque un interesse, una curiosità e una sensibilità per la varietà delle parlate del nostro Paese, che egli doveva considerare come una ricchezza e non già come un problema da eliminare. La comunità di artisti circensi che compare nella commedia costituisce una sorta di piccola *ecumene linguistica* dove le varie parlate hanno diritto di cittadinanza e dove la comunicazione plurilingue avviene comunque senza intoppi e senza che mai qualcuno dei personaggi abbia da ridire sul modo di parlare di un altro.¹⁷³

Per quanto suggestiva, l'idea di una *ecumene linguistica* avversa al fascismo, non è perfettamente aderente al vero. Piuttosto, siamo portati a credere che conformemente all'esigenza di realismo Viviani abbia voluto rappresentare i gruppi di circensi eterogenei dal punto di vista della provenienza, come dovevano essere nella realtà e vi sono tuttora.

Continua Cerbasi:

Paradossalmente, l'unica battuta ironica sul modo di esprimersi di un certo

173 *Ivi*, p.69.

personaggio viene enunciata quando il clown Samuele (impersonato all'epoca dallo stesso Viviani) a un certo punto passa dal napoletano all'italiano, dando modo all'ammaestratore Bagonghi di rilevare con sorpresa il suo "toscaneggiare":
Samuele: M'aggio mannato 'accatta' na lira e meza 'e pane e meza lira 'e baccalà. È 'o quarto juorno ca magno asciutto! Ed ora, mi vado a vestire da pagliaccio!
Bagonghi (orpreso dal tono ironicamente enfatico di Samuele): Guè... Toscaneggi?
Samuele: No: toscaneggia mia moglie!

(Viviani, "Circo Equestre Sgueglia", atto I, p.46)

[...] L'ottimismo comunicativo di Viviani, comunque, non è illimitato e la piccola ecumene linguistica del circo Sgueglia non comprende tutta l'Italia, ma solo le parlate delle regioni centro-meridionali (il toscano, il romanesco, il napoletano, il pugliese). L'unico caso di incompiensione, infatti, si ha nel terzo atto, quando un personaggio che parla napoletano dichiara di non essere stato capito da una sentinella che fa la guardia ad un carcere perché questa è dell'Italia settentrionale:

Pascalotto: E 'a sentinella?

Carmeniello: Niente! pecchè era 'e ll'alta Italia e nun capiva 'o dialetto. (...)

(Viviani, "Circo Equestre Sgueglia", atto III, p.81)

C'era evidentemente, in Viviani, accanto all'ottimismo, anche la consapevolezza realistica delle differenze e delle divisioni all'interno dello stato italiano unitario, con una specie di intuizione profetica di quella che oggi taluni chiamerebbero "questione settentrionale"... Al di là delle parlate locali c'è, è vero, l'italiano, che dovrebbe accomunare tutti e consentire la comunicazione anche quando i dialetti non consentono la reciproca comprensione, ma non sempre questo avviene, tanto è vero che, come abbiamo visto nel dialogo tra Samuele e Bagonghi, l'esprimersi in italiano può essere percepito come un "toscaneggiare" e non come qualcosa di naturale e spontaneo.¹⁷⁴

Questa prospettiva nasce da una proiezione del presente sul passato. Nell'Italia di oggi vige l'idea che qualche dialetto sia "superiore" agli altri. In passato al massimo si proponeva un confronto dialettico tra il dialetto da una parte e l'italiano dall'altro.

Vanno pertanto chiariti alcuni punti di questa trattazione. Anzitutto l'allusione al *toscaneggiare* ha probabilmente più che a una valutazione di demerito relativa a qualcosa di *non naturale e spontaneo* corrisponde all'idea che il personaggio voglia in qualche modo darsi un tono. Forse l'accento ironico con il quale la battuta andrebbe pronunciata va invece contestualizzata e andrebbe ricondotta al timore che la moglie lo tradisca con *'O Toscano*, più che a un

174 Ivi, p.69-70.

giudizio di valore di tipo linguistico.

In secondo luogo l'ottimismo relativo alle varietà centro-meridionali apparirebbe smentito dagli esempi sul lucano e sul siciliano presenti in *Scalo Marittimo*. Siccome le incomprensioni hanno luogo pure in presenza di varietà centro-meridionali, siamo portati a pensare che non si possa inscrivere la percezione linguistica di Viviani nel quadro di una presunta 'questione settentrionale' da lui profetizzata.

2.1c La Festa di Piedigrotta

La *Festa di Piedigrotta* ci mostra tutt'altro contesto. La folla popolare e plebea che caratterizza la festa si para davanti allo spettatore\lettore in tutta la sua evidenza. Il codice espressivo quasi esclusivo è il napoletano, se non fosse per il fatto che Viviani, verosimilmente, pone in scena il personaggio del provinciale, giunto a Napoli per assistere alla straordinaria festa di Piedigrotta. E il provinciale in questione è Mimi di Montemuro, lucano, subito oggetto di diletto dei napoletani.

Mimi di Montemuro accusa i napoletani festanti di non essere ospitali e di trattarlo male solo perché provinciale. Il suo codice prediletto è l'italiano usato come codice unificante, mentre gli avventori della Piedigrotta usano il dialetto per sbeffeggiarlo e con finalità di esclusione, come in *Scalo Marittimo*, nel caso degli uomini, con scopi affettivi, per le donne che lo difendono. L'unica concessione di Mimi a un dialetto che Viviani vorrebbe connotare come lucano, o più genericamente 'cafone' è l'articolo maschile determinativo 'lu':

MIMÌ - Una marea di popolo,
che perde la ragione.

Uno, senza conoscerme,
mi fa: «Gue, maccarone »
«E ch'è sta confidenza?».

Un altro ha detto: «Non ci fate caso,
signo', ce vò pacienza...».

E m'ha fatto accussi sopra lu naso! (*Si mette un dito in bocca e si bagna il naso di saliva. Come parlando all'autore del volgare scherzo, con aria irritata*) «E statte al posto tuo! Chi ti conosce?» Mme veco na trummetta 'mmiez' 'e ccosce? «Leva sta cosa 'a cca... Non ci sappiamo : presentiamoci prima, e poi scherziamo». E mentre fo' «Mimi di Montemuro...»

Puh! Na sputazza sul cappello duro! «Mo siete scostumati, io vi schiaffeggio! » Na salva di pernacchi! Ho fatto peggio!

Poi è passata na guardia, l'ho chiamata: e ha diviso con me la pernacchiata!

Spezza la musica

(La coppia, ridendo, si allontana. Entrano Aitano, Giuvanne, Perillo e Cusemiello. Litigano fra loro, contendendosi i resti del pallone caduto. Scorgono Mimì, che timidamente li guarda, e smettono di bisticciare come per incanto, cominciando a girare intorno al provinciale, con movenze grottesche ed esotiche) Seh, mi siete piaciuti; ma chi vi conosce?

AITANO (*tendendo la mano*) - Eh, 'Afragola!

MIMÌ - Qua' Afragola?

GIUVANNE (scostando Aitano, e presentandosi) - 'Acerra.

MIMÌ - Chi?!

CUSEMIELLO (*scostando Giuvanne*) - Casoria.

MIMÌ - Chi vi conosce?

AITANO (afferrando per il braccio il provinciale, con aria esageratamente confidenziale) - Antimi', nun 'e dda' retta!

MIMÌ - Ma chi vi conosce a tutti e tre?

CUSEMIELLO (*facendo finta di rimproverare i compagni*) - Aggi' a vede' si 'o lassate i'!

MIMÌ (*seccato*) - Ma come? Mi sono rifugiato nella Villa pe' sta' tranquillo, e manco qui stongo cuieto?!

CUSEMIELLO (*appoggiandogli un braccio sulla spalla*) - Scusate tanto, quelli non vi avevano conosciuto.

MIMÌ - ?! Perché? tu mi conosci?

CUSEMIELLO - Eh! (Come dire: Certo! E gli carezza il mento).

MIMÌ (cava un fazzoletto, e si pulisce).

CUSEMIELLO - Seh, chillo se pulisce... Ma cos'è? Non ci vedi stasera? Non ci vedi? Dammi la mano... (*E stende la sua*).

MIMÌ - (esita; non capisce fin dove arrivi lo scherzo). Intorno a Napoli.

CUSEMIELLO - Dammi la mano... Io sono un vecchio amico della tua famiglia.

MIMÌ (*lo squadra attentamente*) - Non ti ho mai visto...

CUSEMIELLO - Eh... Io conosco a mamma, 'a sorella...

MIMÌ (*meravigliato*) - Conosci a mia sorella? a Mitilde?

CUSEMIELLO - Eh... Ne abbiamo fatto scherzi io e tua sorella Mitilde! Conosco il tuo patrigno...

MIMÌ - Il mio patrigno? Mio padre!

CUSEMIELLO - Il tuo patrigno. Tuo padre sta in America.

MIMÌ - Chi te l'ha detto che sta in America? Mi stai facendo un romanzo...

CUSEMIELLO - Tu non sei legittimato. (Perillo, alle spalle di Mimì, gli dà un

colpo sul cappello. Mimi si volta di scatto per protestare; ma Cusemiello pronto, con un colpo di mano, gli fa volare il cappello).

MIMÌ (si turba, s'indigna).

CUSEMIELLO (*nascondendosi dietro Aitano*) - Aita', arrepara!

MIMÌ - E perché mi fate questo? Ca nun so' napulitano?E che ffa? Vengo 'a lontano pe' guderme sta città, pe' guderme Piedigrotta ca nne parla 'o munno sano: e vuie, invece 'e darne 'a mano, m'insultate; e non si fa! No, vuie nun site, no, 'o popolo 'e Napule! 'A ggente 'e cca vo' bbene 'o furastiere; e quanno 'o vede, 'accoglie cu ppiacere: se legge 'n faccia ll'ospitalità. No, vuie nun site figlie a chesta Napule: ce site nate, ma nun site 'e ccà rappresentate 'a feccia mondiale, ch'è senza nomme e nazionalità!

CUSEMIELLO (*fingendosi mortificato, ai compagni*) - 'E vvulite fa' vuie chesti ffigure! (Si ode, sempre più distinto, il suono festoso e ritmato di una «tammurriata» che si avvicina. Perillo e Giovanne cominciano a sgambettare, mentre Cusemiello si avvicina a Mimi, che è rimasto immobile a guardare il suo cappello che avrà raccattato) - Ched è? s'è ammaccato 'o cappiello?

MIMÌ - Lascia sta'... (*Con uno scatto d'ira e di pianto*) Ma perché non ve ne andate?!

CUSEMIELLO - Gue, che allucche a fa'?! Mo overo t' 'o siente nu schiaffone! (Entra un corteo di giovani e belle popolane: Luisella, Concettina, Nanninella, Graziella, 'Ntunetta e Furtunatina. Ognuna di esse ha il suo « tammurro » che va suonando allegramente all'unisono con le altre).

LUISELLA (che precede le compagne, scorge Mimi che timidamente s'è appartato, e si rivolge a lui, premurosa) - Bellu ch'è stato? (Vede i quattro omacci che ridono, e a loro) Che ll'avite fatto?

CUSEMIELLO - Chi ll'ha fatto niente?!

AITANO (*mostrando Cusemiello*) - Chisto, 'o vi, ll'ha scassato 'o cummò!

CUNCETTINA - Ma chi v' 'o ffa fa'?

'NTUNETTA - Pecchè nun ve ne jate?

NANNINELLA - Bella guapparia sfruculia' a uno ca nun è 'e Napule!

GRAZIELLA - E ca nun ve sape rompere ll'ossa!

LUISELLA - Vulesse vede' si ce 'o gghisseve a ffa' 'o paese suo!

PERILLO - So' arrivate le avvocatesse!¹⁷⁵

2.2 Variazione diamesica

2.2a I vecchi di San Gennaro

L'intreccio narrativo de *I Vecchi di San Gennaro* ha per protagonista Don

¹⁷⁵ Raffaele Viviani, *Teatro*, cit., vol. VI p.235-238.

Cosimo Pompei, un anziano ex insegnante che vive in miseria in una stanza del palazzo appartenente al Marchese Fiorentini. A un certo punto, però, il Marchese decide di sloggiare Don Cosimo facendolo ricoverare nell'ospizio di "San Gennaro dei Poveri".

I rapporti tra Don Cosimo e il Marchese, così come quelli con le popolane sue amiche sono ben sintetizzati dalla verticalità del palazzo:

La convivenza nello stesso edificio «microcosmo», se favoriva la comunicazione interclassista e l'uso del dialetto, certo non annullava la distanza tra le classi sociali, in quanto le relazioni comunicative avvicinavano persone che tuttavia rimanevano, letteralmente, su piani diversi. A questo proposito è esemplare la situazione che si coglie nel dramma *I vecchi di San Gennaro* (del 1933) di Raffaele Viviani, in cui un anziano fugge dall'ospizio e ritorna presso i suoi antichi vicini di casa, che occupano i terranei di un palazzo nobiliare, dove abita anche il marchese proprietario dell'intero stabile. I vicini si offrono di ospitarlo a turno, alludendo anche alla possibile collaborazione di qualcuno dei piani alti, ma il vecchio ribatte: «No! N'attenzione 'a puo' ave' 'a chille 'e vascio; ma 'a chille 'e coppa, no!». Rispetto all'antico «palazzo microcosmo», la realtà attuale è ormai ben diversa e ben poco uniforme dal punto di vista sociale, culturale e linguistico¹⁷⁶.

Interessanti, ai fini della trattazione della variazione diamesica e dell'uso dell'italiano letterario nei testi, le considerazioni di Cerbasi:

L'istruzione, che gli è valsa solo a tirare a campare nel corso della sua esistenza e non certo ad acquisire potere e a prevalere sugli altri, adesso è l'ultimo baluardo a difesa del suo decoro. Col suo personaggio Viviani ci mostra la cultura e la lingua letteraria quali requisiti non di un potente o di un intellettuale ma di un misero e di un vinto che fino all'ultimo non perde il senso della propria dignità. Appena giunto all'ospizio Cosimo si presenta subito citando Dante:

COSIMO (*entra dall'ingresso, si guarda intorno e, con infinita tristezza, mormora*) - «Lasciate ogni speranza, o voi che entrate.». (I vecchi lo fissano stupiti) Capite niente? (*Quelli restano muti; e lui*) No! (*Pausa*) Meglio: qui meno si capisce, e meglio è! (*S'accosta ad un ricoverato*) Caro compagno... (*Costui lo guarda e non gli risponde; più forte*) Buongiorno! (*L'altro tace; Cosimo è avvilito*) So' venuto 'mmiez' 'e mummie! (*Disperato*) E cu chi sfogo io ccà? cu chi 'a dico na parola? io aggi'a parla! (*E' nervoso, fa dei passi intorno a se stesso, come in una gabbia*).

176 Nicola De Blasi, *Per una storia contemporanea del dialetto nella città di Napoli*, LINGUA E STILE, XXXVII, giugno 2008, p.126.

L'esordio di Cosimo, anziché di aprire e facilitare la comunicazione con gli altri ricoverati, la blocca ed egli avverte subito di essere finito nel posto sbagliato e si dispera. Insiste allora col capo sala per andarsene da lì e prova a farsi valere nei suoi confronti con un'altra citazione di Dante, provocando la reazione sarcastica del suo interlocutore, al quale egli ricorda il suo status di insegnante:

COSIMO - V'aggio pregato, mm'aggi'a muovere, aggi'a currenno...

IL CAPO SALA - A questa età?

COSIMO - Embè! (*Rassegnato*) «Vuolsi così colà, dove si puote! ».

IL CAPO SALA (*sarcastico, all'inserviente*) - È dantesco!

COSIMO (*fiero*) - Sono un insegnante!

Si noti come Cosimo, tra l'altro, non abbia difficoltà ad alternare nell'ambito dello stesso dialogo non solo il dialetto e l'italiano, ma anche il dialetto e le citazioni letterarie. Egli si muove con agilità tra codici e registri diversi, e le espressioni in dialetto figurano senza problemi accanto ai versi della Divina Commedia. Pur nella sua umile condizione, ha le caratteristiche del vero uomo di cultura: apertura mentale e assenza di preclusioni [...]. Nell'ospizio, circondato da vecchi meno istruiti e meno vitali di lui che di primo acchito gli appaiono come delle mummie, Cosimo ha nostalgia delle popolane sue amiche, che egli considera un po' anche come sue allieve. Durante il suo effimero ritorno a casa, Cosimo eserciterà un'ultima volta il suo magistero nei loro confronti, sempre a suon di citazioni dantesche, come quando racconta il diverbio che ha avuto con Ettore, l'antico amante della moglie:

COSIMO - È 'o callo...

CONCETTA (*accorrendo anche lei con la sedia*) - Dunque (*e siede*) pecchè ve ne site asciuto?

COSIMO (*seccato*) - E dalle! (*E poi sincero*) Me ne so' fatto caccia!

DUMMINECA - E pecchè?

COSIMO - E pecchè era l'Inferno di Dante pe' me! Appena entrato, prima d'arriva' vuie...

DUMMINECA - Beh?

COSIMO (*livido e concitato al solo ricordo*) - Trovai l'amico Ettore... tuissimo!

OLGA - Tra i visitatori?

COSIMO - No, tra i ricoverati...

NANNINA - E lle dicistev niente?

COSIMO - Niente. Appena ve ne istev vuie... nne facette na schifezza...

MARGHERITA - S' 'o nnegaie?

COSIMO - No, me facette 'o Paolo dint' 'a Francesca da Rimini! «Soli eravamo e senza alcun sospetto»... Uh, puozze jetta' 'o sango! (*E ricordando la frase del rivale*) «Fui un innamorato».

Poco dopo, parlando con Olga, l'anziano professore provvede anche a divulgare in napoletano la storia del conte Ugolino:

COSIMO (*ridendo, a lei*) - Si avesse aspettato l'invito tuo, avesse fatta 'a fine d' 'o conte Ugolino!

OLGA - Chi era?

COSIMO - Nu signore ca, p' 'a famma , se magnaie 'e figlie!

OLGA - E ched è? Era un signore e teneva famma?

COSIMO - E chino steva 'n galera!¹⁷⁷

La cultura di Don Cosimo, come testimonia la spiegazione del dialetto, è rappresentata come talmente acquisita e parte integrante del modo di essere dell'uomo da potersi intersecare con un piano linguisticamente più spontaneo, affettivo, quale l'uso del dialetto.

Le citazioni letterarie, inoltre, non servono solo al protagonista per mantenere la propria dignità, ma anche e soprattutto per creare una distanza con l'interlocutore, avendo entrambi in modi diversi consapevolezza che l'italiano letterario è una varietà di prestigio.

Per quanto concerne la conoscenza di Dante da parte di Viviani, valga quanto detto da Sergio Raffaelli per Totò:

La presenza di Dante nella filmografia di Totò appare talvolta affidata a isolate riprese e allusioni verbali di scolastica memoria: il che non poteva non avvenire, se si considera quanto fosse diffusa, per lo meno in pieno Novecento, la conoscenza di taluni versi del poema e come perciò questi entrassero naturalmente nel repertorio delle frasi fatte d'illustre provenienza [...]¹⁷⁸

Possiamo concludere con una critica alle osservazioni di Cerbasi:

In un'epoca plumbea e repressiva, Viviani rappresenta le donne come una speranza per il futuro dell'Italia: generose, solidali, umane, accoglienti, esse incarnano il meglio della napoletanità e dell'umanità e arginano l'ottusa violenza del fanatismo politico. Per questo Cosimo si trova così bene in loro compagnia, egli che fino all'ultimo istante della propria vita difende la dignità propria e altrui col valore aggiunto della cultura e della lingua, sia che si tratti del calore e del colore del dialetto sia che si cerchi conforto e riparo nella sublime bellezza della favella di

177 Donato Cerbasi, cit., pp.93-94

178 Sergio Raffaelli, *Dante e Totò*, in *Totò parole di attore e di poeta*, a cura di Patricia Bianchi e Nicola De Blasi, Libreria Dante e Descartes, Napoli, 2007, p.260.

Dante.¹⁷⁹

Ancora una volta una valutazione opinabile in chiave di critica politica. La donna, infatti, è veicolo di solidarietà nei rapporti e più in generale è l'ago della bilancia dei rapporti personali tra famiglie nella Napoli tra Ottocento e Novecento. Secondo Matilde Serao «la differenza delle classi è in realtà meno duramente sentita o imposta, dove la principessa scende a vedere e a soccorrere la sua portinaia che geme nei dolori del parto¹⁸⁰», quindi diversa è la prospettiva femminile dei rapporti sociali. Ad ogni modo la spiegazione non è da ricercarsi nel Fascismo.

2.2b La Festa di Montevergine

In *La festa di Montevergine*, dopo una rissa ad opera dei protagonisti della commedia, assistiamo alla lettura del giornale da parte di questi ultimi:

«Trascichi a Montevergine. Cruenta rissa a Nola ».

'O SANGUETTARO - Cumpa', sapite leggere?

DON RAFELE - Parola pe' parola! «Ieri nell'osteria detta de 'O ciardiniello... »

'O SANGUETTARO (*sacramentando*) - 'O ciardeniello» 'e chi... ll'è vvivo!(A Don Rafele) Jammo bello!

DON RAFELE - « ...vennero a diverbio... »

'O SANGUETTARO - A diverbio, cumpa'!

DON RAFELE - « ...un certo Don Rafele 'attunaro... (*Pavoneggiandosi*) Sto qua!

'O SANGUETTARO - Jh, comme se cunzola! Don Rafele ...non identificato...

Uh, Giesù, nun me sanno! «...con il noto Imparato Domenico, detto anche 'O sanguettaro...»(*Mostra 'O sanguettaro*) Qua!

'O SANGUETTARO - (*approva, ironicamente*).

DON RAFELE - Siete noto...

'O SANGUETTARO - (*alla moglie*) Hê capito, che popolarità?

DON RAFELE - ...e Michele Panzini, detto anche 'o vrennaiuolo».

(*A 'o sanguettaro*) Però ad essere noto, cumpa', non siete il solo!Comunque questa è tutta reclame!

'O SANGUETTARO - Proprio! Abbiamo fatta 'a furtuna nosta, e noi non lo sappiamo!

179 Donato Cerbasi, cit., p.94.

180 Intervista trascritta da Ugo Ojetti, Matilde Serao, in *Alla scoperta dei letterati*, Milano, Dumolard, 1985, p.242 (ristampa anastatica con postfazione di N. Merola, Roma, Gela editrice, 1987).

DON RAFELE - « Da alcune sommarie... ».

'O SANGUETTARO - ?! So' Giuseppe! (*Corregge*) «...sommarie... »

DON RAFELE - indagini espletate, più che a causanti varie, la lite è da attribuirsi a una sola ragione: a un'illecita e poco pulita relazione che il soprannominato Don Rafele 'attunaro avesse con la bella moglie d' 'o sanguettaro»!¹⁸¹

Nella parte di testo appena proposta, si nota la ricostruzione, da parte di Viviani, della scrittura giornalistica. Lo stile nominale nel titolo, privo del verbo, fortemente ellittico e allusivo, è tipico della sintassi giornalistica. Dal punto di vista lessicale, l'uso di parole e formule stereotipate (*indagini espletate, causanti varie, vennero a diverbio*) è osservato e riprodotto dall'Autore.

Ancora una volta Viviani dà prova di duttilità nel rappresentare appropriatamente una variazione linguistica, in questo caso di tipo diamesico, ma proiettato nel *parlato-recitato*.

181 Raffaele Viviani, *Teatro*, cit., pp.157,158

3. Lessico settoriale

Nella trattazione sulla lingua teatrale di Viviani non si può ignorare l'ingente presenza del lessico settoriale nelle commedie.

È nel realismo la spiegazione di questo impiego:

Il primo elemento da cui non è possibile prescindere è il realismo, che nasce e si sviluppa in un rapporto empirico con la realtà, non ideologico. [...] La realtà, è per lui origine e oggetto di ogni riflessione.[...]

Sembra che Viviani, nella costante ricerca della verità, esamini scrupolosamente la realtà, con rigore, quasi scientifico che, paradossalmente, ha un significato individuale e precipuo. Il suo realismo, insomma, non ha nulla di artificioso, di dovuto, di programmato; Viviani non appartiene a nessuna scuola, non segue nessuna corrente critica [...]; la realtà balza davanti ai suoi occhi nella sua verità storica. Egli sente, avverte il bisogno di esprimersi spontaneamente, a modo suo, con il linguaggio del reale, che è poi la forza e l'essenza del suo teatro: il messaggio di Viviani è tutto qui.[...]

Viviani parte dalla realtà, che gli si propone nella sua completa gravità storica, istituisce, per la prima volta, un nesso tra le condizioni sociali e la psicologia dei suoi personaggi, pone il mondo popolare al centro dell'osservazione autonomamente ed in piena libertà di espressione. [...]

Viviani, pertanto, parte dalla realtà, in cui si sente completamente calato, ma la trasigura in espressione artistica, servendosi di tutte le possibilità che gli si presentano. La gestualità, il mimo, la musica, il dialetto, il linguaggio (del Varietà, del circo, della strada, degli emarginati) tutto contribuisce alla forza della sua espressività, all'intensità e complessità del suo messaggio.[...]

Viviani non crea un personaggio e lo lascia lì, ma lo arricchisce di scena in scena, ne descrive le caratteristiche, fisiche e morali, cura la descrizione dell'ambiente esterno e interno, della folla, come del singolo personaggio apparentemente insignificante [...] ¹⁸²

Proprio questa descrizione minuziosa di personaggi, luoghi, situazioni, porta l'autore ad impiegare realisticamente termini provenienti da vari settori

¹⁸² Antonia Lezza, *Il teatro di Viviani: realtà e realismo*, in *Incontri di studio sull'opera di Raffaele Viviani* a cura di Cooperativa Gli Ipocriti, Edizioni Lan, Napoli, 1988, pp.105-110.

del lessico che di volta in volta si avvicendano sulla scena.

Anzitutto va chiarito cosa si intenda per lessico settoriale e per farlo sarà necessario partire dal lessico speciale:

Lessico speciale è l'insieme delle parole adottate in maniera convenzionale e consensuale, da un insieme di parlanti che agiscono in uno stesso settore, per la divulgazione e la comprensione di conoscenze relative a quel campo. Essi possono essere distinti in linguaggi tecnico-scientifici e linguaggi settoriali chiamiamo tecnico scientifici quegli usi linguistici che tendono al massimo grado di univocità, realizzato sia da una nomenclatura rigida e chiusa sia da una tessitura sintattica chiaramente i nessi e i passaggi logici;

chiamiamo più genericamente settoriali quegli usi linguistici che appartengono a gruppi sociali e cerchie professionali riconoscibili, usi caratterizzati anche da termini ricorrenti, ma facilmente esportabili nell'uso comune, e comunque inseriti in una struttura testuale più libera.

I primi sono esemplificabili con i linguaggi altamente formalizzati delle scienze matematiche, naturali e finanziarie (algebra, fisica, biologia, medicina, economia, ecc.), quando adottati nella comunicazione fra specialisti.

I secondi sono esemplificati tipicamente dal linguaggio sportivo e da quello politico.¹⁸³

Soprattutto, il lessico settoriale è stato osservato in rapporto alla lingua comune:

Tra il vocabolario corrente e i diversi vocabolari settoriali non si hanno però confini invalicabili, ma anzi esiste un rapporto di osmosi. Da una parte i vocabolari settoriali assumono dal vocabolario comune lessemi a cui assegnano valori specifici [...]; sono dunque questi significati particolari e non i lessemi in sé a far parte dei vocabolari settoriali.¹⁸⁴

3.1. Magia ed esoterismo

Una delle componenti tematiche più importanti della tragedia *Zingari* è senza dubbio quella della magia nera. Uno dei personaggi, già moglie dell'uomo significativamente chiamato *'O Diavulone*, è *'a fattucchiara*. La donna, esperta in arti magiche, non è l'unica del gruppo zingaresco a praticare la magia. Il protagonista è *'O figlio d' 'a Madonna*, questo nome oltre al fatto di

183 www.accademiadellacrusca/linguespeciali

184 Paolo D'Achille, *L'italiano contemporaneo*, Il Mulino, Bologna, 2003, p.58

ricordare che è un orfano, evoca invece le forze del bene. Le battute dei personaggi riportano una serie di termini o sequenze di frasi legate alle arti occulte in rapporto ai diversi tentativi messi in atto per uccidere Palomma attraverso pratiche magiche. Ad esempio, si consideri il passo che segue:

PUPELLA – Seh! chella è fattucchiara bbona... Basta ca faciarrie na fattura a Palomma, cu 'a capa 'e pecuriello appezzata appezzata cu na forbice, sott' 'a tavula d' 'o lietto, 'a faciarrie campa' tre gghiuorne!¹⁸⁵

O ancora:

'A FATTUCCHIARA (con risoluzione) - Trovame na capa 'e pecuriello, na carta'e spingule e na canna e meza 'e fettuccia rossa. Votta na lira 'nterra, e scappa. Si essa te chiamma, nun t'avuta', e sputa!¹⁸⁶.

Le stesse formule magiche con sequenze prefissate di termini ritornano nel caso si parli di una *contro fattura* per scongiurare l'effetto della prima:

'O FIGLIO D' 'A MADONNA - Si, ma cu chest'erba, nun te coglie. So' sette cape 'e rrobba, sett'erbe velenose. Na contro fattura, ca spezza tutt' 'e ccurrente d' 'o mmale!¹⁸⁷

È la reiterazione a configurarsi come la caratteristica principale della formula magica, l'elencazione rituale di tutti gli ingredienti:

'A FATTUCCHIARA (*sgarbata*) - Comme ll'avev'a fa'? 'E granfe 'e lacerta scamazzate , cu ddoie gocce d'uoglio 'e vetriuolo!¹⁸⁸

Una lingua dura, aspra, legata al campo semantico della morte e del dolore:

MARELLA (*felina*) - E muore! muore! muore! (*Squarcia una parete ed un improvviso vento soffia nella tenda*) Muore! E mo, perdonala; e portatella cu tte dint' 'a fossa! È stato buono ca hê avuto chistu schianto! T'aiutarrà cchiù ampresa a muri'! a muri' cu sta freva malegna ca te roseca ll'anema, comme te roseca 'e ccarne! V'avit'a 'nfraceta' tutt' 'e dduie, tu e Palomma, comme se 'nfraceta 'a

185 Raffaele Viviani, *Teatro*, cit., vol.VI p.342.

186 *Ivi*, p.350

187 *Ivi*, p.355.

188 *Ivi*, p.371.

cascia sott' 'o turreno!¹⁸⁹

O con un crescendo minaccioso e terrorizzante come nella battuta che segue:

MARELLA (*sul volto del giovane*) - Embè, sa' che te dico? Si tra cinche minute nun te decide a scappa' cu mme, cu nu raggio 'e sole dinto a na rastula 'e specchio, te paralizzato tutte 'e senze: nun te faccio essere cchiù ommo! Tiene a Palomma 'nnanze, e vide a mammema! Po' te pare ca a essa, te l'astrigne, te l'allisce, t' 'a vase. E chillo è patemo¹⁹⁰!

Un crescendo che arriva fino ad assumere il ritmo anaforico del sortilegio, aiutato anche dalla rima:

MARELLA (*cava un piccolo specchio e concentra i raggi solari sul corpo del giovane, danzando intorno a lui con gioia sadica, canta*) Rastula 'e specchio, seccame a Gennaro: cu 'e ragge 'e sole fammelo abbrucia' . Comme 'e ccastagne dint' 'o verularo, ll'ossa, arrustenno, aggi'a senti' 'e schiuppa'! Siccalo ll'uocchie, quanno 'a tene mente, siccale 'o sciato, quanno 'a vo' chamma'! Abbrustuluto comme a na semmenta, 'a capa 'o pede fallo addeventa'!

'O FIGLIO D' 'A MADONNA (*canta*)

Io già mme veco cennere;

gia so' pizzeco 'e povera;

'e ccarne mme s'arrosteno

e ll'uocchie già mme frieno!

MARELLA Rastula 'e specchio, pigliate stu ffuoco,

ca pure 'n cuorpo a mme sento 'abbampa'

Si 'o faie muri' d'ammore a ppoco a ppoco,

isso è dannato pe n'eternità¹⁹¹.

3.2 Piedigrotta

Nel 1876 il rilancio della festa di Piedigrotta, promosso su iniziativa dei venditori di giornali, creò le premesse per una specie di concorso permanente tra poeti e musicisti popolari¹⁹². La festa è oggetto di trattazione di ben due commedie di Viviani *Festa di Piedigrotta* e *Ultima Piedigrotta*. In *Festa di*

189 *Ivi*, p.374.

190 *Ivi*, p.386.

191 *Ivi*, p.390.

192 Luigi Musella, *Napoli Dall'unità ad oggi*, cit., p. 54.

Piedigrotta alla ricorrenza si legano tutta una serie di termini legati alla tradizione musicale campana (*trummetelle, caccavelle, putipù, tammore, castagnelle, etc.*) . Nel testo inoltre vengono riprese le espressioni gergali: *passammece 'a sonata e passammece 'e 'ercizi, [...]* proverbi e modi di dire (*pizzeche e vase nun fanno pertose, pure 'e guaie cantano e sonano, oppure 'o cucuziello addeventa tallo*).¹⁹³

La festa ritorna nella commedia *l'Ultima Piedigrotta*, in cui Vittorio, appassionato in maniera pressoché patologica della ricorrenza, si accinge a celebrarla per l'ultima volta prima sposarsi. In un contesto familiare borghese assistiamo così all'enumerazione degli strumenti piedigrotteschi idealizzati da Vittorio. In questo contesto i termini sono per lo più in italiano:

VITTORIO - Trombettelle anch'esse che suonate una notte, l'indomani sono sfiatate!¹⁹⁴

oppure:

DON ANTONIO - Abbiamo una camera inutilizzata, piena di strumenti: tammore, triccabbalacche, scetavajasse, putipù...¹⁹⁵

Solo talvolta si nota qualche concessione al dialetto:

VITTORIO - 'A vajassa è rimasta 'a ccà e 'o scetavajassa 'a llà! Le dicevo, appunto, porteremo 'o scetavajassa, 'a caccavella... (*Describe con la mimica*)¹⁹⁶.

E ancora vari sono i riferimenti alla musica giapponese, alla trombetta chiamata *lingua di Menelick* ('A lengua 'e Menelick '!¹⁹⁷)

E ancora all'abitudine di fare 'o *surdiglino* alle ragazze, e l'uso di parole onomatopeiche:

Uno scappa,
le fa 'o surdiglino ce 'a leva 'a vicino cu 'a scusa 'e passa'! N'ato acchiappa

193 Raffaele Viviani, *Teatro*, cit., vol.III p.207.

194 Raffaele Viviani, *Teatro*, cit., vol.IV p.285.

195 *Ivi*, p.280.

196 *Ivi*, p.286.

197 *Ivi*, p.288.

vedennola sola lle dice 'a parola ca rossa 'a fa fa'...

Cu 'o votta votta c'è il brio nascosto che dà l'ebbrezza. Cu 'o zucheti-zù!¹⁹⁸

Alle parole legate all'ambito della musica popolare di Piedigrotta è affidata la funzione di evocare le sonorità della festa.

3.3 Linguaggio Giuridico

Per le numerose occasioni di contatto con la lingua comune, il linguaggio giuridico ha un'importanza particolare.¹⁹⁹ Lingua e dialetto non vivono in mondi separati, ma nella stessa realtà linguistica, conosciuti e usati dai medesimi parlanti, se è vero che la realtà italiana è caratterizzata da un costituzionale bilinguismo, che va inteso anche in termini di scambio continuo di idee e di parole, che passano da un ambito all'altro non per prelievo occasionale, ma per effetto di una costante osmosi, che si attiva in particolare in alcuni settori della realtà e del lessico e con modalità mutevoli nel tempo²⁰⁰.

Un teatro realista, quale è quello di Viviani, sebbene non possa essere per sua stessa definizione altro che la rappresentazione della realtà e non la realtà stessa, può rispecchiare la mobilità del reale, rappresentando anche questo rapporto osmotico esistente tra lingua e dialetto.

Le classi popolari hanno in tutte le epoche acquisito parole di origine colta, adattandole alla cultura orale con significati nuovi e per lo più deformati (per fraintendimenti o per interpretazioni parziali). Il passaggio di cultismi e italianismi nei dialetti è avvenuto attraverso le letture (o la narrazione di storie di larga circolazione), ma soprattutto attraverso il contatto assiduo con la Chiesa e con quello (in genere sempre traumatico e memorabile) con i tribunali.²⁰¹

Viviani, sempre attento a riflettere la realtà nelle sue opere, ha rappresentato questo universo di scambi.

Nella commedia *L'ultimo scugnizzo*, il protagonista è il personaggio di 'Ntonio, ex scugnizzo in cerca di una professione che consenta allo scugnizzo di riabilitarsi, sposare la donna da cui aspetta un bambino e di garantire al

¹⁹⁸ *Ivi*, p.290.

¹⁹⁹ Luca Serianni, *Italiani scritti*, Il Mulino, Bologna, 2003, p.106.

²⁰⁰ Carla Marcato (a cura di) *Lessico colto, lessico popolare*, Edizioni dell'Orso, Alessandria, 2009, *Introduzione*.

²⁰¹ Nicola De Blasi, Patrici Bianchi, Rita Librandi, *Storia della lingua a Napoli e in Campania*, Napoli, Pironti, 1993.

bimbo in arrivo un futuro diverso dal suo. 'Ntonio così viene assunto dall'avvocato Razzulli in qualità di segretario. Per stessa ammissione del personaggio sappiamo che 'Ntonio è poco più che analfabeta, ma per lunga frequentazione della Questura e per la sua passione per l'ascolto delle cause conosce il funzionamento della macchina delle legge e il linguaggio tecnico ad essa associato. È così che Viviani più volte nel corso dell'opera può infarcire le battute di 'Ntonio di parole tratte dal lessico giuridico. Sin dalla prima apparizione in scena 'Ntonio mette in mostra le sue conoscenze nel settore:

Aggio tenuto sempe 'a passione 'e me i' a senti' 'e ccause... Pe' tant'anne: dibattite, testimoni a carico, a discarico, confronti, incidenti, requisitorie del Pubblico Ministero, arringhe degli avvocati di Parte Civile e di difesa, articolo B, articolo C...²⁰²

Si giustifica poi con un Avvocato Razzulli, secondo la didascalia, visibilmente sorpreso:

'NTONIO - ...'o codice, appunto pe' nun ce cade' 'a dinto, nun ve dico ca 'o saccio a memoria, ma na forte 'nfarenatura 'a tengo. E si no nun me permettevo di venire da voi...²⁰³

Addirittura in più punti della commedia 'Ntonio sfrutta la sua conoscenza del lessico giuridico per intimorire l'interlocutore:

E per quanta ragione potreste avere, c'è la violazione di domicilio: so' tre anne, col nuovo codice. Oltre la pena, per il reato che commettereste.²⁰⁴

E ancora:

Allora ce sta l'oltraggio al pubblico ufficiale nell'esercizio delle proprie funzioni, da 6 mesi a 2 anni. Più la lesione oltre il decimo giorno, da tre mesi a tre anni. Il cumulo di legge non c'è (Pensa, poi) Gli potranno dare, al massimo, nu quatto mise. Ha buoni precedenti penali?²⁰⁵

202 Raffaele Viviani, *Teatro*; cit., vol.V p.572.

203 *Ivi*, p.572.

204 *Ivi*, p.586.

205 *Ivi*, p.599.

Usa i tecnicismi giuridici anche nell'atto finale, sconcertando i suoi interlocutori, due avvocati, utilizzando le parole del diritto in contesti dialettali, segno questo, della completa metabolizzazione del linguaggio settoriale:

M'aggio pigliato 'e ddoie registrate; aggio fatto 'a citazione a Ciofi, si no scadeveno 'e termine; presentata la comparsa; messa la causa a ruolo; sono andato alla settima, per il differimento; all'ottava, per prendere gli atti; e alla cancelleria pe' ritira' tutti gli strumenti.²⁰⁶

E ancora:

Voi non avete potuto sostenere il dibattito, essendo voi civile e l'altro... penale; avete declinato l'incarico, ed io ho dovuto assumere la difesa! Ora, a furia di differimenti, 'a cosa l'avimmo misa a muri'... Ma, il primo atto che fareste per il prosieguo delle sedute, o anche solo per fare una perizia... chino ve dà 'ncuollo; ve fa na citazione, con abbreviazione di termini; e io non mi posso appellare, ato ca Corte 'Assise, jammo a ferni' tutte quante 'a Cassazione!²⁰⁷

In *Via Toledo di notte* Filiberto, professione *guappo*, dimostra di conoscere molto bene delle formule fisse della lingua di legge. Addirittura, sente di dover riprendere la compagna Ines perché non conosce la definizione di ammonizione:

FILIBERTO - Capisci, 'a carriera? A vintisei anni, già ammonito! Mi trovo, senza esagerare, con cinque anni di anticipo. E di questo passo, a ventinove, trent'anni... domicilio coatto: corso accelerato!

INES (*con leggero disappunto*) - Ma tenive 'a sorveglianza, che nn'aviv'a fa' d'ammonizione?

FILIBERTO - Se vede ca nun hê magnato maie cucenato. L'ammonizione è la conferma ufficiale della temibilità di un individuo. È comme si fosse la licenza tecnica. Del resto, è stato un pensiero gentile del Questore, mi rifiutavo? (*La bacia*) E adesso, chiama le compagne tue, che verranno parecchi amici per festeggiare la promozione. Bisogna bagnare i galloni!²⁰⁸

206 Raffaele Viviani, *Teatro*, cit., vol.V p.617.

207 *Ivi*, pp.618 e 619.

208 Raffaele Viviani, *Teatro*, cit., vol.I p.122.

L'ammonizione, che rappresenta per il guappo un riconoscimento, una promozione, andrebbe addirittura festeggiata. La frequentazione delle aule di tribunale, della Questura, delle caserme dei malavitosi è tradotta da Viviani realisticamente con una certa dimestichezza con il lessico giuridico.

3.4 Imbonitori

Le commedie di Viviani, spesso ambientate in piazze e strade, raccontano frequentemente di quel mondo di profittatori che a vario titolo cerca di *arrangiarsi* con espedienti. Uno degli espedienti, che dal punto di vista linguistico inserisce questi personaggi in un'ampia tradizione letteraria, è senza dubbio quello di farsi pagare per la previsione del futuro. Sono due i personaggi di Viviani che ci riconducono a questo mondo, il magnetizzatore di *Piazza Ferrovia* e Rafaele, alias Mago Rafles in *L'Imbroglione onesto*.

Piazza Ferrovia propone la tipica ambientazione en *plein air* tanto cara a Viviani. Il magnetizzatore inizia il suo spettacolo accompagnato dalla moglie che come sonnambula, cioè in stato di finta *trance*, offre le sue previsioni agli astanti nella piazza:

IL MAGNETIZZATORE (*con voce alterata*) - Madama, sieto beno magnetizzata?!

[...]

IL MAGNETIZZATORE - Eh... mo stammo in Siberia! (*con voce alterata*) Siete disposta a rispondere a tutte le mie interrogazioni?

LA SONNAMBULA (*con voce umana*) - Per forza...!

[...]

IL MAGNETIZZATORE (*con voce da imbonitore*) - Fratelli! E fratelli vi chiamo pecchè simmo tutte quante figlie a Dio... e levammece 'o cappiello (In segno di ossequio si toglie la paglietta rotta che ha) Madama è mumintaneamente magnetizzata... (*accussi 'a putesso magnetizza' pe' sempe e m' 'a levasso 'a tuorno*) Eglia...

DON LUIGI (rilevando l'enormità) - Ah!

IL MAGNETIZZATORE - ...sotto il mio flusso magnetico... saprà leggere presente e il passato e il futuro prossimo avvenire. Saprà darvi notizie di un lontano parente... di una causa, di un imbroglione, di un arruobbo... in Africa, in

Asia, in Europa e in tutte le altre parti del mondo celeste e terraqueo. Egli! Ah! Sapra' dirvi ancora, se morirete ricchi o jarrate a ferni' 'n terra 'e ggrare 'e na Chiesa!

DON LUIGI - E tu là muore!

DOMENICO (*continuando a parlare con Don Gaetano*) - Don Gaeta', 'o maruzzaro è nu buono giovane, nu faticatore: è 'o marito ca ce vò p' 'a figlia vosta. E avit'a dicere ca sì.

DON GAETANO - E che me l'aggi 'a spusà' io? Parla cu essa e si essa vò...

DOMENICO - E io parlo cu essa... tosta... ma m' 'a magno! (*Lascia Don Gaetano che si avvicina al magnetizzatore*).

IL MAGNETIZZATORE - Pruvare per credere! Pruvare per credere! (*E guarda Alberto*) E facciamo un piccuto esperimento gratuito... Poi verranno quelli a pagamente (*con intonazione alterata*) Madama: Chi è il padrone di questo salone?

LA SONNAMBULA (*con voce stentorea*) - Il barbiere.

DON LUIGI - E grazie, chillo ce l'ha ditto apprimmo.

IL MAGNETIZZATORE - E questo pandalone che ora vado a tuccare che cos'è? (*E tocca il pantalone di Alberto*)

LA SONNAMBULA - Un calzone!

IL MAGNETIZZATORE - Vedete? (*ai presenti per valorizzare i suoi esperimenti*) - E questo portinaio che cos'è?

LA SONNAMBULA - Un guardaporta!

IL MAGNETIZZATORE - Vedete? Io nun sto parlanno... (*e con voce alterata, mettendo una mano sulla spalla ad un ragazzo che guarda*) E questo ragazzo è di sesso meschino o di sesso femminilo?

LA SONNAMBULA - Questa ragazza...

IL MAGNETIZZATORE - Questo guaglione...

DON LUIGI (all'unisono con la maschera e Don Gaetano) - Guaglione... ommo...

IL MAGNETIZZATORE (seccato) - Vuie ce avit'a fa' fa'! (si toglie la paglietta e con rabbia la getta lontano da sè, li guarda minaccioso e ripiglia la paglia con santa pazienza) Questo bambino è ommo o è femmena?

LA SONNAMBULA - Questo bambino è maschio!

IL MAGNETIZZATORE (*soddisfatto mostra il bambino come per dire: vedete*) - Guagliò, spogliate... fa' vede'...

DON GAETANO - Ma che 'mbruglione...

[...]

IL MAGNETIZZATORE - Niente impostura. Provare per credere... Provare per credere!

[...]

IL MAGNETIZZATORE (*poggiando i due soldi in grembo alla donna*) - Madama! (*Presentando Alberto*) Madama! Vi presento un buon soggetto... Su! Su!

Fate un prognostico da dieci... prugnusticate... Avante!

LA SONNAMBULA (*con voce stentorea*) - Voi siete un'anima buona, un giovane dabbene e, vi chiamate Saverio!

IL MAGNETIZZATORE - Avante!

ALBERTO (*fermandolo col gesto*) - Aspetta! Che avante... chella ha ditto ca io mme chiammo Saverio.

IL MAGNETIZZATORE - Eh...

ALBERTO - E io mme chiammo Alberto.

IL MAGNETIZZATORE - Ricordatevi bene...

ALBERTO - Vuò vede', ca nun me ricordo 'o nomme mio?

IL MAGNETIZZATORE (*giustificando*) - E va bene: voi vi chiamate?

ALBERTO - Alberto.

IL MAGNETIZZATORE - E quella vi ha chiamato?

ALBERTO - Saverio.

IL MAGNETIZZATORE - E Saverio è cadenza di Alberto.

DON LUIGI - Eh, so' nummere...

IL MAGNETIZZATORE (*All'unisono con i presenti*) - Avante...!

LA SONNAMBULA - Vivete del vostro onesto lavoro e avete moglie e quattro figli.

IL MAGNETIZZATORE - Avante!

ALBERTO (*fermandolo col gesto, sempre pin seccato*) - Aspetta. Io nun songo ammogliato.

IL MAGNETIZZATORE - Adesso? Ma quando vi ammoglierete avrete moglie e quattro figli! (*All'unisono con gli altri*) Avante! (*se ne secca*) Aggi 'a vede' si 'a fernite.

LA SONNAMBULA - Avete quarantadue anni e siete impiegato allo spazzamento!

IL MAGNETIZZATORE - Avante...!

ALBERTO - Chi...?

IL MAGNETIZZATORE - Manco va bene?

ALBERTO - Qua'... quarantadue? Io tengo trantadue anni...

IL MAGNETIZZATORE - Oh... e arriverete a quarantadue.

ALBERTO - E io te ringrazio! Oh, e poi ha detto che io sono impiegato allo spazzamento... io faccio l'interprete...

IL MAGNETIZZATORE - Ma quella vi sta prognusticando il futuro: vi sta futuprugnusticando. Mo fate l'interprete... po' jate 'a ferni'... dint' 'a munnezza.

ALBERTO (*all'unisono col magnetizzatore*) - ...dint' 'a munnezza!

IL MAGNETIZZATORE - Avante...!

DON LUIGI (*ad Alberto*) - Indovina?

ALBERTO - Manco na parola!

IL MAGNETIZZATORE (*a Don Luigi*) - E vuie v'avit'a sta zitto! Si no finirete che lo impressionerete malamente!

ALBERTO - Io già me songo impressionato 'a mezz'ora!

LA SONNAMBULA - Avete dei nemici che cercano di ostacolare la vostra felicità, ma voi li vincerete...

IL MAGNETIZZATORE - Li vincerete

LA SONNAMBULA - E morirete alla bella età di ottantanove anni.

IL MAGNETIZZATORE (*ad Alberto, con voce bassa*) - Ve scucciate 'e campa'!

LA SONNAMBULA - Il resto ve lo dirà mio marito attraverso la sua tromba magica... e intanto giuocatevi 7, 48 e 90!

IL MAGNETIZZATORE (si avvicina cauto ad Alberto e gli mette l'estremità della tromba nell'orecchio e fa per parlargli) - Pe' San Pietro a Patierno. (E fa per parlargli attraverso la tromba)

ALBERTO - Io nun gioco (*e scostandogli la tromba dall'orecchio*) Ma mo che m'hê 'a suna' 'a trumbetta dint' 'a recchia?

IL MAGNETIZZATORE (*serio*) - Ma che suonare... quello è il trasmettometro! (*E parlandogli piano perché gli altri non sentano*) P'ammore d' 'a Madonna, dicite che v' ha 'nduvinato... pecchè io tengo 'a casa cinche figlie, cinche chiuove 'e Dio c'hann' a magna'! (*e togliendogli la tromba dall'orecchio, con intonazione alta*) E se siete rimasto contento, fate una buona nomina ai presenti²⁰⁹.

Questo atteggiamento ha, come si diceva in precedenza, dei corrispettivi nella tradizione letteraria. Ad esempio, possono essere citati il Fra Cipolla del *Decameron* di Boccaccio e il personaggio di Edoardo De Filippo *Sik Sik l'artefice magico*. Fra Cipolla, nel *Decameron* (VI, 9) conduce un discorso in apparenza ricco di mirabilie, ma in realtà dal significato banale, con l'intento di convincere la platea, Sik Sik, sfortunato prestigitatore, mette in atto espedienti e artifici verbali che secondo lui devono colpire e, nello stesso tempo, rassicurare gli interlocutori, creando le premesse per un rapporto di fiducia; in sostanza Sik Sik vuol presentarsi diverso da come sarebbe normalmente, vestendo i panni dell'artefice magico e recitando una lingua che non è la stessa della sua comunicazione quotidiana. Nel fingersi diverso e nel parlare in modo diverso, il personaggio si sposta sul piano della recitazione e mette in risalto problemi connessi al parlare in pubblico, su un palcoscenico. Proprio come i bisticci linguistici e l'incomprensione, l'italiano scombiccherato di Sik Sik trova la sua prima ragion d'essere nella tradizione, sia in quella della realtà delle fiere e dei mercati, sia (tanto più) in una tradizione teatrale o anche letteraria, che

209 *Ivi*, pp.163-164.

attraverso certe inadeguatezze linguistiche da un lato esorcizzava le difficoltà del parlare in pubblico, dall'altro metteva in risalto una certa ritualità (appunto artificiosa) di discorsi congegnati per attirare il pubblico: sono insomma le «quattro chiacchiere ô paisano», secondo la felice formula di sintesi che si coglie nella registrazione televisiva, laddove nel testo stampato si legge *parlatella*.

La lingua di Sik Sik è quella che tradizionalmente, nelle feste di piazza, nelle fiere e nei mercati ha da sempre richiamato un pubblico di persone, pronte a credere e a cedere alle suggestioni di discorsi immaginifici, ma contraddittori e inconcludenti sul piano del significato letterale e del senso comune²¹⁰.

Allo stesso modo, lo sfortunato magnetizzatore di Viviani parla in dialetto, prima e dopo l'ingresso sulla scena del suo spettacolo nello spettacolo. Nel tentativo di recitare fino in fondo la sua parte di magnetizzatore, però, cambia modo di parlare, uniformandosi a quella tradizione popolare e letteraria cui prima si accennava. Anzitutto c'è da dire che questo registro in parte può ricondursi alla varietà dell'italiano popolare.

L'italiano popolare è usato, accanto al dialetto dalle fasce meno istruite della popolazione. Questa varietà non è esclusivamente parlata e anzi è stata prevalentemente studiata su testi scritti, i cosiddetti testi dei "semicolti".²¹¹ Quando si manifesta nel parlato, l'italiano popolare, presenta forti caratteri regionali, che rendono ormai poco sostenibili l'etichetta di "unitario" che in passato gli è stata attribuita, ma lo riconducono all'interno delle varietà marcate in diatopia; inoltre vari tratti considerati propri dell'italiano popolare sono in realtà diffusi (se pure con frequenze diverse) anche nel parlato colloquiale di altre fasce sociali. Una delle caratteristiche più significative dell'italiano popolare è in ogni caso la tendenza alla semplificazione delle strutture morfologiche e sintattiche dello standard, certo assai complesse, con conseguenti riduzioni del sistema flessivo e preferenza per costruzioni paratattiche e con ordine fisso dei costituenti. I processi di semplificazione riguardano anche gli altri livelli di analisi linguistica, dalla fonologia (scambi di foni, semplificazione di nessi, adozione di strutture mono e sillabiche) al lessico (uso di un vocabolario ridotto e di termini generici; preferenza per meccanismi

210 Nicola De Blasi, *Il "dentice" e il "simonico": Sik Sik. L'artefice magico in televisione (1962)*, in "Rivista di Letteratura Teatrale", II, 2008, pp.81-108.

211 Paolo D'Achille, *L'italiano contemporaneo*, Il Mulino, Bologna, 2003, p. 186.

analitici)²¹².

Ed ecco che, seguendo la tendenza alla regolarizzazione di paradigmi aggettivali e nominali, ‘siete bene’ diventa *sieto beno* come i verbi *putesso*, *levasso*, i sostantivi *guaglione* e *pagamente*, l’avverbio *avante*; il verbo ‘provare’ per influsso del dialetto diventa *pruvare* allo stesso modo di *imbruoglio* e *arruobbo*. Poi, ancora, ci sono i casi *mumintaneamente* e *pandalone* e *sesso meschino* e *sesso femminilo*, dove la terminazione in - o garantisce il genere maschile all’aggettivo. Ancora, assistiamo alla vera e propria invenzione di termini tecnici quali *futuprugnusticare* e *trasmettometro*.

L’atteggiamento del magnetizzatore sicuramente non è ingenuo nelle intenzioni dell’autore. Questo è confermato innanzitutto dall’esistenza di una tradizione, e dal fatto che, come si evince dalla battuta finale del brano proposto, il personaggio parla in dialetto con Alberto nel momento in cui il litigio lo obbliga ad uscire dalla parte.

Nello stesso modo, seppur in un contesto borghese rispetto a quanto appena detto, parla mago Rafles, nella commedia *l’Imbroglione Onesto*. Don Raffaele dopo aver fatto sposare il figlio, con espedienti vari, con la figlia di un pastaio di Gragnano, viene ripudiato dal figlio stesso. Cercherà così di tirare avanti fingendo di indovinare il futuro dei suoi clienti sotto il nome di Mago Rafles. È in questo contesto che assistiamo all’invenzione vera e propria di parole che descrivano la suddivisione interna dello studio di Rafles, come *attesorio* e *lumiere*.

In qualche caso l’uso di un linguaggio tecnico legato alla magia crea confusione nell’interlocutore:

FRANCESCO (*a Donna Rosina, inchinandosi*) - Vogliate passare un momento nell’attesorio. (*Donna Rosina si secca*) Durante le divinazioni, nessun estraneo può rimanere nella cerchia magnetica!

DONNA ROSINA (*sbuffando*) - Pure ’a magnesia..²¹³.

E ancora:

DONNA ROSINA - Direte alla persona che sta col mago, di venire anche lui nel... dispensorio...

FRANCESCO (*con santa pazienza*) - Attesorio...

²¹² *Ivi*, p. 187.

²¹³ Raffaele Viviani, *Teatro*, cit., vol.VI p.207.

DONNA ROSINA (*guardando al di là della porta, impazientita*) - E chiammatela cammarella... nun me facite vuta 'o stommaco!²¹⁴

oppure:

RAFFAELE (*si secca, si preoccupa, poi, dandosi importanza*) - Adesso ho la signora nella spiritiera!

PASTIERA - ...Spiritiera?...

FRANCESCO - ...La camera degli spiriti...

RAFFAELE - Lasciatemi... (*A Francesco*) Accompagnalo... (*Va a sedersi sulla poltrona*).

DONNA ROSINA (*apre la porta di fondo, e invita Pastiera ad uscire*) - ...Qua... nel reclusorio...²¹⁵

3.5 Religione

Una ricca fonte di cultismi è la terminologia religiosa o ecclesiastica, in modo particolare il latino della chiesa, storpiato da chi non conosce il latino, il cosiddetto *latinorum*²¹⁶. È un settore nel quale è alto il grado di oscurità e di incomprendimento della parola con la conseguente deformazione della stessa.

Inoltre sono frequenti i cambiamenti di significato per cui le parole finiscono per scostarsi anche notevolmente da temi religiosi; non di rado si osserva una tendenza verso l'assunzione di un significato dal valore negativo. Ciò accade sia con le parole del latino della chiesa sia con altri termini della vita religiosa²¹⁷.

Non mancano nelle opere di Viviani casi di introduzione del latino nel dialetto esclusivamente attraverso la trafila ecclesiastica.

Ad esempio nella commedia lo Sposalizio il musicista a cui viene chiesto se conosca l'*Ave Maria* di Guonot risponde:

Saccio 'o Dies Illa²¹⁸.

²¹⁴ *Ivi*, p.208.

²¹⁵ *Ibidem*.

²¹⁶ A tal proposito si rinvia a G.Luigi Beccaria, *Sicuterat. Il latino di chi non lo sa. Bibbia e Liturgia nell'italiano e nei dialetti*. Garzanti, 2002.

²¹⁷ *Ivi*, p.75.

²¹⁸ Raffaele Viviani, *Teatro*, cit., vol.III p.190. Raffaele Viviani, *Teatro*, cit., vol.III p.190.

Viviani presuppone come nota la preghiera di Tommaso da Celano trasposta in musica da Mozart. Una deformazione quella del *Dies irae, dies illa* che ha condotto a quel diasillo ‘cantilena, preghiera, piagnisteo’ (Iannace 1983 e D’Ascoli 1990), che si ritrova in *Napoli milionaria* di Eduardo De Filippo, nel lamento funebre "Diasilla diasilla, Signore pigliatillo")²¹⁹.

Altro esempio di questo genere è la citazione *Ecce Homo*. La frase attribuita dai Vangeli a Ponzio Pilato mentre consegna Gesù alla folla perché sia crocifisso, deve essere sopravvissuta nel dialetto attraverso l’uso figurato. In Viviani, infatti, viene usata in più occasioni nel senso di uomo malridotto, sofferente, ad esempio nella commedia *Lo sposalizio*, dove si legge:

’O vedite? Ecce homo!²²⁰

a volte introdotto dai verbi ‘parere’, ‘sembrare’, come nella commedia *Via Toledo di notte*:

Me pare n’Ecce Homo²²¹

La messa fino al 1965 era ancora celebrata secondo il rito tridentino in latino, così come le preghiere ancora imparate e recitate in questa lingua sopravvivono nella lingua dei semicolti di Viviani che le recitano con storpiature ed assimilazioni al noto, come nella commedia *La figliata*, in cui una donna anziana prega per il buon esito del parto così:

Ave Maria, grazia prena... Domini steno, benedetta tu meni eribus, benedetto fruttus suelle stiesu... Santa Maria...²²²

oppure nel caso del *Gloria Patri* in cui la traduzione dall’italiano al latino avviene senza l’uso delle preposizioni e con l’assimilazioni a termini italiani noti, causando il sarcasmo dei presenti:

219 Nicola De Blasi, Patricia Bianchi, Rita Librandi, *Storia della lingua a Napoli e in Campania*, Napoli, Pironti, 1993.

220 *Ivi*, p.176.

221 Raffaele Viviani, *Teatro*, cit., vol.I p.108.

222 Raffaele Viviani, *Teatro*, cit., vol.IV p. 220.

DONNA RAFELA – Gloria Padre e Figlio e Spirito... secuterem in cinque e in sei...

ASSUNTINA (sfottente) - ...in sette, in otto, in nove e in dieci...²²³

La spiritualità dei personaggi di Viviani, però, non passa solo per una trafile dotta, ma anche attraverso il folklore, la musica sacra popolare, prontamente ripresa da Viviani in *Festa di Montevergine*, commedia in cui un gruppo di napoletani si reca al celebre santuario:

UNA VOCE FEMMINILE (*avvicinandosi*)

E partiste, anema mia,
pe' gghire a truvare Maria.

'A MAESTA (*al marito, incantata*) - Siente, sie'...

UN CORO DI DONNE

E a nnuie ca mo ce jammo, che bella grazia ca ce ha dda fa'!

'A CAFONA (*al marito*) - Li pellegrine ca saglieno la muntagna!

UN CORO DI UOMINI (*allontanandosi*)

E nnuie ce simmo jute,
che bella grazia c'avimmo avuta!

'A MAESTA - E ll'uommene che scendono risponneno

LA VOCE FEMMINILE

Chi vò grazia da sta Vergine; che gghiesse a Muntevergine.

'A MAESTA (*da una gomitata al marito, che casca dal sonno*) - Sti cante comme so' cummuvente!

SANGUETTARO (*seccato*) - E che aggi'a fa'?

IL CORO DELLE DONNE

E a nnuie ca mo ce jammo,
che bella grazia ca ce ha dda fa'!

IL CORO DEGLI UOMINI

E nuie ce simmo jute,
che bella grazia c'avimmo avuta!²²⁴

Oltre alla classica alternanza dei cori maschile e femminile, si ritrova nel testo del canto una patina linguistica 'provinciale' nelle intenzioni dell'autore, come testimonia l'uso ridotto di indistinte finali e l'articolo *li/la*.

3.6 Pesca

²²³ *Ivi*, p.226.

²²⁴ Raffaele Viviani, *Teatro*, cit., vol.V p.98.

Alcune delle opere di Viviani sono legate dal punto di vista tematico al mare. In molte commedie, sia pure di argomento non strettamente marinaresco il mare, i mestieri, le leggende e i modi di dire ad esso legato sono presenti. Ad esempio, in *Marina di Sorrento* troviamo, come sottolinea anche Antonia Lezza nell'introduzione al testo, le parole *rezza*, *seccia*, *varca*, *trubbea* e *marenaro*. In *Napoli in Frac* nel secondo e terzo quadro, ambientati a Capri e Sorrento, ritroviamo molti termini legati al mare (*marena*, *natanno*, *suvero*, *rezza*, *spase*, *sporte*, *palammetiello*)²²⁵.

Le citazioni alle quali finora ci si è riferiti, riguardano opere non legate al mare, ma sembrano statisticamente molto più importanti nelle due opere *I Pescatori* e *Padroni di Barche*. Entrambe le commedie parlano di famiglie che hanno come loro fonte di sostentamento il mare.

Partiamo dall'opera cronologicamente più lontana, *Pescatori*. La commedia narra le vicende di un gruppo di pescatori legati da vincoli familiari. La famiglia, che vive sulla spiaggia di Mergellina, vive un momento di stravolgimento, non solo perché le due generazioni di pescatori sono nel pieno di una lotta per il potere dovuta a fatti violenti successi anni prima, ma anche perché lo spazio loro destinato si sta drasticamente riducendo. Ancora una volta Viviani lega la sua opera alla storia cittadina. Infatti:

Nel 1869 una commissione comunale pose nuovamente la questione della sistemazione del lungomare, limitando l'intervento all'area tra Santa Lucia e Mergellina. Dopo una rapida discussione sulle offerte presentate, fu accettata quella di Giletta che ripartiva i lavori in due tronchi: uno, da Santa Lucia a piazza Vittoria, e l'altro dalla Vittoria a Mergellina, la creazione di fognature, l'esecuzione di un porticciolo per pescatori, compensandoli, in tal modo, della perdita della spiaggia.²²⁶

Al racconto del vecchio *Cient'anne* è affidato il racconto della vita prima di quei lavori.

Sul piano dialettologico, il testo assume una sua tipologia per la presenza di un linguaggio marinaresco di grande efficacia. I soprannomi *Spasellaro*, *Temnone*, *Ciceniello*, *Puzzulano*, *Turrese*, *Siccetella*, *Pilo* 'e *purpo* insieme ai sostantivi

225 Raffaele Viviani, *Teatro*, cit., vol.IV p. 401.

226 Luigi Musella, *Napoli Dall'Unità ad oggi*, Carocci editore, Roma, p.22.

vuzzo, paranza, bunaccia, rimmo, cimma, rezza, maretto, rezza spannuta, guaglione 'e chiorma, ed i verbi vuca', summuzza', dalle voga, gghiute a funno, custeggianno, vocanno a gghi fore e vucava a gghi addereto, assummava e veveva confermano la peculiarità espressiva di questo testo. [...]

Si aggiungano le espressioni e i modi di dire (*se tiravano 'e cazune cu 'e tterrocchiole, è asciuto a purpe, ascite a nomme 'e Sant'Antonio, pigliavo 'o soldo cu'a vocca [...] accummencia a mmena' 'o nniro d' 'a seccia; 'A fine d' 'o marenaro, all'onna more*) che dimostrano la ricchezza e l'organicità del dialetto di Viviani²²⁷.

All' elenco fornito dalla curatrice dell'edizione critica del *Teatro*, si aggiungano le parole *capopesca, burrasca, zavorra, varchiata, buordo* e *sicco*, l'espressione *cala' 'e vvarche a mmare*²²⁸, il modo di dire *è na varca scassata!*²²⁹, il nome dialettale del vento di Ponente, nel contesto che segue:

'O PUZZULANO (*a cumpa' Dummineco*) - Padro', ce avimm'a muovere: sta scenneno nu poco 'e punente frisco; 'e vvarche attraccate se tozzano; si mollo 'e ccimme, 'o mare s' 'e pporta...²³⁰

E ancora il modo dire *Io fuie battezzato cu ll'acqua 'e mare*²³¹, per indicare che si conosce il mare da sempre.

Infine, l'offesa più infamante per un buon marinaio, *marenaro d'acqua minerale*²³².

In *Padroni di Barche*, invece, non siamo al cospetto di pescatori, ma, per l'appunto di due famiglie che possiedono altrettante barche che da Castellammare di Stabia portano passeggeri a Napoli. Questa è l'unica opera ambientata nella città natale di Viviani. Non sembra esserci descrizione della variazione diatopica rispetto al capoluogo campano e il dialetto usato è il napoletano. Il lavoro svolto dai protagonisti porta all'uso non solo di termini marinareschi e legati ai venti (come *Stanno cu 'a cimma 'e scerocco* per indendere 'sono nervosi'; *filavano a viento 'mpoppa* per 'andavano forte'), ma

227 Raffaele Viviani, *Teatro*, cit., vol.IV p.270.

228 *Ivi*, p.284.

229 *Ivi*, p.283.

230 *Ivi*, p.293.

231 *Ivi*, p.294.

232 Raffaele Viviani, *Teatro*, cit., vol.IV p. 282.

anche legati al porto (i sostantivi *scaricante, capurale, paranza, puorto, banchina* e i verbi *scarreca 'e attracca'*).

A un certo punto della commedia, antichi dissapori tornano a galla. Catiello aveva avuto una relazione con la moglie del suo socio. L'episodio aveva portato allo scioglimento della società. Nel momento in cui si decide di ricostituirla si parla dell'accaduto attraverso la metafora della barca:

MINECO - Proprio. Sta siconda varca s'ha dda vara' bbona. 'A primma affunnaie pecchè faceva acqua 'a tutte parte...

CATIELLO (*con forza*) - No! faceva acqua 'a na parta sola!

MINECO - ...E basta na falla!

[...]

...Papa, p' 'ammore 'e Ddio, manteniteve calmo, survigliateve. O va a funno tutto cosa.²³³

Così come, per metafora marinaresca, viene descritta la rete intessuta per ricucire i rapporti:

CATIELLO (*sorride*) - Ma comme... Io aggio tessuto, aggio fatto sta rezza, e po' piglio e 'a straccio? (*Pausa*) Nun gghiammo a funno! E, comunque, tu e Teresina, sarrate 'e padrone d' 'e vvarche!²³⁴

Allo stesso modo, Catiello cercherà di sedurre Lucia, moglie del suo antico socio:

CATIELLO - E ce steva mariteto! (*Pausa*) Io songo n'ommo, e sentevo 'o duvere 'e rispetta' ll'amicizial E mme so' cuntentato 'e te vule' bbene in silenzio. Ma mo ca st'amicizia, isso, l'ha menata a mmare, sta passione ca è tutta 'o scopo 'e sta vita, pecchè ll'aggi'a suffuca'?!
LUCIA (*smarrita*) - Zitto!

LUCIA (*smarrita*) - Zitto!

CATIELLO - No! Nun me sfuie , nun me scappe cchiù! Mme vene 'o viento favorevole, e io spiego 'a vela! E si è bbunaccia, mme metto a vvuca'! E si 'a varca s'affonna, io t' arrivo natanno! Ma tu mme si necessaria comm' 'o sciato d' 'o mare, comm' 'addore d' 'e ffune 'nfose e d' 'a catramme!²³⁵

3.7 Muratori

233 *Ivi*, p.471.

234 *Ibidem*.

235 *Ivi*, p.486

Sono varie le occasioni, anche la scrittura di poesie, in cui Viviani parla della durezza del mestiere del muratore, della precarietà delle condizioni di lavoro che mettono a repentaglio la vita stessa di chi lo fa.

In particolare, i muratori sono oggetto di trattazione dell'omonima commedia *Muratori* e di *Nullatenenti*. Anche in queste due opere il realismo di Viviani si esplica al suo grado massimo a livello linguistico. Infatti, coerentemente con la scelta dei soggetti Viviani utilizza il lessico relativo al mestiere non solo per spiegarne le azioni, ma spesso con uso metaforico.

Procedendo con ordine, in *Nullatenenti* Pascalino e Turiello per un certo periodo fanno i muratori, 'e fravecature. È in questo frangente che Pascalino inciterà i suoi colleghi a cantare la canzone della *fraveca*, che descrivendo il lavoro nel utilizza il lessico:

Staie 'mbracato 'ncopp' 'a ll'anneto.

- «Scenne 'o vi! » Na caurara.

- «Pronta 'a cavice! Piglia 'a cucchiara ! Jammo, 'e pprete!» - E s'accummencia a fatica'.

- Saglie 'o vi! Guagliu', sbrigammece ca 'a jurnata se ne va.

Tira 'ncoppa! Guè, spicciammece: stu balcone, pe' stasera, s'ha dda fa'!

'A Scala! 'O cato 'e ll'acqua! Chi va svelto, nun se stracqua! Dduie cuofene 'e mattune

'ncopp' 'e spalle 'e sti guagliune!

'A cavice! Ddoie prete!

Votta 'e mmane! Ha perzo 'e ddeti! ».

Cummuoglie sti pparete e 'o balcone è fatto già.

Fravecammo 'a casa 'o prossemo,

sulo 'a nosta sta 'mpruggetto:

'o 'ngigniere contr'a ll'architetto

pecche 'appaldo nun se sape a chi 'hann'a da'!

Leva mano .Chi se copera? 'E mattune? Hann'a arriva'! Maje pe' nnuie sta mano d'opera s'è pututa, pe' na vota, autilizà!

E arronza sti cucchiare, sti sciamarre e 'e ccaurare;

si no perdimmu 'o trammo : n'ora e meza 'ncopp' 'e ggamme.

Ma, cu 'o cappiello 'a sgherra cu 'a salute, chi ce atterra? Vicino 'o palo 'e fierro ce 'a sapimmo dichiara'

Fravecammo 'a casa 'o prossemo.²³⁶

236 Raffaele Viviani, *Teatro*, cit., vol.V p.332.

Ai termini presenti nel contesto appena citato si aggiungano *padrelle* e *sfabricina*.

Per quanto concerne *Muratori* la storia al centro della trama racconta la storia di Peppino che ha ereditato dal padre il mestiere. A proposito di questo testo Antonia Lezza così annota:

Muratori è un testo interessante dal punto di vista linguistico, per il fatto che qui compaiono nella loro struggente espressività molti sostantivi propri di Viviani (*mastu, manibbele, 'e pprete 'o fegato* [...]). Di notevole interesse appaiono tutti quei termini legati al mestiere del muratore (*sciamarro, cuofeno, palo 'e fierro, scalpelluzzo, vvultine 'e cemento, arena, mattune, riggiole*) [...]²³⁷.

Tante le parole legate al mestiere:

SALVATORE (*agli altri operai, ridendo*) – È nu fravecatore. 'Ncopp' 'a bicicletta ce ha piazzato 'a pala, 'o sciamarro, 'o cuofeno, 'o palo 'e fierro, 'a culazione... (*Dà ancora un'occhiata verso il basso*) ...'e panne d' 'a fatica, e pure 'o fiaschettiello cu 'o vino... (*Entra il manovale. È un giovane Bruno, con i baffetti e gli occhi chiari*).²³⁸

Ancora:

MASTU CICCIO (*con affettuosa semplicità*) - Embè e s'ha dda arma' l'anneto 'a sotto, e garentirsi bene che resiste al carico; smunta' e scennere 'e trave e sagli' 'e ppudrelle 'e fierro; 'o piano d' 'o terrazzo, farce 'a forma 'e lignammo e menarce 'e vvultine 'e cemento 'a dinto...²³⁹

Particolarmente significativo è il momento in cui Mastu Ciccio, il padre, cerca di convincere Peppino a sposare la maestra del piano superiore nonostante non sia più illibata. L'argomento, piuttosto delicato, è affrontato per mezzo di metafora legata al mestiere di padre e figlio:

MASTU CICCIO - Si t'aggio parlato 'e casarella, e pe' te cumunica' la cosa... senza farte ave' nu «risentimento» pure a tte! (Pausa) 'E pparole mazzecate d'aiere

237 Raffaele Viviani, *Teatro*, cit., vol.VI p.551.

238 *Ivi*, p.580.

239 *Ivi*, p.584.

so' state 'o lampo...

PEPPINO - Eh! (*Approva*) ...e mo aggio sentuto 'o tuono! (*Pausa lunga*) E... stu «risentimento» 'e Santina di che natura è?

MASTU CICCIO (*con un'alzata di spalle*) - ...Fa parte degli accomodi...

PEPPINO (guarda di nuovo il padre, con aria interrogativa).

MASTU CICCIO - È na cosa ca s'acconcia... Cu piccole «scassatelle, cu cavice e cemento, arena e mattune, se fa 'o «cuse e scuse» pe' dint'a sta lesione, ca pare cchiù na ferita d' 'a fraveca, che altro. T' 'o faie' tu stesso l'accomodo; e, quando e doppo, sta casarella t' 'a siente comme si fosse na criatura d' 'a toia... Ferita, sì: ma, quando sta ferita tu 'a sane cu passione, 'a muratura rimessa a nuovo saie ca è mano d'opera ca hê fatto tu... (*Pausa*) Che ddice?

PEPPINO - No! No! papà! 'A casa mia, addo' aggi'a durmi' cuieto 'a notte, me l'aggi'a costrui' io, cu 'e mmane meie, d' 'a fundazione... Pe' pute' dicere sul serio: 'A casa mia a senza cedimenti nè restauri...!²⁴⁰

Concluderemo pertanto con Antonia Lezza:

L'espressione *fraveco figlie* è l'esempio della completa sovrapposizione del momento espressivo a quello interpretativo²⁴¹.

3.8 Mestieri e professioni

Coerentemente con l'esigenza di realismo che pervade l'intera opera di Viviani, l'Autore quando approccia al tratteggio di un nuovo personaggio tiene in considerazione il suo lavoro e le parole ad esso collegato. Questo accade per la definizione di più personaggi e, ovviamente, di più mestieri.

Nel caso di *Via Toledo di notte* assistiamo alla sovrapposizione di più registri. Dato che Crispino, calzolaio, è un appassionato di geografia, il vocabolario tipico del suo mestiere si affiancherà al lessico settoriale della geografia:

DON GAETANO (*entrando con un paio di scarpacce*) - Gue Crispi', tu cheste scarpe me l'a fa' veni' nove...

CRISPINO (*osservando le scarpe con molta gravità*) - E sissignore ponne veni' nove... Ccà ce avimm'a mettere sulo 'e guardiuncielle, 'e sole, 'e tacche, 'e 'mpigne e 'e gambale nuove... pecche 'e lazzetielle stanno ancora in buono stato...

240 Raffaele Viviani, *Teatro*, cit., vol.VI p.586.

241 *Ivi*, p.551.

[...]

CRISPINO - Ma io non mi lamento. Perché grazie al mio sapere ho clienti dappertutto. Appunto stamattina mi è giunto da Ginevra uno stivale con dentro relativa ordinazione. (*Lo prende dal paniere e con esso una lettera. Legge la lettera*) Illustre Crispino... (*si bea*).

DON GAETANO- Chi? Tu?

CRISPINO - Io. (*legge*) Per meglio intenderci, fa' conto che il mio stivale sia quello dell'Italia. Così passo ad indicarti geograficamente le zone ed i paesi che hanno urgente bisogno dell'opera tua. (*I tre si avvicinano e s'interessano*) Primo: Cambiare pezzo tratto Villa San Giovanni-Reggio... (*osserva*) Villa San Giovanni-Reggio...

DON GAETANO (*osservando la punta dello stivale*) - E comme ce 'o cagne stu pezzullo?

CRISPINO - Mo arrivo a Nicotera, accussì cagno tutta 'a mascarina! Secondo: Cambiare pezzo tratto linea Reggio-Taranto... Ce vò 'a sola nova... Peccato però perché il tronco Taranto-Sibari sta ancora in buono stato... Basterebbe cambiare da Reggio a Crotone e ci vorrebbe na bella meza sola... (*Deciso*) Sì! Reggio-Crotone si cambia...

DON LUIGI - Partenza...

DON GAETANO (con la pipa a guisa di trombetta) - Tete...

Lo STRILLONE (imita il treno in marcia)

CRISPINO - 'A vulite ferni'? Terzo: Cuci le Puglie, perché fanno acqua. Eh... Per fare arrivare l'acqua nelle Puglie... ce ne vuole...

Lo STRILLONE - Ah! Stanno male cumbinate?

CRISPINO - E comme... Llà stanno ca si uno tene 'a necessità 'e fa' nu poco d'acqua... per bere... nun pò manco spila' 'o rubinetto...

DON GAETANO - ...Se l'ha dda trattene'.²⁴²

Alla confusione di registri si aggiunge quello militare, della politica. La metafora politica tra lo stivale e l'Italia si spinge fino a descrivere un paese sfruttato e diviso:

CRISPINO – E chisto è 'o guaio! Ca 'o stivale è niro, 'a capo 'o pede comme 'o destino suoio... (*Riflette*) Sissignore... mo 'o scerei cu 'a carta vetrata... (*trionfalmente*) E po' ce passo na mano 'e russo!

DON LUIGI (*sfottente*) - E che addeventa paonazzo?

CRISPINO – Nuovo! (*Legge*) - Sesto: Dammi una guardatina al fronte interno... (*annusa all'interno dello stivale*) Mamma mia, e comme puzza... Ccà s'ha da

242 Raffaele Viviani, *Teatro*, cit., vol.I p.148

primma disinfetta'... e po' se po' accumulincia' 'a riparazione... (*osserva*) Neh, ma chistu fronte interno italiano sta 'nguaiato overo! E che vuo' arpezza'... (*Gli altri ridono*) Chisto se vede ca è già juto 'mmano a tant'ate scarpate... Ognuno ce ha miso 'a pezza 'e nu culore...E l'hanno fernuto 'e arruvina'... Ma sta vota stu stivale ca ha avuto scarpesate e scusute 'a tutte 'e late, sta 'mmano a me... E si nun 'o pozzo ripara' completamente, 'o metto in condizione 'e le pute' fa' fa' ancora tantu cammino... E si no 'o faccio nuovo .²⁴³

In *Toledo di Notte*, la galleria di lessici e mestieri non si ferma al calzolaio. C'è, ad esempio, un breve tratto in cui si parla del mestiere del barbiere:

DON EDUARDO (*cava l'orario delle Ferrovie, lo consulta, poi lo ripone. E impazientito, grida verso l'interno del salone*) - Ma che state facendo la barba di Mosè?

DON LUIGI (*esce dal salone con le forbici in mano*) - Stevo facenno nu poco 'e capille a punta 'e forbice.

DON EDUARDO - Ma è un'ora...²⁴⁴

Oltre all'espressione 'fare la barba a Mosè' che assume particolare pertinenza in questo contesto ma che anche in generale significa 'dedicarsi a un'attività che richiede molto tempo', ritroviamo 'fa' 'e capille a punta 'e forbice' un modo di effettuare il taglio di capelli.

Può anche succedere che due parole che abbiamo un'origine etimologica comune (nel caso che segue *giornalista* e *giornalaio*) vengano tra di loro confuse, a favore della parola più conosciuta:

IL REPORTER (*che ha capito la ragione della reticenza*) - Ma voi potete parlare; io sono un giornalista.

'O CUCCHIERIELLO (*ai presenti, rassicurandoli*) - È un giornalista.

'O PICCIUTTIELLO - Chillo ca venne 'o giornale...

IL REPORTER - Serve per fare uscire la notizia... sul giornale.

TUTTI (convinti) - Ah! (E gli si stringono intorno).²⁴⁵

Come si nota, la spiegazione del giornalista che implica un abbassamento di

243 *Ivi*, p.471.

244 *Ivi*, p.152.

245 Raffaele Viviani, *Teatro*, cit. p.270.

registro, raggiunge il successo della comunicazione.

Ma, la mancata conoscenza del termine *giornalista* comporta anche la messa in discussione del presupposto fondamentale dell'essere giornalista, la scrittura:

'O PICCIUTTIELLO (*al Reporter*) - Signo', sapite scrivere?

IL REPORTER - Se faccio il giornalista!

'O PICCIUTTIELLO - E scrivete:

Io stavo qua...²⁴⁶

Ognuno degli astanti sembra voler offrire la propria versione dei fatti al reporter, ma l'unico ad usare un termine del lessico specialistico del giornalismo è Don Clemente, che parla di *fonte*, ponendo la base per la battuta in cui la parola settoriale è formulata con il napoletano "’o fronte”:

LA MEZZA SIGNORA - Si tratta che...

NENNA - Aspettate...

'O FICAIUOLO - Puh!

NANNINELLA - Sentite a me...

DON CLEMENTE - Qui c'è la fonte.

'O PIATTARO - La cosa è questa...

'O PIZZAIUOLO - Si so' litigate...

'O CUCCHIERIELLO - ...marito e moglie...

'O PICCIUTTIELLO - ...E m'hanno rutto 'o fronte!²⁴⁷

La disponibilità dei presenti a parlare è però solo apparente. Cercano, infatti, di confondere le acque perché il reporter non sia in grado di ricostruire la vicenda, provocando il risentimento del giornalista:

IL REPORTER - Ma io ne facevo un pezzo pel giornale...

'O PICCIUTTIELLO - 'O vrennaiuolo è amico e non conviene. S'ha dda sape' ca con un tale e quale la moglie se la intende? Non sta bene. Dimane, 'ncopp' 'o foglio: «?A farinara, per il fratello della sua capiera, fa col marito un'esistenza amara, perché non sa più fare la mogliera...». Che ce ne importa?²⁴⁸

246 *Ivi*, p.171.

247 *Ibidem*.

248 *Ibidem*.

Alla battuta seccata del reporter, in cui la preposizione articolata *pel* ha un sapore tra il letterario e l'antico, 'O *picciuttiello* risponde chiamando *foglio* quello che è il giornale, e ricostruendo il possibile titolo dell'articolo in rima, confondendo il linguaggio giornalistico con quello poetico.

Secondo Antonia Lezza:

Fatto di cronaca, accanto a termini di uso comune (*varrile, pertuso, buatta, rasulo*), a cui si affiancano *stagnaro, cusetore e ferraro* che indicano i tanto noti mestieri di un tempo, oggi, caduti in disuso anche nei quartieri popolari della città.²⁴⁹

È infatti il protagonista *Scemulillo* ha fornire un elenco di questi mestieri, tra quelli che ha provato a imparare:

SCEMULILLO - Che vuo' rinfurza'? Ccà ce vò 'o piezzo 'e ricambio! Io songo nato cu 'a meningite; e patemo quant'arte m'ha miso a ffa' : 'o barbiere, 'o stagnaro 'o cusetore, 'o ferraro...²⁵⁰

Un saggio di ciò che ha imparato come barbiere ci viene offerto quando fa la barba al suo padrone, Don Giovanni. In questo contesto vengono citati gli strumenti del barbiere e le tecniche di lavoro, seppur mediate dalla fantasia di Scemulillo:

DON GIOVANNI - E famme sagli' 'o barbiere.

SCEMULILLO - È lunedì.

DON GIOVANNI - Ah, già...

SCEMULILLO (*dopo una breve pausa*) - 'O rasulo 'o tenite?

DON GIOVANNI - Rasulo, penniello. Comprai tutto l'occorrente, ma me tremma 'a mano.

SCEMULILLO - V' 'a faccio io, 'a barba.

[...]

DON GIOVANNI - Neh? m'hê 'a fa' pure 'a barba 'o naso?

SCEMULILLO - ...Questo è un sistema americano: si chiama la barba con lo schizzo.

SCEMULILLO - Se sente 'o rasulo?

249Raffaele Viviani, *Teatro*, cit., vol.IV p.94.

250Ivi, p.104.

DON GIOVANNI - Se sente? Chisto scorteca! (*L'osserva, trasale*) Che hê fatto? 'O rasulo p' 'e calle? Chillu bianco!! (*E spinge Scemulillo verso l'interno della casa*).

SCEMULILLO (grida) - 'O rasulo bianco! Chisto è chillo p' 'e calle! (*Esce*)²⁵¹.

Ancora, in *Fatto di Cronaca*, Viviani mostra la difficoltà, per chi non è del campo, di citare correttamente i termini medici, assimilandoli a parole, dal punto di vista del parlante/personaggio, più note. Questo meccanismo suscita l'effetto comico:

DON PROCOPIO - Che pe ffa' stu cascè? Non lo vedi com'è pallida? Quella debolezza organica. Cumma', fatevi le siringhe « sottocatania ».

DON GIOVANNI (*a parte*) - Eh, 'a coppa Palermo!²⁵²

Nell'opera *La figliata*, che ruota intorno a un parto, figura centrale seppure non protagonista, è quella della levatrice. Raramente in iscena, dalle parole degli altri personaggi sappiamo delle sue richieste sui 'ferri del mestiere':

'NGIULINA (*ritirandosi*) - Subito, subito... (*La levatrice esce*). Jh! quanta importanza ca se dà chella. Me pare 'a mugliera d' 'o duttore Caurarella...

ERMELINDA (*entrando da sinistra febbrilmente*) - Dateme 'a canesta cu 'a rrobba d' 'a criatura... Ce sta 'a cipria, 'o lisoformio?

ASSUNTINA – Tutto. (Prende la cesta dal tavolo e la passa a Ermelinda che esce).

DON GENNARO (da sinistra in fretta socchiudendo subito la porta dietro di sè) -Mamma...

DONNA RAFELA – Ched' è?

DON GENNARO – Jate dinto... 'A levatrice ve ve...

DONNA RAFELA – Uh! Madonna! (*Ai presenti*) Permesso? (*Ed esce a sinistra*).

DON GENNARO (*chiamando verso la cucina*) - Toto'...

MARIA (*a don Gennaro*) - Cumpa', che se dice?

DON GENNARO – E quistione di secondi... Ah! N'aggio avuto piacere pe' ffa' purta' ll'acqua cavera' 'a chillo... (*A Totore che gli appare davanti*) A te, va piglia ll'acqua.²⁵³

A parte l'espressione *me pare 'a mugliera d' 'o duttore Caurarella* che significa 'si dà delle arie come se fosse la moglie del dottor Cardarelli, quindi

251Ivi, p.106.

252Raffaele Viviani, *Teatro*, cit., vol.IV p.107

253Ivi, p.227

esperta anch'essa di medicina', notiamo le parole comuni *cipria*, *lisoformio*, *acqua cavera* che assumono nel contesto particolare del parto, per di più su richiesta della levatrice, il ruolo di termini tecnici.

Per quanto concerne l'uso di un lessico settoriale in *Vetturini da nolo* ci si rifà ancora una volta a quanto osservato da Antonia Lezza:

Con una terminologia specifica, legata alle vetture (*cucchiere affitto*, *cascetta*, *tecchesille e sidecarre*, *ccarruzzelle*, *sciaffere*, *manuella*, *lampiune*, *furfè*), Viviani ci fa percorrere la città in lungo e in largo dalla Torretta, attraverso Via Caracciolo, fino a Poggioreale, poi ci porta al Corso Vittorio Emanuele, a Via Salvatore Rosa, per l'Ospedale della Trinità, fino all'Ospedale dei Pellegrini, e tutto in carrozza naturalmente!²⁵⁴

L'opera, che descrive il passaggio dalle carrozze alle automobili per i vetturini, essendo completamente incentrata sulla percezione di questi lavoratori dell'innovazione tecnologica, particolarmente si presta, per Viviani, all'impiego di termini tecnici.

La commedia *Il mastro di forgia* mette al centro della narrazione scenica il racconto delle vicende di un fabbro. L'uomo, dedito alla moglie al punto da lavorare moltissimo per garantirle uno stile di vita adeguato, viene abbandonato dalla donna. La commedia anche dal punto di vista linguistico appare divisa nettamente in due parti:

[...] nel primo atto è ricca di termini legati alla durezza del mestiere (*caurara*, *forgia*, *ciuccio 'e carretta*), nel secondo si fa più drammatica, ma anche più nostalgica, per poi assumere, nel terzo atto, un tono più dolce; lo confermano i diminutivi [...]

Le locuzioni e i modi di dire arricchiscono di significato il livello espressivo del testo 'a casa 'o ferraro, 'o spito 'e lignammo; spannimmo 'e panne pe' senza niente, me sto facenno n'atu tanto, l'aveva miso 'o cuppulone 'n capo)²⁵⁵.

Per quanto riguarda l'oggetto di cui si tratta in questo capitolo di particolare interesse sono i già citati *caurara*, *forgia*, *'a casa 'o ferraro*, *'o spito 'e*

254Raffaele Viviani, *Teatro*, cit., vol.V p.198

255Ivi, p.440.

lignammo, e il ricorrente verbo *abbruscia*'.

3.9 Spettacolo

Come più volte si è finora detto, Viviani scrive sempre, per sua stessa ammissione, di ciò che meglio conosce. Senza dubbio un ambiente del quale conosce tutto è quello dello spettacolo. Ed è proprio allo spettacolo e alle varie figure che vi circolano che Viviani dedica una serie consistente di opere. Alcune trattano strettamente di teatro e in modo particolare del teatro di varietà in cui pure l'autore aveva mosso i suoi primi passi, altre come *Circo Equestre Sgueglia*, delle forme di spettacolo itinerante quale è il circo, altre ancora si interessano della maschera come *L'ombra di Pulcinella*, in altre ancora, come si è già avuto occasione di ricordare, s'interessa dei mestieri 'dietro le quinte' come quello dell'autore in *Commedia della Vita* e *Fuori l'autore*. Ancora, interessante è il ruolo di se stesso che Viviani si riserva in *La Bohème dei Comici* e *Napoli in Frac*, in cui la coincidenza tra vita e teatro viene svelata senza riserve e in modo completo.

Per quanto riguarda le opere che raccontano del teatro di varietà varrà la pena citare *Eden Teatro*, per il quale la Lezza scrive:

Originali e degni di nota i termini legati al mondo dello spettacolo di varietà: 'o *portaceste*, *curbeglia*, *viveursi*; *triatto*, *muscettine* (da muscio, moscia), che è aggettivo usato frequentemente nell'antico dialetto napoletano, ma che Viviani usa sostantivandolo²⁵⁶.

Ancora, un'altra opera dedicata al varietà è *La Bohème dei Comici*. La commedia è ambientata nel 1906 e per molti aspetti è simile ad *Eden Teatro* che è ambientata invece, nel 1914, prima della chiusura dei teatri di varietà (Cfr. Raffaele Viviani, *Teatro*, II, cit., pp. 229-230); la scena si svolge nella Galleria Umberto I, il cui progetto, opera dell'ingegnere Paolo Boubèe, terminato nel 1892, approvato già nel 1885, rientrava nel piano di Risanamento del quartiere di Santa Brigida. *La Bohème dei comici* andò in scena, per la prima volta in due atti con il titolo *La Bohème di Viviani*, il 15 ottobre 1920. Infatti, come prima si accennava, nell'opera Viviani interpreta se stesso.

²⁵⁶Raffaele Viviani, *Teatro*, cit., vol.II p.230.

Di particolare interesse, per comprendere il quadro che l'Autore vuole rappresentare, è la didascalia con la quale si apre l'opera:

La Galleria Umberto I. Il particolarissimo ambiente napoletano che qui si ritrae, rappresenta il luogo - croce e delizia - ove convengono per tutti i giorni dell'anno, da mezzogiorno alle tre in cerca di scritture, canzonettisti, comici, cantanti e macchietti. Vengono gli impresari a combinare una piccola tournèe, una stagioncina, anche due serate per sabato e domenica, e fissano senza contratti di sorta un piccolo assieme, un gruppetto, magari soltanto una coppia per il varietà, mentre la scelta suscita e moltiplica pettegolezzi, mette in evidenza la fantasiosa e spontanea genialità partenopea, scopre talvolta un valore nascosto o rivela una piccola miseria. Corre la facezia, brilla il commento dolcemente amaro, rincalza la maldicenza, si catalogano i successi e gli insuccessi della vita artistica, si richiama nostalgicamente il passato, si fanno le previsioni sul tempo che farò nel cielo di tutti i teatri, e intanto si formano i capannelli nell'attesa della buona stella. Folla colorita e tipica, assillata dalla disoccupazione appunto per il crescente dislivello fra la domanda e l'offerta, ma sempre gaia, rumorosa, fedele a ciò che fu o che potrebbe essere un ideale, pronta ogni sera a illudersi e sperare nel giorno appresso, capace ciascuno in questa commedia di un vivente e vario gazzettino di fare volta a volta la parte dell'attore e dello spettatore, oggetto di sempre nuova curiosità, per l'artista, per il passante, per l'osservatore.

Appare quindi l'interno della Galleria: la crociera, con l'ingresso che s'affaccia a via Roma, così, come appariva nell'estate del 1906: epoca in cui il lavoro e ambientato. A destra, il Bar Automatico - dov'era l'antico Gaffe Calzona - con i suoi tavoli dal piano di marmo, e la pedana per l'orchestrina, presso la soglia. Al primo tavolo - partendo da proscenio - siedono Gigino - un elegantissimo giovanotto alla moda, vestito di bianco, con «opanama» dannunziano - ed il leccio strozzino Don Vincenzino Timunciello. Al secondo tavolo, la giovanissima canzonettista Ginetta e sua madre Donna Matilde. Al terzo tavolo, Don Costantino, impresario teatrale di provincia. Un quarto tavolo è vuoto. Passeggiano in lungo e in largo Orecchianti, professore di trombone, ed il panciuto Quartarola, venditore di pasticcetti al teatro «Petrella». Scorazzano, incrociandosi ad essi, Don Alfonso, padre d'una «chanteuse» ed il «caratterista» Russo. Più oltre, verso sinistra, le due ballerine Zenzolina e Pierperterra parlano fra loro e ridono; mentre alle loro spalle sono fermi il suggeritore Bellipieri ed il «Pulcinella» Jercolino: hanno un'aria misera e discutono di problemi artistici. Più a sinistra ancora: la «romanzista» Nina de Charny e sua madre Donna Caterina. Vanno su e giù, dimesse, a passi lenti, e s'incrociano con il tenore Savio che parla animatamente con l'agente teatrale De Simone, a voce alta e gesticolando. In fondo, verso l'ingresso, c'è il via vai di altra gente anonima, che va bighellonando senza meta.

Una giornalista ha sparso a terra i suoi giornali al centro della Galleria. Una guardia, passeggiando, si da bel tempo. Giulia, la fioraia, serpeggia tra la Jolla, offrendo rose. Uno scugnizzo, piatisce presso il tavolo dove siede Gigino. Tutti, parlando a bassa voce, danno la sensazione di un ininterrotto brulichio di gente.²⁵⁷

In questa didascalia assistiamo non solo alla presentazione dei personaggi, ma alla presentazione di un intero mondo, quello del teatro di varietà.

Nel testo ritroviamo molta parte del lessico legato a questo universo: *pierepetterra, romanza a mezza voce, corbeille, 'o pulicenella, 'o caratterista, 'o «felice», 'o «generico primario», 'o «traditore», carattere, vestiario, caffè sciantà, numeri, spettacolo, buzzetto drammatico, recite staccate, elementi, farsa, artisti «primitivi», repertorio, macchiette, stella, farsetta.*

In *Circo equestre Sgueglia* l'ambientazione circense consente all'autore di disseminare nel testo parole relative al mondo itinerante del circo.

Partendo da quanto messo in evidenza da Antonia Lezza:

Sul piano linguistico *Circo* è un testo interessante per la presenza di molti sostantivi (*sciapittò* da *chapiteau*, *tony*, *cuscialetto*) e di modi di dire (*aggi'a fa' 'o chilo, jammo a ffa' l'opera, mo se mette porta, attaccate appriesso*), legati al gergo del circo.²⁵⁸

Possiamo aggiungere: *pista, 'o spettacolo se remedia, carovane, capriole, zumpe, salti mortale, donna ragno, donna serpente.*

Con *Commedia della Vita* e *Fuori l'Autore* Viviani ci parla del teatro dalla prospettiva del commediografo. Le difficoltà di farsi rappresentare in un teatro, il fatto di trovare la giusta ispirazione, di vivere del proprio lavoro, sono al centro delle due commedie. Tante le parole e le espressioni settoriali presenti in *Fuori l'Autore* (*commedia, battuta, recitare, scena, applauso, «uscire», scene di soggetto, «andare», scritturare, comici, rappresentare, generici, autore, capocomico, botteghino, teatro, palcoscenico, recitazione, tecnici, artisti, atto, personaggi, tela, repertorio, adattare, copione, ingaggiare, attori, monologo, censura, provare*) e in *Commedia della Vita* (*teatro, soggetto, 'o Giacosa, finale, drammatico, battute, maestoso, arte, scambio di persone, sipario, diritti*

²⁵⁷Raffaele Viviani, *Teatro*, cit., vol.III p.347-348.

²⁵⁸Raffaele Viviani, *Teatro*, cit., vol.IV p.26.

d'autore, dramma, drammatizzare, commediografo, attore, trucco, tipo, teatralmente, personaggio, comico, buffo, tragico, copione, commedia, tragedia, comicità, trama, personaggi, interprete, generici, contratti, critiche).

Infine, per quanto riguarda *L'ombra di Pulcinella*, storia di una famiglia che indossa per mestiere la celebre maschera concorderemo pienamente con quanto afferma l'editrice Lezza:

La lingua de *L'ombra di Pulcinella* ha una sua concretezza e un accentuato realismo, particolarmente evidenti in alcune espressioni e modi di dire (*uno 'e l'arte' piezzo cuncertato hann'a fa' 'o lucale*) e nella specifica terminologia legata al mondo del teatro (*teatriello, cammarino*) ed alla maschera (*rezzola, coppolone, cammeso, coppolone, feltre, ' rezzola, maschera, cavo 'e Mancinelli, manizze*)²⁵⁹

3.10 Malavita

Molti sono i personaggi che nelle opere di Viviani sono dediti alla malavita. Il linguaggio della violenza, l'esperienza carceraria, il dover praticare o sottostare alla camorra, il voler anche cambiare stile di vita a un certo punto, sono caratteristiche di molti tipi viviani, presenti specialmente nelle commedie ambientate in istrada.

Tutto questo si traduce in scelte lessicali peculiari. Molti i termini attraverso i quali Viviani descrive la violenza (*calcio, cavicio, pidata, puntunata, schiaffi, ponie, cresema', schiaffeggiare, cazzotto, crusce, fecozze, pugno*), i vari gradi dell'essere appartenenti alla camorra (*guappo, guapparìa, cammurrista, camorrista, picciuttiello, guapperia*), le modalità della malavita stessa (*omertà, camorra*), la probabile comune esperienza della prigione (*galera, galiota, carcerato, carcere, prigione*).

A tutto ciò si aggiungono i modi di dire *ve ne jate a cascetta 'o caso cavallo* per 'andate in galera' e *m'aggio magnato 'a zuppa d' 'o governo* per 'sono stato in carcere' e *So' gghiuto 'o ffrisco!* per 'sono stato carcerato'.

La *camorra* viene intesa come l'obolo da pagare ai *guappi*, e non come associazione criminale come si evince dall'esempio in *Via Toledo di notte*:

TUMMASINO (*con tono che non ammette replica*) - Favoriteme chillu nichello .
CIENTEPELLE - E pecchè?

²⁵⁹*Ivi*, pp.107-108.

TUMMASINO - è camorra!
CIENTEPELLE (*seccato*) - E pigliataville tutt' 'e sseie.²⁶⁰

A tal proposito valga quanto detto da Francesco Montuori:

Di certo, a Napoli, nel linguaggio quotidiano il termine *camorra* viene subito usato in un'accezione comprensiva di qualsiasi tangente, mazzetta, quota, percentuale, pizzo, spettanza o taglia ottenuta con prepotenza da un intermediario in qualsivoglia attività di compravendita o di servizio, di produzione o trasporto. Un vero e proprio iperonimo dell'estorsione, adoperato da tutti con grande frequenza e variabile spirito polemico.²⁶¹

Allo stesso modo avviene in *La Tavola dei poveri*:

GIORGIO - Zitta tu! Ho il dovere di richiamarlo al dovere! (E indica Fusaro) Il mio è un appello alla giustizia. In questa lista ce stanno 'e nomme di molti falsi pezzenti: e se il banchetto è stato offerto a quelli che effettivamente sono poveri, non è tollerabile nessuna camorra.²⁶²

In *Piazza Ferrovia* assistiamo all'impiego dell'espressione *fare camorra* ancora una volta con significato di estorsione:

COCCHIERE - L'avete rovinata vuialtri... cu 'a camorra ca facite...
PAPELE - Eh... camorra... E tu cammina cu l'orologio. 'O daie 'a magna?²⁶³

Come pure l'aggettivo correlato *cammurrista* corrisponde alla definizione di 'prepotente' offerta da Montuori:

Che il camorrista fosse un prepotente del resto è cosa risaputa; anzi a dar retta a De Sanctis, il termine con questo significato è databile qualche decennio prima del *camorrista* 'membro della camorra'.²⁶⁴

L'impiego è confermato in *Scalo Marittimo* :

²⁶⁰Raffaele Viviani, *Teatro*, cit., vol.I p.90.

²⁶¹Francesco Montuori, *Lessico e Camorra*, Fridericiana Editrice Universitaria, Napoli, 2008, p.38.

²⁶²Raffaele Viviani, *Teatro*, cit., vol.VI p.401.

²⁶³Ivi, p.182.

²⁶⁴Francesco Montuori, *Lessico e Camorra*, cit., p.39.

IL FACCHINO - O mme date quatto lire e tre sacicce, o... 'a jetto a mare!
IL SIGNORE DEL BAULE (*esasperato*) - Saglie! Saglie! Pigliatelle pure tuttu quante! Jh che cammurrista! (*Escono*).²⁶⁵

Inoltre, il modo di dire spiegato nella stessa didascalia correlata, relativo al penitenziario dell'Isola di Procida:

SANGUETTA - Ah? E ca che? (Richiamandosi ad una nota frase in uso nella vecchia camorra napoletana) «L'Isola 'a cumann'i'!».²⁶⁶

Infine, il sostantivo '*o sette sorde* di cui fornisce definizione la stessa Antonia Lezza:

era l'arma con la quale « guaglione» doveva dimostrare di saper duellare per essere accettato nella camorra, L'Onorata Società.²⁶⁷

3.11 Campagna

Non accade spesso, durante tutto l'arco della produzione di Viviani, che l'Autore abbandoni l'ambientazione scenica urbana a favore di quella rurale. Ciò avviene solo in *Osteria di Campagna* e in *Campagna Napoletana*. In realtà il dialetto rurale di Viviani non si differenzia molto da quello urbano, tranne che per alcune scelte lessicali. Viviani abbozza il modo di parlare dei contadini di *Campagna*, attraverso l'uso di alcuni arcaismi, come *matreeta*, *muglierema* e *matrea*, i sostantivi *faticatora* e *carne 'e fatica*. Ancora, Viviani inserisce qualche parola relativa ad oggetti d'uso in campagna, come nota Antonia Lezza, ad esempio *sisco* e *casaruoppolo*.²⁶⁸

265Raffaele Viviani, *Teatro*, cit., vol.I p.220.

266Raffaele Viviani, *Teatro*, cit., vol.V p.518.

267Raffaele Viviani, *Teatro*, cit., vol. II p.35.

268Raffaele Viviani, *Teatro*; cit., vol.III p.271.

Bibliografia

- AA. VV., *Onoranze a Raffaele Viviani*, Città di Castellammare di Stabia ed Azienda di cura soggiorno e turismo, 1959.
- AA. VV., *Onoranze a Raffaele Viviani*, Comune di Napoli, Napoli, Fausto Fiorentino editore, 1960.
- AA. VV., *Centenario della nascita di Raffaele Viviani*, a cura di F. Amodio, Cooperativa di Teatro C. A. T. di Castellammare di Stabia, Assessorato alla promozione culturale di Castellammare di Stabia, 1988.
- AA. VV., *Incontri di studio sull'opera di Raffaele Viviani*, Quaderni/1, Napoli, Cooperativa Gli Ipocriti/Edizioni Lan, 1988.
- AA. VV., *Raffaele Viviani a Venticinque anni dalla morte. Comitato per le celebrazioni di Raffaele Viviani nel XXV anniversario della morte*, Napoli, 1975.
- AA. VV., *Paolo Ricci. Opere dal 1926 al 1974 (Catalogo)*, Napoli, Electa Napoli, 1987.
- AA. VV., *Dossier Viviani*, in "Ridotto", Anno XXIV, nn. 1-2, febbraio-marzo 1990.
- AA. VV., *Viviani e Eduardo* (interventi ed articoli vari), in "La porta aperta", Bimestrale del Teatro di Roma, diretto da Mario Martone, novembre-dicembre 2000.
- AA. VV., *Storia del teatro moderno e contemporaneo. Avanguardie e utopie del teatro. Il Novecento*, diretta da Roberto Alonge e Guido Davico Bonino, Torino, Einaudi, 2001, Vol. III, p. 620; 690.
- Altamura Antonio, *Dizionario dialettale napoletano*, Napoli, Fiorentino, 1968
- Andreoli Raffaele, *Vocabolario napoletano-italiano*, Torino, Paravia, 1889
- Andria Marcello (a cura di), *Viviani* (Catalogo della mostra *Viviani: immagini di scena*), Napoli, Tullio Pironti editore, 2001.
- Angelini Franca, *Il teatro del Novecento. Dal grottesco a Dario Fo*, in *Letteratura italiana. Il Novecento*, Bari, Laterza, 1976, Vol. IX, tomo I .
- Id., *Teatro e spettacolo nel primo Novecento*, Roma-Bari, Laterza, 2004.
- Id., *L'attore è solo: nel Varietà*, in *Il teatro italiano dal Naturalismo a Pirandello*, a cura di Alessandro Tinterri, Bologna, Il Mulino, 1990.
- Id., *Teatri moderni*, in *Letteratura italiana. Teatro, musica, tradizione dei classici*, diretta da Alberto Asor Rosa, Torino, Einaudi, 1986, Vol. VI,.
- Id., *Teatro e spettacolo nei secoli XVIII-XX*, in *Roma splendidissima e magnifica. Luoghi di spettacolo a Roma dall'Umanesimo ad oggi* (Catalogo della Mostra 24 settembre 1997 - 20 gennaio 1998, Roma, Acquario Romano), Milano, Electa, 1997, p. 54.
- Id., *Viviani, angelica macchietta e Voci*, in *Rasoi. Teatri napoletani del '900*, Roma, Bulzoni, 2003.
- Angelini Franca - Madrignani Carlo A., *Cultura narrativa e teatro nell'età del Positivismo*, Roma-Bari, Laterza, 1996.

- Antoniucci Giovanni, *Cronache del teatro futurista*, Roma, Edizioni Abete, 1975.
- Argentieri Mino, *La tavola dei poveri e la censura fascista*, in AA.VV., *Napoli, una città nel cinema* (Catalogo della Mostra tenuta a Napoli nel 1995), Napoli, Biblioteca Universitaria di Napoli, 1995.
- Ariani Marco - Taffon Giorgio, *Scritture per la scena. La letteratura drammatica nel Novecento italiano*, Roma, Carocci, 2001.
- Autera Leonardo (a cura di), *Antologia di Bianco e Nero 1937-1943*, Roma, Edizioni di Bianco e Nero, 1964, Vol. IV.
- Baffi Giulio, *Il Centenario della nascita di Viviani e gli "Incontri di studio"*, in *Teatro e drammaturgia a Napoli nel Novecento. Bracco, Viviani, Eduardo, Patroni Griffi, Napoli città teatrale*, "Misure Critiche", Anno XIX, n. 70-71, gennaio-giugno 1989.
- Gaetano Berruto, *Fondamenti di sociolinguistica*, Roma, Laterza, 1995
- Barsotti Anna, *Da " 'O vico" a " 'O Buvero 'e Sant'Antonio"*, in "Ariel", n. 3, 1988.
- Beccaria G.Luigi, *Sicut erat. Il latino di chi non lo sa. Bibbia e Liturgia nell'italiano e nei dialetti*. Garzanti, 2002.
- Bianchi Patricia, De Blasi Nicola (a cura di), *Totò parole di attore e di poeta*, Libreria Dante e Descartes, Napoli, 2007
- Blasetti Alessandro, *Scritti sul cinema*, a cura di Adriano Aprà, Venezia, Marsilio Editori, 1982.
- Blasi G., *In casa Viviani*, in *Teatro e drammaturgia a Napoli nel Novecento. Bracco, Viviani, Eduardo, Patroni Griffi, Napoli città teatrale*.
- Brunetta Gian Piero, *Cent'anni di cinema italiano*, Roma-Bari, Laterza, 1991.
- Cangiullo Francesco, *Don Rafele era con noi*, in Id., *Addio mia bella Napoli*, Firenze, Vallecchi editore, 1955.
- Id., *Viviani*, in Id., *Le novelle del varietà*, Napoli, Richter, 1938.
- Caruso Luciano, *Raffaele Viviani o del teatro totale*, in "Dimensioni", VII, 22 marzo 1982.
- Cerbasi Donato, *Italiano e dialetto nel teatro napoletano: uno studio su Eduardo Scarpetta, Raffaele Viviani e Eduardo De Filippo*, Roma, Edizioni Nuova Cultura, 2010
- Cirasola Nicola (a cura di), *Da Angelo Musco a Massimo Troisi. Il cinema comico meridionale*, Bari, Dedalo, 1982.
- Compagnone Luigi, *Viviani, canto corale*, in *'Nferta napoletana*, Napoli, 1974.
- Corsi Mario, *Maschere e volti sul palcoscenico e in platea*, prefazione di Luigi Chiarelli, Milano, Casa Editrice Meschina, 1942.
- Costanzo Giovan Battista, *Un posto per Viviani*, in *Teatro e drammaturgia a Napoli nel Novecento. Bracco, Viviani, Eduardo, Patroni Griffi, Napoli città teatrale*.
- Cotticelli Francesco, *Appunti sul caso Viviani*, in *Teatro e Fascismo*, "Ariel",

- Anno VIII, n. 2-3, maggio-dicembre 1993.
- Id., *Folgorazioni. Intorno a "I Dieci Comandamenti" di Raffaele Viviani*, in *Sullo scrittoio di Partenope. Studi teatrali da Mastriani a Viviani*, a cura di Giuseppina Scognamiglio, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 2006.
- D'Ambra Raffaele, *Vocabolario napoletano-toscano domestico di arti e di mestieri*, Napoli, 1873.
- D'Amico Silvio, *Viviani*, in Id., *Tramonto del grande attore*, Firenze, la Casa Usher, 1985.
- Id., *Storia del teatro drammatico*, Milano-Roma, Rizzoli, 1940, Vol. IV.
- Id., *Storia del teatro drammatico*, edizione ridotta a cura di Alessandro D'Amico, Milano, Garzanti, 1960, Vol. II.
- D'Ascoli Francesco, *Nuovo vocabolario dialettale napoletano*, Napoli, Gallina, 1993.
- D'Ascoli Francesco, *Raffaele Viviani*, in *Letteratura Dialettale Napoletana. Storia*, Napoli, Adriano Gallina editore, 1996.
- De Angelis Roberto, *Caffè concerto. Memorie di un canzonettista*, Milano, Edizioni S.A.C.S.E., 1940.
- Id., *Storia del Café-chantant*, Milano, Il Balcone, 1946.
- Id., *Café-Chantant. Personaggi e interpreti*, a cura di Stefano De Matteis, Firenze, la Casa Usher, 1984.
- De Blasi Nicola, *Per una storia contemporanea del dialetto nella città di Napoli*, LINGUA E STILE, XXXVII, giugno 2008.
- De Blasi Nicola, *Il "dentice" e il "simonico": Sik Sik. L'artefice magico in televisione (1962)*, in "Rivista di Letteratura Teatrale", II, 2008.
- De Blasi Nicola, Bianchi Patricia, Librandi Rita, *Storia della lingua a Napoli e in Campania*, Napoli, Pironti, 1993.
- De Blasi Nicola, *Sincronia e diacronia nella lessicografia napoletana*, in F.Bruni e C.Marcato (a cura di), *Lessicografia dialettale. Ricordando Paolo Zolli, Atti del Convegno di Studi, Venezia 9-11 dicembre 2004*, Roma-Padova, Editrice Antenore, 2006, due volumi, vol.I, pp.339-355
- De Filippo Peppino, *Raffaele Viviani*, in Id., *Strette di mano*, Napoli, Marotta, 1974.
- De Maria Francesco, *Dizionario dialettale-italiano delle provincia di Avellino e paesi limitrofi*, Avellino, Forni, 1908.
- De Matteis Stefano, *Senza famiglia: storie di vicolo*, in Id., *Lo specchio della vita. Napoli: antropologia della città del teatro*, Bologna, Il Mulino, 1991.
- Di Massa Sebastiano, *Storia della canzone napoletana dal '400 al '900*, Napoli, Fausto Fiorentino editore, 1961.
- Di Napoli I. – Montella Armando (a cura di), *Vent'anni di Teatro Nuovo. Memoria ribelle*, Napoli, AGN, 2001.
- Faldini Franca - Fofi Goffredo, *L'avventurosa storia del cinema italiano, raccontata dai suoi protagonisti 1935-1959*, Milano, Feltrinelli, 1979.

- Fano Nicola, *Tessere o non tessere. I comici e la censura fascista*, Firenze, Liberal, 1999.
- Id., *Le maschere italiane*, Bologna, Il Mulino, 2001.
- Ferrone Siro - Megale Teresa, *Il teatro*, in *Storia della letteratura italiana. Il Novecento*, diretta da Enrico Malato, Roma, Salerno Editrice, 2000, Vol. IX.
- Fiocco Achille, *L'Italia: dal Verismo a Pirandello*, in *Teatro universale dal Naturalismo ai giorni nostri*, Bologna, Cappelli editore, 1963.
- Fiore Enrico, *Mar del teatro. Uno sguardo mediterraneo su vent'anni di spettacoli. Interventi di Mario Martone, Enzo Moscato, Maurizio Scaparro*, Napoli, Tullio Pironti editore, 1999.
- Fofi Goffredo, *Un grande del Novecento*, in "Linea d'ombra", VI, 26, 1988.
- Id., *La grande recita*, Introduzione di Vittorio Dini, Napoli, Colonnese, 1990.
- Frascani Federico, *Quel giorno in cui Viviani abbracciò Eduardo*, in "Cinema nuovo, Anno XXXIV, n. 4-5, agosto-ottobre 1985.
- Fusco Giuseppe, *Cinema, teatro, fascismo: "L'ultimo scugnizzo" di Raffaele Viviani*, in *Sullo scrittoio di Partenope. Studi teatrali da Mastriani a Viviani*, cit., pp. 207-229.
- Gambacorta Lucio, *Viviani*, in "Sipario", n. 460-461, settembre-ottobre 1986.
- Geron Gastone, *Raffaele Viviani "Anema 'e core" di Napoli*, in "Sipario", luglio-agosto 1997, n. 578-579.
- Ghirelli Antonio, *Napoli italiana. La storia della città dopo il 1860*, Einaudi, Torino, 1977.
- Id., *Raffaele Viviani*, in Id., *Un secolo di risate con Eduardo, Totò e gli altri*, Cava de' Tirreni, Avagliano, 2004.
- Ghirelli Antonio - Millo A. (a cura di), *Io, Raffaele Viviani*, Napoli, Bellini, 1999.
- Giammarco E., *Dizionario abruzzese e molisano*, Roma, Edizioni dell'Ateneo, 1968-1979.
- Giammattei Emma., *La cultura della regione "napolitana". I modelli, le forme, i temi*, in *La Campania. Storia d'Italia. Le regioni dall'Unità a oggi*, a cura di Paolo Macry e Pasquale Villani, Torino, Einaudi, 1990.
- Giglio Raffaele, *Letteratura delle regioni d'Italia. Storia e testi: Campania*, Brescia, La Scuola, 1988.
- Giovanardi Claudio, *Plurilinguismo e antirealismo nel teatro napoletano dopo Eduardo*, in M. Savini (a cura di), *Studi di italianistica per Maria Teresa Acquaro Graziosi*, Roma, Aracne, 2002, pp.405-438.
- Grano Enzo, *Pulcinella e Sciosciammocca. Storia di un teatro chiamato Napoli*, Napoli, A. Berisio, 1974.
- Gibaudi G., *Donne, uomini, famiglie. Napoli nel Novecento*, Napoli, L'ancora del Mediterraneo, 1999.
- Hymes Dell, *Fondamenti di sociolinguistica: un approccio etnografico*, Bologna, Zanichelli 1980 (traduzione Filippo Beghelli, revisione Gaetano

- Berruto).
- Iaccio Pasquale, *L'intellettuale intransigente. Il fascismo e Roberto Bracco*, Napoli, Guida editori, 1992.
- Lancelotti A., *I signori del riso*, Roma, P. Maglione, s.d..
- La Vecchia Sandro, *Bonidizio. Dizionario bonitese*, Grottaminarda, Delta 3, 1999.
- Leparulo Wiliam E., *Raffaele Viviani: momenti del teatro napoletano*, Pisa, Giardini, 1975.
- Lepre Aurelio (a cura di), *La guerra immaginata. Teatro, canzone e fotografia (1940-1943)*, Napoli, Liguori, 1989.
- Levinson Stephen C., *La pragmatica*, Bologna, Il Mulino, 1980
- Lezza Antonia, *Sul teatro di Raffaele Viviani*, in "Misure critiche", Anno XIV, n. 52-53, luglio-dicembre, 1984.
- Id., *Renato Simoni, critico teatrale del "Corriere della Sera". Le recensioni al teatro di Raffaele Viviani*, in *La cultura italiana negli anni '30-'45. Omaggio ad Alfonso Gatto* (Atti del Convegno di Salerno, 21-24 aprile 1980), Napoli, ESI, 1984.
- Id., *L'edizione del teatro di Raffaele Viviani*, in *Teatro e drammaturgia a Napoli nel Novecento. Bracco, Viviani, Eduardo, Patroni Griffi, Napoli città teatrale*.
- Id., *Realtà e realismo nel teatro di Raffaele Viviani*, in *Humanitas e poesia: studi in onore di Gioacchino Paparelli*, a cura di Luigi Reina, Pubblicazioni dell'Istituto di lingua e letteratura italiana dell'Università degli Studi di Salerno, Salerno, Laveglia, 1990, tomo II.
- Id., *Tra letteratura e teatro dell'emigrazione: Viviani "sociologo" di Napoli*, in *Il Meridione nella letteratura ed emigrazione*, a cura di Sebastiano Martelli e Mario B. Mignone, in "Forum Italicum", vol. 27, n.1-2, Spring-Fall 1993.
- Id., *Impegno meridionalistico e ricerca sociale in "Zingari" di Raffaele Viviani*, in "Proposte Molisane. Quaderni di studio & ricerche sul Molise e sul Mezzogiorno", Campobasso, Edizioni Enne, Anno I, maggio-agosto 1982, n. 2.
- Id., *Il teatro di Viviani: lingua, dialetto, gergo*, in *Lingua e dialetto nella tradizione letteraria italiana* (Atti del Convegno di Salerno, 5-6 novembre 1993), Roma, Salerno Editrice, 1996.
- Id., *Finalmente Viviani*, in "STILB", Anno II, gennaio-febbraio 1982.
- Id., *Teatro dell'emigrazione. Indagini e contributi*, in *Il sogno italo-americano*, Introduzione di Carmine Di Biase, Napoli, CUEN, 1998.
- Id., *Viviani, genio "difficile"*, in *Un secolo di Teatro Napoletano (1900-2000)*, a cura di Davide Barba e Delia Morea, "Nord e Sud", Anno XLVII, n. 5, settembre-ottobre 2000
- Id., *Raffaele Viviani*, in *Encyclopedia of Italian Literary Studies*, general editor Gaetana Marrone, editors Paolo Puppa and Luca Somigli, New York - London, Routledge Taylor & Francis Group, 2006, vol. II.
- Id., *Da Petito ad Eduardo. Dal testo alla scena*, in *Lingua e lingue nel teatro*

- italiano*, a cura di Paolo Puppa, Roma, Bulzoni, 2007.
- Lezza Antonia - Scialò Pasquale, *Viviani. L'autore, l'interprete, il cantastorie urbano*, Napoli, Colonnese, 2000.
- Lezza Antonia - Scialò Pasquale (a cura di), *Raffaele Viviani. Teatro, poesia e musica*, Napoli, CUEN, 2003.
- Limoncelli Massimo, *Cadenze dialettali*, Milano, Edizioni Curci, 1963.
- Lori Sergio, *Il Varietà a Napoli. Da Viviani a Totò, da Pasquariello a De Vico*, Roma, Newton & Compton, 1996.
- Id., *Da Totò a Troisi. Napoli che ride*, Roma, Newton & Compton, 1996.
- Nencioni Giovanni, *Di scritto e parlato. Discorsi linguistici*, Bologna, Zanichelli, 1983.
- Manferlotti Stefano, *Rime petrose. I "songs" di Raffaele Viviani*, in *Sullo scrittoio di Partenope. Studi teatrali da Mastriani a Viviani*.
- Mangini Mario, *Viviani*, in *Il Cafè chantant*, Napoli, Ludovico Greco editore, 1967.
- Marcato Carla (a cura di) *Lessico colto, lessico popolare*, Edizioni dell'Orso, Alessandria, 2009.
- Martelli Sebastiano, *Letteratura contaminata. Storie, parole, immagini tra Ottocento e Novecento*, Salerno, Pietro Laveglia editore, 1994.
- Mascia Francesco, *Il dialetto baselicese (dizionario, grammatica, appendici)*, Torrecuso (BN), Tipolitografico e Digitale Digiesse, 2001.
- Masiello Nino, *Tempo di Maggio. Teatro Popolare del '900 a Napoli*, Napoli, Tullio Pironti editore, 1994.
- Mastropaolo Michele, *Fatto ed episodio nel teatro di Viviani*, in "Ridotto", Anno XVIII, n. 5-6, maggio-giugno 1968.
- Minervini Roberto, *Viviani un uomo una città*, Napoli, Bideri, 1950.
- Molinaro Del Chiaro Luigi, *Canti popolari raccolti in Napoli*, Bologna, Forni editore, 1916.
- Montuori Francesco, *Lessico e Camorra*, Fridericiana Editrice Universitaria, Napoli, 2008.
- Morea Delia – Basile Lorenzo, *Storie pubbliche e private delle famiglie teatrali napoletane*, Napoli, X-Press Torre edizioni, 1996.
- Morlicchio Elda (a cura di), *Lessico etimologico italiano. Germanismi*, Wiesbaden, Reichert, 2000.
- Moussinac Léon, *Il teatro dalle origini ai giorni nostri*, Roma-Bari, Laterza, 1989.
- Musella Luigi, *Napoli Dall'Unità ad oggi*, Carocci editore, Roma
- Narciso Adolfo, *Viviani e i suoi primi attori*, in *Napoli nel suo manto di sole*, Napoli, Arti Grafiche Amodio, 1946.
- Ojetti Ugo, *Alla scoperta dei letterati*, Milano, Dumolard, 1985 (ristampa anastatica con postfazione di N. Merola, Roma, Gela editrice, 1987).
- Palermo Antonio, *Da Mastriani a Viviani. Per una storia della letteratura a*

- Napoli fra Otto e Novecento*, Napoli, Liguori, 1974.
- Id., *Da Russo a Viviani*, in AA. VV., *Storia di Napoli*, Napoli, Società Editrice Storia di Napoli, 1971, Vol. X.
- Palmieri Eugenio Ferdinando - D'Amico Silvio (a cura di), *Cronache del teatro*, Bari, Laterza, 1963, Vol. I.
- Palmieri Eugenio Ferdinando, *Vecchio cinema italiano*, a cura di Paolo Micalizzi, Vicenza, Neri Pozza editore, 1994.
- Palombi Elio, *Teatro e Maccheroni*, Napoli, Grimaldi & Co. Editori, 2005
- Palumbo Matteo, *La funzione degli spazi: da Raffaele Viviani ad Annibale Ruccello*, in *La civile letteratura. Studi sull'Ottocento e il Novecento offerti ad Antonio Palermo, II, Il Novecento*, Napoli, Liguori, 2002.
- Pandolfi Vittorio, *Spettacolo del secolo. Il teatro drammatico*, Pisa, Nistri-Lischi Editori, 1953.
- Id., *Raffaele Viviani*, in Id., *Antologia del grande attore*, Bari, Laterza, 1954.
- Id., *Da Raffaele Viviani a Eduardo De Filippo*, in Id., *Il teatro drammatico di tutto il mondo dalle origini ad oggi*, Roma, 1959, Vol. II.
- Id., *Raffaele Viviani*, in *Letteratura italiana. Il Novecento. I contemporanei*, Milano, Marzorati, 1979.
- Id., *La commedia umana di Napoli*, in *Storia universale del teatro drammatico*, Torino, UTET, 1964, vol. II.
- Id., *La "Commedia umana" di Napoli nel teatro di Raffaele Viviani*, in "Il Ponte", Anno XIII, 3 marzo 1957.
- Pedullà Gianfranco, *Il teatro italiano nel tempo del fascismo*, Bologna, Il Mulino, 1994.
- Peirce Guglielmo., *Nostalgia di Napoli*, Roma, Volpe, 1984.
- Piccitto Giorgio (fondato da), a cura di Giovanni Tropea, *Vocabolario siciliano*, Catania/Palermo, Centro di studi filologici e linguistici siciliani, 1977 sgg.
- Piscopo Ugo, *Viviani e il varietà. Per una lettura contestuale e Viviani e il varietà. Fra i luoghi della fisicofollia*, in *Maschere per l'Europa, il teatro popolare napoletano da Petito a Eduardo*, Napoli, E.S.I., 1994.
- Poole G., *"Lo Sposalizio" di Raffaele Viviani*, in *Teatro e drammaturgia a Napoli nel Novecento. Bracco, Viviani, Eduardo, Patroni Griffi, Napoli città teatrale*.
- Postiglione L., *Disegni a carbone*, prefazione di Carlo Nazzaro, Napoli, Alfredo Guida editore, 1932.
- Puppa Paolo, *Itinerari nella drammaturgia del Novecento*, in *Storia della letteratura italiana. Il Novecento*, a cura di Emilio Cecchi e Natalino Sapegno, Milano, Garzanti, 1987, tomo II.
- Id., *Teatro e spettacolo nel secondo Novecento*, Roma-Bari, Laterza, 1993.
- Raffaelli Sergio, *La lingua filmata. Didascalie e dialoghi nel cinema italiano*, Firenze, Casa Editrice Le Lettere, 1992.
- Ramo Luciano, *Da Viviani a Pretolini a Spadaio*, in *Storia del varietà*, Milano,

- Garzanti, 1956.
- Rao Anna Maria, *Raffaele Viviani o della miseria coatta*, Firenze, Antonio Lalli editore, 1981.
- Ricci Paolo, *Raffaele Viviani*, in *Teatro contemporaneo*, diretto da Mario Verdone, Roma, Lucarini editore, 1981, Vol. I.
- Id., *Poesia e teatro di Raffaele Viviani*, in *Storia, arte e cultura della Campania*, Torino, Teti editore, 1976.
- Id., *Ritorno a Viviani*, Roma, Editori Riuniti, 1979.
- Rocco Emanuele, *Vocabolario dialetto napoletano (A-Fel)*, Napoli, Chiurazzi, 1891
- Rohlf's Gerhard, *Vocabolario dei dialetti salentini*, 3 voll., Galatina, Congedo, 1976.
- Rohlf's Gerhard, *Nuovo dizionario dialettale della Calabria*. Nuova edizione interamente rielaborata, ampliata e aggiornata, Ravenna, Longo, 1977.
- Rossi Leonardo-Marongiu Paola (a cura di), *Breve storia della lingua italiana per parole*, Firenze, Le Monnier Università, 2005
- Ruberti Gaetano, *Storia del teatro contemporaneo*, Bologna, Cappelli, 1931.
- Scarfoglio Domenico - Lombardi Satriani Luigi M., *Resurrezione e morte: Viviani e De Filippo*, in *Pulcinella. La maschera e la storia*, Milano, Leonardo, 1992.
- Scarfoglio Domenico, *Pulcinella*, Roma, Newton Compton, 1996.
- Scialò Pasquale, *Cinematografi, Cinematografà fra musica e teatro*, in Masi S. - Franco M., *Il mare, la luna, i coltelli. Per una storia del cinema muto napoletano*, prefazione di Ugo Gregoretti, Napoli, Tullio Pironti editore, 1988.
- Id., *La canzone napoletana dalle origini ai giorni nostri*, Roma, Newton Compton, 1996
- Serianni Luca, *Italiani scritti*, Il Mulino, Bologna, 2003
- Simoni Renato, *Trent' anni di cronaca drammatica*, Torino, Società Editrice Torinese, 1951-1960, Vol. I.
- Sommaio Paolo, *Il Café-Chantant. Artisti e ribalte nella Napoli belle époque*, Napoli, Edizioni Tempo Lungo, 1998.
- Sorin Syati, *Il dialogo: considerazioni di linguistica pragmatica*, Napoli, Liguori 1982
- Spain A., *Raffaele Viviani lo zingaro triste*, in "Sipario", Anno IX, agosto-settembre 1954.
- Stefanile Mario, *Raffaele Viviani Ultimo Scugnizzo*, in *Labirinto napoletano. Studi e saggi letterari su scrittori di ieri e di oggi*, Napoli, ESI, 1958.
- Taffon Giorgio, *Un esemplare atto unico di Raffaele Viviani: 'A musica d'e cecate (La musica dei ciechi)*, in *Studi di Italianistica per Maria Teresa Acquaro Graziosi*, a cura di Maria Savini, Roma, Aracne, 2002.
- Taviani Francesco, *Raffaele Viviani inventa un teatro*, in *Uomini di scena, uomini di libro*, Bologna, Il Mulino, 1995.

Tessari Roberto, *Teatro italiano del Novecento. Fenomenologie e strutture 1906-1976*, Firenze, Casa Editrice Le Lettere, 1996.

Trevisani Giulio, *Dal caffè concerto a Viviani*, in *Teatro napoletano*, a cura di Giulio Trevisani, Bologna, Guanda, 1957, Vol. I.

Id., *Raffaele Viviani*, in *Teatro napoletano*, Vol. II.

Id., *Raffaele Viviani*, Bologna, Cappelli, 1961.

Trifone Pietro, *L'italiano a teatro. Dalla commedia rinascimentale a Dario Fo*, Pisa-Roma, Istituti editoriali e poligrafici internazionali, 2000.

Vacca Giuseppe, *Raffaele Viviani. Il ritmo crudele della coscienza*, in "Alias", n. 23, 9 giugno 2007.

Gaetano Valeriani, *Porta Capuana e Vocabolario d'uso napoletano-toscano*, a cura di Patricia Bianchi, Napoli, Marchese, 2011.

Venturini Valentina, *Raffaele Viviani. La compagnia, Napoli e l'Europa*, Roma, Bulzoni, 2008.

Viviani Raffaele, *Poesie*, Introduzione di Vittorio Viviani, Napoli, Guida editori, 1981.

Id., *Dalla vita alle scene*, Napoli, Guida editori, 1988.

Id., *Poesie*, Introduzione di Vittorio Viviani, Napoli, Guida editori, 1981.

Id., *Dalla vita alle scene*, Napoli, Guida editori, 1988.

Id., *Poesie*, Introduzione di Vittorio Viviani, Organizzazione dei testi a cura di Luciana Viviani e Giuliano Longone Napoli, Guida editori, 1990.

Id., *I capolavori*, a cura di Antonia Lezza, prefazione di Roberto De Simone, con una nota musicale di Pasquale Scialò, Napoli, Guida editori, 1992.

Id., *Teatro*, a cura di Guido Davico Bonino, Antonia Lezza, Pasquale Scialò, Napoli, Guida editori, 1987-1991, 5 voll; vol. VI a cura di Antonia Lezza e Pasquale Scialò, Introduzione di Goffredo Fofi, Napoli, Guida editori, 1994.

Viviani Vittorio, *Raffaele Viviani*, in *Storia del teatro napoletano*, Napoli, Guida editori, 1969.

Id., *Raffaele Viviani*, in *Storia del teatro napoletano*, prefazione di Roberto De Simone, Napoli, Guida editori, 1992.

